CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Atto notarile informatico

Identificativo fascicolo: 52294550

Forma: Atto Pubblico

Numero repertorio: 35268

Numero raccolta: 22186

Data stipula: 30/12/2024

Notaio: MARIA STELLACCI

Codice fiscale: STLMLS65M45A669K

Natura:
contratto di appalto

Parti:
1-Persona Giuridica: S.G.M. SOCIETA GESTIONE MOBILITA LECCE S.P.A. - 03500970755
2-Persona Giuridica: COMUNE DI LECCE - 80008510754

Annotazioni:
1-REGISTRAZIONE
UFFICIO: AGENZIA ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE LECCE
DATA: 13/01/2025
NUMERO: 617
SERIE: 1T
IMPORTO: € 245,00

Notaio
Maria Stellacci

N. 35268 Rep. N. 22186 Racc.

CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA
COMUNE DI LECCE
E
S.G.M. SPA
PER L'AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE
E DEL SERVIZIO
COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA
E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO
(soggetto ad IVA)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trenta del mese di dicembre
30 dicembre 2024
In Lecce, nel mio studio al Viale Gallipoli n. 22/B
Innanzi a me dott. Maria STELLACCI, notaio in Lecce, iscritto nel Collegio Notarile di Lecce,

SONO PRESENTI

- **dott. Donato ZACHEO**, nato a Castrignano de' Greci il 28 aprile 1966, il quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Superiore del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità e Viabilità CDR 11 della Stazione appaltante **"COMUNE DI LECCE",** con sede municipale in Lecce alla via Francesco Rubichi n. 1, ove domicilia per la carica, codice fiscale e partiva IVA **80008510754**, autorizzato con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 27.03.2024, che, sottoscritta digitalmente dal Presidente del Consiglio Comunale Avv. Carlo Mignone e dal Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria Guglielmi, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 151 del 20 dicembre 2024 recante le integrazioni di cui all'attestazione che, sottoscritta digitalmente dal Segretario Generale del Comune di Lecce Avv. Giacomo Mazzeo in data 30 dicembre 2024, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, nonchè Determinazione n. 4115 del 23 dicembre 2024 che, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Settore 11 - Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità del Comune di Lecce dott. Donato Zacheo, si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**, unitamente all'Attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria che, sottoscritta digitalmente dal Responsabile signor Pantaleo Francesco Isceri, si allega al presente atto sotto la lettera **"D",**
di seguito denominato per brevità anche solo "Comune" o "Ente affidante" o "EA";
- il **dott. Damiano D'AUTILIA COSTANTINI**, nato a Casarano (LE) il 13 gennaio 1975, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società **"S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A." con socio unico,** con sede in Lecce alla Strada Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., ove domicilia per la carica, capitale sociale di euro **516.450,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquanta/00)** interamente versato, **iscritta al n. 225748 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce, numero di iscrizione al Registro Imprese, codice fiscale e partita IVA 03500970755**, a quanto infra autorizzato con Verbale di Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2024 n. 420 che, in estratto autentico firmato digitalmente da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"E"**,

di seguito denominata per brevità anche solo "S.G.M." o "S.G.M. Lecce" o "Impresa Affidataria" o "IA";
di seguito, per brevità, indicate anche "Parti" congiuntamente, e "Parte" singolarmente,

PREMESSO

1. Che il d.lgs. 422/1997 ha conferito alle Regioni tutti i compiti e le funzioni relative al servizio pubblico di trasporto di interesse regionale e locale e che lo stesso d.lgs. (art. 5 e ss.) ha previsto che le Regioni conferiscano alle Province, ai Comuni e agli altri enti locali tutte le funzioni e i compiti regionali in materia di trasporto pubblico locale ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;
2. Che la Regione Puglia, con L.r. 18/2002 (art. 3), ha attuato il riparto di competenze definito dal cit. d.lgs. 422/1997 prevedendo che i Comuni e le Province, ovvero se istituite, le Città Metropolitane, esercitino le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali;
3. Che l'art. 3 bis del d.l. 138/2011 (conv. in L. 148/2011) ha previsto che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi e che la dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale;
4. Che la Regione Puglia ha attuato il suddetto art. 3-bis, in sede di prima applicazione, con l'art. 2 della L.R. Puglia n. 24/2012 e, successivamente con la D.G.R. n. 207 del 05/02/2019, definendo come "ottimale" l'organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico in ambiti di ampiezza coincidente con il territorio provinciale e pertanto individuato nella provincia interessata l'Organo di Governo dell'ATO (ambito territoriale ottimale);
5. Che la Regione Puglia, con l'art. 14 comma 1 lett. B della L.R. n. 52/2019, ha modificato l'art. 22 della L.R. n. 24/2012, prevedendo al comma 1 bis e al comma 1 ter che l'Organo di governo deleghi, ai Comuni che ne facciano richiesta, l'esercizio della funzione di affidamento in house della gestione dei servizi di trasporto urbano di competenza, qualora ricorrano le condizioni di cui al punto 2 art. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 e successive modificazioni, con conseguente assunzione del ruolo di autorità competente per l'affidamento medesimo e che tale delega si perfezioni mediante l'adozione di apposita convenzione da sottoscriversi entro trenta giorni dalla richiesta;
6. Che il contesto normativo del TPL a livello comunitario, nazionale e regionale è quindi attualmente definito dai seguenti provvedimenti:

a) Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e s.m. e i. recante "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art.4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59";
b) Legge Regionale n. 18/2002 che, in attuazione del D.lgs. 422/97, detta la disciplina e l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale ricadenti nella Regione Puglia;
c) Legge Regionale n. 24/2012 recante "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
d) Regolamento (CE) 23 ottobre 2007 n. 1370 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;

e) Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, c. 461, con la quale si fissano le disposizioni che l'Autorità competente è tenuta ad applicare in sede di stipula dei contratti di servizio per tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti;
f) Legge 23 luglio 2009, n. 99 che all'art. 61 prevede che le Autorità competenti all'aggiudicazione dei contratti di servizio in materia di trasporto pubblico locale "possono avvalersi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2. 4. 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1370/2007";
g) D.lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".
h) Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che all'art. 1, c. 301, istitutiva del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale";
i) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, recante "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario"; j) Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
k) D. M. n. 157 del 28 marzo 2018 recante la definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei criteri di aggiornamento e applicazione;
l) Deliberazione dell'Autorità Regolazione Trasporti 30 marzo 2017, n. 48 recante "Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto legge n. 1/2012".
m) Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 modificato dall'art. 21 bis della Legge n. 136 del 17/12/2018 di conversione del Decreto-Legge n. 119 del 23/10/2018, art. 27 recante "Misure sul trasporto pubblico locale" ed art. 48 recante "Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale";
n) Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 28 novembre 2019, n. 154 recante "Atto di regolazione recante la "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica";
o) Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 49/2023, recante "Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019";
7. Che, a seguito di richiesta di delega da parte del Comune di Lecce, giusta l'art. 14 comma 1 lett.B della L.R. n. 52/2019, che ha modificato l'art. 22 della L.R. n. 24/2012, la Provincia di Lecce, nella qualità di Ente di governo dell'ATO competente alla programmazione, all'affidamento, gestione e amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale insistenti nel proprio territorio geografico, extraurbani ed urbani, ha delegato al Comune di Lecce la funzione di affidamento,

amministrazione e gestione in house del servizio urbano di trasporto pubblico locale della Città di Lecce mediante sottoscrizione di convenzione ex art. 30 d.lgs. 276/2000.

8. Che in data 14.4.2021, in attuazione della delega ricevuta, è stato pubblicato da parte dell'amministrazione comunale l'avviso di pre-informazione di cui all'art. 7, par. 2 del Regolamento CE 1370/2007 per l'affidamento in house del servizio di trasporto urbano della Città di Lecce nel quale la predetta amministrazione si riservava di affidare all'operatore interno in possesso dei requisiti per l'affidamento in house, il servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio complementare a quello oggetto del presente avviso.

9. Che S.G.M. SpA è società in house providing a totale partecipazione pubblica, soggetta al controllo analogo del Comune di Lecce, come previsto all'art. 20 dello Statuto societario, che esercita le proprie attività in misura pressoché integrale e comunque certamente superiore all'80% del fatturato nei confronti dell'amministrazione socia;

10. Che le Parti intendono regolare i reciproci rapporti nel rispetto dei principi di cui al Regolamento (CE) 1370/2007, e del relativo Allegato, nonché della normativa vigente applicabile al servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio assicurando la sostenibilità economico-finanziaria del rapporto contrattuale, inclusa l'adeguata remunerazione del capitale investito, così come garantita dalla disciplina comunitaria;

11. Al fine del raggiungimento di tale sostenibilità economico - finanziaria, è stato definito per il servizio di TPL un Piano Economico Finanziario simulato (per brevità nel prosieguo "PEFs"), adottato in conformità dell'Annesso 5 alla Delibera ART n. 154/2019, nonché un distinto Piano Economico Finanziario simulato per il servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio;

12. Nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e della normativa applicabile al servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio, le Parti, con il presente contratto di servizio (nel prosieguo anche solo "Atto" o "Contratto"), intendono condividere e formalizzare i patti e le condizioni per l'affidamento in house providing per il periodo 2024-2032;

13. S.G.M. SpA si impegna a rispettare gli obblighi di contabilità regolatoria e di separazione contabile previsti dal quadro normativo e regolatorio vigente;

tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

SEZIONE PRIMA:
CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Oggetto dell'affidamento

1. Il Comune di Lecce affida ad **"S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A."**, che accetta, la gestione in concessione dei seguenti servizi:

- servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano;
- servizio complementare al TPL di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio;

2. L'esercizio dei servizi e l'adempimento degli impegni e degli obblighi del Comune di Lecce e di S.G.M. SpA sono disciplinati nella presente Sezione I (Condizioni

generali) e nella Sezione IV (Norme finali). Ulteriori disposizioni specifiche sono previste per le singole tipologie di servizio nelle seguenti parti:
- Sezione II Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e suburbano;
- Sezione III Servizio complementare al TPL di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio.

Art. 3 – Durata, proroga ed effetti

1. Il presente Contratto avrà una durata di 9 anni, a decorrere dalla data di effettiva attivazione del nuovo Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano, così come disciplinata al successivo art. 11 comma 3, e fatta salva la possibilità di proroga nei modi e sui presupposti previsti dalla legge vigente.
2. Al fine di evitare interruzioni del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano, le Parti concordano che in caso di mancato rinnovo e fino all'assunzione dello stesso servizio da parte del nuovo affidatario, S.G.M. SpA è tenuta ad assicurare, anche dopo la scadenza del Contratto e nei limiti previsti dalla normativa applicabile, la continuità dei servizi previsti dal presente contratto alle medesime condizioni dell'ultimo esercizio e nel rispetto dei medesimi standard di qualità, di efficacia ed efficienza.
3. Qualora la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano dovesse protrarsi per oltre un anno dalla scadenza del Contratto, le parti potranno concordare di apportare al Contratto stesso i necessari adeguamenti in conformità alla normativa vigente.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

1. S.G.M. SpA garantisce l'esecuzione del servizio secondo le specifiche di cui alle successive Sezioni ed ai relativi Allegati del presente contratto, con un livello di qualità adeguato alle esigenze dei servizi pubblici locali oggetto di concessione.
2. S.G.M. SpA si obbliga ad esercire il servizio in oggetto assicurando il rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari applicabili nel periodo di vigenza contrattuale, anche se non richiamate dal presente contratto, ed in caso di violazione delle norme è ritenuto unico responsabile per le sanzioni irrogate nei suoi confronti, secondo le prescrizioni di seguito indicate.
3. S.G.M. SpA manleva e mantiene indenne il Comune di Lecce da qualsiasi danno che possa derivare a persone e/o cose e/o terzi nel corso dell'esercizio delle attività afferenti i servizi affidati, anche nel caso di sub affidamenti.
4. A tal fine S.G.M. SpA deve stipulare tutte le assicurazioni previste dalla normativa vigente e dalla specifica sezione del presente contratto. Le polizze assicurative dovranno garantire copertura assicurativa con decorrenza dall'inizio del servizio e per l'intero arco temporale dell'affidamento, senza alcuna soluzione di continuità.
5. S.G.M. SpA opera con ampia autonomia circa la pianificazione degli interventi e le modalità operative necessarie per raggiungere i risultati prefissati, ma sempre nell'ambito delle indicazioni concordate in seno al Comune di Lecce per le singole sezioni del presente contratto.
6. S.G.M. SpA si impegna a mettere in atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione del servizio, da attuare tramite recuperi di efficienza ed ogni altra azione idonea allo scopo.
7. S.G.M. SpA si obbliga a tenere una contabilità separata distintamente per ogni servizio oggetto di affidamento, tale da consentire la contabilità analitica di costi e ricavi per ciascuna sezione del contratto nel rispetto della normativa di settore e dei principi contabili.

8. S.G.M. SpA si obbliga a consentire al personale incaricato dal Comune di Lecce, con riferimento alle singole sezioni, il libero accesso ai veicoli, agli impianti, alle strutture ed alla documentazione amministrativa e contabile connessa all'espletamento del presente contratto. L'accesso agli atti amministrativi e contabili dovrà avvenire previa richiesta scritta da notificare via PEC almeno tre giorni lavorativi prima della data di accesso.
9. S.G.M. SpA, per lo svolgimento di singole attività o specifici servizi attinenti al trasporto, può avvalersi – nel rispetto delle previsioni di legge - di altre aziende od operatori, ferma restando la sua responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni contrattuali.

Art. 5 – Carta della Qualità dei servizi

1. S.G.M. SpA elabora la Carta dei Servizi in conformità alla normativa vigente, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2 c. 461, lett. f) della L. 244/2007, ed, in particolare al D.P.C.M. 30/12/1998, ("Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi del settore trasporti o Carta della mobilità"), nonché in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. Puglia n. 795 del 17.04.2015 con la quale la medesima Regione Puglia ha approvato il Modello di riferimento regionale per la carta unica dei servizi di trasporto pubblico locale.
2. S.G.M. SpA trasmettere al Comune di Lecce la Carta della Qualità dei Servizi entro sei mesi dalla data di stipulazione del presente contratto. Per le annualità successive al 2024, S.G.M. SpA si impegna a trasmettere annualmente la Carta dei Servizi al Comune di Lecce entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora l'amministrazione non si esprima entro il 31 dicembre, la Carta dei Servizi si deve considerare approvata ed S.G.M. SpA procede a pubblicarla sul proprio sito internet entro il 31 marzo di ogni anno con le modalità di cui al paragrafo 6.12 dell'Allegato 10 e al paragrafo 4.5 dell'Allegato 13 *(Trasparenza)*.
3. Il Comune di Lecce, in fase di disamina della Carta dei Servizi, provvede a consultare tutti gli "stakeholder" interessati, le associazioni dei consumatori, le associazioni dei passeggeri e le associazioni delle persone a mobilità ridotta e/o con disabilità, maggiormente rappresentative dei loro interessi e, in particolare, si impegna a riunire le Parti almeno una volta l'anno o ogni qualvolta se ne ravvisi oggettiva necessità al fine di monitorare il rispetto dei parametri stabiliti ed individuarne eventuali standard migliorativi. S.G.M. SpA si impegna ad acquisire i dati necessari nonché a fornire, nel corso e a seguito degli incontri concordati, i chiarimenti richiesti che si rendessero necessari in merito agli eventuali disservizi verificatisi.
4. S.G.M. SpA, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2 c. 461, lett. f) della L. 244/2007, si impegna a sostenere, fino alla misura massima annuale di euro 10.000,00 (oltre Iva), le attività - di cui alle lett. b, c, d della suddetta disposizione, a ristoro di spese per attività approvate dal Comune di Lecce, effettivamente sostenute e debitamente rendicontate. In ogni caso il Comune di Lecce ha la facoltà di destinare un ulteriore importo per finanziare progetti specifici e speciali volti alla definizione o risoluzione di problematiche inerenti all'utenza.
5. Copie della Carta della qualità dei servizi devono essere disponibili per l'utenza, gratuitamente ed in numero congruo, con le modalità di cui al paragrafo 6.7.1 dell'Allegato 10 e al paragrafo 4.2.1 dell'Allegato 13 (*Informazioni all'utenza)*.
6. La Carta dei Servizi, seppur non allegata al presente Contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

7. Il mancato rispetto di quanto stabilito nei precedenti commi comporta l'applicazione delle penali di cui agli Artt. 29 e 49 e agli Allegati 10 e 13 al presente contratto.
8. Gravi, reiterate ed ingiustificate violazioni delle disposizioni della Carta dei Servizi, legittimano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e la revoca dell'affidamento del servizio da parte dell'ente affidante, previa diffida ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Art. 6 – Gestione del personale

1. S.G.M. SpA, nel rispetto della normativa vigente, deve disporre di personale in numero e livelli professionali adeguati a garantire la regolare erogazione dei servizi oggetto del presente contratto, impegnandosi ad adibire agli stessi servizi solo personale in possesso delle dovute abilitazioni, anche se non espressamente richiamate nelle singole sezioni del presente contratto.
2. S.G.M. SpA si impegna a trasmettere al Comune di Lecce, entro 60 giorni dalla stipula del contratto di servizio, l'elenco del personale addetto ai servizi, con specificazione della mansione, della qualifica, della tipologia di contratto (a tempo indeterminato o determinato con indicazione, nel secondo caso, della data di scadenza) e delle informazioni previste dalla disciplina applicabile in capo al gestore. S.G.M. SpA si impegna a comunicare, entro il 28 febbraio di ogni anno, le eventuali variazioni di personale nel mentre intervenute. Il mancato rispetto di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui agli Artt. 29 e 49.
3. S.G.M. SpA si impegna ad osservare le disposizioni legislative e il Contratto Collettivo Nazionale di categoria sottoscritto dalle OO.SS. più rappresentative. Il mancato rispetto di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui agli Art. 29 e 49.
4. S.G.M. SpA si impegna ad osservare le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
5. Tutto il personale a diretto contatto con il pubblico è tenuto ad indossare la divisa fornita da S.G.M. SpA e ad indossare sempre, esposto in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento. Il mancato rispetto di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 6.11.2 dell'Allegato 10 e al paragrafo 4.4.2 dell'Allegato 13 *(Riconoscibilità dei dipendenti)*.
6. S.G.M. SpA si impegna ad adottare un "Codice di Comportamento" dei propri dipendenti, ispirandosi ai principi contenuti nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e s.m.i., e in generale a dare attuazione agli indirizzi contenuti nel D.P.R. 30/12/1998 in tema di aspetti relazionali/comunicazionali del personale a contatto con l'utenza. Il mancato rispetto di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui al paragrafo 6.11.1 di cui all'Allegato 10 e al paragrafo 4.4.1 dell'Allegato 13 *(Codice di comportamento dei dipendenti)*.
7. In caso di sciopero, S.G.M. SpA garantisce le prestazioni indispensabili, stabilite con accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge sullo sciopero nei servizi essenziali n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni. S.G.M. SpA garantisce, altresì, la preventiva e adeguata informazione al Comune di Lecce e all'utenza.
8. Al fine di garantire l'effetto, deterrente o incentivante, del sistema di penali/premi di cui all'Art. 29, S.G.M. SpA adotterà ogni iniziativa utile affinché lo stesso incida sulla remunerazione variabile del personale ed in particolare di quello con funzioni direttive.

Art. 7 - Tutela dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali riguardanti i lavoratori/rappresentanti dell'ente affidante saranno utilizzati esclusivamente per finalità amministrative o contabili, come di seguito indicate:
• esecuzione di obblighi di legge in genere;
• gestione dell'eventuale contenzioso giudiziale o stragiudiziale;
• esigenze di tipo operativo e gestionale di SGM;
• esigenze connesse alla sicurezza nella gestione dei servizi.
2. I dati personali raccolti per le finalità suddette saranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, con misure organizzative, fisiche e logiche idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza, da soggetti autorizzati e all'uopo nominati da S.G.M. Spa in qualità di Responsabili o Incaricati dei trattamenti ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE n.2016/679 ("GDPR").
3. Titolare del trattamento dei dati personali è S.G.M. Spa, con sede legale in Lecce alla via S.p. Lecce-Vernole, km 1,5. Il Responsabile del trattamento dei dati personali raccolti per le finalità di cui sopra è la società Harpo Management S.r.l. con sede in Surbo alla via Garibaldi n. 13, partita IVA 03739150757, con soggetto referente l'avv. Graziano Garrisi, presso la quale potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato GDPR.
4. L'ente affidante si impegna ad informare di ciò, ai sensi dell'art. 13 del predetto GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati prima di procedere alla comunicazione dei dati personali a SGM per le finalità sopra indicate.

Art. 8 - Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici

1. S.G.M. SpA è tenuta al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali s.m.i. contenente le "*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017).
2. S.G.M. spA si impegna ad individuare ed adottare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Contratto.

Art. 9 - Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD

1. Ai sensi dell'art. 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, nella fornitura di prodotti e/o servizi che comportino la raccolta e la gestione di dati pubblici, tali dati, i relativi metadati, gli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati, devono poter essere acceduti telematicamente, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, e predisposti per essere riutilizzati da parte di persone fisiche e giuridiche e comunque nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni dell'agenda e delle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico rilasciate dall'Agenzia per l'Italia Digitale.
2. L'ente affidante si impegna ad istituire un tavolo di lavoro con il gestore per le finalità previste al precedente comma, a cui potranno partecipare altri soggetti proposti dalle Parti.

SEZIONE SECONDA:
SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO E SUBURBANO
PARTE I: CONTENUTI TECNICO OPERATIVI

Art. 10 – Oggetto della sezione II

1. La presente sezione del Contratto disciplina i rapporti tra il Comune di Lecce ed S.G.M. SpA in merito alla gestione in concessione – in regime "net cost" - dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano come

individuati nel Programma di Esercizio di cui all'Allegato 1 (PdE) e secondo le condizioni minime di qualità (CMQ) fissate di cui all'Allegato 10.
2. I servizi di cui al comma 1 sono erogati in regime di esclusiva, limitatamente alla rete urbana e sub-urbana oggetto di affidamento, al fine di garantire gli effetti di rete nell'ambito dell'affidamento e un livello adeguato di ricavi da traffico e fatta salva l'applicazione dell'art.4*bis* D.L. n. 78/2009.
3. Il Comune di Lecce, nell'ambito della concessione del servizio di trasporto pubblico, affida ad S.G.M. SpA la gestione dell'Autostazione denominata "City Terminal" che sarà oggetto di riqualificazione a cura del Comune di Lecce nell'ambito del progetto dell'Hub dell'Intermodalità finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica».
4. S.G.M. SpA si impegna a gestire l'Autostazione nel rispetto delle misure dell'Autorità di regolazione dei trasporti approvate con delibera n. 56/2018 del 30 maggio 2018 e volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi.

Art. 11 – Programma di Esercizio

1. La quantità dei servizi programmati definita nel Programma di Esercizio di cui all'Allegato 1, al netto dei Bus*km a vuoto, è pari a:
- **2.193.422,7 bus*km** nel primo anno di affidamento (2024),
- **2.166.534,1 bus*km** nel secondo anno (Riprogrammazione 2025),
- **2.168.862,8 bus*km** a regime (Riprogrammazione 2026-2032).

Al fine di garantire la continuità del servizio nella produzione chilometrica prevista per il primo anno di affidamento è compreso il chilometraggio che verrà affidato all'operatore aggiudicatario della gara espletata ai sensi dell'art. 4bis D.L. n. 78/2009, pari a 250.779,4 bus*km/anno.
2. Il Programma di Esercizio di cui all'Allegato 1 sarà integrato da S.G.M. SpA con le seguenti informazioni, per ciascuna linea:
- numero e descrizione linea
- capolinea di partenza e di arrivo;
- orari di servizio per ogni corsa in termini di partenza e di arrivo ai capolinea;
- indicazione delle fermate obbligatorie;
- giorni di esercizio annui per ogni stagionalità di esercizio;
- corse giornaliere nei diversi periodi dell'anno;
- bus*km per ogni singola corsa e totali annui della linea;
- posti offerti per singola corsa e posti offerti*km annui totali linea;
- tipologia prevalente materiale rotabile impiegato in linea (caratteristiche generali);
- velocità commerciale per linea.

3. S.G.M. SpA si impegna a trasmettere al Comune di Lecce, entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Programma di Esercizio previsto per il primo anno di affidamento, integrato con le informazioni di cui al comma precedente, e a dare effettiva attivazione al nuovo servizio entro 30 (trenta) giorni dall'ordinanza dirigenziale di autorizzazione emessa da parte dello stesso Comune di Lecce il cui iter amministrativo si dovrà concludere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della documentazione integrativa.
4. Il Programma di Esercizio di cui all'Allegato 1 sarà oggetto di riprogrammazione nel secondo e terzo anno di affidamento. A tal fine, S.G.M. SpA provvederà a trasmettere al Comune di Lecce almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio dell'anno di riferimento le informazioni di cui al precedente comma 3 e a dare attuazione alle previste riprogrammazioni entro 30 (trenta) giorni dall'ordinanza dirigenziale di

autorizzazione emessa da parte dello stesso Comune di Lecce il cui iter amministrativo si dovrà concludere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della documentazione integrativa.
5. Il mancato rispetto da parte di S.G.M. SpA di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui all'Art. 29.
6. Il Programma di Esercizio potrà essere oggetto ad aggiustamenti concordati dalle parti in fase di consolidamento dell'orario complessivo in dipendenza dello sviluppo del calendario di ciascun anno o in relazione ad esigenze di esercizio e/o razionalizzazione della circolazione.

Art. 12 - Flessibilità del Programma di Esercizio

1. L'offerta commerciale può subire modifiche e/o integrazioni.
2. L'offerta commerciale può essere rideterminata annualmente, o in corso d'annualità, a parità di corrispettivo, entro il limite del +/- 2% della produzione complessiva annua per esigenze di interesse pubblico (eventi/manifestazioni e/o eventi particolari a carattere turistico, sportivo, culturale e sociale), interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del servizio e delle linee, ovvero per causa di forza maggiore. Laddove tale rimodulazione comporti l'impiego di maggiori fattori produttivi (n. autobus impiegati e/o n. turni di servizio) delle modifiche si tiene conto in sede di confronto di cui al successivo art. 23.
3. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, le modifiche e/o le integrazioni che si rendano necessarie o opportune in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda possono essere richieste sia dal Comune di Lecce sia da S.G.M. SpA, previa verifica tecnica ed economica. Resta fermo, comunque, che i rapporti economici e finanziari fra le Parti restano disciplinati dalle previsioni della presente sezione del contratto.
4. In tutti i casi disciplinati dal presente articolo, S.G.M. SpA è tenuta ad assicurare un'adeguata informazione alla clientela e al Comune di Lecce, nel rispetto delle condizioni minime di qualità e dei diritti dei passeggeri.

Art. 13 - Modifiche dei servizi

1. L'esecuzione del servizio non può essere interrotta né sospesa dal gestore per nessun motivo.
2. Nei limiti di cui all'art. 12 comma2, sono consentite autonomamente da parte del gestore temporanee modifiche al PdE nei seguenti casi:
- motivi di ordine, sicurezza e salute pubblica o legati alla viabilità nei casi disposti dalle Autorità competenti;
- cause di forza maggiore determinate da eventi straordinari e imprevedibili (calamità naturali, terremoti, allagamenti, sommosse e disordini in occasione di manifestazioni pubbliche, interruzioni stradali o rallentamenti della circolazione stradale determinati da incidenti, cantieri o altri eventi eccezionali che alterino le condizioni tipiche di traffico; interruzioni stradali per motivi diversi disposte o regolate dalle Autorità competenti; manifestazioni non programmate e/o che non siano state preventivamente comunicate; motivi attinenti alla sicurezza di esercizio; scioperi).
3. Tali modifiche possono contemplare incrementi, riduzioni e temporanea interruzione del servizio e qualunque variazione al PdE.
4. Eventuali variazioni alla produzione, oltre i limiti di cui all'art. 12, comma 2, per cause imputabili al gestore in coerenza con quanto previsto nella Matrice dei Rischi (Allegato 5), sono valutate ai fini dell'applicazione delle penalità di cui al presente contratto. Il gestore si impegna con modalità appropriate ad assicurare la continuità del servizio contenendo al massimo le temporanee interruzioni o riduzioni del

servizio e in ogni caso assicurando nel più breve tempo possibile il ripristino del servizio una volta venute meno le cause ostative.
5. S.G.M. SpA, in tutti i casi di cui ai commi precedenti del presente articolo, si impegna ad adottare ogni iniziativa utile al fine di limitare il pregiudizio per l'utenza, informandola tempestivamente e adeguatamente, e ad informare il Comune di Lecce.
6. Il PEFs (Allegato 5) riflette il programma di esercizio condiviso dalle Parti, pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 12 comma 2, le eventuali variazioni non programmate del servizio genereranno effetti economico-finanziari in sede di Conto Economico Consuntivo (CEC) e, quindi, in sede di confronto annuale fra quest'ultimo e il PEFs, come previsto al successivo articolo 23.
7. In caso di abbandono o sospensione immotivata del servizio da parte di S.G.M. SpA, il Comune di Lecce potrà sostituirsi, senza formalità, all'affidatario per l'esecuzione del servizio, con rivalsa su di esso per le spese sostenute e i danni subiti e contestuale sospensione del corrispettivo contrattuale.

Art. 14 – Materiale rotabile

1. S.G.M. SpA si impegna a svolgere i servizi di cui al presente Contratto, da esercitarsi in modalità automobilistica e filoviaria, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi:
a) autobus e filobus indispensabili per lo svolgimento del servizio già nella disponibilità di S.G.M. SpA di cui all'Allegato 2 a titolo di proprietà, comodato d'uso gratuito e usufrutto gratuito;
b) ulteriori autobus che saranno acquistati da S.G.M. SpA secondo le previsioni del PEFs (Allegato 5).
2. La regolamentazione della messa a disposizione dei beni di proprietà del Comune di Lecce è definita dai contratti di comodato d'uso gratuito e usufrutto gratuito riportati nell'Allegato 3;
3. S.G.M. SpA provvede alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alle revisioni periodiche di tutto il materiale rotabile automobilistico e filoviario garantendo la sicurezza, pulizia, efficacia ed efficienza operativa dello stesso nel rispetto delle normative vigenti;
4. S.G.M. SpA, nell'ambito di quanto previsto dal piano di investimenti dui cui al PEFs (Allegato 5), si impegna a dotare entro le tempistiche previste tutti mezzi aziendali di sistemi di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE), di conta-passeggeri e di informazione multimediale all'utenza e a garantirne la manutenzione.
5. S.G.M. SpA è tenuta altresì a garantire in relazione ai mezzi componenti il parco rotabile la stipula di polizza di assicurazione contro incendi e danneggiamenti, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie.
6. Con riferimento agli autobus e/o filobus che dovessero essere acquistati dal Comune di Lecce nell'ambito di programmi di finanziamento nazionali o comunitari (es. POR Puglia – Programma "SMART GO CITY"), e concessi in uso ad S.G.M. SpA nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Dlgs. N. 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo Codice della strada) e ss.mm.ii., la stessa si obbliga:
a) ad utilizzare gli autobus e/o filobus esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
b) a non alienare gli autobus e/o filobus oggetto di finanziamento;
c) a considerare gli autobus e/o filobus acquistati e concessi in uso come aggiuntivi rispetto a quelli che si era impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare nell'ambito della programmazione del PEFs (Allegato 5);

d) ad occuparsi della manutenzione ordinaria e straordinaria degli autobus e/o filobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
e) a restituire gli autobus e/o filobus in caso di cessazione del servizio.
7. S.G.M. SpA si impegna a cofinanziare con proprie risorse l'acquisto di nuovi veicoli in occasione dei piani regionali di investimento con risorse vincolate di cui all'art. 10 della Legge Regione Puglia N. 18/2002, fatto salvo quanto previsto all'Art. 23 in ordine all'aggiornamento del PEFs.
8. S.G.M. SpA si impegna a comunicare, entro il 28 febbraio di ogni anno, la composizione del parco rotabile al 31 dicembre dell'anno precedente (targa, marca, modello, tipo di alimentazione, classe di emissione, posti, ecc…). Il mancato rispetto di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui all'Art. 29.

Art. 15 – Infrastrutture, impianti e reti

1. Il Comune di Lecce mette a disposizione di S.G.M. SpA i beni essenziali di seguito elencati e riportati nell'Allegato 2:
a) l'Autostazione sita in Lecce in Viale Porta d'Europa – P.le Carmelo Bene (composta da area sosta autobus TPL, Turistici, Media – Lunga Percorrenza, biglietteria, bagni pubblici, zona d'attesa).
b) il Deposito Filoviario composto dal complesso edificatorio Deposito/Officina/Uffici sito in Lecce alla Via Perulli e le attrezzature di cui lo stesso è dotato;
c) l'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria e gli impianti ad essa correlati (n. 3 Linee di Trazione Elettrica, n. 6 Sottostazioni Elettriche; Infrastruttura interrata di telecomunicazione, D.O.T.E. ossia Centro di Comando e Controllo);
2. La regolamentazione della messa a disposizione dei beni di cui al precedente comma è definita dai contratti di comodato d'uso gratuito riportati nell'Allegato 3.
3. S.G.M. SpA provvede alla manutenzione ordinaria dei beni di cui al precedente comma 1 mentre gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria di tali beni rimangono a carico del Comune di Lecce non essendo inclusi nell'ambito dei costi computati nel PEFs e pertanto non essendo coperti dal corrispettivo ivi quantificato.
4. L'affidatario è tenuto a garantire in relazione ai beni di cui al presente articolo la stipula di una "Polizza All Risks" che preveda una copertura massimale pari al valore totale degli stessi beni.

Art. 16 – Fermate autobus e filobus

1. S.G.M. SpA nell'espletamento del servizio di trasporto pubblico ha l'obbligo di effettuare la fermata, su richiesta dell'utente, presso tutti i punti di fermata regolarmente autorizzati e segnalati, indicati dal Programma di Esercizio.
2. L'elenco delle fermate autorizzate è riportato nell'Allegato 4.
3. L'istituzione di nuove fermate, anche di tipo temporaneo, è subordinata al riconoscimento da parte del Comune di Lecce, ai fini della sicurezza e della regolarità del servizio, dell'idoneità dell'ubicazione delle stesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera c), della Legge della Regione Puglia n° 18 del 31/10/2002.
4. S.G.M. SpA è obbligata a rendere disponibile presso tutti gli impianti di fermata le "Informazioni all'utenza prima del viaggio" di cui all'Allegato 10.
5. Il Comune di Lecce, nell'ambito della concessione del servizio di trasporto pubblico, affida ad S.G.M. SpA la gestione degli impianti di fermata, in quanto beni strumentali allo svolgimento del servizio, a tal fine SGM SpA:

a. adotta con le modalità e tempistiche previste dall'Allegato 10 il *Piano Operativo per l'Accessibilità*, individuando il livello di accessibilità delle fermate con particolare riferimento alle PMR e definendo le azioni per il suo miglioramento;
b. dà attuazione al piano di investimenti previsto nel PEFs per la dotazione delle fermate di "Pensiline smart";
c. subentra nel contratto di concessione sottoscritto con AVIP Italia Srl per lo "*Sfruttamento degli spazi pubblicitari sulle pensiline e sulle paline di fermata autobus del trasporto pubblico urbano della Città di Lecce, comprensivo della fornitura di nuove pensiline e paline, in sostituzione di quelle esistenti*" (Rep. n. 7235 del 07/01/2015 così come modificato e integrato dall'Appendice contrattuale Rep. n. 7561 del 22/03/2016, con scadenza fissata al 21/03/2031) in luogo del Comune di Lecce, assumendone, in qualità di concessionaria del servizio di TPL, i rispettivi poteri e prerogative; S.G.M. SpA adotterà tutti i mezzi e le azioni necessarie previste nel citato contratto e dalla normativa vigente per assicurare il pieno rispetto delle condizioni contrattuali stipulate dal Comune di Lecce con AVIP Italia Srl, ivi compresa la proposizione dell'applicazione delle penali e la proposizione dell'eventuale avvio del procedimento di risoluzione del contratto concessorio nei casi stabiliti nel medesimo contratto o dalla vigente normativa;
d. apporta agli arredi degli impianti di fermata le modifiche o migliorie ritenute necessarie, previa autorizzazione del Comune di Lecce e comunque nel rispetto della normativa in materia; le stesse resteranno acquisite al Comune di Lecce senza che vi sia alcun obbligo di indennizzo;
e. provvede alla realizzazione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale degli stalli di fermata;
f. provvede alla valorizzazione commerciale degli arredi degli impianti di fermata a fronte dell'assunzione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, fatti salvi gli impegni contrattuali già assunti dall'Amministrazione comunale in virtù del contratto di appalto di cui al punto c. del presente comma.

Art. 17 – Rendicontazione dei servizi

1. Nelle more dell'acquisizione e messa in funzione del Centro di Controllo Aziendale (CCA) completo di sistemi integrati, centrali e periferici su tutti i mezzi aziendali, di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE) e di conta-passeggeri, secondo il piano di investimenti previsto nel PEFs, S.G.M. SpA si impegna a trametterе al Comune di Lecce, con cadenze trimestrale ed entro il mese successivo al periodo di riferimento, i seguenti report:
- Report sulla Regolarità e Puntualità mensile delle corse, articolata per linea, elaborata sulla base di quanto previsto nell'Allegato 10 al presente contratto di servizio;
- Report sui chilometri effettuati mensilmente rispetto a quelli programmati, articolati per linea;
- Report sui passeggeri mensili per linea rilevati dalle cedole di percorrenza del personale addetto alla guida;
- Report sui Ricavi da traffico mensili per tipologia di titolo venduto; Il mancato rispetto delle anzidette tempistiche comporta l'applicazione delle penali di cui all'Art. 29.

2. Completato l'investimento di cui al comma 1 del presente articolo, saranno messi a disposizione del Comune di Lecce, in un'area del sistema informativo aziendale, accessibile via protocollo FTP, con accesso riservato tramite user-id e password dedicati, i seguenti dati generati automaticamente:
- Passeggeri per linea/direttrice;

- Puntualità delle corse per per linea/direttrice;
- Scostamento da orario per linea/direttrice;
- Regolarità delle corse per linea/direttrice;
- Load Factor per linea/direttrice;
- Chilometri effettuati rispetto a quelli programmati per linea/direttrice;
- Ricavi da traffico per tipologia di titolo venduto;
- Validazione titoli di viaggio per linea/direttrice.

I dati saranno disponibili per aggregazione giornaliera, settimanale, mensile e annuale e saranno aggiornati con cadenza almeno mensilmente.

Art. 18 – Obblighi dell'affidatario alla scadenza del contratto

1. S.G.M. SpA è tenuta al rispetto degli obblighi imposti dalla delibera ART 154/2019 in materia di beni essenziali e indispensabili.

2. S.G.M. SpA è tenuta a presentare entro 30 giorni dalla richiesta scritta da parte dell'ente affidante i seguenti documenti su supporto informatico editabile (Excel):

a) l'elenco del personale dipendente preposto all'erogazione del servizio;

b) l'elenco dei mezzi funzionali all'erogazione del servizio oggetto del presente contratto;

c) l'elenco dei beni immobili e delle dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio;

d) le informazioni relative ai ricavi da traffico.

Gli elenchi e le informazioni di cui all'elenco sopra riportato devono comprendere tutti i dati e le informazioni di cui al set informativo minimo predisposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

3. In caso di mancata trasmissione degli elenchi di cui al comma 2, il Comune di Lecce sospende l'erogazione del corrispettivo per l'intero periodo di ritardo nella trasmissione. Per questo periodo non possono essere richiesti interessi di mora.

4. S.G.M. SpA si impegna in ogni caso a collaborare con il Comune di Lecce in caso di subentro del nuovo gestore ed operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede.

PARTE II: CONTENUTI ECONOMICI

Art. 19 – Corrispettivi, modalità di pagamento ed interessi di mora

1. Il Comune di Lecce corrisponde a S.G.M. SpA – a fronte dello svolgimento delle prestazioni in regime di obbligo di servizio pubblico (OSP) di cui alla presente sezione del contratto – un corrispettivo, come risultante dal PEFs (Allegato 5) determinato in conformità allo schema di cui all'Annesso 5, Schema 3 della Delibera ART n. 154/2019, dell'Allegato al Regolamento (CE) n. 1370/2007 e secondo la metodologia prevista dal D.M. n. 157/2018, il cui ammontare consente il raggiungimento della sostenibilità economico-finanziaria del presente Atto, ivi compreso il riconoscimento della remunerazione del capitale investito, individuata in conformità alle disposizioni in materia di compensazioni degli obblighi di servizi pubblico e delle misure di regolazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

2. La copertura economica del corrispettivo è garantita dalle risorse trasferite dalla Regione Puglia a titolo di "servizi minimi" nonché dai fondi trasferiti direttamente dal Comune di Lecce a titolo di contributo per lo svolgimento del servizio urbano in modalità filoviaria sui percorsi alimentati a trazione elettrica e risultanti dal PEFs (Allegato 5) oltre IVA come per legge.

Corrispettivo anni 2024 - 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031 - 2032:

Corrispettivo CdS Regione Puglia:

- 2024 Euro 5.633.182
- 2025 Euro 5.632.989

- 2026 Euro 5.633.182
- 2027 Euro 5.633.182
- 2028 Euro 5.633.182
- 2029 Euro 5.633.182
- 2030 Euro 5.633.182
- 2031 Euro 5.633.182
- 2032 Euro 5.633.182;

Contributo del Comune di Lecce per il Servizio filoviario:

- 2024 Euro 354.745
- 2025 Euro 354.745
- 2026 Euro 354.745
- 2027 Euro 354.745
- 2028 Euro 354.745
- 2029 Euro 354.745
- 2030 Euro 354.745
- 2031 Euro 354.745
- 2032 Euro 354.745.

3. Il corrispettivo di cui ai commi precedenti sarà revisionato con cadenza annuale, a decorrere dal mese di gennaio 2025, in misura pari al tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

4. Il corrispettivo è diviso annualmente in dodici rate di pari importo che S.G.M. SpA fatturerà al Comune di Lecce su base mensile posticipatamente l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento. Il Comune liquiderà i predetti importi a S.G.M. SpA entro 30 giorni dal ricevimento in modalità elettronica della fattura - inviata secondo la vigente normativa - alle coordinate bancarie IBAN in esse indicate.

5. Le fatture dovranno essere emesse in regime di "split payment" (D.L. n. 50 del 24/04/2017) e riportare l'annotazione "operazione con scissione dei pagamenti, Art. 17 ter DPR 633/1972"; sarà comunque applicabile il regime vigente al momento dell'emissione delle fatture.

6. Il bonifico bancario, della parte imponibile, sarà eseguito sul conto corrente dedicato intestato a S.G.M. SpA presso la Banca Popolare Pugliese - Filiale di Lecce, avente le seguenti coordinate bancarie:

IBAN – Coordinate Interbancarie

CODICE PAESE: IT
CIN IBAN: 44
CIN: E
ABI: 05262
CAB: 16080
CONTO: CC0801185134
IBAN: IT44E0526216080CC0801185134.

7. La persona delegata ad operare sul suddetto conto è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, dott. Damiano D'Autilia Costantini, o suo delegato.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno disposti con specifici mandati di pagamento in favore di S.G.M. SpA.

8. S.G.M. SpA è tenuta a comunicare al Comune di Lecce eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti correnti comunicati.

9. Il corrispettivo di cui al presente articolo deve intendersi non comprensivo dei ricavi (traffico/mercato) derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, né delle agevolazioni tariffarie.
10. L'ente affidante si impegna ad assicurare la certezza della corresponsione dei corrispettivi e, in particolare, la regolarità e la puntualità della liquidazione. In caso di tardivo pagamento degli importi dovuti, l'amministrazione è tenuta a corrispondere per i primi trenta giorni gli interessi legali al tasso stabilito dalle norme vigenti, dal trentunesimo giorno gli interessi di mora.

Art. 20 – Altre fonti di finanziamento per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario

1. Sono di competenza di S.G.M. SpA e concorrono unitamente al corrispettivo di cui all'articolo precedente alla determinazione dell'equilibrio economico del contratto:
- i ricavi da traffico derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e le compensazioni dei minori ricavi da traffico conseguenti alla concessione di agevolazioni da parte della Regione Puglia, del Comune di Lecce e di altri Enti a particolari categorie di utenti;
- i ricavi derivanti dalle attività commerciali dell'Autostazione denominata "City Terminal";
- i ricavi derivanti dalla valorizzazione commerciale dei beni funzionali al TPL;
- i ricavi derivanti dall'attività di contrasto all'evasione tariffaria e dall'attività di rimozione coatta (ex art. 159 D.Lgs. 258/1992) presso le fermate e nelle corsie preferenziali;
- i ricavi derivanti dalla cessione di autobus nonché dalla prestazione di servizi (installazione e manutenzione degli apparati di bordo per AVM e bigliettazione elettronica e servizi commerciali) svolti in favore dell'operatore aggiudicatario della gara per l'affidamento del 10% del servizio ex art. 4*bis* D.L. n. 78/2009;

2. In conformità all'art. 17 d.lgs. 422/1997, concorrono altresì alla determinazione dell'equilibrio economico, nella misura risultante dal PEFs (Allegato 5), parte dei ricavi provenienti dal servizio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di scambio di cui alla Sezione III del presente contratto, in quanto servizio complementare al TPL ed affidato in house alla medesima S.G.M. SpA per la medesima durata del presente contratto.

Art. 21 - Politica tariffaria e misure antievasione

1. Sono a cura di S.G.M. SpA l'organizzazione e la gestione della rete di vendita per la commercializzazione dei titoli di viaggio dell'intero servizio di trasporto urbano e suburbano, compresa la quota di servizio affidata ad altro soggetto ai sensi dell'art. 4bis D.L. 78/2009.
2. S.G.M. SpA garantirà il rispetto delle condizioni minime di accessibilità commerciale di cui all'Allegato 10 attraverso una dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete, l'adozione di un Piano di intervento per la vendita e la gestione dei reclami; nei casi di inadempimento saranno applicate le penali ivi previste.
3. S.G.M. SpA garantirà la vendita a bordo del titolo di viaggio di corsa semplice valido 60 minuti, con sovrapprezzo. La vendita a bordo sarà disciplinata da apposite disposizioni riportate nel Regolamento di vettura emesso dalla stessa azienda esercente.
4. S.G.M. SpA è tenuta ad applicare i livelli tariffari e i titoli di viaggio determinati dal Comune di Lecce e riportati nell'Allegato 6.
5. Le tariffe di cui al comma precedente, riportate nell'Allegato 6, sono adeguate annualmente all'Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera

collettività (NIC) mediante l'applicazione del metodo del price-cap di cui alla Misura 27 della Delibera ART n. 154/2019 e s.m.i..

6. I ricavi da traffico derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e le compensazioni dei minori ricavi del traffico conseguenti alla concessione di agevolazioni da parte della Regione Puglia, del Comune di Lecce o di altri Enti a particolari categorie di utenti sono di competenza di S.G.M. SpA.

7. S.G.M. SpA ha facoltà di adottare – previa autorizzazione da parte del Comune di Lecce - ulteriori categorie di titoli di viaggio ovvero sconti, concorsi e promozioni individuati sulla base di strategie di marketing definite a livello aziendale, ovvero secondo progetti finalizzati a favorire la mobilità casa-lavoro e casa-scuola e turistica anche in collaborazione con altri Enti, anche combinati con altre prestazioni o servizi, senza che da ciò possano derivare oneri a carico del Comune di Lecce. L'autorizzazione s'intende tacitamente concessa ove trascorsi 30 gg. Dalla comunicazione effettuata da parte di S.G.M. senza che sia intervenuto provvedimento espresso da parte del Comune di Lecce.

8. S.G.M. SpA ha l'obbligo di comunicare alla clientela l'articolazione ed il funzionamento del sistema tariffario applicato, ivi incluse le agevolazioni tariffarie e le eventuali modalità di regolarizzazione per i passeggeri sprovvisti di titolo.

9. Con riferimento ai servizi che verranno gestiti a seguito dell'aggiudicazione della procedura in attuazione di quanto previsto all'art. 4*bis* D.L. 78/2009, S.G.M. SpA si impegna a estrarre con cadenza mensile - entro il giorno trenta (30) del mese successivo a quello di riferimento - l'elenco delle validazioni dal sistema di bigliettazione elettronica attribuendo interamente il valore economico relativo a ciascun titolo a seconda della rete in cui avviene la prima validazione. L'importo di competenza dell'affidatario ai sensi di quanto previsto all'art. 4*bis* D.L. 78/2009, sarà corrisposto da S.G.M. SpA entro i successivi trenta giorni al netto dell'aggio dell'8% (ottopercento) sui titoli dalla stessa venduti.

10. S.G.M. SpA si impegna ad attivare iniziative di contrasto all'evasione e all'elusione tariffaria. A tal fine garantirà il rispetto delle condizioni minime per il contrasto all'evasione tariffaria di cui all'Allegato 10 attraverso l'adozione del Piano di controlleria e di un adeguato numero di controlli per l'accertamento di violazioni in materia di evasione tariffaria nonché di violazioni alle norme contenute nel regolamento di vettura aziendale; nei casi di inadempimento saranno applicate le penali ivi previste.

11. S.G.M. SpA svolgerà le attività di cui al precedente comma del presente articolo anche in riferimento ai servizi che verranno gestiti a seguito dell'aggiudicazione della procedura in attuazione di quanto previsto all'art. 4bis D.L. 78/2009, previo accordo commerciale con l'affidatario del servizio e riconoscimento di adeguato corrispettivo per le prestazioni erogate.

12. Ai sensi di quanto previsto dall' Art. 32 della Legge Regione Puglia N. 18/2002, sono di competenza di S.G.M. SpA gli introiti derivanti dalle sanzioni per l'accertamento di violazioni in materia di evasione tariffaria nonché di violazioni alle norme contenute nel regolamento di vettura aziendale.

13. S.G.M. SpA si impegna a svolgere, in relazione agli spazi riservati allo stazionamento e alla fermata degli autobus e dei filobus e nelle corsie riservate ai mezzi pubblici, attività di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta e di fermata di cui all'Art. 158, comma 2, lettere d) e h) del D.Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992, e a disporre la rimozione e il blocco dei veicoli ai sensi del successivo Art. 159 del medesimo decreto legislativo.

14. S.G.M. SpA è autorizzata a svolgere il servizio di rimozione coatta, ai sensi dell'art. 354 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1922 (Regolamento di esecuzione CdS), dei veicoli in sosta negli spazi riservati allo stazionamento e alla fermata degli autobus e dei filobus e nelle corsie riservate ai mezzi pubblici. Nel caso di effettuazione del servizio sono di competenza della stessa S.G.M. SpA gli introiti derivanti dall'applicazione delle tariffe per il servizio di rimozione coatta di cui all'Allegato 14, determinate e aggiornate annualmente secondo quanto previsto dal D.M. N.401 del 4 settembre 1998 (Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli).
15. Con riferimento alla gestione dell'Autostazione denominata "City Terminal", S.G.M. SpA applicherà le tariffe di cui all'Allegato 7. Le tariffe saranno aggiornate annualmente dall'Amministrazione comunale di Lecce in misura pari al tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), e fatta salva la possibilità di revisione delle stesse nel rispetto di quanto previsto in merito dalla Delibera ART n. 56/2018 del 30 maggio 2018.
16. Gli eventuali proventi delle attività di cui al presente articolo dovranno essere considerati nella rendicontazione economica del contratto e concorreranno alla remunerazione del servizio.

Art. 22 - Obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio

1. S.G.M. SpA si impegna, nell'arco di durata del presente contratto, a conseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio di cui all'Allegato 9, definiti sulla base delle risultanze del PEFs tenuto conto delle specifiche caratteristiche del servizio di cui al contratto. Gli stessi potranno essere oggetto di aggiornamento, previa intesa tra le Parti.
2. Gli indicatori individuati per il monitoraggio degli anzidetti obiettivi fanno riferimento a quanto previsto nella Delibera ART 154 /2019 Annesso 2 – Sezione 2 (Contenuti economici), nel rispetto del set minimo di indicatori di cui all'Annesso 7 della medesima delibera.
3. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza avverrà in sede di confronto annuale, tra dati previsionali e dati a consuntivo, di cui al successivo art. 23 e terrà conto di quanto previsto riguardo alla ripartizione del rischio nella Matrice dei Rischi di cui al PEFs (Allegato 5). A tal fine S.G.M. SpA trasmetterà al Comune di Lecce i dati consuntivati di efficacia ed efficienza del servizio unitamente alla documentazione di cui al successivo Art. 23 e con le medesime tempistiche.
4. Il mancato raggiungimento dei predetti obiettivi per cause imputabili ad S.G.M. SpA comporta l'applicazione delle penali di cui all'Allegato 9, nel quale è altresì definito un meccanismo di premialità nel caso di over-performance; tale meccanismo, ha effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate.

Art. 23 - Equilibrio economico-finanziario e rimodulazione del PEFs

1. Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio per l'intera durata del Contratto, le Parti procedono annualmente, acquisito il Conto Economico Consuntivo (CEC) certificato dell'anno precedente, a confrontare i risultati previsionali del Piano Economico Finanziario (PEFs) con quelli del CEC nei termini e con le modalità di cui ai commi successivi, al fine di registrare eventuali scostamenti.
2. Allo scopo S.G.M. SpA annualmente, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, trasmette al Comune di Lecce e all'ART gli schemi di

contabilità regolatoria relativi all'esercizio precedente corredati di una relazione illustrativa dei contenuti, della metodologia e delle scelte di allocazione adottate, accompagnati da apposita certificazione, nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera ART 154/2019 così come modificata dalla Delibera ART 113/2021.

3. Unitamente a quanto innanzi S.G.M. SpA trasmette al Comune di Lecce:

- il PEFs aggiornato, limitatamente all'anno oggetto di verifica, in misura pari al tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), con la sola eccezione del costo del personale che sarà aggiornato ad un tasso pari all'1,5% medio annuo per tenere conto delle dinamiche previste dal rinnovo del CCNL di riferimento;
- il CEC rettificato delle partite straordinarie attive e/o passive non di competenza dell'anno di riferimento nonché dei costi oggetto di rimborso a favore di S.G.M. SpA e delle stime dell'importo delle penali al netto delle premialità;
- una nota di accompagnamento nella quale saranno esplicitate le operazioni di aggiornamento e rettifica rispettivamente del PEFs e del CEC.

4. A seconda dei risultati del confronto tra PEFs aggiornato e CEC rettificato e dell'ampiezza dell'eventuale scostamento registrato, si possono produrre i seguenti effetti alternativi:

a. laddove dal confronto tra il risultato del consuntivo dell'esercizio in questione (Risultato netto CEC) e il risultato riportato per lo stesso anno nel PEFs (Risultato netto PEFs), risulti una differenza compresa in una fascia di più o meno uno per cento (+/-1%) rispetto ai Ricavi operativi del PEFs, l'importo corrispondente a detto scostamento, in più o in meno, si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse avrà diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra relativamente all'esercizio in questione;

b. laddove il confronto di cui al precedente punto a) faccia registrare uno scostamento eccedente la predetta fascia (+/-1%) e inferiore alla fascia della successiva lettera c) (+/-5%), l'importo corrispondente alla parte eccedente, ridotto delle componenti di costo e ricavo a carico di ciascuna delle Parti secondo quanto previsto nella Matrice dei Rischi di cui al PEFs (Allegato 5), è registrato e accantonato (rispettivamente a credito o a debito) per essere poi compensato con i corrispondenti importi registrati negli anni successivi;

c. laddove il confronto di cui al precedente punto a) faccia registrare un risultato totale eccedente una più ampia fascia di più o meno cinque per cento (+/-5%) dei ricavi operativi, le Parti provvedono ad aggiornare il PEFs superandone la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali nel frattempo registrati e accantonati e verifica delle componenti di costo e ricavo a carico di ciascuna delle Parti secondo quanto previsto nella Matrice dei Rischi di cui al PEFs (Allegato 5) – e a sottoscrivere un apposito atto aggiuntivo al contratto che sostituisca il PEFs allegato.

5. Fermo restando quanto sopra, le Parti provvedono in ogni caso ad aggiornare il PEFs superandone la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali nel frattempo registrati e accantonati – e a sottoscrivere un apposito atto aggiuntivo al contratto che sostituisca il PEFs allegato, nelle seguenti ulteriori ipotesi:

a. nel caso in cui al termine di ogni periodo regolatorio, ciascuno della durata di tre anni, gli importi accantonati di cui alla lettera b) del precedente comma, esclusi quelli già precedentemente assorbiti, facciano registrare un saldo di importo complessivamente pari al +/-5% del valore dei ricavi operativi medi del triennio;

b. nel caso in cui il volume di produzione dei servizi vari all'interno del periodo di riferimento di oltre il +/-2% (due per cento) rispetto al perimetro dei servizi previsti nel PEFs nel medesimo periodo;
c. nei casi di adeguamenti a sopravvenute disposizioni normative, amministrative, regolamentari o prescrizioni di qualsiasi natura da parte di Enti o Autorità competenti che comportino ulteriori investimenti o comunque nuove e più onerose condizioni per l'esercizio del servizio;
d. nel caso l'ente affidante definisca un ulteriore piano aggiuntivo di investimenti per il rinnovo/incremento dei mezzi in uso;
e. nel caso di acquisto mezzi con quota di cofinanziamento a carico di S.G.M. SpA in occasione dei piani regionali di investimento con risorse vincolate di cui all'art. 10 della Legge Regione Puglia N. 18/2002;
f. nel caso di variazioni della copertura finanziaria dei servizi minimi di cui al presente contratto;
g. nel caso di necessità di variazione della quota di risorse provenienti dal servizio accessorio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio, destinata a garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio di TPL;
h. nel caso in cui il Comune dovesse assumere differenti determinazioni in merito all'applicazione della tariffazione progressiva prevista a far data dal terzo anno di affidamento nel piano tariffario del servizio di sosta tariffata;
i. nel caso di mancato avvio dei servizi da parte dell'operatore prescelto in attuazione dell'art. 4*bis* D.L. 78/2009.
6. Nei casi previsti, le Parti procedono a definire le azioni e a determinare il nuovo PEFs, entro 90 giorni dalla trasmissione all'ente affidante del CEC dell'anno precedente. Le Parti procedono al riequilibrio economico-finanziario, attraverso la ridefinizione del PEFs, intervenendo prioritariamente sui fattori indicati:
a. sui fattori di produzione;
b. sulle tariffe;
c. sulla quota dei ricavi provenienti dal servizio accessorio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio, destinata a garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio di TPL;
d. sul programma di investimenti;
e. sul livello dei servizi.
7. Entro 30 gg dall'invio al Comune di Lecce del CEC relativo all'ultimo anno di vigenza del periodo contrattuale, le Parti procedono al consuntivo dell'esercizio in questione e alla compensazione finale di tutti gli importi annuali registrati e accantonati, esclusi ovviamente quelli già precedentemente assorbiti.
8. Laddove in sede di compensazione finale di tali importi si verifichi che il saldo totale compreso in una fascia pari al più o meno uno per cento (+/-1,0%) del fatturato dell'intero periodo, l'importo corrispondente a detto saldo si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse avrà diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra a tale titolo.
9. Laddove, invece, in sede di compensazione finale residui un saldo totale eccedente la fascia di cui al comma precedente, l'importo corrispondente alla variazione in più o meno rispetto alla predetta fascia è definitivamente iscritto a credito di una Parte e a debito dell'altra Parte, generando conseguentemente l'obbligo di regolazione del medesimo – a cura della Parte debitrice – entro i successivi sessanta giorni.

Art. 24 - Politica investimenti e dismissioni

1. Gli investimenti programmati risultano descritti nella relazione di affidamento e nel Piano Economico Finanziario simulato (PEFs).
2. S.G.M. SpA garantisce la sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie indicate nel Piano Economico Finanziario simulato (PEFs) per tutto il periodo di durata del Contratto di Servizio e si impegna a realizzare gli investimenti programmati con le risorse rivenienti dal corrispettivo del presente Contratto, oltre che quelle messe a disposizione dalle amministrazioni nazionali, regionali e locali.
3. S.G.M. SpA si impegna, nell'arco di durata del presente contratto, a conseguire gli obiettivi posti per la realizzazione degli investimenti di cui all'Allegato 9; il mancato raggiungimento dei predetti obiettivi per cause imputabili ad S.G.M. SpA comporta l'applicazione delle penali di cui al medesimo Allegato.
4. I dati consuntivati relativi alla conformità degli investimenti saranno resi accessibili e messi a disposizione dei terzi secondo le tempistiche e le modalità previste nel paragrafo 6.12 "Trasparenza" dell'Allegato 10, coerentemente con il Piano di Accesso al dato riportato nella Relazione di affidamento del servizio.
5. Gli investimenti previsti in sistemi intelligenti di trasporto (Automatic Vehicle Monitoring, Bigliettazione elettronica, Conta-passeggeri) dovranno essere realizzati nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato 16 "Requisiti minimi dei sistemi ITS" allo "schema tipo" di capitolato speciale per le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n° 26 del 13/01/2020 (Allegato 8).
6. S.G.M. SpA si impegna altresì a dismettere dal servizio i mezzi di seguito elencati e a cederli all'operatore aggiudicatario della gara per l'affidamento del 10% espletata ai sensi dell'art. 4*bis* D.L. n. 78/2009, nei termini e con le tempistiche previste al PEFs.

Autobus da cedere all'operatore aggiudicatario della gara per l'affidamento del 10% dei servizi:

A) Marca: IIA - Modello: CITYMOOD M 250 - Targa: FA867SH - Anno 1° Immatr.: 2015 - Alimentazione: Gasolio - Classe di emissione: Euro 6 - Lunghezza: 10600 - Posti totali: 85;
B) Marca: IIA - Modello: CITYMOOD M 250 - Targa: FA872SH - Anno 1° Immatr.: 2015 - Alimentazione: Gasolio - Classe di emissione: Euro 6 - Lunghezza: 10600 - Posti totali: 85.

Art. 25 - Valorizzazione commerciale

1. S.G.M. SpA ha facoltà di procedere a qualsiasi iniziativa di valorizzazione commerciale dei beni funzionali e complementari allo svolgimento del servizio nella propria disponibilità, purché ciò non determini alcun onere a carico del Comune di Lecce, disagi per l'utenza o vincoli alla produzione del servizio.
2. S.G.M. SpA determina le specifiche modalità attuative delle attività di cui al comma 1, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Atto. Restano ferme e valide le normative ed adempimenti vigenti in tema di imposta di pubblicità.
3. I proventi di tale valorizzazione dovranno essere considerati nella rendicontazione economica del contratto e concorrono alla remunerazione del servizio.

PARTE III: CONTENUTI QUALITATIVI

Art. 26 - Politica della qualità dei servizi

1. S.G.M. SpA si obbliga ad adottare e a pubblicizzare la Carta della Qualità dei servizi nei termini e con le modalità di cui al precedente Art. 5.

2. Allo scopo di garantire processi gestionali coerenti con le finalità contrattuali e con i migliori standard di mercato, uniformandosi alle migliori pratiche in essere, S.G.M. SpA si impegna a mantenere in corso di validità le seguenti certificazioni:
- ISO 9001.2015 Sistema di Gestione per la Qualità
- UNI EN ISO 14001-2015 Ambiente
- UNI EN ISO 37001-2016 Anticorruzione
- UNI ISO 39001-2012 Sicurezza Stradale
- UNI EN ISO 45001-2018 Salute e Sicurezza sul Lavoro

3. S.G.M. SpA si impegna altresì conseguire, entro 18 mesi dall'avvio del servizio, le seguenti ulteriori certificazioni:
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 - certificazione "Tecnologie informatiche – Tecniche per la sicurezza – Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni".
- UNI EN 13816-2002 Trasporto Pubblico di Passeggeri.

Il mancato conseguimento delle anzidette ulteriori certificazioni comporta le penali di cui all'Art. 29.

Art. 27 – Condizioni minime di qualità dei servizi (CMQ)

1. S.G.M. SpA si impegna, nell'arco di durata del presente contratto, a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni della clientela, nel rispetto delle condizioni minime di qualità (CMQ) di cui all'Allegato 10.
2. Gli indicatori individuati per il monitoraggio delle anzidette condizioni minime di qualità fanno riferimento a quanto previsto nella Delibera ART 154/2019 Annesso 2 – Sezione 3 (Contenuti qualitativi), nel rispetto del set minimo di indicatori di cui all'Annesso 7 della medesima delibera integrato da una serie di indicatori di cui alla Delibera ART 149/2023.
3. Il mancato raggiungimento delle predette condizioni minime di qualità per cause imputabili ad S.G.M. SpA comporta l'applicazione delle penali di cui al medesimo Allegato, nel quale è altresì definito un meccanismo di premialità; tale meccanismo, ha effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate.
4. I dati consuntivati relativi ai fattori ed indicatori di qualità del servizio saranno resi accessibili e messi a disposizione dei terzi secondo le tempistiche e le modalità previste nel paragrafo 6.12 "Trasparenza" dell'Allegato 10, coerentemente con il Piano di Accesso al dato riportato nella Relazione di affidamento del servizio.
5. S.G.M. SpA si impegna a comunicare al Comune di Lecce, entro il 28 febbraio di ogni anno, i dati consuntivi su livelli minimi di qualità del servizio offerto di cui all'Allegato 10. Il mancato rispetto di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui all'Art. 29.

PARTE IV: MONITORAGGIO

Art. 28 - Monitoraggio dei servizi

1. S.G.M. SpA garantisce il monitoraggio delle prestazioni affidate nella presente Sezione contrattuale trasmettendo al Comune di Lecce i dati e le informazioni di cui ai precedenti articoli ed in particolare:
a. Carta per la Qualità dei servizi di cui all'Art. 5;
b. elenco del personale e delle eventuali variazioni di cui all'Art. 6;
c. composizione del parco rotabile di cui all'Art. 14;
d. report per la rendicontazione dei servizi di cui all'Art. 17;
e. dati di monitoraggio degli obiettivi di efficacia ed efficienza di cui all'Art. 22
f. documentazione economica a consuntivo per la verifica dell'equilibrio economico finanziario di cui all'Art. 23;

g. dati di monitoraggio delle condizioni minime di qualità dei servizi di cui all'Art. 27.
2. Il Comune di Lecce può in ogni caso svolgere ispezioni e verifiche e a tal fine S.G.M. garantisce il libero accesso ai rappresentanti dell'Ente all'uopo preposti;
3. S.G.M. SpA illustra i risultati conseguiti al Comune di Lecce in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di cui al presente contratto. L'amministrazione ha facoltà di chiedere ad S.G.M. SpA tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari per analizzare le motivazioni degli eventuali scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti.

Art. 29 - Penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime – Premi

1. Le Parti hanno individuato indicatori di efficacia ed efficienza e di qualità, con relativi valori obiettivo, secondo cui possono maturare eventuali penalità e riduzioni/mitigazioni delle medesime, secondo quanto previsto nell'Allegato 9 e nell'Allegato 10.
2. Sono altresì previste premialità in caso di over-performance; tali premialità hanno effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate. Qualora le riduzioni/mitigazioni delle penali superassero nell'anno di riferimento gli importi delle penali, la differenza concorrerà a ridurre le penali dell'anno successivo. In nessun caso, comunque, gli importi delle riduzioni/mitigazioni potranno determinare per SGM un incremento di corrispettivo.
3. Costituisce grave inadempimento, che può dar luogo alla risoluzione del contratto, la contabilizzazione di penali il cui ammontare superi, per tre esercizi contabili, anche non consecutivi, l'incidenza del 10 per cento del corrispondente corrispettivo contrattuale annuo.
4. Il sistema delle penalità ha lo scopo di scongiurare il realizzarsi di eventuali disagi e danni all'utenza, pertanto l'importo delle penali (al netto dei premi) sarà utilizzato, su indicazione del Comune di Lecce, per la realizzazione di investimenti e/o azioni atte a migliorare la qualità del servizio; in tal caso, per maggior trasparenza nei confronti degli utenti, S.G.M. SpA darà evidenza degli interventi realizzati attraverso la pubblicazione di una relazione sintetica da rendere disponibile in una dedicata sezione del proprio sito internet istituzionale.
5. Oltre all'applicazione delle penali previste nell'Allegato (CMQ) e nell'Allegato (Obiettivi efficienza ed efficacia sono previste le seguenti ulteriori penali contrattuali:

a. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce della Carta per la Qualità dei servizi di cui all'Art. 5 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.

b. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce dell'elenco del personale e delle eventuali variazioni di cui all'Art. 6 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.

c. la mancata applicazione al personale impiegato nell'esercizio dei servizi di cui al presente Atto del contratto collettivo nazionale di lavoro, così come sottoscritto dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria comporterà l'applicazione di una penale di € 1.000,00 per mese di ritardo, e a partire dal quarto mese la penale raddoppia.

d. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce delle integrazioni al Programma di Esercizio di cui all'Art. 11 comporterà l'applicazione

delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.
e. la mancata comunicazione della composizione del parco rotabile di cui all'Art. 14 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.
f. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce dei report di cui all'Art. 17 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.
g. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce delle documentazioni di cui agli Artt. 22 e 23 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. Di ritardo.
h. il mancato rispetto delle tempistiche di adozione delle certificazioni UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 - certificazione "Tecnologie informatiche – Tecniche per la sicurezza – Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni" e UNI EN 13816-2002 Trasporto Pubblico di Passeggeri, di cui all'Art. 26 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 per ogni mese di ritardo per certificazione.
i. il mancato rispetto delle tempistiche di trasmissione dei dati consuntivi su livelli minimi di qualità del servizio offerto di cui all'Allegato 10 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.
6. Ai fini della contestazione della violazione che può dar luogo a penale, il Comune di Lecce provvede ad inoltrare, a mezzo pec, l'avviso di violazione entro 10 giorni lavorativi dalla data di accertamento della medesima. S.G.M. SpA, entro 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del suddetto avviso, può produrre alla amministrazione le proprie controdeduzioni via pec. Il Comune di Lecce, qualora non ritenga valide le suddette controdeduzioni, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento delle medesime provvede ad inoltrare mediante pec la notifica della penalità applicata corredata dalle motivazioni del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dal gestore. Il decorso di dieci giorni dall'accertamento della violazione senza che il Comune di Lecce provveda alla sua formale contestazione, così come la mancata notifica della penalità applicata nei dieci giorni successivi al termine assegnato ad S.G.M. SpA per produrre proprie controdeduzioni vale quale archiviazione del procedimento.

PARTE V: CLAUSOLE GENERALI

Art. 30 - Trasparenza e Riservatezza

1. Al fine di garantire la massima trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo pubblico, le Parti pubblicano sui rispettivi siti le informazioni e i documenti di cui al paragrafo 6.12 "Trasparenza" dell'Allegato 10, secondo le tempistiche e le modalità ivi previste, coerentemente con il Piano di Accesso al dato di cui alla Relazione di affidamento del servizio.
2. Fatta salva ogni diversa previsione normativa, il Comune di Lecce si impegna a mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite in base al presente Atto e ad utilizzarle esclusivamente per la gestione dello stesso.
3. Il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo potrà comportare l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui al presente contratto.

Art. 31 - Obblighi di informazione

1. Per quel che concerne gli obblighi riferibili alla comunicazione dei dati economici relativi al servizio affidato, S.G.M. SpA si attiene agli obblighi di monitoraggio e alle

modalità di rendicontazione e contabilizzazione definite dall'ART adottando i relativi schemi di contabilità regolatoria.
2. S.G.M. SpA trasmettere al Comune di Lecce tutta la documentazione che ai fini del suddetto monitoraggio verrà inviata all'Autorità di Regolazione dei Trasporti secondo le modalità e le scadenze da questa ultima stabilite.

SEZIONE TERZA: SERVIZIO COMPLEMENTARE AL TPL DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

PARTE I – MODALITA' DI EROGAZIONE ED OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

Art. 32 – Oggetto della sezione III

1. La presente sezione del Contratto disciplina i rapporti tra il Comune di Lecce ed S.G.M. SpA in merito alla gestione in concessione dei seguenti servizi:
a. gestione degli stalli di sosta a pagamento su sede stradale pubblica all'interno delle aree tariffate così come individuati nelle planimetrie di cui all'Allegato 11;
b. gestione dei parcheggi di interscambio così come individuati nelle planimetrie di cui all'Allegato 11;
c. gestione del parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità che verrà realizzato dal Comune di Lecce nell'area dell'Ex Foro Boario e totalmente finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica».

Art. 33 - Tempistiche per l'attivazione del Piano Tariffario

1. S.G.M. SpA si impegna a trasmettere al Comune di Lecce, entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Piano Tariffario previsto per il primo anno di affidamento di cui all'Allegato 11, integrato con l'elenco di dettaglio del numero di stalli tariffati per strada e zona tariffaria, e a dare effettiva attivazione al nuovo servizio entro 60 (sessanta) giorni dall'ordinanza dirigenziale di autorizzazione emessa da parte dello stesso Comune di Lecce il cui iter amministrativo si dovrà concludere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della documentazione integrativa. La verifica del numero degli stalli tariffati sarà oggetto di verbale sottoscritto in contraddittorio dalle parti.
2. Il Piano Tariffario di cui all'Allegato 11 sarà oggetto di riprogrammazione nel terzo e sesto anno di affidamento. A tal fine, S.G.M. SpA provvederà a trasmettere al Comune di Lecce almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio dell'anno di riferimento l'elenco di dettaglio del numero di stalli tariffati per strada e zona tariffaria e a dare attuazione alle previste riprogrammazioni entro 60 (sessanta) giorni dall'ordinanza dirigenziale di autorizzazione emessa da parte dello stesso Comune di Lecce il cui iter amministrativo si dovrà concludere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della documentazione integrativa. La verifica del numero degli stalli tariffati sarà oggetto di verbale sottoscritto in contraddittorio dalle parti.
3. Il mancato rispetto da parte di S.G.M. SpA di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui all'Art. 49.

Art. 34 - Variazione del numero di stalli di sosta tariffata

1. I posti auto effettivi sono quelli rilevabili nelle planimetrie di cui all'Allegato 11 del presente contratto e saranno rideterminati con un verbale sottoscritto in contraddittorio dalle parti ogni qualvolta si apportino modifiche al numero degli stalli e/o alla struttura delle aree di sosta tariffata.
2. Il numero di stalli tariffati può essere rideterminato dal Comune di Lecce annualmente, o in corso d'annualità, entro il limite del +/-2% per esigenze di interesse pubblico, interventi di riorganizzazione e razionalizzazione della mobilità cittadina, ovvero per causa di forza maggiore. Laddove tale rimodulazione comporti

l'impiego di maggiori fattori produttivi (n. addetti al controllo e/o n. turni di servizio) delle modifiche si tiene conto in sede di confronto di cui al successivo Art. 39.
3. Il PEFs (Allegato 12) riflette il piano tariffario di cui all'Allegato 11 condiviso dalle Parti, pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2, le eventuali variazioni rispetto a quanto programmato del numero di stalli tariffati e/o delle modalità di tariffazione e/o delle aree di tariffazione genereranno effetti economico-finanziari in sede di Conto Economico Consuntivo (CEC) e, quindi, in sede di confronto annuale fra quest'ultimo e il PEFs, come previsto al successivo Art. 39.

ART 35 - Modalità di erogazione dei servizi

1. SGM, assumendo la gestione dei servizi e attività ad essa affidate, subentra in tutti i diritti, privilegi ed obblighi ed oneri spettanti al Comune in conformità alle leggi ed ai regolamenti in materia.
2. La gestione dei servizi medesimi avviene da parte di SGM in modo autonomo, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Comune e dal presente contratto di servizio.
3. SGM deve svolgere i servizi e le attività affidatele con la massima diligenza, professionalità e correttezza, nel rispetto degli standard operativi richiamati nella presente Sezione ed altresì indicati della Carta della qualità dei servizi.
4. SGM deve erogare i servizi nel rispetto dei seguenti principi generali:
a. uguaglianza: l'attività e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;
b. imparzialità: SGM si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
c. continuità: SGM garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
d. partecipazione: SGM predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Lecce;
e. informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
f. efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici e telematici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

Art. 36 - Obblighi specifici del Concessionario in relazione al servizio affidato

1. S.G.M. SpA nell'ambito delle attività di gestione delle aree pubbliche destinate ai servizi di sosta tariffata e di parcheggi di interscambio è altresì obbligata:
- ad acquistare, installare e manutenere i dispositivi di controllo di durata della sosta (parcometri);
- ad acquistare, installare e manutenere la segnaletica stradale orizzontale e verticale afferente agli stalli di sosta nelle aree tariffate e nei parcheggi di interscambio;

- a commercializzare strumenti di pagamento alternativi al parcometro sia di tipo tradizionale (gratta e sosta, scheda elettronica a scalare) che digitale (app per mobile, sito web);
- ad accertare le violazioni al Codice della Strada negli ambiti oggetto di affidamento sulla base delle direttive del Comando di Polizia Locale del Comune di Lecce;
- a gestire le attività di incasso dei proventi della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio;
- a gestire gli abbonamenti e le agevolazioni disposte dal Comune di Lecce in favore di particolari categorie di utenti;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse correlate ai servizi affidati (Tosap e Tari). A tal fine si precisa che nel PEF di cui all'Allegato 12, per la stima dei costi inerenti la Tosap sugli stalli di sosta tariffata, si è tenuto conto delle previsioni di cui al «Regolamento per l'Applicazione del Canone Unico Patrimoniale» approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 23/05/2023 ed in particolare di quanto previsto all'Art. 24, comma 5 (le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate nella misura del 10 per cento.), all'Art. 26, comma 1, lettera c (per le occupazioni realizzate con autovetture ad uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal comune la tariffa è ridotta del 30 per cento) nonché di quanto previsto in merito alla classificazione delle strade dall'Art. 22, commi 2 e 4. Riguardo invece alla stima dei costi inerenti la TARI sugli stalli di sosta tariffata, si è tenuto conto delle previsioni di cui al «Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi –TARI» approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30.06.2020 e successivamente emendato con Delibera di Consiglio n. 154 del 30.07.2021 ed in particolare di quanto previsto all'Art. 26, comma 3 (alle aree scoperte ad uso parcheggio pubblico a pagamento si applica una tariffa fino ad una percentuale pari alla proporzione giornaliera delle ore tariffate - riduzione del 66%).
- all'ottenimento e mantenimento di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge per il servizio medesimo;

2. Con riferimento invece alla gestione del parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità, S.G.M. SpA è obbligata a farsi carico:
a) degli oneri del monitoraggio e della manutenzione ordinaria dell'infrastruttura adibita a parcheggio;
b) delle utenze di energia elettrica e telefoniche;
c) di ogni altro costo e onere relativo alla sicurezza, guardiania, gestione delle emergenze e pulizia dell'infrastruttura adibita a parcheggio;
d) a gestire le attività di incasso dei proventi del parcheggio;
e) a gestire titoli di sosta (tessere, biglietti), abbonamenti e agevolazioni disposte dal Comune di Lecce in favore di particolari categorie di utenti;
f) al pagamento di tutte le imposte e tasse correlate al servizio affidato;
g) all'ottenimento e mantenimento di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge per il servizio medesimo;

Art. 37 - Interruzione dei servizi

1. L'esecuzione dei servizi non deve essere interrotta né sospesa da S.G.M. SpA per alcun motivo, salvo cause di forza maggiore determinate da eventi straordinari e imprevedibili (calamità naturali, terremoti, allagamenti, sommosse e disordini) o per interventi dell'Autorità Pubblica per motivi di ordine, sicurezza e salute pubblica. In tali casi, l'esecuzione del servizio deve essere ripristinata al più presto, una volta venute meno le cause ostative.

2. In caso di abbandono o sospensione immotivata del servizio da parte di SGM, il Comune potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, a SGM per l'esecuzione d'ufficio del servizio con rivalsa su di essa per le spese sostenute.
3. S.G.M. SpA è tenuta al rispetto di ogni altro obbligo di servizio previsto dalla normativa applicabile nel periodo di vigenza contrattuale, anche se non menzionato specificatamente nel presente contratto o negli allegati.

Art. 38 - Obblighi dell'affidatario alla scadenza del contratto

1. SGM è tenuta a presentare entro 30 giorni dalla richiesta scritta da parte dell'ente affidante i seguenti documenti su supporto informatico editabile (Excel):
a) l'elenco del personale dipendente preposto all'erogazione del servizio;
b) l'elenco dei mezzi funzionali all'erogazione del servizio oggetto del presente contratto;
c) l'elenco dei beni immobili e delle dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio;
d) le informazioni relative ai ricavi della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio su strada e in struttura.
2. SGM si impegna in ogni caso a collaborare con l'amministrazione in caso di subentro del nuovo gestore ed operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede.

PARTE SECONDA: CONTENUTI ECONOMICI

Art. 39 - Remunerazione del servizio e verifica dell'equilibrio economico finanziario

1. SGM è titolare dei seguenti ricavi:
a. proventi derivanti dalla gestione della sosta a pagamento su sede stradale pubblica all'interno delle aree tariffate e dei parcheggi di interscambio;
b. proventi derivanti dalla gestione del parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità che verrà realizzato dal Comune di Lecce.
2. Come previsto all'art. 20 comma 2 della Sezione II del presente contratto, una parte dei ricavi del servizio di cui alla presente Sezione, nella misura risultante dai PEFs allegati, concorre alla determinazione dell'equilibrio economico finanziario del PEFs relativo al servizio di TPL.
3. I proventi di cui al comma 1, tenuto conto della parte che confluisce direttamente nella contabilità regolatoria del servizio di TPL, compensano gli obblighi di servizio pubblico previsti per il servizio di cui alla presente Sezione, e consentono il raggiungimento della sostenibilità economico-finanziaria dello stesso, ivi compreso il riconoscimento della remunerazione del capitale investito.
10. Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio per l'intera durata del Contratto, le Parti procedono annualmente, acquisito il Conto Economico Consuntivo (CEC) certificato dell'anno precedente, a confrontare i risultati previsionali del Piano Economico Finanziario (PEFs) con quelli del CEC nei termini e con le modalità di cui ai commi successivi, al fine di registrare eventuali scostamenti.
11. Allo scopo S.G.M. SpA annualmente, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, trasmette al Comune di Lecce:
• il PEFs aggiornato, limitatamente all'anno oggetto di verifica, in misura pari al tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al fine di ottenere la massima coerenza possibile con riferimento all'inflazione reale, con la sola eccezione del costo del personale che sarà aggiornato ad un tasso pari all'1,5% medio

annuo per tenere conto delle dinamiche previste dal rinnovo del CCNL di riferimento;

• il CEC rettificato delle partite straordinarie attive e/o passive non di competenza dell'anno di riferimento nonché dei costi oggetto di rimborso a favore di S.G.M. SpA e delle stime dell'importo delle penali al netto delle premialità;

• una nota di accompagnamento nella quale saranno esplicitate le operazioni di aggiornamento e rettifica rispettivamente del PEFs e del CEC.

12. A seconda dei risultati del confronto tra PEFs aggiornato e CEC rettificato e dell'ampiezza dell'eventuale scostamento registrato, si possono produrre i seguenti effetti alternativi:

a. laddove dal confronto tra il risultato del consuntivo dell'esercizio in questione (Risultato netto CEC) e il risultato riportato per lo stesso anno nel PEFs (Risultato netto PEFs), risulti una differenza compresa in una fascia di più o meno uno per cento (+/-1%) rispetto ai Ricavi operativi del PEFs, l'importo corrispondente a detto scostamento, in più o in meno, si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse avrà diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra relativamente all'esercizio in questione;

b. laddove il confronto di cui al precedente punto a) faccia registrare uno scostamento eccedente la predetta fascia (+/-1%) e inferiore alla fascia della successiva lettera c) (+/-5%), l'importo corrispondente alla parte eccedente è registrato e accantonato (rispettivamente a credito o a debito) per essere poi compensato con i corrispondenti importi registrati negli anni successivi;

c. laddove il confronto di cui al precedente punto a) faccia registrare un risultato totale eccedente una più ampia fascia di più o meno cinque per cento (+/-5%) dei ricavi operativi, le Parti provvedono ad aggiornare il PEFs superandone la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali nel frattempo registrati e accantonati – e a sottoscrivere un apposito atto aggiuntivo al contratto che sostituisca il PEFs allegato.

13. Fermo restando quanto sopra, le Parti provvedono in ogni caso ad aggiornare il PEFs superandone la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali nel frattempo registrati e accantonati – e a sottoscrivere un apposito atto aggiuntivo al contratto che sostituisca il PEFs allegato, nelle seguenti ulteriori ipotesi:

a. nel caso in cui al termine di ogni periodo regolatorio, ciascuno della durata di tre anni, gli importi accantonati di cui alla lettera b) del precedente comma, esclusi ovviamente quelli già precedentemente assorbiti, facciano registrare un saldo di importo complessivamente pari al +/-5% del valore dei ricavi operativi medi del triennio;

b. nei casi di adeguamenti a sopravvenute disposizioni normative, amministrative, regolamentari o prescrizioni di qualsiasi natura da parte di Enti o Autorità competenti che comportino ulteriori investimenti o comunque nuove e più onerose condizioni per l'esercizio del servizio;

c. nel caso l'ente affidante definisca un ulteriore piano aggiuntivo di investimenti;

d. nel caso in cui il numero totale di stalli tariffati vari di oltre il +/-2% (due per cento) rispetto al numero di stalli previsti nel PEFs nel medesimo periodo;

e. nel caso di necessità di variazione della quota di ricavi che concorre alla determinazione dell'equilibrio economico finanziario del PEFs relativo al servizio di TPL;

f. nel caso in cui il Comune dovesse assumere differenti determinazioni in merito all'applicazione della tariffazione progressiva prevista a far data dal terzo anno di affidamento nel piano tariffario del servizio di sosta tariffata.

14. Nei casi previsti, le Parti procedono a definire le azioni e a determinare il nuovo PEFs, entro 90 giorni dalla trasmissione all'ente affidante del CEC dell'anno precedente. Le Parti procedono al riequilibrio economico-finanziario, attraverso la ridefinizione del PEFs, intervenendo prioritariamente:

a. sui fattori di produzione;

b. sulle tariffe;

c. sulla quota dei ricavi destinata a garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio di TPL;

d. sul programma di investimenti;

e. sul livello dei servizi.

15. Entro 30 gg dall'invio al Comune di Lecce del CEC relativo all'ultimo anno di vigenza del periodo contrattuale, le Parti procedono al consuntivo dell'esercizio in questione, registrando l'eventuale importo in più o in meno rispetto al risultato netto stimato nel PEFs. Le Parti provvedono, altresì, alla compensazione finale di tutti gli importi annuali registrati e accantonati, esclusi ovviamente quelli già precedentemente assorbiti.

16. Laddove in sede di compensazione finale di tali importi si verifichi che il saldo totale compreso in una fascia pari al più o meno uno per cento (+/-1,0%) del fatturato dell'intero periodo, l'importo corrispondente a detto saldo si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse avrà diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra a tale titolo.

17. Laddove, invece, in sede di compensazione finale residui un saldo totale eccedente la fascia di cui al comma precedente, l'importo corrispondente alla variazione in più o meno rispetto alla predetta fascia è definitivamente iscritto a credito di una Parte e a debito dell'altra Parte, generando conseguentemente l'obbligo di regolazione del medesimo – a cura della Parte debitrice – entro i successivi sessanta giorni.

Art. 40 - Politica tariffaria

1. Sono a cura di S.G.M. SpA l'organizzazione e la gestione della rete di vendita per la commercializzazione dei titoli di sosta da strutturare mediante l'attivazione di canali di vendita diretti e indiretti, offline e online.

2. S.G.M. SpA garantirà il rispetto delle condizioni minime di accessibilità commerciale di cui all'Allegato 13; nei casi di inadempimento saranno applicate le penali ivi previste.

3. SGM applicherà le tariffe determinate dal Comune di Lecce e riportate nelle planimetrie di cui all'Allegato 11, nelle quali sono altresì indicati per ciascun anno di affidamento del servizio: le zone di tariffazione, il numero di stalli per zona di tariffazione, la tariffa oraria applicata, l'importo minimo ai parcometri, la tariffa giornaliera laddove applicata, le tipologie e gli importi degli abbonamenti, gli orari e i giorni di tariffazione, le zone di sosta per i residenti.

4. A far data dal terzo anno di affidamento (2026) la tariffa oraria minima della sosta (1,20 €/ora) non potrà essere inferiore al prezzo del biglietto di corsa semplice da 60 minuti di cui all'Allegato 6. Pertanto, nel caso di adeguamento di quest'ultimo ai sensi di quanto previsto dall'Art. 21 comma 5 (metodo price-cap) del presente contratto di servizio, si procederà altresì ad adeguare la tariffa oraria minima della sosta.

5. S.G.M. SpA è autorizzata a svolgere il servizio di rimozione coatta, ai sensi dell'art. 354 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1922 (Regolamento di esecuzione CdS), dei veicoli in seconda fila o dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta oppure lo spostamento dei veicoli in sosta. Nel caso di effettuazione del servizio sono di competenza della stessa S.G.M. SpA gli introiti derivanti dall'applicazione delle tariffe per il servizio di rimozione coatta di cui all'Allegato 14, determinate e aggiornate annualmente secondo quanto previsto dal D.M. N. 401 del 4 settembre 1998 (Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli).

Art. 41 - Occupazione aree tariffate per motivi di pubblica utilità

1. Qualora, per motivi di pubblica utilità (manifestazioni, festa patronale, occupazione temporanea da parte di terzi autorizzati, ecc.) l'Amministrazione Comunale richieda al gestore l'occupazione di aree tariffate, allo stesso sarà riconosciuto un corrispettivo forfettario di 2,00 euro/giorno per ogni posto occupato, da riconoscere al gestore al netto di IVA.

Art. 42 - Permessi di sosta gratuiti e agevolati ai residenti nelle zone tariffate

1. Ai cittadini residenti nelle zone assoggettate al pagamento della sosta (residenza solo all'interno della zona a pagamento), regolarmente iscritti nei registri dell'anagrafe del Comune di Lecce, il gestore rilascerà un permesso gratuito per la sosta di una sola autovettura per ogni unità abitativa a condizione che il cittadino residente o i componenti della famiglia anagrafica così come risultanti dallo Stato di famiglia dell'Anagrafe del Comune di Lecce si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) non siano possessori o proprietari di box auto, autorimessa o posto auto nella zona tariffata di riferimento, delimitata da segnaletica verticale riportante la dicitura "esclusi residenti del settore….", ricomprendente l'abitazione dell'avente diritto;

b) siano possessori o proprietari di box auto ma che lo stesso è inidoneo dal punto di vista dimensionale per ogni singola vettura posseduta dai componenti il nucleo familiare ovvero che lo stesso è inagibile per motivi indipendenti dalla volontà del possessore o proprietario, esclusa la diversa destinazione d'uso;

c) siano possessori o proprietari di box auto ma l'unica autovettura nelle disponibilità della famiglia anagrafica è alimentata a GPL, convertita in post-vendita o venduta direttamente dalla case automobilistiche in data antecedente al 1° gennaio 2001 ovvero che l'unica autovettura nelle disponibilità della famiglia anagrafica è alimentata a GPL, convertita in post-vendita o venduta direttamente dalla case automobilistiche in data successiva al 31 dicembre 2000 ma il box auto è ubicato oltre il primo piano interrato (2°, 3°, ecc. piano interrato).

2. Il permesso potrà essere rilasciato a favore di specifica autovettura di proprietà o in locazione finanziaria (leasing) o noleggio a lungo termine o comodato registrato ovvero comodato non registrato in presenza di rapporto di parentela di primo grado con il comodante convivente ovvero comodato risultante da trascrizione temporanea sul libretto di circolazione effettuata ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis de CdS., con indicazione della targa indicata nella domanda presentata per la singola unità abitativa.

3. Il rilascio del permesso è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

- Dichiarazione che l'unità abitativa nella quale la famiglia è residente ha destinazione d'uso di "Civile abitazione";
- Dichiarazione di proprietà dell'immobile;

- Dichiarazione che la famiglia è residente nell'unità abitativa in virtù di contratto di Locazione/Comodato indicando gli estremi della registrazione del contratto;
- In mancanza di registrazione del contratto di locazione o di comodato dell'unità abitativa dichiarazione del componente della famiglia anagrafica di aver assolto gli oneri relativi all'ultimo pagamento della TARI (ex TARSU) allegando copia dell'ultimo versamento;
- Dichiarazione di comodato d'uso dell'abitazione non registrato in presenza di rapporto di parentela di primo grado con il Comodante, allegando copia del contratto di comodato;
- Dichiarazione dello Stato di famiglia del richiedente, così come risultante dallo Stato di famiglia dell'Anagrafe del Comune di Lecce;
- Dichiarazione che il cittadino residente o i componenti della famiglia anagrafica non sono possessori o proprietari di box auto, autorimessa o posto auto nella zona tariffata di riferimento, delimitata da segnaletica verticale riportante la dicitura "esclusi residenti del settore….", ricomprendente l'abitazione dell'avente diritto;
- Dichiarazione che il cittadino residente o i componenti della famiglia anagrafica sono possessori o proprietari di box auto ma che lo stesso è inidoneo dal punto di vista dimensionale per ogni singola vettura posseduta dai componenti il nucleo familiare ovvero che lo stesso è inagibile per motivi indipendenti dalla volontà del possessore o proprietario, esclusa la diversa destinazione d'uso;
- Dichiarazione che il cittadino residente o i componenti della famiglia anagrafica sono possessori o proprietari di box auto ma l'unica autovettura nelle disponibilità della famiglia anagrafica è alimentata a GPL, convertita in post-vendita o venduta direttamente dalla case automobilistiche in data antecedente al 1° gennaio 2001 ovvero che l'unica autovettura nelle disponibilità della famiglia anagrafica è alimentata a GPL, convertita in post-vendita o venduta direttamente dalla case automobilistiche in data successiva al 31 dicembre 2000 ma il box auto è ubicato oltre il primo piano interrato (2°, 3°, ecc. piano interrato);
- Copia fronte/retro del libretto di circolazione dell'autovettura per la quale si richiede il permesso;
- Copia del contratto di leasing o di noleggio a lungo termine dell'autovettura con specificato come utilizzatore la persona fisica o lettera di assegnazione dell'auto aziendale per il lavoro e per l'uso quotidiano;
- Dichiarazione del contratto di comodato dell'autovettura indicando gli estremi della registrazione del contratto;
- Dichiarazione di comodato d'uso dell'autovettura non registrato in presenza di rapporto di parentela di primo grado con il Comodante convivente, allegando copia del contratto di comodato;
- Dichiarazione che il comodato risulta da trascrizione temporanea sul libretto di circolazione effettuata ai sensi dell'art. 94, comma 4- bis de CdS;
- Dichiarazione di impegnarsi a comunicare, al gestore ogni futura variazione sui requisiti oggetto dell'agevolazione".

4. Termini e modalità operative di presentazione e compilazione delle domande saranno resi noti alla cittadinanza con apposita informativa che verrà all'uopo predisposta.
5. Il permesso gratuito ha validità 1 anno, trascorso il quale il richiedente, ai fini del rinnovo, dovrà presentare autodichiarazione comprovante il mantenimento delle condizioni del rilascio del permesso.

6. Viene previsto a carico dei beneficiari dei permessi gratuiti il rimborso delle spese sostenute dal gestore per l'emissione e la gestione del permesso gratuito, nella misura di 5,00 € all'anno.
7. Ai cittadini residenti di cui al precedente punto viene inoltre concesso il rilascio di abbonamenti forfettari a titolo oneroso per la sosta delle autovetture eccedenti la prima per la quale è stato emesso titolo gratuito. L'importo trimestrale dell'abbonamento viene fissato in € 50,00 IVA compresa, quello semestrale viene fissato in € 100,00 IVA compresa, mentre l'importo annuale dell'abbonamento viene fissato in € 140,00 IVA compresa per la seconda autovettura ed € 190,00 IVA compresa per le successive.
8. La sosta dei cittadini residenti con permesso gratuito o abbonamento forfetario oneroso è permessa solo nella zona adiacente l'abitazione, ma, anche ai sensi della L. 122/89, esclusivamente nelle strade o tratti di strade indicati dalla segnaletica verticale con la dicitura "esclusi residenti del settore … ". A tale fine le aree a pagamento, nelle quali è permessa la sosta dei residenti, vengono suddivise nelle "zone" individuate in apposita tabella fornita ai richiedenti, che circoscriveranno la validità territoriale delle agevolazioni concesse.
9. Ogni permesso o abbonamento esplicherà la propria validità nella sola "zona" (e solo nelle strade indicate) ricomprendente l'abitazione dell'avente diritto, che sarà all'uopo indicata sul - titolo stesso. Il permesso o l'abbonamento autorizza la sosta della autovettura indicata nella sola zona riportata, senza diritto di riservazione alcuno e compatibilmente ton l'offerta di stalli disponibili.

Art. 43 - Permessi di sosta ai residenti nella ZTL del centro storico

1. I cittadini residenti nella ZTL del centro storico, regolarmente iscritti nei registri dell'anagrafe del Comune di Lecce, sono equiparati ai cittadini residenti nelle zone tariffate. Agli stessi, pertanto, si applica quanto previsto dal precedente Art. 42. La validità territoriale del permesso, con riferimento alla "zona" di cui al comma 9 del precedente articolo, è definita sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

Art. 44 - Politica investimenti

1. Gli investimenti programmati risultano descritti nella relazione di affidamento e nel PEFs di cui all'Allegato 12.
2. S.G.M. SpA garantisce la sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie indicate nel Piano Economico Finanziario simulato (PEFs) per tutto il periodo di durata del Contratto di Servizio e si impegna a realizzare gli investimenti programmati con le risorse rivenienti dai proventi di cui all'Art. 39, oltre che quelle messe a disposizione dalle amministrazioni nazionali, regionali e locali.
3. S.G.M. SpA si impegna, nell'arco di durata del presente contratto, a conseguire gli obiettivi posti per la realizzazione degli investimenti di cui all'Allegato 13; il mancato raggiungimento dei predetti obiettivi per cause imputabili ad S.G.M. SpA comporta l'applicazione delle penali di cui al medesimo Allegato.
4. I dati consuntivati relativi alla conformità degli investimenti saranno resi accessibili e messi a disposizione dei terzi secondo le tempistiche e le modalità previste nel paragrafo 4.5 "Trasparenza" dell'Allegato 13.

Art. 45 - Valorizzazione commerciale

1. SGM ha facoltà di procedere a qualsiasi iniziativa di valorizzazione commerciale dei beni funzionali e complementari allo svolgimento del servizio nella propria disponibilità, purché ciò non determini alcun onere a carico dell'Ente affidante, disagi per l'utenza o vincoli alla produzione del servizio.

2. SGM determina le specifiche modalità attuative delle attività di cui al comma 1, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Atto. Restano ferme e valide le normative ed adempimenti in materia di imposta di pubblicità.
3. I proventi di tale valorizzazione dovranno essere considerati nella rendicontazione economica del contratto e concorrono alla remunerazione del servizio.

PARTE TERZA
CONTENUTI QUALITATIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Art. 46 - Efficienza, Efficacia e Qualità del Servizio

1. SGM si impegna a migliorare i livelli di efficienza, efficacia e qualità del servizio offerto ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela e nel rispetto degli obiettivi previsti con l'affidamento.
2. SGM eroga i servizi di cui alla presente Sezione nel rispetto dei livelli minimi di efficienza, efficacia e qualità di cui all'Allegato 13.
3. Gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità sono stati individuati in coerenza con lo Schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità allegato al D.D. MISE del 31/08/2023. Ulteriori indicatori saranno adottati per il parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità una volta completato l'investimento.
4. Gli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità sono stati definiti sulla base delle risultanze del PEFS tenuto conto delle specifiche caratteristiche del servizio di cui al contratto e potranno essere oggetto di aggiornamento, previa intesa tra le Parti.
5. Il mancato rispetto dei livelli minimi di esecuzione del servizio, per cause imputabili a S.G.M. SpA comporterà l'applicazione delle penali previste nel medesimo Allegato 13, nel quale è altresì definito un meccanismo di premialità; tale meccanismo ha effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate.
6. I dati consuntivati relativi agli indicatori di efficacia, efficienza e qualità saranno resi accessibili e messi a disposizione dei terzi secondo le tempistiche e le modalità previste nel paragrafo 4.5 "Trasparenza" dell'Allegato 13.
7. S.G.M. SpA si impegna a comunicare al Comune di Lecce, entro il 28 febbraio di ogni anno, i dati consuntivi su livelli minimi di efficienza, efficacia e qualità di cui all'Allegato 13. Il mancato rispetto di quanto innanzi comporta l'applicazione delle penali di cui all'Art. 49.

Art. 47 - Carta della qualità dei servizi

1. S.G.M. SpA si obbliga ad adottare e a pubblicizzare la Carta della Qualità dei servizi nei termini e con le modalità stabilite nell'Art. 5.

PARTE IV: MONITORAGGIO

Art. 48 - Monitoraggio dei servizi

1. S.G.M. SpA garantisce il monitoraggio delle prestazioni affidate nella presente Sezione contrattuale trasmettendo al Comune di Lecce i dati e le informazioni di cui ai precedenti articoli ed in particolare:
a. Carta per la Qualità dei servizi di cui all'Art. 5;
b. elenco del personale e delle eventuali variazioni di cui all'Art. 6;
c. dati di monitoraggio degli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità di cui all'Art. 46
d. documentazione economica a consuntivo per la verifica dell'equilibrio economico finanziario di cui all'Art. 39;
2. S.G.M. SpA illustra i risultati conseguiti al Comune di Lecce in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di cui al presente contratto. L'amministrazione ha facoltà di chiedere ad S.G.M. SpA tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari

per analizzare le motivazioni degli eventuali scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti.

Art. 49 - Penali

1. Le Parti hanno individuato indicatori di efficacia, efficienza e qualità, con relativi valori obiettivo, secondo cui possono maturare eventuali penalità e riduzioni/mitigazioni delle medesime, secondo quanto previsto nell'Allegato 13.
2. Sono altresì previste premialità in caso di over-performance; tali premialità hanno effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate. Qualora le riduzioni/mitigazioni delle penali superassero nell'anno di riferimento gli importi delle penali, la differenza concorrerà a ridurre le penali dell'anno successivo.
3. Costituisce grave inadempimento, che può dar luogo alla risoluzione del contratto, la contabilizzazione di penali il cui ammontare superi, per tre esercizi contabili, anche non consecutivi, l'incidenza del 10 per cento del corrispondente corrispettivo contrattuale annuo.
4. Il sistema delle penalità ha lo scopo di scongiurare il realizzarsi di eventuali disagi e danni all'utenza, pertanto l'importo delle penali (al netto dei premi) sarà utilizzato, su indicazione del Comune di Lecce, per la realizzazione di investimenti e/o azioni atte a migliorare la qualità del servizio; in tal caso, per maggior trasparenza nei confronti degli utenti, S.G.M. SpA darà evidenza degli interventi realizzati attraverso la pubblicazione di una relazione sintetica da rendere disponibile in una dedicata sezione del proprio sito internet istituzionale.
5. Oltre all'applicazione delle penali previste nell'Allegato 13 sono previste le seguenti ulteriori penali contrattuali:

a. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce della Carta per la Qualità dei servizi di cui all'Art. 5 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.

b. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce dell'elenco del personale e delle eventuali variazioni di cui all'Art. 6 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.

c. la mancata applicazione al personale impiegato nell'esercizio dei servizi di cui al presente Atto del contratto collettivo nazionale di lavoro, così come sottoscritto dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria comporterà l'applicazione di una penale di € 1.000,00 per mese di ritardo, e a partire dal quarto mese la penale raddoppia.

d. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce delle integrazioni al Piano tariffario di cui all'Art. 33 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.

e. il mancato rispetto delle tempistiche per la trasmissione al Comune di Lecce delle documentazioni di cui agli Artt. 39 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.

f. il mancato rispetto delle tempistiche di trasmissione dei dati consuntivi su livelli minimi di efficacia, efficienza e qualità del servizio offerto di cui all'Allegato 13 comporterà l'applicazione delle seguenti penali: € 100,00 da 6 a 15 gg. di ritardo; € 500,00 da 16 a 30 gg. di ritardo; € 1.000,00 oltre 30 gg. di ritardo.

6. Ai fini della contestazione della violazione che può dar luogo a penale, il Comune di Lecce provvede ad inoltrare, a mezzo pec, l'avviso di violazione entro 10 giorni

lavorativi dalla data di accertamento della medesima. S.G.M. SpA, entro 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del suddetto avviso, può produrre alla amministrazione le proprie controdeduzioni via pec. Il Comune di Lecce, qualora non ritenga valide le suddette controdeduzioni, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento delle medesime provvede ad inoltrare mediante pec la notifica della penalità applicata corredata dalle motivazioni del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dal gestore.

SEZIONE QUARTA: NORME FINALI

Art. 50 - Comitato Tecnico di Gestione del Contratto

1. Al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le Parti si ispirano, è costituito il "Comitato Tecnico di Gestione del Contratto", di seguito denominato per brevità "Comitato" composto da:

a) tre rappresentanti dell'ente affidante cui spetta la nomina del presidente del Comitato.

b) tre rappresentanti dell'affidatario, tra cui il direttore o il responsabile dell'esercizio.

2. Il Comitato ha funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

a) adempimento delle singole clausole contrattuali;

b) monitoraggio dei dati, anche al fine di verificare il rispetto degli obiettivi di prestazione definiti nel contratto medesimo;

c) verifica dell'equilibrio economico-finanziario del contratto, compreso lo stato di attuazione degli eventuali investimenti previsti;

d) prevenzione e soluzione delle controversie, compresa l'eventuale definizione delle penali applicabili in caso di inadempimento contrattuale, nel rispetto di quanto comunque già previsto e specificato nel CdS.

e) all'applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto, nonché alla verifica sullo stato di attuazione del programma di investimenti di cui al presente Atto.

f) introduzione di modalità di semplificazione della gestione contrattuale.

Ai fini di quanto innanzi il Comitato potrà avvalersi della collaborazione di esperti, con funzioni consultive, nominati di comune accordo tra le parti.

3. Il Comitato si intende validamente costituito con l'intervento diretto della maggioranza dei suoi componenti, ovvero delle persone eventualmente delegate a rappresentarli; alle sedute può partecipare un segretario, al quale viene affidato il compito di redigere il verbale.

4. Il Comitato si riunisce ordinariamente ogni trimestre, tenuto anche conto delle scadenze contrattuali, a seguito di formale convocazione effettuata dalla segreteria. È facoltà di ciascuna delle Parti richiedere la convocazione straordinaria del Comitato. Salvo casi di particolare urgenza concordati tra le Parti, la lettera di convocazione della riunione del Comitato, contenente l'ordine del giorno della seduta, deve pervenire ai rappresentanti interessati almeno 5 giorni lavorativi prima della data fissata.

5. In occasione di ogni riunione del Comitato e al termine dei lavori deve essere redatto un verbale di sintesi della documentazione analizzata, dell'attività svolta e delle decisioni concordate; nel verbale devono essere indicati:

- luogo, ora di inizio e termine;
- ordine del giorno della seduta;
- nominativo degli intervenuti;

- estremi dell'eventuale documento di delega a persona diversa dal rappresentante designato;
- resoconto sintetico della discussione, delle attività svolte e delle decisioni prese, con eventuale annotazione delle osservazioni delle Parti.

6. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i componenti del Comitato presenti alla seduta. In tale ambito, le decisioni del Comitato sono prese a maggioranza dei voti; a ciascun rappresentante è riconosciuto uguale potere di voto; in mancanza di accordo tra i componenti del Comitato, la questione è devoluta all'esame delle Parti; ciascuna parte potrà notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, precisandone la natura e l'oggetto; le Parti si incontreranno, anche con l'assistenza del Comitato, per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza.

Art. 51 - Clausola Fiscale

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, è soggetto ad IVA ed a registrazione con imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 DPR 131/86.

.Art. 52 – Risoluzione, cessione del Contratto e subaffidamento

1. Fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno, in caso di gravi e reiterate inadempienze di una delle Parti agli impegni assunti nel Contratto che si rivelino tali da pregiudicarne in modo rilevante la prosecuzione, l'altra Parte potrà comunicare la propria intenzione di risolvere il Contratto per inadempimento, assegnando alla Parte inadempiente un termine per porvi rimedio. Decorso inutilmente tale termine, il Contratto sarà dichiarato risolto.

2. In particolare, fermi restando gli effetti derivanti dalla revoca e dalla decadenza dall'affidamento del Servizio, l'amministrazione può far valere la risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:
- sub affidamento dei Servizi senza la preventiva autorizzazione;
- servizio abbandonato o interrotto e ripetute o gravi irregolarità, non dipendenti da cause di forza maggiore, nell'effettuazione dei servizi;
- mancato ripristino del servizio entro un congruo termine;
- gravi e/o ripetute irregolarità di carattere amministrativo ovvero attinenti agli obblighi di servizio;
- violazione degli indirizzi strategici e operativi attinenti allo svolgimento del servizio e oggetto del vincolo di delegazione interorganica.

3. S.G.M. SpA può far valere la risoluzione del presente contratto nel caso di ritardato, reiterato ed immotivato inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'amministrazione, trascorsi tre mesi dalla formale notifica di risoluzione contrattuale. A tal fine S.G.M. SpA dovrà trasmettere diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore a 60 gg.

4. Nel caso in cui la somma complessiva delle penali superi, per tre esercizi contabili, anche non consecutivi, l'incidenza del 10 per cento del corrispondente corrispettivo contrattuale annuo, Il Comune di Lecce può far valere la risoluzione contrattuale, senza alcun indennizzo a favore del gestore.

5. È vietata a pena di nullità la cessione del Contratto.

6. S.G.M. SpA può subaffidare a terzi, previa autorizzazione da parte dell'ente affidante, i servizi di cui al presente contratto nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 53 – Garanzie, Coperture assicurative e responsabilità

1. Le Parti concordano che, impregiudicate le responsabilità di legge e le obbligatorie coperture assicurative previste dalla normativa vigente in materia, S.G.M. SpA è responsabile di tutti gli eventuali danni cagionati all'ente affidante, al personale

impiegato, ai passeggeri ed ai terzi in genere nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente Contratto.
2. S.G.M. SpA assume ogni più ampia responsabilità per danni a cose e persone e solleva l'amministrazione da ogni conseguente azione, responsabilità e pretesa risarcitoria attinente o comunque riconducibile alle attività di gestione dei servizi di cui al presente contratto.

Art. 54 - Controversie tra le Parti

1. Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione del Contratto devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti.
2. Non è ammessa la competenza arbitrale.
3. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Lecce.
4. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 55 - Tracciabilità dei flussi finanziari, interrogazione ex articolo 48 bis del DPR n. 602/1973

1. La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. non trova applicazione nei confronti di SGM in quanto società *in house*. Tuttavia, SGM, su richiesta dell'amministrazione, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari La normativa sulla verifica delle inadempienze all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e s.m.i., non trova applicazione nei confronti di SGM in quanto società a capitale interamente pubblico. Tuttavia il Comune, si riserva di effettuare la verifica prima di effettuare il pagamento del corrispettivo previsto dal presente Contratto non potendo SGM opporsi a tali verifiche.
2. La normativa sul C.I.G. (Codice Identificativo Gara) non trova applicazione per il presente Contratto in quanto trattasi di affidamento "*in house providing*" nei confronti di SGM società a capitale interamente pubblico. Per le medesime ragioni, SGM non è tenuta a produrre il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva); il Comune si riserva, tuttavia, di verificare in corso di contratto ed in qualsiasi momento il rispetto degli obblighi in materia contributiva, considerando la violazione dei predetti obblighi quale grave inadempimento a carico del gestore.

Art. 56 – Norme fiscali e Spese contrattuali

1. Il contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA.

Art. 57 – Altre disposizioni

1. Prima dell'avvio del servizio, SGM deve presentare la seguente documentazione:
- dichiarazione, resa ai sensi di legge dal Legale Rappresentante, che la Società è in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68;
- copia degli attestati delle polizze assicurative di cui al presente contratto;
- eventuale altra documentazione prescritta dalla legislazione vigente.

Articolo 58 - Disposizioni finali

1. Il Contratto prevede la sottoposizione del gestore ad obblighi di servizio pubblico in conformità alla normativa vigente, pertanto gli artt. 1341 e 1342 c.c. non trovano applicazione.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alla normativa vigente ed in particolare alla legislazione in materia nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Articolo 59 - Allegati

Allegati alla Sezione II (Servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano e Suburbano):

Allegato 1 - Programma di Esercizio (PdE)
Allegato 2 - Elenco beni strumentali all'esercizio del TPL
Allegato 3 - Contratti di comodato e di usufrutto beni di proprietà comunale
Allegato 4 – Fermate TPL
Allegato 5 – Piano Economico Finanziario (PEFs) TPL e Matrice dei Rischi
Allegato 6 - Piano tariffario TPL
Allegato 7 - Piano tariffario Autostazione
Allegato 8 – Requisiti minimi dei sistemi ITS
Allegato 9 - Obiettivi di efficacia ed efficienza TPL
Allegato 10 - Condizioni minime di qualità TPL (CMQ)
Allegati alla Sezione III (Servizio complementare al TPL di Gestione dei Parcheggi di Scambio e della Sosta Tariffata su strada):
Allegato 11 – Planimetrie zone di sosta tariffata e Piano tariffario
Allegato 12 - Piano Economico Finanziario (PEFs) Sosta tariffata su strada e Parcheggi di interscambio
Allegato 13 – Obiettivi di efficacia, efficienza e qualità del servizio della Sosta Tariffata e dei Parcheggi di Interscambio
Allegati comuni alla Sezione II e alla Sezione III:
Allegato 14 – Tariffe Servizio Rimozione Coatta
Il presente atto, formato e stipulato in modalità digitale, è stato redatto da me notaio mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su trentotto pagine intere e fin qui della trentanovesima a video.
Io sottoscritto notaio attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi alla data di sottoscrizione e conformi alle disposizioni di legge.
Il presente atto viene da me notaio letto a video alle parti contraenti, con dispensa dalla lettura degli allegati, le quali lo riconoscono conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio ed alla mia presenza con firma digitale ai sensi di legge.

Per il Comune di Lecce

sottoscritto elettronicamente
Firmato da DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

Per la società S.G.M. Società' Gestione Mobilità Lecce S.p.A.

sottoscritta elettronicamente
Firmato da DAMIANO D'AUTILIA COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Il Notaio

Firmato da MARIA STELLACCI
STLMLS65M45A669K

CITTÀ DI LECCE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **25** *del* **27/03/2024**

OGGETTO: **AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO AUTOMOBILISTICO E FILOVIARIO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO - APPROVAZIONE DI: A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TPL; B) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO; C) CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno 2024, addì ventisette del mese di Marzo alle ore 09:40, ora di convocazione 9:30, nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.
Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Carlo MIGNONE con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria GUGLIELMI.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	BAGLIVO ARTURO		X	18	MIGNONE CARLO	X	
2	BATTISTA LUCIANO	X		19	MOLA ERNESTO	X	
3	BORGIA GIANLUCA		X	20	MOLENDINI GABRIELE	X	
4	CITRARO SAVERIO		X	21	MURRI DELLO DIAGO COSIMO	X	
5	COSTANTINI DAL SANT ALESSANDRO		X	22	OCCHINERI GIOVANNI	X	
6	DELLA GIORGIA SERGIO	X		23	ORLANDO EMANUELA	X	
7	DE MATTEIS ANTONIO	X		24	PALA GIORGIO		X
8	FAGGIANO LIDIA	X		25	PASQUINO ANDREA	X	
9	FINAMORE ANTONIO		X	26	PATTI PIERPAOLO	X	
10	FIORE ANDREA	X		27	POLI ADRIANA	X	
11	GIANNOTTA MARCO	X		28	POVERO PAOLA	X	
12	GIORDANO ANGUILLA ROBERTO		X	29	ROTUNDO ANTONIO	X	
13	GRECO GIANMARIA	X		30	SALVEMINI CARLO MARIA	X	
14	GUIDO ANDREA		X	31	SCORRANO GIANPAOLO		X
15	MARIANO MARIANO NATALIA	X		32	TRAMACERE ORONZINO	X	
16	MARTINI SEVERO		X	33	VALENTE LUIGI		X
17	MELE GIULIO	X					

PRESENTI: 22 ASSENTI: 11

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	FORESIO PAOLO		X	6	NUZZACI MARCO	X	
2	MIGLIETTA SILVIA	X		7	VALLI ANGELA	X	
3	SIGNORE SERGIO		X	8	CICIRILLO FABIA ANNA	X	

4	MIGLIETTA RITA MARIA INES	X		9	GNONI CHRISTIAN	X	
5	DE MATTEIS MARCO	X					

Assente il Consigliere straniero KULHARI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa alla trattazione del **punto 11)** dell'O.D.G.: **"AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO AUTOMOBILISTICO E FILOVIARIO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO - APPROVAZIONE DI: A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TPL; B) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO; C) CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVI ALLEGATI".**

Relaziona l'Assessore DE MATTEIS.

Alle h. 10:55 esce dall'aula l'Assessore CICIRILLO.
Alle h. 10:57 entra in aula l'Assessore FORESIO.

Interviene il Cons.re PASQUINO per anticipare il voto contrario.

Interviene il Cons.re OCCHINERI.

Interviene il Cons.re GRECO per anticipare il voto contrario.

Intervengono i Cons.ri MOLA – GIORDANO ANGUILLA – COSTANTINI DAL SANT – GIANNOTTA – DE MATTEIS.

Interviene il Cons.re ROTUNDO che anticipa tra l'altro di aver presentato un Ordine del Giorno che prevede la possibilità, da verificare in corso di contratto, di anticipare al 2025 la circolazione di bus elettrici in centro storico.

Alle h. 12:07 entra in aula l'Assessore SIGNORE.

Interviene il Cons.re MOLENDINI.

Interviene l'Assessore DE MATTEIS.

Il SINDACO illustra l'emendamento prot. n. 58763 del 26.03.2024, quivi allegato e che qui di seguito si riporta:

Nella parte istruttoria, prima delle parole "valutati gli aspetti sostanziali del presente atto..."

- che, consistendo l'oggetto dell'affidamento in house providing nei servizi di moblità cittadina, si rende conseguentemente opportuno anche modificare la ragione sociale della partecipata affidataria da "S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A." a "S.G.M. Società Gestione Mobilità Lecce S.p.A.";
- che, tale modifica consente al contempo di dare evidenza della nuova missione aziendale assegnata alla società partecipata, rendendone la denominazione maggiormente coerente con la gestione dei servizi di mobilità per la Città, oggetto del contratto di affidamento, e di conservare l'acronimo comunemente conosciuto ed utilizzato dall'utenza, così da non disperdere il valore identitario e commerciale;

nella parte deliberativa, prima delle parole "dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile..." inserire il seguente punto:

di dare mandato al Sindaco di proporre nell'ambito della prima assemblea dei soci di S.G.M. Società Gestione Multipla la seguente modifica dell'art. 1 dello Statuto nella parte in cui indica la denominazione della Società: da "S.G.M. Società Gestione Multipla" a " S.G.M. Società Gestione Mobilità Lecce S.p.A.".

La Cons.ra POLI presenta un sub-emendamento all'emendamento presentato dal SINDACO, quivi allegato, e qui di seguito si riportato:

Aggiungare dopo i due periodi dell'emendamento del Sindaco un terzo periodo:

- che resta immutato l'oggetto sociale dell'azienda

Il SINDACO chiarisce i dubbi emersi, specificando che se la Cons.ra Poli non ritiene di fondere il sub-emendamento con l'emendamento, si possono votare separatamente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in votazione con sistema elettronico **il sub-emendamento all'emendamento del Sindaco** che all'unanimità dei presenti **VIENE APPROVATO.**

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 23: BATTISTA - COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

ASSENTI N. 10: BAGLIVO – BORGIA – CITRARO - DE MATTEIS – FINAMORE – GUIDO - MARTINI - PALA – SCORRANO – VALENTE.

FAVOREVOLI N. 23: BATTISTA - COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci richieste di intervento, pone in votazione con sistema elettronico **l'emendamento del Sindaco come emendato** che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATO.**

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 24 : BATTISTA - COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

ASSENTI N. 09: BAGLIVO – BORGIA – CITRARO – FINAMORE – GUIDO - MARTINI - PALA – SCORRANO – VALENTE.

FAVOREVOLI N. 18: COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PATTI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI.

ASTENUTI N. 06: BATTISTA – GIORDANO ANGUILLA – GRECO – PASQUINO – POLI– TRAMACERE.

Intervengono i Cons.ri PASQUINO – GRECO – PATTI – GIORDANO ANGUILLA per dichiarazione di voto.

Alle h. 13:10 esce dall'aula il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ed assume la presidenza la VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FAGGIANO.

Interviene la Cons.ra POLI per dichiarazione di voto e anticipa il suo voto contrario.

Il Cons.re BATTISTA esce dall'aula alle h. 13:20.

Interviene il Cons.re ROTUNDO anticipa il voto favorevole del gruppo PD.

Interviene il SINDACO.

Alle h. 13:27 rientra in aula il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MIGNONE che riassume la presidenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in votazione con sistema elettronico **la proposta deliberativa come emendata** che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATA.**

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 22 : COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA – GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

ASSENTI N. 11: BAGLIVO – BATTISTA - BORGIA – CITRARO – FINAMORE – GIORDANO ANGUILLA – GUIDO - MARTINI - PALA – SCORRANO – VALENTE.

FAVOREVOLI N. 17: COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA – MARIANO MARIANO – MELE – MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PATTI – POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI.

CONTRARI N. 05: GRECO – MIGNONE - PASQUINO – POLI – TRAMACERE.

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente statuto del Comune di Lecce

Visti altresì:

- Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e s.m. e i. recante <<*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59*>>;

- Legge Regionale n. 18/2002 che, in attuazione del D.lgs. 422/97, detta la disciplina e l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale ricadenti nella Regione Puglia;

- Regolamento (CE) 23 ottobre 2007 n. 1370 <<*relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia*>>

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, c. 461, con la quale si fissano le disposizioni che l'Autorità competente è tenuta ad applicare in sede di stipula dei contratti di servizio per tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti;

- Legge 23 luglio 2009, n. 99 che all'art. 61 prevede che le Autorità competenti all'aggiudicazione dei contratti di servizio in materia di trasporto pubblico locale "*possono avvalersi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2. 4. 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1370/2007*";

- Legge Regionale n. 24/2012 recante "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*"

- Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che all'art. 1, c. 301, istitutiva del "*Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, recante "*Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario*";

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

- Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 modificato dall'art. 21 bis della Legge n. 136 del 17/12/2018 di conversione del Decreto-Legge n. 119 del 23/10/2018, art. 27 recante "*Misure sul trasporto pubblico locale*" ed art. 48 recante "*Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale*";

- M. n. 157 del 28 marzo 2018 recante la definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei criteri di aggiornamento e applicazione;

- D.lgs. 201/2022 recante "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*".
- Deliberazione dell'Autorità Regolazione Trasporti 30 marzo 2017, n. 48 recante "Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di *servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012*".

- Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 28 novembre 2019, n. 154 recante "*Atto di regolazione recante la "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica*";

- Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 49/2023, recante "*Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019*";

PREMESSO CHE

- Che il d.lgs. 422/1997 ha conferito alle Regioni tutti i compiti e le funzioni relative al servizio pubblico di trasporto di interesse regionale e locale e che lo stesso d.lgs. (art. 5 e ss.) ha previsto che le Regioni conferiscano alle Province, ai Comuni e agli altri enti locali tutte le funzioni e i compiti regionali in materia di trasporto pubblico locale ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;
- Che la Regione Puglia, con L.r. 18/2002 (art. 3), ha attuato il riparto di competenze definito dal cit. d.lgs. 422/1997 prevedendo che i Comuni e le Province, ovvero se istituite, le Città Metropolitane, esercitino le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali;
- Che l'art. 3 bis del d.l. 138/2011 (conv. in L. 148/2011) ha previsto che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi e che la dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale;
- Che la Regione Puglia ha attuato il suddetto art. 3-bis, in sede di prima applicazione, con l'art. 2 della L.R. Puglia n. 24/2012 e, successivamente con la D.G.R. n. 207 del 05/02/2019, definendo come "ottimale" l'organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico in ambiti di ampiezza coincidente con il territorio provinciale e pertanto individuato nella provincia interessata l'Organo di Governo dell'ATO (ambito territoriale ottimale);
- Che la Regione Puglia, con l'art. 14 comma 1 lett. B della L.R. n. 52/2019, ha modificato l'art. 22 della L.R. n. 24/2012, prevedendo al comma 1 bis e al comma 1 ter che l'Organo di governo deleghi, ai Comuni che ne facciano richiesta, l'esercizio della funzione di affidamento in house della gestione dei servizi di trasporto urbano di competenza, qualora ricorrano le condizioni di cui al punto 2 art. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 e successive modificazioni, con conseguente assunzione del ruolo di autorità competente per l'affidamento medesimo e che tale delega si perfezioni mediante l'adozione di apposita convenzione da sottoscriversi entro trenta giorni dalla richiesta;
- Che il Comune di Lecce, con delibera di Consiglio n. 70 del 30.6.2020 determinava che la modalità di affidamento in house dei servizi di TPL urbano e dei servizi di mobilità ad esso accessori, ad una costituenda società controllata al 100% dall'Amministrazione comunale, avrebbe rappresentato la scelta idonea per soddisfare gli interessi e delle esigenze della collettività locale, consentendo il mantenimento del governo e della titolarità di tutti i precitati servizi da parte dell'amministrazione medesima, già titolare dei servizi di gestione della sosta e della mobilità;
- Che pertanto nella precitata Delibera il Consiglio esprimeva l'indirizzo di affidare in house ad una costituenda società controllata al 100% dal Comune di Lecce, la gestione del servizio di trasporto pubblico automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano e dei servizi di mobilità accessori, ed a tal fine dava mandato al Sindaco di chiedere al Presidente della Provincia la delega per l'esercizio della funzione di affidamento in house providing del servizio di trasporto pubblico urbano ai sensi del cit. art. 14 della l.r. 52/2019.
- Che, pertanto, a seguito di richiesta di delega da parte del Comune di Lecce, la Provincia di Lecce, nella qualità di Ente di governo dell'ATO competente alla programmazione, all'affidamento, gestione e amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale insistenti nel proprio territorio geografico, extraurbani ed urbani, ha delegato al Comune di Lecce la funzione di affidamento, amministrazione e gestione in house del servizio urbano di trasporto pubblico locale della Città di Lecce mediante sottoscrizione di convenzione ex art. 30 d.lgs. 276/2000 in data 4.2.2021 (rep. n. 28847);
- Che l'oggetto della delega è l'affidamento e la gestione in house del nuovo Servizio di Trasporto Pubblico Urbano, definito nell'ambito dei Servizi Minimi riconosciuti dalla Regione Puglia con DGR n. 2304 del 9/12/2019 e pari a 2.417.387,73 Bus*km/anno;

- Che, la Provincia di Lecce, nella "*Relazione di Affidamento*" adottata ai sensi della Delibera ART 154/2019, e nelle determinazioni assunte nella "Relazione sui Lotti di gara" ai sensi della Misura 6 della Delibera ART 48/2017, dava atto che i servizi di TPL oggetto della gara da indirsi da parte della suddetta Provincia non includono quelli relativi al Lotto Urbano di Lecce (Lotto 2), per i quali è stata sottoscritta la citata convenzione con il Comune di Lecce per la delega della funzione di autorità competente;
- Che, quindi, in data 14.4.2021, in attuazione della delega ricevuta, il Comune di Lecce pubblicava l'avviso di pre - informazione di cui all'art. 7, par. 2 del Regolamento CE 1370/2007 per l'affidamento in house del servizio di trasporto urbano della Città di Lecce nel quale la predetta amministrazione si riservava di affidare all'operatore interno in possesso dei requisiti per l'affidamento in house, il servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio complementare a quello di TPL;
- Che, con verbale di Assemblea dei Soci di SGM del 22.12.2022, già società controllata ex art. 2359 c.c. dal Comune di Lecce, è stata disposta l'acquisizione da parte della società medesima delle quote azionarie dei soci privati ai sensi dell'art. 2357 cc e in pari data è stato sottoscritto il relativo atto di acquisto di azioni proprie che ha consentito la pubblicizzazione della predetta società;
- Che, in data 27.01.2023, in attuazione della Misura 4 della Delibera ART 154/2019, il Comune di Lecce avviava la procedura di consultazione pubblica prevista dalla predetta misura regolatoria, con riguardo alla definizione delle condizioni di qualità del servizio da affidarsi e alla definizione dei contenuti del Piano di accesso al dato di cui al comma 6 della Misura 25 cit. Del. ART;
- Che, con delibera n. 20 del 22.03.2023, il Consiglio approvava le modifiche allo statuto della società SGM spa per renderlo conforme alle previsioni di cui al d.lgs. 175/2016 definendo altresì una nuova scadenza della società fissata al 31/12/2048;
- Che, nelle more, il Comune di Lecce provvedeva ad istruire il procedimento di elaborazione di due Piani Economici Finanziari Simulati (PEFs), relativi rispettivamente all'affidamento del servizio di trasporto automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano e a quello di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di scambio, entrambi asseverati dagli organismi abilitati **(All. D - Asseverazione PEFs TPL e Sosta)**;
- Che, terminata la procedura di consultazione di cui alla richiamata Misura 4 della Delibera ART 154/2019, senza che fossero pervenute osservazioni da parte degli stakeholders, il Comune di Lecce, con determinazione n. 1542 del 31/05/2023, assumeva la Relazione illustrativa dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano, pubblicata in data 31.05.2023, sul sito internet istituzionale, e ricomprensiva dei contenuti della *Relazione di Affidamento* (RdA) di cui alla Misura 2, Allegato A, Delibera ART n.154/2019;
- Che a seguito della trasmissione della predetta Relazione ad ART, della richiesta di integrazioni formulata dalla predetta Autorità in data 07/07/2023, della conseguente nota di riscontro di questa Amministrazione del 31/7/2023 e delle osservazioni conclusive di ART del 14/09/2023, terminava il procedimento istruttorio inerente la predetta Relazione, con conseguente assunzione della versione finale della stessa, che tiene conto delle osservazioni della richiamata Autorità, alla quale è stata trasmessa nella sua versione definitiva in data 20/12/2023 con nota prot gen. n. 218556/2023, e che viene approvata con la presente Deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati dalla stessa richiamati (**All. A - Relazione Affidamento TPL con allegati "RdA TPL" sub.1-6**);
- Che con la presente Deliberazione, altresì si procede all'approvazione della distinta Relazione illustrativa dell'Affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio e che ne fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, unitamente agli allegati dalla stessa richiamati (**All. B - Relazione Affidamento Sosta**);

RILEVATO CHE:

- l'affidamento diretto "*in house providing*" costituisce, una delle normali forme organizzative dei servizi pubblici locali, con la conseguenza che la decisione di un Ente in ordine alla concreta

gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto in house – a condizione che ne ricorrano tutti i requisiti sopra elencati - costituisce il frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere certamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del Giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà ovvero non sia fondata su di un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti (in questo senso, *ex plurimis* Consiglio di Stato, Sezione V, 22 gennaio 2015, n. 257; Consiglio di Stato, Sezione V, 10 settembre 2014, n. 4599).

DATO ATTO CHE SGM SPA

- è società in house providing a totale partecipazione pubblica, soggetta al controllo analogo del Comune di Lecce, come previsto dallo Statuto societario;
- esercita le proprie attività in misura pressoché integrale e comunque certamente superiore all'80% del fatturato nei confronti dell'amministrazione socia ed opera esclusivamente nel campo dei servizi pubblici ricadenti sul territorio comunale;
- e che pertanto sussistono per essa le condizioni normativamente individuate per l'affidamento precitato;

CONSIDERATO CHE

- Nel corso del 2019, il Comune di Lecce, consapevole del fatto che l'offerta di trasporto non fosse qualitativamente e quantitativamente corrispondente alle esigenze della comunità, ha costituito un gruppo di lavoro composto da tecnici dell'Ufficio Mobilità e Trasporti, da professionisti esperti e da tecnici della società partecipata S.G.M. S.p.A., con il coordinamento scientifico del Prof. Ing. Domenico Gattuso, per realizzare, nell'ambito delle attività propedeutiche alla definizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), un'attività di ricognizione ed analisi delle criticità del servizio finalizzata alla definizione di possibili strategie di intervento.
- In tale contesto ha assunto rilievo anche la maggiore dotazione chilometrica riconosciuta dalla Giunta Regionale con DGR n. 2304 del 9/12/2019, nell'ambito della definizione dei servizi minimi, che ha consentito di raggiungere il valore di 2,4 milioni di bus*Km/anno rispetto al preesistente ammontare di 1,5 milioni di bus*Km/anno, con un incremento del 60% circa.
- A valle delle analisi condotte e considerando la maggiore dotazione chilometrica, il Comune di Lecce ha scelto di riformare integralmente il piano di esercizio del TPL piuttosto che di limitarsi a correttivi circoscritti dell'assetto esistente; al punto da ridisegnare la mappa dei percorsi delle linee e ristrutturare l'orario di servizio e le frequenze a beneficio dell'utenza; scelta sostenuta dall'idea che una crescita quantitativa e qualitativa dell'offerta avrebbe potuto dare un forte impulso all'attrattività del servizio.
- Le scelte condotte dal Comune di Lecce hanno portato alla definizione di un nuovo sistema di trasporto pubblico urbano e suburbano, approvato con Delibere di Giunta comunale n. 95 del 17.04.2020 e n. 99 del 24.04.2020 e successivamente adottato dall'ATO Provinciale nel Piano di Bacino.
- Il nuovo sistema di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano è stato avviato nel mese di giugno 2022, nell'ambito della dotazione chilometrica esistente pari a 1.560.224 bus*Km/anno.
- In questa prima fase, l'Amministrazione comunale ha proceduto a riorganizzare le linee e le percorrenze, ponendo le basi per la messa a regime del sistema una volta completate le procedure di affidamento del servizio.
- L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione con l'affidamento dei servizi precitati è quello di attuare una politica di mobilità integrata, che promuova l'intermodalità dei mezzi di trasporto e lo shift modale dal mezzo privato a quello pubblico;
- In particolare, l'obiettivo di promuovere il maggior utilizzo del mezzo di trasporto pubblico costituisce un riferimento primario alla base degli atti propedeutici alla definizione del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che si intende raggiungere con il presente affidamento, da un lato, con il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta di trasporto ed in

particolare con il nuovo programma di esercizio incrementato dalle percorrenze di servizio minimo aggiuntive riconosciute dalla Regione Puglia con la richiamata DGR n. 2304 del 9/12/2019, dall'altro, attraverso nuove politiche della gestione della sosta tariffata;

- In tale prospettiva si è anche inteso perseguire una strategia della sosta tariffata coerente con le predette finalità, prevedendo di riorganizzarla sviluppando l'intermodalità con il trasporto pubblico locale attraverso una migliore valorizzazione dei parcheggi di scambio, per far confluire la domanda della sosta su quella del trasporto pubblico locale, nella prospettiva di realizzare un sistema di mobilità eco sostenibile e contestualmente migliorare il rapporto costi – ricavi del servizio di trasporto pubblico;
- Gli interventi pianificati sul sistema della sosta sono coerenti con le indicazioni contenute nel Rapporto preliminare alla redazione del PUMS, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 347 del 12/11/2020 e sono finalizzati a ridurre i fenomeni di congestione del traffico veicolare disincentivando l'uso del mezzo privato e contestualmente a favorire l'utilizzo del servizio di TPL.
- Il principale risultato atteso dall'applicazione delle misure sopra descritte è quello di incrementare il numero dei passeggeri TPL e quindi grazie alla maggiore attrattività qualitativa e quantitativa dell'offerta di trasporto e agli interventi volti a favorire la sostenibilità della mobilità cittadina;
- Alla luce degli obiettivi perseguiti, la decisione dell'Amministrazione di affidare in house a SGM i precitati servizi per il periodo 2024 – 2032 si spiega *inter alia* per le seguenti ragioni:

    - A) La Provincia di Lecce, nella qualità di Ente di governo dell'ATO competente alla programmazione, all'affidamento, gestione e amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale insistenti nel proprio territorio geografico, extraurbani ed urbani ed il Comune di Lecce hanno sottoscritto la convenzione (ex art. 30 d.lgs. 267/2000 del 04/02/2021) con la quale hanno stabilito di delegare al Comune di Lecce la funzione di affidamento, amministrazione e gestione del TPL urbano a condizione che lo stesso costituisse a tale fine una società in house della quale detenesse il controllo;
    B) A tale scopo il Comune di Lecce ha provveduto all'acquisizione del 100% delle quote della propria partecipata SGM alla quale già era affidata la gestione in concessione del servizio di TPL e sosta tariffata, in tal modo adempiendo all'impegno assunto come condizione per assumere le funzioni delegate dalla Provincia;
    C) In ragione di tale delega il Comune di Lecce può, quindi, disporre direttamente l'affidamento in house alla propria partecipata SGM del nuovo Servizio di Trasporto Pubblico Urbano, definito nell'ambito dei Servizi Minimi riconosciuti dalla Regione Puglia con DGR n. 2304 del 9/12/2019 e pari a 2.417.387,73 Bus*km/anno;
    D) Tale affidamento consentirà, pertanto, al Comune di Lecce di ottenere un incremento dei servizi minimi da 1.560.224 a 2.417.387,73 Bus*km/anno e, dunque, un notevole incremento di efficacia ed efficienza del servizio a vantaggio dell'utenza;
    E) La predetta società è gestore della mobilità nella città di Lecce sin dal 2001, e pertanto ha sviluppato e possiede un consolidato know how in materia di mobilità urbana applicata al particolare territorio urbano di Lecce ed alle esigenze di quella collettività, che permette di intercettare più efficacemente la domanda attuale e potenziale dell'utenza cittadina e rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della stessa, proprio in virtù della consolidata conoscenza del territorio e delle abitudini dell'utenza, contemperando in pieno le esigenze sociali di accesso al servizio nonché quelle di eco-sostenibilità del servizio stesso poste alla base degli obiettivi perseguiti;
    F) Il know how conseguito dal predetto gestore ha consentito alle strutture dell'amministrazione comunale di poter beneficiare – senza ulteriori oneri per l'erario pubblico – del suo apporto nella definizione degli strumenti attuativi delle politiche di mobilità integrata anzidette, ovvero nuovo programma di esercizio del TPL e misure di gestione della sosta, attraverso analisi, sperimentazioni e simulazioni nella definizione della rete dei servizi e delle relative ripercussioni di carattere economico finanziario;

G) Le esigenze pubbliche dell'amministrazione in uno alla consolidata esperienza maturata dal gestore nell'ambito della mobilità cittadina, ha consentito la pianificazione della richiamata strategia di mobilità, avente l'obiettivo di realizzare una consistente crescita quantitativa e qualitativa dell'offerta, al fine di ottimizzare la dotazione chilometrica deliberata dalla Giunta della Regione Puglia e dare impulso all'attrattività del servizio di trasporto;

H) L'affidamento in house dei precitati servizi (TPL e SOSTA) in favore di S.G.M., sotto la regia operativa del Comune – che esercita il vincolo di delegazione interorganica – consente pertanto di mantenere inalterata la possibilità di perseguire e realizzare gli obiettivi e finalità enunciati, mediante quelle attività di controllo e monitoraggio in corso di esecuzione non soltanto sul servizio, ma più in generale sulla gestione, che garantiscono una costante rendicontazione in ordine agli obiettivi perseguiti;

I) Proprio in ordine agli effetti di tale monitoraggio l'unitario affidamento in regime di in house dei servizi di trasporto pubblico e sosta tariffata consente efficacemente di poter adeguare in corso di contratto gli effetti economici dell'atteso incremento della domanda di mobilità pubblica, risultato non parimenti raggiungibile con un affidamento a mercato ovvero con un distinto affidamento dei citati servizi pubblici;

DATO ATTO CHE

- anche in linea con le Misure di regolazione del settore, l'affidamento del servizio di TPL prevede:
  - degli specifici standard qualità e obiettivi di efficienza-efficacia, concretamente misurabili e oggetto di rendicontazione e monitoraggio attraverso i quali risulterà concretamente conoscibile la *performance* del gestore e il concreto raggiungimento degli obiettivi prefissati;
  - Il Piano Economico Finanziario Simulato (PEFs) predisposto secondo gli schemi dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e che riporta, durante l'intero periodo di durata del contratto, le risultanze economico finanziarie e patrimoniali attese;
  - Una matrice dei rischi che esplicita l'allocazione delle diverse tipologie di rischio nel corso della gestione, secondo lo schema predisposto dalla citata Autorità di settore;

PRESO ATTO CHE

- nelle Relazione illustrativa dell'Affidamento del servizio di trasporto automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano, adottata ai sensi della normativa vigente nonché della Misura 2, punto 2, della delibera ART n. 154/2019, innanzi richiamata, sono illustrate nel dettaglio le ragioni poste a base della scelta per la modalità di affidamento in house providing, la compatibilità della stessa rispetto alla normativa applicabile e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- nella suindicata relazione vengono altresì identificati gli obblighi di servizio imposti al gestore, nonché i parametri di calcolo della compensazione, anche sulla scorta del Piano Economico Finanziario Simulato predisposto, in aderenza alle disposizioni vigenti, nonché al confronto con i parametri di costo standard fissati con il D.M. n. 157/2018 e all'Annesso 5 della Delibera ART n. 154/2019;
- come emerge dal Piano Economico Finanziario predisposto per lo svolgimento del servizio di TPL urbano, il calcolo delle compensazioni degli obblighi di servizio pubblico è stato determinato in conformità ai criteri di cui all'Allegato al Regolamento n. 1370/2007 e di cui alla Delibera ART n. 154/2019;
- la compensazione risulta, altresì, in linea con la metodologia di calcolo del costo standard di cui al D.M. n. 157/2018;
- analogamente, nella Relazione illustrativa dell'Affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio, già in precedenza richiamata, sono ulteriormente illustrate nel dettaglio le ragioni poste a base della scelta per la modalità di affidamento in

house providing, la compatibilità della stessa rispetto alla normativa applicabile e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- l'affidamento del servizio di gestione della sosta, ancorché non inerisca ad un servizio a "rete", si fonda comunque sulle risultanze di apposito Piano Economico Finanziario che contiene la proiezione dei costi e dei ricavi, nonché degli investimenti previsti, per l'arco temporale di durata del contratto;

VISTO il parere favorevole in merito all'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce in favore di S.G.M. da parte del Comune, espresso dall'Unita di programmazione e controllo sulle società partecipate, in data 14/02/2024, recepito nel verbale allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 14/02/2024, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

- pertanto, di poter procedere all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico e filoviario della rete urbana e sub urbana di Lecce e del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio secondo le prescrizioni di cui allo schema di contratto di servizio allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**All. C - Contratto di servizio con allegati "CdS" sub.1-14**) in regime di in house providing;
- che attraverso lo schema di contratto richiamato, che disciplina la gestione di entrambi i servizi succitati, l'Amministrazione potrà gestire unitariamente l'esecuzione degli stessi, razionalizzando efficacemente gli strumenti di controllo e monitoraggio sull'espletamento dei servizi affidati da parte del gestore affidatario;
- che la durata del contratto è di 9 anni a decorrere dalla data di effettiva attivazione del nuovo Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano, come disciplinata all'interno del medesimo contratto, e che tale durata è compatibile con il Regolamento CE 1370/2007, tenendo altresì conto della durata degli investimenti previsti;
- che al fine di garantire la continuità del servizio nella produzione chilometrica prevista per il primo anno di affidamento è compreso il chilometraggio che verrà affidato all'operatore aggiudicatario della gara espletata ai sensi dell'art. 4bis D.L. n. 78/2009, pari a 250.779,4 bus*km/anno;
- che, consistendo l'oggetto dell'affidamento in house providing nei servizi di moblità cittadina, si rende conseguentemente opportuno anche modificare la ragione sociale della partecipata affidataria da "S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A." a "S.G.M. Società Gestione Mobilità Lecce S.p.A.";
- che, tale modifica consente al contempo di dare evidenza della nuova missione aziendale assegnata alla società partecipata, rendendone la denominazione maggiormente coerente con la gestione dei servizi di mobilità per la Città, oggetto del contratto di affidamento, e di conservare l'acronimo comunemente conosciuto ed utilizzato dall'utenza, così da non disperdere il valore identitario e commerciale;
- che resta immutato l'oggetto sociale dell'azienda;

VALUTATI gli aspetti sostanziali del presente atto, si dichiara che lo stesso comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

VISTA l'istruttoria che precede;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il relativo parere della competente Commissione Consiliare Traffico reso in data 18/03/2024;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n. 267/2000;

VISTO il parere reso dal Collegio dei Revisori con Verbale n. 22 del 14/02/2024;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni descritte in narrativa, che si intendono integralmente riportate

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. 5 espressi nei modi di legge il cui dettaglio è sopra riportato

DELIBERA

1. di approvare la Relazione Illustrativa dell'Affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce con gli allegati dalla stessa richiamati, redatta ai sensi della normativa vigente nonché della Misura 2, punto 2, della delibera ART n. 154/2019 allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e contenente altresì le motivazioni in ordine alla scelta della modalità di affidamento (**All. A- Relazione Affidamento TPL con allegati "RdA TPL" sub.1-6**);
2. di approvare la Relazione illustrativa dell'Affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce, con gli allegati dalla stessa richiamati, redatta ai sensi della normativa vigente, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e contenente altresì le motivazioni in ordine alla scelta della modalità di affidamento (**All. B - Relazione Affidamento Sosta**);
3. di procedere all'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce in favore di S.G.M. spa, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007, dell'art. 61, L. 99/2009 e dell'art. e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022;
4. di approvare lo schema di contratto di servizio (di tipo "net cost"), comprensivo dei relativi allegati dallo stesso richiamati, parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. C - Contratto di servizio con allegati "CdS" sub.1-14**), per la gestione dei succitati servizi a decorrere dalla effettiva attivazione del nuovo servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano indicata nel predetto contratto, e per la durata di nove anni, salva la facoltà di proroga ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Regolamento 1370/2007, e secondo le previsioni economico finanziarie di cui agli allegati Piani Economici Finanziari simulati (PEFs);
5. che con la presente deliberazione, come innanzi emendata, e l'annesso schema di contratto di servizio si devono intendere revocati e sostituiti ogni precedente provvedimento e atto, anche di natura negoziale, non compatibili;

6. di dare mandato al Sindaco di proporre nell'ambito della prima assemblea dei soci di S.G.M. Società Gestione Multipla la seguente modifica dell'art. 1 dello Statuto nella parte in cui indica la denominazione della Società: da "S.G.M. Società Gestione Multipla" a " S.G.M. Società Gestione Mobilità Lecce S.p.A.".
7. di procedere alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente dando mandato e autorizzando sin d'ora il Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità e Viabilità CDR 11 alla sottoscrizione del contratto;
8. di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento *in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*, ai sensi della lettera d-bis) dell'art.22, co1. lett. d) bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In seguito, vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, con sistema elettronico, dei Consiglieri presenti in aula consiliare:
PRESENTI N. 22 : COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA – GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

ASSENTI N. 11: BAGLIVO – BATTISTA - BORGIA – CITRARO – FINAMORE – GIORDANO ANGUILLA – GUIDO - MARTINI - PALA – SCORRANO – VALENTE.

FAVOREVOLI N. 18: COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE - GIANNOTTA – MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PATTI – POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI.

ASTENUTI N. 04: GRECO – PASQUINO – POLI– TRAMACERE.

Di dichiarare la presente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del del D.Lgs. n. 267/00, immediatamente eseguibile.

***

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa la parola al Cons.re OCCHINERI che illustra l'Ordine del giorno presentato con prot. 58850 del 26/03/2024 e quivi allegato, sul quale è stato reso il parere tecnico favorevole, dichiarando il dirigente che non ha risvolti contabili.

L'Assessore DE MATTEIS si esprime favorevolmente sull'Ordine del giorno presentato dal Cons.re OCCHINERI.

Interviene la Cons.re POLI che anticipa il suo voto favorevole.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in votazione con sistema elettronico **l'Ordine del giorno del Cons.re OCCHINERI** che all'unanimità dei presenti **VIENE APPROVATO.**

PRESENTI N. 19 : DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – GIORDANO ANGUILLA - GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

ASSENTI N. 14: BAGLIVO – BATTISTA - BORGIA – CITRARO - COSTANTINI DAL SANT – FAGGIANO – FINAMORE – FIORE – GIANNOTTA – GUIDO - MARTINI - PALA – SCORRANO – VALENTE.

FAVOREVOLI N. 19: DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – GIORDANO ANGUILLA - GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PASQUINO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO

- ad adottare ogni iniziativa finalizzata ad una revisione del "Regolamento per il rilascio dei permessi di sosta gratuiti ai residenti nelle zone tariffate", prevedendo la possibilità di inserimento, per ogni permesso di sosta, gratuito o agevolato, di un'altra area adiacente a quella già prevista ed in cui è posta l'abitazione del residente e di rivedere anche le perimetrazioni delle aree di sosta ad oggi
- ad istituire un tavolo di confronto con l'Università finalizzato a promuovere la gratuità per l'uso del TPL, da parte degli studenti universitari, sull'intera rete di trasporto.

***

Il Cons.re ROTUNDO illustra l'Ordine del giorno precedentemente presentato a firma dei Cons.ri ROTUNDO – FAGGIANO – GIANNOTTA - POVERO, quivi allegato, sul quale è stato reso il parere tecnico favorevole, dichiarando il dirigente che non ha risvolti contabili.

Interviene la Cons.ra POLI per chiedere chiarimenti.

Il SINDACO chiarisce che previa verifica del PEF, appena approvato, che prevede l'introduzione dei bus elettrici nel 2026, con questo Ordine del giorno si chiede la possibilità di poter anticipare l'avvio del servizio dei bus elettrici a decorrere dal 2025.

La Cons.ra POLI anticipa l'astensione dal voto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in votazione con sistema elettronico **l'Ordine del giorno del Cons.re ROTUNDO** che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATO.**

PRESENTI N. 22 : COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA - GRECO - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PATTI – POLI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI – TRAMACERE.

ASSENTI N. 11: BAGLIVO – BATTISTA - BORGIA – CITRARO – FINAMORE – GUIDO - MARTINI - PALA – PASQUINO – SCORRANO – VALENTE.

FAVOREVOLI N. 18: COSTANTINI DAL SANT - DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – FIORE – GIANNOTTA - MARIANO MARIANO – MELE – MIGNONE - MOLA – MOLENDINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI – ORLANDO - PATTI - POVERO – ROTUNDO – SALVEMINI .

ASTENUTI: N. 04: GIORDANO ANGUILLA - GRECO – POLI – TRAMACERE.

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONE

in corso di esecuzione del contratto di servizio – previa verifica – di anticipare l'avvio dei bus elettrici nel centro storico dal 2026 al 2025.

I suddetti interventi sono integralmente riportati nel resoconto in atti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge.

Segretario Generale

Anna Maria Guglielmi
(atto sottoscritto digitalmente)

Il presente verbale viene sottoscritto ai sensi dell'art. 48 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni.

Presidente del Consiglio

Carlo Mignone
(atto sottoscritto digitalmente)

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 420

L'anno duemilaventiquattro il giorno 23 del mese di dicembre, alle ore 09.00, presso la sede legale di S.G.M. S.p.A. - Società Gestione Mobilità Lecce, alla S.P. Lecce-Vernole Km. 1,5 è stato convocato il Consiglio di amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Affidamento in House providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano automobilistico e filoviario della Città di Lecce e del Servizio complementare di gestione della Sosta tariffata e dei Parcheggi di interscambio – Sottoscrizione del Contratto di Servizio: determinazioni.*

Per il Consiglio di amministrazione sono presenti:

Dott. Damiano D'Autilia - Presidente;

Sig. Francesco Luigi Puzzovio – Consigliere;

Risulta assente giustificata la Dott.ssa Simona Manfreda – Vicepresidente.

È presente l'intero Collegio sindacale:

Dott. Antonio Lamosa - Presidente;

Dott. Luca Delle Canne - Sindaco effettivo;

Dott.ssa Stefania Mirizzi - Sindaco effettivo.

Assume la presidenza dell'odierna adunanza il Presidente del Consiglio di amministrazione, Dott. Damiano D'Autilia il quale, constatata la validità della stessa, dichiara aperta la seduta alle ore 09.00 chiama a fungere da segretario la Dott.ssa Arianna Sansò che, presente, accetta la carica e viene immessa nella funzione.

Il Presidente invita a partecipare alla presente riunione la Dirigente amministrativa Sig.ra M. Costanza Causio e il Direttore di Esercizio Dott. Ugo Guacci.

Il Presidente introduce il **primo** punto posto all'ordine del giorno: "*Affidamento in House providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano automobilistico e filoviario della Città di Lecce e del Servizio complementare di gestione della Sosta tariffata e dei Parcheggi di interscambio – Sottoscrizione del Contratto di Servizio: determinazioni*", premettendo che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27.3.2024, il Comune ha deliberato l'affidamento in house providing del servizio di TPL urbano e suburbano automobilistico e filoviario e del servizio complementare di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio della Città di Lecce in favore della Società SGM – Società Gestione Mobilità di Lecce sussistendone i presupposti di legge previsti dall'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007, dell'art. 61, L. 99/2009, dell'art. 16 d.lgs. 175/2016 e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022;

- con la predetta delibera, sono stati altresì approvati i seguenti atti presupposti dell'affidamento che ne costituiscono parte integrante:

  a) Relazione di affidamento del servizio di TPL urbano e suburbano automobilistico e filoviario;

  b) Relazione di affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio;

  c) "Schema" del contratto per la gestione dei precitati servizi oggetto dell'affidamento; comprensivo dei 14 allegati "Cds";

- la ridetta delibera dava mandato al Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità e Viabilità CDR 11 alla sottoscrizione del contratto coerentemente con lo schema allegato alla predetta delibera, previo assolvimento delle pubblicazioni previste tra gli altri dall'art. 31 comma 2 d.lgs 201/2022 presso ANAC e successivamente al decorso del termine di 60 gg. dall'anzidetta pubblicazione in conformità all'art. 17 comma 3 del cit. d.lgs. 201/2022;
- con determina n. 2035 del 21/06/2024 il Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità e Viabilità CDR 11, in esecuzione della predetta deliberazione del Consiglio Comunale, provvedeva all'affidamento del servizio ad SGM Lecce.
- a fronte dell'insediamento della nuova Giunta comunale è stato manifestato l'intendimento di eseguire alcuni approfondimenti in ordine al contenuto degli atti adottati dal Comune di Lecce, in vista della sottoscrizione del contratto di servizio;
- a tale scopo, con determina n. 2116 del 28/06/2024, il Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità e Viabilità CDR 11 ha disposto la sospensione della propria precedente determina n. 2035 del 21/06/2024 di affidamento del servizio ad SGM Lecce;
- all'uopo è stato attivato un tavolo tecnico costituito con la partecipazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, di SGM S.p.A., dei consulenti incaricati dal Comune di Lecce, nonché delle OO.SS. presenti in SGM;
- con delibera di Consiglio Comunale del 20.12.2024, sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, il Comune ha deliberato di integrare lo "Schema del Contratto di Servizio" allegato alla Delibera n. 25 del 27.3.2024, ritenendo che le integrazioni contrattuali deliberate non incidano sui contenuti dei PEFS, delle Relazioni di affidamento e nèmmeno modifichino il contenuto della precedente delibera n. 25 del 27.3.2024, nel modo di seguito indicato:

- nella Sezione II, all'art. 23 comma 5, sostituire il contenuto del punto h) con il seguente testo: "*nel caso in cui il Comune dovesse assumere differenti determinazioni in merito all'applicazione della tariffazione progressiva prevista a far data dal terzo anno di affidamento nel piano tariffario del servizio di sosta tariffata*" e conseguentemente aggiungere un punto i) che riporti il contenuto del previgente punto h);
- nella Sezione III, all'art. 39 comma 13, aggiungere il punto f) con il seguente testo: "*nel caso in cui il Comune dovesse assumere differenti determinazioni in merito all'applicazione della tariffazione progressiva prevista a far data dal terzo anno di affidamento nel piano tariffario del servizio di sosta tariffata*";
- all'art. 53 eliminare il comma 1 e il comma 2 in tema di garanzie definitive, con conseguente spostamento del contenuto dei successivi commi 3 e 4 rispettivamente ai commi 1 e 2.

Premesso quanto innanzi, si rende necessario procedere alla sottoscrizione del Contratto di Servizio, così come integrato con delibera di Consiglio Comunale del 20.12.2024 e dei Contratti di comodato e di usufrutto dei beni di proprietà comunale di cui all'Allegato 3) al medesimo contratto di servizio.

Si apre la discussione.

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione del Contratto di Servizio per Affidamento in House providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano automobilistico e filoviario della Città di Lecce e del Servizio complementare di gestione della Sosta tariffata e dei Parcheggi di interscambio, approvato con Delibera n. 25 del 27.3.2024, così come integrato con Delibera di Consiglio Comunale del 20.12.2024 e di tutti gli atti inerenti e conseguenti;
2. di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione dei Contratti di comodato e di usufrutto dei beni di proprietà comunale di cui all'Allegato 3) al medesimo contratto di servizio, e di tutti gli atti inerenti e conseguenti.

Alle ore 09.25 la seduta viene tolta, non essendovi null'altro da deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

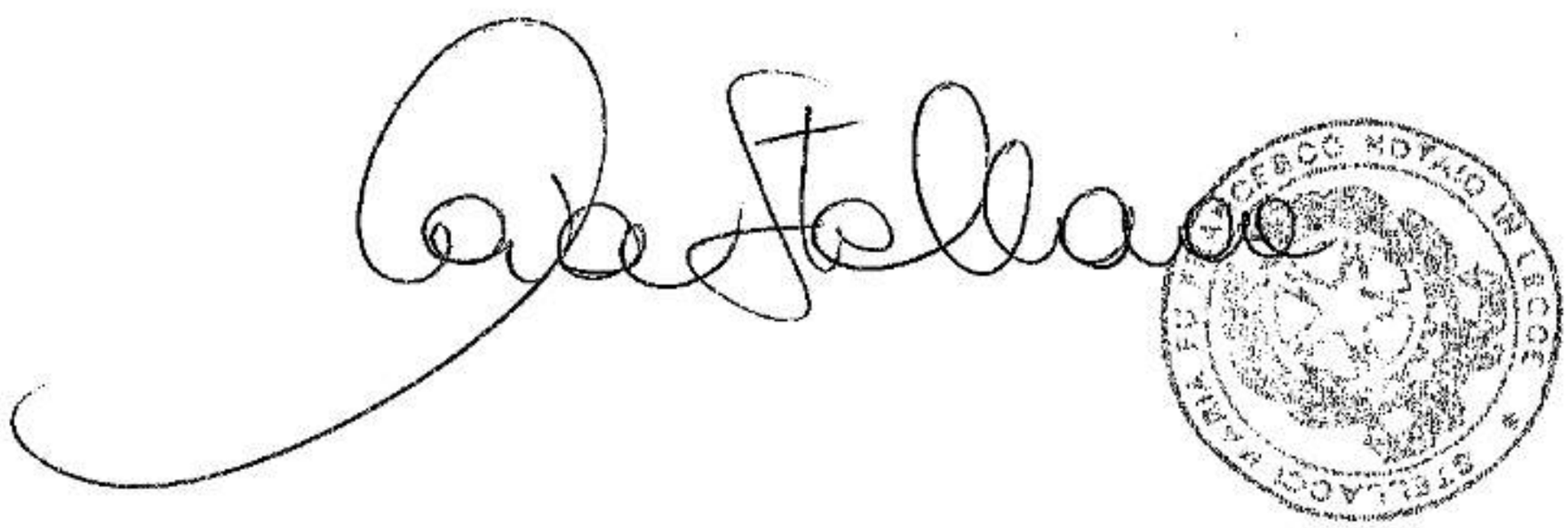
N. 35259 Rep.

ESTRATTO

Io dott. Maria STELLACCI, notaio in Lecce, iscritto nel Collegio Notarile di Lecce, certifico che quanto precede leggesi alle pagine 2019/213, 2019/214 e 2019/215 del Libro dei Verbali Assemblee del Consiglio di Amministrazione della società "S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A." ora "S.G.M. Società Gestione Mobilità Lecce S.p.A.", con sede in Lecce alla S.P. Lecce - Vernole km. 1.5, con prima vidimazione eseguita da me notaio in data 20 febbraio 2019, Repertorio 29665.

Si rilascia a richiesta della parte per gli usi di legge.

Lecce, nel mio studio al Viale Gallipoli n. 22/B, lì ventitrè dicembre duemilaventiquattro



Certifico io sottoscritto Dott. Maria Stellacci, notaio in Lecce, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Lecce, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato digitale in vigenza dal 12 settembre 2023 al 12 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico costituito da estratto da me predisposto in data 23 dicembre 2024, Repertorio 35259 firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 23, coma 6, d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto «esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge».

Lecce, nel mio studio al Viale Gallipoli n. 22/B, ventitrè dicembre duemilaventiquattro

File firmato digitalmente dal notaio Maria Stellacci

CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 4115
Data di registrazione 23/12/2024

Settore 11 - Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA RETE URBANA DI LECCE E DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA E DEI PARCHEGGI INTERSCAMBIO DELLA CITTÀ DI LECCE IN FAVORE DI S.G.M. SPA, AI SENSI DELL¿ART. 5, PARAGRAFO 2, REGOLAMENTO (CE) 1370/2007, DELL¿ART. 61, L. 99/2009 E DELL¿ART. 17 D.LGS. 201/2022. DETERMINA D¿IMPEGNO ANNUALITA¿ 2025/2026 - CIG: B2277965BB - COD. PEG: MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ COD. PEG. MISSIONE 10 - PROGRAMMA 2 - TRASPORTO OB. 217 - SUB-OBIETTIVO 1

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n. 35 del 29/08/2024 di rimodulazione e proroga del conferimento dell'incarico di dirigente;

Visti:

- Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e s.m. e i. recante "*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59*";
- Legge Regionale n. 18/2002 che, in attuazione del D.lgs. 422/97, detta la disciplina e l'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale ricadenti nella Regione Puglia;
- Regolamento (CE) 23 ottobre 2007 n. 1370 "*relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia*";
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, c. 461, con la quale si fissano le disposizioni che l'Autorità competente è tenuta ad applicare in sede di stipula dei contratti di servizio per tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 che all'art. 61 prevede che le Autorità competenti all'aggiudicazione dei contratti di servizio in materia di trasporto pubblico locale "*possono avvalersi delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafi 2. 4. 5 e 6, e all'articolo 8, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1370/2007*";
- Legge Regionale n. 24/2012 recante "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*"

- Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che all'art. 1, c. 301, istitutiva del "*Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale*";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, recante "*Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario*";

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

- Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 modificato dall'art. 21 bis della Legge n. 136 del 17/12/2018 di conversione del Decreto-Legge n. 119 del 23/10/2018, art. 27 recante "*Misure sul trasporto pubblico locale*" ed art. 48 recante "*Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all'evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale*";

- D.M. n. 157 del 28 marzo 2018 recante la definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e dei criteri di aggiornamento e applicazione;

- D.lgs. 201/2022 recante "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*".

- Deliberazione dell'Autorità Regolazione Trasporti 30 marzo 2017, n. 48 recante "Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di *servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012*".

- Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 28 novembre 2019, n. 154 recante "*Atto di regolazione recante la "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica*";

- Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti 49/2023, recante "*Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019*";

Premesso che con proprio **atto n. 25 del 27/03/2024** il Consiglio Comunale ha deliberato**:**

– di procedere all'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce in favore di S.G.M. spa, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007, dell'art. 61, L. 99/2009 e dell'art. e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022;

– di approvare la Relazione Illustrativa dell'Affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce con gli allegati dalla stessa richiamati, redatta ai sensi della normativa vigente nonché della Misura 2, punto 2, della delibera ART n. 154/2019 contenente le motivazioni in ordine alla scelta della modalità di affidamento (*Allegato A della delibera n. 25 del 27/03/2024 - Relazione Affidamento TPL con allegati "RdA TPL" sub.1-6);*

– di approvare la Relazione illustrativa dell'Affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce, con gli allegati dalla stessa richiamati, redatta ai sensi della normativa vigente, contenente le motivazioni in ordine alla scelta della modalità di affidamento (*All. B della delibera n. 25 del 27/03/2024 - Relazione Affidamento Sosta);*

– di procedere all'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce in favore di S.G.M. spa, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007, dell'art. 61, L. 99/2009 e dell'art. e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022;

– di approvare lo schema di contratto di servizio (di tipo "net cost"), comprensivo dei relativi allegati dallo stesso richiamati *(All. C della delibera n. 25 del 27/03/2024 -Contratto di servizio con allegati "CdS" sub.1-14)*, per la gestione dei succitati servizi a decorrere dalla effettiva attivazione del nuovo servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e filoviario urbano e sub-urbano indicata nel predetto contratto, e per la durata di nove anni, salva la facoltà di proroga ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Regolamento 1370/2007, e secondo le previsioni economico finanziarie di cui agli allegati Piani Economici Finanziari simulati (PEFs);

– di procedere alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente dando mandato e autorizzando sin d'ora il Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità e Viabilità CDR 11 alla sottoscrizione del contratto;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione in data 04/04/2024 sulla sezione di ANAC *"Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* per 60 gg., ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.Lgs. n. 201/2022 (per cui il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione), dei seguenti atti:

1. Relazioni sulla scelta della modalità di gestione dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce e relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio;
2. Piano economico finanziario per i servizi a rete (TPL);
3. Deliberazione di affidamento n. 25 del 27/03/2024 del Consiglio Comunale;
4. Contratto di affidamento.

Tenuto conto che con determinazione n. **2035 del 21/06/2024** è stato effettuato l'affidamento, mediante piattaforma digitale PAD TuttoGare Lecce, in concessione in regime di in house providing dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della rete urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce in favore di S.G.M. SPA, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, regolamento (ce) 1370/2007, dell'art. 61, l. 99/2009 e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022 acquisendo il CIG: B2277965BB;

Tenuto conto che con la citata determinazione è stata, altresì, effettuata l'aggiudicazione definitiva in favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A." a socio unico, con sede in Lecce alla via Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., C.F. e P. I.V.A 03500970755;

Dato atto che prima della stipula del contratto è intervenuto l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative del 8/9 giugno e del ballottaggio del 23/24 giugno 2024 nonché la proclamazione del Sindaco;

Rilevato che con nota prot. gen. n. 115323 del 27/06/2024 (avente ad oggetto *"Affidamento in concessione in regime di in House Providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della città di Lecce in favore di S.G.M. S.p.A., ai sensi dell'art. 5 paragrafo 2, regolamento (CE) 1370/2007, dell'art. 61, L. 99/2009 e dell'art. 17 D.lgs. 201/2022; - CIG: B2277965BB – Cod. Peg: Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità programma 2 – trasporto pubblico locale OB.217 – sub – obiettivo 1"*), il nuovo Sindaco ha invitato il sottoscritto dirigente a *"sospendere l'esecuzione della determina con cui si è proceduto all'affidamento in concessione dei servizi in oggetto in favore della SGM ed è stato altresì approvato lo schema del contratto dei servizi.*

In conseguenza e, nell'immediato, di astenersi dalla sottoscrizione del predetto contratto e degli atti connessi sino alle ulteriori e definitive determinazioni del nuovo Consiglio Comunale.

Per l'immediato Codesta Dirigenza potrà procedere alla proroga del contratto di servizio in essere per il tempo strettamente necessario e, comunque, non oltre la fine del corrente anno.";

Dato atto che, di conseguenza, con determinazione n. 2116 del 28/06/2024 si è stabilito di sospendere l'esecuzione e l'efficacia della determinazione n. 2035 del 21/06/2024 e, quindi, anche dell'aggiudicazione definitiva, al fine di consentire al nuovo Consiglio Comunale di procedere alla valutazioni e conseguenti determinazioni in merito al nuovo affidamento in concessione in house providing del TPL e della sosta tariffata;

Dato atto che con **Delibera di Consiglio Comunale n. 151 del 20/12/2024** avente ad oggetto: *"Affidamento "in house providing" del servizio di TPL urbano e suburbano automobilistico e filoviario della Citta' di Lecce e del servizio complementare di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio – approvazione di: a) relazione illustrativa di affidamento del servizio di TPL; b) relazione illustrativa del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio; c) contratto di servizio e relativi allegati – Integrazione dello schema del contratto di servizio allegato alla predetta delibera"*, è stato integrato, modificandolo, il contratto di servizio *de quo*;

Ritenuto che le integrazioni contrattuali di cui alla delibera sopra citata non incidono sui contenuti dei PEFS, delle Relazioni di affidamento e nemmeno modificano il contenuto della precedente delibera n. 25 del 27.3.2024;

Ritenuta, quindi, nuovamente efficace, dopo il predetto periodo di sospensione, l'aggiudicazione definitiva nei confronti di SGM effettuata con la determinazione n. 2035 del 21/06/2024;

Considerato, di conseguenza, necessario effettuare i relativi impegni a favore della società in house SGM sulle annualità disponibili del bilancio pluriennale vigente (2025 e 2026) ai fini della stipula del contratto di servizio che decorrerà dall'annualità 2025;

Dato atto che il contratto di servizio prevede all'art. 11 – Programma di Esercizio che la quantità dei servizi programmati definita nel Programma di Esercizio di cui all'Allegato 1, al netto dei Bus*km a vuoto, è pari a:

- **2.193.422,7 bus*km** nel primo anno di affidamento,
- **2.166.534,1 bus*km** nel secondo anno di affidamento,
- **2.168.862,8 bus*km** a regime dal terzo anno di affidamento;

Dato atto che il contratto di servizio prevede, altresì, all'art. 19 – Corrispettivi, modalità di pagamento ed interessi di mora -, che la copertura economica del corrispettivo è garantita dalle risorse trasferite dalla Regione Puglia a titolo di "servizi minimi" pari a € 5.633.182,00 all'anno oltre IVA come per legge, nonché dai fondi trasferiti direttamente dal Comune di Lecce a titolo di contributo per lo svolgimento del servizio urbano in modalità filoviaria sui percorsi alimentati a trazione elettrica pari a € 354.745,00 all'anno oltre IVA come per legge, come risultanti dal PEFs (Allegato 5 al Contratto di Servizio);

Dato atto che sempre all'art. 19 è previsto che il corrispettivo di cui al precedente periodo venga revisionato con cadenza annuale, a decorrere dal mese di gennaio del secondo anno di affidamento, in misura pari al tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), e che tale indicizzazione è a carico dell'Ente;

Considerato opportuno per la revisione del corrispettivo legata all'andamento dell'inflazione fare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), come rilevato nel DEF 2024-Sez. I Programma di Stabilità- Tavola II.3.B Prezzi, pari per il 2026 al 2,1% e per il 2027 al 2% ;

Considerato, di conseguenza, necessario impegnare le somme di seguito indicate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A." a socio unico, con sede in Lecce alla via Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., C.F. e P. I.V.A 03500970755, sulle seguenti annualità dei capitoli di spesa del bilancio pluriennale vigente annualità:

ANNUALITA' 2025

1. € **6.196.500,20** sul cap. 10021.03.2773006 - SERVIZIO TRASPORTO URBANO-SERVIZI VARI;
2. € **390.219,50** sul cap. 10021.03.2773001 - SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI - METROPOLITANA

ANNUALITA' 2026

1. € **6.326.626,70** sul cap. 10021.03.2773006 - SERVIZIO TRASPORTO URBANO-SERVIZI VARI;
2. € **398.414,11** sul cap. 10021.03.2773001 - SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI -METROPOLITANA

Dato atto che verranno impegnate solo le quote delle predette somme attualmente disponibili sui capitoli del bilancio pluriennale vigente mentre la restante quota verrà impegnata sul redigendo bilancio di previsione 2025/2027, quindi sull'annualità 2026 verranno impegnati solo € **390.219,50** sul cap. 10021.03.2773001 - SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI -METROPOLITANA in quanto attualmente disponibili;

Ritenuto, inoltre, necessario riservarsi di impegnare le somme di seguito indicate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A." a socio unico, con sede in Lecce alla via Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., C.F. e P. I.V.A 03500970755, sulle annualità che diverranno disponibili con l'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2025/2027:

ANNUALITA' 2027

1. € **6.453.159,24** sul cap. 10021.03.2773006 - SERVIZIO TRASPORTO URBANO-SERVIZI VARI;
2. € **406.382,39** sul cap. 10021.03.2773001 - SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI -METROPOLITANA

Tenuto conto che ai sensi degli artt. 20 e 21 del contratto di servizio le compensazioni dei minori ricavi da traffico conseguenti alla concessione di agevolazioni da parte della Regione Puglia, del Comune di Lecce e di altri Enti a particolari categorie di utenti sono di competenza di S.G.M. SpA e concorrono, unitamente al corrispettivo di cui all'articolo 19, alla determinazione dell'equilibrio economico del contratto;

Ritenuto di stimare tali compensazioni in base all'andamento delle ultime annualità e delle prospettive di crescita dell'utenza, determinando per il primo anno di affidamento l'importo di ca. € 150.000 e, inoltre, in via prudenziale, di adeguare tale importo per le annualità successive all'andamento dell'inflazione tenuto conto dell'applicazione alle tariffe del metodo del price-cap di cui alla Misura 27 della Delibera ART n. 154/2019 e s.m.i., come segue, impegnando le somme così determinate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", sulle seguenti annualità dei capitoli di spesa del bilancio pluriennale vigente annualità:

ANNUALITA' 2025

1. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595003 - CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, GRATUITA' E UNILE;

ANNUALITA' 2026

1. € **153.150,00** sul cap. 10021.04.9595003 - CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, GRATUITA' E UNILE;

Dato atto che verranno impegnate solo le quote delle predette somme attualmente disponibili sui capitoli del bilancio pluriennale vigente mentre la restante quota verrà impegnata sul redigendo bilancio di previsione 2025/2027, quindi sull'annualità 2026 verranno impegnati solo € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595003 - CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, GRATUITA' E UNILE in quanto attualmente disponibili;

Ritenuto, inoltre, necessario riservarsi di impegnare le somme di seguito indicate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", sulle annualità che diverranno disponibili con l'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2025/2027:

ANNUALITA' 2027

1. € **156.213,00** sul cap. 10021.04.9595003 - CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, GRATUITA' E UNILE;

Tenuto conto che i sensi dell'art. 15 – Infrastrutture, impianti e reti - del contratto di servizio

rimangono a carico dell'Ente gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria dei beni essenziali elencati nel medesimo articolo;

Ritenuto di stimare tali costi, in base all'andamento delle ultime annualità e dell'usura dovuta al trascorrere del tempo ed all'utilizzo dei predetti beni, in ca. € 150.000 per il primo anno di affidamento e, inoltre, in via prudenziale, di adeguare tale importo per le annualità successive all'andamento dell'inflazione stimato con riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), come segue, impegnando le somme così determinate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", sulle seguenti annualità dei capitoli di spesa del bilancio pluriennale vigente annualità:

ANNUALITA' 2025

1. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595002 - ONERI VIARI SGM

ANNUALITA' 2026

1. € **153.150,00** sul cap. 10021.04.9595002 - ONERI VIARI SGM;

Dato atto che verranno impegnate solo le quote delle predette somme attualmente disponibili sui capitoli del bilancio pluriennale vigente mentre la restante quota verrà impegnata sul redigendo bilancio di previsione 2025/2027, quindi sulle annualità 2025 e 2026 verranno impegnati solo € **100.000,00** sul cap. 10021.04.9595002 - ONERI VIARI SGM UNILE in quanto attualmente disponibili;

Ritenuto, inoltre, necessario riservarsi di impegnare le somme di seguito indicate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", sulle annualità che diverranno disponibili con l'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2025/2027:

ANNUALITA' 2027

1. € **156.213,00** sul cap. 10021.04.9595002 - ONERI VIARI SGM;

Tenuto conto che i sensi dell'art. 41 – Occupazione aree tariffate per motivi di pubblica utilità - qualora, per motivi di pubblica utilità (manifestazioni, festa patronale, occupazione temporanea da parte di terzi autorizzati, ecc.) l'Amministrazione Comunale richieda al gestore l'occupazione di aree tariffate, allo stesso sarà riconosciuto un corrispettivo forfettario di 2,00 euro/giorno per ogni posto occupato, da riconoscere al gestore al netto di IVA;

Ritenuto di stimare tali costi, in base all'andamento delle ultime annualità in ca. € 150.000 all'anno, come segue e di impegnare le somme così determinate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", sulle seguenti annualità dei capitoli di spesa del bilancio pluriennale vigente, sufficientemente capiente:

ANNUALITA' 2025

1. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595004 - CONTRIBUTO PER MINORI ENTRATE DELLA SOSTA TARIFFATA

ANNUALITA' 2026

1. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595004 - CONTRIBUTO PER MINORI ENTRATE DELLA SOSTA TARIFFATA

Ritenuto, inoltre, necessario riservarsi di impegnare le somme di seguito indicate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", sulle annualità che diverranno disponibili con l'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2025/2027:

ANNUALITA' 2027

1. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595004 - CONTRIBUTO PER MINORI ENTRATE DELLA SOSTA TARIFFATA

Considerato che:

- nel PEF allegato allo schema di contratto di servizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27/03/2024 è riportata una sezione specifica dedicata all'affidamento tramite gara di circa il 10% del chilometraggio complessivo riconosciuto nell'ambito dei servizi minimi dalla Regione Puglia, che decorrerà presumibilmente dal 2026;
- l'importo che verrà messo a gara è definito **in € 652.144 (oltre Iva come per legge)** cioè € **717.358,40** (Iva inclusa), pari al valore della compensazione costante così come individuato nello Schema 3 – Piano Finanziario Regolatorio Simulato, da prenotare/impegnare al momento dell'indizione/aggiudicazione della gara stessa;
- anche detto importo è soggetto per le annualità successive all'andamento dell'inflazione stimato con riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), e pari per il 2027 ad € 731.705,57;

Dato atto che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;

Preso atto che il DURC della società in house S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A." a socio unico, con sede in Lecce alla via Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., C.F. e P. I.V.A 03500970755, risulta regolare come da visura Numero Protocollo INAIL_46353044 Data richiesta 04/11/2024 Scadenza validità 04/03/2025;

Viste le seguenti deliberazioni:

-di C.C. n. 251 del 27/12/2023, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024 – 2026, comprensiva degli atti di programmazione settoriali;

-di C.C. n. 252 del 27/12/2023, di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento di contabilità e successive variazioni ;

-di G.C. n. 38 del 31/01/2024, di approvazione del piano esecutivo di gestione 2024/2026 (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000) e successive variazioni;

-di G.C. n. 39 del 31/01/2024, di approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;

-di C.C. n. 47 del 15/04/2024, ad oggetto "riformulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000) - termine finale anno 2028";

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000, "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il d.lgs. n 118/2011 e in particolare l'allegato 4/2, e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità:
- il d.lgs. 36/2023;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. **PRENDERE ATTO** della deliberazione del Consiglio Comunale **n. 25 del 27/03/2024** con cui si è stabilito di**:**

– di procedere all'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete Urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce in favore di S.G.M. spa, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007, dell'art. 61, L. 99/2009 e dell'art. e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022;

2. **DARE ATTO** della propria determinazione n. 2035 del 21/06/2024 con cui è stato effettuato l'affidamento, mediante piattaforma digitale PAD TuttoGare Lecce, in concessione in regime di in house providing dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della rete urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce in favore di S.G.M. SPA, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, regolamento (ce) 1370/2007, dell'art. 61, l. 99/2009 e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022 acquisendo il CIG: B2277965BB;

3. **DARE ATTO** della determinazione n. 2116 del 28/06/2024 con cui, per i motivi sopra esposti, si è stabilito di sospendere l'esecuzione e l'efficacia della determinazione n. 2035 del 21/06/2024 e, quindi, anche dell'aggiudicazione definitiva, al fine di consentire al nuovo Consiglio Comunale di procedere alla valutazioni e conseguenti determinazioni in merito al nuovo affidamento in concessione in house providing del TPL e della sosta tariffata;

4. **PRENDERE ATTO** della deliberazione della **Delibera di Consiglio Comunale n. 151 del 20/12/2024** avente ad oggetto: *"Affidamento "in house providing" del servizio di TPL urbano e suburbano automobilistico e filoviario della Citta' di Lecce e del servizio complementare di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio – approvazione di: a) relazione illustrativa di affidamento del servizio di TPL; b) relazione illustrativa del servizio di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio; c) contratto di servizio e relativi allegati – Integrazione dello schema del contratto di servizio allegato alla predetta delibera"*, con cui è stato integrato, modificandolo, il contratto di servizio dell'affidamento in concessione in house providing del TPL e della sosta tariffata;

5. **DARE ATTO** che le integrazioni contrattuali di cui alla delibera sopra citata non incidono sui contenuti dei PEFS, delle Relazioni di affidamento e nemmeno modificano il contenuto della precedente delibera n. 25 del 27.3.2024;

6. **AFFIDARE** ad "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A." a socio unico, con sede in Lecce alla via Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., C.F. e P. I.V.A 03500970755, giusta avvenuta aggiudicazione definitiva con determinazione n. 2035 del 21/06/2024, in concessione in regime di in house providing i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Rete Urbana di Lecce e di gestione della sosta tariffata e dei parcheggi interscambio della Città di Lecce, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007, dell'art. 61, l. 99/2009 e dell'art. 17 d.lgs. 201/2022;

7. **DARE ATTO** che il valore complessivo della concessione di durata di anni 9 è pari ad € **128.590.995,00** (oltre Iva);

8. **IMPEGNARE,** in favore del creditore società in house providing del Comune di Lecce a socio unico denominata "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", con sede in Lecce alla via Provinciale Lecce - Vernole Km. 1,5 s.n.c., C.F. e P. I.V.A 03500970755, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, per l'esecuzione del predetto contratto di servizio le somme di seguito indicate così suddivise sui seguenti capitoli indicati nel prospetto contabile allegato al presente atto, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputati contabilmente a carico delle annualità 2025/2026 del vigente bilancio pluriennale, e nelle stesse esigibili:

ANNUALITA' 2025

1. € **6.196.500,20** sul cap. 10021.03.2773006 - SERVIZIO TRASPORTO URBANO-SERVIZI VARI;

2. € **390.219,50** sul cap. 10021.03.2773001 - SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI - METROPOLITANA

3. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595003 - CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, GRATUITA' E UNILE;
4. € **100.000,00** sul cap. 10021.04.9595002 - ONERI VIARI SGM
5. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595004 - CONTRIBUTO PER MINORI ENTRATE DELLA SOSTA TARIFFATA

ANNUALITA' 2026

1. € **6.326.626,70** sul cap. 10021.03.2773006 - SERVIZIO TRASPORTO URBANO-SERVIZI VARI;
2. € **398.414,11** sul cap. 10021.03.2773001 - SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI -METROPOLITANA
3. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595003 - CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, GRATUITA' E UNILE;
4. € **100.000,00** sul cap. 10021.04.9595002 - ONERI VIARI SGM;
5. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595004 - CONTRIBUTO PER MINORI ENTRATE DELLA SOSTA TARIFFATA

9. **DARE ATTO** che verranno impegnate solo le quote delle predette somme attualmente disponibili sui capitoli del bilancio pluriennale vigente mentre la restante quota verrà impegnata sul redigendo bilancio di previsione 2025/2027;

10. **RISERVARSI DI IMPEGNARE** le somme di seguito indicate a favore della "S.G.M. SOCIETA' GESTIONE MOBILITA' LECCE S.p.A.", sull'annualità 2027 che diverrà disponibile con l'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2025/2027:

ANNUALITA' 2027

1. € **6.453.159,24** sul cap. 10021.03.2773006 - SERVIZIO TRASPORTO URBANO-SERVIZI VARI;
2. € **406.382,39** sul cap. 10021.03.2773001 - SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI -METROPOLITANA
3. € **156.213,00** sul cap. 10021.04.9595003 - CONTRIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, GRATUITA' E UNILE;
4. € **156.213,00** sul cap. 10021.04.9595002 - ONERI VIARI SGM;

5. € **150.000,00** sul cap. 10021.04.9595004 - CONTRIBUTO PER MINORI ENTRATE DELLA SOSTA TARIFFATA

11. **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento, nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;

12. **DARE ATTO** che l'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e le Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornate con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 stabiliscono che i pagamenti tra ente locale e società in house non siano soggetti a controllo ma che tuttavia, come da FAQ ANAC, è stato acquisito il **CIG: B2277965BB** per l'individuazione univoca della concessione de qua e per il pagamento della contribuzione ANAC;

13. **INSERIRE** il presente provvedimento nell'elenco soggetto a pubblicazione semestrale, previsto dell'art. 23, c. 1, lettera b), D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1, co. 16 della L. n. 190/2012 (sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi) e che nella sottosezione "Bandi di Gara e contratti" sarà inserito un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto e che includono anche quelli indicati all'art. 28, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

14. **DARE ATTO,** inoltre, che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, sono assunte dal sottoscritto dirigente del Settore Dr. Donato Zacheo;

15. **RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 5 della legge n°241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Roberta D'Armento;

16. **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (deliberazione di G.C. n. 48 del 31/01/2024), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'ente;

17. **TRASMETTERE** il presente atto al Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL.

Dirigente
Donato Zacheo / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

CITTÀ DI LECCE

DETERMINAZIONE N. 4115
Data di registrazione 23/12/2024

Settore 11 - Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN REGIME DI IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA RETE URBANA DI LECCE E DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA E DEI PARCHEGGI INTERSCAMBIO DELLA CITTÀ DI LECCE IN FAVORE DI S.G.M. SPA, AI SENSI DELL¿ART. 5, PARAGRAFO 2, REGOLAMENTO (CE) 1370/2007, DELL¿ART. 61, L. 99/2009 E DELL¿ART. 17 D.LGS. 201/2022. DETERMINA D¿IMPEGNO ANNUALITA¿ 2025/2026 - CIG: B2277965BB - COD. PEG: MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ COD. PEG. MISSIONE 10 - PROGRAMMA 2 - TRASPORTO OB. 217 - SUB-OBIETTIVO 1

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Creditore / Debitore	Importo	Capitolo		Numero	Anno
531088	6.196.500,20	10021.03.2773006	U	6791	2025
531088	6.326.626,70	10021.03.2773006	U	6791	2026
531088	390.219,50	10021.03.2773001	U	6792	2025
531088	390.219,50	10021.03.2773001	U	6792	2026
531088	150.000,00	10021.04.9595003	U	6795	2025
531088	150.000,00	10021.04.9595003	U	6795	2026
531088	100.000,00	10021.04.9595002	U	6797	2025
531088	100.000,00	10021.04.9595002	U	6797	2026
531088	150.000,00	10021.04.9595004	U	6798	2025
531088	150.000,00	10021.04.9595004	U	6798	2026

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

27/12/2024

Il Responsabile
Pantaleo Francesco Isceri / InfoCert S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

Città di Lecce

Servizio Autonomo Segreteria Generale

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Giacomo Mazzeo, titolare della Segreteria Generale del Comune di Lecce, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la proposta di delibera consiliare n. 242 del 09/12/2024, avente ad oggetto "**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 27.3.2024 AVENTE AD OGGETTO: "AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO AUTOMOBILISTICO E FILOVIARIO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO - APPROVAZIONE DI: A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TPL; B) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO; C) CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVI ALLEGATI" - INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ALLEGATO ALLA PREDETTA DELIBERA" -** emendata con la sostituzione, nella narrativa, del periodo "*a fronte dell'insediamento della nuova Giunta comunale è stato manifestato l'intendimento di eseguire alcuni approfondimenti in ordine al contenuto degli atti adottati dal Comune di Lecce, in vista della sottoscrizione del contratto di servizio*" con il periodo "*a fronte dell'insediamento del nuovo Sindaco è stato manifestato l'intendimento di eseguire alcuni approfondimenti in ordine al contenuto degli atti adottati dal Comune di Lecce, in vista della sottoscrizione del contratto di servizi*" – è stata, in data 20/12/2024, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 151, dichiarata immediatamente eseguibile, in corso di pubblicazione, recante il seguente dispositivo: "

DELIBERA

1. *di integrare lo "Schema del Contratto di Servizio" allegato alla Delibera n. 25 del 27.3.2024 nel modo di seguito indicato:*

- *nella Sezione II, all'art. 23 comma 5, sostituire il contenuto del punto h) con il seguente testo: "nel caso in cui il Comune dovesse assumere differenti determinazioni in merito all'applicazione della tariffazione progressiva prevista a far data dal terzo anno di affidamento nel piano tariffario del servizio di sosta tariffata" e conseguentemente aggiungere un punto i) che riporti il contenuto del previgente punto h);*
- *nella Sezione III, all'art. 39 comma 13, aggiungere il punto f) con il seguente testo: "nel caso in cui il Comune dovesse assumere differenti determinazioni in merito all'applicazione della tariffazione progressiva prevista a far data dal terzo anno di affidamento nel piano tariffario del servizio di sosta tariffata";*
- *all'art. 53 eliminare il comma 1 e il comma 2 in tema di garanzie definitive, con conseguente spostamento del contenuto dei successivi commi 3 e 4 rispettivamente ai commi 1 e 2.*

2. di approvare lo schema di contratto di servizio allegato nel testo conseguentemente integrato (all. 1);

3. di dare mandato al Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità e Viabilità CDR 11 alla sottoscrizione del contratto coerentemente allo schema allegato alla presente delibera. (Omissis)".

Il sottoscritto attesta, altresì, che lo schema di contratto di servizio allegato alla predetta deliberazione corrisponde a quello unito alla presente attestazione.

Lecce, 30/12/2024

Il Segretario Generale
Avv. Giacomo Mazzeo
(documento firmato digitalmente)

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 1 al Contratto di Servizio

PROGRAMMA DI ESERCIZIO

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

START 12/06/2022

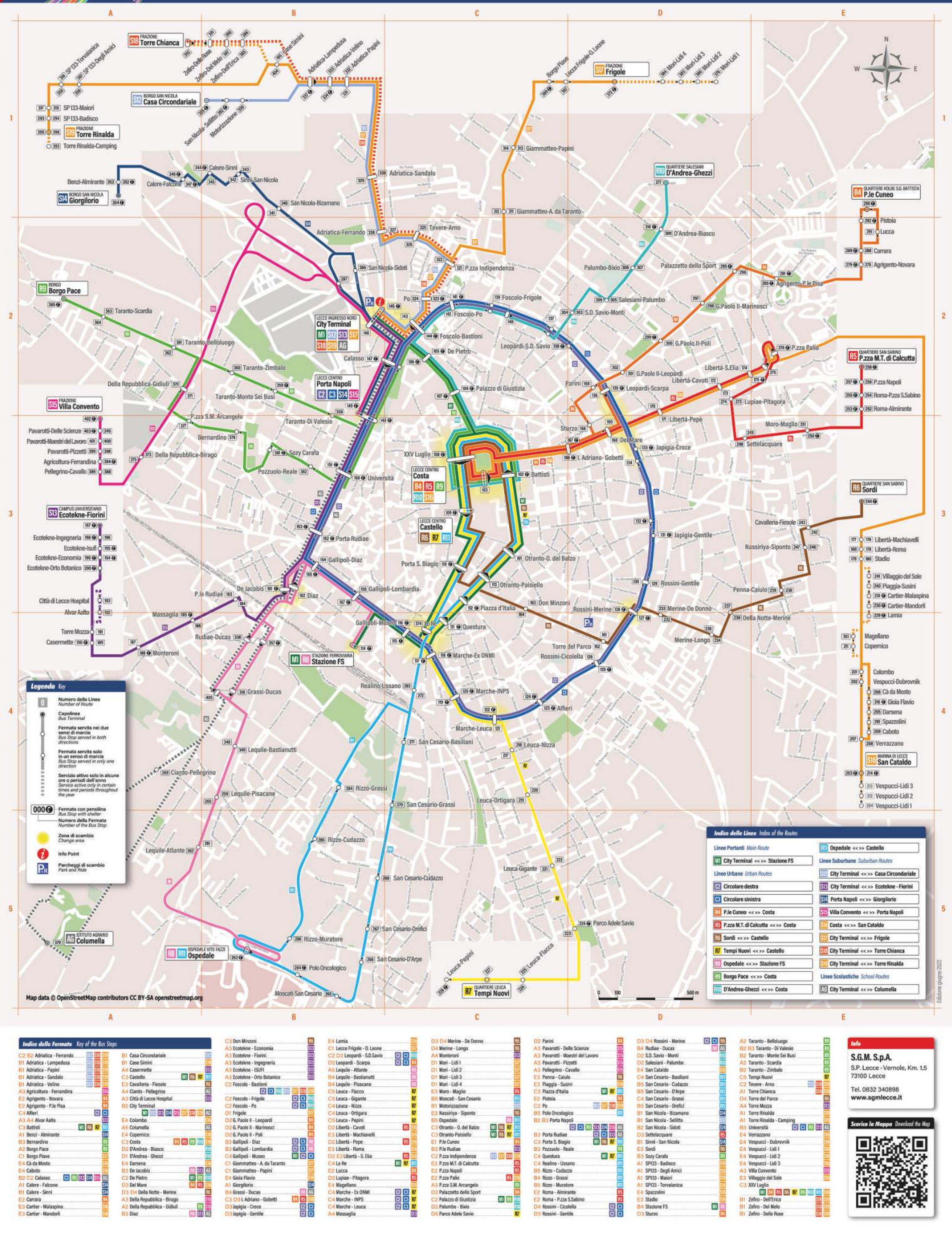
Mappa delle nuove linee del Trasporto Pubblico Urbano

della città di Lecce

Map of Urban Public Transport new routes of the city of Lecce

CITTÀ DI LECCE
Assessorato Mobilità Urbana Sostenibile

sgm
Società Gestione Multipla S.p.A.



Legenda *Key*

- Numero della Linea — *Number of Route*
- Capolinea — *Bus Terminal*
- Fermata servita nei due sensi di marcia — *Bus Stop served in both directions*
- Fermata servita solo in un senso di marcia — *Bus Stop served in only one direction*
- Servizio attivo solo in alcune ore o periodi dell'anno — *Service active only in certain times and periods throughout the year*
- 000 — Fermata con pensilina — *Bus Stop with shelter*
- Numero della Fermata — *Number of the Bus Stop*
- Zona di scambio — *Change area*
- Info Point
- P+R — Parcheggi di scambio — *Park and Ride*

Indice delle Linee *Index of the Routes*

Linee Portanti *Main Route*

- M1 City Terminal <<>> Stazione FS
- R11 Ospedale <<>> Castello

Linee Urbane *Urban Routes*

- C2 Circolare destra
- C3 Circolare sinistra
- R4 P.le Cuneo <<>> Costa
- R5 P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa
- R6 Sordi <<>> Castello
- R7 Tempi Nuovi <<>> Castello
- R8 Ospedale <<>> Stazione FS
- R9 Borgo Pace <<>> Costa
- R10 D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa

Linee Suburbane *Suburban Routes*

- S12 City Terminal <<>> Casa Circondariale
- S13 City Terminal <<>> Ecotekne - Fiorini
- S14 Porta Napoli <<>> Giorgilorio
- S15 Villa Convento <<>> Porta Napoli
- S16 Costa <<>> San Cataldo
- S17 City Terminal <<>> Frigole
- S18 City Terminal <<>> Torre Chianca
- S19 City Terminal <<>> Torre Rinalda

Linee Scolastiche *School Routes*

- A6 City Terminal <<>> Columella

Edizione giugno 2022

Map data © OpenStreetMap contributors CC BY-SA openstreetmap.org

Indice delle Fermate *Key of the Bus Stops*

C2 B2 Adriatica - Ferrando S12 S18 S19
B1 Adriatica - Lampedusa S12 S18 S19
B1 Adriatica - Papini S12 S18 S19
B1 Adriatica - Sandalo S12 S18 S19
B1 Adriatica - Velino S12 S18 S19
A3 Agricoltura - Ferrandina S15
E2 Agrigento - Novara R4
E2 Agrigento - P.le Pisa R4
C4 Alfieri C2 C3
A3 A4 Alvar Aalto S13
C3 Battisti M1 R6 R7 R11
A1 Benzi - Almirante S14
B3 Bernardino R5
A2 Borgo Pace R9
C1 Borgo Piave S17
E4 Cà da Mosto S16
E4 Caboto S16
B2 C2 Calasso C3 R9 S13 S14 S15 A6
A1 Calore - Falcone S14
B1 Calore - Sinni S14
E2 Carrara R4
E3 Cartier - Malaspina S16
E3 Cartier - Mandorli S16
B1 Casa Circondariale S12
B1 Case Simini S18
A4 Casermette S13
C3 Castello M1 R6 R7 R11
E3 Cavalleria - Fiesole R6
A4 Ciardo - Pellegrino A6
A3 Città di Lecce Hospital S13
B2 City Terminal M1 S12 S13 S14 S15 S17 S18 S19 A6
E4 Colombo S16
A5 Columella A6
E4 Copernico S16
C3 Costa R4 R5 R9 R10 S16
D2 D'Andrea - Biasco R10
D1 D'Andrea - Ghezzi R10
E4 Darsena S16
B3 De Jacobis R8 S13 A6
C2 De Pietro M1 R5 R10
D3 Del Mare R4 R5 S16
D3 D4 Della Notte - Merine R6
A3 Della Repubblica - Birago S15
A2 Della Repubblica - Gidiuli R9 S15
B3 Diaz R8 S13 A6
C3 Don Minzoni R6
A3 Ecotekne - Economia S13
A3 Ecotekne - Fiorini S13
A3 Ecotekne - Ingegneria S13
A3 Ecotekne - ISUFI S13
A3 Ecotekne - Orto Botanico S15
C2 Foscolo - Bastioni C2 C3 R10 S12 S17 S18 S19
C2 Foscolo - Frigole C2 C3 R10
C2 Foscolo - Po C2 C3 R10
D1 Frigole S17
D2 G. Paolo II - Leopardi R4
D2 G. Paolo II - Marinosci R4
D2 G. Paolo II - Poli R4
B3 Gallipoli - Diaz C2 C3 R8
B3 Gallipoli - Lombardia C2 C3 R8
C4 Gallipoli - Museo M1 C2 C3
C1 Giammatteo - A. da Taranto S17
C1 Giammatteo - Papini S17
E4 Gioia Flavio S16
A1 Giorgilorio S14
B4 Grassi - Ducas R8 A6
C3 D3 L Adriano - Gobetti R4 R5 S16
D3 Japigia - Croce C2 C3
D3 Japigia - Gentile C2 C3
E4 Lamia S16
C1 Lecce Frigole - O. Leone S17
C2 D2 Leopardi - S.D.Savio C2 C3 R10
D2 Leopardi - Scarpa C2 C3 R4
A5 Lequile - Atlante R8
B4 Lequile - Bastianutti R8
B4 Lequile - Pisacane R8
C5 Leuca - Flacco R7
C5 Leuca - Gigante R7
C4 Leuca - Nizza R7
C4 Leuca - Ortigara R7
C5 Leuca - Pepini R7
D2 Libertà - Cavoti R5 S16
E3 Libertà - Machiavelli S16
D2 Libertà - Pepe R5 S16
E3 Libertà - Roma S16
D2 E2 Libertà - S. Elia R5 S16
C4 Lo Re M1 R7 R11
E2 Lucca R4
D2 Lupiae - Pitagora R5
E4 Magellano S16
C4 Marche - Ex ONMI C2 C3 R7
C4 Marche - INPS C2 C3 R7
C4 Marche - Leuca C2 C3 R7
A4 Massaglia S13
D3 D4 Merine - De Donno R6
D4 Merine - Longo R6
A4 Monteroni S13
D1 Mori - Lidi 1 S17
D1 Mori - Lidi 2 S17
D1 Mori - Lidi 3 S17
D1 Mori - Lidi 4 S17
E3 Moro - Maglio R5
B5 Moscati - San Cesario R11
B1 Motorizzazione S19
E3 Nassiriya - Siponto R6
B5 Ospedale R8 R11
C3 Otranto - O. del Balzo M1 R6 R7 R11
E3 Otranto-Paisiello M1 R6 R7 R11
E1 P.le Cuneo R4
B3 P.le Rudiae S13
C2 P.zza Indipendenza S12 S17 S18 S19
E2 P.zza M.T. di Calcutta R5
E2 P.zza Napoli R5
E2 P.zza Palio R5 S16
A3 P.zza S.M. Arcangelo R9
D2 Palazzetto dello Sport R4
C2 Palazzo di Giustizia M1 R8 R10
D2 Palumbo - Bixio R10
D5 Parco Adele Savio R7
D2 Parini R4
A3 Pavarotti - Delle Scienze S15
A3 Pavarotti - Maestri del Lavoro S15
A3 Pavarotti - Pizzetti S15
A3 Pellegrino - Cavallo S15
E3 Penna - Caiulo R6
E3 Piaggia - Susini S16
A3 Piazza d'Italia M1 R7 R11
E2 Pistoia R4
C2 Po C2 S17 S18 S19
B5 Polo Oncologico R11
B2 B3 Porta Napoli C2 C3 R10 S13 S14 S15 A6
B3 Porta Rudiae C2 C3 S13 A6
C3 Porta S. Biagio M1 R6 R7 R11
B3 Pozzuolo - Reale R9
C4 Questura M1 R7 R11
C4 Realino - Ussano R11
B5 Rizzo - Cudazzo R11
B4 Rizzo - Grassi R11
B5 Rizzo - Muratore R11
E2 Roma - Almirante R5
E2 Roma - P.zza S.Sabino R5
D4 Rossini - Cicolella C2 C3
D3 Rossini - Gentile C2 C3
D3 D4 Rossini - Merine C2 C3 R6
B4 Rudiae - Ducas R8 A6
D2 S.D. Savio - Monti R10
D2 Salesiani - Palumbo R10
E4 San Cataldo S16
C4 San Cesario - Basiliani R11
B5 San Cesario - Cudazzo R11
B5 San Cesario - D'Arpe R11
C4 San Cesario - Grassi R11
B5 San Cesario - Orefici R11
B1 San Nicola - Bizamano S14
B1 San Nicola - Sellitto S12
B2 San Nicola - Sidoti S14
D3 Settelacquare R5
B1 Sinni - San Nicola S14
E3 Sordi R6
B3 Sozy Carafa R9
A1 SP133 - Badisco S15
A1 SP133 - Degli Amici S15
A1 SP133 - Maiori S15
A1 SP133 - Torvianica S15
E4 Spazzolini S16
E3 Stadio S16
B4 Stazione FS M1 R8
D3 Sturzo R4
A2 Taranto - Bellôluogo R9
B2 B3 Taranto - Di Valesio R9
B2 Taranto - Monte Sei Busi R9
A2 Taranto - Scardia R9
B2 Taranto - Zimbalo R9
C5 Tempi Nuovi R7
C2 Tevere - Arno S16 S18 S19
A1 Torre Chianca S18 S19
D4 Torre del Parco R6
A4 Torre Mozza S13
A1 Torre Rinalda S19
A1 Torre Rinalda - Camping S19
B3 Università C2 C3 R5 S13 A6
E4 Verrazzano S16
E4 Vespucci - Dubrovnik S16
E4 Vespucci - Lidi 1 S16
E4 Vespucci - Lidi 2 S16
E4 Vespucci - Lidi 3 S16
A3 Villa Convento S15
E3 Villaggio del Sole S16
C3 XXIV Luglio M1 R4 R5 R6 R7 R9 R10 R11 S16

Info

S.G.M. S.p.A.
S.P. Lecce - Vernole, Km. 1,5
73100 Lecce

Tel. 0832 340898
www.sgmlecce.it

Scarica la Mappa *Download the Map*

RIEPILOGO CORSE E PERCORRENZE PROGRAMMA DI ESERCIZIO - ANNO 2024

Allegato 1

Linea		PdE Invernale									PdE Estivo									TOTALE ANNO			
		Frequ. Sett.	N° Giorni	Km Corsa	N° Corse	Tot Corse anno	Tot Km Giorno	Tot Km Anno	Km a vuoto	TOT Km a vuoto anno	Frequ. Sett.	N° Giorni	Km Corsa	N° Corse	Tot Corse anno	Tot Km Giorno	Tot Km Anno	Km a vuoto	TOT Km a vuoto anno	Tot Corse Anno	Tot Km Anno	TOT Km a vuoto anno	Tot Km Anno (con Km a vuoto)
AFFIDAMENTO IN HOUSE																							
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	LU-VE	185	6,0	51,0	9.435,0	303,5	56.138,3	30,6	5.661,0	LU-VE	69	6,0	52,0	3.588,0	309,4	21.348,6	30,6	2.111,4	13.023,0	77.486,9	7.772,4	85.259,3
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	SA	36	6,0	52,0	1.872,0	309,4	11.138,4	30,6	1.101,6	SA	14	6,0	52,0	728,0	309,4	4.331,6	30,6	428,4	2.600,0	15.470,0	1.530,0	17.000,0
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	DO+FES	45	6,0	26,0	1.170,0	154,7	6.961,5	10,2	459,0	DO+FES	16	6,0	31,0	496,0	184,5	2.951,2	10,2	163,2	1.666,0	9.912,7	622,2	10.534,9
C2	Circolare destra	LU-VE	185	7,1	42,0	7.770,0	296,1	54.778,5	31,5	5.827,5	LU-VE	69	7,1	26,0	1.794,0	183,3	12.647,7	10,5	724,5	9.564,0	67.426,2	6.552,0	73.978,2
C2	Circolare destra	SA	36	7,1	43,0	1.548,0	303,2	10.913,4	31,5	1.134,0	SA	14	7,1	26,0	364,0	183,3	2.566,2	10,5	147,0	1.912,0	13.479,6	1.281,0	14.760,6
C2	Circolare destra	DO+FES	45	7,1	21,0	945,0	148,1	6.662,3	10,5	472,5	DO+FES	16	7,1	26,0	416,0	183,3	2.932,8	10,5	168,0	1.361,0	9.595,1	640,5	10.235,6
C3	Circolare sinistra	LU-VE	185	7,1	42,0	7.770,0	296,1	54.778,5	31,5	5.827,5	LU-VE	69	7,1	26,0	1.794,0	183,3	12.647,7	10,5	724,5	9.564,0	67.426,2	6.552,0	73.978,2
C3	Circolare sinistra	SA	36	7,1	43,0	1.548,0	303,2	10.913,4	31,5	1.134,0	SA	14	7,1	26,0	364,0	183,3	2.566,2	10,5	147,0	1.912,0	13.479,6	1.281,0	14.760,6
C3	Circolare sinistra	DO+FES	45	7,1	21,0	945,0	148,1	6.662,3	10,5	472,5	DO+FES	16	7,1	26,0	416,0	183,3	2.932,8	10,5	168,0	1.361,0	9.595,1	640,5	10.235,6
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	LU-VE	185	7,8	53,0	9.805,0	410,8	75.988,8	33,6	6.216,0	LU-VE	69	7,8	34,0	2.346,0	263,5	18.181,5	9,7	669,3	12.151,0	94.170,3	6.885,3	101.055,6
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	SA	36	7,8	51,0	1.836,0	395,3	14.229,0	29,1	1.047,6	SA	14	7,8	34,0	476,0	263,5	3.689,0	9,7	135,8	2.312,0	17.918,0	1.183,4	19.101,4
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	DO+FES	45	7,8	27,0	1.215,0	209,3	9.416,3	9,7	436,5	DO+FES	16	7,8	30,0	480,0	232,5	3.720,0	9,7	155,2	1.695,0	13.136,3	591,7	13.728,0
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	LU-VE	185	8,4	43,0	7.955,0	359,1	66.424,3	21,0	3.885,0	LU-VE	69	8,4	32,0	2.208,0	267,2	18.436,8	14,0	966,0	10.163,0	84.861,1	4.851,0	89.712,1
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	SA	36	8,4	42,0	1.512,0	350,7	12.625,2	21,0	756,0	SA	14	8,4	32,0	448,0	267,2	3.740,8	14,0	196,0	1.960,0	16.366,0	952,0	17.318,0
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	DO+FES	45	8,4	21,0	945,0	175,4	7.890,8	7,0	315,0	DO+FES	16	8,4	25,0	400,0	208,8	3.340,0	7,0	112,0	1.345,0	11.230,8	427,0	11.657,8
R6	Sordi <<>> Castello	LU-VE	185	8,5	48,0	8.880,0	405,6	75.036,0	13,8	2.553,0	LU-VE	69	8,5	30,0	2.070,0	253,5	17.491,5	4,6	317,4	10.950,0	92.527,5	2.870,4	95.397,9
R6	Sordi <<>> Castello	SA	36	8,5	48,0	1.728,0	405,6	14.601,6	13,8	496,8	SA	14	8,5	30,0	420,0	253,5	3.549,0	4,6	64,4	2.148,0	18.150,6	561,2	18.711,8
R6	Sordi <<>> Castello	DO+FES	45	8,5	23,0	1.035,0	194,4	8.745,8	4,6	207,0	DO+FES	16	8,5	27,0	432,0	228,2	3.650,4	4,6	73,6	1.467,0	12.396,2	280,6	12.676,8
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	LU-VE	185	10,5	43,0	7.955,0	449,4	83.129,8	33,6	6.216,0	LU-VE	69	10,5	27,0	1.863,0	282,2	19.468,4	11,2	772,8	9.818,0	102.598,1	6.988,8	109.586,9
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	SA	36	10,5	42,0	1.512,0	438,9	15.800,4	33,6	1.209,6	SA	14	10,5	27,0	378,0	282,2	3.950,1	11,2	156,8	1.890,0	19.750,5	1.366,4	21.116,9
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	DO+FES	45	10,5	21,0	945,0	219,5	9.875,3	11,2	504,0	DO+FES	16	10,5	24,0	384,0	250,8	4.012,8	11,2	179,2	1.329,0	13.888,1	683,2	14.571,3
R8	Ospedale <<>> Castello	LU-VE	185	10,3	38,0	7.030,0	389,5	72.057,5	24,9	4.606,5	LU-VE	69	10,3	25,0	1.725,0	256,3	17.681,3	8,3	572,7	8.755,0	89.738,8	5.179,2	94.918,0
R8	Ospedale <<>> Castello	SA	36	10,3	38,0	1.368,0	389,5	14.022,0	24,9	896,4	SA	14	10,3	25,0	350,0	256,3	3.587,5	8,3	116,2	1.718,0	17.609,5	1.012,6	18.622,1
R8	Ospedale <<>> Castello	DO+FES	45	10,3	19,0	855,0	194,8	8.763,8	8,3	373,5	DO+FES	16	10,3	22,0	352,0	225,5	3.608,0	8,3	132,8	1.207,0	12.371,8	506,3	12.878,1
R9	Borgo Pace <<>> Costa	LU-VE	185	8,2	38,0	7.030,0	309,7	57.294,5	27,3	5.050,5	LU-VE	69	8,2	25,0	1.725,0	203,8	14.058,8	9,1	627,9	8.755,0	71.353,3	5.678,4	77.031,7
R9	Borgo Pace <<>> Costa	SA	36	8,2	38,0	1.368,0	309,7	11.149,2	27,3	982,8	SA	14	8,2	25,0	350,0	203,8	2.852,5	9,1	127,4	1.718,0	14.001,7	1.110,2	15.111,9
R9	Borgo Pace <<>> Costa	DO+FES	45	8,2	19,0	855,0	154,9	6.968,3	9,1	409,5	DO+FES	16	8,2	22,0	352,0	179,3	2.868,8	9,1	145,6	1.207,0	9.837,1	555,1	10.392,2
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	LU-VE	185	6,8	53,0	9.805,0	357,8	66.183,8	29,7	5.494,5	LU-VE	69	6,8	34,0	2.346,0	229,5	15.835,5	9,9	683,1	12.151,0	82.019,3	6.177,6	88.196,9
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	SA	36	6,8	53,0	1.908,0	357,8	12.879,0	29,7	1.069,2	SA	14	6,8	34,0	476,0	229,5	3.213,0	9,9	138,6	2.384,0	16.092,0	1.207,8	17.299,8
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	DO+FES	45	6,8	27,0	1.215,0	182,3	8.201,3	9,9	445,5	DO+FES	16	6,8	30,0	480,0	202,5	3.240,0	9,9	158,4	1.695,0	11.441,3	603,9	12.045,2
R11	Ospedale <<>> Costa	LU-VE	185	7,8	48,0	8.880,0	372,0	68.820,0	24,9	4.606,5	LU-VE	69	7,8	30,0	2.070,0	232,5	16.042,5	8,3	572,7	10.950,0	84.862,5	5.179,2	90.041,7
R11	Ospedale <<>> Costa	SA	36	7,8	48,0	1.728,0	372,0	13.392,0	24,9	896,4	SA	14	7,8	30,0	420,0	232,5	3.255,0	8,3	116,2	2.148,0	16.647,0	1.012,6	17.659,6
R11	Ospedale <<>> Costa	DO+FES	45	7,8	23,0	1.035,0	178,3	8.021,3	8,3	373,5	DO+FES	16	7,8	27,0	432,0	209,3	3.348,0	8,3	132,8	1.467,0	11.369,3	506,3	11.875,6
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-GI (FERS)	136	14,3	80,0	10.880,0	1.140,0	155.040,0	73	9.982,4										10.880,0	155.040,0	9.982,4	165.022,4
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	VE (FERS)	34	14,3	66,0	2.244,0	940,5	31.977,0	63	2.148,8	LU-VE GIU-SET	15	14,3	41,0	615,0	584,3	8.763,8	41,8	627,0	2.859,0	40.740,8	2.775,8	43.516,6
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-VE (FERN)	15	14,3	41,0	615,0	584,3	8.763,8	37	547,5	LU-VE LU-AGO	54	14,3	36,0	1.944,0	513,0	27.702,0	30,6	1.652,4	2.559,0	36.465,8	2.199,9	38.665,7
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-VE (FER) Diff.	185	2,0	19,0		38,0	7.030,0			Diff.	69	2,0	19,0		38,0	2.622,0				9.652,0		9.652,0
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	SA	36	14,3	36,0	1.296,0	513,0	18.468,0	31	1.101,6	SA	14	14,3	36,0	504,0	513,0	7.182,0	30,6	428,4	1.800,0	25.650,0	1.530,0	27.180,0
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	SA Diff.	36	2,0	19,0		38,0	1.368,0			Diff.	14	2,0	19,0		38,0	532,0				1.900,0		1.900,0
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	DO+FES	45	14,3	18,0	810,0	256,5	11.542,5	10	459,0	DO+FES	16	14,3	20,0	320,0	285,0	4.560,0	10,2	163,2	1.130,0	16.102,5	622,2	16.724,7
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	DO+FES Diff.	45	2,0	17,0		34,0	1.530,0			DO+FES Diff.	16	2,0	19,0		38,0	608,0				2.138,0		2.138,0
S14	P.ta Napoli <<>> Giorgilorio	LU-SA	221	11,9	14,0	3.094,0	165,9	36.663,9	10,5	2.320,5	LU-SA	83	11,9	14,0	1.162,0	165,9	13.769,7	10,5	871,5	4.256,0	50.433,6	3.192,0	53.625,6
S14	P.ta Napoli <<>> Giorgilorio	DO+FES	45	11,9	14,0	630,0	165,9	7.465,5	10,5	472,5	DO+FES	16	11,9	14,0	224,0	165,9	2.654,4	10,5	168,0	854,0	10.119,9	640,5	10.760,4
S15	Villa Convento <<>> P.ta Napoli	LU-SA	221	21,5	17,0	3.757,0	364,7	80.587,7	10,5	2.320,5	LU-SA	83	21,5	16,0	1.328,0	343,2	28.485,6	10,5	871,5	5.085,0	109.073,3	3.192,0	112.265,3
S15	Villa Convento <<>> P.ta Napoli	DO+FES	45	21,5	16,0	720,0	343,2	15.444,0	10,5	472,5	DO+FES	16	21,5	15,0	240,0	321,8	5.148,0	10,5	168,0	960,0	20.592,0	640,5	21.232,5
S16	Costa <<>> San Cataldo	LU-SA	221	28,1	9,0	1.989,0	252,5	55.791,5	18,2	4.022,2	LU-SA (GIU-SET)	31	29,6	36,0	1.116,0	1.063,8	32.977,8	36,4	1.128,4	3.105,0	88.769,3	5.150,6	93.919,9
S16	Costa <<>> San Cataldo	DO+FES	45	28,1	9,0	405,0	252,5	11.360,3	18,2	819,0	DO+FES	6	29,6	36,0	216,0	1.063,8	6.382,8	36,4	218,4	621,0	17.743,1	1.037,4	18.780,5
S16	Costa <<>> San Cataldo										LU-SA (LUG-AGO)	50	29,6	36,0	1.800,0	1.063,8	53.190,0	36,4	1.820,0	1.800,0	53.190,0	1.820,0	55.010,0
S16	Costa <<>> San Cataldo										DO+FES	12	29,6	36,0	432,0	1.063,8	12.765,6	36,4	436,8	432,0	12.765,6	436,8	13.202,4
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										LU-SA GIU-SET	31	27,1	14,0	434,0	378,7	11.739,7	10,2	316,2	434,0	11.739,7	316,2	12.055,9
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										DO+FES GIU-SETT	4	27,1	14,0	56,0	378,7	1.514,8	10,2	40,8	56,0	1.514,8	40,8	1.555,6
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										LU-SA LUG-AGO	52	27,1	28,0	1.456,0	757,4	39.384,8	20,4	1.060,8	1.456,0	39.384,8	1.060,8	40.445,6
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										DO+FES LUG-AGO	12	27,1	28,0	336,0	757,4	9.088,8	20,4	244,8	336,0	9.088,8	244,8	9.333,6
AG	City Terminal <<>> Columella	LU-SA (FERS)	204	10,1	4,0	816,0	40,2	8.200,8	20,6	4.202,4										816,0	8.200,8	4.202,4	12.403,2
NP	City Terminal <<>> P.zza Palio	LU-SA (FERS)	204	6,8	3,0	612,0	20,3	4.131,0	20,4	4.161,6										612,0	4.131,0	4.161,6	8.292,6
S12	City Terminal <<>> Casa Circondariale	LU-SA	221	16,2	14,0	3.094,0	226,8	50.122,8	10,2	2.254,2	LU-SA	83	16,2	14,0	1.162,0	226,8	18.824,4	10,2	846,6	4.256,0	68.947,2	3.100,8	72.048,0
S17	City Terminal <<>> Frigole	LU-SA	221	22,8	11,0	2.431,0	250,8	55.426,8	10,2	2.254,2	LU-SA	83	26,2	11,0	913,0	288,2	23.920,6	10,2	846,6	3.344,0	79.347,4	3.100,8	82.448,2
S17	City Terminal <<>> Frigole	DO+FES	45	22,8	6,0	270,0	136,8	6.156,0	10,2	459,0	DO+FES	16	26,2	6,0	96,0	157,2	2.515,2	10,2	163,2	366,0	8.671,2	622,2	9.293,4
S19	City Terminal <<>> Torre Rinalda	LU-SA	221	43,0	6,0	1.326,0	258,0	57.018,0	10,2	2.254,2	LU-SA	83	42,4	6,0	498,0	254,4	21.115,2	10,2	846,6	1.824,0	78.133,2	3.100,8	81.234,0
S19	City Terminal <<>> Torre Rinalda	DO+FES	45	43,0	6,0	270,0	258,0	11.610,0			DO+FES	16	42,4	6,0	96,0	254,4	4.070,4			366,0	15.680,4	0,0	15.680,4
TOT						156.662,0		1.596.159,3		111.389,0					47.891,0		597.263,4		25.024,1	204.553,0	2.193.422,7	136.413,1	2.329.835,8

RIEPILOGO CORSE E PERCORRENZE PROGRAMMA DI ESERCIZIO - ANNO 2025

Allegato 1

Linea		PdE Invernale									PdE Estivo								TOTALE ANNO			
		Frequ. Sett.	N° Giorni	Km Corsa	N° Corse	Tot Corse anno	Tot Km Giorno	Tot Km Anno	Km a vuoto	TOT Km a vuoto anno	Frequ. Sett.	N° Giorni	Km Corsa	N° Corse	Tot Corse anno	Tot Km Giorno	Tot Km Anno	Km a vuoto	TOT Km a vuoto anno	Tot Corse Anno	Tot Km Anno	TOT Km a vuoto anno	Tot Km Anno (con Km a vuoto)
AFFIDAMENTO IN HOUSE																							
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	LU-VE	185	5,9	77,0	14.245,0	454,3	84.045,5	40,8	7.548,0	LU-VE	69	5,9	52,0	3.588,0	306,8	21.169,2	30,6	2.111,4	17.833,0	105.214,7	9.659,4	114.874,1
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	SA	36	5,9	52,0	1.872,0	306,8	11.044,8	30,6	1.101,6	SA	14	5,9	52,0	728,0	306,8	4.295,2	30,6	428,4	2.600,0	15.340,0	1.530,0	16.870,0
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	DO+FES	45	5,9	26,0	1.170,0	153,4	6.903,0	10,2	459,0	DO+FES	16	5,9	31,0	496,0	182,9	2.926,4	10,2	163,2	1.666,0	9.829,4	622,2	10.451,6
C2	Circolare destra	LU-VE	185	7,0	53,0	9.805,0	371,0	68.635,0	42,0	7.770,0	LU-VE	69	7,0	26,0	1.794,0	182,0	12.558,0	10,5	724,5	11.599,0	81.193,0	8.494,5	89.687,5
C2	Circolare destra	SA	36	7,0	43,0	1.548,0	301,0	10.836,0	31,5	1.134,0	SA	14	7,0	26,0	364,0	182,0	2.548,0	10,5	147,0	1.912,0	13.384,0	1.281,0	14.665,0
C2	Circolare destra	DO+FES	45	7,0	21,0	945,0	147,0	6.615,0	10,5	472,5	DO+FES	16	7,0	26,0	416,0	182,0	2.912,0	10,5	168,0	1.361,0	9.527,0	640,5	10.167,5
C3	Circolare sinistra	LU-VE	185	7,0	53,0	9.805,0	371,0	68.635,0	42,0	7.770,0	LU-VE	69	7,0	26,0	1.794,0	182,0	12.558,0	10,5	724,5	11.599,0	81.193,0	8.494,5	89.687,5
C3	Circolare sinistra	SA	36	7,0	43,0	1.548,0	301,0	10.836,0	31,5	1.134,0	SA	14	7,0	26,0	364,0	182,0	2.548,0	10,5	147,0	1.912,0	13.384,0	1.281,0	14.665,0
C3	Circolare sinistra	DO+FES	45	7,0	21,0	945,0	147,0	6.615,0	10,5	472,5	DO+FES	16	7,0	26,0	416,0	182,0	2.912,0	10,5	168,0	1.361,0	9.527,0	640,5	10.167,5
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	LU-VE	185	7,7	60,0	11.100,0	462,0	85.470,0	47,9	8.861,5	LU-VE	69	7,7	47,0	3.243,0	361,9	24.971,1	19,4	1.338,6	14.343,0	110.441,1	10.200,1	120.641,2
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	SA	36	7,7	51,0	1.836,0	392,7	14.137,2	29,1	1.047,6	SA	14	7,7	34,0	476,0	261,8	3.665,2	9,7	135,8	2.312,0	17.802,4	1.183,4	18.985,8
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	DO+FES	45	7,7	27,0	1.215,0	207,9	9.355,5	9,7	436,5	DO+FES	16	7,7	30,0	480,0	231,0	3.696,0	9,7	155,2	1.695,0	13.051,5	591,7	13.643,2
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	LU-VE	185	8,3	50,0	9.250,0	415,0	76.775,0	35,0	6.475,0	LU-VE	69	8,3	42,0	2.898,0	348,6	24.053,4	21,0	1.449,0	12.148,0	100.828,4	7.924,0	108.752,4
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	SA	36	8,3	42,0	1.512,0	348,6	12.549,6	21,0	756,0	SA	14	8,3	42,0	588,0	348,6	4.880,4	21,0	294,0	2.100,0	17.430,0	1.050,0	18.480,0
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	DO+FES	45	8,3	21,0	945,0	174,3	7.843,5	7,0	315,0	DO+FES	16	8,3	25,0	400,0	207,5	3.320,0	7,0	112,0	1.345,0	11.163,5	427,0	11.590,5
R6	Sordi <<>> Castello	LU-VE	185	8,4	48,0	8.880,0	403,2	74.592,0	13,8	2.553,0	LU-VE	69	8,4	41,0	2.829,0	344,4	23.763,6	9,2	634,8	11.709,0	98.355,6	3.187,8	101.543,4
R6	Sordi <<>> Castello	SA	36	8,4	48,0	1.728,0	403,2	14.515,2	13,8	496,8	SA	14	8,4	30,0	420,0	252,0	3.528,0	4,6	64,4	2.148,0	18.043,2	561,2	18.604,4
R6	Sordi <<>> Castello	DO+FES	45	8,4	23,0	1.035,0	193,2	8.694,0	4,6	207,0	DO+FES	16	8,4	27,0	432,0	226,8	3.628,8	4,6	73,6	1.467,0	12.322,8	280,6	12.603,4
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	LU-VE	185	10,4	50,0	9.250,0	520,0	96.200,0	53,6	9.916,0	LU-VE	69	10,4	37,0	2.553,0	384,8	26.551,2	22,4	1.545,6	11.803,0	122.751,2	11.461,6	134.212,8
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	SA	36	10,4	42,0	1.512,0	436,8	15.724,8	33,6	1.209,6	SA	14	10,4	27,0	378,0	280,8	3.931,2	11,2	156,8	1.890,0	19.656,0	1.366,4	21.022,4
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	DO+FES	45	10,4	21,0	945,0	218,4	9.828,0	11,2	504,0	DO+FES	16	10,4	24,0	384,0	249,6	3.993,6	11,2	179,2	1.329,0	13.821,6	683,2	14.504,8
R8	Ospedale <<>> Castello	LU-VE	185	10,2	38,0	7.030,0	387,6	71.706,0	24,9	4.606,5	LU-VE	69	10,2	25,0	1.725,0	255,0	17.595,0	8,3	572,7	8.755,0	89.301,0	5.179,2	94.480,2
R8	Ospedale <<>> Castello	SA	36	10,2	38,0	1.368,0	387,6	13.953,6	24,9	896,4	SA	14	10,2	25,0	350,0	255,0	3.570,0	8,3	116,2	1.718,0	17.523,6	1.012,6	18.536,2
R8	Ospedale <<>> Castello	DO+FES	45	10,2	19,0	855,0	193,8	8.721,0	8,3	373,5	DO+FES	16	10,2	22,0	352,0	224,4	3.590,4	8,3	132,8	1.207,0	12.311,4	506,3	12.817,7
R9	Borgo Pace <<>> Costa	LU-VE	185	8,1	38,0	7.030,0	307,8	56.943,0	27,3	5.050,5	LU-VE	69	8,1	25,0	1.725,0	202,5	13.972,5	9,1	627,9	8.755,0	70.915,5	5.678,4	76.593,9
R9	Borgo Pace <<>> Costa	SA	36	8,1	38,0	1.368,0	307,8	11.080,8	27,3	982,8	SA	14	8,1	25,0	350,0	202,5	2.835,0	9,1	127,4	1.718,0	13.915,8	1.110,2	15.026,0
R9	Borgo Pace <<>> Costa	DO+FES	45	8,1	19,0	855,0	153,9	6.925,5	9,1	409,5	DO+FES	16	8,1	22,0	352,0	178,2	2.851,2	9,1	145,6	1.207,0	9.776,7	555,1	10.331,8
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	LU-VE	185	6,7	60,0	11.100,0	402,0	74.370,0	48,7	9.009,5	LU-VE	69	6,7	46,0	3.174,0	308,2	21.265,8	21,9	1.511,1	14.274,0	95.635,8	10.520,6	106.156,4
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	SA	36	6,7	53,0	1.908,0	355,1	12.783,6	29,7	1.069,2	SA	14	6,7	34,0	476,0	227,8	3.189,2	9,9	138,6	2.384,0	15.972,8	1.207,8	17.180,6
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	DO+FES	45	6,7	27,0	1.215,0	180,9	8.140,5	9,9	445,5	DO+FES	16	6,7	30,0	480,0	201,0	3.216,0	9,9	158,4	1.695,0	11.356,5	603,9	11.960,4
R11	Ospedale <<>> Castello	LU-VE	185	7,7	54,0	9.990,0	415,8	76.923,0	41,5	7.677,5	LU-VE	69	7,7	30,0	2.070,0	231,0	15.939,0	8,3	572,7	12.060,0	92.862,0	8.250,2	101.112,2
R11	Ospedale <<>> Castello	SA	36	7,7	48,0	1.728,0	369,6	13.305,6	24,9	896,4	SA	14	7,7	30,0	420,0	231,0	3.234,0	8,3	116,2	2.148,0	16.539,6	1.012,6	17.552,2
R11	Ospedale <<>> Castello	DO+FES	45	7,7	23,0	1.035,0	177,1	7.969,5	8,3	373,5	DO+FES	16	7,7	27,0	432,0	207,9	3.326,4	8,3	132,8	1.467,0	11.295,9	506,3	11.802,2
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-GI (FERS)	136	14,2	85,0	11.560,0	1.207,0	164.152,0	63	8.595,2										11.560,0	164.152,0	8.595,2	172.747,2
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	VE (FERS)	34	14,2	66,0	2.244,0	937,2	31.864,8	63	2.148,8	LU-VE GIU-SET	15	14,2	41,0	615,0	582,2	8.733,0	41,8	627,0	2.859,0	40.597,8	2.775,8	43.373,6
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-VE (FERN)	15	14,2	41,0	615,0	582,2	8.733,0	37	547,5	LU-VE LU-AGO	54	14,2	41,0	2.214,0	582,2	31.438,8	41,8	2.257,2	2.829,0	40.171,8	2.804,7	42.976,5
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-VE (FER) Diff.	185	2,3	19,0		43,7	8.084,5			Diff.	69	2,3	19,0		43,7	3.015,3				11.099,8		11.099,8
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	SA	36	14,2	41,0	1.476,0	582,2	20.959,2	37	1.314,0	SA	14	14,2	36,0	504,0	511,2	7.156,8	30,6	428,4	1.980,0	28.116,0	1.742,4	29.858,4
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	SA Diff.	36	2,3	19,0		43,7	1.573,2			Diff.	14	2,3	19,0		43,7	611,8				2.185,0		2.185,0
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	DO+FES	45	14,2	18,0	810,0	255,6	11.502,0	10	459,0	DO+FES	16	14,2	20,0	320,0	284,0	4.544,0	10,2	163,2	1.130,0	16.046,0	622,2	16.668,2
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	DO+FES Diff.	45	2,3	17,0		39,1	1.759,5			DO+FES Diff.	16	2,3	19,0		43,7	699,2				2.458,7		2.458,7
S14	P.ta Napoli <<>> Giorgilorio	LU-SA	221	11,8	20,0	4.420,0	236,0	52.156,0	10,5	2.320,5	LU-SA	83	11,8	20,0	1.660,0	236,0	19.588,0	10,5	871,5	6.080,0	71.744,0	3.192,0	74.936,0
S14	P.ta Napoli <<>> Giorgilorio	DO+FES	45	11,8	20,0	900,0	236,0	10.620,0	10,5	472,5	DO+FES	16	11,8	20,0	320,0	236,0	3.776,0	10,5	168,0	1.220,0	14.396,0	640,5	15.036,5
S15	Villa Convento <<>> P.ta Napoli	LU-SA	221	21,4	19,0	4.199,0	406,6	89.858,6	10,5	2.320,5	LU-SA	83	21,4	19,0	1.577,0	406,6	33.747,8	10,5	871,5	5.776,0	123.606,4	3.192,0	126.798,4
S15	Villa Convento <<>> P.ta Napoli	DO+FES	45	21,4	18,0	810,0	385,2	17.334,0	10,5	472,5	DO+FES	16	21,4	18,0	288,0	385,2	6.163,2	10,5	168,0	1.098,0	23.497,2	640,5	24.137,7
S16	Costa <<>> San Cataldo	LU-SA	221	28,0	9,0	1.989,0	252,0	55.692,0	18,2	4.022,2	LU-SA (GIU-SET)	31	29,5	42,0	1.302,0	1.239,0	38.409,0	45,5	1.410,5	3.291,0	94.101,0	5.432,7	99.533,7
S16	Costa <<>> San Cataldo	DO+FES	45	28,0	9,0	405,0	252,0	11.340,0	18,2	819,0	DO+FES	6	29,5	42,0	252,0	1.239,0	7.434,0	45,5	273,0	657,0	18.774,0	1.092,0	19.866,0
S16	Costa <<>> San Cataldo										LU-SA (LUG-AGO)	50	29,5	42,0	2.100,0	1.239,0	61.950,0	45,5	2.275,0	2.100,0	61.950,0	2.275,0	64.225,0
S16	Costa <<>> San Cataldo										DO+FES	12	29,5	42,0	504,0	1.239,0	14.868,0	45,5	546,0	504,0	14.868,0	546,0	15.414,0
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										LU-SA	83	27,0	28,0	2.324,0	756,0	62.748,0	20,4	1.693,2	2.324,0	62.748,0	1.693,2	64.441,2
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										DO+FES	16	27,0	28,0	448,0	756,0	12.096,0	20,4	326,4	448,0	12.096,0	326,4	12.422,4
AG	City Terminal <<>> Columella	LU-SA (FERS)	204	10,0	4,0	816,0	40,0	8.160,0	20,6	4.202,4										816,0	8.160,0	4.202,4	12.362,4
NP	City Terminal <<>> P.zza Palio	LU-SA (FERS)	204	6,7	3,0	612,0	20,1	4.100,4	20,4	4.161,6										612,0	4.100,4	4.161,6	8.263,0
TOT						167.429,0		1.560.561,4		124.286,1					51.375,0		605.972,7		27.352,3	218.804,0	2.166.534,1	151.638,4	2.318.173,5

RIEPILOGO CORSE E PERCORRENZE PROGRAMMA DI ESERCIZIO - ANNO 2026-2032

Allegato 1

Linea		PdE Invernale									PdE Estivo								TOTALE ANNO			
		Frequ. Sett.	N° Giorni	Km Corsa	N° Corse	Tot Corse anno	Tot Km Giorno	Tot Km Anno	Km a vuoto	TOT Km a vuoto anno	Frequ. Sett.	N° Giorni	Km Corsa	N° Corse	Tot Corse anno	Tot Km Giorno	Tot Km Anno	Km a vuoto	TOT Km a vuoto anno	Tot Corse Anno	Tot Km Anno	TOT Km a vuoto anno	Tot Km Anno (con Km a vuoto)
AFFIDAMENTO IN HOUSE																							
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	LU-VE	185	5,9	61,0	11.285,0	359,9	66.581,5	51,0	9.435,0	LU-VE	69	5,9	52,0	3.588,0	306,8	21.169,2	30,6	2.111,4	14.873,0	87.750,7	11.546,4	99.297,1
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	SA	36	5,9	52,0	1.872,0	306,8	11.044,8	30,6	1.101,6	SA	14	5,9	52,0	728,0	306,8	4.295,2	30,6	428,4	2.600,0	15.340,0	1.530,0	16.870,0
M1	City Terminal <<>> Stazione FS	DO+FES	45	5,9	26,0	1.170,0	153,4	6.903,0	10,2	459,0	DO+FES	16	5,9	31,0	496,0	182,9	2.926,4	10,2	163,2	1.666,0	9.829,4	622,2	10.451,6
C2	Circolare destra	LU-VE	185	7,0	48,0	8.880,0	336,0	62.160,0	52,5	9.712,5	LU-VE	69	7,0	37,0	2.553,0	259,0	17.871,0	21,0	1.449,0	11.433,0	80.031,0	11.161,5	91.192,5
C2	Circolare destra	SA	36	7,0	43,0	1.548,0	301,0	10.836,0	31,5	1.134,0	SA	14	7,0	26,0	364,0	182,0	2.548,0	10,5	147,0	1.912,0	13.384,0	1.281,0	14.665,0
C2	Circolare destra	DO+FES	45	7,0	21,0	945,0	147,0	6.615,0	10,5	472,5	DO+FES	16	7,0	25,0	400,0	175,0	2.800,0	10,5	168,0	1.345,0	9.415,0	640,5	10.055,5
C3	Circolare sinistra	LU-VE	185	7,0	48,0	8.880,0	336,0	62.160,0	52,5	9.712,5	LU-VE	69	7,0	37,0	2.553,0	259,0	17.871,0	21,0	1.449,0	11.433,0	80.031,0	11.161,5	91.192,5
C3	Circolare sinistra	SA	36	7,0	43,0	1.548,0	301,0	10.836,0	31,5	1.134,0	SA	14	7,0	26,0	364,0	182,0	2.548,0	10,5	147,0	1.912,0	13.384,0	1.281,0	14.665,0
C3	Circolare sinistra	DO+FES	45	7,0	21,0	945,0	147,0	6.615,0	10,5	472,5	DO+FES	16	7,0	25,0	400,0	175,0	2.800,0	10,5	168,0	1.345,0	9.415,0	640,5	10.055,5
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	LU-VE	185	7,7	60,0	11.100,0	462,0	85.470,0	47,9	8.861,5	LU-VE	69	7,7	47,0	3.243,0	361,9	24.971,1	19,4	1.338,6	14.343,0	110.441,1	10.200,1	120.641,2
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	SA	36	7,7	51,0	1.836,0	392,7	14.137,2	29,1	1.047,6	SA	14	7,7	34,0	476,0	261,8	3.665,2	9,7	135,8	2.312,0	17.802,4	1.183,4	18.985,8
R4	P.le Cuneo <<>> Costa	DO+FES	45	7,7	27,0	1.215,0	207,9	9.355,5	9,7	436,5	DO+FES	16	7,7	30,0	480,0	231,0	3.696,0	9,7	155,2	1.695,0	13.051,5	591,7	13.643,2
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	LU-VE	185	8,3	50,0	9.250,0	415,0	76.775,0	37,1	6.863,5	LU-VE	69	8,3	42,0	2.898,0	348,6	24.053,4	21,0	1.449,0	12.148,0	100.828,4	8.312,5	109.140,9
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	SA	36	8,3	42,0	1.512,0	348,6	12.549,6	21,0	756,0	SA	14	8,3	42,0	588,0	348,6	4.880,4	21,0	294,0	2.100,0	17.430,0	1.050,0	18.480,0
R5	P.zza M.T. di Calcutta <<>> Costa	DO+FES	45	8,3	21,0	945,0	174,3	7.843,5	7,0	315,0	DO+FES	16	8,3	25,0	400,0	207,5	3.320,0	7,0	112,0	1.345,0	11.163,5	427,0	11.590,5
R6	Sordi <<>> Castello	LU-VE	185	8,4	55,0	10.175,0	462,0	85.470,0	26,7	4.939,5	LU-VE	69	8,4	41,0	2.829,0	344,4	23.763,6	9,2	634,8	13.004,0	109.233,6	5.574,3	114.807,9
R6	Sordi <<>> Castello	SA	36	8,4	47,0	1.692,0	394,8	14.212,8	13,8	496,8	SA	14	8,4	30,0	420,0	252,0	3.528,0	4,6	64,4	2.112,0	17.740,8	561,2	18.302,0
R6	Sordi <<>> Castello	DO+FES	45	8,4	23,0	1.035,0	193,2	8.694,0	4,6	207,0	DO+FES	16	8,4	27,0	432,0	226,8	3.628,8	4,6	73,6	1.467,0	12.322,8	280,6	12.603,4
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	LU-VE	185	10,4	50,0	9.250,0	520,0	96.200,0	53,6	9.916,0	LU-VE	69	10,4	37,0	2.553,0	384,8	26.551,2	22,4	1.545,6	11.803,0	122.751,2	11.461,6	134.212,8
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	SA	36	10,4	42,0	1.512,0	436,8	15.724,8	33,6	1.209,6	SA	14	10,4	27,0	378,0	280,8	3.931,2	11,2	156,8	1.890,0	19.656,0	1.366,4	21.022,4
R7	Tempi Nuovi <<>> Castello	DO+FES	45	10,4	21,0	945,0	218,4	9.828,0	11,2	504,0	DO+FES	16	10,4	24,0	384,0	249,6	3.993,6	11,2	179,2	1.329,0	13.821,6	683,2	14.504,8
R8	Ospedale <<>> Castello	LU-VE	185	10,2	45,0	8.325,0	459,0	84.915,0	41,5	7.677,5	LU-VE	69	10,2	25,0	1.725,0	255,0	17.595,0	8,3	572,7	10.050,0	102.510,0	8.250,2	110.760,2
R8	Ospedale <<>> Castello	SA	36	10,2	38,0	1.368,0	387,6	13.953,6	24,9	896,4	SA	14	10,2	25,0	350,0	255,0	3.570,0	8,3	116,2	1.718,0	17.523,6	1.012,6	18.536,2
R8	Ospedale <<>> Castello	DO+FES	45	10,2	19,0	855,0	193,8	8.721,0	8,3	373,5	DO+FES	16	10,2	22,0	352,0	224,4	3.590,4	8,3	132,8	1.207,0	12.311,4	506,3	12.817,7
R9	Borgo Pace <<>> Costa	LU-VE	185	8,1	45,0	8.325,0	364,5	67.432,5	45,5	8.417,5	LU-VE	69	8,1	34,0	2.346,0	275,4	19.002,6	18,2	1.255,8	10.671,0	86.435,1	9.673,3	96.108,4
R9	Borgo Pace <<>> Costa	SA	36	8,1	38,0	1.368,0	307,8	11.080,8	27,3	982,8	SA	14	8,1	25,0	350,0	202,5	2.835,0	9,1	127,4	1.718,0	13.915,8	1.110,2	15.026,0
R9	Borgo Pace <<>> Costa	DO+FES	45	8,1	19,0	855,0	153,9	6.925,5	9,1	409,5	DO+FES	16	8,1	22,0	352,0	178,2	2.851,2	9,1	145,6	1.207,0	9.776,7	555,1	10.331,8
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	LU-VE	185	6,7	60,0	11.100,0	402,0	74.370,0	48,7	9.009,5	LU-VE	69	6,7	46,0	3.174,0	308,2	21.265,8	21,9	1.511,1	14.274,0	95.635,8	10.520,6	106.156,4
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	SA	36	6,7	53,0	1.908,0	355,1	12.783,6	29,7	1.069,2	SA	14	6,7	34,0	476,0	227,8	3.189,2	9,9	138,6	2.384,0	15.972,8	1.207,8	17.180,6
R10	D'Andrea-Ghezzi <<>> Costa	DO+FES	45	6,7	27,0	1.215,0	180,9	8.140,5	9,9	445,5	DO+FES	16	6,7	30,0	480,0	201,0	3.216,0	9,9	158,4	1.695,0	11.356,5	603,9	11.960,4
R11	Ospedale <<>> Castello	LU-VE	185	7,7	54,0	9.990,0	415,8	76.923,0	41,5	7.677,5	LU-VE	69	7,7	41,0	2.829,0	315,7	21.783,3	16,6	1.145,4	12.819,0	98.706,3	8.822,9	107.529,2
R11	Ospedale <<>> Castello	SA	36	7,7	48,0	1.728,0	369,6	13.305,6	24,9	896,4	SA	14	7,7	30,0	420,0	231,0	3.234,0	8,3	116,2	2.148,0	16.539,6	1.012,6	17.552,2
R11	Ospedale <<>> Castello	DO+FES	45	7,7	23,0	1.035,0	177,1	7.969,5	8,3	373,5	DO+FES	16	7,7	27,0	432,0	207,9	3.326,4	8,3	132,8	1.467,0	11.295,9	506,3	11.802,2
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-GI (FERS)	136	14,2	80,0	10.880,0	1.136,0	154.496,0	73,4	9.982,4										10.880,0	154.496,0	9.982,4	164.478,4
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	VE (FERS)	34	14,2	66,0	2.244,0	937,2	31.864,8	63,2	2.148,8	LU-VE GIU-SET	15	14,2	41,0	615,0	582,2	8.733,0	41,8	627,0	2.859,0	40.597,8	2.775,8	43.373,6
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-VE (FERN)	15	14,2	41,0	615,0	582,2	8.733,0	36,5	547,5	LU-VE LU-AGO	54	14,2	36,0	1.944,0	511,2	27.604,8	30,6	1.652,4	2.559,0	36.337,8	2.199,9	38.537,7
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	LU-VE (FER) Diff.	185	2,3	19,0		43,7	8.084,5			Diff.	69	2,3	19,0		43,7	3.015,3				11.099,8		11.099,8
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	SA	36	14,2	36,0	1.296,0	511,2	18.403,2	30,6	1.101,6	SA	14	14,2	36,0	504,0	511,2	7.156,8	30,6	428,4	1.800,0	25.560,0	1.530,0	27.090,0
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	SA Diff.	36	2,3	19,0		43,7	1.573,2			Diff.	14	2,3	19,0		43,7	611,8				2.185,0		2.185,0
S13	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	DO+FES	45	14,2	18,0	810,0	255,6	11.502,0	10,2	459,0	DO+FES	16	14,2	20,0	320,0	284,0	4.544,0	10,2	163,2	1.130,0	16.046,0	622,2	16.668,2
S13/	City Terminal <<>> Ekotecne-Fiorini	DO+FES Diff.	45	2,3	17,0		39,1	1.759,5			DO+FES Diff.	16	2,3	19,0		43,7	699,2				2.458,7		2.458,7
S14	P.ta Napoli <<>> Giorgilorio	LU-SA	221	11,8	20,0	4.420,0	236,0	52.156,0	10,5	2.320,5	LU-SA	83	11,8	20,0	1.660,0	236,0	19.588,0	10,5	871,5	6.080,0	71.744,0	3.192,0	74.936,0
S14	P.ta Napoli <<>> Giorgilorio	DO+FES	45	11,8	20,0	900,0	236,0	10.620,0	10,5	472,5	DO+FES	16	11,8	20,0	320,0	236,0	3.776,0	10,5	168,0	1.220,0	14.396,0	640,5	15.036,5
S15	Villa Convento <<>> P.ta Napoli	LU-SA	221	21,4	17,0	3.757,0	363,8	80.399,8	10,5	2.320,5	LU-SA	83	21,4	16,0	1.328,0	342,4	28.419,2	10,5	871,5	5.085,0	108.819,0	3.192,0	112.011,0
S15	Villa Convento <<>> P.ta Napoli	DO+FES	45	21,4	16,0	720,0	342,4	15.408,0	10,5	472,5	DO+FES	16	21,4	15,0	240,0	321,0	5.136,0	10,5	168,0	960,0	20.544,0	640,5	21.184,5
S16	Costa <<>> San Cataldo	LU-SA	221	28,0	9,0	1.989,0	252,0	55.692,0	18,2	4.022,2	LU-SA (GIU-SET)	31	29,5	30,0	930,0	885,0	27.435,0	27,3	846,3	2.919,0	83.127,0	4.868,5	87.995,5
S16	Costa <<>> San Cataldo	DO+FES	45	28,0	9,0	405,0	252,0	11.340,0	18,2	819,0	DO+FES	6	29,5	30,0	180,0	885,0	5.310,0	27,3	163,8	585,0	16.650,0	982,8	17.632,8
S16	Costa <<>> San Cataldo										LU-SA (LUG-AGO)	52	29,5	42,0	2.184,0	1.239,0	64.428,0	45,5	2.366,0	2.184,0	64.428,0	2.366,0	66.794,0
S16	Costa <<>> San Cataldo										DO+FES	10	29,5	42,0	420,0	1.239,0	12.390,0	45,5	455,0	420,0	12.390,0	455,0	12.845,0
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										LU-SA	83	27,0	28,0	2.324,0	756,0	62.748,0	20,4	1.693,2	2.324,0	62.748,0	1.693,2	64.441,2
S18	City Terminal <<>> Torre Chianca										DO+FES	16	27,0	28,0	448,0	756,0	12.096,0	20,4	326,4	448,0	12.096,0	326,4	12.422,4
AG	City Terminal <<>> Columella	LU-SA (FERS)	204	10,0	4,0	816,0	40,0	8.160,0	20,6	4.202,4										816,0	8.160,0	4.202,4	12.362,4
NP	City Terminal <<>> P.zza Palio	LU-SA (FERS)	204	6,7	3,0	612,0	20,1	4.100,4	20,4	4.161,6										612,0	4.100,4	4.161,6	8.262,0
E20	P.ta Rudiae <<>> P.zza Mazzini	LU-SA	221	3,3	24,0	5.304,0	79,2	17.503,2	9,1	2.011,1	LU-SA	83	3,3	24,0	1.992,0	79,2	6.573,6	9,1	755,3	7.296,0	24.076,8	2.766,4	26.843,2
TOT						170.380,0		1.558.327,9		142.457,0					55.222,0		610.534,9		29.479,0	225.602,0	2.168.862,8	171.936,0	2.340.798,8

sottoscritto elettronicamente

Firmato da DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B93
6F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 2 al Contratto di Servizio

ELENCO BENI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DEL TPL

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

PARCO ROTABILE AL 31/12/22

Allegato 3

Servizio						Identificativi del veicolo					Diritti sul veicolo		Dati Tipologici			Capacità			Dati di acquisto e di 1° immatricolazione			
Ditta esercente	N.	Tipologia servizio	Tipologia mezzo	Attuale Ente affidante del Contratto di servizio	Lotto di destinazione futura	N.ro Telaio	Targa	Matricola aziendale del veicolo	Marca	Modello	Proprietario del veicolo	Diritti dell'esercente sul veicolo	Lunghezza (m)	Classe ambientale	Alimentazione	Posti a sedere	Posti in piedi	Posti carrozzella PMR	Data di 1° immatricolazione (GG/MM/AAAA)	Età al 31/12/2022	Nuovo o Usato	Data di acquisto (GG/MM/AAAA)
S.G.M. SpA	1	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855835	DE 679 DX	164	SCANIA	OMNICITY CN270UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	33	71	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	2	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855836	DE 680 DX	166	SCANIA	OMNICITY CN270UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	33	71	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	3	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855749	DE 681 DX	168	SCANIA	OMNICITY CN270UB	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	24	86	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	4	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855782	DE 682 DX	170	SCANIA	OMNICITY CN270UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	33	71	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	5	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855781	DE 683 DX	172	SCANIA	OMNICITY CN270UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	33	71	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	6	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855784	DE 684 DX	174	SCANIA	OMNICITY CN270UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	33	71	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	7	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855783	DE 685 DX	176	SCANIA	OMNICITY CN270UB	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	24	86	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	8	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855786	DE 687 DX	180	SCANIA	OMNICITY CN270UB	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	24	86	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	9	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855751	FA846SH	182	SCANIA	OMNICITY CN270UB	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	24	86	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	10	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855752	DE 689 DX	184	SCANIA	OMNICITY CN270UB	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	24	86	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	11	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855750	DE 690 DX	186	SCANIA	OMNICITY CN270UB	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro4	Diesel	24	86	1	29/12/2006	16,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	12	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855955	DE 739 DX	188	SCANIA	OMNILINK CL94UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro5	Metano	36	58	1	05/01/2007	15,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	13	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855976	DE 740 DX	190	SCANIA	OMNILINK CL94UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro5	Metano	36	58	1	05/01/2007	15,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	14	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YS2N4X20001855968	DE 741 DX	192	SCANIA	OMNILINK CL94UB- S	S.G.M. SpA	Proprietà	11,985	Euro5	Metano	36	58	1	05/01/2007	15,00	Nuovo	18/12/2006
S.G.M. SpA	15	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCM2402LG90027041	DX571LA	194	BREDAMENARINIBUS	AVANCITY M 240	S.G.M. SpA	Proprietà	11,960	Euro5	Metano	20	86	1	05/11/2009	13,00	Nuovo	27/10/2009
S.G.M. SpA	16	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCM2402LG90027042	DX572LA	196	BREDAMENARINIBUS	AVANCITY M 240	S.G.M. SpA	Proprietà	11,960	Euro5	Metano	20	86	1	05/11/2009	13,00	Nuovo	27/10/2009
S.G.M. SpA	17	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCM2402LG90027043	DX573LA	198	BREDAMENARINIBUS	AVANCITY M 240	S.G.M. SpA	Proprietà	11,960	Euro5	Metano	20	86	1	05/11/2009	13,00	Nuovo	27/10/2009
S.G.M. SpA	18	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCM2402LG90027040	DX574LA	200	BREDAMENARINIBUS	AVANCITY M 240	S.G.M. SpA	Proprietà	11,960	Euro5	Metano	20	86	1	05/11/2009	13,00	Nuovo	27/10/2009
S.G.M. SpA	19	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCF050A3005888126	EK293RJ	202	IVECO	A50/E4/ACNG/C	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	6,948	Euro5	Metano	10	8	1	16/02/2012	10,00	Nuovo	16/02/2012
S.G.M. SpA	20	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCF050A3005888478	EK294RJ	204	IVECO	A50/E4/ACNG/C	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	6,948	Euro5	Metano	10	8	1	16/02/2012	10,00	Nuovo	16/02/2012
S.G.M. SpA	21	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCF050A3005888295	EK295RJ	206	IVECO	A50/E4/ACNG/C	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	6,948	Euro5	Metano	10	8	1	16/02/2012	10,00	Nuovo	16/02/2012
S.G.M. SpA	22	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCM2500N090028596	FA867SH	218	IND. ITA. AUTOBUS	CITYMOOD M 250	S.G.M. SpA	Proprietà	10,600	Euro6	Diesel	22	64	1	08/10/2015	7,00	Nuovo	08/10/2015
S.G.M. SpA	23	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	ZCM2500N090028646	FA872SH	220	IND. ITA. AUTOBUS	CITYMOOD M 250	S.G.M. SpA	Proprietà	10,600	Euro6	Diesel	22	64	1	08/10/2015	7,00	Nuovo	08/10/2015
S.G.M. SpA	24	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	VS96280503A172054	FA947DF	210	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	12,000	Euro3	Diesel	26	65	1	21/07/2003	19,00	Usato	11/02/2015
S.G.M. SpA	25	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	VS96280503A172047	FA000JA	212	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	12,000	Euro3	Diesel	26	65	1	21/07/2003	19,00	Usato	11/02/2015
S.G.M. SpA	26	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	VS96280503A172044	FA001JA	214	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	12,000	Euro3	Diesel	26	65	1	21/07/2003	19,00	Usato	11/02/2015
S.G.M. SpA	27	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	VS96280503A172049	FA002JA	216	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	12,000	Euro3	Diesel	26	65	1	21/07/2003	19,00	Usato	11/02/2015
S.G.M. SpA	28	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	WEB62804513106327	FM613XG	222	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	11,950	Euro3	Diesel	26	65	1	25/11/2004	18,00	Usato	06/03/2018
S.G.M. SpA	29	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	WEB62804513104530	FM614XG	224	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	11,950	Euro3	Diesel	26	65	1	19/02/2004	18,00	Usato	06/03/2018
S.G.M. SpA	30	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	WEB62804513103955	FM623XG	226	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	11,950	Euro3	Diesel	26	65	1	20/11/2003	19,00	Usato	12/04/2018
S.G.M. SpA	31	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	WEB62804513106178	FM624XG	228	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	11,950	Euro3	Diesel	26	65	1	25/11/2004	18,00	Usato	12/04/2018
S.G.M. SpA	32	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	WEB62804513102540	FM625XG	230	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	11,950	Euro3	Diesel	26	65	1	06/08/2003	19,00	Usato	12/04/2018
S.G.M. SpA	33	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	WEB62804513104541	FM627XG	232	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	11,950	Euro3	Diesel	26	65	1	19/02/2004	18,00	Usato	06/03/2018
S.G.M. SpA	34	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	WEB62804513106228	FM855XG	234	MERCEDES BENZ	CITARO O 530	S.G.M. SpA	Proprietà	11,950	Euro3	Diesel	26	65	1	25/11/2004	18,00	Usato	12/04/2018
S.G.M. SpA	35	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800020	GG351JW	236	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	36	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800019	GG352JW	238	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	37	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800016	GG353JW	240	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	38	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800015	GG354JW	242	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	39	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800013	GG355JW	244	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	40	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800014	GG356JW	246	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	41	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800012	GG357JW	248	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	42	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800011	GG358JW	250	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	43	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800017	GG359JW	252	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	44	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800018	GG360JW	254	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	16/07/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	45	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800021	GG767JW	256	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	10/08/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	46	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800022	GG768JW	258	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	10/08/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	47	Urbano	Autobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	NMC250LKBLB800023	GG769JW	260	BMC	PROCITY	Comune di Lecce	Usufrutto gratuito	10,600	Euro6	Diesel	22	66	1	10/08/2021	1,00	Nuovo	29/10/2020
S.G.M. SpA	48	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63644	LESGM001	001	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	11/01/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	49	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B13	LESGM002	002	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	11/01/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	50	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B14	LESGM003	003	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	11/01/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	51	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B17	LESGM004	004	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	11/01/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	52	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B15	LESGM005	005	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	01/10/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	53	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B12	LESGM006	006	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	01/10/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	54	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B18	LESGM007	007	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	16/10/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	55	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B20	LESGM008	008	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	16/10/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	56	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B22	LESGM009	009	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	21/12/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	57	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B21	LESGM010	010	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	21/12/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	58	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B19	LESGM011	011	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	21/12/2012	10,00	Nuovo	08/07/2005
S.G.M. SpA	59	Urbano	Filobus	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	YE232002T04S63B16	LESGM012	012	VANHOOL	AG330T	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	12	Euro5	Elettrica/Diesel	27	51	1	29/04/2014	8,00	Nuovo	08/07/2005

DEPOSITI

Allegato 3

Servizio					Dati Impianto										Altro
Ditta esercente	N.	Ente affidante del Contratto di servizio	Lotto di destinazione futura	Funzione Impianto	**Ubicazione dell'impianto -** Comune	**Ubicazione dell'impianto -** Via/ Piazza, N.ro civico	Superficie rimessaggio coperta (mq)	Superficie di piazzale scoperto (mq)	Superficie officina (mq)	Superficie uffici (mq)	Impianto di erogazione carburante	Impianto di pulizia veicoli	Proprietà	Tipologia contratto se esercente non proprietario	Eventuali annotazioni
S.G.M. SpA	1	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Deposito-officina-uffici	Lecce	Via Lecce-Vernole Km 1,5		13000	864	365	No	No	Soggetto terzo	Locazione	
S.G.M. SpA	2	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Deposito filoviario-officina-uffici	Lecce	Via Perulli angolo Via Sidoti	390	3000	209	140	No	No	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	

AUTOSTAZIONI

Allegato 3

Servizio					Dati Impianto							Altro
Ditta esercente	N.	Ente affidante del Contratto di servizio	Lotto di destinazione futura	Funzione Impianto	**Ubicazione dell'impianto -** Comune	**Ubicazione dell'impianto -** Via/ Piazza, N.ro civico	Numero stalli sosta	Superficie mq	Proprietà	Tipologia contratto se esercente non proprietario	Dotazioni	Eventuali annotazioni
S.G.M. SpA	1	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Autostazione	Lecce	V.le Porta d'Europa	20	3600	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	Biglietteria, area sosta autobus Turistici, MLP e TPL, bagni pubblici, zona d'attesa	PIA disponibile all'indirizzo https://www.sgmlecce.it/servizi/autostazione-lecce/prospetto-informativo-autostazione-lecce

IMPIANTO FILOVIARIO

Allegato 3

Servizio					Dati Impianto						Altro
Ditta esercente	N.	Attuale Ente affidante del Contratto di servizio	Lotto di destinazione futura	Funzione Impianto	Ubicazione dell'impianto - Comune	**Ubicazione dell'impianto - Via/ Piazza, N.ro civico**	Lunghezza linea TE (Km)	Proprietà	Tipologia contratto se esercente non proprietario	Dotazioni	Eventuali annotazioni
S.G.M. SpA	1	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Sottostazione elettrica (SSE 1)	Lecce	Via Strada Provinciale Lecce - Monteroni		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		
S.G.M. SpA	2	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Sottostazione elettrica (SSE 2)	Lecce	Via Fermi		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		
S.G.M. SpA	3	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Sottostazione elettrica (SSE 3)	Lecce	Viale Porta d'Europa		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		
S.G.M. SpA	4	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Sottostazione elettrica (SSE 4)	Lecce	Via Puglia		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		
S.G.M. SpA	5	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Sottostazione elettrica (SSE 5)	Lecce	Via Petraglione		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		
S.G.M. SpA	6	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Sottostazione elettrica (SSE 6)	Lecce	Viale Giovanni Paolo II.		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		
S.G.M. SpA	7	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Linea di Trazione Elettrica (Linea TE 1)	Lecce	Stazione FS- Viale Alfieri - Viale Rossini - Viale Japigia - Viale Leopardi - Viale Foscolo - Viale Calasso - Viale dell'Università - Viale Gallipoli	13	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	n. 465 pali di cui n. 61 a doppia mensola, sospensioni per rettilineo e per curve sezionamenti, incroci, scambi, sospensioni, trasversali, mensole, sostegni, blocchi di fondazione, accessori vari.	
S.G.M. SpA	8	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Linea di Trazione Elettrica (Linea TE 2)	Lecce	Porta Rudiae - via Monteroni - Ecotekne	8,2	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	n. 287 pali di cui n. 15 a doppia mensola, sospensioni per rettilineo e per curve sezionamenti, incroci, scambi, sospensioni, trasversali, mensole, sostegni, blocchi di fondazione, accessori vari.	
S.G.M. SpA	9	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Linea di Trazione Elettrica (Linea TE 3)	Lecce	Stazione FS- Viale Otranto - Via Cavallotti - Viale De Pietro - Piazza Bastioni – Via XXV Luglio - Viale Lo Re	5,2	Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito	n. 96 pali di cui n. 13 a doppia mensola, sospensioni per rettilineo e per curve sezionamenti, incroci, scambi, sospensioni, trasversali, mensole, sostegni, blocchi di fondazione, accessori vari.	
S.G.M. SpA	10	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Infrastruttura interrata di Telecomunicazioni	Lecce	Lungo il percorso delle Linee TE		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		
S.G.M. SpA	11	Comune di Lecce	Urbano Lecce - Affidamento in house	Centro di Comando e Controllo (DOTE)	Lecce	Deposito filoviario - Via Perulli angolo Via Sidoti		Comune di Lecce	Comodato d'uso gratuito		

sottoscritto elettronicamente
Firmato da DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente
Firmato da DAMIANO D'AUTILIA COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"

DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 3 al Contratto di Servizio

CONTRATTI DI COMODATO D'USO E DI USUFRUTTO BENI DI PROPRIETÀ COMUNALE

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

DOCUMENTI:

- **CONTRATTO DI USUFRUTTO GRATUITO N.13 AUTOBUS BMC PROCITY**
- **CONTRATTO DI USUFRUTTO GRATUITO N.3 AUTOBUS IVECO/IRISBUS DAILY CITIS CNG**
- **CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO N.12 FILOBUS VANHOOL A330T**
- **CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO AUTOSTAZIONE**
- **CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO INFRASTRUTTURA DI TRAZIONE ELETTRICA FILOVIARIA**
- **CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO DEPOSITO FILOVIARIO**

CONTRATTO DI USUFRUTTO GRATUITO N.13 AUTOBUS BMC PROCITY

(ex art. 93, comma 2 del Decreto Legislativo n. 285 del 30/4/1992)

L'anno ____, il giorno …… del mese di …… con la presente scrittura privata

tra

Comune di Lecce, ……

……

e

S.G.M. Società Gestione Multipla SpA, ……

……

di seguito, per brevità, indicate anche "Parti", congiuntamente, e "Parte", singolarmente,

PREMESSO CHE

- in data …./…./…… è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio";
- ai sensi dell'art. 14 del Contratto di Servizio sopra richiamato è onere del Comune di Lecce mettere a disposizione dell'Usufruttuario n. 13 Autobus BMC Procity, come nel seguito individuati, in quanto beni indispensabili direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL;
- con il presente atto, da intendersi collegato al Contratto di Servizio, le Parti intendono regolamentare la messa a disposizione degli anzidetti beni.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del sub commissario straordinario Prefettizio Vicario n. 229 del 23.05.2019 è stato approvato il progetto per l'ammodernamento del parco automobilistico del TPL urbano mediante l'acquisto di 13 nuovi AUTOBUS" per consentire la partecipazione al bando regionale avente ad oggetto: *"P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. – SMART GO CITY – Interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano";*
- con determinazione del dirigente regionale della sezione Mobilità e vigilanza del TPL n. 20 del 01/07//2019, rettificata con determinazione n. 25 del 03/09/2019, il progetto per l'acquisto di n. 13 autobus è stato ammesso interamente a finanziamento a valere su *"P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. – SMART GO CITY – Interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano";*
- con atto dirigenziale n. 5016 del 04/11/2019 è stata adottata la determinazione a contrarre per la fornitura di n. 13 autobus classe I, a gasolio, Euro VI, classe dimensionale normale, lunghezza

compresa tra 10 e 10,99 metri ed indetta gara con procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

- in esito alla procedura di gara, in data 29/10/2020 è stato sottoscritto con la società Troiani S.r.l. il contratto Rep. 7850, per la fornitura dei veicoli in questione;
- l'art. 5 dell'Avviso pubblico della Regione "SMART GO CITY" e l'art. 4 del disciplinare sottoscritto tra Comune e Regione prevedono che:
  - la proprietà degli autobus è della singola Amministrazione comunale che lo concede in uso alla Società In-House o all'Azienda del TPL affidataria per la gestione dei servizi, nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e successive modifiche;
  - i rapporti e le condizioni d'uso del bene dovranno essere regolamentati attraverso il Contratto di Servizio minimo dedicato al Trasporto Pubblico Locale di tipo urbano, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso;
  - il Contratto di Servizio dovrà contenere le seguenti clausole:
    a) la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
    b) l'inalienabilità degli autobus;
    c) che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare;
    d) che l'azienda si occupi della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
    e) la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- i beni oggetto del presente contratto sono già nella disponibilità dell'usufruttuario in virtù di precedente contratto di usufrutto sottoscritto in data 14/07/2021, scaduto in data 31/12/2021 e oggetto di successive proroghe.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la necessità di concedere in usufrutto l'uso dei n. 13 autobus BMC Procity alla S.G.M. SpA, affidataria in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce, in quanto beni indispensabili direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL, fino al passaggio del servizio al nuovo soggetto affidatario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

I rapporti e le condizioni di uso degli autobus contenuti nel presente atto costituiscono integrazione al citato Contratto dei Servizio e garantiscono il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007 e delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso.

Articolo 2
Oggetto

Il Comune di Lecce concede in usufrutto gratuito (nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del d.lgs. n285/1992 - nuovo codice della strada) alla S.G.M. SpA, che accetta, il materiale rotabile di proprietà acquisito con le risorse del finanziamento: "*P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. – SMART GO CITY – Interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano*".

Tale materiale rotabile è costituito da n. 13 autobus (classe I, alimentati a gasolio, Euro VI, classe dimensionale normale, lunghezza compresa tra 10 e 10,99 metri) per il trasporto di passeggeri, da adibire al servizio pubblico urbano del Comune di Lecce, identificati come di seguito:

	Modello	Telaio	Matricola	Fornitore
1	Type **SLF M32** Variant (a) **CE1CNCL6** Version (a) **19N67BD7706** Commercial name **PROCITY** Vehicle category **M3**	NMC250LKBLB800011		**BMC OTOMOTİV SANAYİ VE TİCARET A.Ş.** **Kemalpaşa Cad. No: 288** **35060 İZMİR** **BMC VEHICULOS INDUSTRIALES SL** **C/E No 7 POL IND** **CAMPOLLANO 02007** **ALBACETE - ESPANA**
2		NMC250LKBLB800012		
3		NMC250LKBLB800013		
4		NMC250LKBLB800014		
5		NMC250LKBLB800015		
6		NMC250LKBLB800016		
7		NMC250LKBLB800017		
8		NMC250LKBLB800018		
9		NMC250LKBLB800019		
10		NMC250LKBLB800020		
11		NMC250LKBLB800021		
12		NMC250LKBLB800022		
13		NMC250LKBLB800023		

Per le caratteristiche degli autobus si rimanda alle specifiche tecniche, allegato B al capitolato di gara e all'offerta tecnica presentata in gara dalla ditta affidataria contenete le migliorie offerte, che costituiscono parte integrante del presente atto, e al manuale d'uso a corredo di ciascun autobus.

Il valore economico dei beni concessi in usufrutto, anche ai fini assicurativi, è definito secondo quanto indicato dall'art. 10, comma 3, lettera b) della LR Puglia 31/10/2002 n. 18 considerando (Vo) pari al prezzo di acquisto determinato a seguito della procedura di gara e risultante in fattura.

Articolo 3

Durata

L'usufrutto decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e dura fino al passaggio del servizio del TPL al nuovo affidatario secondo quanto disciplinato all'Art. 3 del citato "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio", salvo il diritto del Comune di Lecce di risolvere anticipatamente l'usufrutto per motivate esigenze o nel caso l'usufruttuario violi le norme del presente contratto o non adempia ai propri obblighi di custodia e conservazione.

Art. 4

Obblighi dell'usufruttuario

L'usufruttuario ha l'obbligo di custodire e conservare gli autobus con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per eventuali danni derivati da abuso e trascuratezza nell'uso degli stessi.

Il Comune di Lecce è sollevato da qualunque tipo di responsabilità per fatti ed accadimenti che dovessero verificarsi in costanza e a causa dell'utilizzo degli autobus da parte della società S.G.M. SpA.

Gli autobus devono essere utilizzati esclusivamente per il TPL urbano del comune di Lecce, pertanto non può esserne fatto un uso diverso, né concederne il godimento, sia esso oneroso che gratuito, a terzi estranei, né possono essere alienati.

S.G.M. SpA ha l'onere di dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'esercizio delle attività che intende svolgere con i beni concessi in usufrutto.

La S.G.M. SpA si occuperà della gestione e manutenzione degli autobus secondo quanto previsto al successivo articolo 6.

Con la sottoscrizione del presente atto l'usufruttuario assume la responsabilità contrattuale del carico di tutti i rischi, pertanto anche il perimento fortuito non la esonera dalla responsabilità per mancata restituzione. Per tale evenienza vale quanto previsto dall'art. 10, comma 3, lettera c) della LR Puglia 31/10/2002 n. 18 considerando (Vo) pari al prezzo di acquisto determinato a seguito della procedura di gara e risultante in fattura.

Per tutti i rischi derivanti dall'utilizzo degli autobus S.G.M. SpA è obbligata a stipulare idonee polizze assicurative, con la precisazione che eventuali scoperti o franchigie che dovessero essere previsti,

non graveranno a carico del Comune. S.G.M. SpA è tenuta altresì a garantire la stipula di polizza di assicurazione contro incendi e danneggiamenti, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie.

Il Comune potrà ispezionare o far ispezionare i beni oggetto del presente atto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Alla cessazione del servizio, per le ragioni di cui al precedente art. 3, l'usufruttuario è tenuto a restituire gli autobus nello stato in cui attualmente si trovano, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Art. 5

Responsabilità del concedente

Il Comune di Lecce è esonerato da ogni responsabilità in merito all'utilizzo degli autobus, comprese quelle attinenti eventuali violazioni del codice della strada, in quanto può incorrere in una responsabilità, con l'obbligo di risarcire il danno, solo nel caso che la cosa data in usufrutto abbia dei vizi tali che rechino danno a chi se ne serve, qualora, pur conoscendoli, non ne abbia avvertito l'usufruttuario.

Articolo 6

Spese gestione e manutenzione

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per il godimento degli autobus nonchè quelle relative alla revisione annuale dei mezzi, bolli, assicurazioni, carburante ecc., sono a carico esclusivo dell'usufruttuario ed i relativi importi costituiscono costi sostenuti per l'assolvimento di obblighi del servizio pubblico ricompresi nell'ambito del Contratto di servizio.

La manutenzione deve essere effettuata secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei mezzi, tenuto conto degli obblighi derivanti per la ditta TROIANI S.r.l.:

- dall'art. 7 del capitolato - "GARANZIA E ASSISTENZA POST-VENDITA" – e dalle condizioni migliorative offerte in fase di gara che prevedono, tra l'altro, un maggior periodo di garanzia base ed minor tempo per effettuare gli interventi manutentivi che si renderanno necessari;
- dall'art. 8 del capitolato -*"MANUTENZIONE"* – e dalla scheda riepilogativa Allegato C4 dell'offerta effettuata in sede di gara, contenente i costi degli interventi inerenti al Piano di Manutenzione Programmata, alla Sostituzione di parti principali, alla Manutenzione correttiva.

Al fine di una razionale gestione degli interventi manutentivi e di massimizzare la disponibilità della flotta oggetto della fornitura, la S.G.M. SpA concorderà direttamente con il fornitore tutte le attività necessarie e farà valere ogni altro obbligo dello stesso riguardo la corretta esecuzione del contratto e la gestione e manutenzione dei mezzi, previsto dal capitolato d'appalto e dall'offerta migliorativa che sono parte integrante del presente contratto di usufrutto.

Ad esclusione degli interventi manutentivi di cui all'art 7.7 del capitolato speciale d'appalto, che restano regolati come previsto dalla stesso, la S.G.M. SpA dovrà segnalare immediatamente con PEC

al Comune le inadempienze del fornitore riguardanti le penalità previste dal art. 28 del capitolato speciale d'appalto (28.2 - Penalità per mancato rispetto garanzie; 28.2.1 - Indisponibilità dei veicoli; 28.2.2 - Mancato rispetto tempi di esecuzione interventi in garanzia; 28.3 - Penalità per falsa dichiarazione in ordine alle percorrenze). La segnalazione deve essere accompagnata dal conteggio delle penalità maturate effettuato per ogni singolo mezzo con cadenza mensile.

Il Comune provvederà a contestare prontamente alla ditta l'inadempimento e, valutate le eventuali controdeduzioni fornite, adotterà le decisioni conseguenti, dandone comunicazione scritta al fornitore e alla S.G.M. SpA.

Per le inadempienze del fornitore che compromettano la disponibilità dei veicoli concessi in usufrutto o che comportino un incremento dei costi di manutenzione e diano luogo all'applicazione delle penalità di cui all'art. 28 ed in particolare: 28.2 - *Penalità per mancato rispetto garanzie*, 28.2.1 - *Indisponibilità dei veicoli*, 28.2.2 - *Mancato rispetto tempi di esecuzione interventi in garanzia*, 28.3 - *Penalità per falsa dichiarazione in ordine alle percorrenze*, il Comune riverserà ad S.G.M. SpA le penali maturate ed incassate entro 30 giorni dall'effettivo incasso riservandosi la facoltà di esigere che l'importo delle penali maturate sia corrisposto dal fornitore direttamente in favore della S.G.M. SpA.

La S.G.M. SpA è tenuta a comunicare immediatamente le eventuali situazioni che possono comportare l'attivazione della cauzione a copertura delle garanzie di lungo periodo a favore del Comune, riguardanti le garanzie di cui all'art. 7.1 - Garanzie; 7.2 - Garanzie sui difetti sistemici; 7.3 - Obblighi dell'appaltatore sulle parti principali, nonché gli eventuali oneri aggiuntivi che la stessa Ditta esercente il TPL sia costretta ad accollarsi per interventi manutentivi da effettuarsi a scadenze anteriori e differenti rispetto agli standard indicati dall'appaltatore.

Articolo 7
Norme finali

Tutti i patti contrattuali sopra riportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati dalle leggi speciali in materia di usufrutto in quanto applicabili. Qualunque altra modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Il contratto deve essere interpretato secondo buona fede e secondo la comune intenzione delle parti. Si applicano gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

Per tutto quanto non disposto dal presente contratto si fa rinvio alle norme del Codice Civile nonché alle leggi statali e regionali in materia in quanto applicabili.

Articolo 8
Spese

Sono a carico dell'usufruttuario l'imposta di bollo in misura pari a 16,00 euro per ogni foglio composto da quattro facciate (art. 5 del Dpr 642/72).

Trattandosi di beni mobili, l'atto va registrato solo in caso di uso dalla parte che ne fa richiesta e sottoposto a tassazione nella misura prevista dalla normativa vigente.

Articolo 9

Foro Competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Lecce e l'usufruttuario il Foro competente è quello di Lecce.

A norma dell'art. 1341, comma 2, e 1342 c.c. si approvano espressamente gli artt. 2 -4 -6.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Lecce

_____

Per S.G.M. Società Gestione Multipla SpA

_____

Io sottoscritta _____, Segretario Generale del Comune di Lecce certifico che le firme digitali apposte in mia presenza sono autentiche.

_____

CONTRATTO DI USUFRUTTO GRATUITO N.3 AUTOBUS IVECO/IRISBUS DAILY CITIS CNG

(ex art. 93, comma 2 del Decreto Legislativo n. 285 del 30/4/1992)

L'anno ____, il giorno …… del mese di …… con la presente scrittura privata

tra

Comune di Lecce, ……

……

e

S.G.M. Società Gestione Multipla SpA, ……

……

di seguito, per brevità, indicate anche "Parti", congiuntamente, e "Parte", singolarmente,

PREMESSO CHE

- in data …./…./…… è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio";
- ai sensi dell'art. 14 del Contratto di Servizio sopra richiamato è onere del Comune di Lecce mettere a disposizione dell'Usufruttuario n. 3 Autobus IVECO/IRISBUS DAILY CITIS CNG, come nel seguito individuati, in quanto beni indispensabili direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL;
- con il presente atto, da intendersi collegato al Contratto di Servizio, le Parti intendono regolamentare la messa a disposizione degli anzidetti beni.

CONSIDERATO CHE:

- gli autobus oggetto del presente contratto sono stati oggetto di fornitura nell'ambito della gara di appalto del 05.04.2011, CIG 15644798E7, bandita dal Comune di Lecce.
- gli autobus oggetto del presente contratto sono già nella disponibilità dell'usufruttuario in virtù di precedente contratto di comodato sottoscritto in data 13/12/2012, scaduto in data 31/12/2018 e oggetto di successive proroghe.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la necessità di concedere in usufrutto l'uso dei n. 3 Autobus IVECO/IRISBUS DAILY CITIS CNG alla S.G.M. SpA, affidataria in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce, in quanto beni indispensabili direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL, fino al passaggio del servizio al nuovo soggetto affidatario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

I rapporti e le condizioni di uso degli autobus contenuti nel presente atto costituiscono integrazione al citato Contratto dei Servizio e garantiscono il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007 e delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso.

Articolo 2

Oggetto

Il Comune di Lecce concede in usufrutto gratuito (nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del d.lgs. n285/1992 - nuovo codice della strada) alla S.G.M. SpA, che accetta, il materiale rotabile di proprietà costituito da n. 3 autobus Marca IVECO/IRISBUS Daily Citis CNG di lunghezza mm 6948, Classe A – D.M. 20/06/2003, Telai n. ZCF050A3005888126, n. ZCF050A3005888295 e n. ZCF050A3005888478, con n° 10 posti passeggeri seduti + n° 8 posti passeggeri in piedi + n° 1 posto autista + n° 1 posto disabile in carrozzella, completi di dispositivo di segnalazione "fermata prenotata", pedana disabili in carrozzella di tipo a bandiera interna, impianto di aria condizionata, predisposizione per cartelli indicatori di linea e di percorso, predisposizione per il sistema AVM, martelletti rompi cristallo e relativi accessori, estintore, triangolo, calzatoie, terza luce di stop, specchi retrovisori elettrici e riscaldati, impianto audio, come meglio dettagliato nella scheda tecnica allegata al presente contratto.

Il valore economico dei beni concessi in usufrutto, anche ai fini assicurativi, è definito secondo quanto indicato dall'art. 10, comma 3, lettera b) della LR Puglia 31/10/2002 n. 18 considerando (Vo) pari al prezzo di acquisto determinato a seguito della procedura di gara e risultante in fattura.

Articolo 3

Durata

L'usufrutto decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e dura fino al passaggio del servizio del TPL al nuovo affidatario secondo quanto disciplinato all'Art. 3 del citato "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio", salvo il diritto del Comune di Lecce di risolvere anticipatamente l'usufrutto per motivate esigenze o nel caso l'usufruttuario violi le norme del presente contratto o non adempia ai propri obblighi di custodia e conservazione.

Art. 4

Obblighi dell'usufruttuario

L’usufruttuario ha l’obbligo di custodire e conservare gli autobus con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per eventuali danni derivati da abuso e trascuratezza nell'uso degli stessi.

Il Comune di Lecce è sollevato da qualunque tipo di responsabilità per fatti ed accadimenti che dovessero verificarsi in costanza e a causa dell'utilizzo degli autobus da parte della società S.G.M. SpA.

Gli autobus devono essere utilizzati esclusivamente per il TPL urbano del comune di Lecce, pertanto non può esserne fatto un uso diverso, né concederne il godimento, sia esso oneroso che gratuito, a terzi estranei, né possono essere alienati.

S.G.M. SpA ha l’onere di dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l’esercizio delle attività che intende svolgere con i beni concessi in usufrutto.

La S.G.M. SpA si occuperà della gestione e manutenzione degli autobus secondo quanto previsto al successivo articolo 6.

Con la sottoscrizione del presente atto l’usufruttuario assume la responsabilità contrattuale del carico di tutti i rischi, pertanto anche il perimento fortuito non la esonera dalla responsabilità per mancata restituzione. Per tale evenienza vale quanto previsto dall’art. 10, comma 3, lettera c) della LR Puglia 31/10/2002 n. 18 considerando (Vo) pari al prezzo di acquisto determinato a seguito della procedura di gara e risultante in fattura.

Per tutti i rischi derivanti dall’utilizzo degli autobus S.G.M. SpA è obbligata a stipulare idonee polizze assicurative, con la precisazione che eventuali scoperti o franchigie che dovessero essere previsti, non graveranno a carico del Comune. S.G.M. SpA è tenuta altresì a garantire la stipula di polizza di assicurazione contro incendi e danneggiamenti, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie.

Il Comune potrà ispezionare o far ispezionare i beni oggetto del presente atto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Alla cessazione del servizio, per le ragioni di cui al precedente art. 3, l’usufruttuario è tenuto a restituire gli autobus nello stato in cui attualmente si trovano, salvo il normale deterioramento per effetto dell’uso e della vetustà.

Art. 5

Responsabilità del concedente

Il Comune di Lecce è esonerato da ogni responsabilità in merito all’utilizzo degli autobus, comprese quelle attinenti eventuali violazioni del codice della strada, in quanto può incorrere in una responsabilità, con l’obbligo di risarcire il danno, solo nel caso che la cosa data in usufrutto abbia dei vizi tali che rechino danno a chi se ne serve, qualora, pur conoscendoli, non ne abbia avvertito l’usufruttuario.

Articolo 6

Spese gestione e manutenzione

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per il godimento degli autobus nonchè quelle relative alla revisione annuale dei mezzi, bolli, assicurazioni, carburante ecc., sono a carico esclusivo dell'usufruttuario ed i relativi importi costituiscono costi sostenuti per l'assolvimento di obblighi del servizio pubblico ricompresi nell'ambito del Contratto di servizio.

Articolo 7

Norme finali

Tutti i patti contrattuali sopra riportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati dalle leggi speciali in materia di usufrutto in quanto applicabili. Qualunque altra modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Il contratto deve essere interpretato secondo buona fede e secondo la comune intenzione delle parti. Si applicano gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

Per tutto quanto non disposto dal presente contratto si fa rinvio alle norme del Codice Civile nonché alle leggi statali e regionali in materia in quanto applicabili.

Articolo 8

Spese

Sono a carico dell'usufruttuario l'imposta di bollo in misura pari a 16,00 euro per ogni foglio composto da quattro facciate (art. 5 del Dpr 642/72).

Trattandosi di beni mobili, l'atto va registrato solo in caso di uso dalla parte che ne fa richiesta e sottoposto a tassazione nella misura prevista dalla normativa vigente.

Articolo 9

Foro Competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Lecce e l'usufruttuario il Foro competente è quello di Lecce.

A norma dell'art. 1341, comma 2, e 1342 c.c. si approvano espressamente gli artt. 2 -4 -6.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Lecce

_____

Per S.G.M. Società Gestione Multipla SpA

_____

Io sottoscritta _____, Segretario Generale del Comune di Lecce certifico che le firme digitali apposte in mia presenza sono autentiche.

_____

Scheda tecnica autobus Marca IVECO/IRISBUS Daily Citis CNG

irisbus IVECO

DAILY CITIS

CITIS CNG 22 passeggeri

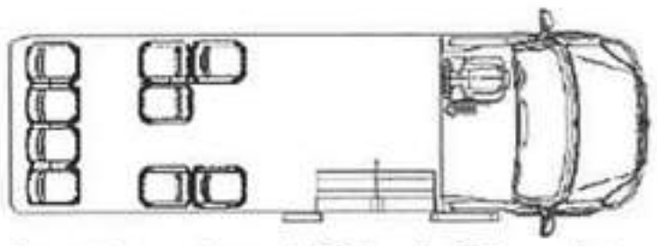


Immagini a titolo indicativo









9 posti a sedere + 13 in piedi + autista



10 posti a sedere + 12 in piedi + autista **

CARATTERISTICHE GENERALI

Passo	3 950 mm
Lunghezza	6 948 mm
Sbalzo anteriore / posteriore	998 / 2 000 mm
Larghezza	1 996 mm
Carreggiata anteriore / posteriore	1 696 / 1 541 mm
Altezza senza / con aria condizionata	2 930 / 3 100 mm
Diametro di ingombro	15 140 mm
Diametro di volta	14 020 mm
Altezza interna	2 010 mm
Larghezza interna	1 750 mm
Porta Passeggeri	Centrale con due ante vetrate ad espulsione
Porta Passeggeri larghezza / altezza	1 295/ 2 245 mm
Porta Posteriore	A due battenti con vetri atermici / riscaldabili
Porta Posteriore larghezza / altezza	1 540 / 1 780 mm
M.T.T. Massa max. ammessa anteriore / posteriore / totale	1 900 / 3 700 / 5 600 kg

** I posti possono cambiare in funzione dell'allestimento

Potenza 100 kW (136 CV)
Coppia 350 Nm

EEV

Pubblicazione n. IRMUS 110808408

Novembre 2008

DAILY CITIS 22 passeggeri

CARROZZERIA / ALLESTIMENTO ESTERNO

Struttura: Pannelli esterni in lamiera di acciaio sagomati. Longheroni in acciaio saldati a "C" collegati da traverse tubolari chiodate
Protezione anticorrosione del autotelaio. Trattamento di cataforesi
Paraurti anteriori: singolo in materiale plastico
Paraurti posteriori: due fissati alle estremità inferiori della struttura posteriore; più un paraurti centrale in materiale plastico
Pavimento con struttura sandwich rivestita ad una lamiera di acciaio, saldata su di una struttura di traverse imbullonate ai longheroni del telaio
Colore veicolo std. Bianco
Specchi retrovisori esterni regolabili elettricamente / riscaldabili, dotati di grandangolo e indicatori di direzione integrati
Porta passeggeri lato-centrale dx con due ante vetrate ad espulsione, dispositivo antichiacciamento
Porta posteriore a due battenti con vetri atermici e riscaldabili
Luci posizione con retromarcia e retronebbia su entrambi i lati
• Colore veicolo in vernice metallizzata (silver / platino)
• Terza luce stop posteriore

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

Padiglione centrale rivestito in alluminio preverniciato
Botola di emergenza al tetto
Fiancate inferiori rivestite in alluminio preverniciato
Pavimento zona autista rivestito in materiale plastico; in zona passeggeri pavimento in legno multistrato rivestito in gomma di colore variegato
Sedili passeggeri con schienale fisso, rivestimento in tessuto

VETRATURE / CLIMATIZZAZIONE

Parabrezza riscaldato
Finestrini laterali, vetri su guarnizione con apertura super. scorrevole, singoli
Riscaldamento posto guida mediante scambiatore di calore ad acqua calda a 4 velocità con modalità di distribuzione e ricircolo aria
Ventilazione aria fresca manuale posto guida
Riscaldamento passeggeri tramite termoconvettori ribalta
Elettroventilatori / aspiratori a soffitto
Parabrezza in cristallo atermico, riscaldato
• Compressore per condizionatore da 170 cc
• Aria Condizionata automatica zona autista
• Aria Condizionata automatica libera

POSTO GUIDA

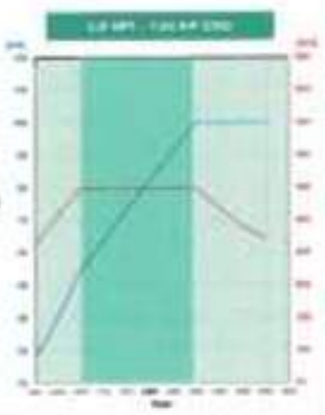
Porta autista: a battente
Leva cambio su plancia in posizione ergonomica
Cruscotto base con strumentazione elettronica
Volante di guida con due impugnature ergonomica
Tachigrafo digitale
Sedile autista: 3 gradi di libertà; supporto lombare; meccanico; riscaldato; con cintura di sicurezza
Protezione sedile autista
• Alzacristalli elettrici
• Cruscotto comfort con implementazione di strumentazione elettronica
• Airbag autista

EQUIPAGGIAMENTI / ACCESSORI

Attrezzi e martinetto; Predisposizione autoradio; Triangolo di sicurezza; Cassetta pronto soccorso
• Avvisatore acustico di retromarcia
• Radio stereo + CD + 2 Altoparlanti + Amplificatore

MOTORE

IVECO F1C CNG EEV EMISSION
4 cilindri in linea, 16 valvole,
posizione istruttore - Ciclo Otto - 4 tempi ad iniezione sequenziale multi point con turbocompressore + intercooler
Accensione a bobina statica sulla candela di accensione
Raffreddamento ad acqua con ventola ad azionamento elettromagnetico
Monoblocco in ghisa e testa cilindri in alluminio.
Conforme alla direttiva EEV



Alesaggio e Corsa 95,8 x 104 mm
Cilindrata 2998 cc
300 kW (136 CV) a 2730 a 2500 giri/min
950 Nm (36 kgm) da 1500 a 2730 giri/min
• Riparo coppa motore
• Riscaldatore acqua motore
• Comando Cruise Control

FRIZIONE

Tipo a disco; Molla a diaframma; Monodisco a secco; Regolazione automatica
Diametro disco 11"

CAMBIO

Meccanico, 6S-600 over drive con 6 velocità + retromarcia
Rapporti : I^a 5,5375 – II^a 3,0191 – R.M. 5,4838
Leva inserita nasale di tipo automobilistico; Scatola in alluminio; Manca sincronizzazione marce e retromarcia
• Cambio Allison® 6S-600 a selezione automat./sequenziale a 6 marce

ASSE ANTERIORE / GUIDA E STERZO

Ponte a ruote indipendenti; Guida a sinistra; servoassistita; Volante del diametro di 420 mm; colonna di sterzo ricoperta in materiale plastico; Ammortizzatori

ASSE POSTERIORE

Ponte portante a singola riduzione
• Bloccaggio differenziale trasversale

SOSPENSIONI

Anteriore meccanica, a ruote indipendenti con barra di torsione regolabile ancorata al telaio con ammortizzatori telescopici a doppia azione
Posteriore Pneumatica

RUOTE / PNEUMATICI

Cerchi 6jx16"; Pneumatici 295/75 R16; Montaggio ruote anteriori singole / posteriori gemellate;
Ruota di scorta estraibile; Dado calotta; Passaruote ruote anteriori / posteriori

IMPIANTO FRENANTE

Freno di Servizio: Freni a disco anteriori e posteriori
Freno di emergenza : integrato in quello di servizio
Freno di stazionamento: Freno a mano meccanico, agente sulle ruote posteriori
Copertura del freno a mano in materiale plastico
ABS (Anti-lock Braking System) + EBD (Electronic Brake force Distribution)
ASR (Anti Slip Regulation)
Retarder elettronico
ESP (Electronic Stability Program) (Hill holder + controllo del retarder elettronico dal pedale del freno)

IMPIANTO ELETTRICO

CAN BUS; Tensione nominale 12 V; Motorino di avviamento 2,2 kW; Batteria 110 Ah; Modulo di protezione batteria; Alternatore 140 A; Comando centrale di emergenza
Illuminazione accesso di salita passeggeri a porta aperta; Plafoniera in zona posto guida; Luci bianche/azzurre lungo il padiglione centrale in zona passeggeri
• Luce proiettori a getto

SERBATOI

Alimentazione a metano con serie di bombole in acciaio:
n1 di 36 litri nel passo all'interno dei longheroni,
n1 di 86 litri nel passo all'interno dei longheroni sinistro,
n2 di 28 litri nello sbalzo posteriore in senso longitudinale
n1 di 100 litri nello sbalzo posteriore all'interno dei longheroni
Autonomia circa 300 km

• Optional principali

Irisbus IVECO Italia - Lungo Stura Lazio 49 - 10156 Torino (Italia) - Tel.: +39 0110072111 - www.irisbus.com - © IRISBUS
La presente descrizione a foto si intendono fornite a semplice titolo informativo e non impegnativo (s.s. ed o.). Sono vietate modifiche s/o riproduzioni.
Irisbus-IVECO Italia opera nell'ottica di una continua evoluzione e si riserva di apportare modifiche al proprio prodotto senza preavviso.

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO N.12 FILOBUS VANHOOL A330T

L'anno ____, il giorno …… del mese di …… con la presente scrittura privata

tra

Comune di Lecce, ……

……

e

S.G.M. Società Gestione Multipla SpA, ……

……

di seguito, per brevità, indicate anche "Parti", congiuntamente, e "Parte", singolarmente,

PREMESSO CHE

- in data …./…./…… è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio";
- ai sensi dell'art. 14 del Contratto di Servizio sopra richiamato è onere del Comune di Lecce mettere a disposizione del comodatario n. 12 Filobus Vanhool A330T, come nel seguito individuati, in quanto beni indispensabili direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL;
- con il presente atto, da intendersi collegato al Contratto di Servizio, le Parti intendono regolamentare la messa a disposizione degli anzidetti beni.

CONSIDERATO CHE:

- i filobus oggetto del presente contratto sono già nella disponibilità del comodatario in virtù di precedente contratto di comodato sottoscritto in data 20/02/2014, scaduto in data 31/12/2018 e oggetto di successive proroghe.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la necessità di concedere in comodato l'uso dei n. 12 Filobus Vanhool A330T alla S.G.M. SpA, affidataria in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce, in quanto beni indispensabili direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL, fino al passaggio del servizio al nuovo soggetto affidatario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

I rapporti e le condizioni di uso dei filobus contenuti nel presente atto costituiscono integrazione al citato Contratto dei Servizio e garantiscono il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007 e delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso.

Articolo 2
Oggetto

Il Comune di Lecce concede in comodato d'uso gratuito alla S.G.M. SpA, che accetta, il materiale rotabile di proprietà costituito da n. 12 Filobus Vanhool A330T numeri di serie 63644, 63813, 63814, 63817, 63815, 63812, 63818, 63820, 63822, 63821, 63819 e 63816, completi di sistema informativo di bordo, display indicatori di percorso e pedana elettrica per disabili.

Il valore economico dei beni concessi in comodato, anche ai fini assicurativi, è definito secondo quanto indicato dall'art. 10, comma 3, lettera b) della LR Puglia 31/10/2002 n. 18 considerando (Vo) pari al prezzo di acquisto determinato a seguito della procedura di gara e risultante in fattura e (Vx) come risultato della formula applicata per i "veicoli ecocompatibili" dalla DG Puglia 06/08/2005 n. 1181.

Articolo 3
Durata

Il comodato decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e dura fino al passaggio del servizio del TPL al nuovo affidatario secondo quanto disciplinato all'Art. 3 del citato "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio", salvo il diritto del Comune di Lecce di risolvere anticipatamente l'usufrutto per motivate esigenze o nel caso il comodatario violi le norme del presente contratto o non adempia ai propri obblighi di custodia e conservazione.

Art. 4
Obblighi del comodatario

Il comodatario ha l'obbligo di custodire e conservare i filobus con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per eventuali danni derivati da abuso e trascuratezza nell'uso degli stessi.

Il Comune di Lecce è sollevato da qualunque tipo di responsabilità per fatti ed accadimenti che dovessero verificarsi in costanza e a causa dell'utilizzo dei filobus da parte della società S.G.M. SpA.

I filobus devono essere utilizzati esclusivamente per il TPL urbano del comune di Lecce, pertanto non può esserne fatto un uso diverso, né concederne il godimento, sia esso oneroso che gratuito, a terzi estranei, né possono essere alienati.

S.G.M. SpA ha l'onere di dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'esercizio delle attività che intende svolgere con i beni concessi in comodato.

La S.G.M. SpA si occuperà della gestione e manutenzione dei filobus secondo quanto previsto al successivo articolo 6.

Con la sottoscrizione del presente atto il comodatario assume la responsabilità contrattuale del carico di tutti i rischi, pertanto anche il perimento fortuito non la esonera dalla responsabilità per mancata restituzione. Per tale evenienza vale quanto previsto dall'art. 10, comma 3, lettera c) della LR Puglia 31/10/2002 n. 18 considerando (Vo) pari al prezzo di acquisto determinato a seguito della procedura di gara e risultante in fattura e (Vx) come risultato della formula applicata per i "veicoli ecocompatibili" dalla DG Puglia 06/08/2005 n. 1181.

Per tutti i rischi derivanti dall'utilizzo dei filobus S.G.M. SpA è obbligata a stipulare idonee polizze assicurative, con la precisazione che eventuali scoperti o franchigie che dovessero essere previsti, non graveranno a carico del Comune. S.G.M. SpA è tenuta altresì a garantire la stipula di polizza di assicurazione contro incendi e danneggiamenti, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie.

Il Comune potrà ispezionare o far ispezionare i beni oggetto del presente atto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Alla cessazione del servizio, per le ragioni di cui al precedente art. 3, il comodatario è tenuto a restituire i filobus nello stato in cui attualmente si trovano, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Art. 5
Responsabilità del concedente

Il Comune di Lecce è esonerato da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dei filobus, comprese quelle attinenti eventuali violazioni del codice della strada, in quanto può incorrere in una responsabilità, con l'obbligo di risarcire il danno, solo nel caso che la cosa data in comodato abbia dei vizi tali che rechino danno a chi se ne serve, qualora, pur conoscendoli, non ne abbia avvertito il comodatario.

Articolo 6
Spese gestione e manutenzione

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per il godimento dei filobus nonché quelle relative alla revisione annuale dei mezzi, bolli, assicurazioni, carburante, energia elettrica di trazione, ecc., sono a carico esclusivo del comodatario ed i relativi importi costituiscono costi sostenuti per l'assolvimento di obblighi del servizio pubblico ricompresi nell'ambito del Contratto di servizio.

Articolo 7

Norme finali

Tutti i patti contrattuali sopra riportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati dalle leggi speciali in materia di comodato in quanto applicabili. Qualunque altra modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Il contratto deve essere interpretato secondo buona fede e secondo la comune intenzione delle parti. Si applicano gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

Per tutto quanto non disposto dal presente contratto si fa rinvio alle norme del Codice Civile nonché alle leggi statali e regionali in materia in quanto applicabili.

Articolo 8

Spese

Sono a carico del comodatario l'imposta di bollo in misura pari a 16,00 euro per ogni foglio composto da quattro facciate (art. 5 del Dpr 642/72).

Trattandosi di beni mobili, l'atto va registrato solo in caso di uso dalla parte che ne fa richiesta e sottoposto a tassazione nella misura prevista dalla normativa vigente.

Articolo 9

Foro Competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Lecce e il comodatario il Foro competente è quello di Lecce.

A norma dell'art. 1341, comma 2, e 1342 c.c. si approvano espressamente gli artt. 2 -4 -6.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Lecce

_____

Per S.G.M. Società Gestione Multipla SpA

_____

Io sottoscritta _____, Segretario Generale del Comune di Lecce certifico che le firme digitali apposte in mia presenza sono autentiche.

_____

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO AUTOSTAZIONE

L'anno ____, il giorno …… del mese di …… con la presente scrittura privata

tra

Comune di Lecce, ……

……

e

S.G.M. Società Gestione Multipla SpA, ……

……

di seguito, per brevità, indicate anche "Parti", congiuntamente, e "Parte", singolarmente,

PREMESSO CHE

- in data …./…./…… è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio";
- ai sensi dell'art. 15 del Contratto di Servizio sopra richiamato è onere del Comune di Lecce mettere a disposizione del comodatario l'Autostazione sita in Lecce in Viale Porta d'Europa – P.le Carmelo Bene (composta da area sosta autobus TPL, Turistici, Media – Lunga Percorrenza, biglietteria, bagni pubblici, zona d'attesa), in quanto bene essenziale direttamente finalizzato all'espletamento delle prestazioni di TPL;
- con il presente atto, da intendersi collegato al Contratto di Servizio, le Parti intendono regolamentare la messa a disposizione dell'anzidetto bene.

CONSIDERATO CHE:

- l'Autostazione oggetto del presente contratto è già nella disponibilità del comodatario in virtù di precedente contratto di affidamento sottoscritto in data 04/06/2014, scaduto in data 31/12/2018 e oggetto di successive proroghe.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la necessità di concedere in comodato l'uso dell'Autostazione sita in Lecce in Viale Porta d'Europa – P.le Carmelo Bene alla S.G.M. SpA, affidataria in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce, in quanto bene essenziale direttamente finalizzato all'espletamento delle prestazioni di TPL, fino al passaggio del servizio al nuovo soggetto affidatario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

I rapporti e le condizioni di uso dell'Autostazione contenuti nel presente atto costituiscono integrazione al citato Contratto dei Servizio.

Articolo 2

Oggetto

Il Comune di Lecce concede in comodato d'uso gratuito alla S.G.M. SpA, che accetta, l'Autostazione sita in Lecce in Viale Porta d'Europa – P.le Carmelo Bene, composta delle seguenti strutture:

- struttura prefabbricata denominata "City Terminal", meglio individuata nella Relazione Generale e nel Progetto esecutivo che seppur non allegati al presente Contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, avente una superficie coperta di circa 220 mq dotata di:
  - un locale adibito a biglietteria;
  - un portico adibito a zona di attesa dotata di panchine;
  - locali adibiti a servizi igienici pubblici e nursery.
- area di circa 3.300 mq all'interno della quale si collocano n. 20 stalli per la fermata e la sosta non custodita degli autobus afferenti ai servizi di TPL, Turistici, di Media e Lunga Percorrenza.

Articolo 3

Durata

Il comodato decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e dura fino al passaggio del servizio del TPL al nuovo affidatario secondo quanto disciplinato all'Art. 3 del citato "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio", salvo il diritto del Comune di Lecce di risolvere anticipatamente il comodatario per motivate esigenze o nel caso l'usufruttuario violi le norme del presente contratto o non adempia ai propri obblighi di custodia e conservazione.

Art. 4

Obblighi del comodatario

Il comodatario ha l'obbligo di custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per eventuali danni derivati da abuso e trascuratezza nell'uso dello stesso.

Il Comune di Lecce è sollevato da qualunque tipo di responsabilità per fatti ed accadimenti che dovessero verificarsi in costanza e a causa dell'utilizzo del bene da parte della società S.G.M. SpA.

Il bene deve essere utilizzato esclusivamente per le finalità di cui al Contratto di Servizio, pertanto non può esserne fatto un uso diverso, né concederne il godimento anche in via precaria e/o temporanea, sia esso oneroso che gratuito, a terzi estranei, né può essere alienato.

S.G.M. SpA ha l'onere di dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'esercizio delle attività che intende svolgere con il bene concesso in comodato.

La S.G.M. SpA si occuperà della gestione e manutenzione dell'Autostazione secondo quanto previsto al successivo articolo 6.

Con la sottoscrizione del presente atto il comodatario assume la responsabilità contrattuale del carico di tutti i rischi, pertanto anche il perimento fortuito non la esonera dalla responsabilità per mancata restituzione.

Per tutti i rischi derivanti dall'utilizzo dell'Autostazione SpA è obbligata a stipulare idonee polizze assicurative, comprese le polizze assicurative contro incendi e danneggiamenti, con la precisazione che eventuali scoperti o franchigie che dovessero essere previsti, non graveranno a carico del Comune.

Il Comune potrà ispezionare o far ispezionare il bene oggetto del presente atto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Alla cessazione del servizio, per le ragioni di cui al precedente art. 3, il comodatario è tenuto a restituire del bene nello stato in cui attualmente si trovano, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Eventuali modifiche o migliorie che il comodatario ritenesse necessario apportare al bene oggetto di comodato saranno possibili solo previa autorizzazione del comodante, comunque nel rispetto della normativa in materia, e resteranno acquisite al comodante senza che vi sia alcun obbligo di indennizzo.

Art. 4
Obblighi del comodatario

Il comodatario ha l'obbligo di custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per eventuali danni derivati da abuso e trascuratezza nell'uso dello stesso.

Il Comune di Lecce è sollevato da qualunque tipo di responsabilità per fatti ed accadimenti che dovessero verificarsi in costanza e a causa dell'utilizzo del bene da parte della società S.G.M. SpA.

Il bene deve essere utilizzato esclusivamente per le finalità di cui al Contratto di Servizio, pertanto non può esserne fatto un uso diverso, né concederne il godimento anche in via precaria e/o temporanea, sia esso oneroso che gratuito, a terzi estranei, né può essere alienato.

S.G.M. SpA ha l'onere di dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'esercizio delle attività che intende svolgere con il bene concesso in comodato.

La S.G.M. SpA si occuperà della gestione e manutenzione dell'Autostazione secondo quanto previsto al successivo articolo 6.

Il Comune potrà ispezionare o far ispezionare il bene oggetto del presente atto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Alla cessazione del servizio, per le ragioni di cui al precedente art. 3, il comodatario è tenuto a restituire del bene nello stato in cui attualmente si trovano, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Eventuali modifiche o migliorie che il comodatario ritenesse necessario apportare al bene oggetto di comodato saranno possibili solo previa autorizzazione del comodante, comunque nel rispetto della normativa in materia, e resteranno acquisite al comodante senza che vi sia alcun obbligo di indennizzo.

Art. 5

Perimento ed Assicurazione

I rischi di perimento, anche derivante da caso fortuito e la sottrazione dei beni comodati, sono a carico del Comodatario per tutta la durata del Comodato e del loro utilizzo.

Le Parti stabiliscono che sono a carico del Comodatario gli oneri assicurativi disciplinati dal presente articolo.

Agli effetti del presente Contratto, il Comodatario è tenuto a stipulare con primaria Compagnia assicurativa una "Polizza All Risks" che preveda una copertura massimale pari al valore totale degli immobili e dei beni strumentali.

La polizza All Risks dovrà essere rinnovata per l'intera durata del presente Contratto.

La suddetta polizza assicurativa, vincolata a favore del Comune di Lecce e con eventuale franchigia a carico del Comodatario, deve coprire, a titolo esemplificativo e non esaustivo: furto, incendio, atti vandalici, collisione, eventi atmosferici ed ogni altro rischio derivante dall'utilizzo.

In ogni caso, il Comodatario assume ogni responsabilità per danni che possano derivare ai beni oggetto di Comodato o a terzi (cose o persone), per fatto proprio o dei suoi dipendenti, nell'espletamento dei servizio per cui vengono resi i beni oggetto del presente Atto, senza che eventuali clausole o accordi previsti in contratti di assicurazione limitino in alcun modo la sua responsabilità, impegnandosi a tenere manlevato il Comune di Lecce da qualsiasi pretesa o molestia che, al riguardo, le venisse da qualunque parte mossa.

La dichiarazione rilasciata dalla Compagnia Assicurativa non limita in alcun modo la responsabilità del Comodatario dalle obbligazioni contrattuali e di legge; ne consegue che il Comodatario risponderà per i danni, in tutto o in parte, non risarciti da dette polizze, comprese le ipotesi di sospensione, per qualsiasi motivo, delle predette garanzie assicurative.

Art. 6

Responsabilità del concedente

Il Comune di Lecce, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che tutti gli immobili e gli impianti costituenti l'Autostazione sono stati tutti già controllati e verificati secondo leggi e norme vigenti e risultano compiutamente idonei all'uso al quale sono destinati in termini sia di sicurezza che di funzionalità.

Il Comune di Lecce è esonerato da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dell'Autostazione, in quanto può incorrere in una responsabilità, con l'obbligo di risarcire il danno, solo nel caso che la cosa data in comodato abbia dei vizi tali che rechino danno a chi se ne serve, qualora, pur conoscendoli, non ne abbia avvertito il comodatario.

Articolo 7

Spese gestione e manutenzione

Tutte le spese di manutenzione ordinaria sostenute per il godimento del bene nonchè quelle relative alle utenze telefoniche, elettriche e idriche, sono a carico esclusivo del comodatario ed i relativi importi costituiscono costi sostenuti per l'assolvimento di obblighi del servizio pubblico ricompresi nell'ambito del Contratto di servizio.

Tutti gli oneri di manutenzione straordinaria del bene sono al carico esclusivo del Comune di Lecce.

Il comodatario si impegna a comunicare prontamente al Comune di Lecce tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, completi di adeguato preventivo di spesa, necessari per la piena funzionalità e sicurezza dell'Autostazione. Le anzidette comunicazioni dovranno essere inoltrate dall'impresa via pec ad indirizzo di posta elettronica comunicato dal Comune di Lecce.

Il Comune di Lecce potrà autorizzare il comodatario ad eseguire i necessari interventi di manutenzione straordinaria avvalendosi di ditte terze appaltatrici, individuate dallo stesso comodatario in base ad autonoma negoziazione, con l'impegno a rimborsare le spese a tal fine sostenute.

In ogni caso qualora il Comune di Lecce non intervenisse prontamente alla risoluzione delle anomalie segnalate, il comodatario potrà intervenire direttamente addebitando i relativi costi, documentati, al comodante.

Articolo 8

Norme finali

Tutti i patti contrattuali sopra riportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati dalle leggi speciali in materia di comodato in quanto applicabili. Qualunque altra modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Il contratto deve essere interpretato secondo buona fede e secondo la comune intenzione delle parti. Si applicano gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

Per tutto quanto non disposto dal presente contratto si fa rinvio alle norme del Codice Civile nonché alle leggi statali e regionali in materia in quanto applicabili.

Articolo 9

Spese

Sono a carico del comodatario l'imposta di bollo in misura pari a 16,00 euro per ogni foglio composto da quattro facciate (art. 5 del Dpr 642/72).

Trattandosi di beni immobili, l'atto va registrato entro 30 giorni dalla sottoscrizione e sottoposto a tassazione nella misura prevista dalla normativa vigente. Le spese relative alla registrazione del presente Atto sono ad esclusivo carico del Comodatario.

Articolo 10

Foro Competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Lecce e il comodatario il Foro competente è quello di Lecce.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Lecce

_____

Per S.G.M. Società Gestione Multipla SpA

_____

Io sottoscritta _____, Segretario Generale del Comune di Lecce certifico che le firme digitali apposte in mia presenza sono autentiche.

_____

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO INFRASTRUTTURA DI TRAZIONE ELETTRICA FILOVIARIA

L'anno ____, il giorno …… del mese di …… con la presente scrittura privata

tra

Comune di Lecce, ……

……

e

S.G.M. Società Gestione Multipla SpA, ……

……

di seguito, per brevità, indicate anche "Parti", congiuntamente, e "Parte", singolarmente,

PREMESSO CHE

- in data …./…./…… è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio";
- ai sensi dell'art. 15 del Contratto di Servizio sopra richiamato è onere del Comune di Lecce mettere a disposizione del comodatario l'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria e gli impianti ad essa correlati, in quanto bene essenziale direttamente finalizzato all'espletamento delle prestazioni di TPL;
- con il presente atto, da intendersi collegato al Contratto di Servizio, le Parti intendono regolamentare la messa a disposizione dell'anzidetto bene.

CONSIDERATO CHE:

- l'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria e gli impianti ad essa correlati oggetto del presente contratto sono già nella disponibilità del comodatario in virtù di precedente contratto di comodato sottoscritto in data 20/02/2014, scaduto in data 31/12/2018 e oggetto di successive proroghe.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la necessità di concedere in comodato l'uso dell'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria e gli impianti ad essa correlati, in quanto bene essenziale direttamente finalizzato all'espletamento delle prestazioni di TPL, fino al passaggio del servizio al nuovo soggetto affidatario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

I rapporti e le condizioni di uso dell'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria contenuti nel presente atto costituiscono integrazione al citato Contratto dei Servizio.

Articolo 2
Oggetto

Il Comune di Lecce concede in comodato d'uso gratuito alla S.G.M. SpA, che accetta, l'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria e gli impianti ad essa correlati come meglio dettagliati negli allegati A) e B), composta da:

a) LINEA AEREA DI CONTATTO E SOSTEGNI
b) SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE DI CONVERSIONE
c) CENTRO DI TELECOMANDO E TELECONTROLLO (DOTE)
d) INFRASTRUTTURA INTERRATA DI TELECOMUNICAZIONI (POLIFORA)

Articolo 3
Durata

Il comodato decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e dura fino al passaggio del servizio del TPL al nuovo affidatario secondo quanto disciplinato all'Art. 3 del citato "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio", salvo il diritto del Comune di Lecce di risolvere anticipatamente l'usufrutto per motivate esigenze o nel caso l'usufruttuario violi le norme del presente contratto o non adempia ai propri obblighi di custodia e conservazione.

Art. 4
Obblighi del comodatario

Il comodatario ha l'obbligo di custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per eventuali danni derivati da abuso e trascuratezza nell'uso dello stesso.

Il Comune di Lecce è sollevato da qualunque tipo di responsabilità per fatti ed accadimenti che dovessero verificarsi in costanza e a causa dell'utilizzo del bene da parte della società S.G.M. SpA.

Il bene deve essere utilizzato esclusivamente per le finalità di cui al Contratto di Servizio, pertanto non può esserne fatto un uso diverso, né concederne il godimento anche in via precaria e/o temporanea, sia esso oneroso che gratuito, a terzi estranei, né può essere alienato.

S.G.M. SpA ha l'onere di dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'esercizio delle attività che intende svolgere con il bene concesso in comodato.

La S.G.M. SpA si occuperà della gestione e manutenzione dell'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria secondo quanto previsto al successivo articolo 6.

Il Comune potrà ispezionare o far ispezionare il bene oggetto del presente atto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Alla cessazione del servizio, per le ragioni di cui al precedente art. 3, il comodatario è tenuto a restituire del bene nello stato in cui attualmente si trovano, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Eventuali modifiche o migliorie che il comodatario ritenesse necessario apportare al bene oggetto di comodato saranno possibili solo previa autorizzazione del comodante, comunque nel rispetto della normativa in materia, e resteranno acquisite al comodante senza che vi sia alcun obbligo di indennizzo.

Art. 5
Perimento ed Assicurazione

I rischi di perimento, anche derivante da caso fortuito e la sottrazione dei beni comodati, sono a carico del Comodatario per tutta la durata del Comodato e del loro utilizzo.

Le Parti stabiliscono che sono a carico del Comodatario gli oneri assicurativi disciplinati dal presente articolo.

Agli effetti del presente Contratto, il Comodatario è tenuto a stipulare con primaria Compagnia assicurativa una "Polizza All Risks" che preveda una copertura massimale pari al valore totale degli immobili e dei beni strumentali.

La polizza All Risks dovrà essere rinnovata per l'intera durata del presente Contratto.

La suddetta polizza assicurativa, vincolata a favore del Comune di Lecce e con eventuale franchigia a carico del Comodatario, deve coprire, a titolo esemplificativo e non esaustivo: furto, incendio, atti vandalici, collisione, eventi atmosferici ed ogni altro rischio derivante dall'utilizzo.

In ogni caso, il Comodatario assume ogni responsabilità per danni che possano derivare ai beni oggetto di Comodato o a terzi (cose o persone), per fatto proprio o dei suoi dipendenti, nell'espletamento dei servizio per cui vengono resi i beni oggetto del presente Atto, senza che eventuali clausole o accordi previsti in contratti di assicurazione limitino in alcun modo la sua responsabilità, impegnandosi a tenere manlevato il Comune di Lecce da qualsiasi pretesa o molestia che, al riguardo, le venisse da qualunque parte mossa.

La dichiarazione rilasciata dalla Compagnia Assicurativa non limita in alcun modo la responsabilità del Comodatario dalle obbligazioni contrattuali e di legge; ne consegue che il Comodatario risponderà per i danni, in tutto o in parte, non risarciti da dette polizze, comprese le ipotesi di sospensione, per qualsiasi motivo, delle predette garanzie assicurative.

Art. 6
Responsabilità del concedente

Il Comune di Lecce, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che tutti gli immobili e gli impianti costituenti l'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria sono stati tutti già controllati e verificati secondo leggi e norme vigenti e risultano compiutamente idonei all'uso al quale sono destinati in termini sia di sicurezza che di funzionalità secondo quanto attestato nei documenti riportati nell'Allegato C.

Il Comune di Lecce è esonerato da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dell'Infrastruttura di trazione elettrica filoviaria, in quanto può incorrere in una responsabilità, con l'obbligo di risarcire il danno, solo nel caso che la cosa data in comodato abbia dei vizi tali che rechino danno a chi se ne serve, qualora, pur conoscendoli, non ne abbia avvertito il comodatario.

Articolo 7
Spese gestione e manutenzione

Sono a carico esclusivo del comodatario ed i relativi importi costituiscono costi sostenuti per l'assolvimento di obblighi del servizio pubblico ricompresi nell'ambito del Contratto di servizio le seguenti oneri e relative spese:

- manutenzione ordinaria dell'infrastruttura di trazione elettrica e di tutti gli impianti ad essa correlati;
- attività di pronto intervento per la messa in sicurezza della linea elettrica aere in caso di avaria o per ogni altra esigenza;
- ripristino della funzionalità dell'infrastruttura ai fini del mantenimento del servizio di trasporto pubblico filoviario;
- disattivazione e messa in sicurezza della linea elettrica filoviaria (tolta tensione e corto circuitazione) in caso di emergenza o su richiesta effettuata da parte del Comune di Lecce, Amministrazioni pubbliche, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e altre Forze dell'Ordine nonché messa in sicurezza programmata della linea aerea a seguito di richiesta di terzi Privati/Aziende.
- attività di verifica e controllo di ANSFISA;
- utenze telefoniche, elettriche e idriche.

Tutti gli oneri di manutenzione straordinaria del bene sono al carico esclusivo del Comune di Lecce.

Il comodatario si impegna a comunicare al Comune di Lecce tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, completi di adeguato preventivo di spesa, necessari per la piena funzionalità e sicurezza dell'Infrastruttura di trazione elettrica e degli impianti ad essa correlati. Le anzidette comunicazioni dovranno essere inoltrate dall'impresa via pec ad indirizzo di posta elettronica comunicato dal Comune di Lecce.

Il Comune di Lecce si impegna ad autorizzare entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione del comodatario tutte le richieste di manutenzione straordinaria. Trascorso il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione, nel caso di interventi di manutenzione straordinaria di valore inferiore a € 10.000,00 oltre IVA, le anzidette richieste di intervento di manutenzione straordinaria

si intenderanno tacitamente autorizzate (silenzio-assenzo). Il comodatario comunicherà, via pec alla scadenza dei 5 giorni lavorativi e prima di procedere negli interventi la volontà di avvalersi del silenzio-assenzo.

Il Comune di Lecce autorizza il comodatario ad avvalersi di ditte terze appaltatrici, individuate in base ad autonoma negoziazione, per le attività di manutenzione straordinaria di cui al presente articolo.

Il comune di Lecce si impegna a rimborsare mensilmente, a seguito di presentazione di fattura e di adeguato rendiconto, le spese autorizzate all'impresa per gli oneri di manutenzione straordinaria di cui al presente articolo.

E' fatta salva la possibilità per il Comune di Lecce di avvalersi dell'intervento di soggetti terzi rispetto al comodatario per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui innanzi.

Articolo 8

Norme finali

Tutti i patti contrattuali sopra riportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati dalle leggi speciali in materia di comodato in quanto applicabili. Qualunque altra modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Il contratto deve essere interpretato secondo buona fede e secondo la comune intenzione delle parti. Si applicano gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

Per tutto quanto non disposto dal presente contratto si fa rinvio alle norme del Codice Civile nonché alle leggi statali e regionali in materia in quanto applicabili.

Articolo 9

Spese

Sono a carico del comodatario l'imposta di bollo in misura pari a 16,00 euro per ogni foglio composto da quattro facciate (art. 5 del Dpr 642/72).

Trattandosi di beni immobili, l'atto va registrato entro 30 giorni dalla sottoscrizione e sottoposto a tassazione nella misura prevista dalla normativa vigente. Le spese relative alla registrazione del presente Atto sono ad esclusivo carico del Comodatario.

Articolo 10

Foro Competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Lecce e il comodatario il Foro competente è quello di Lecce.

Articolo 11

Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:

- ALLEGATO 1 – Descrizione sintetica dell'Infrastruttura di Trazione Elettrica.

- ALLEGATO 2 – Elaborati AS BUILT Infrastruttura di Trazione Elettrica.
- ALLEGATO 3 – Provvedimenti USTIF di Immissione in servizio dell'Infrastruttura di Trazione Elettrica, Verbali della Commissione di Agibilità e certificazione di idonei e sicurezza degli impianti.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Lecce

_____

Per S.G.M. Società Gestione Multipla SpA

_____

Io sottoscritta _____, Segretario Generale del Comune di Lecce certifico che le firme digitali apposte in mia presenza sono autentiche.

_____

Allegato 1 – Descrizione sintetica dell'Infrastruttura di Trazione Elettrica

L'infrastruttura di Trazione Elettrica è composta da: LINEA AEREA DI CONTATTO E SOSTEGNI, SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE DI CONVERSIONE, CENTRO DI TELECOMANDO E TELECONTROLLO (DOTE), INFRASTRUTTURA INTERRATA DI TELECOMUNICAZIONI (POLIFORA).

a) LINEA AEREA DI CONTATTO E SOSTEGNI

La linea elettrificata bifilare con filo di contatto della sezione di 120 mmq di alimentazione per trazione (linea TE), della lunghezza di km 26 circa, è suddivisa nelle seguenti linee:

- Linea TE "1" (di seguito anche suddivisa come "linea 1/a" e "linea 1/b" per individuarla separatamente secondo i due sensi di marcia) - lunga circa 13 km; pali n. 465 di cui n. 61 a doppia mensola; con percorso nelle vie cittadine in entrambi i sensi di marcia: Stazione FS- Viale Alfieri - Viale Rossini - Viale Japigia - Viale Leopardi - Viale Foscolo - Viale Calasso - Viale dell'Università - Viale Gallipoli.
- Linea TE "2" - lunga circa 8,2 km; pali n. 287 di cui n. 15 a mensola singola; con percorso nelle vie cittadine: Porta Rudiae - via Monteroni - Ecotekne.
- Linea TE "3" - lunga circa 5,2 km; pali n. 96 di cui n. 13 a mensola singola; con percorso nelle vie cittadine: Stazione FS- Viale Otranto - Via Cavallotti - Viale De Pietro - Piazza Bastioni – Via XXV Luglio - Viale Lo Re

I sostegni sono costituiti da n. 848 pali porta-linee TE, di cui n. 189 a doppia mensola.

La Componentistica prevede sospensioni per rettilineo e per curve, sezionamenti, incroci, scambi, sospensioni, trasversali, mensole, blocchi di fondazione, accessori vari.

b) SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE DI CONVERSIONE

Le sottostazioni elettriche, contenute in box di tipo prefabbricato in CAV, trasportabili con le apparecchiature inserite all'interno (esclusi i trasformatori), ricevono l'energia elettrica in media tensione (20.000 V) dalla rete ENEL e provvedono a trasformarla ed a convertirla in corrente continua a 750 V per l'alimentazione della linea aerea di contatto. L'impianto è dotato di n° 6 sottostazioni:

- SSE n. 1 in via Strada Provinciale Lecce - Monteroni;
- SSE n. 2 ìn via Fermi;
- SSE n. 3 in Viale Porta d'Europa;
- SSE n. 4 in Via Puglia;
- SSE n. 5 in Via Di Petraglione;
- SSE n. 6 in Via Longo.

Le sottostazioni sono equipaggiate con gruppi di raddrizzamento della potenza nominale di 900 kW, atta a garantire lo spunto alla partenza in contemporanea per tre veicoli di cui due sulla tratta più lunga. L'alimentazione delle linee di trazione avviene con un solo gruppo di conversione con secondo in ridondanza.

I componenti principali delle sottostazioni sono rappresentati da: Sezione ENEL, Sezione Media Tensione, Sezione Trasformazione, Sezione Conversione, Sezione Alimentatori e distribuzione corrente continua, Sezione Servizi Ausiliari e Impianto di terra.

In ciascuna SSE si è installato: Armadio da terra IP55, di automazione, con PLC, completo di accessori e cablaggi; PLC, con batteria tampone, con I/O modulare per la gestione di almeno 48 DI, 32 DO, 8 AI, ed almeno due linee di comunicazione seriale RS485; Pannello operatore grafico touch screen; Interfaccia di comunicazione per colloquiare con il centro SCADA di tlc, costituita da un convertitore RS232/LAN ethernet 10 Mbit con server tcp/ip; sw applicativo di base per interfacciarsi con l'I/O digitale ed analogico del campo ed il relativo colloquio con il centro; sw di base per la programmazione dell'interfaccia del pannello operatore, per vedere ed operare localmente sull'I/O gestito.

Ogni SSE consente il controllo dei seguenti parametri: temperatura dei trasformatori (compreso quello s servizi ausiliari); temperatura dei diodi dei quadri di conversione di gruppo (1/2); apertura/chiusura circuì RC quadro di conversione di gruppo; tensione quadro di conversione di gruppo (1/2); corrente quadro conversione di gruppo (1/2); tensione quadro alimentatore di gruppo (1/2); corrente quadro alimentatore di gruppo (1/2);

apertura/chiusura interruttori quadri di gruppo (1/2); apertura/chiusura dei sezionatori del quadro di sezionamento di linea; corrente e tensione di linea.

c) CENTRO DI TELECOMANDO E TELECONTROLLO (DOTE)

Il Centro di Telecomando e Telecontrollo delle Sottostazioni Elettriche (SSE) e degli apparati di monitoraggio della linea dì contatto (PLF), con l'annesso Ufficio, sono ubicati presso l'Officina-Deposito ubicata in via Perulli ed è dotato di:

- N. 2 Server con alimentatore ridondato, mouse, tastiera e monitor colore 17";
- N. 2 PC Client con mouse tastiera, monitor colore 17";
- N. 2 switch 10/100 Mbit, almeno 5 porte Rj45 + 1 via BNC;
- N. 1 Stampante a colori di tipo Inkjet interfaccia LAN Ethernet;
- N. 1 Gruppo di continuità per il sostentamento del Server;
- N. 1 Gruppo di continuità per il sostentamento dei PC Client;
- N. 2 Modem per linea dedicata/commutata/GSM-GPRS per colloquiare con i 6 sistemi delle SSE, se si usa una eventuale linea ridondata;
- N. 1 Modem per linea dedicata/commutata/GSM-GPRS per colloquiare con i 40 sistemi delle PLF;
- Software licenza d'uso per tempo illimitato per un massimo di 5000 punti di I/O per 1 SCADA + 2 e nodi View - client;
- Data base e pagine video centro di telecontrollo delle 6 SSE e configurazione pacchetto sw per dare il centro completamente operativo e funzionante;

d) INFRASTRUTTURA INTERRATA DI TELECOMUNICAZIONI (POLIFORA)

La Polifora sotterranea per l'interconnessione fra le varie sottostazioni è costituita da quattro tubazioni in PVC, all'interno delle quali sono posati i cavi della fibra ottica.

Allegato 2 - Elaborati AS BUILT Infrastruttura di Trazione Elettrica

Elenco copie elaborati consegnati dal COMODANTE al COMODATARIO:

DOCUMENTAZIONE LINEA DI CONTATTO

AS BUILT SIRTI (N. 3 FALDONI):

Ed.	Codice Documento	Titolo Documento
02	LDC E 5 DW 008---017	FILOVIA DI LECCE L.C. P.E. LINEA 1
02	LDC E 5 DW 001--007	FILOVIA DI LECCE LC. P.E. LINEA 3
01	LDC E 5 TT 002	FILOVIA D! LECCE L.C. TABELLA BLOCCHI DI FONDAZIONE
01	LDC E S RT 009	FILOVIA DI LECCE L.C. SPECIFICA PALI
01	IDC E S RT 010	FILOVIA DI LECCE L.C. SPECIFICA MATERIALI
01	LDC E S DW 018	COLLARI DI ATTACCO TIPO B-C-D
01	LDC E S DW 019	COLLARI DI ATTACCO TIPO E-F-G-H
02	LOC E S DW 020	COLLARI DI ATTACCO TIPO AI-B1
02	LDC E S DW 021----024	FILOVIA DI LECCE L.C. P.E LINEA 2
01	LDC E 5 DW 025	TIPOLOGICO:ANELLO X TIRANTE PALO/MENSOLA X COLLARI TIPO B-C-D-E-F-G-H PER PALI POLIGONALE A 12 LATI
02	LDC E S DW 026	VARIANTE "A" P.E. LINEA 3 INCROCIO VIA XXV LUGLIO-VIALE G.MARCONI
02	WC E S DW 027	VARIANTE "B" P.E. LINEA 3 INCROCIO VIALE G.MARCONI-VIA F. CAVALLOTTI
03	LDC E S DW 028	VARIANTE "C" P.E. LINEA 3 INCROCIO VIA G.GARIBALDI-VIALE DE PIETRO
02	WC E 5 DW 029	VARIANTE "D" LINEA 3 P.LE STAZIONE-VIALE ORONZO
02	LDC E 5 DW 030	VARIANTE "E" LINEA 3 INCROCIO VIA S.F.ASSISI-VIA IMPERATORE
01	LDC E S DW 031	PALI SPECIALI P29A BS IN PROSSIMITA DEL SOTTOPASSO
01	WC E S DW 032	SEZIONI TIPOLOGICHE IN CURVA E RM. PER MENSOLA DA 3,4,5,6,7
02	LOC E S DW 033	DISEGNI COSTRUTTIVI MENSOLE DA 8 E 10 M
01	LDC E S DW 034	STUDIO DI FATTIBILITA SU LINEA 1 CON MENSOLA DA 8 M
01	LOC E S DW 035	SCHEMA ELETTRICO LINEA **1-** LINEA 2- LINEA 3
03	LDC E S RT 012	SPECIFICA TECNICA - CAVI ALIMENTATORI
02	LDC E S RT 013	SPECIFICA TECNICA - SISTEMA ELETTRICO DI TRAZIONE
01	LDC E S RT 014	SPECIFICA TECNICA-MATER.X LINEA DI CONT. SEZIONATORI DI CAMPO
01	LDC E 5 DW 036	PLANIMETRIA POSIZIONE BLOCCHI FONDAZIONE P.ZZA NICODEMO ARGENTO
01	LOC E S DW 037	COORDINATE BLOCCHI FONDAZIONE P.ZZA DEL BASTIONE
02	LDC E S DW 038	PART.COSTR. SEZ.,SCARIC.SU PALO 203 E RISALITA CAVI SSE3
01	1DC E S RT 015	SPECIFICA TECNICA - SCARICATORI DI SOVRATENSIONE
01	LDC E S DW 039	PART.COSTR.SEZ.,SCARIC. SU PALO B3 E RISALITA CAVI SSE1
01	LDC E S DW 040	PART.COSTR.SEZ.,SCARIC.SU PALO 8134 E RISALITA CAVI S5E2
01	WC E S DW 041	PART.COSTR.SEZ.,SCARIC.SU PALO A251 E RISALITA CAVI SSE4
02	LDC E S DW 042	PART.COSTR.SEZ.,SCARIC. SU PALO 31 E RISALITA CAVI SSE5
01	LDC E 5 DW 043	PART.COSTR.SEZ.,SCARIC.SU PALO AI23 E RISALITA CAVI SSE6
01	LDC E S DW 044	COSTR. STRUT A STELLA X PALI N.54,54/1,54/2 IN P.ZZA NIC.ARGE
01	LDC E 5 DW 045	TABELLA DI POSA PER FILO DI CONTATTO DA 120mmq (Filovia LECCE)
01	LDC E S RT 016	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURA A STELLA P.ZZA N.ARGENTO
01	LDC E 5 RT 046	TABELLA CONVENZIONE SEGNO STRAPIOMBI
04	LDC E S DW 047	PARTICOLARE COSTR.MENSOLA DA 6 M CON STRUTTURA X LINEA 1
02	WC E 5 RT 017	RELAZIONE DI CALCOLO X STRUTTURA SU MENSOLA DA 6 M LINEA 1
01	WC E S RT 018	RELAZIONE UTILIZZO PALI T.E. CON ILLUMINAZIONE

DOCUMENTAZIONE S.S.E.

AS BUILT SCHNEIDER ELECTRIC (COMPLESSIVI N.6 FALDONI) - SEZIONE MT:

SSE 1	
Codice Documento	**Titolo Documento**
NHJC135023	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM450/2 - cabina tipo "1"
NHJC130524	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM670/1 - cabina tipo "2"
NHJC135025	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "3"
NHJC165027	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM550/1 - cabina tipo "5"
NHJC164051	Quadro Media Tensione SM6 - Disegno di assieme e opere civili - Schema unifilare e blocchi a chiave
NHJC163984	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "GAM2" - Scomparto 1

NHJC163985	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1J-SF1" - Scomparto 2
NHJC163986	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1A-SF1" - Scomparti 3, 4
NHJC163987	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "QM" - Scomparto 5
NHJC163988	Quadro Media Tensione SM6 - Schema interconnessioni
03803815	Schema elettrico con supervisione sganciatore di apertura per comando "RI"
03832898	Cablaggio contatti ausiliari interruttore
NHJC160612	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE1 - Monoblocco 1B "QSA-1B"
NHJC160613	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE1 - Monoblocco 1D "QSA-1D"
8050000916A-CH	Blocchi a chiave e distributori di chiavi apparecchiature della SSE 1
8050000916A-IC	Lista interconnessioni cavi
03810995NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità GAM2
03838704NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità IM-QM-IMP
03838706NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità DM-1
03804958NA	Distribuzione MT - interruttore SF1-Sfset fisso o estraibile in SM6 - manuale di installazione, uso e manutenzione
51112563	Power Meter PM500 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
51111674	PRD Merlin Gerin - manuale di installazione
723244	Termostato elettronico a 6 campi multi 9 TH6 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
4291355	Interruttore crepuscolare IC 200 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GHE12248	Power Meter P9C Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GW42201	Interruttore serie 42 RV Gewiss - manuale di uso e manutenzione
MF Trasformatori	Manuale di installazione e di manutenzione per trasformatori elettrici MF Trasformatori
MF296_06-01	Dimensioni trasformatore Dy11 MF Trasformatori
MF297_06-01	Dimensioni trasformatore Dd0 MF Trasformatori
MF298_06-01	Dimensioni trasformatore Dyn11 MF Trasformatori
T154	Relè di protezione T154 Tecsystem - manuale di installazione e programmazione
SONDE	Sonde di temperatura Tecsystem - manuale di installazione
SMSN140	Raddrizzatore tampone Lever - manuale di installazione, uso e manutenzione
N140le	Raddrizzatore tampone Lever - schemi
Tecnoproject	Centralina antincendio TecnoProject - note d'uso
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale utente
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale installazione ed uso
FU54LE	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - programmazione
794-285	Relè diretto adirezionale DMM ABB Energy Automation - schemi
5371084134	Torrette estrattori aria TR-E Vortice - manuale di installazione, uso e manutenzione
1687-03	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 1 cabina 1
1688-03	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 1 cabina 2
1689-03	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 1 cabina 3
1690-03	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 1 cabina 5
E-001-SSE1	Ediltevere - calcoli di verifica cabina serie BM - SSE 1
SSE1	Ediltevere - dichiarazione di conformità collegamenti MT/BT nella SSE 1
SM6-06-1679	Schneider Electric - verbale di collaudo apparecchiatura MT SM6
ABT06-037-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-1B
DSI-FI-037-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
ABT06-038-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-1D
DSI-FI-038-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
1688-03-SSE1	Ediltevere - attestato di controllo specifico terminali per interno
261006-9	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dy11
971-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dy11
271006-7	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dd0
973-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dd0
130906-8	MF Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dyn11
960-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dyn11
06N129	Lever - rapporto di collaudo raddrizzatore tampone
2001-23909	TecnoProject - dichiarazione di conformità centrale modulare antincendio
555	ABB Energy Automation - certificato di collaudo relè DMM
06-26	ABB Energy Automation - dichiarazione di conformità relè DMM
5371084206	Vortice - dichiarazione di conformità torrette TR-E
IST-001-805_916-001	Schneider Electric - verifica installazione e assistenza alla messa in servizio SSE 1
8050000916-SSE1	Schneider Electric - dichiarazione di conformità impianto SSE 1
8050000916A-ST	Schneider Electric - relazione tecnica generale SSE 1
verifiche tensioni contatto	Verifiche delle tensioni di contatto CEI-11
NHJK1125A00101	Schneider Electric - schema elettrico unifilare generale SSE 1
NHJK1125A00200	Schneider Electric - layout ed impianti SSE 1

8050000916A-LC	Schneider Electric - relazione dimensionamento cavi, lista cavi e tabelle di calcolo SSE 1
8050000916A-IL	Schneider Electric - relazione dimensionamento illuminotecnico SSE 1
CEW-13392-2006-CBG0146	Schneider Electric - certificato iscrizione CCIAA Bergamo
801-30-00	Schneider Electric - certificato SOA
dich-adeg-SSE1	Schneider Electric - dichiarazione di adeguatezza SSE1
LEESCAD700EI	Merlin Gerin - catalogo SEPAM 2005-2006

AS BUILT MONT-ELE (COMPLESSIVI N.12 FALDONI) - SEZIONE MT-BT:

SSE 1	
Codice Documento	**Titolo Documento**
C056014/ESMI/SSE1	Indice Generale Riepilogativo ed Elenco Documentazione

SSE 1	
Codice Documento	**Titolo Documento**
2.001	MONT-ELE Relazione tecnica per il collaudo funzionale e messa in servizio SSE
2.002	MONT-ELE Scheda composizione apparecchiature
2.003	MONT-ELE Taratura delle protezioni
2.004	MONT-ELE Manuale scomparto Alimentatore
2.005	MONT-ELE Manuale scomparto Raddrizzatore
2.007	MONT-ELE Manuale relè di protezione ME-MPS11
2.008	MONT-ELE Manuale dispositivo prova isolamento linea
2.010	MONT-ELE Manuale convertitori di corrente e di tensione
2.011	MICRODIGIT Manuale centralina di temperatura Temon
2.012	SECHERON Manuale interruttore extrarapido c.c.
2.013	EMC TRACTION Manuale sistema di protezione e diagnostica DIA-IGTV
3.001	Catalogo ABB SACE interruttori salvamotore MS 225, interruttori serie S 280 UC, interruttori con fusibili serie M2160 - M2060
3.002	Catalogo AMRA mie serie POKS e BIPOKS
3.003	Catalogo AREL serratura dì blocco
3.004	Catalogo CGE CEMA pulsanti serie P9
3.005	Catalogo COMELECTRIC commutatore FR10
3.006	Catalogo CONTRADE scaricatore di sovratensione SBKB
3.007	Catalogo ET NEW ELFIN sistema modulare di illuminazione
3.008	Catalogo ERSCE interruttori di posizione serie E100
3.009	Catalogo FERRAZ S. porta fusibile completo di fusibile PS 20x127
3.010	Catalogo FINDER relè ritardo passante all'eccitazione
3.011	Catalogo IRF diodo 70HF(R) SERIES
3.012	Catalogo MC resistori smaltato regolabili tipo T2, resistori a nastro ondulato tipo T3
3.013	Catalogo MICROELETTRONICA SCIENTIFICA contattore bipolare LTC 250
3.014	Catalogo MONT-ELE sezionatore in corrente continua MSX, relè di protezione ME-MPS11
3.015	Catalogo POWER ONE convertitore
3.016	Catalogo RU-DA shunt serie DIN 43703
3.017	Catalogo SIMO indicatore luminoso multiled SLD22, indicatore luminoso a croce SLD22.CRT
3.018	Catalogo SIEMENS dispositivo comando prova isolamento linea
3.019	Catalogo TECSYSTEM sonda di temperatura PT100
4.001	Dichiarazione di conformità MONT-ELE n. C056014/ADC/001
5.001	Certificato EMC Traction rete protezione massima corrente 235/06/1/5
5.002	Certificato MICROELETTRICA SCIENTIFICA contattori LTC BC 12 0231/06/001, 005
5.003	Certificato MONT-ELE convertitori di tensione e di corrente C056014/AVC/001, 002, 011, 020, 021
5.004	Certificato MONT-ELE relè protezione ME-MPS11 C056014/AVC/100, 101
5.005	Certificato MONT-ELE ponte raddrizzatore C056014/AVC/200, 201
5.006	Certificato MONT-ELE quadro serie RAILWAY ENERGY C056014/AVC-1-AL1, RZ1, RZ2
5.007	Certificato SECHERON interruttore extrarapido c.c. 1005927*2.1/04
6.001	Rapporto prove di tipo MONT-ELE contenitore apparecchiature elettriche a BT tipo RAILWAY ENERGY GR-A2/014422
6.002	Rapporto prove di tipo MONT-ELE quadro 750Vcc scomparto alimentatore con interruttore extrarapido MP-A2/013629
6.003	Rapporto prove di tipo MONT-ELE apparecchiatura assiemata di protezione e manovra per BT e c.c. MP-A2/014433 -
	MONT-ELE Relazione tecnica (ed. 23/01/2006 con aggiornamenti Mont-Ele)
C056014/EEPS/001	MONT-ELE Studio SSE in monoblocco prefabbricato
C056014/EOPS/001	MONT-ELE Forature passaggio cavi sul fondo dei monoblocchi
C056014/ESSU/001	MONT-ELE Schema unifilare sezione c.c. SSE con 1 alimentatore

C056014/ESSF/RZ1	MONT-ELE Scomparto raddrizzatore tipico 750Vcc - RZ1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/AL1	MONT-ELE Scomparto alimentatore tipico 750Vcc - AL1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSU/100	MONT-ELE schema blocchi a chiave SSE con 1 alimentatore
C056014/ESSF/IO	MONT-ELE schema riepilogativo segnali i/o
C056014/ESSF/INT	MONT-ELE schema riepilogativo interfaccia alimentazioni
C056014/MCPS/001	MONT-ELE disegno di informazione per installazione quadri c.c.
C056014/ESED/001	Elenco documenti

AS BUILT SCHNEIDER ELECTRIC (COMPLESSIVI N.6 FALDONI) - SEZIONE MT:

SSE 2	
Codice Documento	**Titolo Documento**
NHJC135023	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM450/2 - cabina tipo "1"
NHJC130524	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM670/1 - cabina tipo "2"
NHJC135025	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "3"
NHJC165027	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM550/1 - cabina tipo "5"
NHJC164052	Quadro Media Tensione SM6 - Disegno di assieme e opere civili - Schema unifilare e blocchi a chiave
NHJC163984	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "GAM2" - Scomparto 1
NHJC163985	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1J-SF1" - Scomparto 2
NHJC163986	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1A-SF1" - Scomparti 3, 4
NHJC163987	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "QM" - Scomparto 5
NHJC163988	Quadro Media Tensione SM6 - Schema interconnessioni
03803815	Schema elettrico con supervisione sganciatore di apertura per comando "RI"
03832898	Cablaggio contatti ausiliari interruttore
NHJC160614	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE2 - Monoblocco 2B "QSA-2B"
NHJC160615	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE2 - Monoblocco 2D "QSA-2D"
8050000916B-CH	Blocchi a chiave e distributori di chiavi apparecchiature della SSE 2
8050000916B-IC	Lista interconnessioni cavi
03810995NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità GAM2
03838704NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità IM-QM-IMP
03838706NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità DM-1
03804958NA	Distribuzione MT - interruttore SF1-Sfset fisso o estraibile in SM6 - manuale di installazione, uso e manutenzione
51112563	Power Meter PM500 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
51111674	PRD Merlin Gerin - manuale di installazione
723244	Termostato elettronico a 6 campi multi 9 TH6 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
4291355	Interruttore crepuscolare IC 200 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GHE12248	Power Meter P9C Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GW42201	Interruttore serie 42 RV Gewiss - manuale di uso e manutenzione
MF Trasformatori	Manuale di installazione e di manutenzione per trasformatori elettrici MF Trasformatori
MF296_06-01	Dimensioni trasformatore Dy11 MF Trasformatori
MF297_06-01	Dimensioni trasformatore Dd0 MF Trasformatori
MF298_06-01	Dimensioni trasformatore Dyn11 MF Trasformatori
T154	Relè di protezione T154 Tecsystem - manuale di installazione e programmazione
SONDE	Sonde di temperatura Tecsystem - manuale di installazione
SMSN140	Raddrizzatore tampone Lever - manuale di installazione, uso e manutenzione
N140le	Raddrizzatore tampone Lever - schemi
Tecnoproject	Centralina antincendio TecnoProject - note d'uso
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale installazione ed uso
FU54LE	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - programmazione
794-285	Relè diretto adirezionale DMM ABB Energy Automation - schemi
5371084134	Torrette estrattori aria TR-E Vortice - manuale di installazione, uso e manutenzione
1687-04	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 2 cabina 1
1688-04	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 2 cabina 2
1689-04	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 2 cabina 3
1690-04	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 2 cabina 5
E-001-SSE2	Ediltevere - calcoli di verifica cabina serie BM - SSE 2
SSE2	Ediltevere - dichiarazione di conformità collegamenti MT/BT nella SSE 2
SM6-06-1680	Schneider Electric - verbale di collaudo apparecchiatura MT SM6

ABT06-039-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-2B
DSI-FI-039-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
ABT06-040-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-2D
DSI-FI-040-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
1688-04-SSE2	Ediltevere - attestato di controllo specifico terminali per interno
261006-10	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dy11
972-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dy11
271006-8	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dd0
974-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dd0
110806-3	MF Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dyn11
811-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dyn11
06N130	Lever - rapporto di collaudo raddrizzatore tampone
2001-23910	TecnoProject - dichiarazione di conformità centrale modulare antincendio
555	ABB Energy Automation - certificato di collaudo relè DMM
06-26	ABB Energy Automation - dichiarazione di conformità relè DMM
5371084206	Vortice - dichiarazione di conformità torrette TR-E
IST-001-805_916-002	Schneider Electric - verifica installazione e assistenza alla messa in servizio SSE 2
8050000916-SSE2	Schneider Electric - dichiarazione di conformità impianto SSE 2
8050000916B-ST	Schneider Electric - relazione tecnica generale SSE 2
verifiche tensioni contatto	Verifiche delle tensioni di contatto CEI-11
NHJK1125B00101	Schneider Electric - schema elettrico unifilare generale SSE 2
NHJK1125B00200	Schneider Electric - layout ed impianti SSE 2
8050000916B-LC	Schneider Electric - relazione dimensionamento cavi, lista cavi e tabelle di calcolo SSE 2
8050000916B-IL	Schneider Electric - relazione dimensionamento illuminotecnico SSE 2
CEW-13392-2006-CBG0146	Schneider Electric - certificato iscrizione CCIAA Bergamo
801-30-00	Schneider Electric - certificato SOA
dich-adeg-SSE2	Schneider Electric - dichiarazione di adeguatezza SSE2
LEESCAD700EI	Merlin Gerin - catalogo SEPAM 2005-2006

AS BUILT MONT-ELE (COMPLESSIVI N.12 FALDONI) - SEZIONE MT-BT:

SSE 2	
Codice Documento	**Titolo Documento**
C056014/ESMI/SSE2	Indice Generale Riepilogativo ed Elenco Documentazione

SSE 2	
Codice Documento	**Titolo Documento**
2.001	MONT-ELE Relazione tecnica per il collaudo funzionale e messa in servizio SSE
2.002	MONT-ELE Scheda composizione apparecchiature
2.003	MONT-ELE Taratura delle protezioni
2.004	MONT-ELE Manuale scomparto Alimentatore
2.005	MONT-ELE Manuale scomparto Raddrizzatore
2.007	MONT-ELE Manuale relè di protezione ME-MPS11
2.008	MONT-ELE Manuale dispositivo prova isolamento linea
2.010	MONT-ELE Manuale convertitori di corrente e di tensione
2.011	MICRODIGIT Manuale centralina di temperatura Temon
2.012	SECHERON Manuale interruttore extrarapido c.c.
2.013	EMC TRACTION Manuale sistema di protezione e diagnostica DIA-IGTV
3.001	Catalogo ABB SACE interruttori salvamotore MS 225, interruttori serie S 280 UC, interruttori con fusibili serie M2160 - M2060
3.002	Catalogo AMRA mie serie POKS e BIPOKS
3.003	Catalogo AREL serratura di blocco
3.004	Catalogo CGE CEMA pulsanti serie P9
3.005	Catalogo COMELECTRIC commutatore FR10
3.006	Catalogo CONTRADE scaricatore di sovratensione SBKB
3.007	Catalogo ET NEW ELFIN sistema modulare di illuminazione
3.008	Catalogo ERSCE interruttori di posizione serie E100
3.009	Catalogo FERRAZ S. porta fusibile completo di fusibile PS 20x127
3.010	Catalogo FINDER relè ritardo passante all'eccitazione
3.011	Catalogo IRF diodo 70HF(R) SERIES
3.012	Catalogo MC resistori smaltato regolabili tipo T2, resistori a nastro ondulato tipo T3
3.013	Catalogo MICROELETTRONICA SCIENTIFICA contattore bipolare LTC 250

3.014	Catalogo MONT-ELE sezionatore in corrente continua MSX, relè di protezione ME-MPS11
3.015	Catalogo POWER ONE convertitore
3.016	Catalogo RU-DA shunt serie DIN 43703
3.017	Catalogo SIMO indicatore luminoso multiled SLD22, indicatore luminoso a croce SLD22.CRT
3.018	Catalogo SIEMENS dispositivo comando prova isolamento linea
3.019	Catalogo TECSYSTEM sonda di temperatura PT100
4.001	Dichiarazione di conformità MONT-ELE n. C056014/ADC/002
5.001	Certificato EMC Traction rete protezione massima corrente 235/06/1/5
5.002	Certificato MICROELETTRICA SCIENTIFICA contattori LTC BC 12 0231/06/001, 002
5.003	Certificato MONT-ELE convertitori di tensione e di corrente C056014/AVC/003, 004, 012, 022, 023
5.004	Certificato MONT-ELE relè protezione ME-MPS11 C056014/AVC/102, 103
5.005	Certificato MONT-ELE ponte raddrizzatore C056014/AVC/202, 203
5.006	Certificato MONT-ELE quadro serie RAILWAY ENERGY C056014/AVC-2-AL1, RZ1, RZ2
5.007	Certificato SECHERON interruttore extrarapido c.c. 1005927*2.1/05
6.001	Rapporto prove di tipo MONT-ELE contenitore apparecchiature elettriche a BT tipo RAILWAY ENERGY GR-A2/014422
6.002	Rapporto prove di tipo MONT-ELE quadro 750Vcc scomparto alimentatore con interruttore extrarapido MP-A2/013629
6.003	Rapporto prove di tipo MONT-ELE apparecchiatura assiemata di protezione e manovra per BT e c.c. MP-A2/014433
	MONT-ELE Relazione tecnica (ed. 23/01/2006 con aggiornamenti Mont-Ele)
C056014/EEPS/001	MONT-ELE Studio SSE in monoblocco prefabbricato
C056014/EOPS/001	MONT-ELE Forature passaggio cavi sul fondo dei monoblocchi
C056014/ESSU/001	MONT-ELE Schema unifilare sezione c.c. SSE con 1 alimentatore
C056014/ESSF/RZ1	MONT-ELE Scomparto raddrizzatore tipico 750Vcc - RZ1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/AL1	MONT-ELE Scomparto alimentatore tipico 750Vcc - AL1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSU/100	MONT-ELE schema blocchi a chiave SSE con 1 alimentatore
C056014/ESSF/IO	MONT-ELE schema riepilogativo segnali i/o
C056014/ESSF/INT	MONT-ELE schema riepilogativo interfaccia alimentazioni
C056014/MCPS/001	MONT-ELE disegno di informazione per installazione quadri c.c.
C056014/ESED/001	Elenco documenti

AS BUILT SCHNEIDER ELECTRIC (COMPLESSIVI N.6 FALDONI) - SEZIONE MT:

SSE 3	
Codice Documento	**Titolo Documento**
NHJC135023	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM450/2 - cabina tipo "1"
NHJC130524	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM670/1 - cabina tipo "2"
NHJC135025	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "3"
NHJC135026	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "4"
NHJC164053	Quadro Media Tensione SM6 - Disegno di assieme e opere civili - Schema unifilare e blocchi a chiave
NHJC163984	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "GAM2" - Scomparto 1
NHJC163985	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1J-SF1" - Scomparto 2
NHJC163986	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1A-SF1" - Scomparti 3, 4
NHJC163987	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "QM" - Scomparto 5
NHJC163988	Quadro Media Tensione SM6 - Schema interconnessioni
03803815	Schema elettrico con supervisione sganciatore di apertura per comando "RI"
03832898	Cablaggio contatti ausiliari interruttore
NHJC160616	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE3 - Monoblocco 3B "QSA-3B"
NHJC160617	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE3 - Monoblocco 3D "QSA-3D"
8050000916C-CH	Blocchi a chiave e distributori di chiavi apparecchiature della SSE 3
8050000916C-IC	Lista interconnessioni cavi
03810995NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità GAM2
03838704NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità IM-QM-IMP
03838706NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità DM-1
03804958NA	Distribuzione MT - interruttore SF1-Sfset fisso o estraibile in SM6 - manuale di installazione, uso e manutenzione
51112563	Power Meter PM500 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
51111674	PRD Merlin Gerin - manuale di installazione
723244	Termostato elettronico a 6 campi multi 9 TH6 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
4291355	Interruttore crepuscolare IC 200 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione

GHE12248	Power Meter P9C Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GW42201	Interruttore serie 42 RV Gewiss - manuale di uso e manutenzione
MF Trasformatori	Manuale di installazione e di manutenzione per trasformatori elettrici MF Trasformatori
MF296_06-01	Dimensioni trasformatore Dy11 MF Trasformatori
MF297_06-01	Dimensioni trasformatore Dd0 MF Trasformatori
MF298_06-01	Dimensioni trasformatore Dyn11 MF Trasformatori
T154	Relè di protezione T154 Tecsystem - manuale di installazione e programmazione
SONDE	Sonde di temperatura Tecsystem - manuale di installazione
SMSN140	Raddrizzatore tampone Lever - manuale di installazione, uso e manutenzione
N140le	Raddrizzatore tampone Lever - schemi
Tecnoproject	Centralina antincendio TecnoProject - note d'uso
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale installazione ed uso
FU54LE	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - programmazione
794-285	Relè diretto adirezionale DMM ABB Energy Automation - schemi
5371084134	Torrette estrattori aria TR-E Vortice - manuale di installazione, uso e manutenzione
1687-02	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 3 cabina 1
1688-02	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 3 cabina 2
1689-01	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 3 cabina 3
1690-01	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 3 cabina 4
E-001-SSE3	Ediltevere - calcoli di verifica cabina serie BM - SSE 3
SSE3	Ediltevere - dichiarazione di conformità collegamenti MT/BT nella SSE 3
SM6-06-0961	Schneider Electric - verbale di collaudo apparecchiatura MT SM6
ABT06-041-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-3B
DSI-FI-041-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
ABT06-042-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-3D
DSI-FI-042-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
1688-04-SSE3	Ediltevere - attestato di controllo specifico terminali per interno
290606-10	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dy11
649-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dy11
170706-7	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dd0
651-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dd0
310506-11	MF Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dyn11
496-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dyn11
06N127	Lever - rapporto di collaudo raddrizzatore tampone
2001-23826	TecnoProject - dichiarazione di conformità centrale modulare antincendio
555	ABB Energy Automation - certificato di collaudo relè DMM
06-26	ABB Energy Automation - dichiarazione di conformità relè DMM
5371084206	Vortice - dichiarazione di conformità torrette TR-E
IST-001-805_916-003	Schneider Electric - verifica installazione e assistenza alla messa in servizio SSE 2
8050000916-SSE3	Schneider Electric - dichiarazione di conformità impianto SSE 3
8050000916C-ST	Schneider Electric - relazione tecnica generale SSE 3
verifiche tensioni contatto	Verifiche delle tensioni di contatto CEI-11
NHJK1125C00101	Schneider Electric - schema elettrico unifilare generale SSE 3
NHJK1125C00200	Schneider Electric - layout ed impianti SSE 3
8050000916C-LC	Schneider Electric - relazione dimensionamento cavi, lista cavi e tabelle di calcolo SSE 3
8050000916C-IL	Schneider Electric - relazione dimensionamento illuminotecnico SSE 3
CEW-13392-2006-CBG0146	Schneider Electric - certificato iscrizione CCIAA Bergamo
801-30-00	Schneider Electric - certificato SOA
dich-adeg-SSE3	Schneider Electric - dichiarazione di adeguatezza SSE3
LEESCAD700EI	Merlin Gerin - catalogo SEPAM 2005-2006

AS BUILT MONT-ELE (COMPLESSIVI N.12 FALDONI) - SEZIONE MT-BT:

SSE 3	
Codice Documento	**Titolo Documento**
C056014/ESMI/SSE3	Indice Generale Riepilogativo ed Elenco Documentazione

SSE 3	
Codice Documento	**Titolo Documento**

2.001	MONT-ELE Relazione tecnica per il collaudo funzionale e messa in servizio SSE
2.002	MONT-ELE Scheda composizione apparecchiature
2.003	MONT-ELE Taratura delle protezioni
2.004	MONT-ELE Manuale scomparto Alimentatore
2.005	MONT-ELE Manuale scomparto Raddrizzatore
2.007	MONT-ELE Manuale relè di protezione ME-MPS11
2.008	MONT-ELE Manuale dispositivo prova isolamento linea
2.009	MONT-ELE Manuale interruttore di manovra - SSC
2.010	MONT-ELE Manuale convertitori di corrente e di tensione
2.011	MICRODIGIT Manuale centralina di temperatura Temon
2.012	SECHERON Manuale interruttore extrarapido c.c.
2.013	EMC TRACTION Manuale sistema di protezione e diagnostica DIA-IGTV
3.001	Catalogo ABB SACE interruttori salvamotore MS 225, interruttori serie S 280 UC, interruttori con fusibili serie M2160 - M2060
3.002	Catalogo AMRA mie serie POKS e BIPOKS
3.003	Catalogo AREL serratura dì blocco
3.004	Catalogo CGE CEMA pulsanti serie P9
3.005	Catalogo COMELECTRIC commutatore FR10
3.006	Catalogo CONTRADE scaricatore di sovratensione SBKB
3.007	Catalogo ET NEW ELFIN sistema modulare di illuminazione
3.008	Catalogo ERSCE interruttori di posizione serie E100
3.009	Catalogo FERRAZ S. porta fusibile completo di fusibile PS 20x127
3.010	Catalogo FINDER relè ritardo passante all'eccitazione
3.011	Catalogo IRF diodo 70HF(R) SERIES
3.012	Catalogo MC resistori smaltato regolabili tipo T2, resistori a nastro ondulato tipo T3
3.013	Catalogo MICROELETTRONICA SCIENTIFICA contattore bipolare LTC 250
3.014	Catalogo MONT-ELE sezionatore in corrente continua MSX, relè di protezione ME-MPS11, sezionatore in corrente continua MSX
3.015	Catalogo POWER ONE convertitore
3.016	Catalogo RU-DA shunt serie DIN 43703
3.017	Catalogo SIMO indicatore luminoso multiled SLD22, indicatore luminoso a croce SLD22.CRT
3.018	Catalogo SIEMENS dispositivo comando prova isolamento linea
3.019	Catalogo TECSYSTEM sonda di temperatura PT100
4.001	Dichiarazione di conformità MONT-ELE n. C056014/ADC/003
5.001	Certificato EMC Traction rete protezione massima corrente 235/06/1/1,7
5.002	Certificato MICROELETTRICA SCIENTIFICA contattori LTC BC 12 0231/06/001, 006
5.003	Certificato MONT-ELE convertitori di tensione e di corrente C056014/AVC/005, 006, 013, 014, 024, 025
5.004	Certificato MONT-ELE relè protezione ME-MPS11 C056014/AVC/104, 105
5.005	Certificato MONT-ELE ponte raddrizzatore C056014/AVC/204, 205
5.006	Certificato MONT-ELE quadro serie RAILWAY ENERGY C056014/AVC-2-AL1, AL2, RZ1, RZ2, BP1
5.007	Certificato SECHERON interruttore extrarapido c.c. 1005927*2.1/02, 03
6.001	Rapporto prove di tipo MONT-ELE contenitore apparecchiature elettriche a BT tipo RAILWAY ENERGY GR-A2/014422
6.002	Rapporto prove di tipo MONT-ELE quadro 750Vcc scomparto alimentatore con interruttore extrarapido MP-A2/013629
6.003	Rapporto prove di tipo MONT-ELE apparecchiatura assiemata di protezione e manovra per BT e c.c. MP-A2/014433
	MONT-ELE Relazione tecnica (ed. 23/01/2006 con aggiornamenti Mont-Ele)
C056014/EEPS/001	MONT-ELE Studio SSE in monoblocco prefabbricato
C056014/EOPS/001	MONT-ELE Forature passaggio cavi sul fondo dei monoblocchi
C056014/ESSU/002	MONT-ELE Schema unifilare sezione c.c. SSE con 2 alimentatori
C056014/ESSF/RZ1	MONT-ELE Scomparto raddrizzatore tipico 750Vcc - RZ1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/AL1	MONT-ELE Scomparto alimentatore tipico 750Vcc - AL1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/BP	MONT-ELE Scomparto interruttore di manovra sezionatore by-pass tipico 750Vcc – BP – schema funzionale. Ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSU/200	MONT-ELE schema blocchi a chiave SSE con 2 alimentatori
C056014/ESSF/IO	MONT-ELE schema riepilogativo segnali i/o
C056014/ESSF/INT	MONT-ELE schema riepilogativo interfaccia alimentazioni
C056014/MCPS/001	MONT-ELE disegno di informazione per installazione quadri c.c.
C056014/ESED/001	Elenco documenti

AS BUILT SCHNEIDER ELECTRIC (COMPLESSIVI N.6 FALDONI) - SEZIONE MT:

SSE 4	
Codice Documento	**Titolo Documento**
NHJC135023	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM450/2 - cabina tipo "1"
NHJC130524	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM670/1 - cabina tipo "2"
NHJC135025	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "3"
NHJC165027	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM550/1 - cabina tipo "5"
NHJC164054	Quadro Media Tensione SM6 - Disegno di assieme e opere civili - Schema unifilare e blocchi a chiave
NHJC163984	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "GAM2" - Scomparto 1
NHJC163985	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1J-SF1" - Scomparto 2
NHJC163986	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1A-SF1" - Scomparti 3, 4
NHJC163987	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "QM" - Scomparto 5
NHJC163988	Quadro Media Tensione SM6 - Schema interconnessioni
03803815	Schema elettrico con supervisione sganciatore di apertura per comando "RI"
03832898	Cablaggio contatti ausiliari interruttore
NHJC160618	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE4 - Monoblocco 4B "QSA-4B"
NHJC160619	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE4 - Monoblocco 4D "QSA-4D"
8050000916D-CH	Blocchi a chiave e distributori di chiavi apparecchiature della SSE 4
8050000916D-IC	Lista interconnessioni cavi
03810995NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità GAM2
03838704NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità IM-QM-IMP
03838706NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità DM-1
03804958NA	Distribuzione MT - interruttore SF1-Sfset fisso o estraibile in SM6 - manuale di installazione, uso e manutenzione
51112563	Power Meter PM500 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
51111674	PRD Merlin Gerin - manuale di installazione
723244	Termostato elettronico a 6 campi multi 9 TH6 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
4291355	Interruttore crepuscolare IC 200 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GHE12248	Power Meter P9C Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GW42201	Interruttore serie 42 RV Gewiss - manuale di uso e manutenzione
MF Trasformatori	Manuale di installazione e di manutenzione per trasformatori elettrici MF Trasformatori
MF296_06-01	Dimensioni trasformatore Dy11 MF Trasformatori
MF297_06-01	Dimensioni trasformatore Dd0 MF Trasformatori
MF298_06-01	Dimensioni trasformatore Dyn11 MF Trasformatori
T154	Relè di protezione T154 Tecsystem - manuale di installazione e programmazione
SONDE	Sonde di temperatura Tecsystem - manuale di installazione
SMSN140	Raddrizzatore tampone Lever - manuale di installazione, uso e manutenzione
N140le	Raddrizzatore tampone Lever - schemi
Tecnoproject	Centralina antincendio TecnoProject - note d'uso
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale utente
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale installazione ed uso
FU54LE	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - programmazione
794-285	Relè diretto adirezionale DMM ABB Energy Automation - schemi
5371084134	Torrette estrattori aria TR-E Vortice - manuale di installazione, uso e manutenzione
1687-05	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 4 cabina 1
1688-05	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 4 cabina 2
1689-05	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 4 cabina 3
1690-05	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 4 cabina 5
E-001-SSE4	Ediltevere - calcoli di verifica cabina serie BM - SSE 4
SSE4	Ediltevere - dichiarazione di conformità collegamenti MT/BT nella SSE 4
SM6-06-1678	Schneider Electric - verbale di collaudo apparecchiatura MT SM6
ABT06-043-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-4B
DSI-FI-043-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
ABT06-044-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-4D
DSI-FI-040-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
1688-04-SSE4	Ediltevere - attestato di controllo specifico terminali per interno
261006-8	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dy11
970-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dy11
271006-9	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dd0
975-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dd0
110806-2	MF Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dyn11

810-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dyn11
06N131	Lever - rapporto di collaudo raddrizzatore tampone
2001-23911	TecnoProject - dichiarazione di conformità centrale modulare antincendio
555	ABB Energy Automation - certificato di collaudo relè DMM
06-26	ABB Energy Automation - dichiarazione di conformità relè DMM
5371084206	Vortice - dichiarazione di conformità torrette TR-E
IST-001-805_916-004	Schneider Electric - verifica installazione e assistenza alla messa in servizio SSE 4
8050000916-SSE4	Schneider Electric - dichiarazione di conformità impianto SSE 4
8050000916D-ST	Schneider Electric - relazione tecnica generale SSE 4
verifiche tensioni contatto	Verifiche delle tensioni di contatto CEI-11
NHJK1125D00101	Schneider Electric - schema elettrico unifilare generale SSE 4
NHJK1125D00200	Schneider Electric - layout ed impianti SSE 4
8050000916D-LC	Schneider Electric - relazione dimensionamento cavi, lista cavi e tabelle di calcolo SSE 4
80500009164-IL	Schneider Electric - relazione dimensionamento illuminotecnico SSE 4
CEW-13392-2006-CBG0146	Schneider Electric - certificato iscrizione CCIAA Bergamo
801-30-00	Schneider Electric - certificato SOA
dich-adeg-SSE4	Schneider Electric - dichiarazione di adeguatezza SSE4
LEESCAD700EI	Merlin Gerin - catalogo SEPAM 2005-2006

AS BUILT MONT-ELE (COMPLESSIVI N.12 FALDONI) - SEZIONE MT-BT:

SSE 4	
Codice Documento	**Titolo Documento**
C056014/ESMI/SSE4	Indice Generale Riepilogativo ed Elenco Documentazione

SSE 4	
Codice Documento	**Titolo Documento**
2.001	MONT-ELE Relazione tecnica per il collaudo funzionale e messa in servizio SSE
2.002	MONT-ELE Scheda composizione apparecchiature
2.003	MONT-ELE Taratura delle protezioni
2.004	MONT-ELE Manuale scomparto Alimentatore
2.005	MONT-ELE Manuale scomparto Raddrizzatore
2.007	MONT-ELE Manuale relè di protezione ME-MPS11
2.008	MONT-ELE Manuale dispositivo prova isolamento linea
2.010	MONT-ELE Manuale convertitori di corrente e di tensione
2.011	MICRODIGIT Manuale centralina di temperatura Temon
2.012	SECHERON Manuale interruttore extrarapido c.c.
2.013	EMC TRACTION Manuale sistema di protezione e diagnostica DIA-IGTV
3.001	Catalogo ABB SACE interruttori salvamotore MS 225, interruttori serie S 280 UC, interruttori con fusibili serie M2160 - M2060
3.002	Catalogo AMRA mie serie POKS e BIPOKS
3.003	Catalogo AREL serratura dì blocco
3.004	Catalogo CGE CEMA pulsanti serie P9
3.005	Catalogo COMELECTRIC commutatore FR10
3.006	Catalogo CONTRADE scaricatore di sovratensione SBKB
3.007	Catalogo ET NEW ELFIN sistema modulare di illuminazione
3.008	Catalogo ERSCE interruttori di posizione serie E100
3.009	Catalogo FERRAZ S. porta fusibile completo di fusibile PS 20x127
3.010	Catalogo FINDER relè ritardo passante all'eccitazione
3.011	Catalogo IRF diodo 70HF(R) SERIES
3.012	Catalogo MC resistori smaltato regolabili tipo T2, resistori a nastro ondulato tipo T3
3.013	Catalogo MICROELETTRONICA SCIENTIFICA contattore bipolare LTC 250
3.014	Catalogo MONT-ELE sezionatore in corrente continua MSX, relè di protezione ME-MPS11
3.015	Catalogo POWER ONE convertitore
3.016	Catalogo RU-DA shunt serie DIN 43703
3.017	Catalogo SIMO indicatore luminoso multiled SLD22, indicatore luminoso a croce SLD22.CRT
3.018	Catalogo SIEMENS dispositivo comando prova isolamento linea
3.019	Catalogo TECSYSTEM sonda di temperatura PT100
4.001	Dichiarazione di conformità MONT-ELE n. C056014/ADC/004
5.001	Certificato EMC Traction rete protezione massima corrente 235/06/1/8
5.002	Certificato MICROELETTRICA SCIENTIFICA contattori LTC BC 12 0231/06/001, 004

5.003	Certificato MONT-ELE convertitori di tensione e di corrente C056014/AVC/007, 008, 015, 026, 027
5.004	Certificato MONT-ELE relè protezione ME-MPS11 C056014/AVC/106, 107
5.005	Certificato MONT-ELE ponte raddrizzatore C056014/AVC/206, 207
5.006	Certificato MONT-ELE quadro serie RAILWAY ENERGY C056014/AVC-2-AL1, RZ1, RZ2
5.007	Certificato SECHERON interruttore extrarapido c.c. 1005927*2.1/07
6.001	Rapporto prove di tipo MONT-ELE contenitore apparecchiature elettriche a BT tipo RAILWAY ENERGY GR-A2/014422
6.002	Rapporto prove di tipo MONT-ELE quadro 750Vcc scomparto alimentatore con interruttore extrarapido MP-A2/013629
6.003	Rapporto prove di tipo MONT-ELE apparecchiatura assiemata di protezione e manovra per BT e c.c. MP-A2/014433
C056014/EEPS/001	MONT-ELE Relazione tecnica (ed. 23/01/2006 con aggiornamenti Mont-Ele)
C056014/EOPS/001	MONT-ELE Studio SSE in monoblocco prefabbricato
C056014/ESSU/001	MONT-ELE Forature passaggio cavi sul fondo dei monoblocchi
C056014/ESSF/RZ1	MONT-ELE Schema unifilare sezione c.c. SSE con 1 alimentatore
C056014/ESSF/AL1	MONT-ELE Scomparto raddrizzatore tipico 750Vcc - RZ1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSU/100	MONT-ELE Scomparto alimentatore tipico 750Vcc - AL1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/IO	MONT-ELE schema blocchi a chiave SSE con 1 alimentatore
C056014/ESSF/INT	MONT-ELE schema riepilogativo segnali i/o
C056014/MCPS/001	MONT-ELE schema riepilogativo interfaccia alimentazioni
C056014/ESED/001	MONT-ELE disegno di informazione per installazione quadri c.c.
	Elenco documenti

AS BUILT SCHNEIDER ELECTRIC (COMPLESSIVI N.6 FALDONI) - SEZIONE MT:

SSE 5	
Codice Documento	**Titolo Documento**
NHJC135023	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM450/2 - cabina tipo "1"
NHJC130524	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM670/1 - cabina tipo "2"
NHJC135025	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "3"
NHJC135026	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "4"
NHJC164053	Quadro Media Tensione SM6 - Disegno di assieme e opere civili - Schema unifilare e blocchi a chiave
NHJC163984	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "GAM2" - Scomparto 1
NHJC163985	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1J-SF1" - Scomparto 2
NHJC163986	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1A-SF1" - Scomparti 3, 4
NHJC163987	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "QM" - Scomparto 5
NHJC163988	Quadro Media Tensione SM6 - Schema interconnessioni
03803815	Schema elettrico con supervisione sganciatore di apertura per comando "RI"
03832898	Cablaggio contatti ausiliari interruttore
NHJC160620	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE5 - Monoblocco 5B "QSA-5B"
NHJC160621	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE5 - Monoblocco 5D "QSA-5D"
8050000916E-CH	Blocchi a chiave e distributori di chiavi apparecchiature della SSE 5
8050000916E-IC	Lista interconnessioni cavi
03810995NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità GAM2
03838704NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità IM-QM-IMP
03838706NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità DM-1
03804958NA	Distribuzione MT - interruttore SF1-Sfset fisso o estraibile in SM6 - manuale di installazione, uso e manutenzione
51112563	Power Meter PM500 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
51111674	PRD Merlin Gerin - manuale di installazione
723244	Termostato elettronico a 6 campi multi 9 TH6 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
4291355	Interruttore crepuscolare IC 200 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GHE12248	Power Meter P9C Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GW42201	Interruttore serie 42 RV Gewiss - manuale di uso e manutenzione
MF Trasformatori	Manuale di installazione e di manutenzione per trasformatori elettrici MF Trasformatori
MF296_06-01	Dimensioni trasformatore Dy11 MF Trasformatori
MF297_06-01	Dimensioni trasformatore Dd0 MF Trasformatori
MF298_06-01	Dimensioni trasformatore Dyn11 MF Trasformatori
T154	Relè di protezione T154 Tecsystem - manuale di installazione e programmazione
SONDE	Sonde di temperatura Tecsystem - manuale di installazione
SMSN140	Raddrizzatore tampone Lever - manuale di installazione, uso e manutenzione

N140le	Raddrizzatore tampone Lever - schemi
Tecnoproject	Centralina antincendio TecnoProject - note d'uso
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale utente
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale installazione ed uso
FU54LE	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - programmazione
794-285	Relè diretto adirezionale DMM ABB Energy Automation - schemi
5371084134	Torrette estrattori aria TR-E Vortice - manuale di installazione, uso e manutenzione
1687-01	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 5 cabina 1
1688-03	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 5 cabina 2
1689-02	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 5 cabina 3
1690-02	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 5 cabina 4
E-001-SSE5	Ediltevere - calcoli di verifica cabina serie BM - SSE 5
SSE5	Ediltevere - dichiarazione di conformità collegamenti MT/BT nella SSE 5
SM6-06-0962	Schneider Electric - verbale di collaudo apparecchiatura MT SM6
ABT06-045-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-5B
DSI-FI-045-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
ABT06-046-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-5D
DSI-FI-046-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
1688-04-SSE5	Ediltevere - attestato di controllo specifico terminali per interno
290606-11	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dy11
650-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dy11
170706-8	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dd0
652-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dd0
310506-10	MF Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dyn11
495-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dyn11
06N128	Lever - rapporto di collaudo raddrizzatore tampone
2001-23827	TecnoProject - dichiarazione di conformità centrale modulare antincendio
555	ABB Energy Automation - certificato di collaudo relè DMM
06-26	ABB Energy Automation - dichiarazione di conformità relè DMM
5371084206	Vortice - dichiarazione di conformità torrette TR-E
IST-001-805_916-005	Schneider Electric - verifica installazione e assistenza alla messa in servizio SSE 5
8050000916-SSE5	Schneider Electric - dichiarazione di conformità impianto SSE 5
8050000916E-ST	Schneider Electric - relazione tecnica generale SSE 5
verifiche tensioni contatto	Verifiche delle tensioni di contatto CEI-11
NHJK1125E00101	Schneider Electric - schema elettrico unifilare generale SSE 5
NHJK1125E00200	Schneider Electric - layout ed impianti SSE 5
8050000916E-LC	Schneider Electric - relazione dimensionamento cavi, lista cavi e tabelle di calcolo SSE 5
8050000916E-IL	Schneider Electric - relazione dimensionamento illuminotecnico SSE 5
CEW-13392-2006-CBG0146	Schneider Electric - certificato iscrizione CCIAA Bergamo
801-30-00	Schneider Electric - certificato SOA
dich-adeg-SSE5	Schneider Electric - dichiarazione di adeguatezza SSE5
LEESCAD700EI	Merlin Gerin - catalogo SEPAM 2005-2006

AS BUILT MONT-ELE (COMPLESSIVI N.12 FALDONI) - SEZIONE MT-BT:

SSE 5	
Codice Documento	**Titolo Documento**
C056014/ESMI/SSE5	Indice Generale Riepilogativo ed Elenco Documentazione

SSE 5	
Codice Documento	**Titolo Documento**
2.001	MONT-ELE Relazione tecnica per il collaudo funzionale e messa in servizio SSE
2.002	MONT-ELE Scheda composizione apparecchiature
2.003	MONT-ELE Taratura delle protezioni
2.004	MONT-ELE Manuale scomparto Alimentatore
2.005	MONT-ELE Manuale scomparto Raddrizzatore
2.006	MONT-ELE Manuale scomparto By-pass
2.007	MONT-ELE Manuale relè di protezione ME-MPS11
2.008	MONT-ELE Manuale dispositivo prova isolamento linea
2.009	MONT-ELE Manuale interruttore di manovra - SSC

2.010	MONT-ELE Manuale convertitori di corrente e di tensione
2.011	MICRODIGIT Manuale centralina di temperatura Temon
2.012	SECHERON Manuale interruttore extrarapido c.c.
2.013	EMC TRACTION Manuale sistema di protezione e diagnostica DIA-IGTV
3.001	Catalogo ABB SACE interruttori salvamotore MS 225, interruttori serie S 280 UC, interruttori con fusibili serie M2160 - M2060
3.002	Catalogo AMRA mie serie POKS e BIPOKS
3.003	Catalogo AREL serratura dì blocco
3.004	Catalogo CGE CEMA pulsanti serie P9
3.005	Catalogo COMELECTRIC commutatore FR10
3.006	Catalogo CONTRADE scaricatore di sovratensione SBKB
3.007	Catalogo ET NEW ELFIN sistema modulare di illuminazione
3.008	Catalogo ERSCE interruttori di posizione serie E100
3.009	Catalogo FERRAZ S. porta fusibile completo di fusibile PS 20x127
3.010	Catalogo FINDER relè ritardo passante all'eccitazione
3.011	Catalogo IRF diodo 70HF(R) SERIES
3.012	Catalogo MC resistori smaltato regolabili tipo T2, resistori a nastro ondulato tipo T3
3.013	Catalogo MICROELETTRONICA SCIENTIFICA contattore bipolare LTC 250
3.014	Catalogo MONT-ELE sezionatore in corrente continua MSX, relè di protezione ME-MPS11, sezionatore in corrente continua MSX
3.015	Catalogo POWER ONE convertitore
3.016	Catalogo RU-DA shunt serie DIN 43703
3.017	Catalogo SIMO indicatore luminoso multiled SLD22, indicatore luminoso a croce SLD22.CRT
3.018	Catalogo SIEMENS dispositivo comando prova isolamento linea
3.019	Catalogo TECSYSTEM sonda di temperatura PT100
4.001	Dichiarazione di conformità MONT-ELE n. C056014/ADC/005
5.001	Certificato EMC Traction rete protezione massima corrente 235/06/1/2, 4
5.002	Certificato MICROELETTRICA SCIENTIFICA contattori LTC BC 12 0231/06/001, 003, 007
5.003	Certificato MONT-ELE convertitori di tensione e di corrente C056014/AVC/009, 010, 016, 017, 028, 029
5.004	Certificato MONT-ELE relè protezione ME-MPS11 C056014/AVC/108, 109
5.005	Certificato MONT-ELE ponte raddrizzatore C056014/AVC/208, 209
5.006	Certificato MONT-ELE quadro serie RAILWAY ENERGY C056014/AVC-2-AL1, AL2, RZ1, RZ2, BP1
5.007	Certificato SECHERON interruttore extrarapido c.c. 1005927*1.1/01, 1005927*2.1/01
6.001	Rapporto prove di tipo MONT-ELE contenitore apparecchiature elettriche a BT tipo RAILWAY ENERGY GR-A2/014422
6.002	Rapporto prove di tipo MONT-ELE quadro 750Vcc scomparto alimentatore con interruttore extrarapido MP-A2/013629
6.003	Rapporto prove di tipo MONT-ELE apparecchiatura assiemata di protezione e manovra per BT e c.c. MP-A2/014433
	MONT-ELE Relazione tecnica (ed. 23/01/2006 con aggiornamenti Mont-Ele)
C056014/EEPS/001	MONT-ELE Studio SSE in monoblocco prefabbricato
C056014/EOPS/001	MONT-ELE Forature passaggio cavi sul fondo dei monoblocchi
C056014/ESSU/002	MONT-ELE Schema unifilare sezione c.c. SSE con 2 alimentatori
C056014/ESSF/RZ1	MONT-ELE Scomparto raddrizzatore tipico 750Vcc - RZ1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/AL1	MONT-ELE Scomparto alimentatore tipico 750Vcc - AL1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/BP	MONT-ELE Scomparto interruttore di manovra sezionatore by-pass tipico 750Vcc – BP – schema funzionale. Ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSU/200	MONT-ELE schema blocchi a chiave SSE con 2 alimentatori
C056014/ESSF/IO	MONT-ELE schema riepilogativo segnali i/o
C056014/ESSF/INT	MONT-ELE schema riepilogativo interfaccia alimentazioni
C056014/MCPS/001	MONT-ELE disegno di informazione per installazione quadri c.c.
C056014/ESED/001	Elenco documenti

AS BUILT SCHNEIDER ELECTRIC (COMPLESSIVI N.6 FALDONI) - SEZIONE MT:

SSE 6	
Codice Documento	**Titolo Documento**
NHJC135023	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM450/2 - cabina tipo "1"
NHJC130524	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM670/1 - cabina tipo "2"
NHJC135025	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM400/1 - cabina tipo "3"
NHJC165027	Cabina prefabbricata in c.a. tipo monoblocco BM550/1 - cabina tipo "5"

NHJC164056	Quadro Media Tensione SM6 - Disegno di assieme e opere civili - Schema unifilare e blocchi a chiave
NHJC163984	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "GAM2" - Scomparto 1
NHJC163985	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1J-SF1" - Scomparto 2
NHJC163986	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "DM1A-SF1" - Scomparti 3, 4
NHJC163987	Quadro Media Tensione SM6 - Schema funzionale - Tipico "QM" - Scomparto 5
NHJC163988	Quadro Media Tensione SM6 - Schema interconnessioni
03803815	Schema elettrico con supervisione sganciatore di apertura per comando "RI"
03832898	Cablaggio contatti ausiliari interruttore
NHJC160622	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE6 - Monoblocco 6B "QSA-6B"
NHJC160623	Quadro B.T. servizi ausiliari SSE6 - Monoblocco 6D "QSA-6D"
8050000916F-CH	Blocchi a chiave e distributori di chiavi apparecchiature della SSE 6
8050000916F-IC	Lista interconnessioni cavi
03810995NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità GAM2
03838704NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità IM-QM-IMP
03838706NA	Distribuzione MT - manuale di installazione, uso e manutenzione SM6 - unità DM-1
03804958NA	Distribuzione MT - interruttore SF1-Sfset fisso o estraibile in SM6 - manuale di installazione, uso e manutenzione
51112563	Power Meter PM500 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
51111674	PRD Merlin Gerin - manuale di installazione
723244	Termostato elettronico a 6 campi multi 9 TH6 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
4291355	Interruttore crepuscolare IC 200 Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GHE12248	Power Meter P9C Merlin Gerin - manuale di uso e manutenzione
GW42201	Interruttore serie 42 RV Gewiss - manuale di uso e manutenzione
MF Trasformatori	Manuale di installazione e di manutenzione per trasformatori elettrici MF Trasformatori
MF296_06-01	Dimensioni trasformatore Dy11 MF Trasformatori
MF297_06-01	Dimensioni trasformatore Dd0 MF Trasformatori
MF298_06-01	Dimensioni trasformatore Dyn11 MF Trasformatori
T154	Relè di protezione T154 Tecsystem - manuale di installazione e programmazione
SONDE	Sonde di temperatura Tecsystem - manuale di installazione
SMSN140	Raddrizzatore tampone Lever - manuale di installazione, uso e manutenzione
N140le	Raddrizzatore tampone Lever - schemi
Tecnoproject	Centralina antincendio TecnoProject - note d'uso
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale utente
FU541E-FU58LC	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - manuale installazione ed uso
FU54LE	Centrale modulare antincendio ad individuazione singola STS Elettronica - programmazione
794-285	Relè diretto adirezionale DMM ABB Energy Automation - schemi
5371084134	Torrette estrattori aria TR-E Vortice - manuale di installazione, uso e manutenzione
1687-06	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 6 cabina 1
1688-06	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 6 cabina 2
1689-06	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 6 cabina 3
1690-06	Attestato controllo cabine MT/BT Ediltevere - SSE 6 cabina 5
E-001-SSE6	Ediltevere - calcoli di verifica cabina serie BM - SSE 6
SSE6	Ediltevere - dichiarazione di conformità collegamenti MT/BT nella SSE 6
SM6-06-1914	Schneider Electric - verbale di collaudo apparecchiatura MT SM6
ABT06-047-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-6B
DSI-FI-047-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
ABT06-048-FI	Schneider Electric - verbale di collaudo quadro BT QSA-6D
DSI-FI-048-2006	Schneider Electric - dichiarazione di conformità quadro BT tipo Prisma G
1688-05-SSE6	Ediltevere - attestato di controllo specifico terminali per interno
041206-6	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dy11
1204-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dy11
011206-1	ME Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dd0
1203-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dd0
110806-4	MF Trasformatori - bollettino di collaudo trasformatore Dyn11
812-06	MF Trasformatori - dichiarazione di conformità trasformatore Dyn11
06N132	Lever - rapporto di collaudo raddrizzatore tampone
2001-04301	TecnoProject - dichiarazione di conformità centrale modulare antincendio
555	ABB Energy Automation - certificato di collaudo relè DMM
06-26	ABB Energy Automation - dichiarazione di conformità relè DMM
5371084206	Vortice - dichiarazione di conformità torrette TR-E
IST-001-805_916-006	Schneider Electric - verifica installazione e assistenza alla messa in servizio SSE 6
8050000916-SSE6	Schneider Electric - dichiarazione di conformità impianto SSE 6
8050000916F-ST	Schneider Electric - relazione tecnica generale SSE 6

verifiche tensioni contatto	Verifiche delle tensioni di contatto CEI-11
NHJK1125F00101	Schneider Electric - schema elettrico unifilare generale SSE 6
NHJK1125F00200	Schneider Electric - layout ed impianti SSE 6
8050000916F-LC	Schneider Electric - relazione dimensionamento cavi, lista cavi e tabelle di calcolo SSE 6
8050000916F-IL	Schneider Electric - relazione dimensionamento illuminotecnico SSE 6
CEW-13392-2006-CBG0146	Schneider Electric - certificato iscrizione CCIAA Bergamo
801-30-00	Schneider Electric - certificato SOA
dich-adeg-SSE4	Schneider Electric - dichiarazione di adeguatezza SSE4
LEESCAD700EI	Merlin Gerin - catalogo SEPAM 2005-2006

AS BUILT MONT-ELE (COMPLESSIVI N.12 FALDONI) - SEZIONE MT-BT:

SSE 6	
Codice Documento	**Titolo Documento**
C056014/ESMI/SSE6	Indice Generale Riepilogativo ed Elenco Documentazione

SSE 6	
Codice Documento	**Titolo Documento**
2.001	MONT-ELE Relazione tecnica per il collaudo funzionale e messa in servizio SSE
2.002	MONT-ELE Scheda composizione apparecchiature
2.003	MONT-ELE Taratura delle protezioni
2.004	MONT-ELE Manuale scomparto Alimentatore
2.005	MONT-ELE Manuale scomparto Raddrizzatore
2.007	MONT-ELE Manuale relè di protezione ME-MPS11
2.008	MONT-ELE Manuale dispositivo prova isolamento linea
2.010	MONT-ELE Manuale convertitori di corrente e di tensione
2.011	MICRODIGIT Manuale centralina di temperatura Temon
2.012	SECHERON Manuale interruttore extrarapido c.c.
2.013	EMC TRACTION Manuale sistema di protezione e diagnostica DIA-IGTV
3.001	Catalogo ABB SACE interruttori salvamotore MS 225, interruttori serie S 280 UC, interruttori con fusibili serie M2160 - M2060
3.002	Catalogo AMRA mie serie POKS e BIPOKS
3.003	Catalogo AREL serratura dì blocco
3.004	Catalogo CGE CEMA pulsanti serie P9
3.005	Catalogo COMELECTRIC commutatore FR10
3.006	Catalogo CONTRADE scaricatore di sovratensione SBKB
3.007	Catalogo ET NEW ELFIN sistema modulare di illuminazione
3.008	Catalogo ERSCE interruttori di posizione serie E100
3.009	Catalogo FERRAZ S. porta fusibile completo di fusibile PS 20x127
3.010	Catalogo FINDER relè ritardo passante all'eccitazione
3.011	Catalogo IRF diodo 70HF(R) SERIES
3.012	Catalogo MC resistori smaltato regolabili tipo T2, resistori a nastro ondulato tipo T3
3.013	Catalogo MICROELETTRONICA SCIENTIFICA contattore bipolare LTC 250
3.014	Catalogo MONT-ELE sezionatore in corrente continua MSX, relè di protezione ME-MPS11
3.015	Catalogo POWER ONE convertitore
3.016	Catalogo RU-DA shunt serie DIN 43703
3.017	Catalogo SIMO indicatore luminoso multiled SLD22, indicatore luminoso a croce SLD22.CRT
3.018	Catalogo SIEMENS dispositivo comando prova isolamento linea
3.019	Catalogo TECSYSTEM sonda di temperatura PT100
4.001	Dichiarazione di conformità MONT-ELE n. C056014/ADC/006
5.001	Certificato EMC Traction rete protezione massima corrente 235/06/1/6
5.002	Certificato MICROELETTRICA SCIENTIFICA contattori LTC BC 12 0231/06/001, 008
5.003	Certificato MONT-ELE convertitori di tensione e di corrente C056014/AVC/040, 041, 042, 045, 046
5.004	Certificato MONT-ELE relè protezione ME-MPS11 C056014/AVC/110, 111
5.005	Certificato MONT-ELE ponte raddrizzatore C056014/AVC/210, 211
5.006	Certificato MONT-ELE quadro serie RAILWAY ENERGY C056014/AVC-2-AL1, RZ1, RZ2
5.007	Certificato SECHERON interruttore extrarapido c.c. 1005927*2.1/06
6.001	Rapporto prove di tipo MONT-ELE contenitore apparecchiature elettriche a BT tipo RAILWAY ENERGY GR-A2/014422
6.002	Rapporto prove di tipo MONT-ELE quadro 750Vcc scomparto alimentatore con interruttore extrarapido MP-A2/013629

6.003	Rapporto prove di tipo MONT-ELE apparecchiatura assiemata di protezione e manovra per BT e c.c. MP-A2/014433
	MONT-ELE Relazione tecnica (ed. 23/01/2006 con aggiornamenti Mont-Ele)
C056014/EEPS/001	MONT-ELE Studio SSE in monoblocco prefabbricato
C056014/EOPS/001	MONT-ELE Forature passaggio cavi sul fondo dei monoblocchi
C056014/ESSU/001	MONT-ELE Schema unifilare sezione c.c. SSE con 1 alimentatore
C056014/ESSF/RZ1	MONT-ELE Scomparto raddrizzatore tipico 750Vcc - RZ1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSF/AL1	MONT-ELE Scomparto alimentatore tipico 750Vcc - AL1 - schema funzionale, ingombro quadro, morsettiere, elenco apparecchiature
C056014/ESSU/100	MONT-ELE schema blocchi a chiave SSE con 1 alimentatore
C056014/ESSF/IO	MONT-ELE schema riepilogativo segnali i/o
C056014/ESSF/INT	MONT-ELE schema riepilogativo interfaccia alimentazioni
C056014/MCPS/001	MONT-ELE disegno di informazione per installazione quadri c.c.
C056014/ESED/001	Elenco documenti

DOCUMENTAZIONE POLIFORA

AS BUILT SIRTI-IMET (N.1 RACCOGLITORE):

Codice Documento	Titolo Documento
01-11	Tubazione polifora - planimetria generale del tracciato e percorso della fibra ottica
02-11	Tubazione polifora - planimetria generale del tracciato e misure dalla f.o.
03-11	Collegamento fibra ottica – schema di giunzione ed attestazioni
04-11	Collegamento fibra ottica – schema attestazione cavo 16 f.o. nel Deposito
05-11	Collegamento fibra ottica – schema attestazione cavo 16 f.o. nella SSE4
06-11	Collegamento fibra ottica – schema attestazione cavo 16 f.o. nella SSE6
07-11	Collegamento fibra ottica – schema attestazione cavo 16 f.o. nella SSE3
08-11	Collegamento fibra ottica – schema attestazione cavo 16 f.o. nella SSE1
09-11	Collegamento fibra ottica – schema attestazione cavo 16 f.o. nella SSE2
10-11	Collegamento fibra ottica – schema attestazione cavo 16 f.o. nella SSE5
11-11	Collegamento fibra ottica – schema dei collegamenti delle fibre e delle attestazioni

Allegato 3 – Provvedimenti USTIF di immissione in servizio dell'infrastruttura di trazione elettrica, verbali della commissione di agibilità e certificazione di idoneità e sicurezza degli impianti.

Ente	Provv. N.	data	Oggetto
USTIF Bari	1	03/01/2012	Nulla osta tecnico immissione in servizio linea 3
USTIF Bari		11/01/2012	Nulla osta tecnico immissione in servizio filobus nn. 1, 2, 3 e 4
USTIF Bari	1984	02/10/2012	Nulla osta tecnico immissione in servizio filobus nn. 5 e 6
USTIF Bari	1984	17/10/2012	Nulla osta tecnico immissione in servizio filobus nn. 7 e 8
Comune di Lecce	2189	31/10/2012	Autorizzazione immissione in servizio filobus nn. 5, 6, 7, 8 e linea 3
USTIF Bari	5/ter	23/01/2013	Nulla osta tecnico immissione in servizio filobus nn. 9, 10 e 11
USTIF Bari	202	29/01/2013	Nulla osta tecnico immissione in servizio linea 1
Comune di Lecce		31/01/2013	Autorizzazione immissione in servizio filobus nn. 9, 10, 11, 8 e linea 1
USTIF Bari	765/bis	29/04/2014	Nulla osta tecnico immissione in servizio filobus n. 12
USTIF Bari	987	23/5/2014	Nulla osta tecnico immissione in servizio linea 2
Comune di Lecce	60913	18/06/2014	Autorizzazione immissione in servizio linea 2

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO DEL DEPOSITO FILOVIARIO E ATTREZZATURE DI CUI LO STESSO E DOTATO

L'anno ____, il giorno …… del mese di …… con la presente scrittura privata

tra

Comune di Lecce, ……

……

e

S.G.M. Società Gestione Multipla SpA, ……

……

di seguito, per brevità, indicate anche "Parti", congiuntamente, e "Parte", singolarmente,

PREMESSO CHE

- in data …./…./…… è stato sottoscritto il "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio";
- ai sensi dell'art. 15 del Contratto di Servizio sopra richiamato è onere del Comune di Lecce mettere a disposizione del comodatario il Deposito Filoviario, sito in Lecce alla Via Perulli, nonché le attrezzature di cui lo stesso deposito è dotato, in quanto beni essenziali direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL;
- con il presente atto, da intendersi collegato al Contratto di Servizio, le Parti intendono regolamentare la messa a disposizione dell'anzidetto bene.

CONSIDERATO CHE:

- il Deposito Filoviario e le attrezzature di cui lo stesso deposito è dotato oggetto del presente contratto sono già nella disponibilità del comodatario in virtù di precedente contratto di comodato sottoscritto in data 21/12/2012, scaduto in data 31/12/2018 e oggetto di successive proroghe.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la necessità di concedere in comodato alla S.G.M. SpA, affidataria in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce, l'uso del Deposito Filoviario sito in Lecce alla Via Perulli e delle attrezzature di cui lo stesso deposito è dotato, in quanto beni essenziali direttamente finalizzati all'espletamento delle prestazioni di TPL, fino al passaggio del servizio al nuovo soggetto affidatario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

I rapporti e le condizioni di uso del Deposito Filoviario nonché delle attrezzature di cui lo stesso deposito è dotato contenuti nel presente atto costituiscono integrazione al citato Contratto dei Servizio.

Articolo 2
Oggetto

Il Comune di Lecce concede in comodato d'uso gratuito alla S.G.M. SpA, che accetta, il Deposito Filoviario sito in Lecce alla Via Perulli composto dai seguenti beni:

a. il complesso edificatorio Deposito/Officina/Uffici distinto in catasto al Foglio 196, p.lla 1818, porzione di 3731 mq, costituito da due immobili distinti:
   - il primo adibito ad officina e uffici di mq 349, dotato di impianto termico, idrico sanitario, elettrico e antincendio, come meglio elencati e specificati nei documenti consegnati al comodatario di cui all'*Allegato A – Elaborati progetto esecutivo deposito filobus* che, allegato al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
   - il secondo adibito a tettoia per il ricovero dei filobus di mq 390.
b. gli spazi all'aperto per rimessaggio e movimentazione dei mezzi filoviari, completamente recintati e pavimentati;
c. le attrezzature di cui è dotato il Deposito/Officina elencati e specificati nell'*Allegato B – Elenco* attrezzature che, allegato al presente contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3
Durata

Il comodato decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e dura fino al passaggio del servizio del TPL al nuovo affidatario secondo quanto disciplinato all'Art. 3 del citato "Contratto di servizio per l'affidamento in house providing del Servizio di TPL Urbano e Suburbano della Città di Lecce e del Servizio di gestione della Sosta tariffata su strada e dei Parcheggi di interscambio", salvo il diritto del Comune di Lecce di risolvere anticipatamente il comodato per motivate esigenze o nel caso il comodatario violi le norme del presente contratto o non adempia ai propri obblighi di custodia e conservazione.

Art. 4
Obblighi del comodatario

Il comodatario ha l'obbligo di custodire e conservare i beni oggetto di comodato con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comune ed i terzi per eventuali danni derivati da abuso e trascuratezza nell'uso degli stessi.

Il Comune di Lecce è sollevato da qualunque tipo di responsabilità per fatti ed accadimenti che dovessero verificarsi in costanza e a causa dell'utilizzo dei beni da parte della società S.G.M. SpA.

I beni devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al Contratto di Servizio, pertanto non può esserne fatto un uso diverso, né concederne il godimento anche in via precaria e/o temporanea, sia esso oneroso che gratuito, a terzi estranei, né possono essere alienati.

S.G.M. SpA ha l'onere di dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'esercizio delle attività che intende svolgere con i beni concessi in comodato.

La S.G.M. SpA si occuperà della gestione e manutenzione del Deposito Filoviario e delle attrezzature di cui lo stesso è dotato secondo quanto previsto al successivo articolo 6.

Il Comune potrà ispezionare o far ispezionare i beni oggetto del presente atto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Alla cessazione del servizio, per le ragioni di cui al precedente art. 3, il comodatario è tenuto a restituire dei beni nello stato in cui attualmente si trovano, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.

Eventuali modifiche o migliorie che il comodatario ritenesse necessario apportare ai beni oggetto di comodato saranno possibili solo previa autorizzazione del comodante, comunque nel rispetto della normativa in materia, e resteranno acquisite al comodante senza che vi sia alcun obbligo di indennizzo.

Art. 5
Perimento ed Assicurazione

I rischi di perimento, anche derivante da caso fortuito e la sottrazione dei beni comodati, sono a carico del Comodatario per tutta la durata del Comodato e del loro utilizzo.

Le Parti stabiliscono che sono a carico del Comodatario gli oneri assicurativi disciplinati dal presente articolo.

Agli effetti del presente Contratto, il Comodatario è tenuto a stipulare con primaria Compagnia assicurativa una "Polizza All Risks" che preveda una copertura massimale pari al valore totale degli immobili e dei beni strumentali.

La polizza All Risks dovrà essere rinnovata per l'intera durata del presente Contratto.

La suddetta polizza assicurativa, vincolata a favore del Comune di Lecce e con eventuale franchigia a carico del Comodatario, deve coprire, a titolo esemplificativo e non esaustivo: furto, incendio, atti vandalici, collisione, eventi atmosferici ed ogni altro rischio derivante dall'utilizzo.

In ogni caso, il Comodatario assume ogni responsabilità per danni che possano derivare ai beni oggetto di Comodato o a terzi (cose o persone), per fatto proprio o dei suoi dipendenti,

nell'espletamento dei servizio per cui vengono resi i beni oggetto del presente Atto, senza che eventuali clausole o accordi previsti in contratti di assicurazione limitino in alcun modo la sua responsabilità, impegnandosi a tenere manlevato il Comune di Lecce da qualsiasi pretesa o molestia che, al riguardo, le venisse da qualunque parte mossa.

La dichiarazione rilasciata dalla Compagnia Assicurativa non limita in alcun modo la responsabilità del Comodatario dalle obbligazioni contrattuali e di legge; ne consegue che il Comodatario risponderà per i danni, in tutto o in parte, non risarciti da dette polizze, comprese le ipotesi di sospensione, per qualsiasi motivo, delle predette garanzie assicurative.

Art. 6

Responsabilità del concedente

Il Comune di Lecce, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara e certifica che tutti gli immobili, gli impianti e le attrezzature costituenti il Deposito Filoviario oggetto del presente contratto sono stati tutti già controllati e verificati secondo leggi e norme vigenti e risultano compiutamente idonei all'uso al quale sono destinati in termini sia di sicurezza che di funzionalità e consegna copia delle certificazioni e delle documentazioni di cui all'*Allegato C – Certificazioni di idoneità e sicurezza di fabbricati ed impianti* e di cui all'*Allegato B – Elenco attrezzature* che, allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Con la firma del presente atto il Comune di Lecce dichiara e certifica che l'immobile del Deposito Filoviario rispetta tutti i requisiti di agibilità previsti dalle leggi e norme vigenti avendo superato tutti i previsti controlli e verifiche da parte delle autorità a ciò preposte e consegna copia della documentazione relativa all'agibilità dell'immobile di cui all'*Allegato D — Documentazione agibilità deposito filobus.*

Il Comune di Lecce è esonerato da ogni responsabilità in merito all'utilizzo del Deposito Filoviario e degli impianti e attrezzature di cui è dotato, in quanto può incorrere in una responsabilità, con l'obbligo di risarcire il danno, solo nel caso che la cosa data in comodato abbia dei vizi tali che rechino danno a chi se ne serve, qualora, pur conoscendoli, non ne abbia avvertito il comodatario.

Articolo 7

Spese gestione e manutenzione

Tutte le spese di manutenzione ordinaria sostenute per il godimento dei beni nonché quelle relative alle utenze telefoniche, elettriche e idriche, sono a carico esclusivo del comodatario ed i relativi importi costituiscono costi sostenuti per l'assolvimento di obblighi del servizio pubblico ricompresi nell'ambito del Contratto di servizio.

Tutti gli oneri di manutenzione straordinaria dei beni oggetto di comodato sono al carico esclusivo del Comune di Lecce.

Il comodatario si impegna a comunicare prontamente al Comune di Lecce tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, completi di adeguato preventivo di spesa, necessari per la piena

funzionalità e sicurezza dei beni dati in comodato. Le anzidette comunicazioni dovranno essere inoltrate dall'impresa via pec ad indirizzo di posta elettronica comunicato dal Comune di Lecce.

Il Comune di Lecce potrà autorizzare il comodatario ad eseguire i necessari interventi di manutenzione straordinaria avvalendosi di ditte terze appaltatrici, individuate dallo stesso comodatario in base ad autonoma negoziazione, con l'impegno a rimborsare le spese a tal fine sostenute.

In ogni caso qualora il Comune di Lecce non intervenisse prontamente alla risoluzione delle anomalie segnalate, il comodatario potrà intervenire direttamente addebitando i relativi costi, documentati, al comodante.

Articolo 8

Norme finali

Tutti i patti contrattuali sopra riportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati dalle leggi speciali in materia di comodato in quanto applicabili. Qualunque altra modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Il contratto deve essere interpretato secondo buona fede e secondo la comune intenzione delle parti. Si applicano gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

Per tutto quanto non disposto dal presente contratto si fa rinvio alle norme del Codice Civile nonché alle leggi statali e regionali in materia in quanto applicabili.

Articolo 9

Spese

Sono a carico del comodatario l'imposta di bollo in misura pari a 16,00 euro per ogni foglio composto da quattro facciate (art. 5 del Dpr 642/72).

Trattandosi di beni immobili, l'atto va registrato entro 30 giorni dalla sottoscrizione e sottoposto a tassazione nella misura prevista dalla normativa vigente. Le spese relative alla registrazione del presente Atto sono ad esclusivo carico del Comodatario.

Articolo 10

Foro Competente

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Lecce e il comodatario il Foro competente è quello di Lecce.

Articolo 11

Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:

- Allegato A – Elaborati progetto esecutivo deposito filobus
- Allegato B – Elenco attrezzature
- Allegato C – Certificazioni di idoneità e sicurezza di fabbricati ed impianti

- Allegato D — Documentazione agibilità Deposito filobus

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Lecce

_____

Per S.G.M. Società Gestione Multipla SpA

_____

Io sottoscritta _____, Segretario Generale del Comune di Lecce certifico che le firme digitali apposte in mia presenza sono autentiche.

_____

Allegato A – Elaborati progetto esecutivo deposito filobus

Elenco copie elaborati consegnati dal COMODANTE al COMODATARIO:

1. Area Officina e Tettoia ricovero automezzi - RELAZIONE TECNICA GENERALE
2. Officina meccanica - RELAZIONE DI CALCOLO IMPIANTO TERMICO
3. Area Officina e Tettoia ricovero automezzi - RELAZIONE TECNICA RETE ANTINCENDIO
4. Officina meccanica - RELAZIONE DI CALCOLO IMPIANTI TECNOLOGICI
5. Area Officina e Tettoia ricovero automezzi - LAYOUT FABBRICATI PLANIMETRIA
6. Area Officina e Tettoia ricovero automezzi - PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE
7. Area Officina e Tettoia ricovero automezzi - PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI
8. Area Officina e Tettoia ricovero automezzi - PLANIMETRIA RETE ANTINCENDIO
9. Officina meccanica - PROGETTO ARCHITETTONICO ABACO DEGLI INFISSI
10. Officina meccanica - PROGETTO ARCHITETTONICO PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI DISPOSIZIONE PANNELLI E INFISSI
11. Officina meccanica - IMPIANTO TERMICO CENTRALE TERMICA SCHEMA FUNZIONALE
12. Officina meccanica - IMPIANTO TERMICO DISTRIBUZIONE FC-RADIATORI PLANIMETRIA LIVELLO O E LIVELLO +1
13. Officina meccanica - IMPIANTO TERMICO DISTRIBUZIONE AREA PRIMARIA PLANIMETRIA LIVELLO O E LIVELLO +1
14. Officina meccanica - IMPIANTO TERMICO DISTRIBUZIONE AREA PRIMARIA PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI
15. Officina meccanica - IMPIANTO ELETTRICO IMPIANTO FM. PLANIMETRIA LIVELLO O E LIVELLO +1
16. Officina meccanica - IMPIANTO ELETTRICO IMPIANTO LUCI PLANIMETRIA LIVELLO O E LIVELLO +1
17. Officina meccanica IMPIANTO IDRICO SANITARIO ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE PLANIMETRIA LIVELLO 0 E LIVELLO +1
18. Officina meccanica - IMPIANTO ANTINCENDIO PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI
19. Tettoia ricovero automezzi - IMPIANTO ELETTRICO IMPIANTO LUCI PLANIMETRIA LIVELLO 0
20. Tettoia ricovero automezzi - IMPIANTO IDRICO SANITARIO ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE PLANIMETRIA LIVELLO O
21. Tettoia ricovero automezzi - ANTINCENDIO PIANTA PROSPETTO SEZIONE
22. Tettoia ricovero automezzi - PROGETTO ARCHITETTONICO PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI
23. Tettoia ricovero automezzi - PROGETTO ARCHITETTONICO PIANTE E PROSPETTI DISPOSIZIONE PANNELLI
24. Officina meccanica - PROGETTO ARCHITETTONICO PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI
25. Officina meccanica - IMPIANTO FOGNARIO ACQUE BIANCHE E NERE PLANIMETRIA LIVELLO O E LIVELLO +1
26. Tubazione polifora PLANIMETRIA DEL TRACCIATO E PERCORSO DELLA FIBRA OTTICA
27. Tubazione polifora - PLANIMETRIA GENERALE DEL TRACCIATO E MISURE DELLA F.O.
28. Collegamento fibra ottica - SCHEMA ATTESATAZIONE CAVO 16 F.O. NEL DEPOSITO
29. Collegamento fibra ottica - SCHEMA DI GIUNZIONE E DELLE ATTESTAZIONI
30. Collegamento fibra ottica - SCHEMA ATTESTAZIONE CAVO 16 F.O. NELLA S.S.E.1
31. Collegamento fibra ottica SCHEMA ATTESTAZIONE CAVO 16 F.O. NELLA S.S.E.2
32. Collegamento fibra ottica — SCHEMA ATTESTAZIONE CAVO 16 F.O. NELLA S.S.E.3
33. Collegamento fibra ottica — SCHEMA ATTESTAZIONE CAVO 16 F.O. NELLA S.S.E.4

34. Collegamento fibra ottica — SCHEMA ATTESTAZIONE CAVO 16 F.O. NELLA S.S.E.5
35. Collegamento fibra ottica — SCHEMA ATTESTAZIONE CAVO 16 F.O. NELLA S.S.E.6
36. Collegamento fibra ottica — SCHEMA DEI COLLEGAMENTI DELLE FIBRE E DELLE ATTESTAZIONI

Allegato B – Elenco attrezzature

Elenco attrezzature e documentazioni consegnate dal COMODANTE al COMODATARIO:

N.	DESCRIZIONE ATTREZZATURE OFFICINA FILOBUS	CERTIFICAZIONE CE	RAPPORTO/CERTIFICATO DI VERIFICA E TARATURA	LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE
1	Compressore BALMA Mod. RSE 7,5 KW 1010-500 V400, Matr. 3070400001.	SI	SI	SI
2	Compressore BALMA Mod. RSE 7,5 KW 1010-500 V400, Matr. 3070400005.	SI	SI	SI
3	Banco prova freni a rulli universale autocatti/vetture MAHA N. Serie 406835-001/12032007, Tipo PROFI-EUROSISTEM 3000LKVVPULT, Carico assiale 18000 Kg. Completo di computers	SI	SI	SI
4	Trapano a colonna ACM NEW DRILL 22, Matr. 0990, Anno 07, con tavola, moria girevole e cremagliera - motore a due polarità. Completo di mandrino, bussola e cono morse.	SI	SI	SI
5	Carrello idraulico per trasporto e sollevamento batterie e motori, Marca OMCN, Art. 143, Lotto 05, Anno 2006, Portata Kg 1500.	SI	SI	NO
6	Saldatrice elettrica per saldatura elettrica DECA PRIMUS 450 Serie n° 07032/001371, alimentazione trifase kw 19 - Amp 65- 375 completa di accessori per saldatura elettrodo.	S1	SI	SI
7	Set di 6 sollevatori elettromeccanici a colonne indipendenti per interni con quadro comando indipendenti, Marca OMCN, Mod. 955, Matr. 512/511	SI	SI	SI
8	Sollevatore idraulico per ruote gemellari Mod. 227, Portata Kg 700, Alzata mm 650.	NO	SI	NO
9	Smontagomme universale per veicoli industriali RAVAGLIOLI G96, Serie 01284, Anno 2007, completo di dotazione standard.	SI	SI	SI
10	Macchina con operatore a bordo per lavaggio veicoli filoviari BIT1MEC Mod. SW 410 GIOT, Matr. 7136-600/6, Anno 12/08, Batteria 24V 240A, Disel CC315 Kw5.	SI	SI	SI
11	Carica batteria automatico elettronico DECA, Mod. SMART 3300, N. Serie 06313/000591	SI	SI	SI
12	Idropulitrice acqua ARCOMAT, Modello SUPER 20/15 IP, N° Serie 15301192, Anno 2007, Pressione acqua 200 bar, Potenza 8380W, Portata Acqua 9001/h.	Si	SI	SI
13	Banco prova Giochi OMCN, Art. 950, Serie 285, Anno 2007, Portata 15500 Kg. Per asse, Pressione Max 60/180 Bar.	SI	SI	SI
14	Carrello elettrico a forche RUGGERI, Mod. SVT, Matr. 0484, con trazione elettronica serie LX 16/16, portata Kg 1500.	SI	SI	SI
15	Segatrice a nastro per metalli THOMAS, Modello ZIP28, Matr. 0700104, Anno 2007	SI	SI	SI

N.	DESCRIZIONE ATTREZZATURE OFFICINA FILOBUS	CERTIFICAZIONE CE	RAPPORTO/CERTIFICATO DI VERIFICA E TARATURA	LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE
16	Spazzatrice con operatore a bordo a batteria compatta con scarico idraulico NILFISK SR 1300H/B, Matr. 9084500010, capacità di spazzamento mq/h 9500. Completa di batteria a cassonetto 24V 320/A e carica batterie automatico 24V 40A.	SI	SI	SI
17	Carrello portautensili a 7 cassetti EUROSTILE			
18	Carrello portautensili a 7 cassetti EUROSTILE			
19	Batteria trazione 24V/210 Ah e carica batterie automatico 24V/40A Serie 1205M1991 MCGL, Tipo CBMPW.	NO	SI	NO
20	Aspiratore portatile fumi saldatura AER SERVICE, Mod. AER 1010, Matr. 07-0018, Anno 2007.	SI	SI	SI
21	Sollevatore idraulico a carrello OMCN, Art. 112XR, Anno 2007, N. Lotto 02, portata 20 TON, alzata mm630.	51	SI	NO
22	Sollevatore idraulico a carrello OMCN, Art. 112XR, Anno 2007, N. Lotto 05, portata 20 TON, alzata mm630.	SI	SI	NO
23	Binde idraulica OMCN, Art. 130B, Anno 2007, Lotto 04, Portata 5 TON.	NO	51	NO
24	Binde idraulica OMCN, Art. 1308, Anno 2007, Lotto 04, Portata 5 TON.	NO	SI	NO
25	Chiave pneumatica ad impulsi INGERSOLL RAND 295.	SI	NO	SI
26	Chiave pneumatica ad impulsi INGERSOLL RAND 295.	SI	NO	SI
27	Trapano pneumatico INGERSOLL RAND 7816KC capacità mandrino autoserrante mm13.			
28	Trapano pneumatico INGERSOLL RAND 7816KC capacità mandrino autoserrante mm13.			
29	Pistola con manometro per gonfiaggio di precisione MICHELIN			
30	Pistola con manometro per gonfiaggio di precisione MICHELIN			
31	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
32	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
33	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
34	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
35	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
36	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
37	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
38	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			

N.	DESCRIZIONE ATTREZZATURE OFFICINA FILOBUS	CERTIFICAZIONE CE	RAPPORTO/CERTIFICATO DI VERIFICA E TARATURA	LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE
39	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
40	Armadietto con anta e serratura 2 piani interni e cassetto MG 201 mm 500x400x100h.			
41	Avvolgicavo automatico Zeca mod. 5908 con trasformatore 230V/12-24 e lampada portatile 1306	SI	NO	SI
42	Cassette portautensili USAG			
43	Cassette portautensili USAG			
44	Cassette portautensili USAG			
45	Cassette portautensili USAG			
46	Kit chiavi a bussola completo			
47	Kit chiavi a bussola completo			
48	Chiave dinamometrica a scatto			
49	Chiave dinamometrica a scatto			
50	Arrotolatore per aria compressa con tubo da mt. 8 3/8" RAASM 82011	SI	NO	SI
51	Arrotolatore per aria compressa con tubo da mt. 8 3/8" RAASM 82011			
52	Arrotolatore per aria compressa con tubo da mt. 8 3/8" RAASM 82011			
53	Arrotolatore per aria compressa con tubo da mt. 8 3/8" RAASM 82011			
54	Arrotolatore per aria compressa con tubo da mt. 8 3/8" RAASM 82011			
55	Arrotolatore per aria compressa con tubo da mt. 8 3/8" RAASM 82011			
56	Arrotolatore per aria compressa con tubo da mt. 8 3/8" RAASM 82011			
57	Chiave dinamometrica grossa fino a 700 Nm			
58	Colonnina porta mola			
59	Linea vita verticale marca Socim mod. Aerea n. lotto 00006/P1AR 00016 PIANTR 0004 completa di accessori (n. 4 imbracatura anticaduta, n. 4 anticaduta retrattile verticale, n. 8 moschettoni)			
60	Linea vita verticale marca Socim mod. Aerea n. lotto 00005/PIAR 00016 PIANTR 0004 completa di accessori (n. 4 imbracatura anticaduta, n. 4 anticaduta retrattile verticale, n. 8 moschettoni)			
61	Trabattello Faraone matr. 2011-80-003873 portata 2 pers. 150 kg.			
62	Trabattello Marchetti mod. Star altezza 9 mt. portata 2 pers. 200 kg.			

Allegato C – Certificazioni di idoneità e sicurezza di fabbricati ed impianti

Elenco copie documenti consegnati dal COMODANTE al COMODATARIO:

1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE — IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO
2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE — IMPIANTO IDRICO FOGNANTE
3. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE — IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE
4. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA. REGOLA D'ARTE — Q.E. GENERALE OFFICINA Q.E. POMPE ANTINCENDIO E Q.E. TETTOIE
5. DICHIARAZIONE Di CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE — IMPIANTO DI MESSA A TERRA
6. PRATICA TRASMISSIONE ALL'INAIL DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MESSA A TERRA E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE RILASCIATA (Nota Comune Prot. Gen. 45885/2012 dei 10/04/2012, Nota INAIL Prot. N. 3653 di 24/04/2012)
7. PRATICA TRASMISSIONE ALL'ARPA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' PER NUOVI IMPIANTI ELETTRICI E DI MESSA A TERRA RELATIVI ALLA TETTOIA DI RICOVERO ED OFFICINA PER FILOBUS (Nota Comune Prot. Gen. 45888/2012 del 10 Aprile 2012).

Allegato D — Documentazione agibilità Deposito filobus

Elenco copie documenti consegnati dal COMODANTE al COMODATARIO:

1. DICHIARAZIONE DI AGIBILITA' PROT./SEZ. 2873/2011 AGIBILITA' N. 36/C/2011 RILASCIATA DAL DIRIGENTE DELL'U.T.C. SETTORE URBANISTICO COMUNE DI LECCE.
2. NULLA OSTA IGIENICO SANITARIO RILASCIATO DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DI IGENE PUBBLICA E PREVENZIONE ASL LECCE IN DATA 22.11.2011.
3. NULLA OSTA PER L'IGENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO RILASCIATO DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO ASL LECCE IN DATA 22.11.2011.
4. SCIA (SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO) PRESENTATA AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN DATA 25/11/2011 (rinnovata in data 07/05/2021)

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 4 al Contratto di Servizio

FERMATE TPL

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

Fermate Trasporto Pubblico urbano e Suburbano

Si riportano nella tabella che segue le fermate autorizzate del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano, complete di codice e nome del nodo nonché delle informazioni relative alla sua localizzazione (latitudine, longitudine).

N.	COD. NODO	NOME NODO	LATITUDINE	LONGITUDINE
1	101	Otranto-O. del Balzo	40,350835	18,176557
2	102	Battisti	40,354474	18,176507
3	103	Costa	40,354296	18,175297
4	104	Palazzo di Giustizia	40,358249	18,173489
5	105	De Pietro	40,359974	18,17192
6	106	De Pietro	40,360048	18,171519
7	107	Palazzo di Giustizia	40,358364	18,17321
8	108	XXV Luglio	40,355317	18,173717
9	109	Castello	40,352317	18,173965
10	110	Porta S.Biagio	40,349949	18,173484
11	111	Questura	40,347109	18,171657
12	112	Piazza d'Italia	40,348457	18,173466
13	113	Otranto-Paisiello	40,34982	18,1752
14	114	Stazione FS	40,346324	18,166468
15	115	Gallipoli-Museo	40,347419	18,168863
16	116	Gallipoli-Museo	40,346951	18,169843
17	117	Marche-Ex ONMI	40,345611	18,171358
18	118	Marche-Ex ONMI	40,345553	18,171615
19	119	Marche-INPS	40,34371	18,172704
20	120	Marche-INPS	40,343813	18,172777
21	121	Marche-Leuca	40,342597	18,174887
22	122	Marche-Leuca	40,342681	18,174876
23	123	Alfieri	40,343188	18,178357
24	124	Alfieri	40,343457	18,178351
25	125	Rossini- Cicolella	40,344636	18,181231
26	126	Rossini-Cicolella	40,34481	18,181084
27	127	Rossini-Merine	40,346806	18,184077
28	128	Rossini-Merine	40,347553	18,184416
29	129	Rossini-Gentile	40,349914	18,185781
30	130	Rossini-Gentile	40,349806	18,185514
31	131	Japigia-Gentile	40,351969	18,186001
32	132	Japigia-Gentile	40,351859	18,185787
33	133	Japigia-Croce	40,35535	18,185011
34	134	Japigia-Croce	40,354982	18,184914
35	135	Leopardi-Scarpa	40,358202	18,183343
36	136	Leopardi-Scarpa	40,35828	18,183026
37	137	Leopardi-S.D. Savio	40,361379	18,179765
38	138	Leopardi-S.D. Savio	40,360492	18,180835
39	139	Foscolo-Frigole	40,362672	18,175877
40	140	Foscolo-Frigole	40,362122	18,177277
41	141	Foscolo-Po	40,36298	18,173258
42	142	Foscolo-Po	40,362554	18,172686

N.	COD. NODO	NOME NODO	LATITUDINE	LONGITUDINE
43	143	Foscolo-Bastioni	40,361721	18,17109
44	144	Foscolo-Bastioni	40,361405	18,170939
45	145	City Terminal	40,362108	18,168678
46	146	City Terminal	40,362077	18,168364
47	147	Calasso	40,359918	18,169099
48	148	Porta Napoli	40,358147	18,168267
49	149	Porta Napoli	40,357686	18,167709
50	150	Università	40,355246	18,166417
51	151	Università	40,355325	18,166184
52	152	Porta Rudiae	40,351854	18,164369
53	153	Porta Rudiae	40,352111	18,164207
54	154	Gallipoli-Diaz	40,350272	18,164194
55	155	Gallipoli-Diaz	40,350319	18,163914
56	156	Gallipoli-Lombardia	40,348781	18,166715
57	157	Gallipoli -Lombardia	40,348663	18,166658
58	158	Sturzo	40,35632	18,182357
59	159	Parini	40,358587	18,182468
60	160	Libertà-Roma	40,362293	18,204496
61	161	Torre del Parco	40,346389	18,182458
62	162	Torre del Parco	40,346222	18,182389
63	163	Don Minzoni	40,347952	18,177546
64	164	Don Minzoni	40,347706	18,17803
65	166	I.Adriano-Gobetti	40,355497	18,180143
66	167	I.Adriano-Gobetti	40,355711	18,180838
67	168	Del Mare	40,356389	18,183606
68	169	Del Mare	40,356438	18,183438
69	170	Libertà-Pepe	40,3569	18,185005
70	171	Libertà-Pepe	40,357266	18,186471
71	172	Libertà-Cavoti	40,358062	18,189125
72	173	Libertà-Cavoti	40,357944	18,188988
73	174	Libertà-S.Elia	40,35862	18,191252
74	175	Libertà-S.Elia	40,358585	18,19126
75	176	Libertà-Machiavelli	40,360559	18,197672
76	177	Libertà-Machiavelli	40,360972	18,199818
77	178	Libertà-Roma	40,361665	18,201625
78	179	Stadio	40,363884	18,210247
79	180	Stadio	40,364135	18,210096
80	181	De Jacobis	40,349396	18,161795
81	182	Diaz	40,348988	18,162519
82	183	P.le Rudiae	40,348793	18,15847
83	184	P.le Rudiae	40,348798	18,158723
84	185	Massaglia	40,348115	18,156441
85	186	Massaglia	40,348178	18,15676
86	187	Monteroni	40,346855	18,152641
87	188	Monteroni	40,346684	18,152389
88	189	Casermette	40,34497	18,146957
89	190	Casermette	40,344923	18,147204
90	191	Torre Mozza	40,343144	18,141696

N.	COD. NODO	NOME NODO	LATITUDINE	LONGITUDINE
91	192	Alvar Aalto	40,341943	18,121463
92	193	Città di Lecce Hospital	40,341556	18,127808
93	194	Ecotekne-Economia	40,33333	18,120151
94	195	Ecotekne-Isufi	40,333676	18,116664
95	196	Ecotekne-Ingegneria	40,334989	18,114395
96	197	Ecotekne-Fiorini	40,335785	18,112366
97	198	Ecotekne-Ingegneria	40,334862	18,114192
98	199	Ecotekne-Economia	40,335551	18,119732
99	200	Ecotekne-Orto Botanico	40,334972	18,122647
100	201	Colombo	40,388212	18,299129
101	202	Vespucci-Dubrovnik	40,388942	18,30337
102	203	San Cataldo	40,383576	18,30481
103	204	Vespucci-Lidi 1	40,377492	18,310716
104	205	Darsena	40,394451	18,297864
105	206	Cà da Mosto	40,389276	18,296474
106	207	Verrazzano	40,386944	18,303986
107	208	Verrazzano	40,388104	18,304636
108	209	Caboto	40,390418	18,305667
109	210	Spazzolini	40,392266	18,30349
110	211	Copernico	40,384134	18,290519
111	212	Vespucci-Lidi 2	40,379549	18,308892
112	213	Vespucci-Lidi 3	40,381356	18,306947
113	214	San Cataldo	40,384721	18,304786
114	215	Leuca-Galilei	40,336534	18,178298
115	216	Gioia Flavio	40,39192	18,296263
116	217	Leuca-Nacci	40,340157	18,176636
117	218	Leuca-Spalato	40,341215	18,176304
118	219	Leuca-dell'Abate	40,337508	18,177729
119	220	Leuca-Ortigara	40,338744	18,177334
120	221	Leuca-Verdi	40,33503	18,178773
121	222	Leuca-Verdi	40,344706	18,179048
122	223	Parco Adele Savio	40,332199	18,179963
123	224	Parco Adele Savio	40,332041	18,180218
124	225	Leuca-Flacco	40,327893	18,181817
125	226	Leuca-Flacco	40,328709	18,181599
126	227	Tempi Nuovi	40,325749	18,182714
127	228	Leuca-Pepini	40,319534	18,185483
128	229	Lamia	40,384594	18,274074
129	230	Cartier-Mandorli	40,387242	18,27173
130	231	Cartier-Malaspina	40,385785	18,268263
131	232	Merine-De Donno	40,347316	18,186366
132	233	Merine-De Donno	40,347685	18,185565
133	234	Merine-Longo	40,346589	18,188741
134	235	Merine-Longo	40,346745	18,188626
135	236	Della Notte-Merine	40,3474	18,191238
136	237	Della Notte-Merine	40,346998	18,190465
137	238	Penna-Caiulo	40,348335	18,194091
138	239	Penna-Caiulo	40,348319	18,193963

N.	COD. NODO	NOME NODO	LATITUDINE	LONGITUDINE
139	240	Piaggia-Susini	40,381135	18,260418
140	241	Villaggio del Sole	40,378713	18,261611
141	242	Cavalleria-Fiesole	40,351507	18,196627
142	243	Cavalleria-Fiesole	40,351512	18,196044
143	244	Sordi	40,351907	18,202308
144	245	Pavarotti-Delle Scienze	40,36514	18,07136
145	246	Nassiriya-Siponto	40,350592	18,195742
146	247	Nassiriya-Siponto	40,350128	18,195584
147	248	Settelacquare	40,35564	18,192801
148	249	Settelacquare	40,355731	18,192164
149	250	Moro-Maglio	40,355941	18,196571
150	251	Moro-Maglio	40,356037	18,196295
151	252	Roma-Almirante	40,35667	18,199308
152	253	Roma-Almirante	40,3571	18,199474
153	254	Roma-P.zza S. Sabino	40,358602	18,20148
154	255	Roma-P.zza S. Sabino	40,358771	18,201316
155	256	Piazza Napoli	40,359122	18,203967
156	257	Piazza Napoli	40,359244	18,203912
157	258	P.zza M.T. di Calcutta	40,359523	18,205815
158	259	Lequile-Pisacane	40,338676	18,156802
159	260	Lequile-Pisacane	40,339103	18,156917
160	261	Lequile-Atlante	40,336617	18,15569
161	262	Lequile-Atlante	40,337067	18,155836
162	263	Ospedale	40,331714	18,158398
163	264	Polo Oncologico	40,330195	18,16221
164	265	Moscati-San Cesario	40,329046	18,164905
165	266	San Cesario-D'Arpe	40,330935	18,166122
166	267	San Cesario-Orefici	40,332569	18,166624
167	268	San Cesario-Cudazzo	40,335444	18,1675
168	269	Ciardo - Pellegrino	40,341181	18,154534
169	270	San Cesario-Grassi	40,338832	18,168458
170	271	San Cesario-Basiliani	40,341772	18,169369
171	272	Realino-Ussano	40,343981	18,170048
172	273	Lupiae-Pitagora	40,357856	18,191794
173	274	Lupiae-Pitagora	40,357422	18,191227
174	275	P.zza Palio	40,359131	18,193158
175	276	P.zza Palio	40,360139	18,194184
176	277	D'Andrea-Ghezzi	40,368224	18,187448
177	278	Agrigento-Novara	40,363348	18,1982
178	279	Agrigento-Novara	40,363577	18,198571
179	280	Agrigento-P.le Pisa	40,363569	18,194323
180	281	Agrigento-P.le Pisa	40,363824	18,194031
181	282	San Nicola-Sellitto	40,379225	18,160163
182	283	Realino-Ussano	40,344157	18,169965
183	284	Rizzo-Grassi	40,339298	18,164775
184	285	Rizzo-Cudazzo	40,337324	18,163421
185	286	Rizzo-Muratore	40,331836	18,160976
186	287	San Nicola-Sidoti	40,3643	18,165874

N.	COD. NODO	NOME NODO	LATITUDINE	LONGITUDINE
187	288	Carrara	40,365233	18,199887
188	289	Carrara	40,365079	18,199781
189	290	P.le Cuneo	40,368031	18,204128
190	291	Lucca	40,366502	18,204032
191	292	Pistoia	40,367001	18,201466
192	293	SP133-Badisco	40,475892	18,172116
193	294	SP133-Badisco	40,475768	18,172083
194	295	Palazzetto dello Sport	40,363837	18,191442
195	296	Palazzetto dello Sport	40,363837	18,191727
196	297	G.Paolo II-Marinosci	40,362421	18,189335
197	298	G.Paolo II-Marinosci	40,3624	18,189658
198	299	G.Paolo II-Poli	40,360569	18,186276
199	300	G.Paolo II-Poli	40,360869	18,187251
200	301	G.Paolo II-Leopardi	40,359362	18,184597
201	302	G.Paolo II-Leopardi	40,359399	18,184188
202	303	S.D. Savio-Monti	40,362201	18,181234
203	304	S.D. Savio-Monti	40,362266	18,181094
204	305	Salesiani-Palumbo	40,362921	18,183734
205	306	Salesiani-Palumbo	40,363116	18,18302
206	307	Palumbo-Bixio	40,364427	18,185402
207	308	Palumbo-Bixio	40,364139	18,184943
208	309	D'Andrea-Biasco	40,366212	18,187325
209	310	D'Andrea-Biasco	40,365906	18,186822
210	311	Giammatteo-A. da Taranto	40,367626	18,176996
211	312	Giammatteo-A. da Taranto	40,367224	18,176876
212	313	Giammatteo-Papini	40,370477	18,177843
213	314	Giammatteo-Papini	40,369978	18,177417
214	315	SP133-Maiori	40,47194	18,175028
215	316	SP133-Torvaianica	40,470524	18,176239
216	317	SP133-Maiori	40,472224	18,174949
217	318	Grassi-Ducas	40,344288	18,158044
218	321	P.zza Indipendenza	40,365227	18,173829
219	322	P.zza Indipendenza	40,364594	18,173086
220	323	Po	40,362976	18,171927
221	324	Po	40,363036	18,171834
222	325	Tevere-Arno	40,366417	18,171107
223	326	Tevere-Arno	40,366354	18,171037
224	327	Adriatica-Ferrando	40,366484	18,169113
225	328	Adriatica-Ferrando	40,366533	18,168995
226	329	Adriatica-Sandalo	40,369314	18,16856
227	330	Adriatica-Sandalo	40,369215	18,168542
228	331	Adriatica-Papini	40,37329	18,169166
229	332	Adriatica-Papini	40,373108	18,16923
230	333	Adriatica-Velino	40,376455	18,169431
231	334	Adriatica-Velino	40,375741	18,169367
232	337	Adriatica-Lampedusa	40,385785	18,168577
233	338	Rudiae-Ducas	40,346758	18,15936
234	339	Motorizzazione	40,389389	18,166186

N.	COD. NODO	NOME NODO	LATITUDINE	LONGITUDINE
235	340	San Nicola-Bizamano	40,367743	18,162464
236	341	San Nicola-Bizamano	40,367244	18,163155
237	342	Sinni-San Nicola	40,369324	18,160333
238	343	Sinni-San Nicola	40,369648	18,159796
239	344	Calore-Sinni	40,36922	18,157291
240	345	Calore-Sinni	40,369384	18,157626
241	346	Calore-Falcone	40,369497	18,156171
242	347	Calore-Falcone	40,36943	18,156238
243	348	Lequile-Bastianutti	40,342065	18,158517
244	349	Lequile-Bastianutti	40,341521	18,158328
245	350	SP133-Torvaianica	40,469771	18,17669
246	351	Magellano	40,385292	18,289243
247	352	Benzi-Almirante	40,375189	18,145389
248	353	Benzi-Almirante	40,375121	18,145836
249	354	Giorgilorio	40,385095	18,147917
250	355	Casa Circondariale	40,376816	18,156017
251	356	SP133-Degli Amici	40,464092	18,181054
252	357	Rudiae-Ducas	40,34682	18,160382
253	358	Taranto-Di Valesio	40,357637	18,16538
254	359	Taranto-Monte Sei Busi	40,358838	18,162016
255	360	Taranto-Zimbalo	40,360066	18,158539
256	361	Taranto-Belloluogo	40,361302	18,155095
257	363	Taranto-Scardia	40,362436	18,151879
258	364	Taranto-Scardia	40,362338	18,151841
259	365	Borgo Pace	40,363689	18,148069
260	366	San Nicola-Sidoti	40,36458	18,16725
261	367	Lecce Frigole-Leone	40,423941	18,236845
262	368	S.P.131 - Magnolie	40,424168	18,236813
263	369	Borgo Piave	40,416093	18,217655
264	370	Della Repubblica-Gidiuli	40,358849	18,155464
265	371	Della Repubblica-Gidiuli	40,358589	18,155453
266	372	Frigole	40,426591	18,240201
267	373	Della Repubblica-Birago	40,355727	18,152694
268	374	Lo Re	40,347151	18,171157
269	375	Della Repubblica-Birago	40,355882	18,15262
270	376	Mori-Lidi 1	40,425932	18,255922
271	377	P.zza S.M. Arcangelo	40,357855	18,155339
272	378	Bernardino	40,357047	18,158349
273	379	Columella	40,332579	18,145485
274	380	Mori-Lidi 2	40,428741	18,253794
275	381	Sozy Carafa	40,355969	18,161227
276	382	Pozzuolo-Reale	40,354731	18,164598
277	383	Mori-Lidi 3	40,430247	18,252699
278	384	Mori-Lidi 4	40,431567	18,251422
279	385	Zefiro-Dell'Erica	40,461149	18,194999
280	386	Zefiro-Dell'Erica	40,460746	18,195078
281	387	Zefiro-Del Melo	40,463476	18,195078
282	388	Pellegrino-Cavallo	40,353997	18,147161

N.	COD. NODO	NOME NODO	LATITUDINE	LONGITUDINE
283	389	Pellegrino-Cavallo	40,354079	18,146124
284	390	Zefiro-Del Melo	40,463158	18,195146
285	391	Zefiro-Delle Rose	40,465768	18,195235
286	392	Torre Chianca	40,467652	18,193887
287	393	T.Rinalda-Camping	40,481671	18,147088
288	394	Agricoltura-Ferrandina	40,360061	18,105907
289	395	Torre Rinalda	40,480282	18,158694
290	396	Torre Rinalda	40,480274	18,158355
291	397	SP133-Degli Amici	40,464441	18,180916
292	398	Pavarotti-Pizzetti	40,364082	18,078479
293	399	Pavarotti-Pizzetti	40,364009	18,078517
294	400	Pavarotti-Maestri del Lavoro	40,364474	18,075843
295	401	Pavarotti-Maestri del Lavoro	40,36443	18,075578
296	402	Villa Convento	40,365613	18,069102
297	403	Pavarotti-Delle Scienze	40,365095	18,071181
298	404	Case Simini	40,452929	18,209277
299	405	Grassi-Rudiae	40,344401	18,157281
300	407	Estrafallaces-Gidiuli	40,361458	18,152844
301	408	Estrafallaces-Dorso	40,3599	18,1517
302	409	Parco Medjugorje	40,371842	18,18694
303	410	Parco Medjugorje	40,372561	18,187646
304	411	Adriatica - Goldoni	40,384039	18,168741
305	412	Adriatica - Belli	40,381619	18,168659
306	413	Calore - De Roma	40,370678	18,151983

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

Affidamento del servizio di TPL urbano e suburbano del Comune di Lecce: PEF simulati



Cliente: Comune di Lecce
Dicembre 2023
Our ref: 24220001

steer

Indice

1. Introduzione
2. Piano Economico Finanziario - Affidamento in house
3. Determinazione degli obiettivi di efficienza ed efficacia - Affidamento in house
4. Matrice dei rischi - Affidamento in house
5. Piano Economico Finanziario - Affidamento tramite gara
6. Determinazione degli obiettivi di efficienza ed efficacia - Affidamento tramite gara
7. Matrice dei rischi - Affidamento tramite gara

Scope of work

Servizi di Steer

Steer ha offerto assistenza al Comune di Lecce negli adempimenti previsti dalla Delibera ART 154/2019 nell'ambito dell'affidamento In house alla società S.G.M. S.p.A e dell'affidamento tramite gara di almeno il 10% dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ("TPL") della Città di Lecce.

Il servizio di assistenza ha previsto le seguenti attività:

1. Redazione della matrice dei rischi , come previsto alla Misura 13 della Delibera ART 154/2019;
2. Redazione del Piano Economico Finanziario ("PEF") simulato per l'affidamento in house e per quello relativo al 10% dei servizi del TPL urbano e suburbano da affidare tramite gara, come previsto alla Misura 15 della Delibera ART 154/2019;
3. Determinazione degli obiettivi di efficienza ed efficacia dell'affidamento in house e della base di gara per l'affidamento del 10% dei servizi di TPL secondo le indicazioni contenute nell'Annesso 7 alla Delibera 154/2019;
4. Determinazione del valore di subentro degli eventuali beni di proprietà del Comune da mettere a disposizione dell'aggiudicatario nell'ambito della gara del 10% (Misura 9 – Delibera ART 154/2019);
5. Espletamento di ogni altra attività e predisposizione di atti necessari.

1. Redazione della matrice dei rischi

La matrice dei rischi rappresenta il documento con cui si valutano gli specifici rischi connessi all'esercizio del servizio oggetto dell'affidamento in concessione e identifica per tutti i rischi individuati, le eventuali misure di mitigazione. La matrice dei rischi è predisposta in linea con quanto previsto nella Misura 13 della Delibera ART 154/2019 e nel relativo Annesso 4.

2. Redazione del PEF

Il PEF è il documento di programmazione della gestione, che contiene lo sviluppo temporale di dati e indicatori economici, patrimoniali e finanziari nel periodo di vigenza contrattuale. Il PEF simulato, è articolato per tutti gli anni di durata dell'affidamento, secondo gli schemi di cui all'Annesso 5 della Delibera ART 154/2019.

Tale documento è finalizzato a determinare il corrispettivo del Contratto di Servizio (CdS) e a verificare l'equilibrio economico-finanziario del CdS per l'intera durata dell'affidamento.

3. Determinazione degli obiettivi di efficienza ed efficacia

Analisi e determinazione degli obiettivi che l'Impresa Affidataria è tenuta a perseguire nel corso dell'affidamento anche attraverso specifici indicatori operativi, così come previsti nell'Annesso 7 alla Delibera 154/2019.



1. Introduzione



Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il Piano Economico-Finanziario simulato ("PEF") predisposto dal Comune di Lecce ("Comune") per l'affidamento in house del servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano di propria competenza ad S.G.M. S.p.A. ("S.G.M."), società partecipata sulla quale esercita un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi.

Il Comune di Lecce opera in qualità di autorità competente sulla base di apposita delega ricevuta dall'ATO provinciale ai sensi dell'art. 14 della L.R. Puglia n. 52/2019.

Oggetto della delega è l'affidamento e la gestione in house del nuovo Servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano, definito nell'ambito dei "Servizi Minimi" riconosciuti dalla Regione Puglia con DGR n. 2304 del 9/12/2019 e pari a **2.417.387,73 Bus*Km/anno**.

L'atto di delega dell'ATO Provinciale, nel rispetto dell'art. 4-bis del Decreto 1 luglio 2009 n.78 convertito con Legge 3 agosto 2009 n.102 , prevede altresì che, contestualmente all'affidamento in house, il Comune di Lecce debba procedere ad affidare mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, a soggetti diversi da quelli su cui esercita il controllo analogo, almeno il 10% degli anzidetti servizi.

Anche per questa seconda tipologia di affidamento il presente documento rappresenta il PEF predisposto dal Comune di Lecce.

Nella tabella che segue sono riportati i Servizi Minimi attribuiti al Comune, il perimetro dell'affidamento in-house e quello dell'affidamento con gara.

Tipologia di servizio	Bus*Km 2025	Bus*Km 2026-2032
A Servizi minimi attribuiti al Comune di Lecce	2.417.387,73	2.417.387,73
B Perimetro affidamento in-house (Km servizio)	**2.166.534,10**	**2.168.862,80**
C Perimetro affidamento tramite procedura di gara (Km servizio)	**250.779,40**	**250.779,40**
D Totale Km eserciti di servizio	**2.417.314,50**	**2.419.642,20**
E=(C)/(D) % Bus*Km affidati tramite procedura di gara	**10,37%**	**10,36%**

Ai fini della predisposizione dei PEF simulati, il Comune di Lecce ha identificato e valutato gli specifici rischi connessi all'esercizio del servizio oggetto di affidamento, definendo delle apposite matrici dei rischi.

Il Comune di Lecce ha inoltre definito gli obbiettivi di efficacia e efficienza da perseguire durante l'affidamento.

I PEF simulati hanno permesso di determinare il corrispettivo dei Contratti di Servizio per entrambe le tipologie di affidamento e di verificare l'equilibrio economico-finanziario degli stessi contratti per la loro intera durata.

I PEF sono stati elaborati, secondo gli schemi e relative indicazioni metodologiche dell'Annesso 5 della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") 154/2019, assumendo come elemento di riferimento il costo standard definito dalla Regione Puglia, con le necessarie integrazioni legate al servizio filoviario e all'incremento del costo dell'energia di trazione, in un'ottica comunque di promozione dell'efficienza del settore.

Il costo standard di riferimento definito dalla Regione Puglia con la già citata DGR n. 2304 del 9/12/2019 è pari ad €/Km 4,03. Rispetto a tale costo standard il corrispettivo annuale quantificato dalla Regione Puglia è di 6.284.611,01 Euro, ovvero circa 2,60 €/Km, come di seguito riportato.

A Risorse destinate per le compensazioni dei Servizi minimi e Servizi aggiuntivi inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL (Euro)	6.284.611,01
B Servizi minimi Comune di Lecce (Bus*Km)	2.417.387,73
C =(A)/(B) Corrispettivo unitario offerto da Regione Puglia (Euro/Km)	**2,60**

Nel prosieguo saranno illustrate le modalità con le quali sono state integrate le differenze rispetto al contributo messo a disposizione dalla Regione Puglia per la copertura del fabbisogno economico.

Il nuovo sistema di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano della Città di Lecce

Nel corso del 2019, il Comune di Lecce, consapevole del fatto che l'offerta di trasporto non fosse qualitativamente e quantitativamente corrispondente alle esigenze della comunità, ha costituito un gruppo di lavoro composto da tecnici dell'Ufficio Mobilità e Trasporti, da professionisti esperti e da tecnici della società partecipata S.G.M. S.p.A., con il coordinamento scientifico del Prof. Ing. Domenico Gattuso, per realizzare, nell'ambito delle attività propedeutiche alla definizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), un'attività di ricognizione ed analisi delle criticità del servizio finalizzata alla definizione di possibili strategie di intervento.

In tale contesto ha assunto rilievo anche la maggiore dotazione chilometrica riconosciuta dalla Giunta Regionale nel dicembre dello stesso anno, nell'ambito della definizione dei servizi minimi, che ha consentito di raggiungere il valore di 2,4 milioni di bus*Km/anno rispetto al preesistente ammontare di 1,5 milioni di bus*Km/anno, con un incremento del 60% circa.

A valle delle analisi condotte e considerando la maggiore dotazione chilometrica, il Comune di Lecce ha scelto di riformare integralmente il piano di esercizio del TPL piuttosto che di limitarsi a correttivi circoscritti dell'assetto esistente; al punto da ridisegnare la mappa dei percorsi delle linee e ristrutturare l'orario di servizio e le frequenze a beneficio dell'utenza; scelta sostenuta dall'idea che una crescita quantitativa e qualitativa dell'offerta avrebbe potuto dare un forte impulso all'attrattività del servizio.

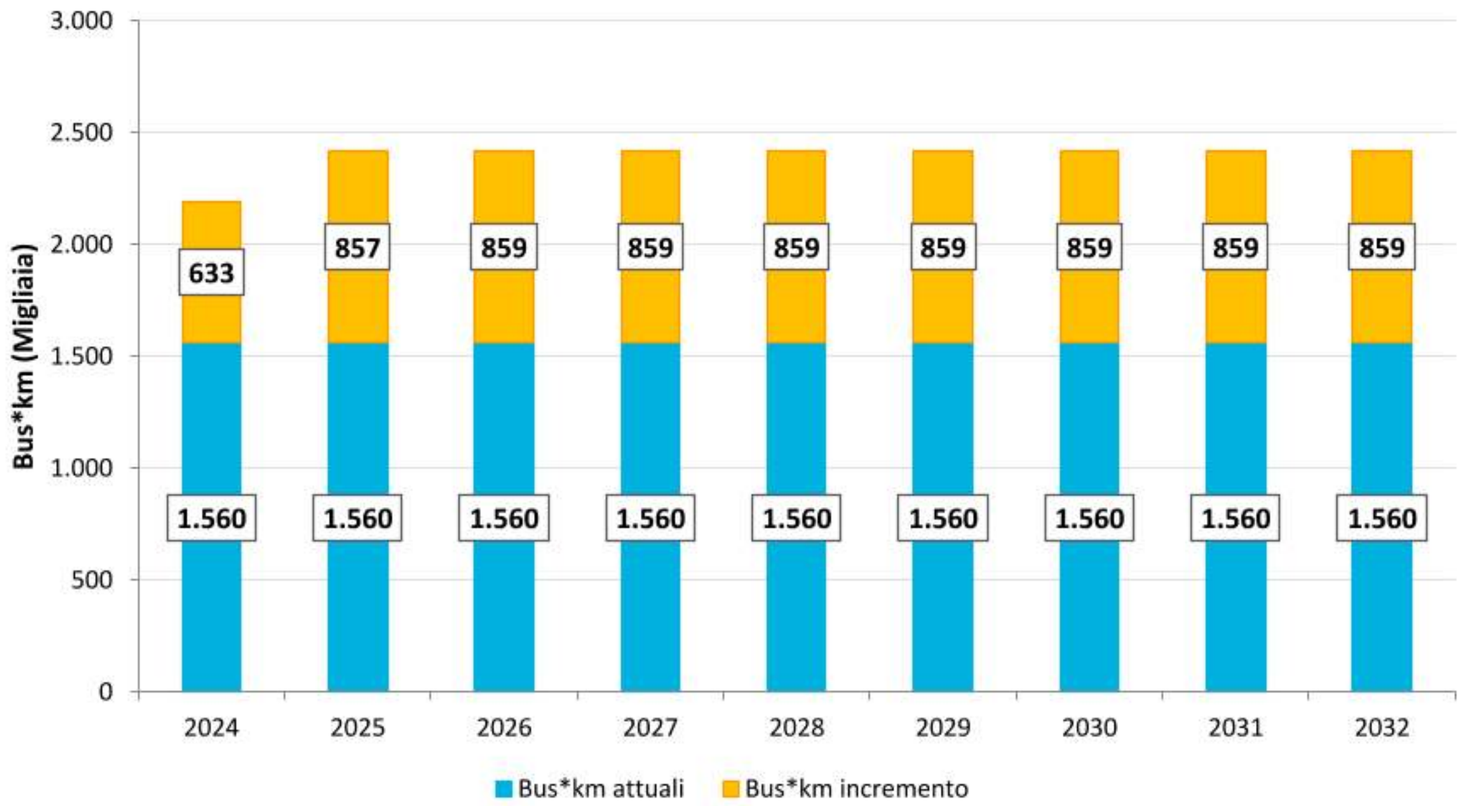
Le scelte condotte dal Comune di Lecce hanno portato alla definizione di un nuovo sistema di trasporto pubblico urbano e suburbano, approvato con Delibere di Giunta comunale n. 95 del 17.04.2020 e n. 99 del 24.04.2020 e successivamente adottato dall'ATO Provinciale nel Piano di Bacino.

Il nuovo sistema di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano è stato avviato nel mese di giugno 2022, nell'ambito della dotazione chilometrica esistente pari a 1.560.224 bus*Km/anno.

In questa prima fase, l'Amministrazione comunale ha proceduto a riorganizzare le linee e le percorrenze, ponendo le basi per la messa a regime del sistema una volta completate le procedure di affidamento del servizio.

Nella tabella che segue si riporta l'incremento annuale previsto della produzione chilometrica.

Incremento produzione chilometrica



L’assetto del nuovo sistema

L’assetto del nuovo sistema di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano risponde ai seguenti principi:

- semplificazione degli itinerari in modo da renderli meno contorti e più diretti, possibilmente sullo stesso percorso sia in andata che in ritorno, senza perdere in efficacia in termini di copertura territoriale;
- gerarchizzazione delle linee su più livelli:
  - una linea filoviaria portante diametrale (M1) ad elevato livello di servizio (del tipo BHLS – Bus with High Level of Service) capace di prestazioni superiori alla media (in termini di velocità commerciale, frequenza, capacità);
  - due linee filoviarie circolari portanti (C2, C3) per il raccordo della linea portante diametrale e di quelle radiali;
  - un insieme di 8 linee radiali (R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10), in grado di collegare in modo diretto e frequente i quartieri con il centro città, con terminale che si attesta a ridosso del centro storico;
  - un insieme di linee sub-urbane (S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19) a copertura del territorio non raggiunto dalle linee precedenti ma con minori frequenze;
  - due linee scolastiche (AG, NP);
  - una linea elettrica nel centro storico che verrà attivata nel 2026 (E20);
- necessità di evitare eccessive sovrapposizioni di itinerari;

Mappa Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano



- necessità di agevolare l’interscambio fra le diverse linee e fra le linee ed altri nodi strategici (parcheggi di interscambio, stazione ferroviaria, autostazione, nodi di interscambio fra urbano ed extraurbano, ecc.);
- intensificazione del servizio nei giorni feriali dal lunedì al venerdì con riduzione progressiva il sabato e la domenica;
- introduzione sulle linee portanti e su quelle radiali di fasce orarie di punta (07:30 – 09:30, 11.30-13:30) con elevate frequenze di passaggio e fasce di morbida;
- prolungamento dell’orario di servizio da 7:00/21:00 a 6:00/22:00-24:00;
- necessità di individuare soluzioni innovative maggiormente flessibili e modulabili in funzione dell’effettivo andamento della domanda.

Qui di seguito sono riportate alcune caratteristiche aggregate nel nuovo assetto della rete.

Caratteristiche della rete di trasporto	
Bus*Km anno (a regime) *di cui Filobus*Km*	**2.419.642** *≈300.000*
Numero Linee *di cui Linee Filoviarie*	**22** *4*
Lunghezza Rete (Km) *di cui Rete Filoviaria*	**136** *17*
Numero di fermate	**306**
Velocità commerciale (Km/ora)	**17**

Gli step per la messa a pieno regime del sistema

Tenuto conto del fatto che l'incremento chilometrico, riconosciuto nell'ambito dei servizi minimi della Regione Puglia, potrà essere utilizzato solo a seguito dell'affidamento del servizio, il nuovo sistema di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano della Città di Lecce verrà implementato per step successivi.

A tal fine si è tenuto conto dei tempi necessari per le seguenti attività:

- espletamento della procedura di gara inerente l'affidamento del 10% del servizio;
- espletamento delle procedure di gara da parte degli affidatari per l'implementazione del parco rotabile;
- espletamento delle procedure di gara da parte dell'affidatario in house per l'acquisizione e la messa in funzione del Centro di Controllo Aziendale (CCA) completo di sistemi integrati di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE), di conta-passeggeri e di informazione multimediale all'utenza;
- reclutamento da parte degli affidatari del personale operativo necessario;
- realizzazione delle attività operativo-gestionali necessarie per la definizione dell'orario effettivo delle singole corse (timetable), delle turnazioni di macchine e uomini, ecc.
- realizzazione di apposite campagne per comunicare all'utenza le novità del servizio.

La messa a pieno regime del sistema è prevista per il 2026.

Qui di seguito sono riportati i vari step per l'implementazione del servizio.

	2024	2025	2026	...	2029
Bus*Km anno	2.193.423	2.417.313	2.419.642		
Orario di servizio di linea	Dal lunedì al venerdì nel servizio invernale: da 7:00-21:00 a 6:00-22:00 Il sabato nel servizio invernale: da 7:00-21:00 a 6:00-24:00 Tutti i giorni nel servizio estivo: da 7:00-21:00 a 6:00-24:00				
Frequenze di passaggio servizio di linea	Incremento delle frequenze nel servizio invernale sulle linee R4, R6, R7, R8, R10, R11 Incremento delle frequenze nel servizio estivo sulle linee S16 e S18	Introduzione nel servizio invernale di elevate frequenze di passaggio (11', 12', 13') nelle fasce di punta sulle linee M1, R4, R5, R7, R10	Parziale rimodulazione del servizio e introduzione nel servizio invernale di elevate frequenze di passaggio (12', 13', 15') nelle fasce di punta sulle linee C2, C3, R6, R8, R9, R11		
Nuove linee			Attivazione di una linea elettrica (E20) nel centro storico		
Piano Tariffario	Adozione Nuovo Piano Tariffario				
Soluzioni flessibili innovative					Attivazione nel periodo estivo del servizio notturno a chiamata sperimentale «Night Bus»

Gli investimenti

Gli investimenti complessivi per l'intero periodo di affidamento (con ultimo investimento in esercizio nell'anno 2030) sono quantificabili in circa 8.700.000 Euro. Le voci più rilevanti sono quelle relative agli investimenti previsti per la nuova sede della società partecipata, affidataria in house del servizio, e quelli relativi all'incremento della flotta di autobus.

Di particolare rilievo anche gli investimenti previsti in Sistemi di Trasporto Intelligenti (Centro di Controllo Aziendale, Bigliettazione elettronica, Monitoraggio automatico della flotta, Trasporto a chiamata).

Completano il quadro degli investimenti le risorse destinate agli impianti di fermata con pensiline smart di ultima generazione.

Investimenti Affidatario in house	Anno di entrata in esercizio	N°	Valore unitario (€)	Valore complessivo (€)
Autobus Gasolio Euro > 4	2024	6	60.000	360.000
Sito web istituzionale	2024	1	6.000	6.000
Centro di Controllo Aziendale (CCA) completo di sistemi integrati di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE), di conta-passeggeri e di informazione multimediale all'utenza;	2024	1	1.000.000	1.000.000
Autobus Gasolio Euro > 4	2025	9	60.000	540.000
Microbus elettrici	2026	2	70.000	140.000
Autobus Gasolio Euro > 4	2026	5	60.000	300.000
Servizi igienici ai capilinea	2026	2	60.000	120.000
Sede Aziendale	2028	1	5.000.000	5.000.000
Sistema DRT (Demand-responsive transport)	2029	1	200.000	200.000
Pensiline di fermata "smart"	2030	20	25.000	500.000
Investimenti totali				**8.166.000**

Investimenti Affidatario gara 10%	Anno di entrata in esercizio	N°	Valore unitario (€)	Valore complessivo (€)
Autobus ceduto da S.G.M. S.p.A.	2025	1	14.981	14.981
Autobus ceduto da S.G.M. S.p.A.	2025	1	14.987	14.987
Autobus nuovi Gasolio Euro VI	2025	2	230.000	460.000
Apparato di vendita	2025	4	3.000	12.000
AVM	2025	4	3.500	14.000
Validatrici	2025	4	4.000	16.000
Investimenti totali				**531.968**

Altri investimenti dell'Amministrazione Comunale

Agli investimenti previsti da parte degli affidatari del servizio, si aggiungono gli ulteriori investimenti dell'Amministrazione Comunale di Lecce volti a dare al Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano un ruolo centrale nell'ambito del sistema della mobilità cittadina.

Hub Intermodalità presso l'Ex Foro Boario

Il progetto, totalmente finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica» con una previsione di investimento di 29.000.000 Euro, prevede la realizzazione a cura del Comune di Lecce di una nuova autostazione, la cui gestione rientra nei servizi afferenti il Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano oggetto di affidamento in house alla società partecipata, e di un parcheggio interrato su tre piani per complessivi 1.000 posti auto la cui gestione rientra nei servizi afferenti la Sosta tariffata e i Parcheggi di interscambio oggetto di affidamento in house alla stessa società.

Si tratta di un intervento strategico coerente con la programmazione dell'ATO provinciale che, nel Piano di Bacino, ha individuato l'area dell'Ex Foro Boario quale terminale di numerose linee extraurbane (ordinarie, scolastiche e universitarie) oltre che punto di transito delle linee del servizio rapido Alisalento, per il collegamento del basso Salento con l'Aeroporto di Brindisi, e di quelle del servizio Metrobus che costituirà il sistema di trasporto provinciale portante su gomma ad integrazione del servizio ferroviario.



Oltre che importante punto di connessione del servizio di trasporto urbano e suburbano con i servizi extraurbani, a media e lunga percorrenza e turistici, l'hub consentirà il potenziamento del sistema di interscambio con i mezzi privati (park and ride).

Riqualificazione della Circonvallazione interna e dei viali storici

Gli interventi di riqualificazione sono previsti nell'ambito di due progetti finanziati con fondi PNRR con un investimento complessivo di circa 10.000.000 Euro, dei quali circa il 20% destinati ad interventi sulla rete del servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano.

Questi ultimi interventi prevedono:

- la riqualificazione e/o istituzione di circa 10 Km di corsie riservate dedicate al TPL;
- la ristrutturazione di 51 fermate che, nella logica di sistemi integrati e di trasporto intelligente per la mobilità sostenibile, saranno dotate di n° 35 pensiline «smart» (attrezzate con monitor informativi, wifi, illuminazione, videosorveglianza, ecc.) e n° 16 paline elettroniche intelligenti.



Sistemazione dell'area antistante la Stazione Ferroviaria di Lecce

Il progetto, finanziato con le economie derivanti dal ribasso d'asta sull'importo posto a base di gara dell'intervento di prolungamento del sottopasso ferroviario propedeutico al ribaltamento della stazione ferroviaria di Lecce, prevede la riqualificazione delle aree antistanti l'attuale ingresso della stessa stazione ferroviaria e del capolinea ivi presente del servizio di Trasporto Pubblico Urbano.



Il nuovo piano tariffario del servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano

La progettazione del nuovo piano tariffario del servizio di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano ha tenuto conto dei seguenti obiettivi:

- Semplificare e ridurre il numero dei titoli di viaggio;
- Fidelizzare la clientela;
- Ridurre l'evasione tariffaria;
- Incrementare i ricavi da traffico;
- Agevolare lo scambio tra le diverse linee di trasporto urbano e suburbano;
- Agevolare l'interscambio (park and ride);
- Adottare un sistema tariffario facilmente riproducibile ed implementabile per il nuovo sistema di bigliettazione elettronica;
- Adottare un sistema coerente con i vincoli imposti dalla legge regionale nella determinazione delle tariffe.

Il nuovo piano tariffario sarà adottato nel corso del 2024.

Piano tariffario attuale		Nuovo Piano Tariffario	
TARIFFA ORDINARIA		**TARIFFA ORDINARIA**	
Corsa semplice	€ 1,00	Corsa semplice 60'	€ 1,20
Biglietto orario (90')	€ 1,30		
Corsa semplice (vendita a bordo)	€ 1,50	Corsa semplice 60' (vendita a bordo)	€ 1,50
Biglietto giornaliero	€ 2,50	Biglietto giornaliero [3]	€ 3,00
Multicorse (6 corse semplici)	€ 5,00	Carnet da 10 corse semplici 60'	€ 10,00
ABBONAMENTI ORDINARI		**ABBONAMENTI ORDINARI**	
Settimanale personale	€ 9,70	Settimanale personale [3]	€ 12,00
Mensile personale	€ 29,00	Mensile personale [3]	€ 30,00
Mensile impersonale	€ 36,00		
Mensile personale – linea universitaria	€ 24,20		
Annuale personale	€ 291,00	Annuale personale	€ 280,00
		Annuale personale studenti <26 anni	€ 250,00
		Annuale personale «Stadio in Bus» [4]	€ 20,00
ABBONAMENTI AGEVOLATI [1]		**ABBONAMENTI AGEVOLATI [1]**	
Mensile agevolato	€ 15,80	Mensile agevolato	€ 16,00
Mensile agevolato – linea universitaria	€ 13,30		
ABBONAMENTI GRATUITI [2]		**ABBONAMENTI GRATUITI [2]**	
Settimanale gratuito	€ -	Settimanale gratuito	€ -
Mensile gratuito	€ -	Mensile gratuito	€ -

1) Agevolazioni concesse dal Comune di Lecce, con copertura dei minori ricavi da traffico, ad utenti di età inferiore a 65 anni, residenti a Lecce, che abbiano un ISEE inferiore a 12.500,00 euro; ad utenti over 65, residenti a Lecce, che abbiano un ISEE inferiore o uguale a 15.000,00 euro; a studenti fino a 26 anni che abbiano un ISEE inferiore a 15.000,00 euro.
2) Gratuità concesse dalla Regione Puglia, con copertura dei minori ricavi da traffico, a favore di invalidi, portatori di handicap, ecc. ai sensi dell'Art. 30, comma 3 della L.R. Puglia 18/2002 e della D.G.R. 992/2003.
3) Parcheggio gratuito nei parcheggi di interscambio per gli utenti del servizio di trasporto urbano e suburbano in possesso di biglietto giornaliero o abbonamento settimanale ordinario o abbonamento mensile ordinario (bus+ sosta gratis).
4) Valido su tutta la rete e sui mezzi del servizio "Stadio in bus" nelle giornate delle partite casalinghe dell'Unione Sportiva Lecce del Campionato di Serie A e di Coppa Italia.

Interventi a favore della mobilità sostenibile: park pricing

L'incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta di trasporto pubblico urbano e suburbano sarà accompagnato da adeguati interventi sul sistema della sosta tariffata coerenti con le indicazioni contenute nel Rapporto preliminare alla redazione del PUMS, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 347 del 12/11/2020.

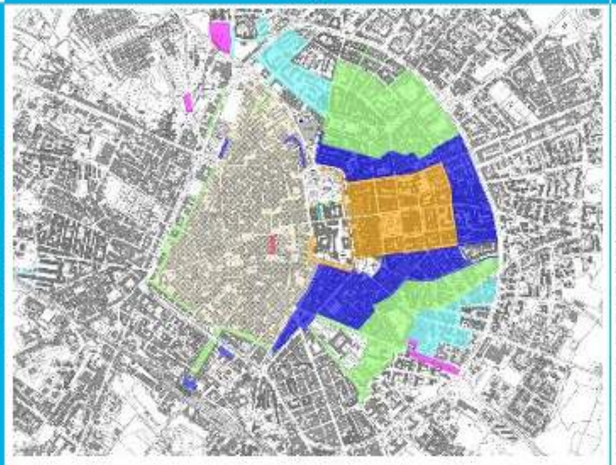
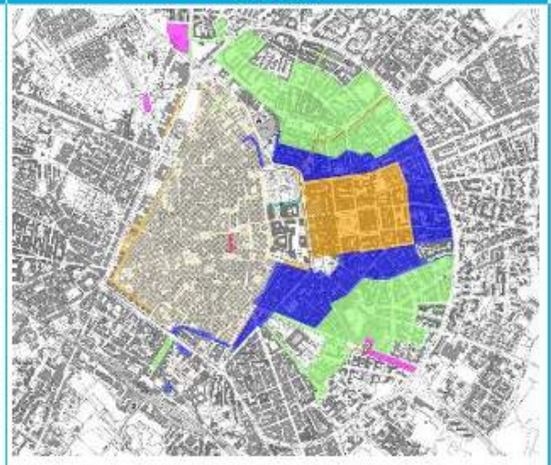
Si tratta di interventi, in grado di incidere sulla scelta modale dell'utente per i propri spostamenti, che consentiranno altresì di sostenere l'ampliamento dell'offerta di trasporto pubblico urbano e suburbano ; è atteso infatti un incremento del numero dei passeggeri trasportati e dei ricavi rivenienti dalla gestione della sosta tariffata a copertura del fabbisogno economico del servizio.

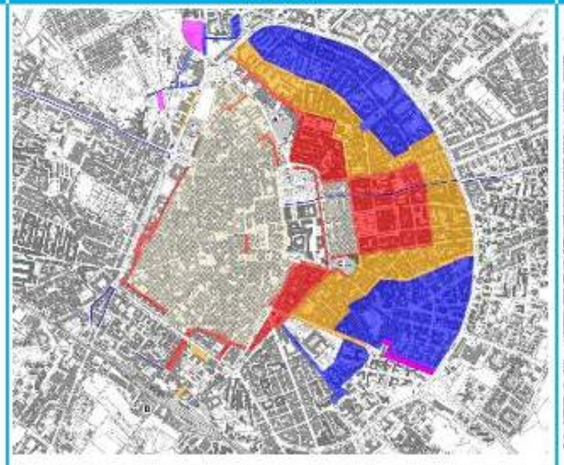
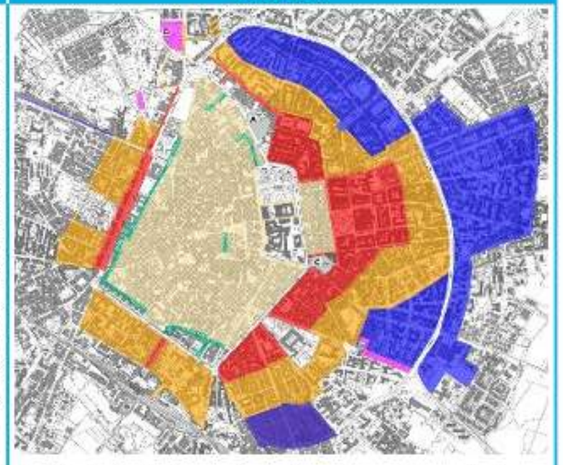
A tal fine si consideri che la società partecipata sarà affidataria in house anche del servizio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio, in quanto complementari al TPL.

Interventi sulla sosta tariffata	2024-2025	2026-2028	2029-2032
N° Stalli sosta tariffata	6.014	5.981	8.527
N° Stalli interscambio	612	612	1.273
Variazione n. stalli rispetto al 2022 (6.740)	-114	-147	+3.060
Zona di particolare rilevanza urbanistica (ZPRU)			Ampliamento della ZPRU al di fuori della circonvallazione interna.
Piano tariffario	✓ Variazione orario di tariffazione zone da mezza a intera giornata; ✓ Incremento tariffe zone V.le Gallipoli e V.le dell'Università da 0,60/1,10 a 1,30 €/ora; ✓ Incremento della tariffa minima della sosta oraria da 0,60 a 1,00 €/ora con la sola esclusione dell'area di sosta presente in Piazza Filippo Muratore di fronte all'Ospedale Vito Fazzi; ✓ Eliminazione dell'abbonamento mensile da € 20,00 valido per la sosta nelle zone a € 0,60 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.	✓ Tariffa minima sosta oraria maggiore o uguale al biglietto di corsa semplice del servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano; ✓ Incremento tariffe a parità di stalli: da 0,60, 1,10, 1,30, 1,50 €/ora a 1,20, 1,70, 2,00 €/ora; ✓ Introduzione tariffa progressiva in alcune zone centrali: € 2,00 per la 1° ora, € 2,50 per la 2° ora, € 3,00 dalla terza ora; ✓ Tariffazione nei giorni festivi; ✓ Tariffazione fino alle 24:00 dal 08 dicembre al 6 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.	
Interscambio (park and ride)	✓ Eliminazione nei parcheggi di interscambio della tariffa giornaliera da 2,00 € e dell'abbonamento mensile da 15,00 € (sosta + bus gratis) e introduzione della possibilità per gli utenti del servizio di trasporto urbano e suburbano, in possesso di biglietto giornaliero o abbonamento ordinario settimanale o mensile, di parcheggiare gratis (bus+ sosta gratis).		

Interventi a favore della mobilità sostenibile: park pricing

Nella tabella che segue si riportano, per ciascun anno di affidamento in house, le informazioni inerenti l'evoluzione del sistema tariffario (mappa zone tariffarie, numero di stalli, tariffa oraria applicata, orari e i giorni di tariffazione, ecc.).

	2022												2024-2025								
Planimetria Zone tariffate																					
Zona tariffaria	N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa giornaliera	Tariffa giorn. interscambio (sosta + bus gratis)	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 40,00/mese	Abb. € 20,00/mese Lu/Ve 9:00-14:00	Abb. Intersc. € 15,00/mese (sosta + bus gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione	N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa giornaliera	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 40,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione
	14	€ 1,50	€0,50							10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA	14	€1,50	€0,50					10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	1.404	€ 1,30	€0,50							9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	1.687	€1,30	€0,50					9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	1.447	€ 1,10	€0,50			X				9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	1.435	€1,10	€0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	61	€ 1,10	€0,50			X				10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA	61	€1,10	€0,50		X			10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	1.993	€ 0,60	€0,30			X	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	2.558	€1,00	€0,30		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	20	€ 0,60	€0,30			X	X	X		10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA	20	€1,00	€0,30		X	X		10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	950	€ 0,60	€0,30			X	X	X		9:00-14:00	LU-SA									
	239	€ 0,60	€0,30	€ 1,50		X	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	239	€0,60	€0,30	€ 1,50	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	612	€ 0,60	€0,30		€ 2,00	X	X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	612	€1,00	€0,30		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
TOT	6.740											6.626								
Note																					

	2026-2028											2029-2032									
Planimetria Zone tariffate																					
Zona tariffaria	N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa progressiva (€ 2,00 per la 1° ora, € 2,50 per la 2° ora, € 3,00 dalla 3° ora)	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 50,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione	N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa progressiva (€ 2,00 per la 1° ora, € 2,50 per la 2° ora, € 3,00 dalla 3° ora)	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 50,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione
	2.021	€ 2,00	€ 0,50	X				9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	1.944	€ 2,00	€ 0,50	X				9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	95	€ 2,00	€ 0,50	X				10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA									
	1.780	€ 1,70	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	2.716	€ 1,70	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	1.846	€ 1,20	€ 0,50		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	3.628	€ 1,20	€ 0,50		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	239	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-DO	239	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-DO
	612	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	1.273	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
TOT	6.593									9.800								
Note	* fino alle 24:00 tutti i giorni dall'8 dicembre al 6 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.									* fino alle 24:00 tutti i giorni dall'8 dicembre al 6 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.								

Interventi a favore della mobilità sostenibile: park pricing

Nel **biennio 2024-2025**, è previsto un incremento del 19% delle tariffe della sosta tariffata, a parità di numero di stalli, grazie al quale si prevede un riequilibrio modale della domanda di trasporto tale da spostare il 2,4% circa di ricavi dalla sosta tariffata al TPL, oltre alla revisione delle tariffe dei parcheggi di intercambio (park and ride) con interventi che privilegiano gli utenti del servizio di trasporto urbano e suburbano in possesso di biglietto giornaliero o abbonamento ordinario settimanale o mensile (bus+sosta gratis). Nel **biennio 2026-2028**, è previsto un incremento del 75% delle tariffe della sosta tariffata, a parità di numero di stalli, grazie al quale si prevede un riequilibrio modale della domanda di trasporto tale da consentire uno spostamento del 10,3% dei ricavi dalla sosta tariffata al TPL. Nel **2029** è previsto l'ampliamento al di fuori della circonvallazione interna della Zona di particolare rilevanza urbanistica di cui all'Art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 285/1992, all'interno della quale è prevista l'estensione delle zone di sosta tariffata; a ciò si aggiunga l'incremento degli stalli di sosta disponibili per l'interscambio presso il parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità che sarà gestito dalla società partecipata nell'ambito dei servizi afferenti la Sosta tariffata e i Parcheggi di interscambio oggetto di affidamento in house alla società partecipata. Si attua inoltre l'aumento delle ZTL e altre limitazioni della circolazione. In questa fase il sistema di TPL entrerà a regime, raggiungendo la produzione chilometrica massima prevista, favorendo un ulteriore spostamento atteso della domanda dalla sosta al TPL.

Altri interventi a favore della mobilità sostenibile

Oltre agli interventi sul sistema della sosta tariffata, sono previsti ulteriori interventi volti a ridurre il traffico veicolare privato, con contestuale miglioramento dell'offerta di Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano.

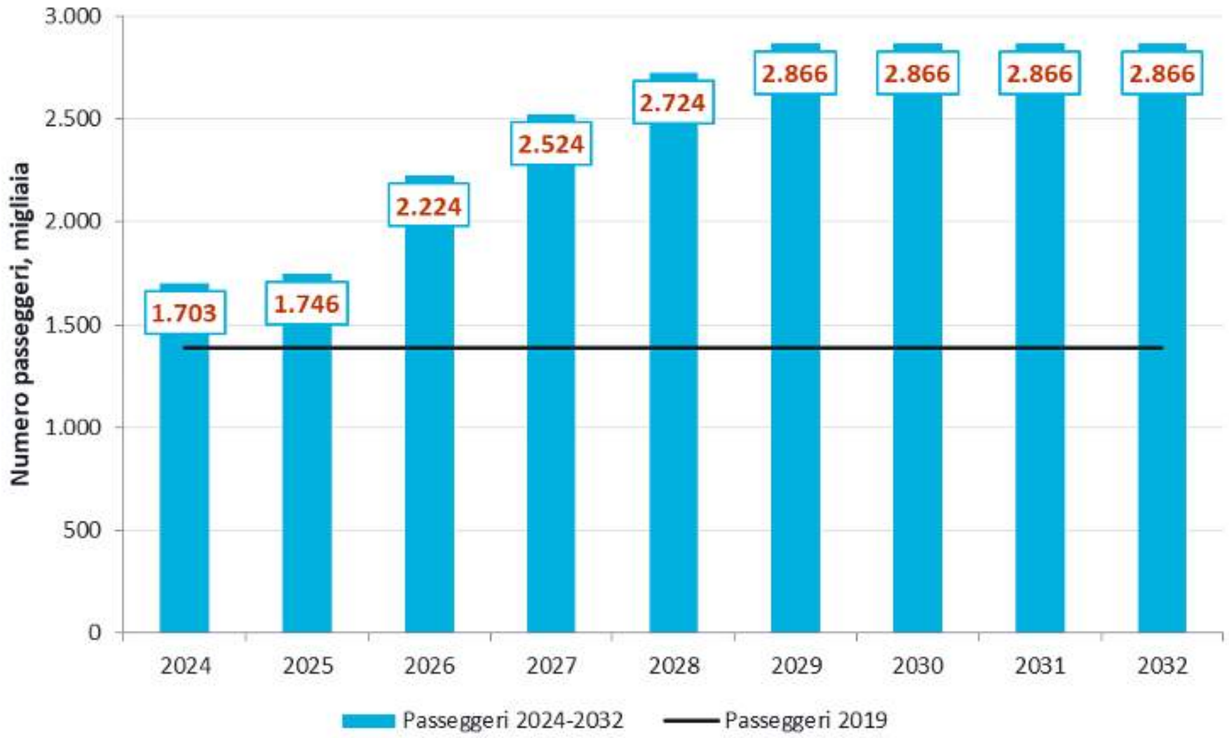
Interventi	2024-2025	2026-2028	2029-2032
ZTL/Area pedonale	✓ Istituzione di ZTL/Area pedonale in V. XXV Luglio con interdizione del traffico veicolare privato.	✓ Istituzione di ZTL/Area pedonale nell'isolato ricompreso tra le vie Felice Cavallotti, 95° Reggimento Fanteria, Nazario Sauro e Imperatore Adriano con interdizione del traffico veicolare privato.	✓ Istituzione di ZTL/Area pedonale nell'isolato compreso tra V.le Otranto e V.le Lo Re con interdizione del traffico veicolare privato in V.le Lo Re e V.le Marconi.
Misure volte a ridurre il traffico privato	✓ Adozione di misure per la fluidificazione della viabilità principale lungo la circonvallazione interna e i viali storici.		✓ Adozione di misure per contenere il traffico veicolare privato di attraversamento del centro urbano sia da nord che da sud, in corrispondenza delle intersezioni di V. Cavallotti con V. I.Adriano e V. 95° R. Fanteria.
Misure per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico	✓ Riqualificazione e/o istituzione di corsie preferenziali lungo la circonvallazione interna e gli assi di penetrazione nord-sud per incrementare la velocità commerciale delle tre Linee portanti (M1, C2 e C3)		

Curva attesa di crescita dei passeggeri

Il numero dei passeggeri, durante il periodo di affidamento del servizio, è previsto crescente rispetto al dato storico pre-covid del 2019, grazie alla maggiore attrattività qualitativa e quantitativa dell'offerta di trasporto e agli interventi volti a favorire la sostenibilità della mobilità cittadina (park pricing, ampliamento della ZTL/Area pedonale, misure per la riduzione del traffico di attraversamento).

Con riferimento agli interventi di park pricing, l'incremento dei passeggeri è stato stimato considerando un valore dell'elasticità della domanda di sosta di -0,15 e cioè considerando che un aumento del 10% delle tariffe produce una riduzione del numero di auto del 15% a vantaggio del trasporto collettivo (80%) e di altre modalità di trasporto (20%).

L'incremento si consolida nel tempo grazie alla messa a pieno regime del servizio e agli interventi per l'ampliamento della ZTL/Area pedonale nonché agli effetti delle misure per la riduzione del traffico di attraversamento del centro cittadino.



2. Piano Economico Finanziario - Affidamento in house



Ipotesi generali

Nella tabella sono illustrate le ipostesi adottate per la stesura del PEF.

Il PEF è basato su un'analisi ***pre-tax*** **e** ***unlevered***; inoltre il piano è stato costruito a valori reali e senza considerare l'IVA. Per il calcolo del corrispettivo il riferimento legislativo è la delibera ART 49/2023, sulla base della quale è stato identificato un **WACC reale *pre-tax* pari a 2,83%.**

L'analisi dei costi e dei ricavi è stata svolta a livello disaggregato su 5 livelli di business, ovvero:

- Il business "TPL", che contiene i ricavi e i costi derivanti dal servizio urbano e suburbano svolto con bus;
- Il business "Filobus", che considera costi e ricavi derivanti dal servizio urbano svolto attraverso l'utilizzo dei filobus.
- Il business "Autostazione", che considera i costi e i ricavi dell'autostazione.
- Il business "Microbus", attivo dal terzo anno di affidamento (2026), che consiste nella gestione di un servizio navetta a trazione elettrica operante nel centro storico della città. Si specifica che le linee percorse dai suddetti veicoli rientrano nel piano di esercizio di S.G.M. e che il personale utilizzato è lo stesso utilizzato per il TPL. Inoltre tale servizio è fruibile da tutta la popolazione con la stessa tipologia di biglietto o abbonamento utilizzato per il TPL.
- Il business «Night Bus», attivo dal sesto anno di affidamento (2029), che consiste nella gestione di un servizio notturno a chiamata sperimentale da attivare nel periodo estivo.

Ipotesi macro	Trattamento nel PEF
Inizio concessione e durata	Avvio concessione Anno 2024 (**durata 9 anni**).
Inflazione	Non considerata – **PEF a valori reali.**
Costi operativi	In larga parte derivati dalle ipotesi di S.G.M. e integrati, laddove necessario, con ipotesi condivise all'interno del gruppo di lavoro.
IVA	**Non considerata** (ipotesi flusso di cassa "passante").
Tassazione	**Non considerata** in linea con la natura ante-imposte dell'analisi.
Struttura finanziaria	**Non considerata** ad eccezione dei contributi pubblici, in linea con la natura *unlevered* dell'analisi.
Capitale Circolante Netto (CCN)	Corrispettivo da CdS: 30gg, Ricavi da tariffa, Ricavi Autostazione, Contribuzione del Comune per il servizio filoviario: 0gg, Personale: 0gg; Altri costi: 60gg, Rimanenze: 27gg (media 2020-21).
WACC Reale pre-tax (fonte: delibera ART 49/2023)	**2,83%**

N.B.

Il PEF dell'affidamento in house si basa sul presupposto generale che S.G.M. S.p.A. risulti affidataria anche del servizio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio, in quanto complementari al TPL e come anche illustrato nelle slide seguenti.

Produzione chilometrica

La produzione chilometrica di servizio è stata definita in accordo con quanto attribuito dalla Regione Puglia con DGR n.2304 del 9 dicembre 2019, al Comune di Lecce, nell'ambito dell'assegnazione dei servizi minimi e pari a **2.417.387,73 Bus*Km**.

Al netto della parte di servizio che verrà assegnato tramite gara, la percorrenza totale della gestione *in hous*e è pari a:

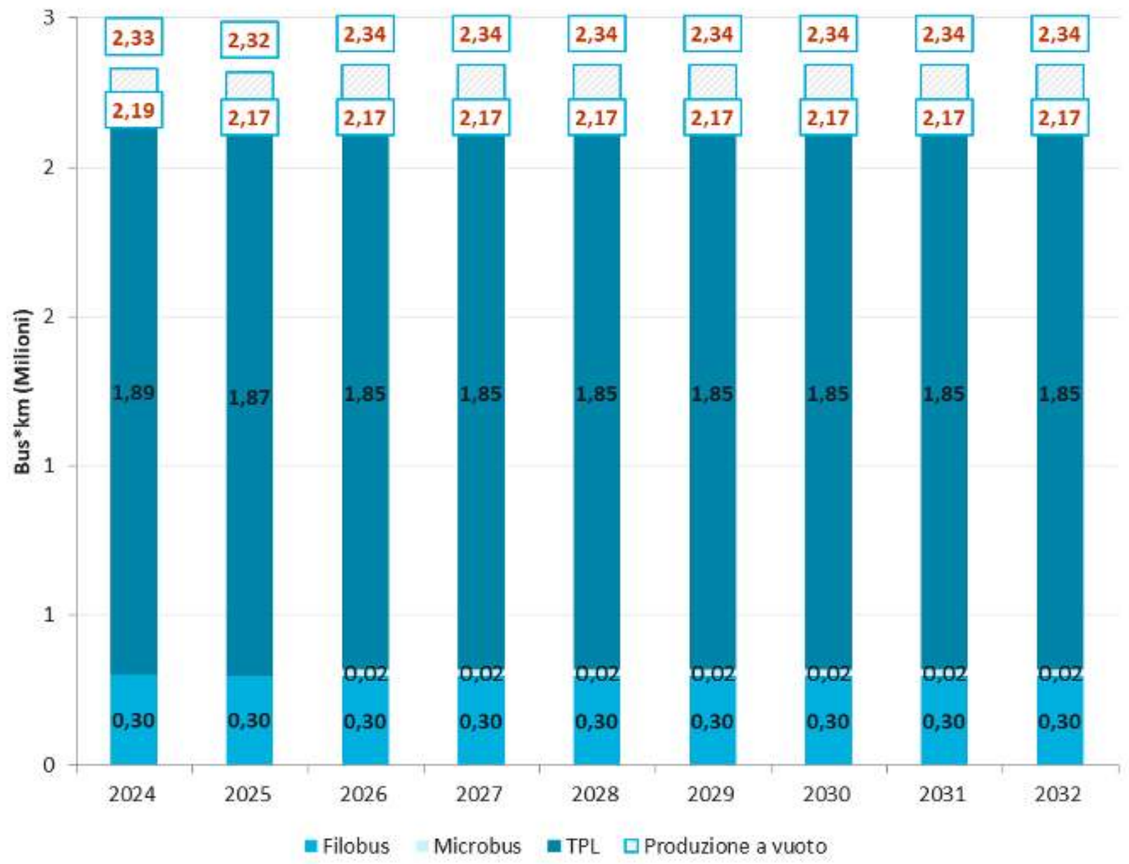
- **2.193.422,7 Bus*Km** nel primo anno di affidamento (2024),
- **2.166.534,1 Bus*Km** nel secondo anno (2025),
- **2.168.862,8 Bus*Km** a regime (2026-2032).

La produzione di servizio sulle linee coperte dai Filobus è costante e pari a circa 300.000 Bus*Km, mentre quella del microbus è costante e pari a 24.000 Bus*Km a partire dal 2026.

La produzione a vuoto passa da circa il 6% nel primo anno di affidamento all'8% a regime. L'aumento della produzione a vuoto è conseguenza della progressiva riorganizzazione dell'esercizio che prevede l'introduzione, per step successivi, sulle linee portanti e su quelle radiali, di fasce orarie di punta (07:30 – 09:30, 11.30-13:30), con elevate frequenze di passaggio, e di fasce di morbida, con conseguente incremento dei riposizionamenti e dei trasferimenti dei mezzi dai capolinea al deposito.

Produzione chilometrica

Perimetro affidamento in-house	Bus*Km Servizi minimi	Bus*Km a vuoto	Bus*Km Totali
Primo anno di affidamento (2024)	2.193.422,7	136.413,1	2.329.835,8
Secondo anno di affidamento (2025)	2.166.534,1	151.638,4	2.318.173,5
A regime (2026-2032)	2.168.862,8	171.936,0	2.340.798,8



Ricavi tariffari

Strategia per la gestione integrata della mobilità urbana

I ricavi tariffari e i passeggeri previsti per il servizio di TPL, durante l'affidamento, sono crescenti rispetto al dato storico pre-covid del 2019. Tale previsione si basa sulla valutazione degli effetti dell'incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta di trasporto pubblico urbano e suburbano accompagnato da interventi di park pricing che l'Amministrazione Comunale di Lecce intende realizzare per il riequilibrio modale della domanda di trasporto. Riguardo a questi ultimi, è stato considerato un valore dell'elasticità della domanda di sosta di -0,15 e cioè che un aumento del 10% delle tariffe produce una riduzione del numero di auto del 15% a vantaggio del trasporto collettivo (80%) e di altre modalità di trasporto (20%).

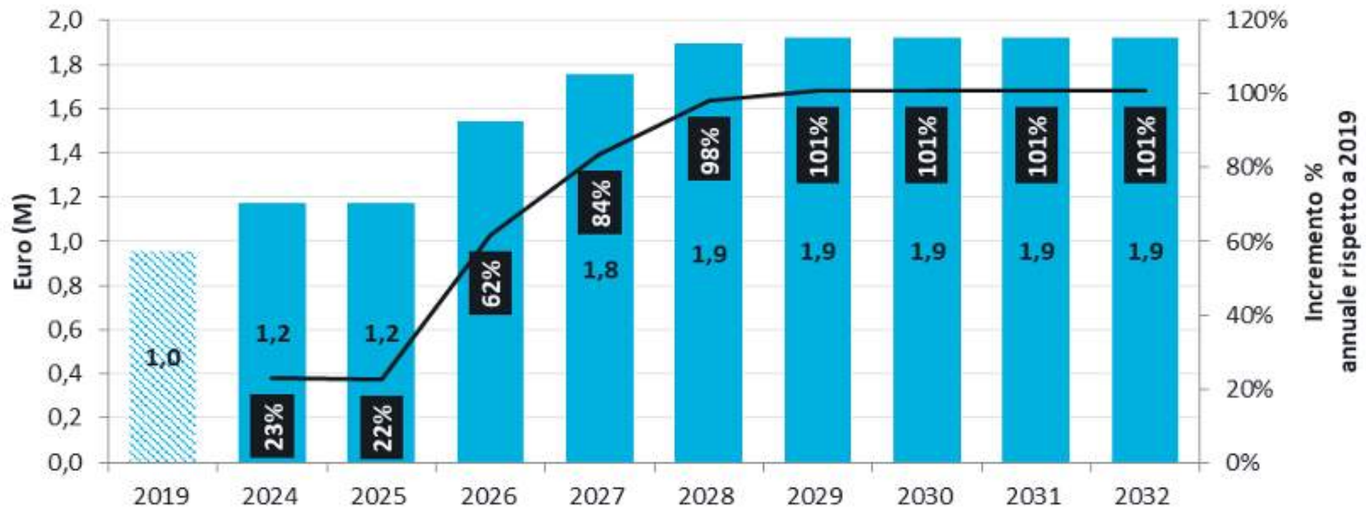
L'incremento dei passeggeri e dei ricavi da traffico si consolida nel tempo grazie alla messa a pieno regime del servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano e agli interventi per l'ampliamento della ZTL/Area pedonale nonché agli effetti delle misure per la riduzione del traffico di attraversamento del centro cittadino.

In via conservativa non sono stati considerati gli effetti della revisione del piano tariffario del servizio con la sola eccezione dell'interscambio (park and ride).

Dato il carattere sperimentale del servizio notturno a chiamata «Night Bus», attivo nel periodo estivo dal sesto anno di affidamento, si è ritenuto di non stimare e considerare ricavi tariffari ulteriori rispetto a quelli già considerati per il servizio urbano e suburbano.

Ricavi tariffari (Euro)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da traffico inerziali (base 2019)	956.000	956.000	956.000	956.000	956.000	956.000	956.000	956.000	956.000
di cui dal servizio affidato tramite gara		*35.000*	*35.000*	*35.000*	*35.000*	*35.000*	*35.000*	*35.000*	*35.000*
Incremento Ricavi derivante da incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta di trasporto pubblico urbano e suburbano	47.800	95.600	148.665	198.220	247.774	286.800	334.600	382.400	430.200
di cui dal servizio affidato tramite gara		0	11.215	17.449	21.605	22.449	22.449	22.449	22.449
Incremento Ricavi da traffico per interventi di park pricing	82.120	34.320	367.654	532.903	626.552	369.098	321.298	273.498	225.698
Incremento Ricavi da traffico per ampliamento zona ZTL	0	0	0	0	0	82.502	82.502	82.502	82.502
Incremento Ricavi da traffico per riduzione del traffico di attraversamento del centro cittadino	0	0	0	0	0	165.005	165.005	165.005	165.005
Incremento Ricavi da traffico derivante dagli effetti del nuovo piano tariffario del servizio sul sistema di interscambio (park and ride).	90.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000
Ricavi	**1.175.920**	**1.205.920**	**1.592.319**	**1.807.123**	**1.950.326**	**1.979.405**	**1.979.405**	**1.979.405**	**1.979.405**
di cui dal servizio affidato in house	*1.175.920*	*1.170.920*	*1.546.104*	*1.754.674*	*1.893.721*	*1.921.956*	*1.921.956*	*1.921.956*	*1.921.956*
di cui dal servizio affidato tramite gara		*35.000*	*46.215*	*52.449*	*56.605*	*57.449*	*57.449*	*57.449*	*57.449*
Passeggeri	**1.702.606**	**1.746.042**	**2.223.861**	**2.523.861**	**2.723.862**	**2.865.965**	**2.865.965**	**2.865.965**	**2.865.965**
di cui dal servizio affidato in house	*1.702.606*	*1.695.366*	*2.141.903*	*2.441.903*	*2.641.904*	*2.782.785*	*2.782.785*	*2.782.785*	*2.782.785*
di cui dal servizio affidato tramite gara		*50.676*	*81.958*	*81.958*	*81.958*	*83.180*	*83.180*	*83.180*	*83.180*



Altri ricavi

Ricavi da pubblicità

Prudenzialmente non sono stati considerati i ricavi da pubblicità sui mezzi aziendali.

Ricavi derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione tariffaria

Prudenzialmente non sono stati considerati i ricavi derivanti dal contrasto dell'evasione tariffaria e dall'attività di rimozione coatta (ex art. 159 D.Lgs. 258/1992) presso le fermate e nelle corsie riservate ai mezzi pubblici (tali azioni potrebbero essere implementate a costi limitati, in quanto attuabili dal personale di controllo della sosta già in organico).

Ricavi non correlati allo svolgimento del servizio di TPL

Ulteriori altri ricavi non strettamente correlati allo svolgimento del servizio di TPL sono stati considerati come fonti di finanziamento a copertura delle compensazioni necessarie a garantire l'equilibrio del Contratto di Servizio, come meglio specificato nella sezione "Conclusioni".

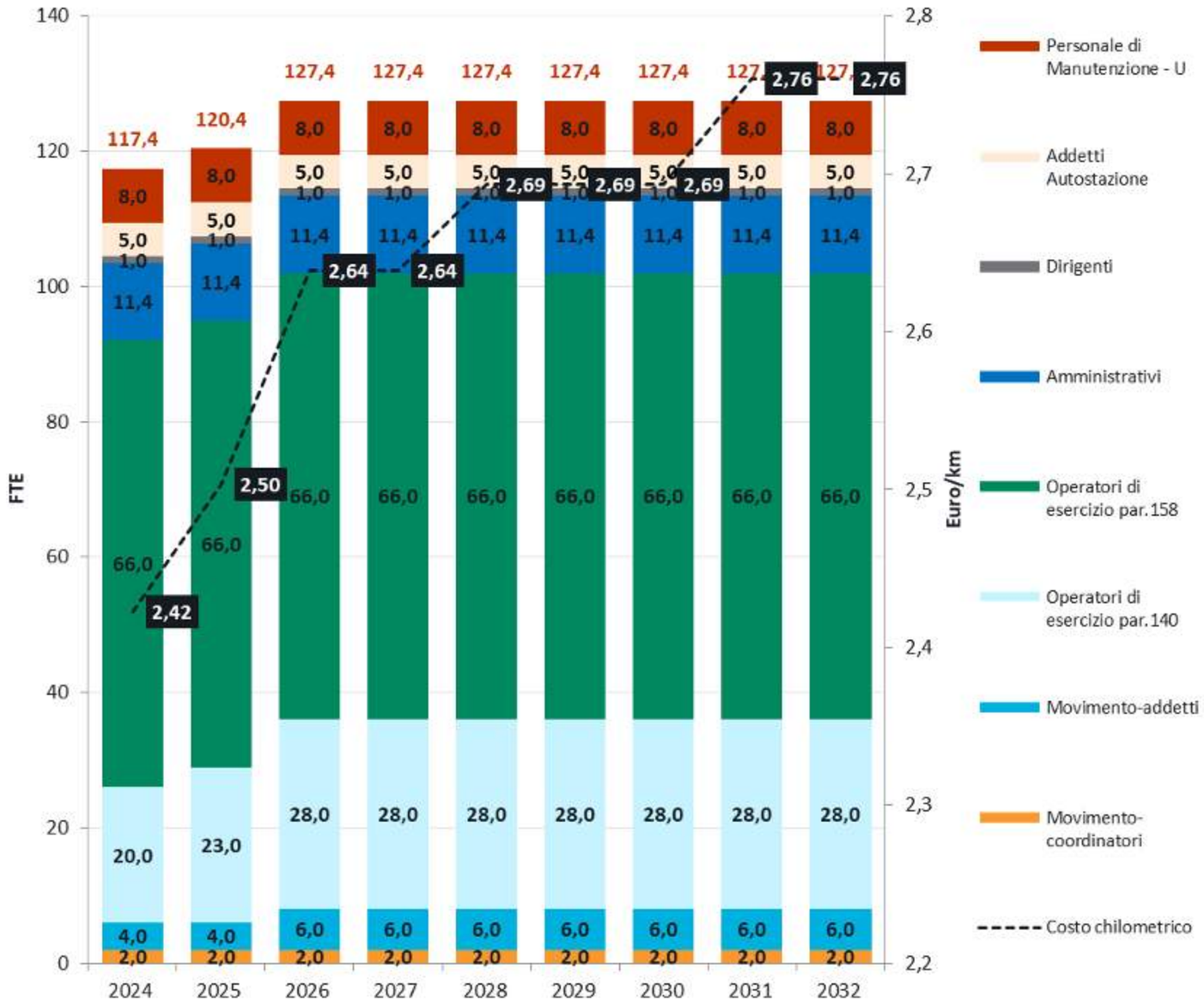
Dimensionamento organico e Costo del personale

Il costo del personale è stato calcolato prendendo in considerazione il numero di figure necessarie a garantire l'implementazione del servizio (FTE – *Full Time Equivalent*) per il relativo costo aziendale medio così come desunto dalla contabilità di S.G.M..

Il costo del personale di esercizio già in organico (parametro medio 158) viene aumentato a partire dal quinto anno di affidamento (1 gennaio 2028) per tenere conto dello scatto parametrale medio e di anzianità maturato; per gli stessi motivi il costo del personale di nuova assunzione aumenta nel penultimo anno di esercizio (scatto parametrale dopo 8 anni di guida da 140 a 158).

Nel grafico a fianco si riporta un'analisi del costo chilometrico del personale, che si incrementa a parità di FTE per gli aumenti salariali descritti.

FTE per anno e costo chilometrico annuo



Costi operativi

Costi per materie di consumo

Per il costo del carburante è stato considerato il dato più aggiornato registrato da S.G.M. a gennaio 2023, inoltre per i mezzi con minore impatto ambientale, ovvero con classe di emissione da Euro 5 a Euro 6 è stato considerato un recupero delle accise pari a 0,21 Euro/litro.

Per il filobus il costo del carburante è stato incrementato di 0,21 Euro/Km rispetto al costo chilometrico del carburante considerato per i bus. Tale scelta deriva da un confronto tra i costi chilometrici di trazione dei filobus e dei bus relativi al periodo che va dal 2019 al primo semestre 2021.

Costi/Consumi materie prime	Unità	
Gasolio mezzi Euro <=4	Euro/litro	1,75
Gasolio mezzi Euro >4	Euro/litro	1,54*
Consumo Gasolio	Litro/Km	0,46
Metano	Euro/kg	2,32
Consumo metano	Kg/Km	0,59
Energia elettrica microbus	Euro/Km	0,24

**il costo di 1,54 Euro/litro corrisponde al costo del gasolio pari a 1,75 Euro/litro scontato di 0,21 Euro/litro per il recupero delle accise*

Costi per servizi di terzi

Tra i costi per servizi di terzi rientrano:

- Le utenze di elettricità e telefonia;
- La pulizia del parco rotabile e delle sedi;
- Prestazioni professionali di legali e tecnici;
- Marketing e comunicazione;
- Manutenzione dell'infrastruttura e degli impianti di fermata;
- Manutenzione del Centro di Controllo Aziendale (CCA) completo di sistemi integrati, centrali e periferici, di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE), di conta-passeggeri e di informazione multimediale all'utenza;
- Costi NCC per servizio notturno a chiamata sperimentale «Night Bus»;
- Costi per la distribuzione dei titoli di viaggio;
- Polizze assicurative del parco rotabile (RCA, ARD);
- Polizze assicurative del deposito filoviario;
- Responsabilità civile verso terzi;
- Tasse di proprietà (incluse spese per bollo sui mezzi);
- Spese per la gestione operativa del DOTE (Direzione operativa trazione elettrica). Tali spese sono presenti fino al quarto anno di affidamento. Dal 2028 si prevede l'entrata in funzione della nuova sede che farà da centro direzionale sia per il trasporto bus sia per il trasporto filobus;
- Spese per la contazione del monetato nell'autostazione;
- Spese per il recupero stradale dei mezzi;
- Spese per manutenzioni di attrezzature d'officina.

Costi per godimento beni di terzi

Si registrano costi per la locazione della sede principale della società partecipata, pari a circa 50.840 Euro/anno, fino al quarto anno di affidamento. Successivamente tali costi sono eliminati grazie all'entrata in funzione della nuova sede di proprietà S.G.M..

Oneri diversi di gestione

Vi rientrano i costi per la TARI, per le quote associative ASSTRA e per l'IMU delle Cave di Marcovito. Altri oneri diversi di gestione sono rappresentati dai compensi per amministratori e sindaci e spese di manutenzione della sede e per elementi di cancelleria.

Dimensionamento flotta

Bus

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Fabbisogno di bus*	**50**	**57**	**62**	**62**	**62**	**62**	**62**	**62**	**62**

**stime S.G.M.*

Bus per tipo di alimentazione	Classe di emissione (Euro)	In flotta (V)/Nuova acquisizione (N)	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Diesel	<=4	V	22	22	22	17	17	17	17	17	17	17
Diesel	>4	V	15	15	13	13	13	13	13	13	13	13
Diesel	>4	N		6	15	25	25	25	25	25	25	25
Metano	>4	V	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
Totale			**44**	**50**	**57**	**62**	**62**	**62**	**62**	**62**	**62**	**62**
Bus acquistati				*6*	*9*	*5*						
Bus dismessi o ceduti					*2***							

***mezzi ceduti a fine 2024 alla parte di servizio che verrà affidato tramite gara*

Filobus

	Classe di emissione (Euro)	In flotta (V)/Nuova acquisizione (N)	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Filobus	> 4	V	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12

Microbus

	Classe di emissione (Euro)	In flotta (V)/Nuova acquisizione (N)	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Microbus	Elettrico	N				2	2	2	2	2	2	2

Immobilizzazioni esistenti

Flotta esistente

La flotta esistente al primo anno di affidamento si compone di 56 mezzi (di cui 31 cofinanziati da S.G.M.). Dal secondo anno di affidamento (2025) due mezzi Diesel saranno trasferiti alla parte di servizio affidato tramite gara. Tale trasferimento è considerato ai fini del PEF come una dismissione, pertanto si registrano nel corso del 2024 dei proventi pari a 29.968 Euro corrispondente al valore stimato dei mezzi che verranno messi a disposizione dell'aggiudicatario nell'ambito della gara e che saranno utilizzati per coprire in parte il Corrispettivo non coperto dal Contributo della Regione, come meglio spiegato nelle Conclusioni della presente analisi.

Data la scelta di adottare nel PEF un WACC reale, si precisa che, per i beni cofinanziati dall'impresa ed esistenti al primo anno di affidamento, il loro valore contabile netto al 31/12/2023 ne approssima il trascurabile valore realizzabile sul mercato, in quanto trattasi di veicoli con età media di 15 anni (ad eccezione di due veicoli che verranno trasferiti alla gara e di seguito meglio illustrati) e di fatto utilizzabili in via quasi esclusiva da S.G.M. in virtù di piani manutentivi mirati e basati sulla conoscenza approfondita dei veicoli stessi.

	#	Valore contabile netto inizio 2024*
Diesel Euro<=4	22	0
Diesel Euro>4	15	0
Metano	7	0
Filobus	12	0
Totale	**56**	**0**

**N.B. Il Valore netto contabile approssima il valore di mercato*

Nuove immobilizzazioni

Data la scelta di adottare nel PEF un WACC reale, durante il periodo di piano i valori delle immobilizzazioni sono stati poi periodicamente riespressi a valori correnti, prendendo a riferimento come anno base l'anno di acquisizione degli stessi e un tasso annuo di rivalutazione del 4,30% (in coerenza con il tasso di inflazione adottato nella Delibera ART 49/2023 per la determinazione del WACC Reale pre-tax).

Nuovi mezzi

	Anno di entrata in esercizio (n)*	#	Valore unitario (€)	Valore complessivo (€)	Vita utile
Diesel Euro>4	2024	6	60.000	360.000	5**
Diesel Euro>4	2025	9	60.000	540.000	5**
Diesel Euro>4	2026	5	60.000	300.000	5**
Microbus Elettrici	2027	2	70.000	140.000	9
Investimento totale				**1.340.000**	

**Si è ipotizzato che l'investimento in nuovi mezzi avvenga nel dicembre dell'anno n-1, mentre l'entrata in esercizio e l'imputazione della prima quota di ammortamento avviene nell'anno n.*
*** Trattandosi di mezzi usati la vita utile considerata è di soli 5 anni.*

Altre immobilizzazioni

	Anno (n)	#	Valore unitario (€)	Valore complessivo (€)	Vita utile
Sito web	2024	1	6.000	6.000	5
Centro di Controllo Aziendale (CCA) completo di sistemi integrati di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE), di conta-passeggeri e di informazione multimediale all'utenza	2024	1	1.000.000	1.000.000	9
Bagni capolinea	2026	2	60.000	120.000	9
Sede aziendale	2028	1	5.000.000	5.000.000	25
Sistema DRT (Demand-responsive transport)	2029	1	200.000	200.000	9
Pensiline di fermata "smart"	2030	20	25.000	500.000	9
Investimento totale				**6.826.000**	

**Si è ipotizzato che l'investimento in altre immobilizzazioni avvenga nel dicembre dell'anno n-1, mentre l'entrata in esercizio e l'imputazione della prima quota di ammortamento avviene nell'anno n.*

Nuove immobilizzazioni: Centro di Controllo Aziendale (CCA)

Nel primo anno di affidamento è previsto un investimento di € 1.000.000,00 per l'acquisizione e la messa in funzione del **Centro di Controllo Aziendale (CCA)** completo di sistemi integrati, centrali e periferici su tutti i mezzi aziendali, di monitoraggio e controllo della flotta (AVM), di bigliettazione elettronica (SBE), di conta-passeggeri e di informazione multimediale all'utenza.

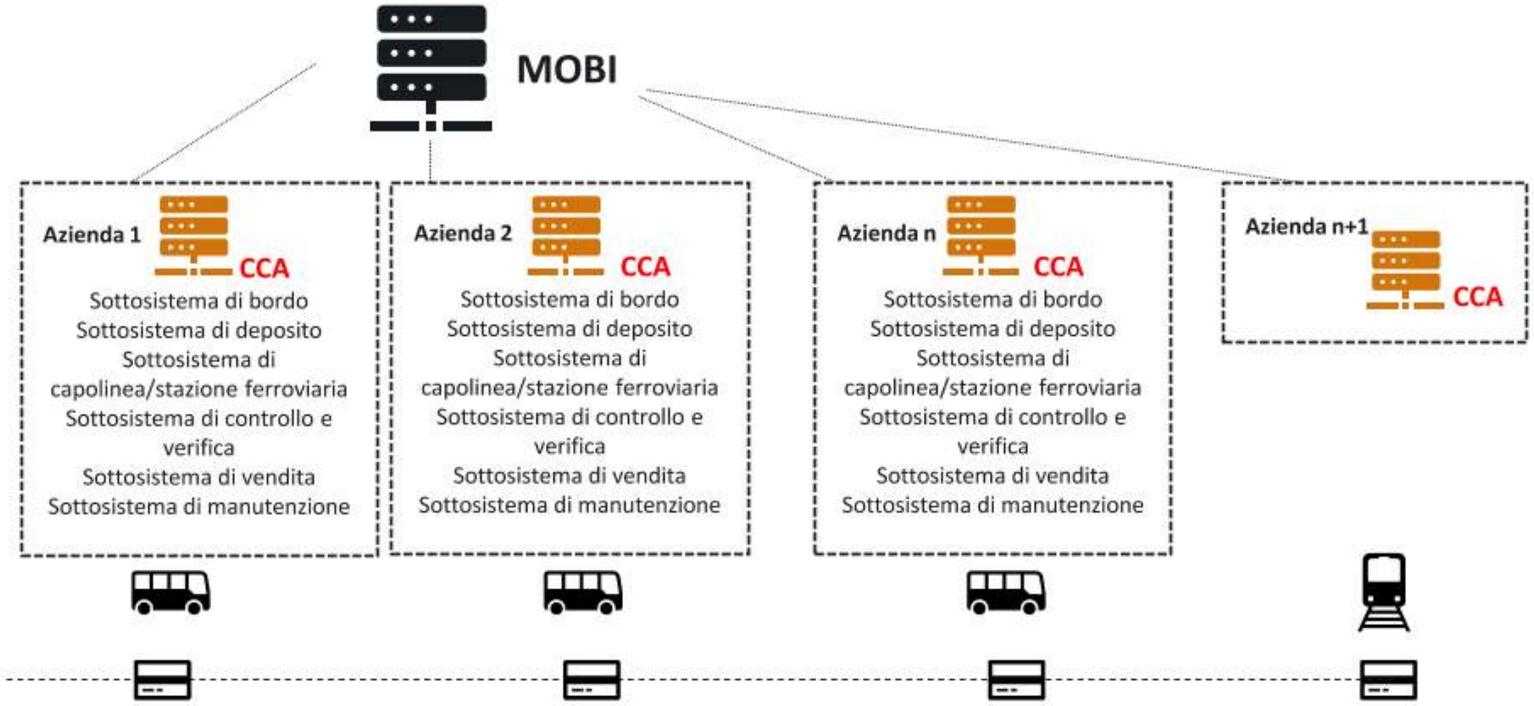
Il CCA sarà realizzato nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato 16 "Requisiti minimi dei sistemi ITS" allo "schema tipo" di capitolato speciale per le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n° 26 del 13/01/2020.

Compito del CCA sarà quello di governare i sottosistemi periferici (Bordo, Deposito, Capolinea, Controllo e Verifica, Vendita, Manutenzione, ecc.) e di connettersi al **Centro di Controllo di Bacino (CCB)** per consentire un continuo scambio di dati di informazione e di controllo.

L'investimento prevede lo sviluppo di una serie di aree di intervento:

- **Funzioni dedicate ai passeggeri a bordo veicolo** che devono essere informati sul servizio espletato dal mezzo attraverso sistemi audio e visivi;
- **Funzioni dedicate ai passeggeri a terra** in attesa alle fermate che devono essere informati sul servizio erogato (orario pianificato, prossimo arrivo, affollamento del mezzo, ecc.) attraverso sistemi audio e visivi installati all'esterno dei mezzi, paline elettroniche e servizi di infomobilità a distanza (siti internet, applicazioni per smartphone);
- **Funzioni dedicate al personale di servizio a bordo** (autisti) che deve essere costantemente informato sullo stato del servizio espletato (anticipo, ritardo, orario) e poter comunicare con la centrale (comunicazioni di servizio, emergenze, ecc.);
- **Funzioni dedicate al personale di servizio a terra** che deve essere supportato nella pianificazione, programmazione, gestione e controllo del servizio e della manutenzione dei mezzi e degli apparati di bordo;
- **Funzioni dedicate all'Ente Appaltante** tramite l'invio al CCB, nei formati e con le tempistiche richiesti, di una serie di dati inerenti il servizio espletato quali la localizzazione dei mezzi, la segnalazione di eventuali disservizi, il servizio consuntivato rispetto allo schedulato e la sua certificazione, il *load factor* per linea/direttrice, le transazioni eseguite in relazione alle differenti tipologie di titoli di viaggio commercializzate (per mezzo, data/ora, corsa, linea, validatore, ecc.), il controllo dei titoli di viaggio, ecc..

Livelli logici componenti il sistema ITS a livello di Bacino



Nuove immobilizzazioni: Sistema DRT (Demand-responsive transport)

Nell'annualità 2028 è previsto un investimento di € 200.000,00 per lo studio, la realizzazione e l'avvio di un sistema di trasporto a chiamata che sarà operativo dal 2029.

L'investimento prevede:

- la realizzazione di uno studio di fattibilità propedeutico alla sperimentazione di un servizio a chiamata notturno nel periodo estivo e all'analisi di ulteriori possibili applicazioni di sistemi di trasporto flessibile nell'ambito urbano del Comune di Lecce;
- l'acquisto della piattaforma software per la gestione del servizio ritenuta più idonea alla luce delle risultanze dello studio di fattibilità, completa di licenze, personalizzazioni, settaggi e interfacciamenti con i sistemi informativi aziendali (AVM, SBE, OMNIBUS);
- l'acquisto delle apparecchiature di bordo per n° 3 minibus da adibire al servizio;
- altre spese per promozione del servizio, predisposizione capitolati tecnici e prestazionali, assistenza collaudi, avvio sistema.

Si prevede di avviare la sperimentazione del servizio di trasporto a chiamata notturno «Night Bus» nel periodo estivo dell'annualità 2029.

Nella tabella che segue è riportata la quantificazione delle differenti voci inerenti all'investimento.

A tal fine si è fatto riferimento allo «Studio sul sistema di trasporto flessibile TAD dell'Area Interna Sud Salento», realizzato da TRT - Trasporti e Territorio di Milano, consultabile nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni «Terre di Leuca» all'indirizzo http://unioneterradileuca.it/tleuca/po/mostra_news.php?id=68&area=H

Allo stesso studio si è fatto riferimento per quanto concerne i costi di esercizio, quantificabili in 320,00 € al giorno per 6 ore di un servizio NCC, ipotizzando l'impiego di due minibus per tre ore (24:00-3:00) per 100 giorni, e appostando nelle spese per servizi di terzi le relative voci di spesa (€ 32.000,00 per servizio NCC + 3.000,00 per canoni e assistenza inerenti al sistema) relativamente alle annualità dal 2029 al 2032.

Dato il carattere sperimentale del servizio si è ritenuto di non stimare e considerare ricavi tariffari ulteriori rispetto a quelli già considerati per il servizio urbano e suburbano.

Ulteriori possibili applicazioni di sistemi di trasporto flessibile nell'ambito urbano del Comune di Lecce (es. conversione della linea elettrica E20 nel centro storico in servizio a chiamata, servizi di adduzione flessibili ai capolinea periferici, ecc.) che dovessero emergere dallo studio di fattibilità saranno oggetto di successive valutazioni.

Sistema DRT	Valore unitario (€)	#	Valore complessivo (€)
Studio sistemi di trasporto a chiamata e applicazioni nell'ambito urbano del Comune di Lecce	50.000	1	50.000
Software e licenze piattaforma IT e App utente	60.000	1	60.000
Personalizzazioni e settaggio piattaforma white label	20.000	1	20.000
Interfacciamenti con altri sistemi informativi aziendali (AVM, SBE, OMNIBUS)	10.000	1	10.000
Apparecchiature di bordo per N° 2 minibus + 1 di scorta (console autista, validatore di bordo, contapasseggeri, ecc.)	5.000	3	15.000
Promozione nuovo servizio	20.000	1	20.000
Predisposizione capitolati tecnici e prestazionali, assistenza collaudi, avvio sistema	25.000	1	25.000
Totale			**200.000**

Investimenti e dismissioni

Prospetto riepilogativo

	Inizio affidamento	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Bus di proprietà S.G.M.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bus nuova acquisizione	360.000	540.000	440.000	-	-	-	-	-	-	-
Dismissioni bus	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	1.006.000	-	120.000	-	5.000.000	200.000	500.000	-	-	-
Totale	**1.366.000**	**540.000**	**560.000**	-	**5.000.000**	**200.000**	**500.000**	-	-	-

Conto Economico regolatorio – Schema 1

Valori espressi in Euro

		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1.a	Ricavi da traffico	1.175.920	1.170.920	1.546.104	1.754.674	1.893.721	1.921.956	1.921.956	1.921.956	1.921.956
1.b	Altri ricavi e proventi inerenti al servizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	**Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP**	**1.175.920**	**1.170.920**	**1.546.104**	**1.754.674**	**1.893.721**	**1.921.956**	**1.921.956**	**1.921.956**	**1.921.956**
2	**Effetti positivi di rete indotti**									
3.a	Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.914.152	1.868.231	1.857.538	1.857.538	1.857.538	1.857.538	1.857.538	1.857.538	1.857.538
3.b	Costi per servizi di terzi	1.833.336	1.849.609	1.911.494	1.919.154	1.791.839	1.792.876	1.792.876	1.793.630	1.793.630
3.c	Costi per godimento beni di terzi	50.840	50.840	50.840	50.840	1.640	1.640	1.640	1.640	1.640
3.d	Costo del personale	5.313.757	5.423.178	5.723.384	5.723.384	5.841.134	5.841.134	5.841.134	5.986.631	5.986.631
3.d.i	di cui: personale operativo	*4.163.361*	*4.272.783*	*4.532.988*	*4.532.988*	*4.650.738*	*4.650.738*	*4.650.738*	*4.796.235*	*4.796.235*
3.e	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.238)	2.160	(3.729)	(558)	12.857	(76)	-	(55)	-
3.f	Oneri diversi di gestione	173.981	173.981	173.981	173.981	173.981	173.981	173.981	173.981	173.981
3	**Totale costi operativi**	**9.241.828**	**9.368.000**	**9.713.508**	**9.724.339**	**9.678.989**	**9.667.093**	**9.667.169**	**9.813.365**	**9.813.420**
4 = 1+2-3	**Risultato operativo lordo (EBITDA)**	**(8.065.908)**	**(8.197.079)**	**(8.167.404)**	**(7.969.665)**	**(7.785.268)**	**(7.745.137)**	**(7.745.213)**	**(7.891.409)**	**(7.891.464)**
5	**Totale ammortamenti**	**192.236**	**313.147**	**419.323**	**437.354**	**664.760**	**622.287**	**567.953**	**515.132**	**537.283**
6 = 4-5	**Risultato operativo netto (EBIT)**	**(8.258.145)**	**(8.510.226)**	**(8.586.727)**	**(8.407.019)**	**(8.450.028)**	**(8.367.424)**	**(8.313.166)**	**(8.406.541)**	**(8.428.747)**
7	**Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP**	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Stato Patrimoniale Regolatorio – Schema 2

Valori espressi in Euro

		01/01/2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1.a	Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.b	Immobilizzazioni Materiali	1.366.000	1.772.502	2.095.572	1.766.359	6.404.958	6.215.611	6.360.596	6.066.149	5.811.862	5.524.489
1.b.i	di cui: Terreni e fabbricati	-	-	120.000	111.253	5.101.533	5.097.170	5.083.000	5.058.186	5.021.840	4.973.015
1.b.ii	di cui: impianti (ad es. reti) e macchinari	360.000	840.384	1.125.551	895.965	644.553	369.863	663.048	540.357	483.130	419.983
1.b.ii.1	*di cui: parco veicoli autofinanziato*	*360.000*	*840.384*	*1.125.551*	*895.965*	*644.553*	*369.863*	*163.048*	*76.801*	*60.078*	*41.774*
1.b.iii	di cui: attrezzature industriali e commerciali	1.006.000	932.118	850.021	759.141	658.873	748.579	614.548	467.606	306.892	131.491
1	**Totale Immobilizzazioni**	**1.366.000**	**1.772.502**	**2.095.572**	**1.766.359**	**6.404.958**	**6.215.611**	**6.360.596**	**6.066.149**	**5.811.862**	**5.524.489**
2.a	Rimanenze	245.107	289.345	287.186	290.914	291.472	278.615	278.690	278.690	278.745	278.745
2.b	Crediti		463.001	462.985	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001	463.001
2.b.i	di cui: commerciali		*463.001*	*462.985*	*463.001*	*463.001*	*463.001*	*463.001*	*463.001*	*463.001*	*463.001*
2.b.ii	di cui: altri crediti		-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	**Totale Attivo Circolante**	**245.107**	**752.346**	**750.171**	**753.916**	**754.474**	**741.616**	**741.692**	**741.692**	**741.747**	**741.747**
3.a	Debiti		1.234.729	1.231.209	1.255.972	1.257.962	1.216.613	1.216.882	1.216.882	1.222.636	1.222.636
3.a.1	di cui: Debiti verso fornitori		*652.982*	*648.109*	*656.524*	*657.783*	*628.767*	*628.937*	*628.937*	*629.061*	*629.061*
3	**Totale Debiti**	**-**	**1.234.729**	**1.231.209**	**1.255.972**	**1.257.962**	**1.216.613**	**1.216.882**	**1.216.882**	**1.222.636**	**1.222.636**
4=1+2-3	**Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio**	**1.611.107**	**1.290.118**	**1.614.535**	**1.264.302**	**5.901.470**	**5.740.615**	**5.885.406**	**5.590.959**	**5.330.972**	**5.043.600**

Piano Finanziario Regolatorio Simulato – Schema 3

Valori espressi in Euro

		01/01/2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
A	Entrate relative a ricavi generati dall'assolvimento degli OSP		1.175.920	1.170.920	1.546.104	1.754.674	1.893.721	1.921.956	1.921.956	1.921.956	1.921.956
B	Effetti positivi di rete indotti		-	-	-	-	-	-	-	-	-
C=A+B	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE**		**1.175.920**	**1.170.920**	**1.546.104**	**1.754.674**	**1.893.721**	**1.921.956**	**1.921.956**	**1.921.956**	**1.921.956**
D	Uscite relative a costi sostenuti per l'assolvimento degli OSP		9.434.065	9.681.146	10.132.831	10.161.693	10.343.749	10.289.380	10.235.121	10.328.497	10.350.703
E	Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio	1.611.107	1.290.118	1.614.535	1.264.302	5.901.470	5.740.615	5.885.406	5.590.959	5.336.530	5.043.600
F	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%) - WACC Reale Pre-Tax		**2,83%**								
G=F*E	Remunerazione del capitale investito		45.594	36.510	45.691	35.780	167.012	162.459	166.557	158.224	150.867
H=D+G	**USCITE + UTILE RAGIONEVOLE**		**9.479.659**	**9.717.657**	**10.178.523**	**10.197.473**	**10.510.761**	**10.451.839**	**10.401.678**	**10.486.721**	**10.501.569**
I=H-C	**EFFETTO FINANZIARIO NETTO (COMPENSAZIONE VARIABILE)***		**8.303.739**	**8.546.736**	**8.632.419**	**8.442.799**	**8.617.040**	**8.529.883**	**8.479.723**	**8.564.766**	**8.579.614**
L=C+I	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE + COMPENSAZIONE VARIABILE**		**9.479.659**	**9.717.657**	**10.178.523**	**10.197.473**	**10.510.761**	**10.451.839**	**10.401.678**	**10.486.721**	**10.501.569**
M	VAN L		79.986.100								
N	VAN H		79.986.100								
O	VAN I		66.857.810								
P	COMPENSAZIONE COSTANTE		8.518.870								
Q=I-P	POSTE FIGURATIVE**		(215.131)	27.866	113.549	(76.071)	98.170	11.013	(39.147)	45.896	60.744
	CONDIZIONI DI EQUILIBRIO										
G	M = N		OK								
H	VAN Q = 0		OK								
I	WACC = TIR		OK								

**Dettaglio nella pagina successiva*

*** come definite da Schema 3, Annesso 5, Delibera ART 154/2019, ovvero differenza tra Compensazione variabile e Compensazione costante. Il valore attuale netto (VAN) delle poste figurative deve risultare pari a zero.*

Conclusioni

Come preannunciato in fase di premessa del documento e sulla base del PEF esposto il Corrispettivo risultante dall'applicazione degli schemi della delibera ART 154/2019 risulta maggiore rispetto al corrispettivo offerto dalla Regione Puglia per le compensazioni dei «servizi minimi».

A copertura delle compensazioni necessarie a garantire l'equilibrio del Contratto di Servizio, la società esercente utilizzerà pertanto le seguenti fonti di finanziamento:

- parte del profitto realizzato nell'ambito dell'affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio, in quanto complementare al TPL. Tale soluzione è coerente sia con il dettato normativo dell'art. 17 del D.Lgs n. 422 del 19/11/1997, nella parte in cui si prevede che gli enti affidanti definiscono obblighi di servizio pubblico prevedendo nei contratti di servizio le corrispondenti compensazioni economiche, determinate secondo il criterio dei costi standard, tenendo conto dei *proventi derivanti dalle tariffe e di quelli derivanti anche dalla eventuale gestione di servizi complementari alla mobilità,* che con quello dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. N. 285 del 3004/1992 (Codice della Strada) che stabilisce che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati, tra l'altro, ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico e per migliorare la mobilità urbana.
- il Contributo del Comune di Lecce per il Servizio filoviario pari a 354.745 Euro annui. Tale importo è determinato dalla somma di quanto rimborsato annualmente per gli oneri inerenti alla manutenzione dell'impianto filoviario e al servizio di pronto intervento, pari a € 204.745,00, e di quanto riconosciuto sulla base delle rendicontazioni prodotte negli anni da S.G.M. S.p.A. per gli oneri del servizio filoviario (direzione di esercizio filoviaria, costo servizio Direzione Operativa Trazione Elettrica, oneri legati alla manutenzione del deposito filoviario, assicurazioni e tasse veicoli filoviari, ecc.), pari a € 150.000,00. Attraverso tale previsione gli oneri del servizio filoviario vengono consolidati specificamente nella pianificazione economico-finanziaria dell'Ente.
- i ricavi dell'autostazione pari a 136.964 Euro annui.
- i ricavi da cessione di autobus all'operatore aggiudicatario della gara per l'affidamento del 10%. A fine 2024 due mezzi Diesel saranno trasferiti alla parte di servizio affidato tramite gara affinché possano essere disponibili nel 2025 anno di inizio dei servizi affidati tramite procedura di gara. Pertanto si registra un'entrata pari a 29.968 Euro corrispondente al valore stimato dei mezzi che si metteranno a disposizione dell'aggiudicatario nell'ambito della gara.

Prudenzialmente non vengono invece considerati i ricavi derivanti dai servizi prestati all'operatore aggiudicatario della gara del 10% (installazione e manutenzione degli apparati di bordo per AVM e bigliettazione elettronica e servizi commerciali).

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Effetto finanziario netto (Compensazione variabile come da Schema 3 ART)	**8.303.739**	**8.546.736**	**8.632.419**	**8.442.799**	**8.617.040**	**8.529.883**	**8.479.723**	**8.564.766**	**8.579.614**
Di cui:									
Corrispettivo CdS Regione Puglia	5.633.182	5.632.989	5.633.182	5.633.182	5.633.182	5.633.182	5.633.182	5.633.182	5.633.182
Contributo Sosta	2.148.880	2.422.039	2.507.528	2.317.909	2.492.150	2.404.993	2.354.832	2.439.875	2.454.723
Contributo del Comune di Lecce per il Servizio filoviario	354.745	354.745	354.745	354.745	354.745	354.745	354.745	354.745	354.745
Ricavi autostazione	136.964	136.964	136.964	136.964	136.964	136.964	136.964	136.964	136.964
Ricavi da cessione autobus a gara TPL	29.968	-	-	-	-	-	-	-	-

3. Determinazione degli obiettivi di efficienza ed efficacia - Affidamento in house



KPIs

Le tabelle che seguono riportano gli indicatori di efficienza, di efficacia e di monitoraggio, individuati in coerenza con l'Annesso 7 della Delibera ART 154/2019. Confrontando i valori prospettati per il nuovo affidamento con quelli rilevati nel triennio 2017 – 2019 è possibile ricavare le performance di miglioramento che si intendono conseguire.

Con Delibera di Giunta n° 2304 del 9/12/2019 (BURP n. 152 suppl. del 30-12-2019), la Regione Puglia ha quantificato il "costo standard macro" del servizio urbano e suburbano del comune di Lecce, per l'anno 2019, in 4,21 €*Km. Applicando le opportune modifiche correttive ha quindi determinato il "costo standard micro" del servizio, quantificandolo in 4,03 €*Km.

Sulla base di quest'ultimo ha definito il corrispettivo unitario erogabile da contratto di servizio di 2,60 €*Km, pari a circa il 65% del costo standard micro.

Nella medesima delibera ha poi specificato che il costo standard così come determinato non incorpora gli effetti dell'inflazione, da applicarsi invece in sede di aggiornamento annuale secondo le previsioni dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 157/2018, che prevede la rivalutazione del costo standard all'indice dei prezzi al consumo ISTAT NIC072.

NOME	FORMULAZIONE	COSTO STORICO			...	CON RIVALUTAZIONE MONETARIA ISTAT (NIC072-BASE AGO. 2023) SU COSTO STORICO				...	COSTO STANDARD	CON RIVALUTAZIONE MONETARIA ISTAT (NIC072-BASE AGO. 2023) SU COSTO STORICO	...	1° ANNO DI AFFIDAMENTO	2° ANNO DI AFFIDAMENTO	3° ANNO DI AFFIDAMENTO	4° ANNO DI AFFIDAMENTO	5° ANNO DI AFFIDAMENTO	6° ANNO DI AFFIDAMENTO	7° ANNO DI AFFIDAMENTO	8° ANNO DI AFFIDAMENTO	9° ANNO DI AFFIDAMENTO	INTERO AFFIDAMENTO
EFFICIENZA OPERATIVA		2017	2018	2019		2017	2018	2019	MEDIA		2018	2019		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	MEDIA
Costo operativo per vett-Km	costo operativo/vett-Km (PEA)	4,00	4,18	4,11		4,69	4,74	4,66	**4,70**		**4,03**	**4,57**		4,10	4,21	4,37	4,37	4,35	4,35	4,35	4,41	4,41	**4,33**
Costo operativo per posto-Km	costo operativo/posti-Km (totali)	0,06	0,06	0,06										0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	
EFFICIENZA - PRODUTTIVITA'		2017	2018	2019										2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
Costo del lavoro totale per numero di addetti totali	costo del lavoro totale/n. addetti totali	40.814	43.031	44.123										45.262	45.043	44.925	44.925	45.849	45.849	45.849	46.991	46.991	
Produzione per numero di addetti operativi	vett-Km (PEA)/n. addetti operativi	21.373	22.944	23.640										23.842	22.806	21.263	21.263	21.263	21.263	21.263	21.263	21.263	
Produzione per numero di addetti totali	vett-Km (PEA)/n. addetti totali	15.448	16.423	17.336										18.683	17.994	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024	
Efficienza della rete di trasporto di superficie	vett-Km (PEA)/vett-Km totali	94%	93%	92%										94%	93%	93%	93%	93%	93%	93%	93%	93%	
EFFICACIA - REDDITIVITA'		2017	2018	2019										2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
Ricavi da traffico per vett-Km	ricavi da traffico/vett-Km (cons)	0,60	0,59	0,59										0,54	0,54	0,71	0,81	0,87	0,89	0,89	0,89	0,89	
Coverage Ratio	ricavi da traffico/costi operativi	15%	14%	14%										13%	13%	16%	18%	20%	20%	20%	20%	20%	

KPIs

Pertanto, nella redazione del PEF, ai fini della quantificazione della contribuzione regionale si è tenuto conservativamente conto del corrispettivo chilometrico unitario riconosciuto sulla base del "costo standard micro" storico avente base 2019 (ovvero 4,03 €*Km); invece ai fini della valutazione dell'efficienza operativa che scaturisce dal PEF elaborato è stato assunto a termine di riferimento il "costo standard micro" rivalutato sulla base dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT NIC072 per la regione Puglia e pari ad 4,57 €*Km (ottenendo così un valore base Agosto 2023), questo per ottenere grandezze confrontabili in termini reali.

Come si evince dalla tabella dei KPI, l'affidamento in house è in grado di garantire una efficiente gestione operativa del servizio con un costo operativo di 4,33 €*Km, calcolato come media nei nove anni di affidamento. Valore inferiore di 0,24 €*Km rispetto al "costo standard micro" rivalutato base Agosto 2023, con una riduzione percentuale del 5,3%.

Occorre evidenziare, al riguardo, che il costo standard così come definito dalla Regione Puglia riguarda esclusivamente il servizio di trasporto in modalità autolinee senza considerare il servizio filoviario attivo nella città di Lecce dal 2013, questo in linea con lo stesso D.M. n. 157/2018 che in sede di prima applicazione dei costi standard unitari non prevede la loro determinazione per i servizi con la modalità di trasporto filoviaria, circostanza che induce a concludere che invero il confronto con il costo standard risulta ancor più "favorevole".

L'affidamento in house rappresentato nel PEF, infatti, garantisce una efficiente gestione operativa nonostante le necessarie integrazioni legate alla presenza del sistema filoviario, oltre che dell'incremento dei costi di esercizio, in particolare di quelli per l'energia di trazione, avvenuto negli ultimi anni.

Considerando il costo operativo storico di S.G.M. S.p.A. rivalutato sulla base dell'indice dei prezzi al consumo (ISTAT NIC072 PUGLIA-BASE AGOSTO 2023), calcolato come media del triennio significativo 2017-2019, lo stesso è pari a 4,70 €*Km, maggiore di 0,37 €*Km rispetto al costo operativo medio risultante dal PEF e pari a 4,33 €*Km nei nove anni di affidamento del servizio, con un costo operativo nel primo anno di piano pari a 4,10 €*Km. Ciò è la dimostrazione che nel PEF il raggiungimento delle massime economie di scala è previsto già a partire dal primo anno del contratto di servizio, così come richiesto nella citata delibera regionale, laddove si ritiene necessario un vantaggio in termini di maggiore efficienza a giustificazione dell'affidamento in house.

Il costo operativo per Km di servizio subisce una crescita tra il 2024 e il 2026 dovuto ai maggiori costi sostenuti per l'ampliamento del servizio. Dal 2028, anno di entrata in funzione della nuova sede, il costo operativo per Km diminuisce per la riduzione dei costi di locazione. Dal 2031 si registra invece un aumento del costo operativo chilometrico principalmente dovuto all'incremento dei costi del personale come evidente dal confronto con l'indicatore che misura il costo operativo per Km al netto del costo del personale operativo; nel 2031 il salario degli operatori di esercizio parametro 140 aumenta a seguito dello scatto di anzianità che li trasforma in parametro 158 come previsto dal CCNL. Considerando il costo operativo per chilometro al netto del personale operativo si nota come esso diminuisca nel periodo 2025-2032, periodo in cui il servizio è a regime in termini di produzione chilometrica.

Sul lato dei ricavi da traffico si registra un importante aumento dovuto all'ampliamento ed efficientamento del servizio che porta un incremento atteso dell'utenza dei servizi di TPL. In termini di coverage ratio si legge tale efficientamento attraverso il passaggio dal valore del 13% del biennio 2024-2025 al valore del 20% a partire dal 2028; si precisa che nel calcolo del coverage ratio sono stati esclusi i costi di infrastruttura filoviaria.

KPIs

NOME	FORMULAZIONE	COSTO STORICO			...	CON RIVALUTAZIONE MONETARIA ISTAT (NIC072-BASE AGO. 2023) SU COSTO STORICO				...	COSTO STANDARD	CON RIVALUTAZIONE MONETARIA ISTAT (NIC072-BASE AGO. 2023) SU COSTO STORICO	...	1° ANNO DI AFFIDAMENTO	2° ANNO DI AFFIDAMENTO	3° ANNO DI AFFIDAMENTO	4° ANNO DI AFFIDAMENTO	5° ANNO DI AFFIDAMENTO	6° ANNO DI AFFIDAMENTO	7° ANNO DI AFFIDAMENTO	8° ANNO DI AFFIDAMENTO	9° ANNO DI AFFIDAMENTO	INTERO AFFIDAMENTO
EFFICACIA - QUALITA'		**2017**	**2018**	**2019**										**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	
Puntualità	n. corse in orario/n. corse effettive	n.d.	n.d.	n.d.										95%	95%	96%	96%	96%	97%	97%	97%	97%	
Scostamenti da orario	tempo di ritardo/tempo di percorrenza	n.d.	n.d.	n.d.										15%	15%	15%	14%	14%	13%	13%	12%	12%	
Regolarità corse	n. corse effettive/n. corse programmate	99,7%	99,8%	99,7%										99,7%	99,7%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%	
Load factor	pax-Km/posti-Km	3,3%	3,4%	3,5%										3,0%	3,0%	3,8%	4,3%	4,7%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%	
Sostenibilità ambientale	n. veicoli a ridotto impatto ambientale /n. veicoli totali	42,0%	35,1%	37,0%										50,7%	43,2%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%	
Efficienza energetica	consumo energetico (joule)/posti-Km	0,03	0,03	0,03										0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	
Sicurezza	n. segnalazioni/n. corse effettive	0	0	0										0-10	0-10	0-10	0-10	0-10	0-10	0-10	0-10	0-10	
MONITORAGGIO		**2017**	**2018**	**2019**										**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	
Velocità commerciale (effettiva)	vett-Km (cons)/h servizio	16	16	16										18	16	16	16	16	16	16	16	16	
Conformità investimenti in materiale rotabile	valore investimenti realizzati / valore degli investimenti programmati (da PEF)	n.d.	n.d.	n.d.										100%	100%	100%							
EFFICIENZA OPERATIVA		**2017**	**2018**	**2019**										**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	
Conformità investimenti in nuove tecnologie - ICT	valore investimenti ICT realizzati / valore degli investimenti ICT programmati (da PEF)	n.d.	n.d.	n.d.										30%	70%				100%				

steer

4. Matrice dei Rischi - Affidamento in house



Matrice dei rischi

Identificazione del rischio			Allocazione		Risk Assessment*	Risk Management	Descrizione impatto
Natura	Driver	Evento	EA	IA			
Operativo	Domanda	Contrazione della domanda di servizio (Domanda inerziale e da incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta di trasporto pubblico urbano e suburbano)		X	3	Implementazione di adeguata rete di vendita, disponibilità titoli di viaggio anche via applicazioni digitali. Revisione periodica delle stime previsionali della domanda. Adozione di scenari di previsione che tengano conto della concorrenza modale.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
		Mancato incremento della domanda di servizio per mancata attuazione delle politiche di mobilità (interventi di park pricing, per l'ampliamento zona ZTL e per la riduzione del traffico di attraversamento del centro cittadino)	X		3	Coordinamento e monitoraggio costante con il Comune di Lecce.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF con incapacità dell'IA di attuare gli interventi di potenziamento del servizio programmati in conformità con quanto previsto dal CdS.
		Deficit di domanda di servizio rispetto a quella programmata per errata stima degli effetti derivanti dall'attuazione delle politiche di mobilità e degli effetti del nuovo piano tariffario del servizio sul sistema di interscambio (park and ride).	X**	X**	3	Implementazione di azioni di sponsorizzazione del nuovo servizio di trasporto pubblico nell'ambito delle nuove politiche di mobilità dell'E.A.. Implementazione di efficaci sistemi di controllo interno. Coordinamento e monitoraggio costante con il Comune di Lecce.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
		Surplus di domanda di servizio rispetto a quella programmata per errata stima degli effetti derivanti dall'attuazione delle politiche di mobilità e degli effetti del nuovo piano tariffario del servizio sul sistema di interscambio (park and ride).	X**	X**	3	Studi e analisi di domanda affidati a professionisti con profonda conoscenza del territorio di riferimento.	Maggior valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
		Contrazione della domanda di servizio programmata per effetto della eliminazione o modifica di agevolazioni/gratuità successive alla stipula del contratto.	X		3	Coordinamento e monitoraggio costante con il Comune di Lecce.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
		Introduzione di progetti di integrazione tariffaria e/o modale successivi alla stipula del contratto.	X		3	Coordinamento e dialogo costante con il Comune di Lecce.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.

Matrice dei rischi

Identificazione del rischio			Allocazione		Risk Assessment*	Risk Management	Descrizione impatto
Natura	Driver	Evento	EA	IA			
Operativo	Domanda	Introduzione di nuove tipologie di titolo di viaggio ovvero sconti, concorsi e promozioni individuati sulla base di strategie di marketing dell'I.A.		X	3	Implementazione di efficaci sistemi di controllo interno. Coordinamento e monitoraggio costante con il Comune di Lecce.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
		Mancato adeguamento tariffario mediante applicazione del metodo del price-cap	X		3	Coordinamento e dialogo costante con il Comune di Lecce.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio
		Errata stima del risultato gestionale della sosta e incapacità di coprire la parte di corrispettivo non coperta dalla contribuzione pubblica.	X**	X**	3	Implementazione di efficaci sistemi di controllo interno. Coordinamento e monitoraggio costante con il Comune di Lecce.	Minor ricavo da corrispettivo e impossibilità di svolgere il servizio.
	Offerta	Surplus programmatorio (eccesso di offerta programmata in relazione alla domanda effettiva)		X	2	Studi e analisi di domanda affidati a professionisti con profonda conoscenza del territorio di riferimento.	Minor copertura dei costi operativi da parte dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrati a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
		Deficit programmatorio (sottodimensionamento dell'offerta programmata in relazione alla domanda effettiva)	X		2	Studi e analisi di domanda affidati a professionisti con profonda conoscenza del territorio di riferimento.	Deterioramento della qualità del servizio (e.g. sovraffollamento a bordo, aumento tempi d'attesa/incarrozzamento in fermata)
		Disponibilità		X	2	Monitoraggio programmato dei bus, di eventuali malfunzionamenti dei sistemi di bordo e/o di apparati di sicurezza. Verifica della performance infrastrutturale evitando ricadute sulla velocità commerciale, rispetto a quanto previsto dal CdS.	Incapacità dell'IA, totale o parziale, di erogare i servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS.
		Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA (e.g. costo del carburante, energia elettrica, materie prime, materiali)		X	4	Contratti di copertura e/o clausole contrattuali che prevedano la rinegoziazione nel caso in cui le forniture diventino troppo onerose.	Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF
		Rischio di forniture dei veicoli legato a tempistiche di consegna, al mancato rispetto degli standard		X	2	Identificazione di fornitori qualificati, accordi con i fornitori che prevedano penali e reintegri, assistenza, garanzie. Contratti di assicurazione sui nuovi mezzi.	Ritardi nell'esecuzione del progetto e nell'avvio dell'operatività
		Rischio di manutenzione straordinaria dei mezzi e delle infrastrutture (esclusa infrastruttura filoviaria)		X	3	Verifica del piano di manutenzione delle infrastrutture e dei mezzi (specialmente di quelli con anzianità elevata) e contratti di assicurazione.	Maggiori costi

Matrice dei rischi

Identificazione del rischio			Allocazione		Risk Assessment*	Risk Management	Descrizione impatto
Natura	Driver	Evento	EA	IA			
Altri rischi	Normativo	Modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (e.g. condizioni minime di qualità)	X		2	Coinvolgimento e dialogo continuo con le istituzioni	Aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio
		Ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi da parte di soggetti competenti	X		2	Coinvolgimento e dialogo continuo con le istituzioni.	
	Contenzioso	Allungamento imprevisto dei tempi di svolgimento dell'affidamento	X		2	Coinvolgimento e dialogo continuo con le istituzioni.	Aumento degli oneri connessi allo svolgimento della procedura di affidamento. Impatto sulla capacità dell'IA di assicurare le condizioni e/o il livello di servizio originariamente offerto
	Relazioni industriali	Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo		X	2	Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro. Spinta sugli efficientamenti produttivi.	Aumento dei costi del personale
	Gestionale	Errata stima previsionale dei costi legata a inefficienze organizzative e/o gestionali		X	3	Implementazione di efficaci sistemi di controllo interno.	Aumento dei costi di produzione
	Finanziario	Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA	X		3	Coinvolgimento e dialogo continuo con l'EA.	Impossibilità per l'EA di garantire il pagamento dei corrispettivi nei tempi contrattualmente previsti
		Mancato adeguamento dei corrispettivi per assenza di copertura con risorse pubbliche	X		3	Non mitigabile.	Impossibilità per l'EA di garantire l'adeguamento dei corrispettivi a quanto contrattualmente previsto
		Difficoltà nel reperire le risorse finanziarie (debito e equity) per finanziare il business dell'impresa affidataria.		X	3	Analisi del giusto mix debito-equity, di un tasso di interesse e un orizzonte temporale per il ripagamento del debito che assicurino una giacenza di cassa positiva ogni anno.	Impossibilità per l'IA di svolgere il servizio per la mancanza di disponibilità finanziarie per l'effettuazione degli investimenti.
	Socioambientale	Eventi accidentali in corso di esercizio dei beni strumentali necessari per lo svolgimento del servizio		X	3	Contratti di assicurazione.	Aumento dei costi di esercizio derivante dall'attivazione di procedure di gestione dei rischi industriali (da incidenti rilevanti) e/o di risanamento ambientale (aria, acqua, suolo, ecc.)
	Cause di forza maggiore	Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio	X		2	Non mitigabile.	Impossibilità per l'IA di garantire il livello di servizio programmato

**Probabilità del verificarsi dell'evento associato al rischio, espressa in scala tipo Likert 1-5*
***Rischio ripartito al 50% tra EA e IA.*

5. Piano Economico Finanziario - Affidamento tramite gara



Ipotesi generali

Nella tabella sono illustrate le ipostesi adottate per la stesura del PEF.

Il PEF è basato su un'analisi pre-tax e e unlevered; inoltre il piano è stato costruito a valori reali e senza considerare l'IVA. Per il calcolo del corrispettivo il riferimento legislativo è la delibera ART 49/2023, sulla base della quale è stato identificato un WACC reale pre-tax pari a 2,83%.

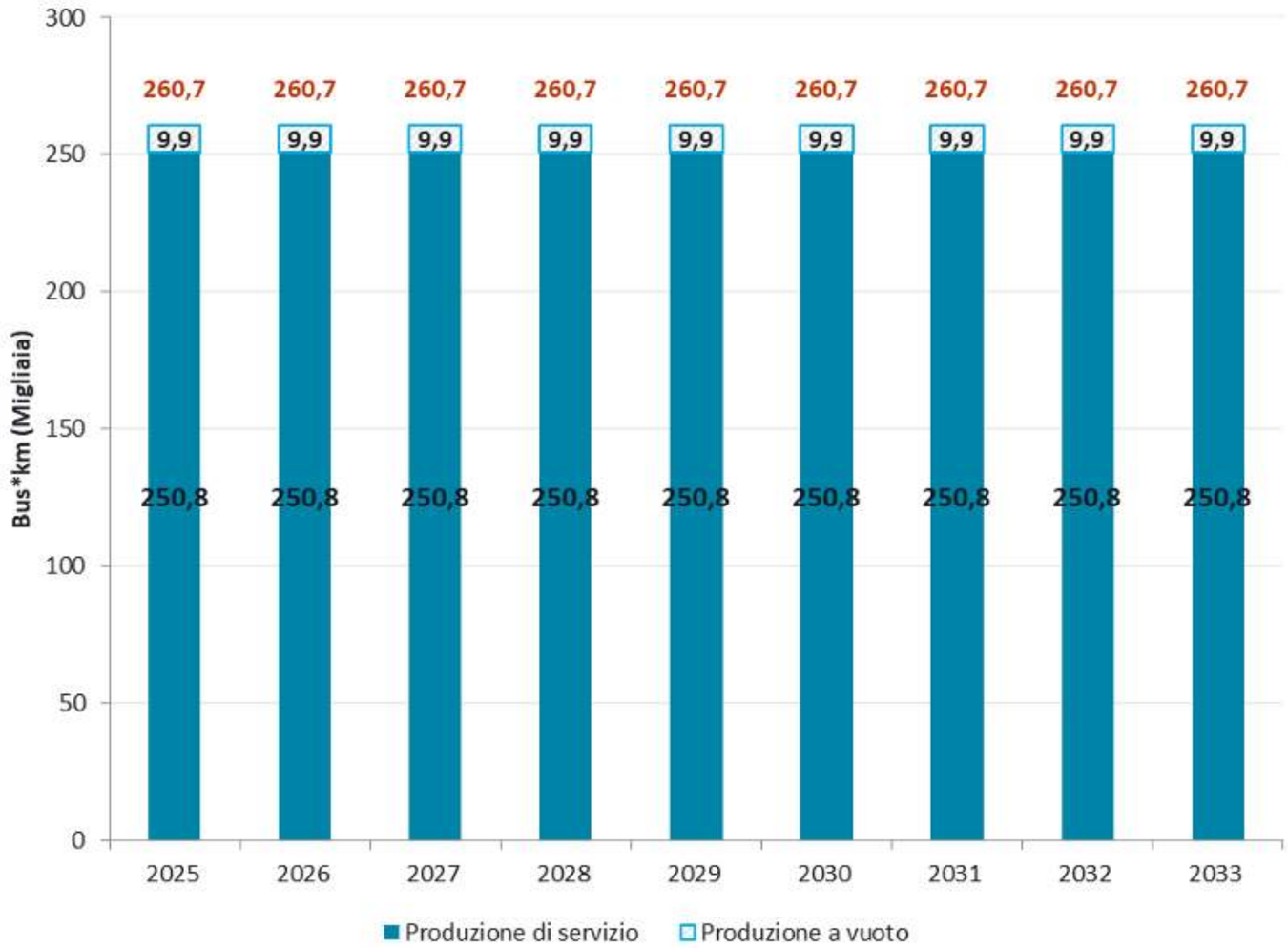
Ipotesi macro	Trattamento nel PEF
Inizio concessione e durata	Avvio concessione Anno 2025 (**durata 9 anni**).
Inflazione	Non considerata – **PEF a valori reali.**
Costi operativi	In larga parte derivati dalle ipotesi di S.G.M. e integrati, laddove necessario, con ipotesi condivise all'interno del gruppo di lavoro.
IVA	**Non considerata** (ipotesi flusso di cassa «passante»).
Tassazione	**Non considerata** in linea con la natura ante-imposte dell'analisi.
Struttura finanziaria	**Non considerata** ad eccezione dei contributi pubblici, in linea con la natura *unlevered* dell'analisi.
Capitale Circolante Netto (CCN)	Corrispettivo: 30gg, Ricavi da tariffa, Ricavi Autostazione, Contribuzione del Comune per il servizio filoviario: 0gg, Personale: 0gg; Altri costi: 60gg, Rimanenze: 15gg.
WACC Reale pre-tax (fonte: delibera ART 49/2023)	**2,83%**

Produzione chilometrica

Al netto della parte di servizio che verrà svolto In house, la percorrenza totale del servizio messo a gara è pari a **250.779,4 bus*Km** ogni anno.

La produzione a vuoto è assunta pari a circa il 4% e costante per tutta la durata dell'affidamento.

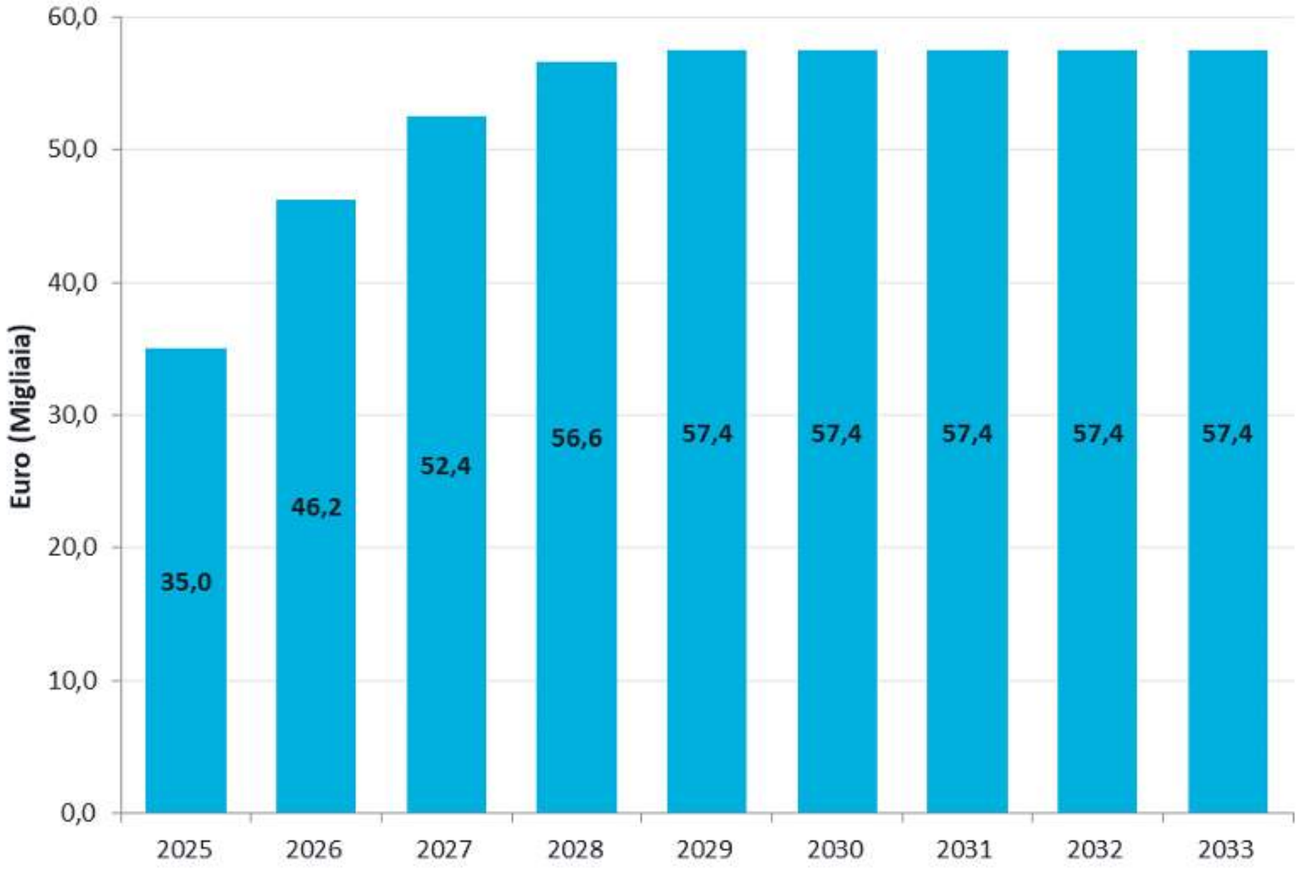
Produzione chilometrica



Ricavi tariffari

Sui ricavi tariffari è stata applicata la stessa crescita prevista per la parte affidata in house, per tenere in considerazione anche per questa parte di servizio degli effetti positivi generati dalle strategie attuate dal Comune di Lecce per la gestione della mobilità e descritti nella precedente sezione. Per il primo anno di affidamento si prevedono ricavi tariffari per 35.000 Euro, mentre a fine affidamento è stato stimato un ricavo pari a 57.449 Euro.

Ricavi tariffari



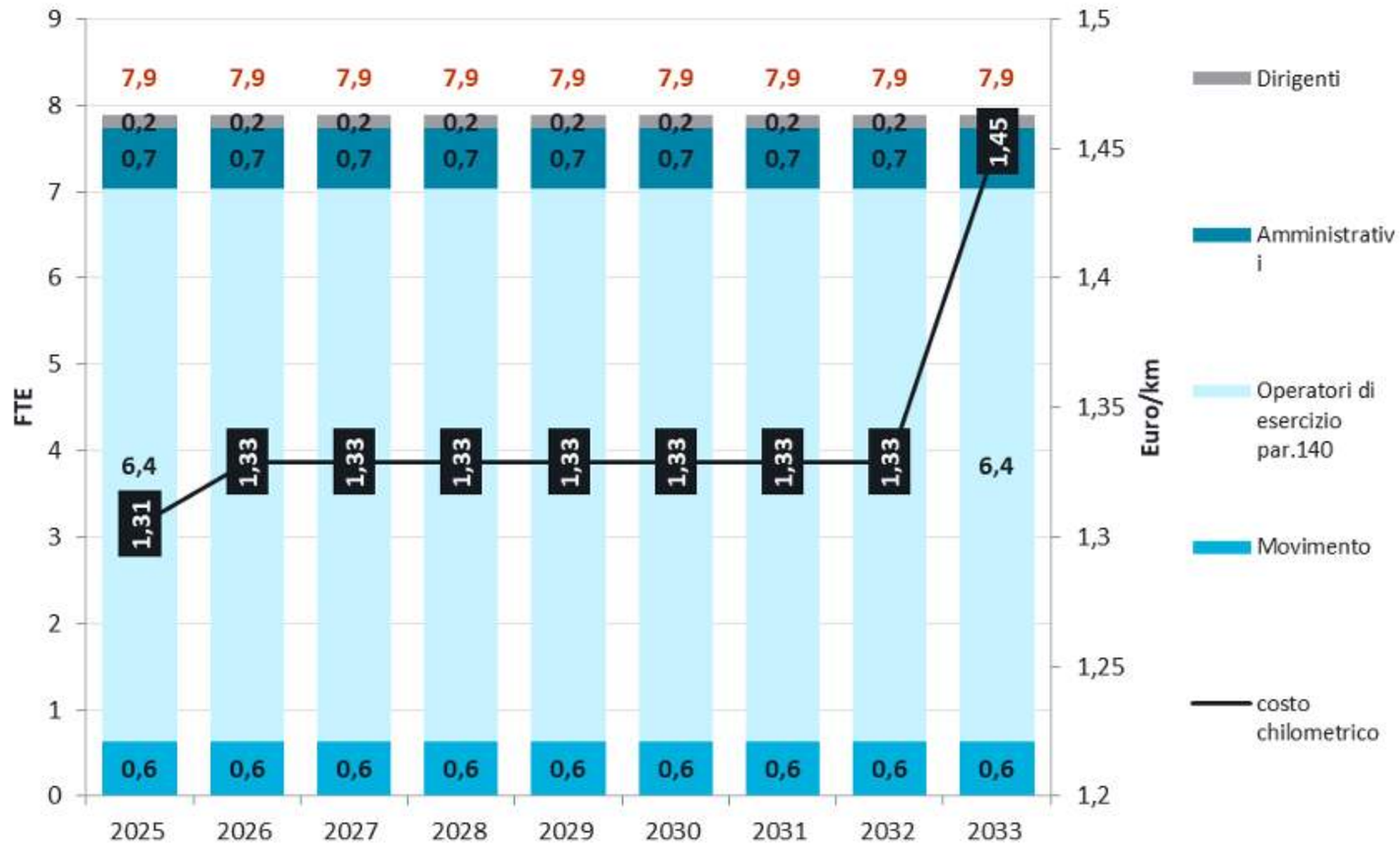
Dimensionamento organico e Costo del personale

Il costo del personale è stato calcolato prendendo in considerazione il numero di figure necessarie a garantire il servizio (FTE – *Full Time Equivalent*) per il relativo costo aziendale medio.

Le stime sul fabbisogno e i costi di ciascuna categoria derivano da S.G.M.

Per gli operatori di esercizio si registra un aumento del salario nel 2033 dovuto allo scatto di anzianità previsto nel CCNL per il passaggio da parametro 140 a 158.

FTE per anno



Costi operativi

Costi per materie di consumo

Costi/Consumi materie prime	Unità	
Gasolio mezzi	Euro/l	1,75
Consumo mezzi	l/Km	0,34*
Recupero accise	Euro/l	0,21
Gasolio mezzi	**Euro/Km**	**0,52**

**basato sul calcolo dei consumi medi dal 01/07/2021 al 30/04/2022 dei due mezzi ceduti da S.G.M.*

Costi per servizi di terzi

Tra i costi per servizi di terzi rientrano:

- Le utenze di elettricità e telefonia;
- La pulizia del parco rotabile e delle sedi;
- Prestazioni professionali di legali e tecnici;
- Marketing e comunicazione;
- Manutenzione del materiale rotabile;
- Manutenzione dell'attrezzatura d'officina;
- Manutenzione degli impianti di rete;
- Manutenzione dei sistemi di bigliettazione, degli AVM e di altri sistemi;
- Costi per la distribuzione dei titoli di viaggio;
- Polizze assicurative del parco rotabile (RCA, ARD);
- Responsabilità civile verso terzi;
- Tasse di proprietà (incluse spese per bollo sui mezzi);
- Spese per il recupero stradale dei mezzi.

Costi per godimento beni di terzi

Si è ipotizzato di tenere in considerazione un costo figurativo per locazioni immobiliari pari a circa 5,5k Euro annui.

Oneri diversi di gestione

Vi rientrano i costi per la TARI, per le quote associative ASSTRA e l'IMU. Altri oneri diversi di gestione sono rappresentati dai compensi per amministratori e sindaci e spese varie. L'ammontare totale di questi costi è di circa 18,2k Euro reali l'anno.

Dimensionamento flotta

Bus

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Fabbisogno di bus*	4	4	4	4	4	4	4	4	4

**stime S.G.M.*

Bus per tipo di alimentazione	Classe di emissione (Euro)	In flotta (V)/Nuova acquisizione (N)	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Diesel	>4	N*	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Diesel	>4	N	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Totale			**4**	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Bus acquistati			*4*								

**mezzi usati, acquistati da S.G.M. S.p.A.*

È stato identificato un fabbisogno di 4 mezzi per lo svolgimento del servizio. Di questi, due mezzi nuovi saranno acquistati dall'operatore a un valore di mercato stimato pari a 230.000 Euro a mezzo. Gli altri due mezzi sono ceduti da S.G.M. dietro un compenso pari al loro valore netto contabile.

	Anno di entrata in esercizio (n)*	#	Valore unitario	Valore complessivo	Vita utile
Diesel nuovi	2025	2	230.000	460.000	15
Diesel ceduto da S.G.M.	2025	1	14.981	14.981	15**
Diesel ceduto da S.G.M.	2025	1	14.987	14.987	15**
Totale				**489.968**	

**Si è ipotizzato che l'investimento in nuovi mezzi avvenga nel dicembre dell'anno n-1, mentre l'entrata in esercizio e l'imputazione della prima quota di ammortamento avviene nell'anno n.*

*** Si precisa che al momento dell'acquisto di tali mezzi da parte dell'operatore la loro anzianità a inizio servizio è di 9 anni.*

Altre immobilizzazioni

Si assume l'acquisto di un sistema AVM, un validatore e un apparato per la vendita dei biglietti per ogni mezzo in funzione. Data la scelta di adottare nel PEF un WACC reale, durante il periodo di piano i valori delle immobilizzazioni sono stati poi periodicamente riespressi a valori correnti, prendendo a riferimento come anno base l'anno di acquisizione degli stessi e un tasso annuo di rivalutazione del 4,30% (in coerenza con il tasso di inflazione adottato nella Delibera ART 49/2023 per la determinazione del WACC Reale pre-tax).

	Anno (n)	#	Valore unitario (€)	Valore complessivo (€)	Vita utile
Sistema AVM	2025	4	3.500	14.000	9
Validatrici	2025	4	4.000	16.000	9
Apparato di vendita titoli di viaggio	2025	4	3.000	12.000	9
Investimento totale				**42.000**	

**Si è ipotizzato che l'investimento in altre immobilizzazioni avvenga nel dicembre dell'anno n-1, mentre l'entrata in esercizio e l'imputazione della prima quota di ammortamento avviene nell'anno n.*

Prospetto riepilogativo investimenti

	Inizio affidamento	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Bus di proprietà S.G.M.	29.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bus nuova acquisizione	460.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni	42.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**531.968**	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Conto Economico regolatorio – Schema 1

Valori espressi in Euro

		2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
1.a	Ricavi da traffico	35.000	46.215	52.449	56.605	57.449	57.449	57.449	57.449	57.449
1.b	Altri ricavi e proventi inerenti al servizio									
1	**Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP**	**35.000**	**46.215**	**52.449**	**56.605**	**57.449**	**57.449**	**57.449**	**57.449**	**57.449**
2	**Effetti positivi di rete indotti**									
3.a	Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	136.834	136.834	136.834	136.834	136.834	136.834	136.834	136.834	136.834
3.b	Costi per servizi di terzi	150.797	151.209	151.438	151.591	151.622	151.622	151.622	151.622	151.622
3.c	Costi per godimento beni di terzi	5.505	5.505	5.505	5.505	5.505	5.505	5.505	5.505	5.505
3.d	Costo del personale	327.316	333.316	333.316	333.316	333.316	333.316	333.316	333.316	364.378
3.d.i	di cui: personale operativo	*272.984*	*272.984*	*272.984*	*272.984*	*272.984*	*272.984*	*272.984*	*272.984*	*304.046*
3.e	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.796)	(17)	(9)	(6)	(1)	-	-	-	-
3.f	Oneri diversi di gestione	18.239	18.239	18.239	18.239	18.239	18.239	18.239	18.239	18.239
3	**Totale costi operativi**	**625.895**	**645.086**	**645.323**	**645.478**	**645.514**	**645.516**	**645.516**	**645.516**	**676.578**
4 = 1+2-3	**Risultato operativo lordo (EBITDA)**	**(590.895)**	**(598.872)**	**(592.874)**	**(588.873)**	**(588.065)**	**(588.067)**	**(588.067)**	**(588.067)**	**(619.129)**
5	**Totale ammortamenti**	**38.936**	**40.611**	**42.357**	**44.178**	**46.078**	**48.059**	**50.126**	**52.281**	**54.529**
6 = 4-5	**Risultato operativo netto (EBIT)**	**(629.831)**	**(639.482)**	**(635.231)**	**(633.052)**	**(634.143)**	**(636.126)**	**(638.192)**	**(640.348)**	**(673.658)**
7	**Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP**	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Stato Patrimoniale Regolatorio – Schema 2

Valori espressi in Euro

		01/01/2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
1.a	Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.b	Immobilizzazioni Materiali	531.968	491.640	451.312	410.984	370.656	330.328	290.000	254.667	219.333	184.000
1.b.i	di cui: Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.b.ii	di cui: impianti (ad es. reti) e macchinari	489.968	454.307	418.646	382.984	347.323	311.661	276.000	245.333	214.667	184.000
1.b.ii.1	*di cui: parco veicoli autofinanziato*	*489.968*	*454.307*	*418.646*	*382.984*	*347.323*	*311.661*	*276.000*	*245.333*	*214.667*	*184.000*
1.b.iii	di cui: attrezzature industriali e commerciali	42.000	37.333	32.667	28.000	23.333	18.667	14.000	9.333	4.667	-
1	**Totale Immobilizzazioni**	**531.968**	**515.906**	**497.480**	**476.514**	**452.826**	**426.220**	**396.488**	**363.411**	**326.756**	**286.277**
2.a	Rimanenze	-	12.796	12.813	12.823	12.829	12.830	12.830	12.830	12.830	12.830
2.b	Crediti		53.004	53.763	53.372	53.143	53.177	53.278	53.379	53.479	56.132
2.b.i	di cui: commerciali		*53.004*	*53.763*	*53.372*	*53.143*	*53.177*	*53.278*	*53.379*	*53.479*	*56.132*
2.b.ii	di cui: altri crediti		-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	**Totale Attivo Circolante**	**-**	**65.801**	**66.576**	**66.194**	**65.972**	**66.007**	**66.108**	**66.209**	**66.310**	**68.962**
3.a	Debiti		64.636	64.951	64.988	65.013	65.018	65.018	65.018	65.018	66.295
3.a.1	di cui: Debiti verso fornitori		*51.185*	*51.253*	*51.290*	*51.315*	*51.321*	*51.321*	*51.321*	*51.321*	*51.321*
3	**Totale Debiti**	**-**	**64.636**	**64.951**	**64.988**	**65.013**	**65.018**	**65.018**	**65.018**	**65.018**	**66.295**
4=1+2-3	**Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio**	**531.968**	**517.071**	**499.105**	**477.720**	**453.784**	**427.208**	**397.577**	**364.601**	**328.047**	**288.945**

Piano Finanziario Regolatorio Simulato – Schema 3

Valori espressi in Euro

		01/01/2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
A	Entrate relative a ricavi generati dall'assolvimento degli OSP		35.000	46.215	52.449	56.605	57.449	57.449	57.449	57.449	57.449
B	Effetti positivi di rete indotti		-	-	-	-	-	-	-	-	-
C=A+B	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE**		**35.000**	**46.215**	**52.449**	**56.605**	**57.449**	**57.449**	**57.449**	**57.449**	**57.449**
D	Uscite relative a costi sostenuti per l'assolvimento degli OSP		664.831	685.697	687.680	689.657	691.592	693.575	695.642	697.797	731.108
E	Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio	531.968	517.071	499.105	477.720	453.784	427.208	397.577	364.601	328.047	288.945
F	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%) - WACC Reale Pre-Tax		**2,83%**								
G=F*E	Remunerazione del capitale investito		15.055	14.633	14.125	13.519	12.842	12.090	11.251	10.318	9.284
H=D+G	**USCITE + UTILE RAGIONEVOLE**		**679.886**	**700.330**	**701.804**	**703.176**	**704.435**	**705.665**	**706.893**	**708.115**	**740.391**
I=H-C	**EFFETTO FINANZIARIO NETTO (COMPENSAZIONE VARIABILE)**		**644.886**	**654.115**	**649.355**	**646.571**	**646.985**	**648.216**	**649.444**	**650.666**	**682.942**
L=C+I	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE + COMPENSAZIONE VARIABILE**		**679.886**	**700.330**	**701.804**	**703.176**	**704.435**	**705.665**	**706.893**	**708.115**	**740.391**
M	VAN L		5.531.224								
N	VAN H		5.531.224								
O	VAN I		5.118.160								
P	COMPENSAZIONE COSTANTE		652.144								
Q=I-P	POSTE FIGURATIVE		(7.258)	1.971	(2.789)	(5.573)	(5.159)	(3.928)	(2.700)	(1.478)	30.798
	CONDIZIONI DI EQUILIBRIO										
G	M = N		OK								
H	VAN Q = 0		OK								
I	WACC = TIR		OK								

steer

6. Determinazione degli obiettivi di efficienza ed efficacia - Affidamento tramite gara



KPIs

Il costo operativo chilometrico aumenta tra il 2025 e il 2026 a seguito dell'aumento salariale del dirigente; successivamente rimane costante fino al 2032. Nel 2033 si registra invece un aumento del costo operativo chilometrico principalmente dovuto all'incremento dei costi del personale come evidente dal confronto con l'indicatore che misura il costo operativo per Km al netto del costo del personale operativo; nel 2033 il salario degli operatori di esercizio parametro 140 aumenta a seguito dello scatto di anzianità che li trasforma in parametro 158 come previsto dal CCNL.

Il coverage ratio migliora lungo il periodo di affidamento passando da un 6% iniziale a un 8% a fine piano.

NOME	FORMULAZIONE	1° ANNO DI AFFIDAMENTO	2° ANNO DI AFFIDAMENTO	3° ANNO DI AFFIDAMENTO	4° ANNO DI AFFIDAMENTO	5° ANNO DI AFFIDAMENTO	6° ANNO DI AFFIDAMENTO	7° ANNO DI AFFIDAMENTO	8° ANNO DI AFFIDAMENTO	9° ANNO DI AFFIDAMENTO
EFFICIENZA OPERATIVA		**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
Costo operativo per vett-Km	costo operativo/vett-Km (PEA)	2,50	2,57	2,57	2,57	2,57	2,57	2,57	2,57	2,70
Costo operativo per posto-Km	costo operativo/posti-Km (totali)	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
EFFICIENZA - PRODUTTIVITA'		**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
Costo del lavoro totale per numero di addetti totali	costo del lavoro totale/n. addetti totali	41.473	42.233	42.233	42.233	42.233	42.233	42.233	42.233	46.169
Produzione per numero di addetti operativi	vett-Km (PEA)/n. addetti operativi	35.630	35.630	35.630	35.630	35.630	35.630	35.630	35.630	35.630
Produzione per numero di addetti totali	vett-Km (PEA)/n. addetti totali	31.775	31.775	31.775	31.775	31.775	31.775	31.775	31.775	31.775
Efficienza della rete di trasporto di superficie	vett-Km (PEA)/vett-Km totali	96%	96%	96%	96%	96%	96%	96%	96%	96%
EFFICACIA - REDDITIVITA'		**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
Ricavi da traffico per vett-Km	ricavi da traffico/vett-Km (cons)	0,14	0,18	0,21	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23	0,23
Coverage Ratio	ricavi da traffico/costi operativi	6%	7%	8%	9%	9%	9%	9%	9%	8%

KPIs

NOME	FORMULAZIONE	1° ANNO DI AFFIDAMENTO	2° ANNO DI AFFIDAMENTO	3° ANNO DI AFFIDAMENTO	4° ANNO DI AFFIDAMENTO	5° ANNO DI AFFIDAMENTO	6° ANNO DI AFFIDAMENTO	7° ANNO DI AFFIDAMENTO	8° ANNO DI AFFIDAMENTO	9° ANNO DI AFFIDAMENTO
EFFICACIA - QUALITA'		**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
Puntualità	n. corse in orario/n. corse effettive	94%	94%	95%	95%	95%	96%	96%	96%	96%
Scostamenti da orario	tempo di ritardo/tempo di percorrenza	18%	18%	18%	17%	17%	16%	16%	15%	15%
Regolarità corse	n. corse effettive/n. corse programmate	99,5%	99,5%	99,5%	99,6%	99,6%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%
Load factor	pax-Km/posti-Km	3,0%	4,8%	4,8%	4,8%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%
Sostenibilità ambientale	n. veicoli a ridotto impatto ambientale /n. veicoli totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Efficienza energetica	consumo energetico (joule)/posti-Km anno	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
Sicurezza	n. segnalazioni/n. corse effettive	0-2	0-2	0-2	0-2	0-2	0-2	0-2	0-2	0-2
MONITORAGGIO		**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
Velocità commerciale (effettiva)	vett-Km (cons)/h servizio	27,6	27,6	27,6	27,6	27,6	27,6	27,6	27,6	27,6
Conformità investimenti in materiale rotabile (acquisto nuovo o revamping) - RMR	valore investimenti RMR realizzati / valore degli investimenti RMR programmati	100%								
EFFICIENZA OPERATIVA		**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
Conformità investimenti in nuove tecnologie - ICT	valore investimenti ICT realizzati / valore degli investimenti ICT programmati (da PEF)	50%								

7. Matrice dei Rischi - Affidamento tramite gara



Matrice dei rischi

Identificazione del rischio			Allocazione		Risk Assessment*	Risk Management	Descrizione impatto
Natura	Driver	Evento	EA	IA			
Operativo	Domanda	Contrazione della domanda di servizio (Domanda inerziale e da incremento qualitativo e quantitativo dell'offerta di trasporto pubblico urbano e suburbano)		X	3	Revisione periodica delle stime previsionali della domanda. Adozione di scenari di previsione che tengano conto della concorrenza modale.	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
	Offerta	Surplus programmatorio (eccesso di offerta programmata in relazione alla domanda effettiva)		X	2	Studi e analisi di domanda affidati a professionisti con profonda conoscenza del territorio di riferimento.	Minor copertura dei costi operativi da parte dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrati a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF.
		Deficit programmatorio (sottodimensionamento dell'offerta programmata in relazione alla domanda effettiva)	X		2	Studi e analisi di domanda affidati a professionisti con profonda conoscenza del territorio di riferimento.	Deterioramento della qualità del servizio (e.g. sovraffollamento a bordo, aumento tempi d'attesa/incarrozzamento in fermata)
		Disponibilità		X	2	Monitoraggio programmato dei bus, di eventuali malfunzionamenti dei sistemi di bordo e/o di apparati di sicurezza. Verifica della performance infrastrutturale evitando ricadute sulla velocità commerciale, rispetto a quanto previsto dal CdS.	Incapacità dell'IA, totale o parziale, di erogare i servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS.
		Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA (e.g. costo del carburante, energia elettrica, materie prime, materiali)		X	4	Contratti di copertura e/o clausole contrattuali che prevedano la rinegoziazione nel caso in cui le forniture diventino troppo onerose.	Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF
		Rischio di forniture dei veicoli legato a tempistiche di consegna, al mancato rispetto degli standard e a inconvenienti		X	2	Identificazione di fornitori qualificati, accordi con i fornitori che prevedano penali e reintegri, assistenza, garanzie e copertura di service. Contratti di assicurazione sui nuovi mezzi.	Ritardi nell'esecuzione del progetto e nell'avvio dell'operatività
		Rischio di manutenzione straordinaria dei mezzi e delle infrastrutture		X	3	Verifica del piano di manutenzione dei mezzi (specialmente di quelli con anzianità elevata) e contratti di assicurazione.	Maggiori costi

Matrice dei rischi

Identificazione del rischio			Allocazione		Risk Assessment*	Risk Management	Descrizione impatto
Natura	Driver	Evento	EA	IA			
Altri rischi	Normativo	Modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (e.g. condizioni minime di qualità)	X		2	Coinvolgimento e dialogo continuo con le istituzioni	Aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio
		Ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi da parte di soggetti competenti	X		2	Coinvolgimento e dialogo continuo con le istituzioni.	
	Contenzioso	Allungamento imprevisto dei tempi di svolgimento della gara	X		2	Coinvolgimento e dialogo continuo con le istituzioni.	Aumento degli oneri connessi allo svolgimento della procedura di gara. Impatto sulla capacità dell'IA di assicurare le condizioni e/o il livello di servizio originariamente offerto in gara
	Relazioni industriali	Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo		X	2	Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro. Spinta sugli efficientamenti produttivi.	Aumento dei costi del personale
	Gestionale	Errata stima previsionale dei costi legata a inefficienze organizzative e/o gestionali		X	3	Implementazione di efficaci sistemi di controllo interno.	Aumento dei costi di produzione
	Finanziario	Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA	X		3	Coinvolgimento e dialogo continuo con l'EA.	Impossibilità per l'EA di garantire il pagamento dei corrispettivi nei tempi contrattualmente previsti
		Mancato adeguamento dei corrispettivi per assenza di copertura con risorse pubbliche	X		3	Non mitigabile.	Impossibilità per l'EA di garantire l'adeguamento dei corrispettivi a quanto contrattualmente previsto
	Socioambientale	Eventi accidentali in corso di esercizio dei beni strumentali necessari per lo svolgimento del servizio		X	3	Contratti di assicurazione.	Aumento dei costi di esercizio derivante dall'attivazione di procedure di gestione dei rischi industriali (da incidenti rilevanti) e/o di risanamento ambientale (aria, acqua, suolo, ecc.)
	Cause di forza maggiore	Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio	X		2	Non mitigabile.	Impossibilità per l'IA di garantire il livello di servizio offerto in gara

**Probabilità del verificarsi dell'evento associato al rischio, espressa in scala tipo Likert 1-5*

Contatti

Si prega di contattare:

Raffael Massa
Associate Director
Raffael.Massa@steergroup.com

Linda Belli
Consultant
Linda.Belli@steergroup.com

Steer
Via Marsala, 36,
40126 Bologna BO
+39 051 656 9381
www.steergroup.com

DISCLAIMER: Le informazioni contenute in questo documento sono da considerarsi riservate, ogni destinatario riconosce la riservatezza delle informazioni ivi incluse e si impegna a non diffonderle in alcun modo. Chiunque utilizzi una qualsiasi parte del presente documento senza l'espressa autorizzazione scritta da parte di Steer è da considerarsi responsabile per ogni eventuale perdita o danno che ne derivi. Steer ha effettuato le proprie analisi utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della redazione del presente documento e rileva come il sopraggiungere di nuovi dati e informazioni potrebbe alterare la validità dei risultati e delle conclusioni qui presentate. Steer non si ritiene pertanto responsabile per variazioni nelle conclusioni dovute da eventi e circostanze attualmente non prevedibili.

steer

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335
C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B93
6F

Firmato da MARIA STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 6 al Contratto di Servizio

PIANO TARIFFARIO TPL

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

Piano tariffario Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano

Piano tariffario attuale		Nuovo Piano Tariffario	
TARIFFA ORDINARIA		TARIFFA ORDINARIA	
Corsa semplice	€ 1,00	Corsa semplice 60'	€ 1,20
Biglietto orario (90')	€ 1,30		
Corsa semplice (vendita a bordo)	€ 1,50	Corsa semplice 60' (vendita a bordo)	€ 1,50
Biglietto giornaliero	€ 2,50	Biglietto giornaliero (3)	€ 3,00
Multicorse (6 corse semplici)	€ 5,00	Carnet da 10 corse semplici 60'	€ 10,00
ABBONAMENTI ORDINARI		ABBONAMENTI ORDINARI	
Settimanale personale	€ 9,70	Settimanale personale (3)	€ 12,00
Mensile personale	€ 29,00	Mensile personale (3)	€ 30,00
Mensile impersonale	€ 36,00		
Mensile personale – linea universitaria	€ 24,20		
Annuale personale	€ 291,00	Annuale personale	€ 280,00
		Annuale personale studenti <26 anni	€ 250,00
		Annuale personale «Stadio in Bus» (4)	€ 20,00
ABBONAMENTI AGEVOLATI (1)		ABBONAMENTI AGEVOLATI (1)	
Mensile agevolato	€ 15,80	Mensile agevolato	€ 16,00
Mensile agevolato – linea universitaria	€ 13,30		
ABBONAMENTI GRATUITI (2)		ABBONAMENTI GRATUITI (2)	
Settimanale gratuito	€ -	Settimanale gratuito	€ -
Mensile gratuito	€ -	Mensile gratuito	€ -

NOTE

1) Agevolazioni concesse dal Comune di Lecce, con copertura dei minori ricavi da traffico, ad utenti di età inferiore a 65 anni, residenti a Lecce, che abbiano un ISEE inferiore a 12.500,00 euro; ad utenti over 65, residenti a Lecce, che abbiano un ISEE inferiore o uguale a 15.000,00 euro; a studenti fino a 26 anni che abbiano un ISEE inferiore a 15.000,00 euro.
2) Gratuità concesse dalla Regione Puglia, con copertura dei minori ricavi da traffico, a favore di invalidi, portatori di handicap, ecc. ai sensi dell'Art. 30, comma 3 della L.R. Puglia 18/2002 e della D.G.R. 992/2003.
3) Parcheggio gratuito nei parcheggi di interscambio per gli utenti del servizio di trasporto urbano e suburbano in possesso di biglietto giornaliero o abbonamento settimanale ordinario o abbonamento mensile ordinario (bus+ sosta gratis).
4) Valido su tutta la rete e sui mezzi del servizio "Stadio in bus" nelle giornate delle partite casalinghe dell'Unione Sportiva Lecce del Campionato di Serie A e di Coppa Italia.

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 7 al Contratto di Servizio

PIANO TARIFFARIO AUTOSTAZIONE

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

PIANO TARIFFARIO AUTOSTAZIONE

Al fine di garantire le medesime condizioni di utilizzo per tutti i vettori interessati, in conformità con quanto previsto dalla Misura 4.2 lettera d della Delibera ART n. 56/2018, le condizioni economiche di accesso sono definite sulla base dei costi operativi di esercizio, degli investimenti realizzati per l'attivazione e per garantire l'attuale qualità ed efficienza dei servizi erogati.

Le tariffe saranno aggiornate annualmente dall'Amministrazione comunale di Lecce in misura pari al tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Le tariffe possono essere, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale di Lecce, soggette a revisione in relazione alla variazione dei costi operativi per la gestione dell'Autostazione, a altri oneri eventualmente definiti nell'ambito della normativa regionale o in caso di necessità correlate a investimenti straordinari non coperti da altri finanziamenti, volti a garantire e migliorare la qualità ed efficienza dei servizi erogati.

1. CONDIZIONI ECONOMICHE DI ACCESSO PER I BUS TURISTICI – PERMESSI E TARIFFE

La circolazione e la fermata dei Bus turistici all'interno della ZTL BUS, instituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 25/07/2008 e delimitata dall'anello costituito dalla Tangenziale Est e dalla Tangenziale Ovest, è consentita solo in alcuni casi e con modalità specifiche ed è subordinata al pagamento di una somma che comporta il rilascio di apposito permesso da esporre sul veicolo in modo perfettamente leggibile. Agli autobus è consentito il transito per raggiungere l'Autostazione per il ritiro del permesso esclusivamente attraverso la direttrice SS 613 (Superstrada Lecce-Brindisi) – Viale Porta d'Europa. All'interno della ZTL è comunque vietata la sosta degli anzidetti autobus.

Sono previste quattro categorie di permesso per l'accesso nella ZTL con tariffe differenziate in base alla tipologia di autobus:

PERMESSO A – Con Albergo.

Per i gruppi che alloggiano presso una struttura alberghiera situata nel territorio comunale.

Consente:

- Ingresso nella ZTL per il raggiungimento dell'Autostazione.
- Circolazione nella ZTL solo per le operazioni di SALITA/DISCESA passeggeri presso l'albergo esclusivamente come indicato nel permesso;
- Sosta nell'Autostazione e uscita dalla ZTL.

Il permesso è rilasciato esibendo voucher hotel o rooming list della struttura alberghiera ubicata nel territorio comunale.

Tipologia di bus	1° pernotto	Per ogni pernotto successivo fino ad un massimo di 3 pernotti	Validità
Bus fino a 8 metri	30,00 €	10,00 €	Fino alle ore 19,00 del giorno successivo al primo pernotto. Dalle 19,00 alle 19,00 del giorno successivo al primo pernotto
Bus oltre gli 8 metri	60,00 €	15,00 €	

PERMESSO B – Con Albergo e sosta nel parcheggio interno dell'Albergo o in un latro parcheggio privato nella disponibilità del vettore.

Per i gruppi che alloggiano presso una struttura alberghiera situata nel territorio comunale che disponga di parcheggio interno per la sosta di autobus o che sono trasportati da un vettore con disponibilità di altro parcheggio privato all'interno della ZTL. Consente:

- Ingresso nella ZTL per il raggiungimento dell'Autostazione;
- Circolazione nella ZTL solo per raggiungere l'albergo ivi ubicato esclusivamente come indicato nel permesso;
- Sosta nel parcheggio interno dell'albergo o nel parcheggio privato nella disponibilità del vettore e uscita della ZTL.

Il permesso è rilasciato esibendo voucher hotel o rooming list della struttura alberghiera ubicata nel territorio comunale.

Tipologia di Bus	Tariffe	Validità
Bus fino a 8 metri	30,00 €	Fino alle ore 19,00 del giorno successivo all'ultimo pernotto
Bus oltre gli 8 metri	60,00 €	

PERMESSO C – Giornaliero senza Albergo

Per i gruppi che non prenotano c/o una struttura alberghiera situata nel territorio comunale. Consente:

- Ingresso nella ZTL per raggiungimento dell'Autostazione;
- Circolazione nella ZTL e fermata per le operazioni strettamente connesse alla SALITA/DISCESA passeggeri esclusivamente come indicato nel permesso;
- Sosta nell'Autostazione e uscita dalla ZTL.

Tipologia di Bus	Tariffe	Validità
Bus fino a 8 metri	35,00 €	Fino alle ore 24,00 del giorno di rilascio
Bus oltre gli 8 metri	70,00 €	
Bus fino a 8 metri	20,00 €	Dalle 00.00 alle 14.00 (ovvero dalle 14.00 alle 24.00 del giorno di rilascio)
Bus oltre gli 8 metri	35,00 €	

PERMESSO D – Giornaliero per scolaresche e manifestazioni sportive, sindacali, politiche, religiose e teatrali.

Consente:

- Ingresso nella ZTL per raggiungimento dell'Autostazione.
- Circolazione nella ZTL e fermata per le operazioni strettamente connesse alla SALITA/DISCESA passeggeri esclusivamente come indicato nel permesso.
- Sosta nell'Autostazione e uscita dalla ZTL.

Per il rilascio del permesso in esame deve essere esibita documentazione a supporto.

Tipologia di Bus	Tariffe	Validità
Bus fino a 8 metri	20,00 €	Giorno del rilascio con orario stabilito nel contrassegno.
Bus oltre gli 8 metri	30,00 €	

Fidelizzazione

Per facilitare e far risparmiare gli operatori turistici che lavorano in modo continuativo nella città di Lecce, è possibile usufruire del servizio di fidelizzazione ed accedere ai vari servizi con un costo inferiore.

I documenti per usufruire di questo sistema sono:

- Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante.
- Certificato della Camera di Commercio di appartenenza.
- Copia del certificato di idoneità professionale o copia del certificato di iscrizione all'Albo dei Direttori tecnici per gli Agenti di Viaggio.

Agli accessi successivi al 30° nell'anno solare sarà applicato uno sconto pari al 20% su tutte le tariffe innanzi elencate.

Vettori con rimessa ubicata all'interno della tangenziale

Per i vettori con rimessa ubicata all'interno della tangenziale sono previste le seguenti tariffe.

Tipologia di Bus	Tariffe
Bus fino a 8 metri	300,00 €/anno per veicolo
Bus oltre gli 8 metri	400,00 €/anno per veicolo

Deroghe

In caso di eventi eccezionali, quali per esempio grandi convegni, i vettori potranno concordare di volta in volta con il Settore Mobilità e Trasporti del Comune di Lecce, al fine di rendere più agevoli spostamenti dei partecipanti, deroghe particolare rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione, relative al transito dei bus all'interno della ZTL.

2. CONDIZIONI ECONOMICHE DI ACCESSO PER I BUS A MEDIA E LUNGA PERCORRENZA

La circolazione e la fermata dei Bus a Media e Lunga Percorrenza (MLP) all'interno della ZTL BUS, instituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 25/07/2008 e delimitata dall'anello costituito dalla Tangenziale Est e dalla Tangenziale Ovest, sono vietate. Sono consentite esclusivamente:

- la possibilità di accedere all'Autostazione, attraverso la direttrice SS 613 (Superstrada Lecce-Brindisi) – Viale Porta d'Europa;
- la possibilità di effettuare le operazioni di SALITA/DISCESA passeggeri nell'apposita area dell'Autostazione, con l'eventuale utilizzazione dei servizi dalla stessa offerti.

Per l'accesso all'Autostazione è previsto il pagamento delle seguenti tariffe:

Servizi a media e lunga percorrenza	Tariffa
Servizi di linea interregionali, nazionali e internazionali	50,00 €/mese per ogni linea di transito con una sosta inoperosa di massimo 30 minuti per ogni transito.
Servizio non di linea	20,00 € per ogni viaggio (partenza e arrivo) con una sosta inoperosa di massimo 30 minuti per ogni transito.

3. SANZIONI

In caso di accesso o di circolazione nella ZTL di autobus non autorizzati sono previste le sanzioni del codice della strada.

L'utilizzo dell'Autostazione sarà disciplinato da un apposito regolamento emesso dal concessionario, all'interno del quale sarà altresì definito il sistema sanzionatorio applicabile per eventuali infrazioni nel rispetto della normativa in vigore.

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 8 al Contratto di Servizio

REQUISITI MINIMI DEI SISTEMI ITS

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

REGIONE PUGLIA

asset

ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 16 Requisiti Minimi dei sistemi ITS

Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma Ambiti Territoriali Ottimali Regione Puglia

Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale

Allegato 16
Requisiti Minimi dei sistemi ITS

152 REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA asset

ASSESSORATO AI TRASPORTI E AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Servizi di Trasporto - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti
Affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma
Ambiti Territoriali Ottimali Regione PUGLIA
Schema Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale
All. 16 Requisiti Minimi dei sistemi ITS

Indice

1 ACRONOMI E DEFINIZIONE DI BASE 3
2 OBIETTIVI E FINALITA' 4
2.1 Finalità del documento 4
2.2 Obiettivi 4
3 IL QUADRO NORMATIVO 6
4 L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI ITS 9
4.1 I Centri di Controllo di Bacino (CCB) 10
4.2 Scambio dati tra i CCA e iCCB 11
5 I CENTRI DI CONTROLLO AZIENDALE (CCA) 13
6 SPECIFICHE DEI PRINCIPALI SOTTOSISTEMI 15
6.1 Sottosistema di bordo bus 15
6.2 Sistema di monitoraggio delle flotte 18
6.3 Sistema conta-passeggeri 19
6.4 Sistema di informazione audio/video a bordo 19
6.5 Sistema di videosorveglianza 20
6.6 Sottosistema di controllo e verifica 21
7 CARATTERISTICHE DI BASE DELLE SMART CARD 23
7.1 Supporti documentali 24
7.2 Standard di riferimento 24
7.3 Inizializzazione ed emissione delle tessere 26
8 GESTIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO 28
8.1 Gestione di titoli e tariffe 28
9 LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI TITOLI DI VIAGGIO 30

153 REGIONE PUGLIA

1 ACRONOMI E DEFINIZIONE DI BASE

CCA: Centro di Controllo Aziendale

Il Centro di controllo e monitoraggio delle aziende di Trasporto Pubblico Locale che eserciscono il proprio servizio sul territorio della Regione Puglia.

CCB: Centro di controllo di Bacino (ATO)

TdV: Titolo di Viaggio

TdVE: Titolo di Viaggio Elettronico

SC: Smart Card

Tessera costituita da un supporto di plastica nel quale è inserito un microchip connesso ad un'interfaccia di collegamento. Il microchip integra nello stesso circuito elettrico diverse componenti tecnologiche quali, in genere, circuiti integrati, microprocessori, memorie RAM, ROM, EEPROM e antenne.

La Smart Card può comunicare con gli appositi terminali tramite un connettore o, in alternativa alla connessione elettrica, tramite onde radio.Nella memoria del chip possono essere registrate numerose informazioni, come i dati anagrafici e personali del proprietario, importi di credito, validità, agevolazioni, abbonamenti ecc..

CoP: Chip on paper

La tessera elettronica di formato identico alla tessera, realizzata in materiale meno rigido, che, in generale, sostituisce invece tutte le tipologie di biglietto cartaceo, rendendo possibile la gestione di un solo contratto per volta (biglietto di corsa semplice o carnet).

SAM: Secure Access Module

TVM: Ticket Vending Machine

154

2 OBIETTIVI E FINALITA'

2.1 Finalità del documento

La finalità del presente documento è quella di fornire le linee guida per l'implementazione dei sistemi ITS per il trasporto pubblico che consentano di traguardare progressivamente l'integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, grazie ad un sistema innovativo, flessibile e interoperabile.

Propedeutico a tale implementazione dovrà essere l'adozione di una piattaforma unica di vendita a livello di ATO che integri tutta l'offerta espressa (automobilistica urbana ed extraurbana) con quella ferroviaria regionale.

2.2 Obiettivi

Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'adozione delle presenti Linee guida per i sistemi ITS sono i seguenti:

- la promozione di un sistema di trasporto pubblico integrato sul piano territoriale, modale, tariffario, dell'informazione e delle tecnologie;
- la semplificazione delle modalità di accesso alla rete di trasporto e ai servizi integrati di mobilità in senso esteso garantendo, nel contempo, un'efficace lotta alla contraffazione ed alla frode;
- la definizione di un sistema tariffario unitario e coordinato che incentivi e valorizzi l'apporto dei Gestori;
- l'acquisizione sistematica di dati significativi e affidabili sui flussi di domanda per un puntuale e tempestivo adeguamento dei livelli di offerta;
- la riduzione dei costi della rete di vendita e di distribuzione dei titoli di viaggio, anche attraversol'apertura a nuovi canali di vendita con sistemi di e-ticketing, mobile-ticketing (smaterializzazione) e *contactless* con carta di credito;
- la possibilità di monitorare in tempo reale i costi del servizio e di controllare l'avanzamento del livello di efficacia raggiunto;
- la possibilità di conoscere il numero degli utenti e le loro abitudini di mobilità;
- l'adozione di un sistema di bigliettazione elettronica.

In merito alla struttura logica del sistema e dei servizi per la gestione dei titoli interoperabili,i Sistemi di Bigliettazione Elettronica devono essere coerenti con lo standard ISO EN 24014-1:2007 *Public transport - Interoperable Fare ManagementSystem* (IFMS).

L'architettura dei sistemi ITS è finalizzata alla realizzazione di una piattaforma di infrastrutture e servizi a supporto dell'interno processo gestionale e decisionale di TPL.

Elementi costituenti l'architettura sono:

1. Centri di controllo presso gli enti affidanti;
2. Centri controllo presso l'affidatario, connesso a:
   - un sistema di monitoraggio delle flotte;
   - un sistema di bordo mezzo (ferro, gomma) che fornisca a bordo mezzo (in linea) la capacità di localizzazione (coerente con il sistema tariffario definito) per garantire una corretta validazione;

155 REGIONE PUGLIA

- un sistema di bigliettazione elettronico (SBE), basato su tecnologie con tessere *smart card* e *chip on paper*di prossimità capace di tracciare in tutte le sue componenti lo spostamento del singolo viaggiatore;
- Sistemi di pagamento alternative al contante (*borsellino elettronico, internet* e in via evolutiva *carte di credito, bancomat)* e modalità di accesso al servizio alternative, senza scrittura diretta dei dati sul supporto, quali il biglietto con QR Code e la validazione diretta con Carte di Credito EMV con tecnologia c-less;
- un Sistema di videosorveglianza per migliorare la sicurezza degli operatori e degli utenti del trasporto pubblico
- Sistemi per l'informazione ai clienti TPL (*Display alle fermate, SMS, Internet, mobile*)

3 IL QUADRO NORMATIVO

Il processo attivato dalla Regione Puglia si sviluppa in coerenza con:

- dalla Direttiva **2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010** che istituisce un quadro a sostegno della diffusione e dell'utilizzo coordinati e coerenti di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) nell'Unione, e stabilisce le condizioni generali necessarie a tale scopo. Prevede l'elaborazione di specifiche per le azioni nell'ambito dei settori prioritari nonché l'elaborazione, se del caso, delle norme necessarie
- dal **DL n.179 emanato dal Consiglio dei Ministri il 18 0ttobre 2012, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"**, convertito poi dalla legge 17 dicembre 2012 n, 221, che:
  - **all'art 8 comma 1**, al fine di migliorare i servizi ai cittadini nel settore del trasporto pubblico locale e per **incentivare l'uso degli strumenti elettronici riducendone i costi connessi**, stabilisce esplicitamente che **le aziende di trasporto pubblico locale promuovano l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili a livello nazionale**. In altri termini si evidenzia la necessità di promuovere l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile a livello nazionale, indicando il termine di 90 giorni per l'emanazione delle regole tecniche necessarie per le aziende di trasporto pubblico al fine di favorire, gradualmente e nel rispetto delle soluzioni esistenti, l'uso della bigliettazione elettronica interoperabile;
  - **all'art. 8 comma 4**, ai fini del recepimento della Direttiva 2010/40/Ue del Parlamento Europeo, considerata la necessità di ottemperare tempestivamente agli obblighi recati dalla Direttiva medesima, individua i seguenti quattro settori di intervento costituenti obiettivi prioritari per la diffusione e l'utilizzo, in modo coordinato e coerente, di sistemi di trasporto intelligenti sul territorio nazionale:
    - uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico e alla mobilità;
    - continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci;
    - applicazioni ITS per la sicurezza stradale e la sicurezza del trasporto;
    - collegamento telematico tra veicoli e infrastruttura di trasporto.
  - **all'art. 8 comma 5**, prescrive che i sistemi di trasporto intelligenti debbano garantire sul territorio nazionale:
    - la predisposizione di servizi di informazione sul traffico in tempo reale;
    - i dati e le procedure per la comunicazione gratuita agli utenti, ove possibile, di informazioni minime universali sul traffico connesse alla sicurezza stradale;
    - la predisposizione armonizzata di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile;
    - la predisposizione di servizi d'informazione per aree di parcheggio sicure per gli automezzi pesanti e i veicoli commerciali;
    - la predisposizione di servizi di prenotazione per aree di parcheggio sicure per gli automezzi pesanti e i veicoli commerciali.

Successivamente, in attuazione a quanto disposto dalla citata DL n.179, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato emanato **il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato dalla GU n.72 del 26 marzo 2013** che, confermando i quattro settori di intervento, individua:

- i requisiti per la diffusione degli ITS, art. 3;

- le azioni per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio nazionale, art 4;
- uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico ed alla mobilità, Capo II Azioni e settori di intervento, art. 5;
- costituisce il ComITS, Comitato di indirizzo e coordinamento delle iniziative in materia di ITS.

A questo quadro nazionale di riferimento va aggiunto quanto indicato all'interno del Piano d'Azione ITS nazionale adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 44 del 12 febbraio 2014. In particolare, nella identificazione delle azioni prioritarie del Settore 2 ("Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci) sono individuate due Azioni Principali orientate allo sviluppo dei sistemi ITS nel settore del Trasporto Pubblico Locale:

a) **Azione Prioritaria 5: Favorire l'adozione della bigliettazione elettronica integrata e interoperabile per il pagamento dei servizi di TPL**

   L'azione è tesa a favorire, tanto in ambito regionale che nazionale, l'adozione della bigliettazione elettronica integrata per il pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale e per la mobilità privata. L'applicazione dei sistemi di pagamento integrato deve consentire agli utenti di utilizzare i diversi servizi di trasporto (in ambito locale, regionale e nazionale) utilizzando supporti interoperabili per titoli di viaggio condivisi, sosta e taxi.

   Per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario l'impiego di standard che consentano un uso combinato dello stesso titolo per più funzioni legate alla mobilità urbana, oltre che garantire la massima integrazione con altri sistemi di pagamento e vendita a livello regionale e nazionale.

   Gli standard dovranno garantire la possibilità di utilizzare tecnologie wireless e mobile sia di prossimità che di vicinanza residenti su telefoni cellulari su carte di credito/debito, etc..

b) **Azione Prioritaria 6: Favorire l'utilizzo degli ITS nel trasporto pubblico locale**

   Favorire la creazione, da parte degli Enti locali, di database per la gestione delle flotte regolamentate, comprese quelle del trasporto collettivo, con particolare riferimento all'identificazione dei veicoli autorizzati all'accesso alle ZTL.

   E' prevista, inoltre, la razionalizzazione e lo sviluppo dei servizi di trasporto pubblico locale attraverso:

   - l'implementazione o l'estensione di sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta;
   - la pianificazione e la gestione del servizio e dei turni;
   - l'utilizzo di sistemi di pianificazione dei viaggi multi-modali;
   - la diffusione di corsie riservate al trasporto pubblico locale dotate di opportuni sistemi di controllo al fine di scoraggiarne l'utilizzo da parte di veicoli non autorizzati;
   - la diffusione di sistemi di priorità semaforica in corrispondenza degli incroci semaforizzati, ai fini della riduzione dei tempi di viaggio e del miglioramento della gestione delle linee;
   - l'utilizzo di sistemi di informazione all'utenza alle fermate, anche accessibili attraverso applicazioni per siti web e per smartphone, in grado di fornire informazioni su tempi di attesa, percorsi, fermate e orari;
   - la diffusione di piattaforme integrate di gestione e controllo del traffico e della mobilità nelle aree metropolitane, nonché di sistemi di gestione della domanda (ZTL, parcheggi).

A tal fine si prevede che "l'elaborazione delle procedure di gara da parte delle Aziende di TPL per dotarsi dei sistemi e servizi ITS, dovrà essere il più possibile uniforme e coerente con architetture aperte ed interoperabili, redatte secondo un modello di riferimento da elaborare sulla base di linee guida concordate. I bandi di gara dovranno anche contenere l'esplicita richiesta di valutazione dei parametri di prestazione del servizio prima e dopo l'intervento, al fine di quantificare i benefici che il sistema ITS potrà generare. Tale dato consentirà di misurare in modo concreto il ritorno degli investimenti in termini non solo economici ma anche sociali."

Infine, il DPCM recante "Regole tecniche per l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio nazionale, in attuazione dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221" fissa le regole tecniche necessarie per consentire, anche gradualmente e nel rispetto delle soluzioni esistenti, l'adozione di Sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili a livello nazionale e di titoli di viaggio elettronici integrati da parte di aziende del trasporto pubblico locale.

Il DPCM individua:

- i requisiti tecnici per SBE di nuova realizzazione (art. 4),
- sistemi di comunicazione all'utenza e monitoraggio (artt. 5 e 7),
- procedure di ricarica dei titoli di viaggio (art. 10).

Nell'allegato A, il DPCM individua, inoltre, le Norme e gli Standard di riferimento per l'interoperabilità dei sistemi di bigliettazione elettronica e, in particolare:

1. Riferimenti per l'architettura di sistema,
2. Riferimenti per interfaccia dati,
3. Riferimenti per la comunicazione,
4. Riferimenti per la comunicazione di prossimità,
5. Riferimenti per la comunicazione di prossimità tra dispositivi di comunicazione mobile.

159

4 L'ARCHITETTURA DEI SISTEMI ITS

L'architettura del sistema ITS a livello di Singolo bacino (ATO) è articolata in:

A. un Centro di Bacino (CCB) a livello di territorio provinciale che rappresenta il punto di raccolta delle informazioni a livello di intero bacino, attraverso il quale deve essere possibile il controllo dei flussi di dati generati a livello centrale e periferico. Il CCB è costituito da una piattaforma HW/SW (server, dispositivi di comunicazione, sistemi operativi, database unico e condiviso, ecc.), adeguatamente dimensionata, anche in cloud, a cui sono collegati tutti i CCA degli Operatori di servizi di TPL del Bacini. A tale livello è anche rappresentato il collegamento con il sistema di Clearing che ha il compito di gestire la ripartizione dei proventi sulla base dei dati forniti dagli apparati periferici di bigliettazione.
B. Centri di Controllo Aziendale (CCA), per ciascuna azienda (intesa come Soggetto Affidatario del contratto di servizio) che esercisce servizio di trasporto pubblico all'interno del Bacino. I CCA sono i centri di controllo indipendenti delle Aziende Affidatari.

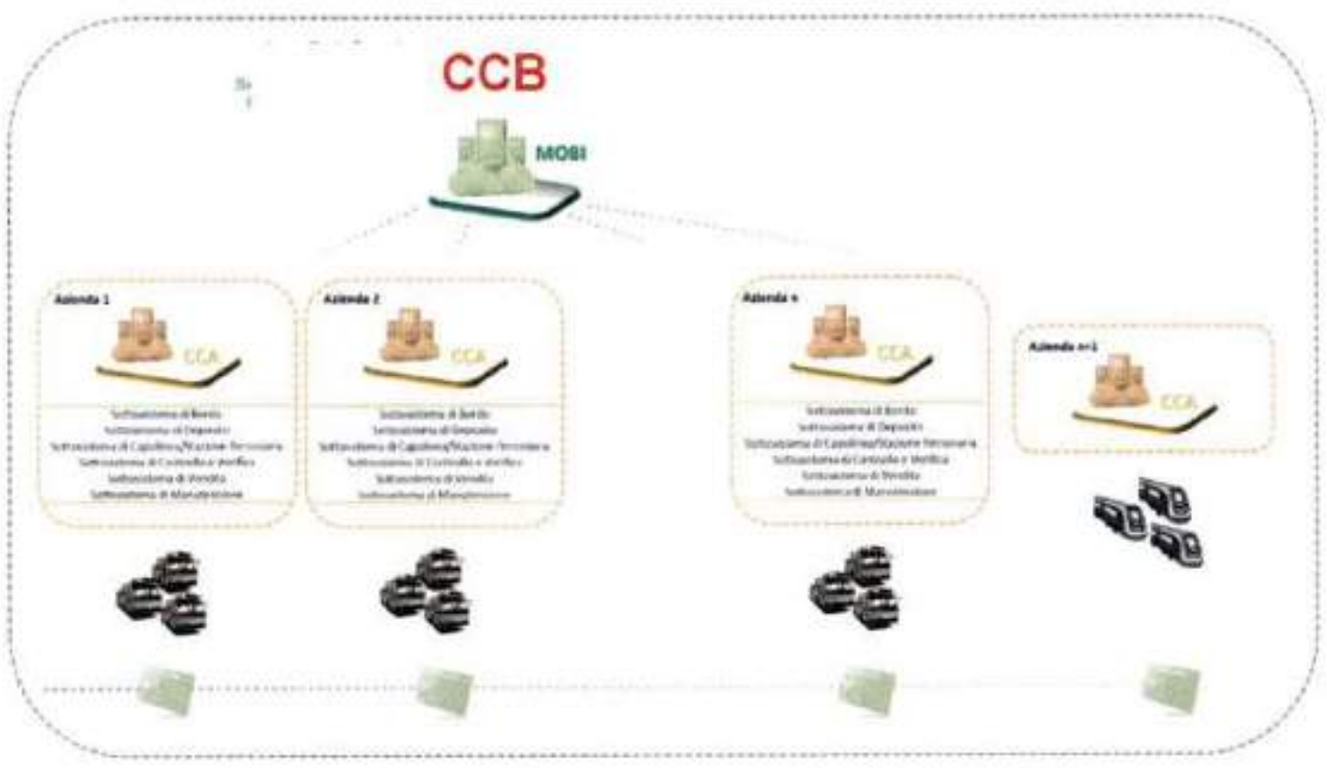
   Tramite i CCA dovrà essere possibile gestire in modo autonomo gli apparati di bigliettazione e di monitoraggio di propria competenza, in linea con le regole condivise gestite e coordinate dal CCB.

Il CCB dovrà recepire dai CCA almeno i dati inerenti il servizio erogato, il load factor e le validazioni effettuate sulle singole corse esercite.

Il CCB e i CCA condivideranno un set minimo di dati comuni, sui quali opereranno con modalità e finalità differenti.

A livello locale si identificano altre entità, costituite da:

- impianti (*Stazione, Deposito, Parcheggio*) che costituiscono il primo livello di aggregazione dei componenti periferici locali;
- sistemi di campo - periferici (*es. validatrici, sistemi per la verifica/controlleria, sistemi di biglietterie e TVM*) composti dalle apparecchiature di campo che colloquiano direttamente con l'utente e gli operatori del sistema di trasporto;
- titoli di Viaggio Elettronici (*TdVE*) per l'accesso ai servizi di TPL.



I livelli logici componenti il sistema di ITS a livello di Bacino

Ogni livello logico svolge la propria funzionalità in modo autonomo, i livelli più bassi rappresentano lafonte dei dati per i livelli superiori. Nel caso di mancanza di collegamento con il Centro, gli apparati periferici continuano a funzionare.

I criteri adottati per lo sviluppo dell'architettura del sistema prevedono che il gestore del servizio sidoti obbligatoriamente di sistemi tecnologici di cui vengono definiti a livello centrale le specifichefunzionali e prestazionali minime.

Il singolo gestore può cogliere quindi l'occasione per implementare un completo sistema di supporto all'esercizio, dalla programmazione dell'orario, alla gestione dei guasti in linea, alla manutenzione programmata.

L'unica area dove non è possibile lasciare autonomia progettuale al singolo operatore è quella costituita dalle logiche dei sistemi di vendita (*compreso la registrazione delle informazioni dei titoli di viaggio suisupporti fisici in uso*) e validazione dei titoli di viaggio che per ovvi vincoli di coerenza e sicurezzadell'intero sistema devono essere puntualmente specificati a livello regionale.

La Regione potrà collegarsi al CCB per implementare le attività di controllo e monitoraggio del servizio che dovrà ricevere dai sistemi di monitoraggio delle singole aziende i dati inerenti il servizio erogato, la domanda servita e le validazioni effettuate dalle singole corse effettuate.

4.1 I Centri di Controllo di Bacino (CCB)

Il Centro di controllo di Bacino racchiude le componenti di Monitoraggio, bigliettazione ed Infomobilità relative al Bacino (ATO) di riferimento.

Tutti i sistemi tecnologici di cui dovrà dotarsi l'affidatario del servizio di TPL, il CCA, dovrà connettersi con il CCB con un continuo scambio di dati di informazione e di controllo.

Nel caso di affidamento su un unico Lotto il CCB può essere rappresentato da una riproduzione del CCA del Gestore unico accessibile, per i dati di competenza, dall'Autorità di Bacino.

Il sistema dovrà essere in grado di registrare:

- il servizio di TPL di competenza dell'ATO, programmato per l'intero Bacino;
- l'effettivo servizio erogato, acquisito tramite un collegamento diretto con i sistemi tecnologici delle aziende erogatrici del servizio;
- redigere il consuntivo del servizio erogato che costituirà il supporto certificato per la gestione del contratto di affidamento del servizio stesso, comprensivo dei dati sull'offerta erogata, la domanda servita e i dati di validazione dei titoli di viaggio;
- elaborare i dati per fornire un servizio di informazione all'utenza finale;
- assicurare la raccolta e la storicizzazione dei dati di esercizio (consuntivi orari delle corse effettuate, km percorsi, passaggi alle fermate, transiti sui nodi notevoli della rete di trasporto, etc.) e relativi alla sicurezza;
- una comprensibile sintesi dei dati raccolti con vari livelli di analisi e di aggregazione (reports, statistiche, etc.).

Il sistema dovrà essere in grado di gestire:

- un unico database dell'anagrafica dei diversi elementi costitutivi del sistema;
- un database del grafo e dei programmi di esercizio della rete dei trasporti del Bacino. Il grafo contiene la descrizione di ogni linea di ogni vettore; le linee sono descritte come sequenza di fermate georeferenziate, codificate in modo univoco a livello regionale, con indicazione della distanza tra le fermate (percorso effettivo);
- le politiche tariffarie del sistema interoperabile ed integrato, compreso la gestione dei parametri e dei dati necessari al corretto funzionamento dell'intero sistema;
- le tecnologie di supporto al sistema tariffario, compresa la gestione dei parametri e dei dati necessari al corretto funzionamento dell'intero sistema;

- la raccolta dei dati di bigliettazione (emissione, vendita e rinnovo/ ricarica, validazione, controllo) relativi ai contratti di viaggio, generati dagli apparati di emissione, vendita, ricarica/rinnovo, validazione e controllo delle singole Aziende;
- lo scambio bidirezionale di dati e informazioni con la struttura individuata dalla regione per la gestione del Clearing ed eventualmente ai sistemi sottesi alla produzione e distribuzione dei TdVE;
- gli elenchi comuni di smart card/contratti, che secondo i casi e le funzionalità assolte prendono il nome di "Black List TdVE" (elenco dei titoli di viaggio elettronici – TdVE – che non sono autorizzati all'utilizzo nell'ambito del sistema), "White List TdVE" (elenco dei TdVE autorizzati ad essere automaticamente rinnovati/ricaricati in fase di utilizzo), "Blue/Green List TdVE" (elenco dei TVE temporaneamente sospesi);
- gestire report finalizzati alla rendicontazione degli esiti delle attività di controllo e verifica del sistema (attività di tipo statistico).

Il Database dovrà essere:

i. **aggiornato**, ovvero tutte le informazioni inerenti alle linee di trasporto pubblico dovranno essere coerenti con quanto effettivamente esercito su strada;

ii. **integrato**, ovvero le varie aziende di trasporto dovranno utilizzare un unico linguaggio e dare informazioni coerenti ed univoche all'utenza, al fine di evitare di generare confusione e incomprensione;

iii. **completo**, con l'obiettivo di fare sì che tutte le informazioni siano fornite da tutte le aziende con lo stesso livello qualitativo;

iv. **automatizzato**, nel senso che tutti i flussi dati dovranno essere definiti e programmati con precisione, in modo da ridurre al minimo l'introduzione di errori in fasi di trasferimento di informazioni tra diversi enti.

I CCB non sono sostitutiva delle funzioni dei CCA ma, al contrario, operano da elemento condiviso del sistema per la gestione delle informazioni comuni, utili al corretto funzionamento del sistema integrato/interoperabile relativamente a tuti i servizi di TPL del bacino. Il CCA è demandato al ruolo di gestione e raccolta dei dati di servizio.

In particolare, i CCB raccolgono i dati di tutte le transazioni effettuate su tutti gli apparati del sistema di bigliettazione elettronica (validazione, emissione, vendita, rinnovo, ricarica). Tali dati vengono scaricati dagli apparati di bordo e da quelli sul territorio e raccolti a livello intermedio dai Centri di Controllo Aziendale, i quali inoltreranno tali informazioni al CCB di competenza senza alcuna elaborazione.

Le comunicazioni avverranno con i formati e secondo i protocolli unitari.

4.2 Scambio dati tra i CCA e iCCB

Ogni CCA dovrà inviare al CCB, senza elaborazione e garantendone la veridicità, i seguenti dati:

- **in tempo reale**[1]:
  - la localizzazione dei veicoli in termini di fermata rispetto ad una sequenza di fermate utilizzando la codifica delle fermate univoca regionale (posizione sul grafo),
  - i dati necessari per la vendita, la validazione ed il controllo dei titoli di viaggio che non consentono la scrittura dei dati sul supporto (es. QR Code, Carte di Credito EMV ecc.),

[1] Il dato di localizzazione in tempo reale può essere trasmesso direttamente dalle periferiche di bordo a CSR in caso di assenza del CCA.

- la segnalazione di eventuali disservizi;

- **periodicamente (giornalmente o secondo un periodo definibile)**:
  - la consuntivazione dei servizi effettuati,
  - i dati di dettaglio delle vendite effettuate comprensivi dell'importo, della tipologia di titolo, dell'informazione sul punto vendita,
  - la segnalazione di guasti degli apparati di bigliettazione;
- **ad evento** (*ad ogni variazione*):
  - aggiornamento del grafo e della descrizione del servizio,
  - aggiornamento delle anagrafiche (*tariffe, clienti, liste, ecc.*).

Tramite i CCA, gli operatori sono tenuti a trasmettere prontamente al CCB qualsiasi variazione del servizio/descrizione della rete.

Il CCB, con i dati ricevuti, deve essere in grado di conteggiare il numero di transazioni eseguite per ogni mezzo/stazione distinguendole per:

- data/ora;
- azienda;
- fermata, corsa;
- validatore, terminale di emissione o di vendita;
- identificativo del modulo SAM;
- tipologia di carta;
- serial number della carta;
- tipologia di viaggio oggetto della transazione;
- origine/destinazione del viaggio o zona (urbana, interurbana) interessata;
- importo transato.

Nello specifico il sistema prevede lo sviluppo di **quattro aree di intervento**, le cui funzionalità sono esplose nei paragrafi successivi:

a) **Funzioni dedicate ai passeggeri a bordo veicolo**: i passeggeri potranno essere informati sul servizio espletato dal mezzo attraverso sistemi audiovisivi installati a bordo del mezzo. Le informazioni trasferite all'utente riguarderanno l'approssimarsi delle fermate successive, eventi legati al servizio ed eventualmente, informazioni di tipo commerciale. Speciale attenzione verrà risposta agli utenti appartenenti a categorie protette, ad esempio, dovranno essere predisposti gli avvisi di fermata per gli ipovedenti.

b) **Funzioni dedicate per gli utenti a terra**: i passeggeri in attesa alle fermate potranno essere informati attraverso sistemi audio o audiovisivi installati verso l'esterno del mezzo sul servizio espletato dal mezzo in fermata; opportuni display integrati nelle paline di fermata. Inoltre, le informazioni dello stato di servizio specifico di ciascuna linea dovranno essere rese disponibili via WEB, APP e/o SMS agli utenti dotati di dispositivi di telefonia cellulare.

c) **Funzioni per il personale di servizio a bordo e a terra**: il personale viaggiante in servizio dovrà essere costantemente informato sullo stato del servizio espletato (anticipo, ritardo, orario); il personale viaggiante dovrà poter inviare e ricevere messaggi di servizio e di emergenza nel caso venga attivata la funzione di comunicazione vocale, il personale di bordo, a fronte dell'evidenza di una emergenza, dovrà poter attivare l'ascolto silente (è una componente sicurezza).

d) **Funzioni definite per i gestori del servizio del TPL**:
   - disponibilità di dati di transito di ogni servizio espletato in modo da consentire la comparazione con il servizio schedulato a contratto e la sua certificazione;

- disponibilità di dati inerenti eventi ed occorrenze sopravvenute che giustificano il mancato rispetto del servizio schedulati;
- il sistema dovrà essere in grado di fornire su specifica richiesta dati, anche organizzati in reports, esaustivi del servizio espletato;
- disponibilità dei dati, anche organizzati in reports, inerenti il sistema di obliterazione/validazione dei titoli di viaggio.

5 I CENTRI DI CONTROLLO AZIENDALE (CCA)

Il CCA deve assolvere, nel rispetto delle regole di funzionamento individuate a livello regionale, alla definizione e gestione dei parametri di funzionamento del sistema intermodale e la consuntivazione delle transazioni[2] che scaturiscono dalle attività svolte dai vari sottosistemi periferici/apparati che essi presiedono.

Ad ogni CCA è, infatti, associata una propria struttura di sottosistemi/apparati, in relazione della presenza e dislocazione sul territorio dei rispettivi immobili/impianti, beni strumentali e funzionali all'erogazione del servizio TPL.

Ciascun CCA è preposto al governo di sub livelli (*o anche sottosistemi*) dipendenti sul piano logico e funzionale.

In particolare, i sub livelli sono:

- **Sottosistema di Bordo** che, tra gli altri componenti, comprende
  - il *computer/consolle di bordo* (con funzioni di localizzazione del mezzo con riferimento anche alla corsa e all'orario programmato, trasmissione dati via wireless - dati real time - e trasmissione dati via Wi-Fi - ai depositi e capolinea),
  - *sistema di validazione dei titoli di viaggio,*
  - *sistema di conteggio dei passeggeri saliti e discesi;*
- **Sottosistema di Deposito** (*in relazione all'architettura che l'azienda intende implementare*);
- **Sottosistema di Controllo e Verifica**;
- **Sottosistema di monitoraggio** (consente il monitoraggio in tempo reale dello stato del mezzoe l'applicazione di comandi da remoto).

Attraverso il sistema devono potersi inviare ai suddetti sottosistemi periferici le informazioni utili per il loro funzionamento e devono potersi consolidare nel Database del CCA.

Lo schema architetturale presentato prevede che ciascuna unità si presenti come un'entità logicamente indipendente dalle altre, mentre l'infrastruttura di rete costituisce il mezzo fisico attraverso il quale deve avvenire lo scambio informativo.

Da tale schema architetturale conseguono alcune caratteristiche tecnologiche peculiari:

- a livello di comunicazione deve essere previsto un articolato sistema di gestione delle trasmissioni dati in grado di soddisfare le differenti esigenze di comunicazione;
- sui sottosistemi di bordo, di terra e di deposito devono essere previste unità hardware fortemente modulari ed espandibili;
- a livello complessivo deve attuarsi una forte distribuzione delle funzionalità verso la periferia, con una triplice finalità:

[2] Per transazioni si intendono tutti gli eventi del percorso del bus, delle validazioni, le operazioni di controlleria, quelle di conta passeggeri, le segnalazioni di ritardo alle paline.

- velocizzare la risposta globale alle sollecitazioni esterne e agli interventi degli operatori,
- minimizzare e ottimizzare gli scambi informativi fra i vari livelli,
- garantire, nel caso di parziale malfunzionamento dei sistemi, un degrado limitato delle prestazioni ed il mantenimento di alcune funzionalità di base.

Nella definizione dei componenti dell'architettura descritta devono essere rispettati i seguenti requisiti:

- Scalabilità, intesa come possibilità di espandere le funzionalità del sistema in termini sia quantitativi (ad esempio: incremento delle postazioni operatore, dei mezzi, dei depositi, delle paline), sia riferita a nuovi sistemi e moduli inizialmente non presenti (ad esempio: chioschi informativi);
- Flessibilità, intesa come possibilità di aggiungere al sistema nuove funzionalità realizzate via software, lasciando inalterato il numero e le caratteristiche degli apparati utilizzati.

Per quanto concerne l'architettura di rete deve essere garantita la connessione tra:

- i diversi apparati operanti nell'ambito dello stesso sottosistema;
- i diversi sottosistemi.

L'infrastruttura di rete dovrà essere adeguata e adeguatamente dotata di sistemi di sicurezza.

6 SPECIFICHE DEI PRINCIPALI SOTTOSISTEMI

6.1 Sottosistema di bordo bus

Il Sottosistema di Bordo Bus è il sistema che racchiude la gestione delle transazioni di validazione effettuate dagli utenti a bordo autobus e di tutte le attività svolte dal sistema a bordo dei mezzi.

È composto da:

- un'unità centrale (comprende computer di bordo);
- una consolle autista (può integrare o meno l'unità centrale)
- da uno o più validatori (numero dimensionato in termini adeguati a seconda del tipo di mezzo, della configurazione richiesta, del tipo di servizio e delle condizioni di esercizio / affollamento cui il mezzo è prevedibilmente destinato);
- un sistema di comunicazione wireless (Wlan IEEE 802.11b/g/n), per la trasmissione dei dati a terra e un sistema di comunicazione mobile (4G/LTE/UMTS) per garantire la comunicazione con il Centro di Controllo Aziendale (e/o con il CCB) in grado di trasmettere e ricevere dati in tempo reale;
- modulo di localizzazione per la determinazione del punto di localizzazione del mezzo attraverso dispositivo GPS (compatibile con sistema EGNOS);
- un'interfaccia odometrica inerziale (e/o Girometro);
- un sistema di informazione audio/video utenti a bordo, altoparlanti e display;
- un sistema conta-passeggeri collegato all'unità centrale - computer di bordo;
- (eventuale) un sistema di videosorveglianza.

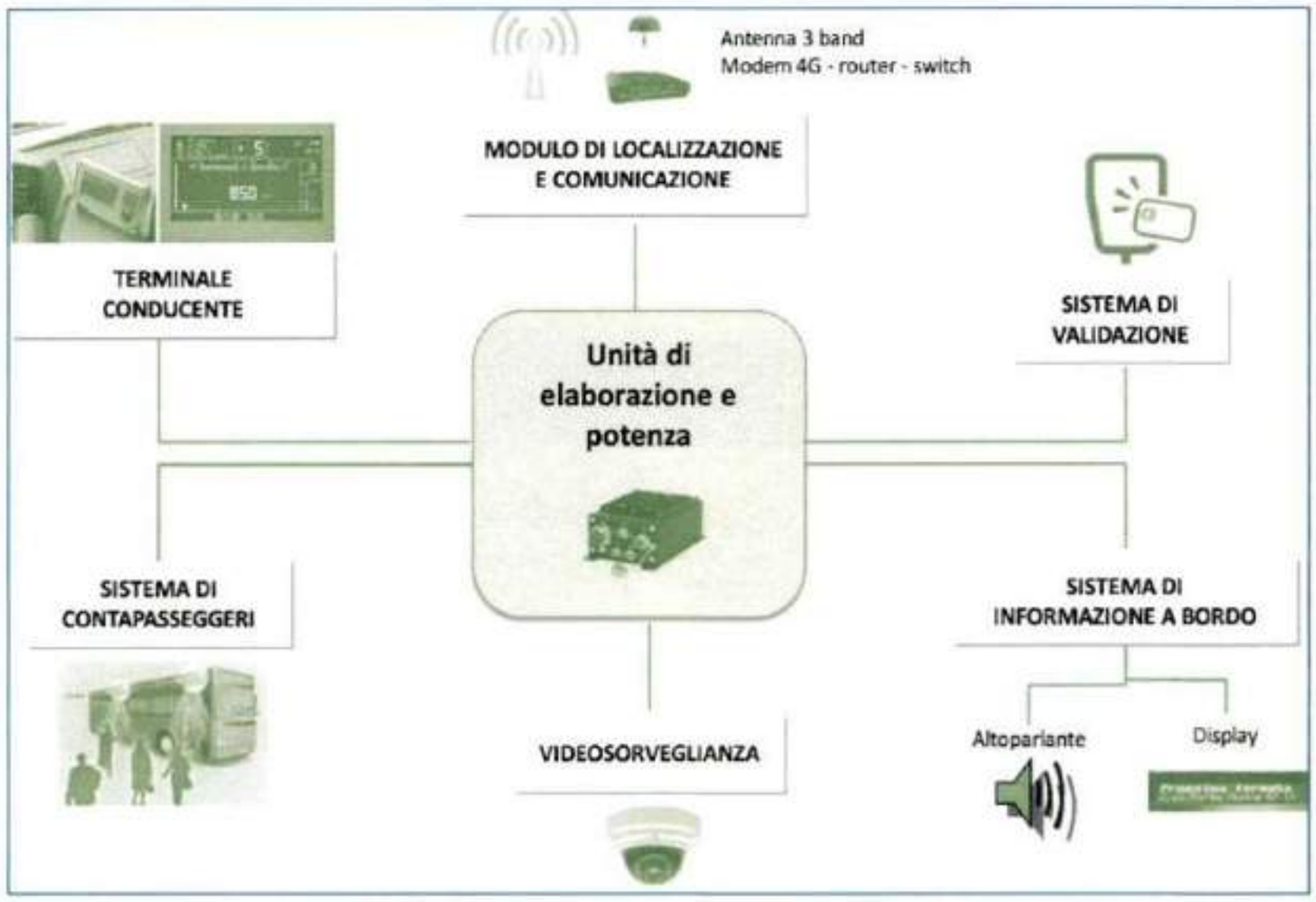
Per tutti i dispositivi previsti per l'allestimento dei mezzi di TPL (consolle, validatori, ecc.) le specifiche indicano le funzionalità che devono essere garantite e non la soluzione tecnologica da adottare.

Al fine di garantire la gestione univoca del database della rete (linee, fermate, ecc.) per la parte bigliettazione e la parte certificazione del servizio, ove il parco mezzi sia già equipaggiato di dispositivo di localizzazione, l'Azienda verificando la conformità del sistema presente a bordo rispetto alle specifiche uniche regionali, dovrà limitarsi a realizzare l'interfacciamento del dispositivo con il sistema di bigliettazione elettronica, secondo la seguente modalità automatica:

- la determinazione della zona/frazionamento tariffario avviene sempre tramite l'unità di bordo del sistema di bigliettazione. Il dispositivo di localizzazione esistente deve essere in grado di trasmettere il posizionamento del veicolo (*coordinate x,y,z*),
- tali coordinate devono poi essere inviate con protocollo GTFSall'unità di bordo per le funzioni di bigliettazione.

Il sottosistema di bordo bus di bigliettazione elettronica dovrà conoscere, a inizio servizio, le informazioni di "vestizione": linea, corsa/turno, sequenza fermate, percorso/destinazione, matricola conducente. Tali informazioni saranno acquisite dalla consolle autista (integrata o connessacon quella del sistema di bordo di monitoraggio delle flotte).

Il sottosistema di bordo bus inoltre dovrà conoscere, durante tutto il servizio, la posizione del mezzo su un grafo o su una sequenza di fermate o su un punto di una linea di trasporto.

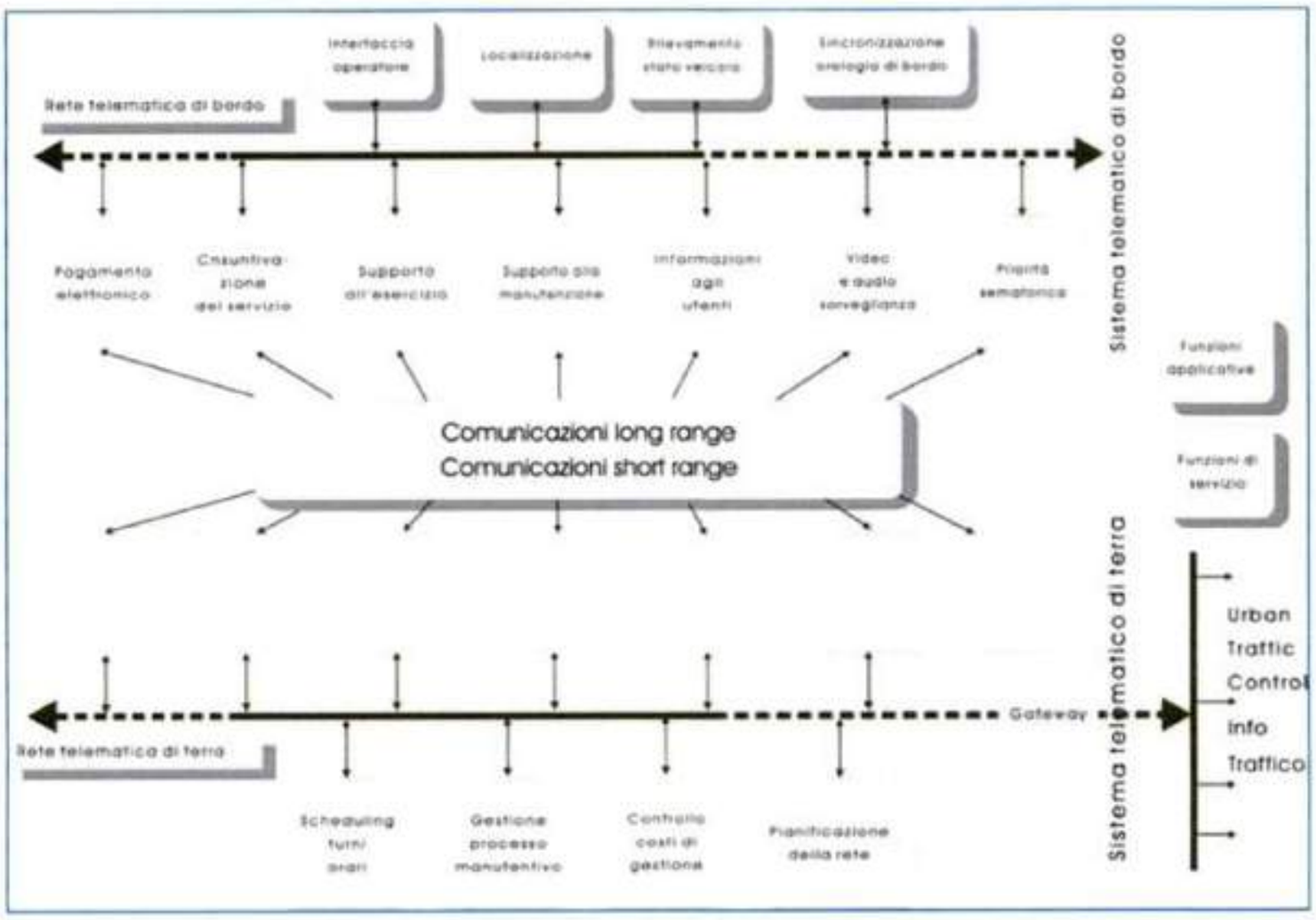


Architettura schematica del sistema di bordo

Da un punto di vista architetturale, il sottosistema di bordo deve essere:

- **integrato**, consentendo l'interconnessione di dispositivi specializzati a singole attività;
- **aperto**, garantendo il possibile collegamento con altri dispositivi / sottosistemi tecnologici già presenti o installabili in futuro (ad esempio sistema AVM/AVL);
- **scalabile**, permettendo un inserimento graduale nel tempo di dispositivi e/o sottosistemi in funzione di programmi di sviluppo o di nuove esigenze operative;
- **compatibile**, garantendo la compatibilità con interfacce hardware e software standardizzate nel mondo automotive e informatico.

Le caratteristiche sopra elencate devono essere garantite in coerenza con le direttive dettate dalle linee guida UNINFO/CUNA 278-3.1 inerenti alla "Architettura di riferimento per la gestione telematica del Trasporto Pubblico Locale su gomma".



Modello di riferimento linee guida UNINFO/CUNA 278-3.1

Le tecniche progettuali hardware e software si devono caratterizzare per:

- garantire in ogni momento e in qualsiasi circostanza la sicurezza e la disponibilità dei dati, prevedendo la dotazione, a ogni livello, di adeguate memorie di back-up;
- permettere una facile e veloce sostituzione dei suoi componenti, senza la necessità di particolari procedure di inizializzazione, restart o riconfigurazione;
- essere disabilitato, in caso di necessità, con l'introduzione di un codice o funzione (es. controllo ispettori);
- consentire una semplice gestione dei dati raccolti.

Gli apparati costituenti il sottosistema di bordo devono presentare, inoltre, caratteristiche quali:

- protezioni da sovratensioni e/o sovracorrenti;
- nessuna generazione di interferenze di natura elettromagnetica, termica o di altra specie;
- rispetto di tutte le normative anti-infortunistiche vigenti;
- nessuna necessità di ri-omologazione dei mezzi interessati all'installazione;
- garanzia di elevata affidabilità anche in condizioni critiche;
- semplicità di manutenzione.

Gli involucri dei dispositivi elettronici del sottosistema di bordo devono essere conformi alle prescrizioni dellanorma del Comitato Elettrotecnico Italiano CEI 70-1 V1 (*relativa al materiale elettrico con tensione nominaleinferiore ai 72,5 kV*).

Il Sottosistema deve poter essere utilizzato in modo facile e naturale da parte dell'utenza e ogni operazione con il validatore deve essere guidata da opportune scritte in chiaro sul display, visibili in qualsiasi condizione di luce, accompagnate da indicazioni audio (suoni di livelli diversi) e video (luci di colore diverso).

La disposizione e numerosità dei validatori a bordo mezzo deve essere tale da consentire un rapido incarrozzamento degli utenti, anche nei punti e momenti di massima affluenza al servizio (ad es., nodi di interscambio, fascia oraria di punta), tenendo conto che la validazione può essere effettuata sia in fase di salita in vettura sia nei momenti immediatamente successivi. Il layout dei validatori dovrà essere oggetto di valutazione, nell'ambito del più complessivo giudizio sulla proposta di allestimento del mezzo, e poter essere oggetto di revisione in sede di progettazione esecutiva (nell'ambito dell'appalto di forniture che attiverà la singola azienda di TPL).

6.2 Sistema di monitoraggio delle flotte

Il sottosistema di bordo dovrà essere corredato da un apparato dilocalizzazione che consenta di determinare la posizione del veicolo su un grafo o su una sequenza di fermate o su un punto di una linea di trasporto.

Il sistema di monitoraggio della flotta ha lo scopo di localizzare la flotta dei veicoli dell'azienda sul territorio, di posizionarla su un grafo (o su una sequenza di fermate o su un punto di una linea di trasporto) in relazione ad un servizio prestabilito, di trasmettere e ricevere informazioni dati da una centrale operativa, di consentire l'eventuale colloquio, di fornire statistiche sul funzionamento del sistema e sulla qualità del servizio svolto, di fornire dati diagnostici, di fornire dati in tempo reale per alimentare i sistemi di informazione all'utenza, di fornire dati di consuntivazione.

Ogni veicolo della flotta da monitorare deve essere equipaggiato almeno con questi elementi:

- un computer di bordo che contenga un software e una base dati;
- una scheda GPS che consenta di ricevere informazioni dai satelliti allo scopo di localizzare il veicolo sul territorio;
- una scheda WiFi che consenta di ricevere e trasmettere i dati con il sistema di deposito per l'aggiornamento massivo degli stessi e lo scarico giornaliero sul servizio effettuato, comprensivo dei dati di validazione e contapasseggeri;
- un sistema di comunicazione in contatto con il Centro di Controllo Aziendale e in grado di trasmettere e ricevere dati in tempo reale (in modalità GPRS, EDGE, UMTS, ecc.);
- un'interfaccia conducente (tastiera e display) in grado di acquisire il codice della corsa e la matricola del conducente e di consentire l'interazione tra il conducente e la centrale operativa, comprese emergenze, allarmi ed eventuale fonia.

Sul computer di bordo dovrà essere presente una serie di informazioni che permetta al software di bordo di localizzare al meglio e in tutte le condizioni di esercizio, il veicolo su una fermata rispetto ad una sequenza di fermate. Per ogni fermata dovranno essere associate la codifica, le coordinate X e Y.

Il computer di bordo dovrà essere in grado di trasmettere al CCA i dati di localizzazione e di infomobilità (in termini di posizione su una sequenza di fermate o su una linea). Inoltre dovrà trasmettere dati riguardanti la diagnostica sul funzionamento dei vari apparati di bordo.

Il sistema di bordo dovrà anche integrarsi con eventuali sistemi di informazione all'utenza a bordo alimentando i dispositivi di comunicazione sonora e visiva.

Il sistema di monitoraggio di bordo dovrà inviare al computer di bordo della bigliettazione elettronica, all'inizio del servizio o ad ogni cambiamento dello stesso, informazioni relative al servizio svolto (linea, percorso, corsa/turno, sequenza di fermate) ("vestizione") e alla matricola

conducente e, costantemente, l'informazione di localizzazione (in termini di fermata rispetto alla sequenza di fermate e quindi di zona attraversata).

Inoltre, il sistema di monitoraggio di bordo dovrà fornire al computer di bordo della bigliettazione la sincronizzazione oraria.

Ove esistenti, dovranno essere salvaguardati, salvo diversa volontà del gestore del servizio, i sistemi di localizzazione e monitoraggio (AVL/AVM) già installati e funzionanti; a tale scopo dovranno essere definiti tutti gli opportuni interfacciamenti.

6.3 Sistema conta-passeggeri

Il sistema di conta-passeggeri dovrà essere composto da specifici sensori da installarsi nella parte superiore delle porte del veicolo. La tecnologia utilizzata dovrà essere ad analisi di immagine con l'utilizzo di sensori stereoscopici con illuminatori a LED infrarossi in modo di garantire l'acquisizione delle immagini in qualsiasi condizione di luce. Ogni sensore si dovrà interfacciare al fine-corsa della porta al fine di consentirne il conteggio solo in condizione di "porta aperta".Il trasferimento dei dati alla consolle di bordo dovrà avvenire tramite rete ethernet. Il sistema dovrà garantire una precisione del conteggio > 98% (errore < 2%).

Il sistema di conta passeggeri dovrà essere integrato in modo completo con la consolle autista (computer di bordo), alla quale dovrà inviare i dati di conteggio tramite connessione ethernet, e tramite questa al sistema SBE o direttamente al sistema di centrale.I dati raccolti dal sistema di conteggio dovranno essere utilizzati in due differenti modalità:

- **A scopo di reportistica**: I dati di conteggio rilevati dai sensori di bordo vengono aggregati e raccolti dalla consolle autista unitamente ai dati di posizionamento, di validazione e di vendita e trasmessi al sistema centrale attraverso l'apparato di comunicazione WiFi di bordo. In questo modo dovrà essere possibile, tramite il sistema di reportistica del sistema di bigliettazione SBE, creare dei report mirati di analisi dello stato di occupazione del veicolo, del flusso per ogni fermata ed eventualmente confrontarli con il numero di validazioni corrispondenti.
- **Per acquisire dati in tempo reale**: I dati di conteggio rilevati dai sensori dovranno essere analizzati in tempo reale dalla consolle di bordo al fine di visualizzare sul display la stima di carico in tempo reale (dopo la chiusura delle porte) e trasmettere i dati al sistema di controllo della flotta (AVM/AVL).

I dati raccolti dovranno essere associati allo scostamento, in tempo reale, tra passeggeri trasportati e numero di obliterazioni rilevate.

La consolle autista o il computer di bordo dovrà inoltre sovraintendere al funzionamento del sistema di conta passeggeri ai fini di:

- Raccogliere e visualizzare i dati di allarme dei singoli sensori
- Consentire di disabilitare uno o più sensori in caso di anomalie nel servizio
- Consentire l'aggiornamento dei parametri di funzionamento e l'aggiornamento del software del sistema
- Consentire il riallineamento con il numero di passeggeri a bordo

6.4 Sistema di informazione audio/video a bordo

I sistemi multimediali di informazione a bordo progettati per la gestione integrata delle informazioni audio, video a bordo, dovranno consentire una elevata modularità e scalabilità di configurazione.

Grazie a tali sistemi dovrà essere possibile gestire:

- Indicazione visiva di tratta e destinazione ai passeggeri
- Annunci audio e visivi interni
- Visualizzazione delle comunicazioni di servizio in tempo reale
- Contenuti multimediali (pubblicità, video, immagini,…)
- Contenuti informativi in tempo reale (news, meteo, …)

Funzioni principali:

- Palinsesti in formato xml facilmente modificabili
- Completo controllo dell'applicazione e della presentazione dei contenuti
- Audio integrato con regolazione automatica del volume
- Trasmissione dati via UMTS-HSDPA-Wi-Fi
- Sistema di localizzazione integrato
- Integrazione con sistemi di bordo esistenti

6.5 Sistema di videosorveglianza

Gli apparati per la videosorveglianza per l'interno del mezzodovranno operare secondoil *Sistema off-line*, con registrazione di bordo e successivo trasferimento delle immagini registrate per la loro visione a posteriori; opzionalmente integrabile con modulo trasmissivo per la visione in tempo reale delle immagini in caso di allarme.

È possibile anche prevedere un *Sistema on-line* che prevede un dispositivo di trasmissione in tempo reale delle immagini verso un centro di controllo, dal quale si potrà vedere "in diretta" quanto sta avvenendo a bordo, con limitata durata della registrazione.

L'architettura del sistema di videosorveglianza prevede i seguenti elementi:

- una o più telecamere in funzione della dimensione del veicolo
- un concentratore locale delle immagini
- una funzione di memorizzazione delle immagini (di capacità diversa nel caso di sistema off-line o sistema on-line)
- una funzione di trasmissione on line delle immagini
- una funzione di trasferimento off-line delle immagini (per i sistemi off-line)
- una funzione di alimentazione con batteria tampone e sistema di ritenuta
- spie di segnalazione anomalie

Al Centro di Controllo Aziendale, il sistema dovrà prevedere:

- una stazione di conservazione e visione off-line delle immagini
- una postazione per la visione on-line delle immagini
- dispositivi di rete per la ricezione e il trasferimento delle immagini
- PC portatili per il trasferimento delle immagini

Il tutto dovrà essere gestito nel pieno rispetto delle normative vigenti sulla privacy

6.6 Sottosistema di controllo e verifica

Il Sottosistema di Controllo e Verifica permette (al personale viaggiante a ciò deputato) di effettuare il controllo di validità di tutti i contratti di viaggio elettronici previsti dal SBE e caricati sulle smart card

Il Sottosistema di Controllo e Verifica permette (al personale viaggiante a ciò deputato) di effettuare il controllo di validità di tutti i contratti di viaggio elettronici previsti dal SBE e caricati sulle smart card degli utenti. Le operazioni di verifica devono poter essere effettuate a riguardo degli utenti presenti a bordo dei mezzi di trasporto o in fase di egresso dagli impianti di stazione.

Il Sottosistema di Verifica si basa su Terminali Portatili di Verifica e sulle relative culle di alloggiamento, o su specifici software applicativi.

I dati relativi alle transazioni effettuate devono essere memorizzati localmente e poi inviati al CCA, per la realizzazione di statistiche relative all'esercizio.

Le principali funzioni del Terminale Portatile di Verifica e/o dello specifico applicativosw possono essere descritte nei termini seguenti:

- Funzioni operative:
  - avvio e termine del turno di controllo;
  - apertura e chiusura della località (zona, linea/percorso) del controllo;
  - visualizzazione di tutti i dati presenti sulla card sottoposta a verifica.
- Funzioni di controllo:
  - controllo automatico della presenza di un contratto appropriato e della validità del medesimo;
  - registrazione del controllo manuale di un contratto non leggibile;
  - registrazione dei dati del contratto relativi al controllo;
  - visualizzazione e memorizzazione del risultato del controllo.
- Funzioni di vendita(opzionale):
  - Rinnovo e/o ricarica di un contratto in scadenza
  - Vendita di un nuovo contratto in linea con il profilo utente
  - Vendita di un titolo occasionale sicurizzato da QR Code
  - Accettazione del pagamento con contanti o carte bancarie (il terminale deve essere certificato CB2)
  - Emissione della ricevuta
- Funzioni di validazione (opzionale):
  - controllo automatico della presenza di un contratto appropriato e della validità del medesimo;
  - validazione del contratto di viaggio;
  - registrazione sul contratto dei dati di validazione;
  - registrazione dei dati del contratto relativi alla validazione;
  - visualizzazione e memorizzazione del risultato della validazione.

- Funzioni di verbalizzazione (opzionale):
  - selezione del tipo di violazione;
  - registrazione del tipo di pagamento;
  - registrazione dei dati del contratto relativi al verbale di violazione;
  - stampa della ricevuta di pagamento.

Il terminale di controllo deve poter operare in due modalità:

- modalità stand - alone:
  - per la verifica dei contratti di viaggio elettronici;
  - per la visualizzazione delle informazioni della transazione sulla smart card;
  - per la validazione dei contratti di viaggio elettronici;
  - per la verbalizzazione in caso di violazione.
- modalità connesso:
  - per il download delle transazioni di verifica, validazione, verbalizzazione e relativi dati (file attività);
  - per l'upload di dati, nuove versioni software applicativi, liste, parametri, ecc.
  - per la sincronizzazione dell'orologio interno;
  - per i pagamenti con carte bancarie
  - per l'alimentazione del dispositivo e la ricarica delle batterie.

La funzione di controllo sarà effettuata in conformità con le regole definite e utilizzerà i parametri definiti a livello di sistema centrale e, in particolare:

- i parametri di validità delle tariffe
- i parametri temporali
- i parametri relativi alla topologia del sistema
- i messaggi operativi
- i messaggi di accettazione del titolo
- i messaggi di rifiuto del titolo
- le liste di restrizione

Il dettaglio di ogni operazione d'ispezione sarà registrata in un file di attività con associato il timing degli eventi occorsi. Il file sarà trasmesso con cadenza regolare (almeno una volta al giorno) al Sistema (CCA) per l'analisi. Durante questa fase di scambio dati, il terminale di controllo riceverà l'aggiornamento dei parametri e la sincronizzazione dell'orologio interno.

7 CARATTERISTICHE DI BASE DELLE SMART CARD

Dovrà essere possibile supportare l'introduzione di un **Biglietto Elettronico Integrato** tramite l'utilizzo di Smart Card (SM) a microprocessore compatibili con le normative ISO 7816 e di oggetti denominati *Smart Object*, in generale dispositivi dotati di capacità elaborative, che emulano le funzionalità di una smart card.

Il progetto prevede anche l'utilizzo di carte a basso costo denominate anche *chip on paper (CoP)*.

La carta a microprocessore e tutti gli smart object, in emulazione di smart card, verranno utilizzati principalmente per la gestione dei Titoli di Viaggio Elettronici (TdVE) ed il Credito Trasporti.

Le carte a memoria, a basso costo, saranno utilizzate per la gestione di titoli di trasporto semplici quali corse singole, carnet di biglietti ed altri titoli impersonali ed in generale per un utilizzo occasionale.

L'interoperabilità tecnica è definita a livello di transazione fra la carta ed il validatore per garantire che qualsiasi validatore dei sistemi di bigliettazione elettronica nella Regione Puglia possa trattare qualsiasi carta.

Per assicurare il rispetto del principio di utilizzazione di tutti gli standard ad hoc disponibili, in modo da preservare il futuro di un'interoperabilità interregionale o nazionale, le scelte dell'interoperabilità tecnica si basano sulle norme esistenti:

- trasmissione contact: ISO 7816;
- trasmissione contactless: ISO 14443, che definisce le modulazioni e i protocolli per la trasmissione mediante induzione a 13,56 MHz;
- organizzazione della carta in file: ISO 7816-4, che definisce la struttura della carta (mapping) classificando i dati in file;
- codifica dei dati di trasporto sulla carta: ENV 1545, che definisce la codifica degli elementi di dati usati dai software di bigliettazione elettronica (come data, ora, evento di convalida, ecc.).

N.	LAYER	STANDARD INTERNAZIONALE	APPLICAZIONE
1	Interfaccia di comunicazione contatto e contactless	ISO 7816 1-3 (contact) ISO 14443 1-4 (contact less)	
2	Struttura file della tessera	ISO 7816 - 4	
3	Struttura dati	ENV 1545	
4	Comandi tessere e meccanismi di sicurezza		Proprietaria o di mercato
5	Modello dei dati		Proprietaria o di mercato
6	Software applicativo del terminale		Proprietaria o di mercato
7	Gestione della sicurezza ed architettura		Proprietaria o di mercato

Caratteristiche della carta ("mascheratura")

L'applicazione di questi standard è il minimo necessario per l'interoperabilità, ma è tuttavia insufficiente per consentire una transazione tra la carta ed il lettore.

Al fine di garantire lo scambio dei dati tra lettori e carta è indispensabile definire i comandi della carta e i meccanismi di sicurezza, ossia i meccanismi di lettura e scrittura sicura dei dati sulla carta. Pertanto vanno condivise:

- la mascheratura della carta;

- la posizione dei dati nei file della carta (norma di riferimento 7816-4) e l'uso nelle varie fasi di vita della carta (punto 5 mascheratura delle tessere: Modello dei dati).

7.1 Supporti documentali

I supporti utilizzati saranno i seguenti:

- **Smart card contactless e/o dual interface** - tessera plastica contenente un microprocessore con interfaccia di comunicazione a contatti e/o a radiofrequenza. È indicato per gestire un'applicazione trasporto di funzionalità estese e/o altre applicazioni complementari, può contenere uno o più contratti di viaggio ed è rinnovabile e ricaricabile un numero pressoché infinito di volte (*cfr abbonamenti mensili e annuali, Credito Trasporti*);
- **Biglietto contactless "monouso"** (*smart card contactless a basso costo*) - supporto in materiale cartaceo o plastica contenente un chip di memoria con interfaccia di comunicazione a radiofrequenza. È indicato per gestire un'applicazione trasporto di funzionalità limitata, eventualmente rinnovabile/ricaricabile per un numero limitato di cicli (cfr ticket corsa semplice);

Allo scopo di avere nei terminali un software di gestione della bigliettazione di trattare le diverse tipologie di carte con la stessa logica, la codifica e l'organizzazione dei dati nelle smart card dovrà essere elaborata con requisiti tali da:

- gestire la sicurezza secondo tre livelli di chiavi differenti per
  - l'emissione,
  - la vendita, rinnovo, e ricarica,
  - la convalida;
- identificare la smart card (*numero serial, numero di emissione stampato all'esterno, identificativosmart card test, periodo di validità della smart card*);
- identificare il cliente (*nome, cognome, altri dati anagrafici*) nel caso di card/contratti personali;
- identificare il tipo/profilo di utente (*studente, lavoratore, pensionato, operatore, ecc.*);
- identificare il tipo di applicazione (*servizio di trasporto pubblico, car sharing, sosta, ecc.*);
- gestire i contratti;
- gestire storico di vendita e convalida.

7.2 Standard di riferimento

Lo standard per il supporto dei Titoli di Viaggio Elettronici del sistema di bigliettazione elettronica della Regione Puglia è la smart card di tipo bi-standard (contact e contactless) conforme allo standard ISO 14443 tipo B 1-2-3-4 con tecnologia Calypso (da rev3.x).

Inoltre, il sistema a regime deve prevedere la gestione del supporto Mifare Ultralight-C (c.d. chip on paper), mentre gli apparati dovranno essere predisposti per accettare titoli che risiedono su telefoni cellulari NFC enabled, su supporti EMV e strumenti ottici (QRcode).

In altri termini le validatrici dovranno essere sin da subito in grado di interagire anche carte tipo ISO 14443 standard A (Mifare).

In termini di standard per la comunicazione di prossimità, la norma di riferimento è la ISO/IEC 14443 (Identification cards - contactless integrated circuit(s) cards).

La struttura e le caratteristiche della card devono essere tali da:

- avere una memoria che permette di ospitare anche altre applicazioni "a bordo" della carta: es. parcheggi, bike sharing, car sharing, ecc.;
- permettere la coesistenza di strutture dati tali da favorire l'utilizzo combinato di più servizi quali trasporto pubblico e bike sharing, oppure trasporto pubblico e parcheggi;
- permettere di utilizzare le funzionalità del "credito a scalare" privativo per poter implementare un "credito trasporti";
- permettere la gestione di politiche di loyalty con grande distribuzione organizzata;
- dare piena autonomia ai differenti attori nella vendita dei titoli;
- permettere la gestione di più contratti;
- permettere la gestione di più dati sullo stesso contratto.

La carta deve essere conforme agli standard:

> **Riferimenti per la comunicazione**

ISO/IEC 7816 Identification cards – Integrated circuit cards

La norma (nella complessiva declinazione in parti 1,2,3,4 e 5) descrive le caratteristiche fisiche, dimensionali e funzionali delle smart card di tipo contact e dei relativi contatti, dei protocolli di trasmissione ed applicative, nonché delle strutture dati:

- ISO 7816-1 e -2 in merito alle dimensioni e alle caratteristiche fisiche delle carte ed inparticolare coerenti al formato indicato con la sigla ID1 di dimensione 85,60mm x 53,98mm x 0,76mm (LxHxP),
- ISO 7816-3 per la modalità a contatto,
- ISO 7816-4 in merito all'organizzazione dei dati sulla carta,
- ISO 7816-5 in merito alle modalità di registrazione degli application identifier, che consentono di selezionare le applicazioni sulla smart card;

> **Riferimenti per interfaccia dati**

EN 15320:2008 Identification card systems- Surface transport applications – Interoperable Public Transport Application – Framework.

La norma definisce la struttura logica dei dati memorizzati sulla card, specifica l'interfaccia astratta per l'interazione tra card e terminale e tratta della sicurezza demandata ad apposite sottosistema. Per quanto riguarda la privacy, la norma obbliga all'utilizzo di un meccanismo di controllo degli accessi e di meccanismi di encryption per la protezione dei dati personali, e più in generale di tutti i dati sensibili.

- *ISO/IEC 15457-1 Identification cards – thin flexible card (TFC): Part 1: Physical characteristics.*

La norma fissa le dimensioni fisiche dei supporti, identificando nel caso specifico, quale standard Nazionale, il format "ISO".

> **Riferimenti per la comunicazione**

La norma (nella complessiva declinazione in parti 1,2,3 e 4) specifica i protocolli radio per effettuare una connessione contactless tra card e terminale. Lo standard non tratta regole di

sicurezza e per la tutela dei dati personali. Le apparecchiature di emissione e validazione dovranno garantire il funzionamento in conformità agli standard 14443-A e 14443-B.

CEN/ISO 1545 per la struttura dati trasporti. Relativamente all'applicazione dedicata al trasporto pubblico, i dati sulla carta dovranno essere codificati secondo quanto prevista nella norma ISO 1545 sulla struttura dati per applicazione sui trasporti:

- *EN 1545-1:2005 Identification card systems – Surface applications – Part 1: elementary data types, general code list and generale data elements.*

  La norma definisce le strutture dati ("data elements") utilizzati nei sistemi di trasporto, espresso in accordo alla ASN.1 (Abstract Syntax Notation 1) o *EN 1545-2:2005 Identification card systems – Surface transport applications – Part 2: Transport and travel payment related data elements and code lists*

La norma definisce le strutture dati che risiedono sulla carta in accordo ai requisiti di un sistema di trasporto interoperabile.

Inoltre dovrà garantire compatibilità con gli standard:

- ISO 10373 in merito alla resistenza allo stress meccanico (torsione e flessione) RFID;
- ISO 7810 (standard per la definizione di formati e caratteristiche fisiche della carta);
- ISO 7811/1,2,3,4,5,6;

In caso di attivazione di **dispositivi mobile** nell'ambito del sistema di bigliettazione i riferimenti per la comunicazione di prossimità tra dispositivi sono:

- *ISO/IEC 18092 Information technology – telecommunications and information exchange between systems. Near Fields Communication – interface and Protocol (NFCIP-1),*

  La norma definisce le modalità di comunicazione per l'interfaccia NFC ed il Protocollo (NFCIP-1) attraverso dispositivi a coppie induttive operanti nella frequenza 13,56 Mhz per l'interconnessione con i sistemi periferici,

- *ISO/IEC 21481 Information technology – Telecommunications and information Exchange between systems – Near field Communication Interface and Protocol 2 (NFCIP-2).*

La norma specifica il meccanismo di selezione delle modalità di comunicazione per non interferire con le comunicazioni operanti sulla frequenza 13,56 Mhz per dispositivi che implementano gli standard ISO/IEC 18092, ISO/IEC 14443 e ISO/IEC 15693.

In generale, per i sistemi di bigliettazione della Regione Puglia dovranno essere presi come riferimenti gli standard nell'ultima versione disponibile.

Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza gli algoritmi crittografici richiesti sono il 3DES o l'AES.

Inoltre per la retrocompatibilità con le card attualmente in suo dovranno essere supportati anche gli algoritmi DES o DESX.

7.3 Inizializzazione ed emissione delle tessere

I supporti devono essere inizializzati con le seguenti informazioni minime:

- numero del supporto;
- operatore che emette il supporto;
- scadenza/validità temporale del supporto (*eventuale*);
- profilatura (*titoli di viaggio/contratti che possono essere scritti sullo specifico supporto*).

Nel caso di supporti personali o impersonali nominativi, dovranno essere inserite nel chip del supporto (qualora possibile) e comunque al centro del sistema le seguenti informazioni: dati anagrafici del cliente e foto digitalizzata.

Qualsiasi dispositivo di emissione/vendita e/o scrittura di titoli di viaggio/contratti dovrà essere in grado di scrivere qualsivoglia titolo appartenente al sistema, a prescindere da quale sia lo specifico operatore che gestisce il dispositivo di scrittura, che abbia emesso il supporto sul quale viene scritto il titolo di viaggio/contratto e che sia titolare del titolo di viaggio/contratto che viene scritto.

Analogamente, qualsiasi punto vendita e canale di vendita (incluso il canale internet) dovrà essere in grado di vendere qualunque titolo appartenente al sistema, a prescindere da quale sia lo specifico operatore che accetta il titolo di viaggio/contratto oggetto di vendita, che abbia emesso il supporto sul quale viene scritto il titolo di viaggio/contratto e che sia titolare del titolo di viaggio/contratto specifico.

Tutti i dati relativi agli utenti, nonché ai titoli emessi dal sistema dovranno essere registrati direttamente nel Database del CCB e in quello del Centro di Controllo Aziendale.

Le informazioni da caricare saranno innanzitutto quelle anagrafiche: Cognome e nome, Indirizzo e numero civico di residenza, Località di residenza, Sesso, Data di nascita, Località di nascita, Codice fiscale, Telefono, Telefono cellulare, e-mail, Autorizzazione dell'utente al trattamento dei dati, ecc.

Il sistema deve poi permettere di bloccare ed eventualmente sbloccare una tessera tramite una semplice procedura. Il blocco potrebbe essere inserito nel caso in cui il titolare non sia più in possesso della tessera per evitare che altri possano utilizzarla impropriamente.

Il sistema deve creare in automatico il file di black list (*carte bloccate*) da inviare al Centro di Controllo Aziendale e quindi a tutte le periferiche di vendita, fruizione e controllo.

178
REGIONE PUGLIA

8 GESTIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO

8.1 Gestione di titoli e tariffe

L'operatore applicherà per le proprie carte aziendali i tracciati record definiti all'interno del capitolato tecnico di base delle carte definiti sulla base del modello dati costruito a seguito della ricognizione sulle diverse tipologie di titoli di viaggio autorizzati dagli Enti Locali.

Il sistema di bigliettazione elettronicadovrà essere in grado di gestire i supporti elettronici per titoli di viaggio (identificati dal sistema come equivalenti a titoli di viaggio/contratti):

- personali, con indicazione del titolare del supporto stesso (persona autorizzata a viaggiare nel sistema con lo specifico titolo di viaggio) e di una serie di dati anagrafici;
- nominativi, con indicazione del titolare del supporto stesso e di una serie di dati anagrafici, utilizzabile, in momenti differenti, da persone differenti;
- impersonali non nominativi, senza indicazione del titolare del supporto stesso e quindi utilizzabile, in momenti differenti, da persone differenti.

I supporti dovranno essere identificati tramite codice univoco all'interno del sistema, a prescindere da quale sia l'operatore che emette il supporto stesso. Gli utenti potranno registrare il supporto (anche per supporti emessi come impersonali, ad es., trasformando un supporto impersonale non nominativo in supporto nominativo) per accedere alle relative informazioni.

I titoli di viaggio/contratti possono essere:

- a forfait, per titoli preferenziali prepagati (ad es.: abbonamenti), anche con funzione di cap CAP tariffario giornaliero, settimanale o mensile. I titoli devono poter essere associati a diversi profili tariffari per individuarne l'eventuale classe di sconto (studenti, pensionati, ecc.)
- a consumo, per titoli non preferenziali prepagati (ad es.: viaggi di corsa semplice), con individuazione della validità o senza individuazione della validità specifica, con gestione dinamica del titolo da parte dell'utente (credito trasporti a scalare/carte valore, modello analogo a quello del credito telefonico prepagato) e con definizione di un CAP giornaliero corrispondente al Best Price, cioè alla migliore tariffa offerta;
- a consumo, per titoli non preferenziali post-pagati ed addebito periodico su Carta di Credito/Conto bancario (ad es. viaggi di corsa semplice), senza individuazione della validità specifica, con gestione dinamica del titolo da parte dell'utente e con definizione di un CAP giornaliero corrispondente al Best Price, cioè alla migliore tariffa offerta.

I titoli di viaggio/contratti personali non possono essere caricati su supporti impersonali; i titoli di viaggio/contratti impersonali possono essere caricati su supporti personali ed in tal caso possono essere fruiti solamente dal titolare del supporto. I titoli a consumo post-pagati sono sempre titoli personali anche con nominativo differente dal garante del pagamento.

La validazione potrà avvenire:

- sui bus, all'atto di salita ed eventualmente anche all'atto di discesa da ogni singolo autobus utilizzato per compiere il viaggio;
- sui treni, all'ingresso in stazione ed all'uscita dalla stazione nonché in occasione di ogni cambio treno, qualora la località di cambio treno sia dotata di dispositivo di validazione di itinerario e qualora il titolo di viaggio/contratto utilizzato sia senza indicazione specifica di validità (credito trasporti a scalare);

- nelle località di servizio attrezzate con varchi ad apertura comandata dal possesso di un titolo di viaggio, la convalida deve avvenire ad ogni attraversamento di uno dei suddetti varchi, in entrata ed in uscita.

Per la gestione dei titoli a consumo, in particolare delle modalità che non prevedono una individuazione della validità specifica, si deve prevedere la possibile identificazione virtuale del servizio utilizzato con:

- validazione opzionale del percorso con convalide intermedie (per il calcolo della tariffa più bassa su relazioni "viaggiabili" su diversi itinerari), su apposito dispositivo specificamente identificabile;
- validazione della classe, su apposito dispositivo specificamente identificabile.

Il sistema di bigliettazione elettronica deve essere in grado di gestire il sistema tariffario esistente e nuove strutture tariffarie e offerte commerciali. Tutte le offerte commerciali e le tariffe ad oggi gestite tramite supporti cartacei dovranno essere gestite tramite supporto elettronico, consentendo quindi la dismissione progressiva della tecnologia cartacea. La flessibilità del sistema deve permettere di implementare strutture tariffarie basate sulla coesistenza di diversi tipi di contratti, diversi principi di validità territoriale e temporale e diverse politiche di prezzi/sconti.

Il sistema di bigliettazione elettronica deve permettere di costruire soluzioni basate su tutte le combinazioni di tariffazione prevista dalla struttura tariffaria. In particolare, ed in via non esclusiva, dovrà consentire di costruire:

- tariffe cumulate e integrate tra differenti operatori di trasporto anche cumulando porzioni di percorso con differenti tipologie di tariffazione (ad es. tratte tariffate a chilometro integrate con tratte tariffate a zone su operatori differenti oppure tariffe di prima classe integrate con tariffe TPL o di seconda classe);
- tariffe cumulate (con o senza sconti) o integrate tra differenti sistemi tariffari (ad es. di bacini/provincie differenti);
- offerte commerciali con scontista associata ad alcuni degli attributi individuati (ad es.: cap tariffario giornaliero, famiglia, ecc.).

Dovrà essere possibile associare l'emissione di titoli di viaggio/contratti, di tessere, di tariffe agevolate solo ad utenti appartenenti a determinate categorie.

Qualunque operatore dovrà essere in grado di vedere a sistema, emettere, e rendicontare qualsivoglia tariffa gestita dal sistema, sia essa mono-operatore o pluri-operatore.

Il pagamento del titolo di viaggio/contratto può avvenire, senza scrittura fisica del contratto sul supporto stesso, tramite pagamento con Bancomat e Carta di Credito presso sportello ATM, addebito periodico su Carta di Credito o Conto Corrente Bancario (RID) e Carte bancarie contactless a standard EMV.

Su richiesta del cliente, il sistema di bigliettazione elettronica deve consentire, in fase di acquisto di titoli di viaggio a forfait od a consumo con indicazione della validità, di effettuare il pagamento utilizzando credito caricato sul supporto come credito a scalare.

Nel caso di titoli a consumo, post-pagati, senza individuazione della validità specifica, il pagamento avverrà a scadenza periodica con addebito su Carta di Credito o Conto Bancario intestato all'utente e relativo all'importo complessivo di tutti i viaggi effettuati nel periodo considerato.

La validazione potrà avvenire direttamente attraverso l'utilizzo in vettura di Carta di Credito e a tal fine i terminali di convalida dovranno essere necessariamente certificati EMV a Livello 1 e 2 e PCI-SRED per la gestione delle carte di credito EMV con tecnologia contactless.

9 LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI TITOLI DI VIAGGIO

Ad ogni smart card, quando viene inizializzata (*il processo di inizializzazione consiste nell'associare ad un supporto fisico alcune informazioni quali anagrafica utente, contratti, ecc.*), vengono assegnate diversilivelli di password con le quali sono possibili operazioni di lettura / scrittura di determinate aree dimemoria della carta.

Le password di rango più elevato sono conosciute solo dal sistema centrale. Le chiavi contenute nelle singole smart card sono diversificate e quindi differenti da smart card a smart card.

La comunicazione on air tra dispositivo (validatrice, dispositivo di ricarica, ecc.) e smart card avviene utilizzando algoritmi di crittografici della famiglia "DES" per instaurare una sessione mutuamente autenticata che garantisce l'integrità dei dati.

SAM è l'acronimo di **Security Access Module**, i moduli SAM possono essere usati per contenere le chiavicrittografiche, eseguire operazioni di crittografia, gestire un contatore delle operazioni effettuate egenerare una firma elettronica che garantisca l'autenticità delle transazioni.

I moduli SAM sono costituiti da diversi componenti, tra i quali:

- protocolli di comunicazione;
- microchip;
- Memoria EEPROM e memoria RAM;
- sistema operativo e algoritmi crittografici;
- ed eventuale presenza di comandi proprietari.

Le transazioni devono essere "*processate*" off-line. I validatori a bordo dei mezzi necessitano quindi delle chiavi crittografiche per accedere alla memoria delle smart card per l'autenticazione. I moduli SAM vengono inseriti in ognuno dei validatori installati a bordo dei mezzi e autenticano le transazioni con le smart card che contengono i titoli di viaggio elettronici.

Se la verifica ha esito positivo, il validatore può accedere alla memoria della smart card ed effettuare latransazione.

L'impiego di dispositivi SAM consente di avere elevata sicurezza, in quanto evita di registrare le chiavi crittografiche direttamente nel software dei validatori. Non si può leggere una chiave contenuta in un modulo SAM, ma solo usarla attraverso il software del terminale se si è autorizzati a farlo.

Un modulo SAM può contenere più chiavi per effettuare differenti operazioni. Esistono diversi tipi di moduli SAM.

Lo schema di sicurezza previsto dalla Calypso e che la Regione Puglia intende adottare, prevede l'utilizzo delle seguenti tipologie:

a) SAM Master, SAM contenente i semi per la generazione di tutte le chiavi del sistema;
b) SAM CPP (*Card Pre Personalization*), utilizzato per caratterizzare gli elementi di sicurezza durantele fasi di produzione della carta;
c) SAM CP (*Card Personalization*), utilizzato per aggiornare i dati sulla carta;
d) SAM CL (*Card/Tickets Load*), utilizzato per attività di ricarica e rinnovo dei titoli;
e) SAM CV (*Card/Tickets Validation*), utilizzato per la validazione;
f) SAM SL (*SAM Load*) di supervisione, utilizzato al centro di gestione per poter gestire il riplafonamento delle SAM.

L'ATO valuterà anche l'introduzione di un server HSM con funzionalità di SAM remoto da utilizzare per le transazioni di ricarica/rinnovo via web.

Soggetti	Azioni
ATO	Approvazione della politica di sicurezza Gestione dei SAM Verifica della corretta messa in opera della politica di sicurezza da parte degli operatori Raccolta dei dati in modo continuativo
Operatori del TPL	Applicazione della politica di sicurezza Trasmissione al CCB delle informazioni sulle carte da iscrivere alla "black list", i dati di ricarica e convalida, ordinazione di SAM.

Ruoli e azioni nella gestione della politica di sicurezza

Al fine di garantire la sicurezza delle transazioni e delle diverse operazioni di lettura/scrittura/modifica che avvengono nel processo gestito dal Sistema di bigliettazione elettronica, sono stati individuati i seguenti principi alla base de funzionamento del sistema di bigliettazione:

- le chiavi sono disponibili in forma non cifrata solo al momento della creazione, quando vengono registrate nei moduli di sicurezza; tutti gli altri usi devono essere effettuati nei moduli di sicurezza senza che il valore delle chiavi esca dai moduli;
- la diversificazione delle chiavi segrete delle carte è realizzata nei SAM, a partire dalla "chiave segreta di bigliettazione telematica principale". Questa operazione deve basarsi sugli algoritmi crittografici della famiglia "DES"; durante le operazioni di vendita e di convalida la chiave principale e la chiave diversificata non escono mai dal SAM in forma decifrata;
- le carte e i terminali devono autenticarsi reciprocamente, i dati devono essere autenticati; questa autenticazione viene realizzata nelle carte e nei moduli di sicurezza;
- i validatori devono quindi possedere un modulo sicurezza che consente di verificare la validità dei titoli;
- gli apparati di vendita devono possedere un SAM o essere collegati ad un SAM durante la vendita;
- le carte devono possedere almeno 3 livelli di chiavi: personalizzazione, ricarica e convalida;
- al fine di evitare che possano essere trafugati ed utilizzati indiscriminatamente ed indefinitamente per attività, ad esempio, di ricarica dei titoli, i SAM devono essere dedicati ad una sola delle tre specifiche attività di cui al punto precedente.

L'infrastruttura deve garantire i livelli di sicurezza adatti alla natura del servizio erogato e dei dati trattati,attraverso un'analisi del rischio e l'individuazione delle contromisure necessarie per portare il sistema ad un livello di rischio accettabile.

L'Analisi del Rischio deve definire il livello relativamente alla gestione della Sicurezza del Sistema Informativo del progetto.

Nell'analisi relativa alla Sicurezza del Sistema, devono essere eseguite le seguenti attività:

- identificazione dei Beni;
- analisi delle Minacce;
- analisi delle Vulnerabilità;
- studio delle Contromisure;
- analisi delle Funzioni che Implementano la Sicurezza;
- individuazione del Rischio Accettato.

I protocolli di comunicazione tra CCB di monitoraggio ed i componenti ad esso connessi devono garantire i requisiti disicurezza necessari al corretto funzionamento dell'intero Sistema, assicurando:

- autenticazione: deve essere possibile accertare l'identità degli attori che comunicano;
- integrità: i dati trasmessi devono essere ricevuti esattamente come sono stati inviati senza che vi siano delle manipolazioni da parte di terzi.

Oltre ai requisiti di sicurezza espressi sopra, i protocolli utilizzati devono garantire:

- interoperabilità: indipendenza dal codice utilizzato e dal sistema operativo;
- espandibilità: possibilità di migliorare le potenzialità aggiungendo nuovi algoritmi di crittografia
- senza variare il protocollo;
- efficienza: velocità delle comunicazioni riducendo il più possibile l'utilizzo degli algoritmi crittografici alle situazioni strettamente necessarie.

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

Allegato 9 al Contratto di Servizio

OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA, MONITORAGGIO, PENALITÀ E PREMIALITÀ

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO

Indice

1. PREMESSA 3

2. DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELL'EFFICACIA ED EFFICIENZA 3

2.1 FATTORI, INDICATORI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RILEVAZIONE 3

3. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA 3

3.1 EFFICIENZA OPERATIVA 3

3.1.1 Costo operativo per vett-Km 4

3.1.2 Costo operativo per posto-Km 4

3.2 EFFICIENZA - PRODUTTIVITÀ 5

3.2.1 Costo del lavoro totale per numero di addetti totali 5

3.2.2 Produzione per numero di addetti operativi 5

3.2.3 Produzione per numero di addetti totali 6

3.2.4 Efficienza della rete di trasporto di superficie 6

3.3 EFFICACIA - REDDITIVITÀ 7

3.3.1 Ricavi da traffico per vett-Km 7

3.3.2 Coverage Ratio 8

3.4 MONITORAGGIO 8

3.4.1 Velocità commerciale 8

3.4.2 Conformità investimenti 9

3.5 ALTRI FATTORI DI EFFICIENZA 9

3.5.1 Load factor 10

1. PREMESSA

L'art. 22 del contratto di servizio prevede che il servizio affidato sia esercito nel rispetto di quanto previsto nel presente Allegato che riporta gli Obiettivi di Efficacia ed Efficienza da raggiungere nel periodo di validità del CdS.

Gli indicatori per il monitoraggio degli anzidetti obiettivi fanno riferimento a quanto previsto nella Delibera ART 154/2019 Annesso 2 – Sezione 2 (Contenuti economici), nel rispetto del set minimo di indicatori di cui all'Annesso 7 della medesima delibera. Per gli indicatori di qualità si fa riferimento all'Allegato 10 del CdS.

Gli obiettivi di efficacia ed efficienza sono stati definiti sulla base delle risultanze del PEFS tenuto conto delle specifiche caratteristiche del servizio di cui al contratto.

L'EA ha definito un sistema di penali per il mancato raggiungimento degli anzidetti obiettivi per cause imputabili all'IA. La stessa ha inoltre definito un meccanismo di premialità in caso di over-performance; tale meccanismo, ha effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate.

2. DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELL'EFFICACIA ED EFFICIENZA

2.1 FATTORI, INDICATORI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RILEVAZIONE

I fattori di efficienza ed efficacia ed i relativi indicatori nonché le modalità e tempistiche di rilevazione sono riportati nella tabella che segue.

Modalità e tempistiche di rilevazione dei fattori di efficacia ed efficienza

FATTORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA	KPI	MODALITA' DI RILEVAZIONE	PERIODICIATA' RILEVAZIONE
Efficienza operativa	Costo operativo per vett-Km	Documenti dell'IA	Annuale
	Costo operativo per posto-Km	Documenti dell'IA	Annuale
Efficienza - Produttività	Costo del lavoro totale per numero di addetti totali	Documenti dell'IA	Annuale
	Produzione per numero di addetti operativi	Documenti dell'IA	Annuale
	Produzione per numero di addetti totali	Documenti dell'IA	Annuale
	Efficienza della rete di trasporto di superficie	Documenti dell'IA	Annuale
Efficacia - Redditività	Ricavi da traffico per vett-Km	Documenti dell'IA	Annuale
	Coverage Ratio	Documenti dell'IA	Annuale
Monitoraggio	Velocità commerciale	Documenti dell'IA	Annuale
	Conformità investimenti	Documenti dell'IA	Annuale
Altri fattori di efficienza	Load factor	Report su sistema contapasseggeri	Annuale

3. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Si riportano nel seguito gli indicatori e gli obiettivi di efficacia ed efficienza nonché le penali per il mancato adempimento o le premialità.

3.1 EFFICIENZA OPERATIVA

Gli obiettivi di efficienza operativa sono garantiti e monitorati attraverso i seguenti indicatori:

a) Costo operativo per vett-Km
b) Costo operativo per posto-Km

3.1.1 Costo operativo per vett-Km

L'indicatore **Costo operativo per vett-Km (COV)** è calcolato annualmente come rapporto tra il costo operativo e le vett-Km (PEA)**:**

$$COV = \frac{costo\ operativo}{vett\text{-}Km\ (PEA)}$$

dove:

costo operativo = Il costo operativo è costituito dal costo del personale, costo di manutenzione, costo di trazione, costi di acquisizione di servizi da terzi, altri costi operativi, sono esclusi i costi dell'infrastruttura filoviaria (DOTE, manutenzione, pronto intervento, ecc.), sanzioni e premi contrattuali e i costi di locazione del materiale rotabile.
vett-km (PEA) = produzione teorica del servizio derivante dal programma di esercizio.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Costo operativo per vett-Km (COV)	4,10	4,21	4,37	4,37	4,35	4,35	4,35	4,41	4,41

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 0,10 e inferiore o uguale a 0,20;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 0,20.

3.1.2 Costo operativo per posto-Km

L'indicatore **Costo operativo per posto-Km (COP)** è calcolato annualmente come rapporto tra il costo operativo e i posti-km**:**

$$COP = \frac{costo\ operativo}{posti\text{-}km}$$

dove:

costo operativo = Il costo operativo è costituito dal costo del personale, costo di manutenzione, costo di trazione, costi di acquisizione di servizi da terzi, altri costi operativi, sono esclusi i costi dell'infrastruttura filoviaria (DOTE, manutenzione, pronto intervento, ecc.), sanzioni e premi contrattuali e i costi di locazione del materiale rotabile.
posti-km = capacità media mezzi (considerando l'80% della capacità massima di posti totali da omologazione del mezzo) per vett-km (PEA).

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Costo operativo per posto-Km (COP)	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06	0,06

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 0,002.

3.2 EFFICIENZA - PRODUTTIVITÀ

Gli obiettivi di efficienza – produttività sono garantiti e monitorati attraverso i seguenti indicatori:

c) Costo del lavoro totale per numero di addetti totali
d) Produzione per numero di addetti operativi
e) Produzione per numero di addetti totali
f) Efficienza della rete di trasporto di superficie

3.2.1 Costo del lavoro totale per numero di addetti totali

L'indicatore **Costo del lavoro totale per numero di addetti totali (CLT)** è calcolato annualmente come rapporto tra il costo del lavoro totale e il numero di addetti:

$$CLT = \frac{costo\ del\ lavoro\ totale}{n°\ addetti\ totali}$$

dove:

costo del lavoro totale = somma del costo del lavoro del personale operativo, di manutenzione e addetto ad altre mansioni.
n° addetti totali = somma degli addetti operativi, di manutenzione e degli addetti ad altre mansioni. Gli addetti sono misurati in FTE units.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Costo del lavoro totale per numero di addetti totali (CLT)	45.262	45.043	44.925	44.925	45.849	45.849	45.849	46.991	46.991

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 1.000 e inferiore o uguale a 2.000;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 2.000.

3.2.2 Produzione per numero di addetti operativi

L'indicatore **Produzione per numero di addetti operativi (PRA)** è calcolato annualmente come rapporto tra il la produzione chilometrica programmata e il numero di addetti operativi:

$$PRA = \frac{vett\text{-}Km\ (PEA)}{n°\ addetti\ operativi}$$

dove:

vett-km (PEA) = produzione teorica del servizio derivante dal programma di esercizio.
n° addetti operativi = numero addetti al movimento e alla guida dei mezzi aziendali. Gli addetti sono misurati in FTE units.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Produzione per numero di addetti operativi (PRA)	23.842	22.806	21.263	21.263	21.263	21.263	21.263	21.263	21.263

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 600 e inferiore o uguale a 1.200;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 1.200.

3.2.3 Produzione per numero di addetti totali

L'indicatore **Produzione per numero di addetti totali (PRT)** è calcolato annualmente come rapporto tra il la produzione chilometrica programmata e il numero di addetti totali**:**

$$PRT = \frac{vett\text{-}Km\ (PEA)}{n°\ addetti\ totali}$$

dove:

vett-km (PEA) = produzione teorica del servizio derivante dal programma di esercizio.
n° addetti totali = somma degli addetti operativi, di manutenzione e degli addetti ad altre mansioni. Gli addetti sono misurati in FTE units.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Produzione per numero di addetti totali (PRT)	18.683	17.994	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 400 e inferiore o uguale a 1.500;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 800.

3.2.4 Efficienza della rete di trasporto di superficie

L'indicatore **Efficienza della rete di trasporto di superficie (ERS)** è calcolato annualmente come rapporto tra il la produzione chilometrica da programma di esercizio e quella totale**:**

$$ERS = \frac{vett\text{-}Km\ (PEA)}{vett\text{-}Km\ totali} \cdot 100$$

dove:

vett-km (PEA) = produzione teorica del servizio derivante dal programma di esercizio.
vett-km totali = le vett-km totali tengono conto di corse tecniche, da/per deposito e riposizionamenti.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Efficienza della rete di trasporto di superficie (ERS)	94%	93%	93%	93%	93%	93%	93%	93%	93%

L'obiettivo annuale da raggiungere potrà essere oggetto di revisione in considerazione della localizzazione della nuova sede aziendale nell'ambito del programma di investimento previsto nel PEFs.

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore al 2%.

3.3 EFFICACIA - REDDITIVITÀ

Gli obiettivi di efficacia - redditività sono garantiti e monitorati attraverso i seguenti indicatori:

a) Ricavi da traffico per vett-Km
b) Coverage Ratio

3.3.1 Ricavi da traffico per vett-Km

L'indicatore **Ricavi da traffico per vett-km (RTV)** è calcolato annualmente come rapporto tra i ricavi da traffico e la produzione chilometrica:

$$CLT = \frac{ricavi\ da\ traffico}{vett\text{-}km\ (cons)}$$

dove:

ricavi da traffico = i ricavi da indicare sono pari agli importi a consuntivo nell'anno espressi in euro degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, nonché gli introiti derivanti da agevolazioni/esenzioni tariffarie (rimborso per mancato ricavo da parte di enti pubblici e/o privati), al netto dell'IVA.
vett-km (cons) = servizio effettivo consuntivato (al netto dei vett-km per corse tecniche, da/per deposito, riposizionamenti).

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da traffico per vett-km (RTV)	0,54	0,54	0,71	0,81	0,87	0,89	0,89	0,89	0,89

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

La penale o la premialità sull'obiettivo dei Ricavi da traffico per vett-km, per la parte di ricavi da traffico il cui rischio è in capo all'IA, sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 0,03 e inferiore o uguale a 0,05;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 0,05.

3.3.2 Coverage Ratio

L'indicatore **Coverage Ratio** è calcolato annualmente come rapporto tra i ricavi da traffico e i costi operativi, totali e per linea/direttrice**:**

$$Coverage\ Ratio_{T,L} = \frac{ricavi\ da\ traffico_{T,L}}{costi\ operativi_{T,L}} \cdot 100$$

dove:

ricavi da traffico = i ricavi da indicare sono pari agli importi a consuntivo nell'anno espressi in euro degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, nonché gli introiti derivanti da agevolazioni/esenzioni tariffarie (rimborso per mancato ricavo da parte di enti pubblici e/o privati), al netto dell'IVA.
costo operativo = Il costo operativo è costituito dal costo del personale, costo di manutenzione, costo di trazione, costi di acquisizione di servizi da terzi, altri costi operativi, sono esclusi i costi dell'infrastruttura filoviaria (DOTE, manutenzione, pronto intervento, ecc.), sanzioni e premi contrattuali e i costi di locazione del materiale rotabile.
T= Totale Linee/Direttrici
L = Singola Linea/Direttrice

L'indicatore di Coverage Ratio per singola Linea/Direttrice sarà valorizzato con il completamento dello specifico programma di investimenti previsto nel PEFS in capo all'IA finalizzato a dotare tutti i mezzi aziendali di sistemi periferici per il monitoraggio del mezzo (AVM) e per il conteggio dei passeggeri. L'EA utilizzerà il monitoraggio dei ricavi da traffico, in termini di Coverage Ratio per singola Linea/Direttrice, per verificare l'effettiva redditività dei servizi offerti, alla luce degli obiettivi di incremento dei ricavi da traffico previsti dal PEFs nel periodo di validità del CdS, ed eventualmente adottare soluzioni alternative di mobilità collettiva (e.g. servizi flessibili).

L'obiettivo generale, sul totale delle Linee/Direttrici, è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Coverage Ratio$_T$	13%	13%	16%	18%	20%	20%	20%	20%	20%

La penale o la premialità sull'obiettivo di Coverage Ratio$_T$, per la parte di ricavi da traffico il cui rischio è in capo all'IA, sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1% e inferiore o uguale a 3%;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 3%.

3.4 MONITORAGGIO

Gli obiettivi di efficacia - redditività sono garantiti e monitorati attraverso i seguenti indicatori:

c) Velocità commerciale
d) Conformità investimenti

3.4.1 Velocità commerciale

L'indicatore **Velocità commerciale** è calcolato annualmente come rapporto tra le i chilometri percorsi e le ore di servizio**:**

$$CLT = \frac{vett\text{-}km\ (cons)}{h\ servizio}$$

dove:

vett-km (cons) = servizio effettivo consuntivato (al netto dei vett-km per corse tecniche, da/per deposito, riposizionamenti).
h servizio = durata consuntivata delle corse effettivamente svolte.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Velocità commerciale	18	16	16	16	16	16	16	16	16

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 e inferiore o uguale a 3;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 3.

3.4.2 Conformità investimenti

L'indicatore **Conformità investimenti (INV)** è calcolato annualmente come rapporto tra il valore degli investimenti realizzati rispetto a quelli programmati**:**

$$INV = \frac{valore\ investimenti\ realizzati\ "i"}{valore\ degli\ investimenti\ programmati\ "i"} \cdot 100$$

dove:

valore investimenti = valore espresso in €.
i = identifica la tipologia di investimento (materiale rotabile, ITC).

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Conformità investimenti in materiale rotabile	100%	100%	100%						
Conformità investimenti in nuove tecnologie - ICT	30%	70%				100%			

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale = € 2.000,00 se lo scostamento in difetto è superiore a 20% e inferiore o uguale a 30%;

Penale = € 4.000,00 se lo scostamento in difetto è superiore a 30%.

3.5 ALTRI FATTORI DI EFFICIENZA

L'obiettivo di efficiente utilizzo delle risorse è monitorato attraverso l'indicatore Load factor.

3.5.1 Load factor

L'indicatore **Load factor** misura numero di passeggeri trasportati per posti chilometro, totali e per Linea/Direttrice, calcolato annualmente con la formula:

$$Load\ factor_{T,L} = \frac{pax\text{-}Km_{T,L}}{posti\text{-}Km_{T,L}} \cdot 100$$

dove:

pax-Km = passeggeri totali per spostamento medio.
posti-km = capacità media mezzi (considerando l'80% della capacità massima di posti totali da omologazione del mezzo) per vett-km (PEA).
T= Totale Linee/Direttrici
L = Singola Linea/Direttrice

Il monitoraggio della domanda di trasporto, in termini di load factor per Linea/Direttrice, sarà utilizzato dall'EA per verificare l'effettiva redditività dei servizi offerti, alla luce degli obiettivi di incremento della domanda di trasporto prevista dal PEFs per il periodo di validità del CdS, ed eventualmente adottare soluzioni alternative di mobilità collettiva (e.g. servizi flessibili).

Nelle more del completamento dello specifico programma di investimenti previsto nel PEFS in capo all'IA, a seguito del quale tutti i mezzi aziendali saranno dotati di sistemi periferici per il monitoraggio del mezzo (AVM) e per il conteggio dei passeggeri, l'EA individuerà, in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto, le linee sulle quali ritiene opportuno che siano prioritariamente utilizzati i mezzi già dotati di contapasseggeri ai fini del calcolo dell'indicatore.

L'obiettivo generale, sul totale delle Linee/Direttrici, è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Load factor$_T$	3,0%	3,0%	3,8%	4,3%	4,7%	4,9%	4,9%	4,9%	4,9%

La penale o la premialità sull'obiettivo di Load factor$_T$, per la parte di domanda di trasporto il cui rischio è in capo all'IA, saranno applicate a seguito del completamento del programma di investimenti di cui innanzi e determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 0,1% e inferiore o uguale a 0,3%;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 0,3%.

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 10 al Contratto di Servizio

CONDIZIONI MINIME DI QUALITÀ, MONITORAGGIO, PENALITÀ E PREMIALITÀ

TRASPORTO PUBBLICO URBANO E SUBURBANO DELLA CITTÀ DI LECCE

Indice

1. PREMESSA 4
2. CLASSIFICAZIONE DELLE LINEE, DELLE FERMATE E DELLA TIPOLOGIA DI DOMANDA 4
2.1 CLASSIFICAZIONE DELLE LINEE 4
2.2 CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI DOMANDA 4
3. DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ 4
3.1 FATTORI, INDICATORI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RILEVAZIONE 4
4. PENALI E FORME DI MITIGAZIONE DELLE STESSE 5
5. INDAGINI PER LA RILEVAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION 7
6. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLE CONDIZIONI MINIME DI QUALITA' (CMQ) 8
6.1 CONFORMITÀ DEL MATERIALE ROTABILE (DISPONIBILITÀ DI POSTI) 8
6.1.1 Conformità del sistema di monitoraggio della flotta 8
6.1.2 Conformità del sistema di rilevazione dei dati sui passeggeri 9
6.2 PUNTUALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO 9
6.2.1 Puntualità 9
6.2.2 Scostamento da orario 11
6.2.3 Regolarità delle corse 12
6.3 ACCESSIBILITÀ COMMERCIALE 14
6.3.1 Dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete 14
6.3.2 Piano di intervento per la vendita 14
6.3.3 Gestione reclami 14
6.4 CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA 15
6.4.1 Piano di controlleria 15
6.4.2 Esecuzione dei controlli 15
6.5 ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI E DELLE INFRASTRUTTURE AL PUBBLICO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PMR) 16
6.5.1 Piano Operativo per l'Accessibilità 16
6.5.2 Disponibilità e fruibilità di servizi accessibili alle PMR 17
6.6 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PARCO VEICOLARE 18
6.6.1 Sostenibilità ambientale 18
6.6.2 Efficienza energetica 19
6.7 INFORMAZIONE ALL'UTENZA 19
6.7.1 Informazione all'Utenza prima del viaggio 19
6.7.2 Informazione all'Utenza durante il viaggio 21
6.7.3 Piano per la lingua inglese 21
6.8 PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE E DELLE INFRASTRUTTURE AL PUBBLICO 22
6.8.1 Esecuzione cicli di pulizia programmati 22

6.8.2 Conformità cicli di pulizia eseguiti 23
6.9 COMFORT DEL MATERIALE ROTABILE 23
6.9.1 Funzionamento impianti di climatizzazione 23
6.9.2 Funzionamento impianti tecnologici 24
6.10 SICUREZZA DEL VIAGGIO E DEL VIAGGIATORE 24
6.10.1 Piano per la sicurezza e controlleria 24
6.11 ASPETTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI 25
6.11.1 Codice di Comportamento dei dipendenti 25
6.11.2 Riconoscibilità dei dipendenti 25
6.12 TRASPARENZA 26

1. PREMESSA

L'art. 27 del contratto di servizio prevede che il servizio affidato sia esercito nel rispetto di quanto previsto nel presente Allegato che riporta i fattori di qualità e i relativi indicatori (KPI), disciplinando modi, responsabilità e tempi di rilevazione e definendo i livelli e le condizioni minime di qualità (CMQ), nonché le penali per il mancato adempimento per cause imputabili all'IA o le premialità.

Gli indicatori ed i relativi standard fanno riferimento a quanto previsto nella Delibera ART 154/2019 Annesso 2 – Sezione 3 (Contenuti qualitativi), tenuto conto delle specifiche caratteristiche del servizio di cui al contratto.

Per l'individuazione degli indicatori, oltre al set minimo di indicatori di qualità di cui all'Annesso 7 della Delibera ART 154/2019, si è fatto riferimento agli indicatori della Delibera 149/2023, utilizzata anche per la classificazione di linee e fermate e per i criteri di applicazione delle penali.

2. CLASSIFICAZIONE DELLE LINEE, DELLE FERMATE E DELLA TIPOLOGIA DI DOMANDA

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLE LINEE

Si riporta nella tabella che segue la classificazione delle linee tenuto conto della gerarchia dei servizi definita nel documento "Il nuovo sistema di trasporto pubblico urbano della Città di Lecce" approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 99 del 24/04/2020.

Classificazione delle Linee di trasporto pubblico

CLASSIFICAZIONE LINEE	DESCRIZIONE	LINEE
Linee portanti	linee di primo livello gerarchico, relative ai servizi che garantiscono il collegamento delle coppie O/D più rilevanti del centro urbano	M1, C2, C3
Linee di adduzione	linee di secondo livello, che servono almeno un nodo afferente a linee portanti, caratterizzate da un servizio atto a garantire non solo l'adduzione ai servizi delle reti portanti, ma anche gli spostamenti sull'area di competenza	R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10, R11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19, AG, NP
Linee di completamento	linee di terzo livello che hanno il compito di garantire e completare la copertura territoriale dei servizi di trasporto	E20

2.2 CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI DOMANDA

Si riporta nella tabella che segue la classificazione delle tipologie di domanda.

Classificazione delle tipologie di domanda

CLASSIFICAZIONE DELLA DOMANDA	DESCRIZIONE
Domanda rilevante	domanda di spostamento che si esprime nelle fasce pendolari (e nelle corse corrispondenti) individuate nell'intervallo 6:00-9:00 (con riferimento all'orario di arrivo nelle fermate di destinazione) e 17:00-20:00 (con riferimento all'orario di partenza dalle stazioni di origine), nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.
Domanda non rilevante	domanda di spostamento che si esprime nelle fasce differenti da quelle pendolari.

3. DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ

3.1 FATTORI, INDICATORI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RILEVAZIONE

I fattori della qualità ed i relativi indicatori nonché le modalità di rilevazione delle condizioni minime di qualità

sono riportati nella tabella che segue.

Modalità e tempistiche di rilevazione dei fattori di qualità

FATTORI DI QUALITA'	KPI	PIANI E ALTRI DOCUMENTI	MODALITA' DI RILEVAZIONE	PERIODICIATA' RILEVAZIONE
Soddisfazione del cliente			Indagine dell'IA	Entro il 31/12 di ogni anno.
Conformità del materiale rotabile	Conformità del sistema di monitoraggio della flotta		Documenti dell'IA	Annuale
	Conformità del sistema di rilevazione dei dati sui passeggeri		Documenti dell'IA	Annuale
Puntualità e Regolarità del servizio	Puntualità		Report su sistema AVM/Rilevazione EA	Mensile/Semestrale
	Scostamento da orario		Report su sistema AVM/Rilevazione EA	Mensile/ Semestrale
	Regolarità delle corse		Report su sistema AVM/Report certificati IA	Mensile
Accessibilità commerciale	Dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete		Documenti dell'IA	Annuale
		Piano di intervento per la vendita	Documenti dell'IA	Adozione entro un anno dalla stipula del CdS
	Gestione reclami		Documenti dell'IA	Annuale
Contrasto all'evasione tariffaria		Piano di controlleria	Documenti dell'IA	Adozione entro sei mesi dalla stipula del CdS
	Esecuzione dei controlli		Documenti dell'IA	Annuale
Accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico (con particolare riferimento alle PMR)		Piano Operativo per l'Accessibilità	Documenti dell'IA	Adozione entro un anno dalla stipula del CdS
	Disponibilità e fruibilità di servizi accessibili alle PMR		Rilevazioni EA	Annuale
Sostenibilità ambientale del parco veicolare	Sostenibilità ambientale		Documenti dell'IA	Annuale
	Efficienza energetica		Documenti dell'IA	Annuale
Informazioni all'utenza	Informazione all'utenza prima del viaggio		Rilevazioni EA	Annuale
	Informazione all'utenza durante il viaggio		Rilevazioni EA	Annuale
		Piano per la lingua inglese	Documenti dell'IA	Adozione entro un anno dalla stipula del CdS
Pulizia del materiale rotabile e delle infrastrutture al pubblico	Esecuzione cicli di pulizia programmati		Documenti dell'IA	Annuale
	Conformità cicli di pulizia eseguiti		Rilevazioni EA	Annuale
Confort del materiale rotabile	Funzionamento impianti di climatizzazione		Rilevazioni EA	Annuale
	Funzionamento impianti tecnologici		Rilevazioni EA	Annuale
Sicurezza del viaggio e del viaggiatore		Piano per la sicurezza e controlleria	Documenti dell'IA	Adozione entro un anno dalla stipula del CdS
Aspetti comportamentali e relazionali		Codice di comportamento dei dipendenti	Documenti dell'IA	Adozione entro un anno dalla stipula del CdS
	Riconoscibilità dei dipendenti		Rilevazioni EA	Annuale
Trasparenza		Documenti pubblicati sul sito web dell'IA	Controllo diffuso EA e cittadini	

4. PENALI E FORME DI MITIGAZIONE DELLE STESSE

L'EA, coerentemente con le condizioni minime di qualità del presente documento, ha adottato un sistema di penali volto a garantire, per tutta la durata del CdS, l'osservanza dei livelli minimi stabiliti per ciascun fattore e indicatore di qualità del servizio riportati nei CdS stipulati tra le parti.

Gli indicatori possono essere di tipo binario e di tipo non binario.

Nel caso di indicatori di tipo binario, che prevedono la verifica dell'adozione di specifiche prescrizioni, l'EA definisce un sistema di penali proporzionali alla ritardata o mancata attuazione delle prescrizioni indicate.

Per ogni indicatore non di tipo binario, per ogni anno "x", il calcolo della penale avviene tenendo conto dello scostamento dal livello minimo, di un meccanismo di mitigazione della penale correlato al processo di miglioramento messo in atto dall'IA e da un coefficiente di incrudimento della penale in caso di reiterazione, secondo la seguente espressione:

$$Px = \alpha[Pu \cdot (C\text{MQx} - Lx) \cdot Kx \cdot \text{Rx}\ ]$$

dove:

α = coefficiente di gradualità, che considera una riduzione decrescente della penale. Il coefficiente assume i seguenti valori:

- α = 0,5 per il primo anno di affidamento;
- α = 0,8 per il secondo anno di affidamento;
- α = 1 per gli anni successivi al secondo;

Pu = importo unitario della penale, stabilita dall'EA;
CMQx = livello minimo di prestazione richiesto per il singolo indicatore dell'anno x;

e per ogni anno x:

Px= penale finale totale relativa all'indicatore;
Lx = valore medio annuo dell'indicatore conseguito al termine dell'anno x di calcolo.
Kx= coefficiente di mitigazione della penale, espresso secondo la formulazione di seguito:

$$Kx = \begin{cases} 0{,}10 \text{ per } \Delta x \geq 0{,}9 \\ 1 - \Delta x \text{ per } 0 < \Delta x < 0{,}9 \\ 1 \text{ per } \Delta x \leq 0 \end{cases}$$

Δx = variazione annuale delle prestazioni espresso come:

$$\Delta x = \frac{Lx - L(x-1)}{L(x-1)}$$

dove:
Lx = valore medio annuo dell'indicatore conseguito al termine dell'anno x di calcolo;
L(x-1) = valore medio annuo dell'indicatore conseguito al termine dell'anno precedente a quello di calcolo.
Rx = coefficiente incrementale per reiterazione della non conformità espresso come:

$$\text{Rx} = 1 + 0{,}05 \cdot n$$

dove:
n = numero di anni consecutivi (al netto quindi del premio) nei quali è registrato per il singolo indicatore un livello Lx inferiore a CMQ.

l'EA ha altresì previsto un meccanismo di erogazione di "premi" legati al conseguimento da parte dell'IA di prestazioni superiori alla CMQ. Tale meccanismo, ha effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate.

5. INDAGINI PER LA RILEVAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION

L'IA effettua indagini ICS per la rilevazione complessiva e unitaria della qualità attesa e percepita dall'utenza, finalizzate alla misurazione dell'indice di soddisfazione dell'utenza e all'individuazione dei necessari adeguamenti degli standard qualitativi di erogazione del servizio rispetto alle esigenze della domanda.
Le predette indagini sono svolte secondo criteri metodologici idonei a conferire ad esse piena significatività in termini statistici e nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di cui al successivo paragrafo 6.12, nonché dei seguenti criteri:

a) coerenza ed esaustività delle specifiche metodologiche d'indagine, quanto a fattori e indicatori di rilevazione e loro struttura gerarchica, rispetto all'articolazione delle CMQ individuate dal presente documento in relazione alle diverse fasi e all'esperienza del viaggio nella sua interezza, come recepite nel contratto e nella Carta della qualità dei servizi;
b) cadenza annuale per l'ICS, da realizzare nei periodi significativi di erogazione del servizio e comunque entro il 31/12 di ogni anno;
c) adeguatezza ed efficacia-efficienza delle scale di valutazione dei giudizi, che nel caso dell'ICS siano in grado di rappresentare e mettere in relazione, con la necessaria granularità e oggettività, il livello di soddisfazione e il giudizio d'importanza degli utenti in relazione alle singole condizioni minime. La scala di valutazione dei giudizi da adottare prevede valori compresi tra 1 e 9, dove 7 rappresenta il primo livello di soddisfazione e 9 il massimo;
d) qualificazione e imparzialità del soggetto incaricato della rilevazione, che sia terzo rispetto all'IA e di provata specializzazione e professionalità;
e) costanza e omogeneità dei metodi e dei criteri di intervento, che garantiscano la comparabilità dei risultati sul piano temporale, di serie storica, e sezionale, per finalità di analisi comparativa a livello aziendale e di settore;
f) coerenza e integrabilità del sistema d'indagine nel più ampio sistema informativo aziendale, garantendo un'agevole accessibilità dei risultati da parte dei diversi stakeholder, secondo le rispettive competenze e responsabilità, che garantisca la possibilità di un'analisi incrociata dei risultati ICS con dati e risultati delle restanti attività di studio, monitoraggio e indagine condotte dall'IA nei diversi ambiti di riferimento del contratto, ai fini di una potenziata capacità di valutazione del livello di coerenza tra offerta e domanda e tra qualità erogata, attesa e percepita e di pianificazione delle necessarie azioni per un costante accrescimento nel tempo dei risultati conseguiti.

Il sistema di indagine, la numerosità e le caratteristiche del campione nonché le modalità di somministrazione delle interviste che potranno essere realizzate anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie saranno oggetto di condivisione in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto.

L'EA definirà il valore target della CMQ per il primo periodo regolatorio all'esito della prima indagine ICS. In tale occasione sarà altresì definito di sistema di penali e premialità che dovrà comunque essere compreso in un range di $\pm$ € 5000.

Al termine del terzo anno di valenza contrattuale, e con l'obiettivo di non alterare l'efficacia del sistema degli indicatori e delle penali, i valori target degli anni successivi saranno oggetto di aggiornamento in funzione della consuntivazione dei dati registrati nel primo triennio.

6. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLE CONDIZIONI MINIME DI QUALITA' (CMQ)

Le CMQ da misurare attraverso gli indicatori di seguito riportati sono state definite sulla base dei dati disponibili della gestione precedente prevedendone un miglioramento continuo per tutta la durata dell'affidamento.

Nel caso di impossibilità di valorizzazione dell'indicatore per gli anni precedenti (ad esempio, per indisponibilità dei dati o perché l'indicatore è nuovo rispetto a quanto previsto nel CdS precedente), l'individuazione da parte dell'EA del target da applicare ai primi anni di vigenza contrattuale è avvenuta prendendo a riferimento benchmark di settore o valori standard; in tal caso, al termine del terzo anno di valenza contrattuale, e con l'obiettivo di non alterare l'efficacia del sistema degli indicatori e delle penali, i valori target degli anni successivi saranno oggetto di aggiornamento in funzione della consuntivazione dei dati registrati nel primo triennio.

L'EA sottopone a valutazione periodica i valori misurati, ad intervalli coincidenti con i periodi regolatori, anche sulla base del confronto con gli esiti delle ICS e interviene ridefinendo le soglie e le procedure la cui determinazione è demandata all'EA stesso, al fine di favorire progressivamente la corrispondenza tra la qualità erogata dall'IA e la qualità percepita dagli utenti. Tale valutazione riguarda anche l'adeguatezza rispetto alle esigenze dell'utenza degli indicatori qualitativi del servizio erogato ed è effettuata con la partecipazione delle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative.

6.1 CONFORMITÀ DEL MATERIALE ROTABILE (DISPONIBILITÀ DI POSTI)

Le condizioni minime di capacità del servizio sono garantite e monitorate attraverso i seguenti indicatori di tipo non binario:

a) Conformità del sistema di monitoraggio (AVM);
b) Conformità del sistema di rilevazione dati (RIL).

6.1.1 Conformità del sistema di monitoraggio della flotta

L'indicatore **Conformità del sistema di monitoraggio della flotta (AVM)** valuta l'effettivo impiego di mezzi dotati di sistemi di bordo che consentano il monitoraggio del servizio erogato rispetto a quanto previsto dal PdE, reso possibile dalla presenza sui mezzi dei sistemi AVM e da un corretto utilizzo degli stessi; l'indicatore è calcolato annualmente come percentuale del servizio esercito con materiale rotabile adeguatamente equipaggiato, rispetto a quanto previsto nel CdS:

$$AVM = \frac{Percorrenze\ rilevate\ con\ AVM}{Percorrenze\ da\ svolgere\ con\ mezzi\ dotati\ di\ AVM} \cdot 100$$

dove:
Percorrenze rilevate con AVM = vett*km rilevate con AVM;
Percorrenze da svolgere con mezzi dotati di AVM = percorrenze, espresse in termini di vett*km, che è previsto siano svolte con mezzi dotati di sistemi AVM a bordo.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 95%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

Il monitoraggio della CMQ di Conformità del sistema di monitoraggio della flotta sarà attivato una volta completato lo specifico programma di investimenti previsto nel PEFS in capo all'IA, in considerazione dell'implementazione su tutti i mezzi aziendale del sistema AVM.

6.1.2 Conformità del sistema di rilevazione dei dati sui passeggeri

L'indicatore **Conformità del sistema di rilevazione dei dati (RIL)** misura l'effettivo impiego di mezzi dotati di sistemi di bordo che consentano la rilevazione dei dati di frequentazione, resa possibile dalla presenza a bordo di sistemi contapasseggeri (e.g. tramite sistemi di videosorveglianza, tramite beacon nelle porte, ecc.); è calcolato annualmente, come percentuale delle corse effettuate con materiale rotabile adeguatamente equipaggiato, rispetto a quanto previsto nel CdS:

$$RIL = \frac{n° \text{ corse con passeggeri rilevati}}{n° \text{ totale corse dotate di contapasseggeri}} \cdot 100$$

dove:
n° corse con passeggeri rilevati = numero di corse per le quali è disponibile il dato del numero di passeggeri trasportati da sistema contapasseggeri;
n° totale corse dotate di contapasseggeri = numero di corse svolte con mezzi dotati di sistemi contapasseggeri a bordo.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 95%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.2 PUNTUALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

Le condizioni minime di puntualità e regolarità del servizio sono misurate attraverso i seguenti indicatori tipo non binario:

a) Puntualità;
b) Scostamento da orario;
c) Regolarità delle corse.

6.2.1 Puntualità

L'indicatore **Puntualità** è calcolato annualmente come media dei valori di puntualità mensile $Puntualità_i$ definita per ogni mese *i* come percentuale delle corse, non partite in anticipo dal capolinea di partenza, arrivate al capolinea di rilevazione entro una soglia temporale *s*:

$$Puntualità_i = \frac{Corse\ in\ orario_i}{Corse\ esercite_i} \cdot 100$$

dove:
Località di rilevazione = capolinea della corsa;
Soglia temporale s = 5 minuti;

Corse esercite$_i$ = numero delle corse effettivamente erogate nel mese *i*, al netto delle corse soppresse o parzialmente soppresse; contribuiscono all'insieme delle corse di cui all'indicatore tutte le corse per le quali è garantito il monitoraggio puntuale e automatico tramite apparati di bordo (AVM) che consentano di apprezzare i tempi di arrivo, nelle località di rilevazione, delle diverse corse.
Nelle more dell'implementazione del sistema AVM su tutti i mezzi aziendali, a seguito dello specifico programma di investimenti previsto nel PEFS in capo all'IA, la rilevazione sarà realizzata semestralmente su un campione significativo di corse, definito in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. Il campione dovrà consentire di monitorare sia le corse effettuate nella fascia di domanda rilevante che in quella di domanda non rilevante così come definite al paragrafo 3.2. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.
Corse in orario$_i$ = nel mese *i*, sono date dall'insieme delle corse partite non in anticipo dal capolinea giunte nella località di rilevazione entro la soglia *s* e delle corse partite non in anticipo dal capolinea arrivate nella località di rilevazione oltre la soglia *s* per cause non imputabili all'IA.

Rappresentano cause non imputabili all'IA:

a) a cause di forza maggiore classificate nelle seguenti categorie:
   - interruzioni stradali o rallentamenti della circolazione stradale determinati da incidenti, cantieri o altri eventi eccezionali che alterino le condizioni tipiche di traffico (e.g. sosta selvaggia);
   - incidenti in cui è coinvolto il mezzo di trasporto;
   - interruzioni stradali per motivi diversi disposte o regolate dalle Autorità competenti;
   - calamità naturali, terremoti, allagamenti, sommosse e disordini in occasione di manifestazioni pubbliche;
   - manifestazioni non programmate e/o che non siano state preventivamente comunicate con un anticipo di almeno cinque giorni rispetto all'evento in tempo utile per la riprogrammazione del servizio.
b) motivi attinenti alla sicurezza di esercizio;
c) motivi di ordine, sicurezza e salute pubblica o legati alla viabilità nei casi disposti dalle Autorità competenti;
d) per avarie del mezzo di trasporto purché si sia proceduto entro 20 minuti alla sostituzione del bus e/o alla riparazione del veicolo;
e) per scioperi se organizzati nel rispetto della disciplina vigente in materia.

La CMQ è fissata pari ai valori della tabella che segue.

CMQ Puntualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Linee portanti – servizio a domanda rilevante	95%	95%	96%	96%	96%	97%	97%	97%	97%
Linee portanti – servizio a domanda non rilevante	94%	94%	95%	95%	95%	96%	96%	96%	96%
Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda rilevante	94%	94%	95%	95%	95%	96%	96%	96%	96%
Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda non rilevante	93%	93%	94%	94%	94%	95%	95%	95%	95%

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

- per le Linee portanti – servizio a domanda rilevante Pu = € 2.000 per ogni punto percentuale di

scostamento in meno rispetto allo standard annuale;

- per le Linee portanti – servizio a domanda non rilevante Pu = € 1.500 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale;
- per le Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda rilevante Pu = € 1.500 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.
- per le Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda non rilevante Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Il premio è determinato come segue:

- per le Linee portanti Premio = € 2.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale;
- per le Linee di adduzione e di completamento Premio = € 1.500 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.2.2 Scostamento da orario

L'indicatore **Scostamento da orario** è calcolato annualmente come media dei valori di scostamento mensile $Scostamento_i$ definito per ogni mese *i* come percentuale della media dei tempi di ritardo rispetto ai tempi di percorrenza delle corse, non partite in anticipo dal capolinea di partenza, arrivate al capolinea di rilevazione oltre una soglia temporale *s*:

$$Scostamento\ da\ orario_i = \sum_{i=1}^{N} \frac{Tempo\ di\ ritardo\ corsa_i}{Tempo\ di\ percorrenza\ corsa_i} \ / \ n \cdot 100$$

dove:
Località di rilevazione = capolinea della corsa;
Soglia temporale s = 5 minuti;
Tempo = espresso in minuti;
$Tempo\ di\ percorrenza\ corsa_i$: tempo di percorrenza programmato;
$Tempo\ di\ ritardo\ corsa_i$ = tempo di ritardo della corsa oltre la soglia *s* per cause non imputabili all'IA.
Contribuiscono all'insieme delle corse di cui all'indicatore tutte le corse per le quali è garantito il monitoraggio puntuale e automatico tramite apparati di bordo (AVM) che consentano di apprezzare i tempi di arrivo, nelle località di rilevazione, delle diverse corse.
Nelle more dell'implementazione del sistema AVM su tutti i mezzi aziendali, a seguito dello specifico programma di investimenti previsto nel PEFS in capo all'IA, la rilevazione sarà realizzata semestralmente su un campione significativo di corse, definito in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. Il campione dovrà consentire di monitorare sia le corse effettuate nella fascia di domanda rilevante che in quella di domanda non rilevante così come definite al paragrafo 3.2. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Rappresentano cause non imputabili all'IA:
a) a cause di forza maggiore classificate nelle seguenti categorie:
   - interruzioni stradali o rallentamenti della circolazione stradale determinati da incidenti, cantieri o altri eventi eccezionali che alterino le condizioni tipiche di traffico (e.g. sosta selvaggia);

- incidenti in cui è coinvolto il mezzo di trasporto;
- interruzioni stradali per motivi diversi disposte o regolate dalle Autorità competenti;
- calamità naturali, terremoti, allagamenti, sommosse e disordini in occasione di manifestazioni pubbliche;
- manifestazioni non programmate e/o che non siano state preventivamente comunicate con un anticipo di almeno cinque giorni rispetto all'evento in tempo utile per la riprogrammazione del servizio.

b) motivi attinenti alla sicurezza di esercizio;
c) motivi di ordine, sicurezza e salute pubblica o legati alla viabilità nei casi disposti dalle Autorità competenti;
d) per avarie del mezzo di trasporto purché si sia proceduto entro 20 minuti alla sostituzione del bus e/o alla riparazione del veicolo;
e) per scioperi se organizzati nel rispetto della disciplina vigente in materia.

La CMQ è fissata pari ai valori della tabella che segue.

CMQ Scostamento da orario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Linee portanti – servizio a domanda rilevante	15%	15%	15%	14%	14%	13%	13%	12%	12%
Linee portanti – servizio a domanda non rilevante	17%	17%	17%	16%	16%	15%	15%	14%	14%
Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda rilevante	18%	18%	18%	17%	17%	16%	16%	15%	15%
Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda non rilevante	20%	20%	20%	19%	19%	18%	18%	17%	17%

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4, con CMQx = 100- *Scostamento da orario*$_i$, dove:

- per le Linee portanti – servizio a domanda rilevante Pu = € 2.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale;
- per le Linee portanti – servizio a domanda non rilevante Pu = € 1.500 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale;
- per le Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda rilevante Pu = € 1.500 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.
- per le Linee di adduzione e di completamento – servizio a domanda non rilevante Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Il premio è determinato come segue:

- per le Linee portanti Premio = € 2.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale;
- per le Linee di adduzione e di completamento Premio = € 1.500 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.2.3 Regolarità delle corse

L'indicatore **Regolarità corse** è calcolato annualmente come media dei valori di regolarità mensile *Regolarità*$_i$

definita per ogni mese *i* come rapporto tra il numero di corse effettuate e il totale delle corse previste da PdE:

$$Regolarità_i = \frac{Corse\ effettuate_i}{Corse\ da\ PdE_i} \cdot 100$$

dove:
Corse da PdE$_i$ = numero totale delle corse previste nel PdE per il mese *i* al netto delle corse soppresse per cause non imputabili all'IA;
Corse effettuate$_i$ = per il mese i, numero totale delle corse giunte a destinazione.

Rappresentano cause non imputabili all'IA:

a) a cause di forza maggiore classificate nelle seguenti categorie:
   - interruzioni stradali o rallentamenti della circolazione stradale determinati da incidenti, cantieri o altri eventi eccezionali che alterino le condizioni tipiche di traffico (e.g. sosta selvaggia);
   - incidenti in cui è coinvolto il mezzo di trasporto;
   - interruzioni stradali per motivi diversi disposte o regolate dalle Autorità competenti;
   - calamità naturali, terremoti, allagamenti, sommosse e disordini in occasione di manifestazioni pubbliche;
   - manifestazioni non programmate e/o che non siano state preventivamente comunicate con un anticipo di almeno cinque giorni rispetto all'evento in tempo utile per la riprogrammazione del servizio.
b) motivi attinenti alla sicurezza di esercizio;
c) motivi di ordine, sicurezza e salute pubblica o legati alla viabilità nei casi disposti dalle Autorità competenti;
d) per avarie del mezzo di trasporto purché si sia proceduto entro 20 minuti alla sostituzione del bus e/o alla riparazione del veicolo;
e) per scioperi se organizzati nel rispetto della disciplina vigente in materia.

La rilevazione sarà effettuata dall'EA in modo automatico sulla base dei dati del sistema di monitoraggio della flotta tramite apparati di bordo (AVM) o in mancanza in base ai dati dei rapporti di servizio certificati dall'IA.

La CMQ è fissata pari ai valori della tabella che segue.

CMQ Regolarità delle corse	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Linee portanti	99,7%	99,7%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Linee di adduzione e di completamento	99,5%	99,5%	99,5%	99,6%	99,6%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

- per le Linee portanti Pu = € 2.000 per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale;
- per le Linee di adduzione e di completamento Pu = € 1.500 per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale;

Il premio è determinato come segue:

- per le Linee portanti Premio = € 2.000 per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale;

- per le Linee di adduzione e di completamento Premio = € 1.500 per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.3 ACCESSIBILITÀ COMMERCIALE

La CMQ relativa all'accessibilità commerciale è garantita monitorata attraverso:

a) Dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete;
b) Adozione di un Piano di intervento per la vendita;
c) Gestione reclami.

6.3.1 Dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete

L'indicatore Dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete (ACV) è di tipo binario, vale 1 (pari al 100%) se sono soddisfatti tutti i criteri di dotazione e 0 altrimenti e viene calcolato annualmente.

I criteri di dotazione sono:

a) almeno un canale di vendita telematico, tra cui: sito, sito mobile, APP dedicata dell'IA, APP di soggetti terzi (piattaforma);
b) una biglietteria dell'IA presente in autostazione, aperta come condizione minima 10 ore al giorno di tutti i giorni feriali dell'anno, escluse domeniche e giorni festivi.
c) un numero di punti vendita convenzionati tale da mantenere, nei primi due anni di affidamento, un rapporto tra numero di abitanti del Comune e numero di punti vendita convenzionati non superiore a 8.000 ab./punto vendita, e dal terzo anno di affidamento non superiore a 5.000 ab./punto vendita.

La penale nel caso di indicatore pari a 0 è pari a € 2.000.

6.3.2 Piano di intervento per la vendita

Il Piano è predisposto a cura dell'IA e dovrà essere adottato, previa condivisione con l'EA, entro un anno dalla stipula del CdS e dovrà essere mantenuto aggiornato in coerenza con lo sviluppo nel tempo del servizio, con le eventuali innovazioni tecnologiche introdotte dal CdS, tenuto anche conto dei risultati delle indagini ICS sul tema.

Il Piano conterrà la descrizione delle dotazioni quantitative in termini di canali commerciali, compresa l'ubicazione dei punti vendita convenzionati, e loro evoluzione nel tempo in coerenza con gli impegni contrattuali.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Piano nei tempi sopra esposti e all'attuazione delle azioni in esso contenute comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

6.3.3 Gestione reclami

L'indicatore Gestione reclami è calcolato annualmente come rapporto tra i Reclami che hanno ricevuto risposta entro una soglia temporale s e il totale dei reclami ricevuti:

$$Gestione\ reclami = \frac{Reclami\ con\ risposta}{Totale\ reclami} \cdot 100$$

dove:
Reclami con risposta = numero dei reclami che hanno ricevuto una risposta al recapito indicato dal

cliente entro una soglia temporale s;
Soglia temporale s = 15 giorni lavorativi;
Totale reclami = numero totale dei reclami pervenuti.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 90%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 500 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 500 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.4 CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA

La CMQ relativa all'evasione tariffaria è garantita attraverso attività di controlleria che deve essere messa in atto dall'IA e monitorata attraverso:

a) l'adozione di un Piano di controlleria;
b) l'indicatore Esecuzione dei controlli.

6.4.1 Piano di controlleria

Il Piano di controlleria è adottato dall'IA entro sei mesi dalla stipula del CdS, di cui diviene parte integrante.

Il Piano di controlleria dovrà contenere almeno:

a) la definizione delle modalità di controllerie e la quantificazione delle risorse destinate espresse in ore-uomo/mese;
b) gli eventuali programmi di implementazione e introduzione di apparecchi per video sorveglianza a bordo dei veicoli e nelle fermate in coerenza con gli investimenti previsti dal CdS;
c) il programma di controlleria le cui attività siano definite sulla base dei seguenti criteri:
   i) controlli a campione distribuiti su tutto il perimetro (territoriale e di orario) dei servizi di cui al CdS;
   ii) distribuzione annuale delle tempistiche e dei luoghi dei controlli di tipo casuale in modo da rendere efficace l'intervento anche in termini tali da non rendere prevedibile, da parte di eventuali evasori, la loro realizzazione;
   iii) tenendo conto dell'importanza delle linee, delle ore di punta e di morbida, e dei diversi periodi dell'anno;
d) specifici indicatori che consentano di monitorare il grado di evasione tariffaria e valutare l'efficacia nel tempo delle azioni di contrasto adottate;
e) le modalità di rendicontazione dei dati da parte dell'IA nei confronti dell'EA. Le ore di controlleria sono monitorate dall'IA che ne tiene apposito registro nel quale sono indicate, per ogni turno di lavoro, almeno: i giorni, le ore-uomo, le linee sulle quali è stata effettuata l'attività di controlleria e la numerosità di infrazioni registrate;
f) le modalità di aggiornamento.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Piano nei tempi sopra esposti ed all'attuazione delle azioni in esso contenute comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

6.4.2 Esecuzione dei controlli

L'indicatore Esecuzione dei controlli (H_CTR), espresso in termini percentuali, è calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili H_CTRm così definiti: per ogni mese m, il numero di ore-uomo di attività di controllo effettuate rispetto al totale delle ore di attività programmate nel mese:

$$Regolarità_i = \frac{n° \, ore\text{-}uomo \, effettuate_m}{n° \, ore\text{-}uomo \, programmate_m} \cdot 100$$

L'indicatore è oggetto di verifica annuale sulla base di apposita reportistica a consuntivo fornita dall'IA all'EA, secondo quanto disciplinato nell'apposito Piano di controlleria.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 90%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.5 ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI E DELLE INFRASTRUTTURE AL PUBBLICO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PMR)

Le CMQ di accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico sono garantite e monitorate attraverso:

a) l'adozione da parte dell'IA di un Piano Operativo per l'Accessibilità;
b) l'indicatore Disponibilità e fruibilità di servizi accessibili alle PMR.

6.5.1 Piano Operativo per l'Accessibilità

L'IA adotta il Piano Operativo per l'Accessibilità entro un anno dalla stipula del CdS.

Per la redazione del Piano, l'IA coinvolge l'EA, le associazioni dei consumatori e le rappresentanze dei passeggeri e delle PMR maggiormente rappresentative.

Nel Piano Operativo per l'Accessibilità l'IA descrive gli aspetti inerenti all'accessibilità del servizio di trasporto affidato e indica le azioni congiunte definite e concordate sulla base delle rispettive competenze dai soggetti coinvolti, al fine di migliorare l'accessibilità al servizio e coordinare le attività relative all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'elenco puntuale delle fermate afferenti ai servizi oggetto del CdS è indicato nel Piano con la descrizione delle relative dotazioni in termini almeno di:

a) accessibilità con sedia a rotelle in assenza di barriere architettoniche;
b) presenza di dispositivi atti a garantire l'accessibilità agli utenti con difficoltà visive;
c) presenza di dispositivi atti a garantire l'accessibilità agli utenti non udenti;
d) tipologia di infrastruttura prevista per l'erogazione di informazioni a terra (ad es. display, bacheca)
e) il soggetto responsabile nella gestione dell'infrastruttura (IA, Comune, ecc.).

Nell'ambito della durata contrattuale il livello di accessibilità del parco veicolare, dell'infrastruttura e del servizio nel suo complesso è monitorato attraverso almeno i seguenti indicatori, esemplificativi e non esaustivi, da indicare nel Piano Operativo per l'Accessibilità:

a) % dei mezzi dotati di pianale ribassato o con sistema di inclinazione veicoli;
b) % dei mezzi dotati di pedana (manuale o automatica) per l'accesso agevolato delle sedie a rotelle;
c) % dei mezzi dotati di postazione dedicata al trasporto sedie a rotelle;
d) % dei mezzi con ausili per persone con disabilità visiva;
e) % di linee accessibili: linee esercite con solo materiale rotabile accessibile a passeggeri con sedia a

rotelle e con tutte le fermate accessibili a passeggeri con sedia a rotelle;

f) % delle fermate prive di barriere architettoniche e accessibili a passeggeri con sedia a rotelle;
g) % delle fermate dotate di ausili per persone con disabilità visiva;
h) % delle fermate dotate di ausili per non udenti;
i) % delle fermate dotate di pensilina o analoga copertura a protezione dalle intemperie;
j) % delle fermate dotate di sedute.

Nel Piano Operativo per l'Accessibilità l'IA descrive altresì:

- le azioni operative adottate in ogni caso per la predisposizione dell'informazione relativa all'accessibilità alle PMR, su supporti visivi e vocale, a terra e a bordo, come previsto dagli indicatori sull'informazione di cui ai paragrafi 6.7.1 e 6.7.2;
- le azioni di miglioramento del sistema di accoglienza ed assistenza alle PMR adottate al verificarsi di corse temporaneamente non accessibili alle PMR (ad es. a causa di mezzi dotati di dispositivi di ausilio non funzionanti);
- le azioni di miglioramento del sistema di accoglienza ed assistenza alle PMR presso l'autostazione.

Tenuto conto degli obblighi contrattuali relativi agli investimenti e al miglioramento degli aspetti qualitativi in tema di accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico in carico all'IA, nel Piano Operativo per l'Accessibilità sono indicati i livelli minimi degli indicatori di cui al terzo capoverso e le relative penali come definiti dall'EA, che, con cadenza annuale, verifica la conformità del Piano, anche in relazione agli indicatori riconducibili alla responsabilità dell'IA.

Il livello minimo delle CMQ di accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico è soddisfatto nell'adozione del Piano entro un anno dalla stipula del CdS.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Piano nei tempi sopra esposti ed in merito all'attuazione delle azioni in esso contenute comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

6.5.2 Disponibilità e fruibilità di servizi accessibili alle PMR

La CMQ è garantita dalla programmazione di un numero adeguato di corse esercite con materiale rotabile omologato accessibile e fruibile alle PMR. La CMQ è misurata tramite l'indicatore Disponibilità e fruibilità di servizi accessibili alle PMR (SPMR), calcolato annualmente come media aritmetica dei valori $SPMR_L$ definiti, per ogni linea L, dal rapporto percentuale tra il numero di corse effettivamente fruibili dalle PMR e le corse totali programmate come accessibili alle PMR:

$$SPMR_L = \frac{n° \, corse \, accessibili \, e \, fruibili_L}{n° \, corse \, programmate \, accessibili_L} \cdot 100$$

dove per ogni linea L:

a. il numero di "corse accessibili e fruibili" è dato dal numero di corse effettuate con materiale rotabile omologato accessibile alle PMR, in particolare agli utenti con sedia a rotelle. Ai fini dell'indicatore, la corsa è considerata accessibile se sul mezzo risulta presente e utilizzabile il 100% dei posti riservati e degli spazi per sedie a rotelle, comprensivi delle dotazioni funzionanti (pulsantiere, sistemi di ancoraggio, ecc.), e risulta funzionante e utilizzabile il 100% degli ausili (pedane, sistemi abbassamento veicolo, ecc.);
b. il numero di "corse programmate accessibili" rappresenta la totalità delle corse indicate accessibili dal PdE.

La rilevazione sarà realizzata annualmente su un campione significativo di di corse, definito in sede di Comitato

tecnico di gestione del contratto. Il campione dovrà consentire di monitorare sia le corse effettuate nella fascia di domanda rilevante che in quella di domanda non rilevante così come definite al paragrafo 3.2. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 95%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.6 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PARCO VEICOLARE

Le condizioni minime di sostenibilità ambientale del parco veicolare adibito al servizio di TPL, con riferimento in particolare agli aspetti di miglioramento della qualità dell'aria e di incremento dell'efficienza energetica, sono individuate e monitorate attraverso i seguenti indicatori:

a) sostenibilità ambientale;

b) efficienza energetica.

6.6.1 Sostenibilità ambientale

L'indicatore Sostenibilità ambientale (SA) è calcolato annualmente come rapporto % tra il numero di veicoli "a ridotto impatto ambientale" (Mra) utilizzati in servizio di TPL e il numero totale di mezzi previsti dal parco veicolare autorizzato (Mtot):

$$SA = \frac{Mra}{Mtot} \cdot 100$$

dove:

Mra = n° complessivo dei veicoli appartenenti alle seguenti classi di emissione o sistemi di trazione:

- diesel "Euro 6" o superiore;
- GPL;
- gas naturale (CNG, LNG, biometano);
- ibrido diesel-elettrico (e.g. Full-Hybrid, Plug-In – PHEB, Extended-Range Electric Vehicle - EREV
- full electric a batteria (BEV);
- veicolo alimentato da altri combustibili alternativi (e.g. idrogeno);

Mtot = n° mezzi totale del parco veicolare, comprendente anche le riserve.

La CMQ è fissata pari ai valori della tabella che segue.

CMQ Sostenibilità ambientale	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Sostenibilità ambientale	50,7%	43,2%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%	40,5%

I livelli minimi dell'indicatore SA da raggiungere nel corso della vigenza del CdS saranno oggetto di revisione nel caso di ulteriori investimenti sulla flotta rispetto a quelli previsti nel PEFs.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

6.6.2 Efficienza energetica

L'indicatore Efficienza energetica (EE) è definito annualmente come rapporto tra il consumo energetico totale (CEt) derivante dallo svolgimento del servizio di TPL interessato e l'offerta di servizio totale:

$$EE = \frac{CEt}{Ptot}$$

dove:

CEt = consumo energetico annuale, espresso in Joule (Tabella di conversione FIRE), dato dalla somma delle componenti carburante, combustibile ed energia elettrica per lo svolgimento del servizio di TPL interessato, derivante dalle percorrenze svolte da ciascun veicolo autorizzato e utilizzato in linea nell'anno di riferimento;

Ptot = offerta di servizio totale, come prevista da PdE, espressa in posti-km/anno.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 0,03.

La penale è pari a € 1000 per ogni centesimo in più rispetto al valore target.

Il livello dell'indicatore EE sarà oggetto di revisione in funzione di eventuali piani integrativi di rinnovo della flotta rispetto a quelli già individuati nel PEFs.

6.7 INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Le condizioni minime di informazione nei confronti dell'utenza nelle diverse fasi del viaggio sono misurate attraverso:

a) l'indicatore Informazione all'Utenza prima del viaggio;
b) l'indicatore Informazione all'Utenza durante il viaggio;
c) l'adozione di un Piano per la lingua inglese.

6.7.1 Informazione all'Utenza prima del viaggio

Le condizioni minime di informazione nei confronti degli utenti e dei cittadini nella fase precedente il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per canale di comunicazione offerto dall'IA e tipologia (statiche e dinamiche), elencate nella tabella che segue, e sono misurate attraverso l'indicatore **INFO_AN** di tipo binario che assume valore 1 in presenza del 100% delle informazioni elencate nella stessa Tabella e valore zero in caso contrario. Le informazioni si considerano presenti nei casi in cui siano anche conformi; qualora le informazioni siano non conformi, vengono considerate come non presenti.

Il valore del livello minimo dell'indicatore INFO_AN è pari a uno.

Le informazioni sono diffuse e pubblicate o comunicate impiegando un linguaggio comprensibile agli utenti (inclusi PMR), compresi gli utenti occasionali, e al pubblico in generale, senza il ricorso a termini tecnici.

Le informazioni non vocali in fermata sono rese e posizionate in modo tale da garantire la massima leggibilità per dimensione dei caratteri ed uso dei colori. Le informazioni vocali in fermata sono comprensibili nella dizione e adeguate nel livello sonoro.

La lingua utilizzata sui vari canali di comunicazione di cui alla tabella seguente è la lingua italiana e la lingua inglese. Nel caso in cui l'IA eroghi tutte o parte delle informazioni utilizzando la sola lingua italiana, la stessa provvederà ad un maggior grado di copertura delle informazioni in lingua inglese secondo gli obiettivi e le tempistiche definite nel Piano per la lingua inglese di cui al paragrafo 6.7.3.

Informazioni all'utenza prima del viaggio, distinte per canale di comunicazione

	N.	Tipologia informazione	Biglietteria IA	Rivendite autorizzate	Sito Internet /Mobile App IA	Mobile APP terze parti	Fermate con sola palina	Fermate con pensilina
INFO STATICHE	1	Condizioni generali di trasporto	X		X			
	2	Modalità di acquisto dei titoli di viaggio	X		X	X	X	X
	3	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza	X		X		X	X
	4	Indicazione dei canali di contatto per la richiesta di informazioni da parte dell'utenza	X		X	X	X	X
	5	Sistema tariffario vigente	X		X			
	6	Modalità di consultazione della carta dei servizi	X		X			
	7	Modalità di convalida dei biglietti (anche in caso di validatrici non funzionanti) e sanzioni applicabili ai viaggiatori sprovvistidi titoli di viaggio valido	X		X			
	8	Informazioni su orari, linee, percorsi e fermate, variazioni di percorso, soppressioni di fermata			X		X	X
	9	Mappa aggiornata della rete di TPL: con indicazione delle principali interconnessioni con altri modi di trasporto/servizi e dell'accessibilità delle fermate per utenti con sedia a rotelle***	X		X			X
	10	Elenco dei servizi minimi (o fasce orarie) garantiti in caso di sciopero			X		X	X
	11	Procedure per recupero oggetti smarriti	X		X			
	12	Condizioni di accesso per biciclette, monopattini e animali domestici	X		X			
INFO DINAMICHE*	13	Orari degli arrivi e delle partenze relativi alla fermata, aggiornati ad ogni variazione (real time)			X		X**	X**
	14	Indicazione di ritardi, cancellazioni e soppressioni rispetto a quelli programmati aggiornati ad ogni variazione			X		X**	X**
	15	Attività programmate o meno che potrebbero interrompere o ritardare il servizio di trasporto			X		X**	X**
	16	Affollamento del mezzo			X		X**	X**

* con attivazione sistema AVM
**fermate dotate di palina elettronica o monitor sotto pensilina
***l'informazione delle fermate per utenti con sedia a rotelle sarà implementata dopo l'adozione del "Piano operativo per l'accessibilità"

La rilevazione sarà effettuata dall'EA con periodicità annuale su un campione significativo, definito in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto, di punti informativi. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Per ogni non conformità rilevata sarà applicata una penale di € 20 per ogni singola non conformità.

6.7.2 Informazione all'Utenza durante il viaggio

Le condizioni minime di informazione nei confronti degli utenti e dei cittadini nella fase durante il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per tipologia (statiche e dinamiche), elencate nella tabella riportata di seguito, e sono misurate attraverso l'indicatore INFO_DU di tipo binario, che assume valore 1 in presenza del 100% delle informazioni elencate nella tabella e valore zero in caso contrario. Le informazioni si considerano presenti nei casi in cui siano anche conformi, qualora le informazioni non siano conformi, vengono considerate come non presenti.

Il valore del livello minimo dell'indicatore INFO_DU è pari a uno.

Le informazioni sono diffuse e pubblicate o comunicate impiegando un linguaggio comprensibile agli utenti (incluse PMR), compresi gli utenti occasionali, e al pubblico in generale, senza il ricorso a termini tecnici.

Le informazioni non vocali a bordo sono rese e posizionate in modo tale da garantire la massima leggibilità per dimensione dei caratteri ed uso dei colori. Le informazioni vocali a bordo sono comprensibili nella dizione e adeguate nel livello sonoro. La lingua utilizzata a bordo per le informazioni di cui alla tabella che segue è la lingua italiana e la lingua inglese. Nel caso in cui l'IA eroghi tutte o parte delle informazioni utilizzando la sola lingua italiana, la stessa provvederà ad un maggior grado di copertura delle informazioni in lingua inglese l'EA secondo gli obiettivi e le tempistiche definite nel Piano per la lingua inglese di cui al paragrafo 6.7.3.

Informazioni all'utenza durante il viaggio

	N.	Tipologia informazione	Note
INFO STATICHE	1	Identificativo linea e destinazione da apporre all'esterno del mezzo	
	2	Indicazione dei canali e delle modalità dicontatto per i reclami dell'utenza	
	3	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR	
	4	Informazioni relative alla sicurezza dei passeggeri e comportamenti da adottare in caso di pericolo o emergenza	
INFO DINAMICHE*	5	Prossima fermata	
	6	Anormalità della circolazione (quali ritardi, soppressioni, cancellazioni e altre)	Tali informazioni sono: - Fornite tempestivamente e con aggiornamenti continui sulla evoluzione della situazione con l'indicazione dei tempi di ripristino delle normali condizioni di viaggio se possibile stimarli; -Corredate dalle motivazioni che hanno portato al ritardo, alla cancellazione o alla soppressione del servizio; -Ove non sia presente o non funzionante il sistema di sonorizzazione a bordo mezzo e/o display visivi, le informazioni relative ad anormalità di esercizio saranno fornite, nel corso del viaggio dall'autista che provvederà personalmente ad annunciarle. Va riservata in ogni caso, particolare attenzione alle esigenze delle persone con menomazioni dell'udito.
	7	Soppressione del servizio	

* con attivazione sistema AVM

La rilevazione sarà effettuata dall'EA con periodicità annuale su un campione significativo di punti informativi, definito in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Per ogni singola non conformità rilevata sarà applicata una penale di € 20.

6.7.3 Piano per la lingua inglese

La lingua utilizzata sui vari canali di comunicazione di cui ai paragrafi 6.7.1 e 6.7.2 è la lingua italiana e la lingua inglese. Nel caso in cui l'IA eroghi tutte o parte delle informazioni utilizzando la sola lingua italiana, predispone entro un anno dalla stipula del contratto di servizio, condividendolo con l'EA, un Piano per la lingua inglese nel quale L'IA definisce gli obiettivi relativi ad un maggior grado di copertura delle informazioni in lingua inglese, fino ad un livello di copertura predeterminato, da raggiungere entro il termine del CdS.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Piano nei tempi sopra esposti ed all'attuazione delle azioni in esso contenute comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

6.8 PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE E DELLE INFRASTRUTTURE AL PUBBLICO

Le condizioni minime relative alla pulizia del materiale rotabile e delle infrastrutture di supporto aperte al pubblico sono garantite e monitorate attraverso i seguenti indicatori:

a) Esecuzione cicli di pulizia programmati (PUL);
b) Conformità cicli di pulizia eseguiti (PUL_CONF).

6.8.1 Esecuzione cicli di pulizia programmati

L'indicatore PUL, da verificare annualmente per le varie modalità di trasporto e le infrastrutture disciplinate nel CdS, è definito, per ogni categoria di bene "b" (mezzi/infrastrutture) come rapporto tra il n° di interventi di pulizia eseguiti e il n° di interventi predefiniti, volti a mantenere un adeguato livello di pulizia e decoro dei beni mobili e immobili strumentali al servizio. Per ogni categoria di bene "b" l'indicatore è definito come:

$$PUL_b = \frac{n° \; interventi \; di \; pulizia \; eseguiti_b}{n° \; interventi \; programmati_b} \cdot 100$$

dove:

b = identifica le differenti categorie di beni mobili ed immobili: autobus, filobus, autostazione.
n° interventi programmati: interventi programmati sulla base delle frequenze minime definite per ogni classe di intervento;
n° interventi di pulizia eseguiti: l'IA si dota di apposito sistema di rendicontazione mensile delle attività svolte da trasmettere all'EA.
Le frequenze minime degli interventi programmati sono come di seguito definite:

Tabella frequenza interventi di pulizia

Categoria di bene	Frequenza intervento di pulizia	Descrizione intervento di pulizia
Autobus/Filobus	n. 1 intervento giornaliero	Rimozione rifiuti, spazzamento e lavaggio pavimento, spolveratura dei mancorrenti e delle parti maggiormente a contatto con l'utenza.
Autobus/Filobus	n. 1 intervento mensile	Lavaggio esterno e pulizia accurata dell'interno (rimozione rifiuti e spazzamento pavimenti, lavaggio accurato pavimenti e passaruota, lavaggio finestrini e porte di ingresso lato interno, smacchiatura sedili, pulizia accurata di mancorrenti, maniglie, pulsanti, plafoniere, pedane di salita, ecc.)
Autostazione	n. 2 interventi giornalieri	Rimozione rifiuti, spazzamento e lavaggio pavimento servizi igienici e aree comuni, pulizia e lavaggio servizi igienici e arredi sanitari.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 90%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.8.2 Conformità cicli di pulizia eseguiti

L'indicatore PUL_CONF, da verificare annualmente per le varie modalità di trasporto e le infrastrutture, è definito, per ogni categoria di bene "b", come rapporto tra il n° di interventi di pulizia valutati come conformi dall'EA a quanto espressamente indicato nel CdS e il n° di interventi eseguiti:

$$PUL_b = \frac{n° \text{ interventi di pulizia conformi}_b}{n° \text{ interventi eseguiti}_b} \cdot 100$$

dove:

b = identifica le differenti categorie di beni mobili ed immobili: autobus, filobus, autostazione.

n° interventi eseguiti: interventi eseguiti per ogni classe di intervento;

n° interventi di pulizia conformi: interventi di pulizia conformi alle specifiche indicate nella "Tabella frequenza interventi di pulizia" nella colonna "Descrizione interventi di pulizia".

Rilevazione da parte dell'Ente affidante su un campione significativo di beni da definire in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. La verifica sui mezzi dovrà avvenire in deposito entro massimo 10 minuti dalla partenza del mezzo. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 90%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.9 COMFORT DEL MATERIALE ROTABILE

La CMQ relativa al comfort del materiale rotabile è garantita e monitorata attraverso i seguenti indicatori:

a) Funzionamento impianti di climatizzazione (CLIMA_FUNZ);
b) Funzionamento impianti tecnologici (TECNO_FUNZ).

6.9.1 Funzionamento impianti di climatizzazione

L'indicatore CLIMA_FUNZ, da verificare su base annuale per le varie modalità di trasporto, è definito, per ogni categoria di bene "b" (autobus/filobus), come rapporto tra il numero di beni dotati di impianti funzionanti e il numero totale di beni della stessa categoria, secondo l'espressione:

$$PUL_b = \frac{n° \text{ beni "b" dotati di impianto funzionante}}{n° \text{ totale di beni "b"}} \cdot 100$$

dove:

b = identifica le differenti categorie di beni mobili: autobus; filobus.

Rilevazione da parte dell'Ente affidante su un campione significativo di beni da definire in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. La verifica sui mezzi dovrà avvenire in deposito entro massimo 10 minuti dalla partenza del mezzo. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 90%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.9.2 Funzionamento impianti tecnologici

L'indicatore TECNO_FUNZ, da verificare su base annuale per le varie modalità di trasporto e le infrastrutture, è definito, per ogni categoria di bene "b" (autobus/filobus), come rapporto tra il numero di beni dotati di impianti funzionanti e il numero totale di beni della stessa categoria dotati di impianti, secondo l'espressione:

$$PUL_b = \frac{n° \text{ beni "b" dotati di impianto "i" funzionante}}{n° \text{ totale di beni "b" dotati di impianto "i"}} \cdot 100$$

dove:

b = identifica le differenti categorie di beni mobili: autobus; filobus.
i = identifica il singolo impianto o dotazione tecnologica di cui si vuole misurare la performance: pulsante richiesta fermata, monitor multimediale di informazione all'utenza, validatrice, porta.

Rilevazione da parte dell'Ente affidante su un campione significativo di beni da definire in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. La verifica sui mezzi dovrà avvenire in deposito entro massimo 10 minuti dalla partenza del mezzo. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Il valore target della CMQ per i primi tre anni è fissato pari al 90%.

La penale è calcolata utilizzando la formula di cui al paragrafo 4 dove:

Pu = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in meno rispetto allo standard annuale.

Premio = € 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard annuale.

6.10 SICUREZZA DEL VIAGGIO E DEL VIAGGIATORE

6.10.1 Piano per la sicurezza e controlleria

La CMQ relativa alla sicurezza del viaggio e del viaggiatore è garantita attraverso l'obbligo di adozione di un Piano per la sicurezza e controlleria secondo i criteri di seguito illustrati:

a) l'IA adotta il Piano entro il primo anno di stipula del CdS;
b) il contenuto del Piano sarà compatibile con l'orizzonte temporale di valenza del CdS e sarà definito coinvolgendo l'EA, le FF.OO. i soggetti responsabili della manutenzione, il personale di bordo, le associazioni dei consumatori;
c) il contenuto minimo del Piano dovrà prevedere azioni congiunte sia in tema di safety che security, verso:
   i) la predisposizione di campagne di sensibilizzazione dell'utenza a comportamenti corretti;
   ii) l'incremento e la formazione specifica del personale di stazione (laddove pertinente) e viaggiante

(tipicamente gli autisti) finalizzata all'assistenza dei passeggeri;

iii) il progressivo incremento di dotazione tecnologica, del materiale rotabile e delle infrastrutture, funzionale all'incremento del livello di sicurezza (adozione di telecamere per la videosorveglianza, presenza di specifici canali per richiesta soccorsi/intervento, erogazione di segnalazione visive per non udenti e vocali per persone con disabilità visiva);

d) il Piano dovrà altresì contenere specifici obiettivi di monitoraggio, chiari, quantificabili e confrontabili, almeno relativi a:

iv) numero di incidenti dovuti a comportamenti dell'utente, del personale di bordo e di terra non corretti;

v) progressiva dotazione e funzionamento del materiale rotabile di dispositivi acustici per apertura e chiusura delle porte da misurare con appositi indicatori;

vi) variazione del numero di eventi criminosi (atti di vandalismo, furti, borseggi, rapine, disturbi e molestie) in stazione/fermata e a bordo veicolo da misurare con appositi indicatori;

vii) la progressiva diffusione delle dotazioni di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DEA) con riferimento a quanto previsto dalla legge 4 agosto 2021, n.116;

e) il progressivo incremento del livello di sicurezza e fiducia percepita dall'utente nei diversi momenti in cui è articolato il suo viaggio, nelle differenti fasce temporali di frequentazione, da misurarsi attraverso indagini CS;

f) il Piano è aggiornato annualmente riportando gli esiti del monitoraggio di cui alla lettera d) e adeguando le azioni di cui alla lettera c) al fine di massimizzarne l'efficacia.

Il livello minimo di cui alla CMQ è soddisfatto nell'adozione del Piano entro il primo anno di vigenza contrattuale.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Piano nei tempi sopra esposti e all'attuazione delle azioni in esso contenute comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

6.11 ASPETTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

Le CMQ in materia di riconoscibilità, presentabilità, comportamenti, modi e linguaggio dei propri dipendenti sono garantite e monitorate attraverso:

- l'adozione da parte dell'IA del Codice di Comportamento dei dipendenti;
- l'indicatore Riconoscibilità dei dipendenti.

6.11.1 Codice di Comportamento dei dipendenti

L'IA entro un anno dalla stipula del CdS adotta un "Codice di Comportamento" dei propri dipendenti, ispirandosi ai principi contenuti nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e s.m.i., e dando attuazione agli indirizzi contenuti nel D.P.R. 30/12/1998 in tema di aspetti relazionali/comunicazionali del personale a contatto con l'utenza.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Codice di Comportamento nei tempi sopra esposti comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

6.11.2 Riconoscibilità dei dipendenti

La condizione minima di riconoscibilità dei dipendenti, da verificare annualmente, è garantita attraverso l'obbligo per tutto il personale a diretto contatto con il pubblico di indossare sempre, esposto in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento.

Rilevazione da parte dell'Ente affidante su un campione significativo di dipendenti da definire in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Per ogni singola non conformità rilevata sarà applicata una penale di € 20.

6.12 TRASPARENZA

Al fine di garantire le condizioni minime di trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo diffuso da parte dei cittadini, l'EA e l'IA dovranno pubblicare sui rispettivi siti web istituzionali, i seguenti dati, informazioni e atti o documenti:

a) contratto di servizio in vigore, inclusivi dei Piani di cui al presente documento;
b) schema di sintesi dei principali elementi contrattuali, con particolare riferimento a:
    i. corrispettivo complessivo previsto contrattualmente e consuntivo (totale annuo in euro);
    ii. investimenti previsti durante il periodo di durata contrattuale e realizzati (valori annuali in euro);
    iii. finanziamenti pubblici erogati per acquisto di rotabili (v.a. e % copertura costo assoluto);
    iv. compensazioni annue per utenze agevolate o esentate (in euro);
c) carta della qualità dei servizi in vigore;
d) tutti i livelli consuntivi relativi agli indicatori definiti ai sensi del presente documento;
e) consuntivo annuale delle penali contrattuali maturate, suddivise per indicatore della qualità;
f) principali indicatori gestionali a consuntivo, con riferimento a:
    i. numero passeggeri trasportati e pax · vett-km;
    ii. prezzo medio (ricavi da bigliettazione/n° pax);
    iii. distribuzione del parco rotabile per età e/o classe ambientale;
    iv. coverage ratio: margine di copertura dei costi operativi con i ricavi da traffico;
    v. quota percentuale del costo totale del servizio coperto con i ricavi da traffico e quota percentuale residua a carico della finanza pubblica;
g) risultati in forma sintetica delle indagini ICS, di cui al paragrafo 5, effettuate a cura dell'IA;
h) eventuali atti, anche programmatici che descrivano obiettivi, politiche e strumenti adottati (o che si intendono adottare) per il miglioramento della sostenibilità ambientale ed eventuali documenti di rendicontazione attestanti i risultati ambientali ottenuti nelle attività e nell'organizzazione aziendale redatti secondo criteri e modelli della Corporate Social Responsibility come, ad esempio, quelli elaborati dalla Global Reporting Iniziative (GRI);

La pubblicazione dei documenti di cui ai precedenti sub a) e h) dovrà avvenire entro 60 giorni dalla loro adozione o aggiornamento.

La pubblicazione dell'aggiornamento dei dati e delle informazioni di cui ai precedenti sub b), c), d), e), f) g) dovrà avvenire annualmente entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

Si riporta a titolo esemplificativo uno schema riepilogativo da utilizzare per la trasmissione delle informazioni con l'inserimento degli importi consuntivi.

Schema riepilogativo dei principali elementi del CdS e degli indicatori gestionali da pubblicare

	Informazione (*importi al netto IVA)*	Durata CdS				
		Anno 1	*Anno 2*	*Anno 3*	*……..*	*Anno n*
a)	*Corrispettivo annuo previsto [€]*	…	…	…	…	…
	Corrispettivo annuo previsto per Km [€]					
	Corrispettivo consuntivo [€]	…	…	…	…	…
	Corrispettivo consuntivo per Km [€]					
	Investimenti annui previsti (al netto di acquisto del materiale rotabile) [€]	…	…	…	…	…
	Investimenti effettuati (al netto di acquisto del materiale rotabile) [€]	…	…	…	…	…
	Investimenti annui previsti per l'acquisto di materiale rotabile [€]:	…	…	…	…	…
	di cui finanziati con contributi pubblici [€]	…	…	…	…	…
	% valore del materiale rotabile finanziato con contributi pubblici [%]	…	…	…	…	…
	Compensazione per utenze agevolate o esentate [€]	…	…	…	…	…
f)	*Numero passeggeri trasportati [pax]*	…	…	…	…	…
	*Numero passeggeri*vett-km trasportati [pax-km]*	…	…	…	…	…
	Prezzo medio biglietto [€]	…	…	…	…	…
	Coverage ratio [%]	…	…	…	…	…
	Quota del costo totale coperto con i ricavi da traffico [%] al netto delle compensazioni per le utenze agevolate	…	…	…	…	…
	Quota del costo totale a carico della finanza pubblica incluse le compensazioni per utenze agevolate e quindi non coperto dai ricavi da traffico [%]	…	…	…	…	…
	Distribuzione del parco rotabile per età o classe ambientale [n°]	*Da esplicitare mediante tabella distinta*				

La pubblicazione della Carta della qualità dei servizi in vigore di cui al punto c), non comporta la sostituzione della carta pubblicata nell'anno precedente ma si aggiunge ad essa, al fine di fornire una completa rappresentazione dello stato e dell'evoluzione della qualità servizio che, con particolare riferimento ai dati consuntivi, dovrà risultare completa, anche prevedendo successivi aggiornamenti.

Contestualmente alla loro pubblicazione sul sito web istituzionale dell'IA, i documenti, dati e informazioni di cui al presente paragrafo dovranno essere trasmessi dall'IA all'EA e all'Autorità di Regolazione dei Trasporti che provvederanno ad acquisire gli stessi secondo proprie modalità e a renderli successivamente accessibili sul proprio sito web istituzionale, in apposita sezione.

In un'apposita sezione del proprio sito web istituzionale, l'IA pubblicherà inoltre in formato GTFS (General Transit Feed Specification) i dati aggiornati sul servizio programmato. Una volta completata l'implementazione del sistema AVM e del sistema Contapasseggeri su tutti i mezzi aziendali, a seguito dello specifico programma di investimenti previsto nel PEFS, l'IA pubblicherà altresì i dati sui prossimi arrivi (real time) e sull'affollamento dei mezzi.

La trasparenza delle informazioni è misurata tramite l'indicatore P_INF, Pubblicazione dell'informazione, di tipo binario, che assume valore 1 in caso di pubblicazione di tutte le informazioni e i documenti di cui al presente paragrafo sul sito web istituzionale dell'IA e valore zero quando una o più informazioni o documenti non sono pubblicati.

Il valore del livello minimo dell'indicatore P_INF è pari a 1.

La penale è pari a € 500 per ogni non conformità.

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C33
5C

sottoscritto elettronicamente
Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B93
6F

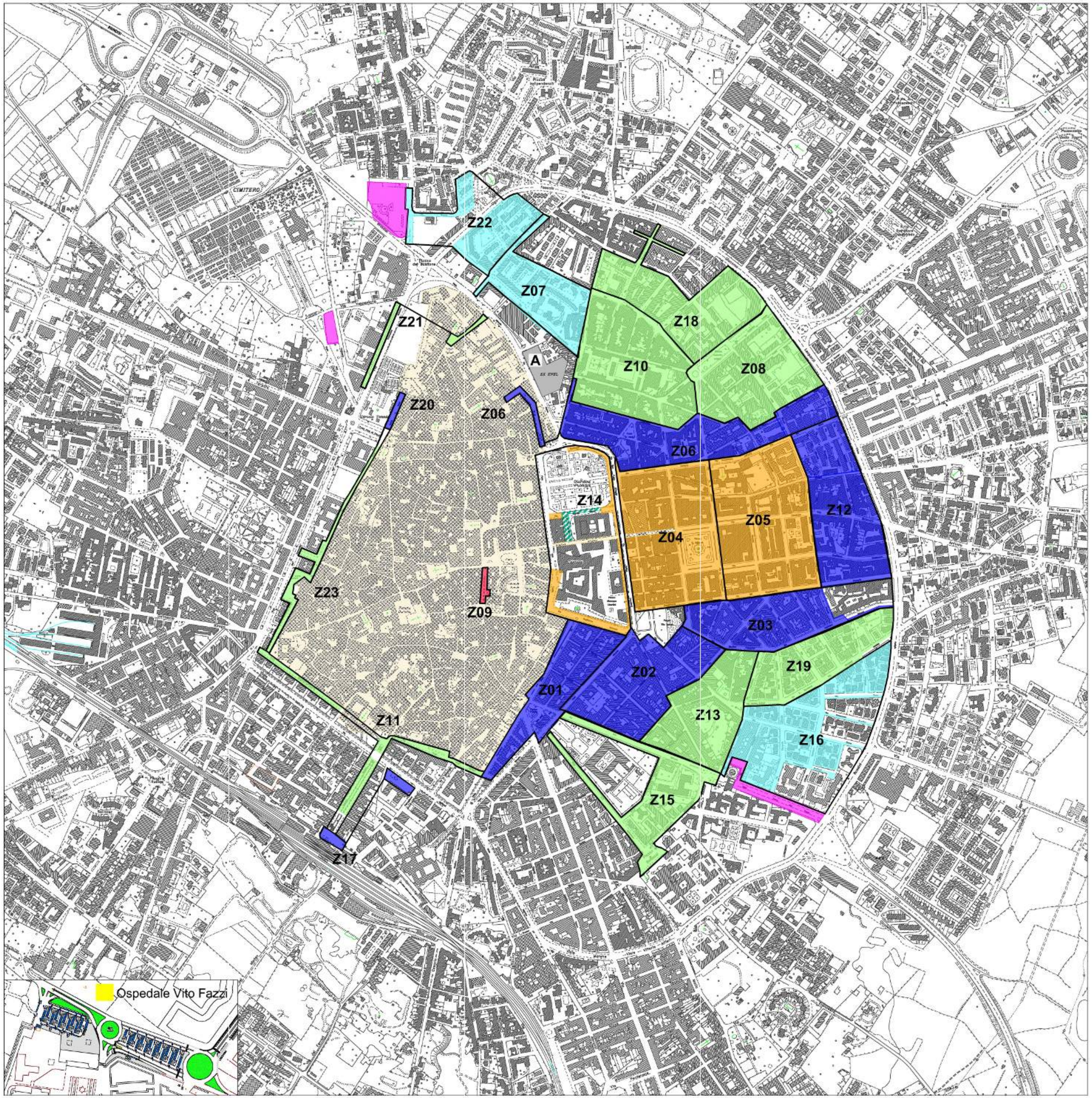
Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 11 al Contratto di Servizio

PLANIMETRIE ZONE DI SOSTA TARIFFATA E PIANO TARIFFARIO

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO



CITTA' DI LECCE

Assessorato Mobilità urbana sostenibile

PLANIMETRIA ZONE TARIFFATE

Stato di fatto

LEGENDA

PARCHEGGI SU STRADA - PIANO TARIFFARIO

Zona di sosta tariffata	N. Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo (Tariffa oraria)	Tariffa giornaliera	Tariffa giornaliera intersc. (sosta+bus gratis)	Abb. €80,00/mese	Abb. €40,00/mese	Abb. €20,00/mese LU/VE 9:00-14:00	Abb. intersc. (sosta+bus gratis) €15,00/mese	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione
	14	€ 1,50	€ 0,50							10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	1404	€ 1,30	€ 0,50							9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	1447	€ 1,10	€ 0,50			X				9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	61	€ 1,10	€ 0,50			X				10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	2016	€ 0,60	€ 0,30			X	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	20	€ 0,60	€ 0,30			X	X	X		10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	950	€ 0,60	€ 0,30			X	X	X		9:00-14:00	LU-SA
	239	€ 0,60	€ 0,30	€ 1,50		X	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	612	€ 0,60	€ 0,30		€ 2,00	X	X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
TOT	6763										

Z "ZONE RESIDENTI" IN AREE DI SOSTA TARIFFATA

PARCHEGGI IN STRUTTURA (A)

PARCH. RESIDENTI CENTRO STORICO

ZTL / AREA PEDONALE

CITTA' DI LECCE

Assessorato Mobilità urbana sostenibile

PLANIMETRIA ZONE TARIFFATE
Progetto 2024 - 2025

LEGENDA

PARCHEGGI SU STRADA - PIANO TARIFFARIO

Zona di sosta tariffata	N. Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo (Tariffa oraria)	Tariffa giornaliera	Abb. €80,00/mese	Abb. €40,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione
	14	€ 1,50	€ 0,50					10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	1687	€ 1,30	€ 0,50					9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	1435	€ 1,10	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	61	€ 1,10	€ 0,50		X			10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	2558	€ 1,00	€ 0,30		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	20	€ 1,00	€ 0,30		X	X		10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	239	€ 0,60	€ 0,30	€ 1,50	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	612	€ 1,00	€ 0,30		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
TOT	6626								

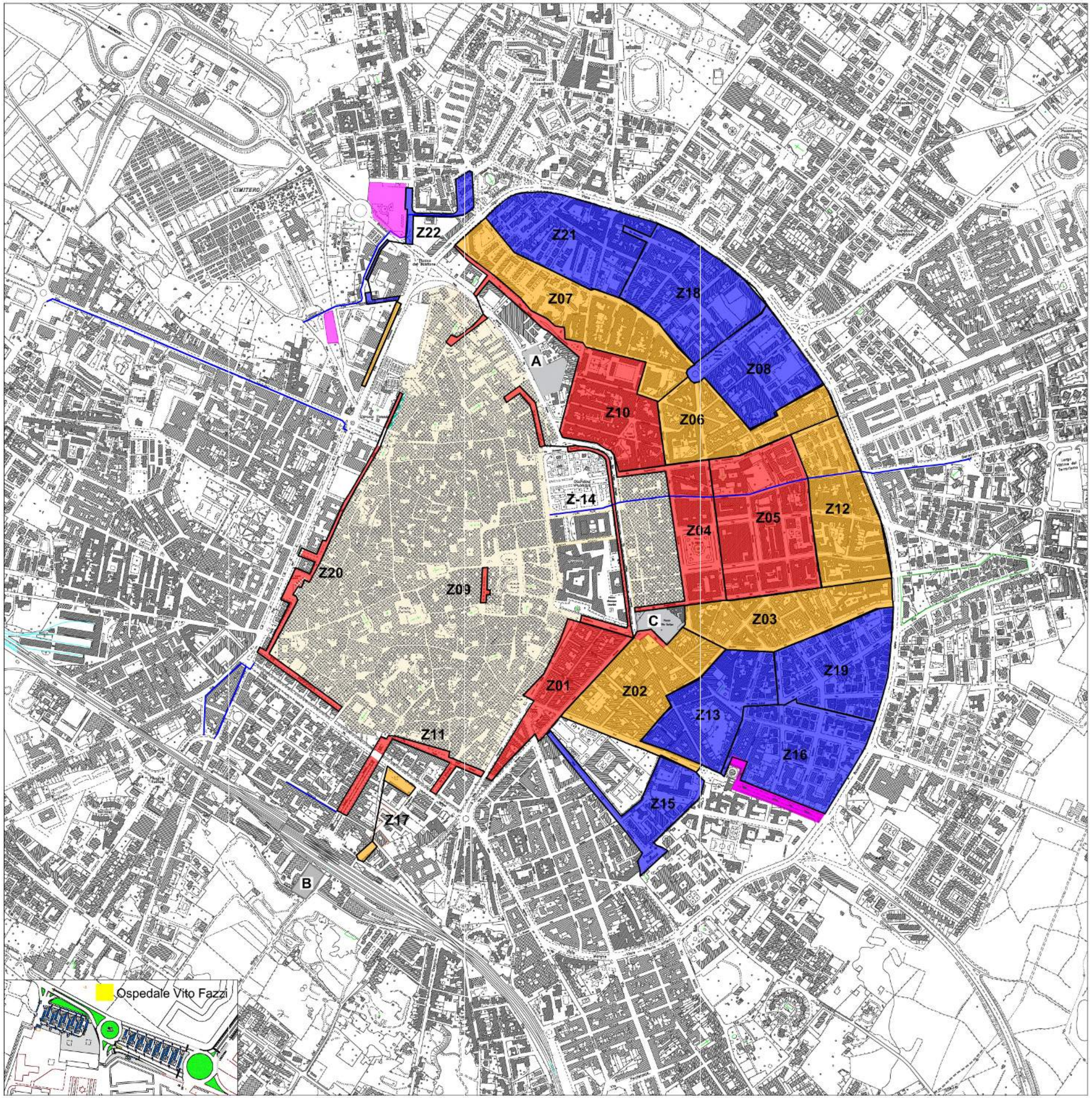
Z "ZONE RESIDENTI" IN AREE DI SOSTA TARIFFATA

PARCHEGGI IN STRUTTURA (A, B)

PARCH. RESIDENTI CENTRO STORICO

ZTL / AREA PEDONALE

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE



CITTA' DI LECCE

Assessorato Mobilità urbana sostenibile

PLANIMETRIA ZONE TARIFFATE
Progetto 2026 - 2028

LEGENDA

PARCHEGGI SU STRADA - PIANO TARIFFARIO

Zona di sosta tariffata	N. Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo (Tariffa oraria)	Tariffa progressiva (€ 2,00 per la 1^ ora, € 2,50 per la 2^ ora, € 3,00 dalla 3^ ora)	Abb. €80,00/mese	Abb. €50,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione
	95	€ 2,00	€ 0,50	X				10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	2021	€ 2,00	€ 0,50	X				9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	1780	€ 1,70	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	1846	€ 1,20	€ 0,50		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	239	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-DO
	612	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
TOT	6593								

* fino alle ore 24:00 tutti i giorni dal 08 dicembre al 06 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.

Z "ZONE RESIDENTI" IN AREE DI SOSTA TARIFFATA

PARCHEGGI IN STRUTTURA (A, B, C)

PARCH. RESIDENTI CENTRO STORICO

ZTL / AREA PEDONALE

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE

CITTA' DI LECCE

Assessorato Mobilità urbana sostenibile

PLANIMETRIA ZONE TARIFFATE
Progetto 2029 - 2032

LEGENDA

PARCHEGGI SU STRADA E IN STRUTTURA (D) - PIANO TARIFFARIO

Zona di sosta tariffata	N. Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo (Tariffa oraria)	Tariffa progressiva (€ 2,00 per la 1^ ora, €2,50 per la 2^ ora, € 3,00 dalla 3^ ora)	Abb. €80,00/mese	Abb. €50,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione
	1944	€ 2,00	€ 0,50	X				9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	2716	€ 1,70	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	3628	€ 1,20	€ 0,50		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
	239	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-DO
	1273	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO
TOT	9800								

* fino alle ore 24:00 tutti i giorni dal 08 dicembre al 06 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.

Ampliamento al di fuori della circonvallazione interna della Zona di particolare rilevanza urbanistica (ZPRU) di cui all'Art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 285/1992, all'interno della quale è prevista l'estensione delle zone di sosta tariffata.

Z "ZONE RESIDENTI" IN AREE DI SOSTA TARIFFATA

ALTRI PARCHEGGI IN STRUTTURA (A, B, C)

PARCH. RESIDENTI CENTRO STORICO

ZTL / AREA PEDONALE

Ospedale Vito Fazzi

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335
C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B93
6F

Firmato da
MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45
A669K

PEF Affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio nel Comune di Lecce



Cliente: Comune di Lecce
Dicembre 2023
Our ref: 24452001

steer

Indice

1. Premessa
2. Natura e descrizione del servizio
3. Assunzioni del Piano Economico Finanziario
4. Determinazione dei Ricavi
5. Determinazione dei Costi
6. Verifica degli equilibri economici
7. Piano degli investimenti
8. Effetti patrimoniali
9. Rendiconto finanziario prospettico
10. Livelli minimi di qualità del servizio (KPIs)

1. Premessa



Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le principali assunzioni e le risultanze del Piano Economico Finanziario ("PEF") della gestione in house dei servizi di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio.

Il PEF è complementare a quello realizzato per l'affidamento del servizio Trasporto Pubblico Locale urbano e suburbano ("TPL") del Comune di Lecce ("Comune") ed è finalizzato alla gestione dell'affidamento in house del servizio di gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio del comune di Lecce.

Redazione del PEF

Il PEF è il documento di programmazione della gestione, che contiene lo sviluppo temporale di dati e indicatori economici, patrimoniali e finanziari nel periodo di vigenza contrattuale.

L'orizzonte temporale del PEF della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio è pari a 9 anni ed è stato identificato su indicazione del Comune di Lecce, tenuto conto della dichiarata complementarità di questo business con quello del TPL e fermo restando quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 201/2022 che prevede la possibilità per l'ente affidante di eccedere la durata dell'affidamento in house, fissata in massimi 5 anni, dando conto, nella deliberazione di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2 del D.Lgs. 201/2022, delle ragioni che giustificano una durata superiore al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario di cui all'articolo 17, comma 4 del D.Lgs. 201/2022.

Il PEF della gestione sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio, come quello del TPL, recepisce gli interventi a favore della mobilità sostenibile, che il Comune attuerà lungo l'orizzonte temporale preso in considerazione per l'analisi. In particolare per la sosta si prevede:

1. un andamento dei ricavi legato all'incremento delle tariffe della sosta e al riequilibrio modale della domanda di trasporto a vantaggio del servizio di TPL;
2. in ragione della menzionata complementarietà con il servizio di TPL e nell'interesse della mobilità urbana, un contributo della gestione della sosta tariffata alla gestione del TPL, quest'ultimo in fase di assegnazione, con modalità in house, alla società SGM Società Gestione Multipla S.p.A. ("SGM"); questo al fine di integrare il Corrispettivo offerto dalla Regione Puglia, poiché non sufficiente di per sé a soddisfare quello risultante dall'applicazione degli schemi della delibera ART 154/2019 in termini nominali.

Si precisa infine, che in considerazione della contribuzione del business della sosta tariffata alla gestione del TPL e delle logiche che hanno regolato i precedenti contratti di affidamento della sosta tariffata a SGM da parte del Comune di Lecce, tale PEF non considera alcun canone di affidamento a carico di SGM per la gestione della sosta tariffata e dei parcheggi di interscambio.

2. Natura e descrizione del servizio



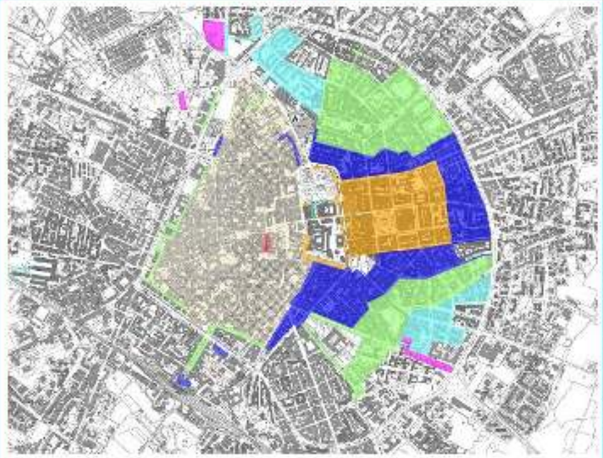
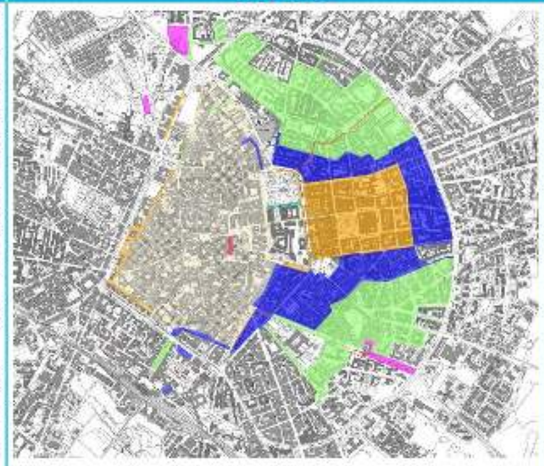
Interventi a favore della mobilità sostenibile: park pricing (1)

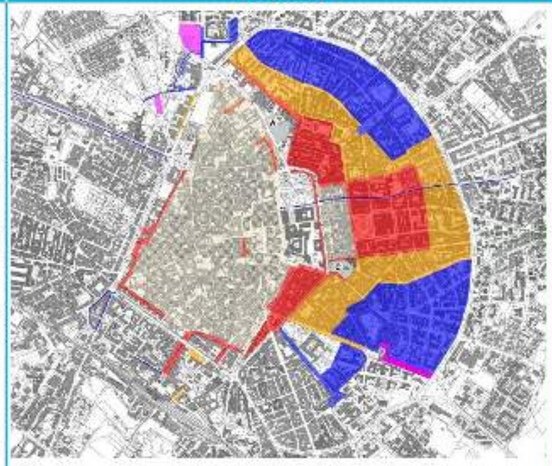
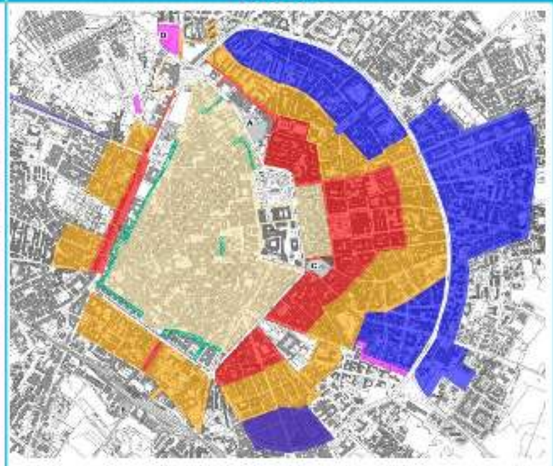
Nel periodo considerato saranno messi in atto adeguati interventi sul sistema della sosta, coerenti con le indicazioni contenute nel Rapporto preliminare alla redazione del PUMS, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 347 del 12/11/2020, finalizzati a ridurre i fenomeni di congestione del traffico veicolare disincentivando l'uso del mezzo privato e contestualmente favorire l'utilizzo del servizio di TPL.
In questa prospettiva:
- Nel **biennio 2024-2025**, è previsto un incremento della tariffa minima della sosta attualmente pari a 0,60 €/ora, a parità di numero di stalli e ferma la tariffa massima, oltre alla revisione delle tariffe dei parcheggi di interscambio (park and ride) con interventi che privilegiano gli utenti del servizio di trasporto urbano e suburbano in possesso di biglietto giornaliero o abbonamento ordinario settimanale o mensile (bus+sosta gratis);
- Nel **biennio 2026 – 2028**, a parità di numero di stalli, è prevista una generale riorganizzazione delle tariffe della sosta anche con l'incremento della tariffa massima e l'introduzione della tariffazione progressiva nelle zone ad alta intensità di traffico;
- Nel **2029** è previsto l'ampliamento al di fuori della circonvallazione interna della Zona di particolare rilevanza urbanistica di cui all'Art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 285/1992, all'interno della quale è prevista l'estensione delle zone di sosta tariffata; a ciò si aggiunga l'incremento degli stalli di sosta disponibili per l'interscambio presso il parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità che sarà gestito dalla società partecipata nell'ambito dei servizi oggetto di affidamento.

Interventi sulla sosta tariffata	2024-2025	2026-2028	2029-2032
N° Stalli sosta tariffata	6.014	5.981	8.527
N° Stalli interscambio	612	612	1.273
Variazione n. stalli totali rispetto al 2022 (6.740)	-144	-147	+3.060
Zona di particolare rilevanza urbanistica (ZPRU)			Ampliamento della ZPRU al di fuori della circonvallazione interna.
Piano tariffario	✓ Variazione orario di tariffazione zone da mezza a intera giornata; ✓ Incremento tariffe zone V.le Gallipoli e V.le dell'Università da 0,60/1,10 a 1,30 €/ora; ✓ Incremento della tariffa minima della sosta oraria da 0,60 a 1,00 €/ora con la sola esclusione dell'area di sosta presente in Piazza Filippo Muratore di fronte all'Ospedale Vito Fazzi; ✓ Eliminazione dell'abbonamento mensile da € 20,00 valido per la sosta nelle zone a € 0,60 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.	✓ Tariffa minima sosta oraria maggiore o uguale al biglietto di corsa semplice del servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano; ✓ Incremento tariffe a parità di stalli: da 0,60, 1,10, 1,30, 1,50 €/ora a 1,20, 1,70, 2,00 €/ora; ✓ Introduzione tariffa progressiva in alcune zone centrali: € 2,00 per la 1° ora, € 2,50 per la 2° ora, € 3,00 dalla terza ora; ✓ Tariffazione nei giorni festivi; ✓ Tariffazione fino alle 24:00 dal 08 dicembre al 6 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.	
Interscambio (park and ride)	✓ Eliminazione nei parcheggi di interscambio della tariffa giornaliera da 2,00 € e dell'abbonamento mensile da 15,00 € (sosta + bus gratis) e introduzione della possibilità per gli utenti del servizio di trasporto urbano e suburbano, in possesso di biglietto giornaliero o abbonamento ordinario settimanale o mensile, di parcheggiare gratis (bus+ sosta gratis).		

Interventi a favore della mobilità sostenibile: park pricing (2)

Nella tabella che segue si riportano, per ciascun anno di affidamento in house, le informazioni inerenti l'evoluzione del sistema tariffario (mappa zone tariffarie, numero di stalli, tariffa oraria applicata, orari e i giorni di tariffazione, ecc.).

	2022												2024-2025									
Planimetria Zone tariffate																						
Zona tariffaria	N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa giornaliera	Tariffa giorn. interscambio (sosta + bus gratis)	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 40,00/mese	Abb. € 20,00/mese Lu/Ve 9:00-14:00	Abb. Intersc. € 15,00/mese (sosta + bus gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione	N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa giornaliera	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 40,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione
	14	€ 1,50	€ 0,50							10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA	14	€ 1,50	€ 0,50					10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	1.404	€ 1,30	€ 0,50							9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	1.687	€ 1,30	€ 0,50					9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	1.447	€ 1,10	€ 0,50			X				9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	1.435	€ 1,10	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	61	€ 1,10	€ 0,50			X				10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA	61	€ 1,10	€ 0,50		X			10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	1.993	€ 0,60	€ 0,30			X	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	2.558	€ 1,00	€ 0,30		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	20	€ 0,60	€ 0,30			X	X	X		10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA	20	€ 1,00	€ 0,30		X	X		10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA
	950	€ 0,60	€ 0,30			X	X	X		9:00-14:00	LU-SA									
	239	€ 0,60	€ 0,30	€ 1,50		X	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	239	€ 0,60	€ 0,30	€ 1,50	X	X		9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
	612	€ 0,60	€ 0,30		€ 2,00	X	X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA	612	€ 1,00	€ 0,30		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-SA
TOT	6.740											6.626								
Note																				

	2026-2028										2029-2032									
Planimetria Zone tariffate																				
Zona tariffaria	N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa progressiva (€ 2,00 per la 1° ora, € 2,50 per la 2° ora, € 3,00 dalla 3° ora)	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 50,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione		N° Stalli	Tariffa oraria	Importo minimo	Tariffa progressiva (€ 2,00 per la 1° ora, € 2,50 per la 2° ora, € 3,00 dalla 3° ora)	Abb. € 80,00/mese	Abb. € 50,00/mese	Titoli TPL (bus+sosta gratis)	Orario di tariffazione	Giorni di tariffazione	
	2.021	€ 2,00	€ 0,50	X				9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO		1.944	€ 2,00	€ 0,50	X				9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	
	95	€ 2,00	€ 0,50	X				10:00-12:30 16:00-18:30	LU-SA											
	1.780	€ 1,70	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO		2.716	€ 1,70	€ 0,50		X			9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	
	1.846	€ 1,20	€ 0,50		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO		3.628	€ 1,20	€ 0,50		X	X		9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	
	239	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-DO		239	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00	LU-DO	
	612	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO		1.273	€ 1,20	€ 0,50		X	X	X	9:00-14:00 16:00-21:00*	LU-DO	
TOT	6.593										9.800									
Note	* fino alle 24:00 tutti i giorni dall'8 dicembre al 6 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.										* fino alle 24:00 tutti i giorni dall'8 dicembre al 6 gennaio e dal 15 giugno al 15 settembre.									

Interventi a favore della mobilità sostenibile: Hub dell'intermodalità

Il progetto, totalmente finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Brindisi-Lecce-Costa Adriatica" con una previsione di investimento di 29.000.000 Euro, prevede la realizzazione a cura del Comune di Lecce nell'area dell'Ex Foro Boario di una nuova autostazione, la cui gestione rientra nei servizi afferenti il Trasporto Pubblico Urbano e Suburbano oggetto di affidamento in house alla società partecipata, e di un parcheggio interrato su tre piani per complessivi 1.000 posti auto la cui gestione rientra nei servizi afferenti la Sosta tariffata e i Parcheggi di interscambio oggetto di affidamento in house alla stessa società.

Si tratta di un intervento strategico coerente con la programmazione dell'ATO provinciale che, nel Piano di Bacino, ha individuato l'area dell'Ex Foro Boario quale terminale di numerose linee extraurbane (ordinarie, scolastiche e universitarie) oltre che punto di transito delle linee del servizio rapido Alisalento, per il collegamento del basso Salento con l'Aeroporto di Brindisi, e di quelle del servizio Metrobus che costituirà il sistema di trasporto provinciale portante su gomma ad integrazione del servizio ferroviario.

Oltre che importante punto di connessione del servizio di trasporto urbano e suburbano con i servizi extraurbani, a media e lunga percorrenza e turistici, l'hub consentirà il potenziamento del sistema di interscambio con i mezzi privati (park and ride).

Nel parcheggio infatti verrà garantita sia la sosta oraria a rotazione che quella in abbonamento privilegiando formule che incentivino l'interscambio con il mezzo pubblico.





3. Assunzioni del Piano Economico Finanziario



Ipotesi generali

Nella tabella sono illustrate le ipotesi adottate per la stesura del PEF. Il PEF è basato su un'analisi a valori nominali considerando inflazione, IVA e tassazione.

Ipotesi macro	Trattamento nel PEF
Inizio concessione e durata	Avvio concessione Anno 2024 (**durata 9 anni**).
Inflazione	Considerata secondo previsioni **DEF (2023)**: 2,7% nel 2024 e 2% negli anni successivi. Per i costi del **personale** è stata considerata un'inflazione di **1,5%** annuo tenuto conto di eventuali rinnovi del CCNL di riferimento.
Costi operativi	Derivati dalle ipotesi fornite dal management di SGM e integrati, laddove necessario, con ipotesi condivise all'interno del gruppo di lavoro.
Canone di affidamento	**Non considerato**, in linea con i precedenti affidamenti e con il ruolo di supporto al business del TPL.
IVA	**22%** solamente sui ricavi da sosta tariffata assumendo che la società affidataria in house sarà in regime di scissione dei pagamenti (dunque non è stata calcolata IVA sui costi).
Tassazione	Considerata: **IRES** 24%, **IRAP** 5,12%
Struttura finanziaria	Non si ipotizza indebitamento finanziario
Capitale Circolante Netto (CCN)	Ricavi sosta: 0gg; Personale: 0gg; Materie prime,sussidiarie, di consumo e merci: 60gg; costi per servizi: 60gg; locazioni immobiliari: 60gg; Contribuzione a TPL: 0gg; Oneri diversi: 60gg. Rimanenze: 25gg (media 2020-22)

4. Determinazione dei Ricavi



Ricavi da sosta

Strategia per la gestione integrata della mobilità urbana

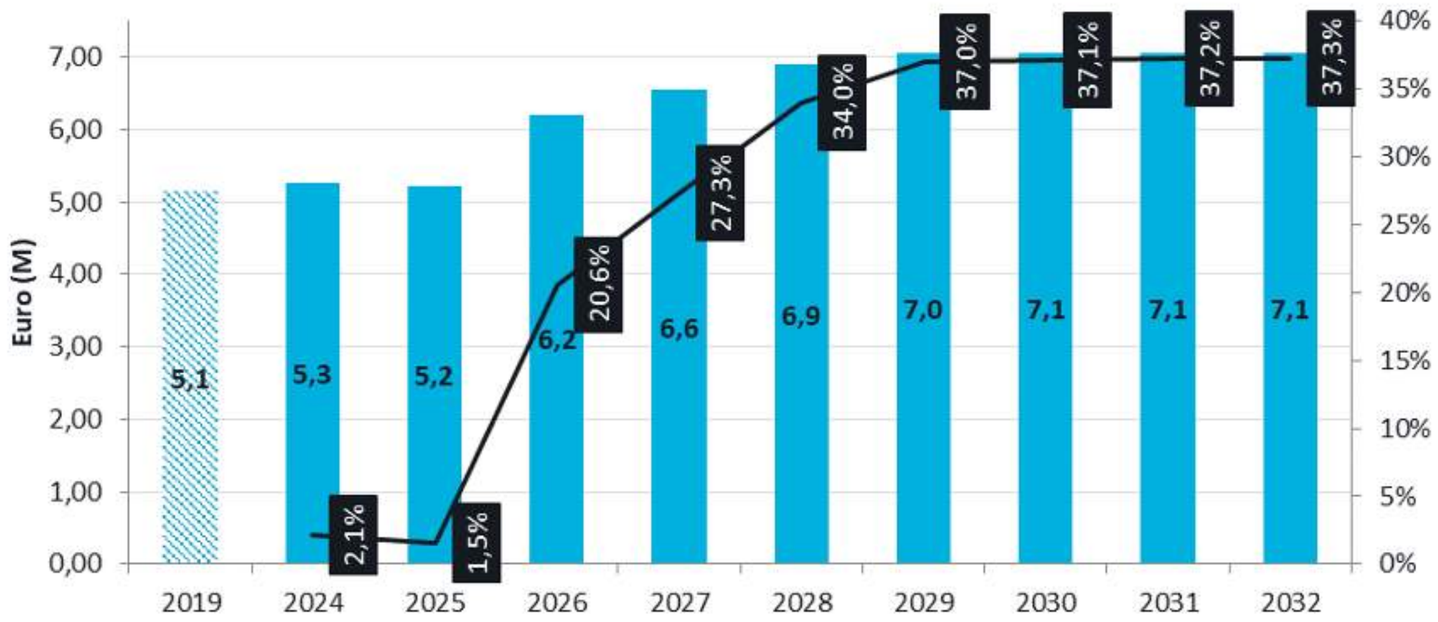
Rispetto al 2019 nel biennio 2024-2025 si registra un incremento dei ricavi. Questo aumento si verifica a seguito dell'aumento tariffario del 19% applicato sui titoli di sosta a parità di numero di stalli e ferma restando la tariffa massima.

Nel biennio 2026-2028 i ricavi aumentano rispetto al precedente biennio per un ulteriore aumento delle tariffe che in questo periodo è pari al 75%, grazie all'incremento della tariffa massima e all'introduzione della tariffazione progressiva nelle zone ad alta intensità di traffico.

Nel 2029 è previsto l'ampliamento al di fuori della circonvallazione interna della Zona di particolare rilevanza urbanistica di cui all'Art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 285/1992, all'interno della quale è prevista l'estensione delle zone di sosta tariffata; a ciò si aggiunga l'incremento degli stalli di sosta disponibili per l'interscambio presso il parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità che sarà gestito dalla società partecipata nell'ambito dei servizi oggetto di affidamento in house. I ricavi, sebbene aumentino in totale per effetto dell'intermodalità, riflettono tuttavia la riduzione degli stalli di sosta tariffata nelle zone più centrali e del riequilibrio modale della domanda di trasporto a vantaggio del servizio di trasporto pubblico.

Ricavi sosta (Euro)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	...	2032
Ricavi da tariffe ricevute dall'utenza	**5.256.079**	**5.226.079**	**6.206.341**	**6.551.137**	**6.895.934**	**7.048.714**		**7.064.574**



Altri ricavi

Ricavi derivanti dall'attività di rimozione coatta

Prudenzialmente non sono stati considerati i ricavi derivanti dall'attività di rimozione coatta (ex art. 159 D.Lgs. 258/1992) dei veicoli in seconda fila o dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta oppure lo spostamento dei veicoli in sosta (tali azioni potrebbero essere implementate a costi limitati, in quanto attuabili dal personale di controllo della sosta già in organico).

5. Determinazione dei Costi



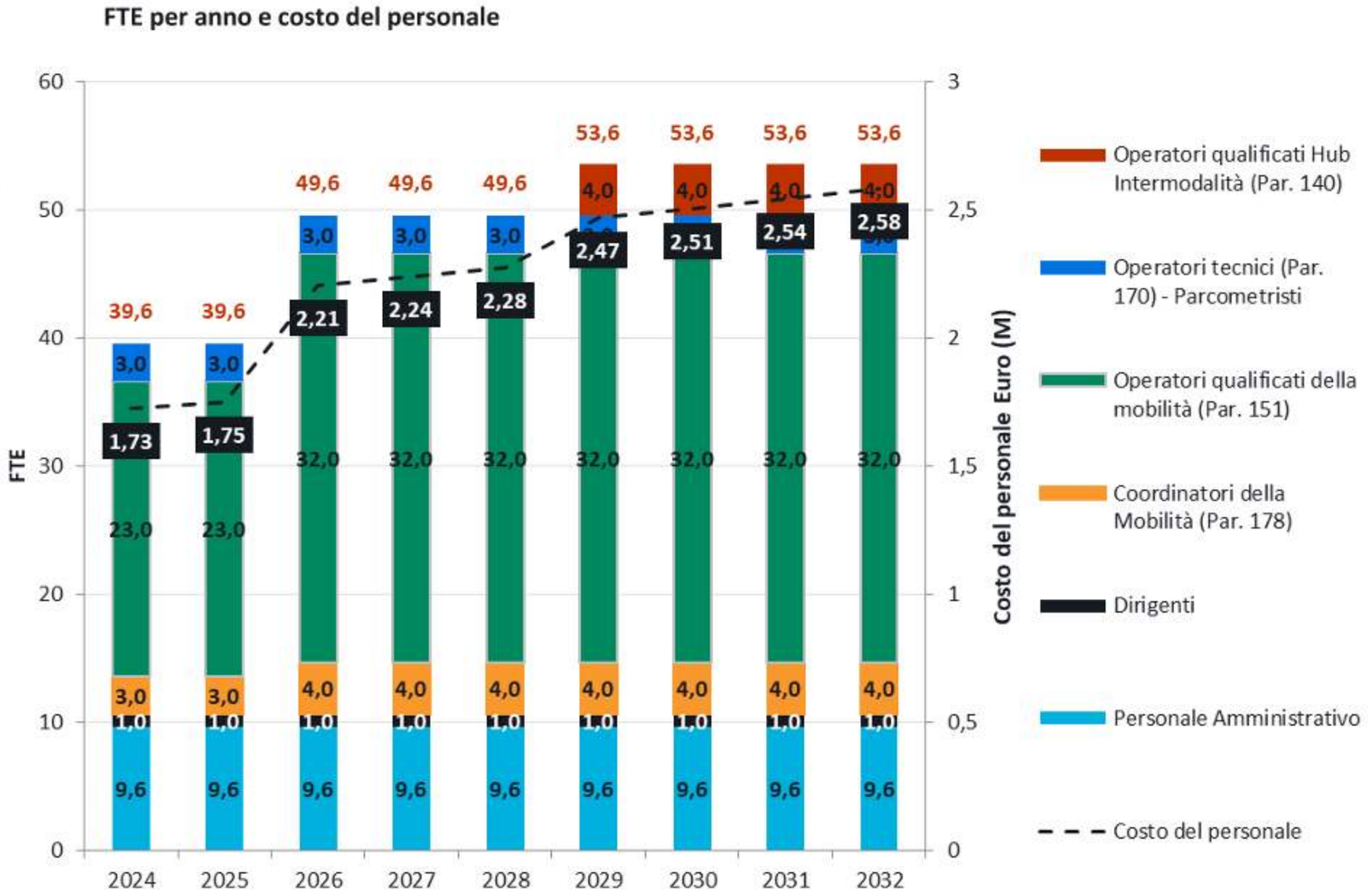
Dimensionamento organico e Costo del personale

Il costo del personale è stato calcolato prendendo in considerazione il numero di figure necessarie a garantire l'implementazione del servizio (FTE – *Full Time Equivalent*) per il relativo costo aziendale medio così come desunto dai dati di contabilità comunicati da SGM e tenuto conto di eventuali rinnovi del CCNL di riferimento.

Il costo del personale adibito alla gestione sosta e parcheggi aumenta a partire dal 2026. In particolare aumentano le FTE degli operatori qualificati della mobilità (par. 151), che passano da 23 a 32.

Nel 2029 si aggiungono 4 FTE destinati alla gestione del parcheggio interrato dell'Hub di Intermodalità.

Il costo del personale è riportato nel grafico a fianco in termini nominali. Ogni anno è stata applicata una crescita inflattiva dell'1,5% per tenere conto di eventuali rinnovi del CCNL di riferimento.



Costi operativi

I costi operativi riferiti alla gestione della sosta tariffata su strada e dei parcheggi di interscambio, inclusi i costi operativi dell'Hub dell'Intermodalità (Hub) a far data dal 2029, sono stati derivati da ipotesi fornite dal management di SGM e si scompongono come segue.

Costi per materie di consumo

Tra i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci rientrano:

- Carburante veicoli sosta
- Stampati (Abbonamenti, rotoli carta parcometri, ecc.) e biglietti e tessere dell'Hub
- Schede autopark e grattini
- Materiali di consumo per la manutenzione dell'Hub

Costi per servizi di terzi

Tra i costi per servizi di terzi rientrano:

- Utenze energetiche per i servizi di sosta e per l'Hub
- Telefonia per i servizi di sosta e per l'Hub
- Pulizie locali e dell'Hub
- Prestazioni professionali-studi legali e tecnici
- Marketing e comunicazione
- Servizi esterni di sicurezza e emergenze dell'Hub
- Distribuzione titoli di sosta
- Manutenzione di: parcometri, sistema parkfolio, sistema BRAV, altri sistemi e impianti di rete e dell'Hub
- Polizze assicurative veicoli sosta (Responsabilità Civile Autoveicoli, Auto Rischi Diversi)
- Tasse automobilistiche
- Commissioni circuito Setefi
- Contazione monetato

Costi per godimento beni di terzi

Si registrano costi per la locazione della sede principale della società partecipata fino al quarto anno di affidamento. Successivamente tali costi, grazie all'entrata in funzione della nuova sede di proprietà SGM, sono sostituiti da un canone di locazione fittizio compreso nella Contribuzione al servizio TPL (si vedano conclusioni). Si registrano inoltre costi per locazioni immobiliari in via Ribezzo per l'intera durata dell'affidamento.

Costo del personale

Vi rientrano i costi del personale (salari, oneri sociali, ecc.) relativi al personale della sosta a livello amministrativo, dirigenti, coordinatori della mobilità, operatori qualificati della mobilità, tecnici parcometristi.

Oneri diversi di gestione

Vi rientrano i costi per la TARI, per la TOSAP sugli stalli della sosta tariffata su strada, per l'IMU della nuova sede, per la Contribuzione al servizio TPL (si vedano conclusioni) e per altre spese relative alla gestione sosta tariffata e dell'Hub.

Con riferimento alla stima dei costi inerenti la Tosap sugli stalli di sosta tariffata, si è tenuto conto delle previsioni di cui al "Regolamento per l'Applicazione del Canone Unico Patrimoniale" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 23/05/2023 ed in particolare di quanto previsto all'Art. 24, comma 5 (le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate nella misura del 10%), all'Art. 26, comma 1, lettera c (per le occupazioni realizzate con autovetture ad uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal comune la tariffa è ridotta del 30 per cento) nonché di quanto previsto in merito alla classificazione delle strade dall'Art. 22, commi 2 e 4.

Riguardo invece alla stima dei costi inerenti la TARI sugli stalli di sosta tariffata, si è tenuto conto delle previsioni di cui al "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi –TARI" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30.06.2020 e successivamente emendato con Delibera di Consiglio n. 154 del 30.07.2021 ed in particolare di quanto previsto all'Art. 26, comma 3 (alle aree scoperte ad uso parcheggio pubblico a pagamento si applica una tariffa fino ad una percentuale pari alla proporzione giornaliera delle ore tariffate - riduzione del 66%).

6. Verifica degli equilibri economici



Conto Economico Sosta Nominale

		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi										
Ricavi sosta	€	5.256.079	5.226.079	6.206.341	6.551.137	6.895.934	7.048.714	7.053.896	7.059.182	7.064.574
Costi operativi										
Personale (salari, oneri sociali, ecc..)	€	(1.725.229)	(1.751.108)	(2.208.523)	(2.241.650)	(2.275.275)	(2.469.662)	(2.506.707)	(2.544.308)	(2.582.473)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	(42.002)	(42.842)	(43.699)	(44.573)	(45.465)	(81.014)	(82.635)	(84.287)	(85.973)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi di terzi	€	(362.646)	(369.898)	(377.295)	(384.840)	(392.536)	(583.288)	(594.953)	(606.851)	(618.987)
Costi per godimento beni di terzi	€	(43.298)	(44.164)	(45.048)	(45.949)	(12.228)	(12.473)	(12.722)	(12.977)	(13.236)
Oneri diversi di gestione	€	(2.677.836)	(2.975.784)	(3.124.652)	(2.958.389)	(3.372.026)	(3.355.903)	(3.362.769)	(3.494.870)	(3.529.534)
Totale Costi operativi	**€**	**(4.851.012)**	**(5.183.796)**	**(5.799.217)**	**(5.675.401)**	**(6.097.531)**	**(6.502.340)**	**(6.559.785)**	**(6.743.293)**	**(6.830.203)**
EBITDA	**€**	**405.067**	**42.283**	**407.124**	**875.736**	**798.404**	**546.374**	**494.111**	**315.889**	**234.371**
Ammortamenti	€	(760)	(760)	(53.260)	(111.010)	(111.010)	(150.150)	(150.150)	(150.150)	(132.650)
EBIT	**€**	**404.307**	**41.523**	**353.864**	**764.726**	**687.394**	**396.224**	**343.961**	**165.739**	**101.721**
Oneri finanziari	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EBT	**€**	**404.307**	**41.523**	**353.864**	**764.726**	**687.394**	**396.224**	**343.961**	**165.739**	**101.721**
IRES	€	(97.034)	(9.966)	(84.927)	(183.534)	(164.974)	(95.094)	(82.551)	(39.777)	(24.413)
IRAP	€	(20.701)	(2.126)	(18.118)	(39.154)	(35.195)	(20.287)	(17.611)	(8.486)	(5.208)
UTILE NETTO	**€**	**286.573**	**29.432**	**250.819**	**542.038**	**487.225**	**280.844**	**243.799**	**117.476**	**72.100**
Incidenza sui ricavi	***%***	***5,5%***	***0,6%***	***4,0%***	***8,3%***	***7,1%***	***4,0%***	***3,5%***	***1,7%***	***1,0%***

Conto Economico Sosta valori reali e contributo a TPL (confrontabile con PEF servizio TPL)

Come precisato nell'introduzione del presente documento, il PEF qui esposto contiene tra gli oneri diversi di gestione un costo rappresentativo della contribuzione al servizio del TPL. Tale costo è necessario per integrare quella parte del Corrispettivo per il servizio di TPL, così come risultante dall'applicazione degli schemi della delibera ART 154/2019, che risulta non coperto da quanto messo a disposizione dalla Regione Puglia e da altre fonti di finanziamento (dismissione di due mezzi, contributo comunale per il servizio filoviario, ricavi dell'autostazione).

Nella tabella sottostante si riporta il valore annuale di tale contributo in termini reali cioè senza considerare l'inflazione, così come utilizzato ai fini della redazione del PEF del servizio di TPL.

		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi										
Ricavi sosta	€	5.256.079	5.226.079	6.206.341	6.551.137	6.895.934	7.018.118	7.018.118	7.018.118	7.018.118
Costi operativi										
Personale (salari, oneri sociali, ecc..)	€	(1.699.733)	(1.699.733)	(2.112.048)	(2.112.048)	(2.112.048)	(2.258.610)	(2.258.610)	(2.258.610)	(2.258.610)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	(40.898)	(40.898)	(40.898)	(40.898)	(40.898)	(71.448)	(71.448)	(71.448)	(71.448)
Costi per servizi di terzi	€	(353.113)	(353.113)	(353.113)	(353.113)	(353.113)	(514.417)	(514.417)	(514.417)	(514.417)
Costi per godimento beni di terzi	€	(42.160)	(42.160)	(42.160)	(42.160)	(11.000)	(11.000)	(11.000)	(11.000)	(11.000)
Oneri diversi di gestione	€	(2.579.603)	(2.852.762)	(2.938.251)	(2.748.631)	(2.932.872)	(2.882.376)	(2.832.215)	(2.917.258)	(2.932.106)
di cui Contributo Sosta al TPL	€	(2.148.880)	(2.422.039)	(2.507.528)	(2.317.909)	(2.492.150)	(2.404.993)	(2.354.832)	(2.439.875)	(2.454.723)
Totale Costi operativi	**€**	**(4.715.507)**	**(4.988.666)**	**(5.486.470)**	**(5.296.850)**	**(5.449.931)**	**(5.737.851)**	**(5.687.690)**	**(5.772.733)**	**(5.787.581)**
EBITDA	**€**	**540.572**	**237.414**	**719.871**	**1.254.287**	**1.446.003**	**1.280.267**	**1.330.428**	**1.245.385**	**1.230.537**

Tale contributo inoltre è comprensivo di un costo figurativo pari a circa 31k € annui rappresentante un canone di locazione della sede principale, il cui costo di costruzione è totalmente a carico del servizio di TPL.

L'approccio proposto, che prevede la già menzionata complementarietà tra i due business e la conseguente contribuzione della sosta a sostegno del servizio TPL, è coerente sia con il dettato normativo dell'art. 17 del D.Lgs n. 422 del 19/11/1997, nella parte in cui si prevede che gli enti affidanti definiscono obblighi di servizio pubblico prevedendo nei contratti di servizio le corrispondenti compensazioni economiche, determinate secondo il criterio dei costi standard, tenendo conto dei *proventi derivanti dalle tariffe e di quelli derivanti anche dalla eventuale gestione di servizi complementari alla mobilità,* che con quello dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. N. 285 del 3004/1992 (Codice della Strada) che stabilisce che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati, tra l'altro, ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico e per migliorare la mobilità urbana.

Verifica degli equilibri economici

		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
EBITDA	€	405.067	42.283	407.124	875.736	798.404	546.374	494.111	315.889	234.371
EBIT	€	404.307	41.523	353.864	764.726	687.394	396.224	343.961	165.739	101.721
EBT	€	404.307	41.523	353.864	764.726	687.394	396.224	343.961	165.739	101.721
Utile netto	€	286.573	29.432	250.819	542.038	487.225	280.844	243.799	117.476	72.100
ROI	%	n.s.	30%	>50%	>50%	>50%	>50%	>50%	n.s.	n.s.
ROS	%	8%	1%	6%	12%	10%	6%	5%	2%	1%
Incidenza utile netto su fatturato	%	5,5%	0,6%	4,0%	8,3%	7,1%	4,0%	3,5%	1,7%	1,0%
Incidenza dei costi operativi (al netto del Contributo al TPL) su fatturato	€	50%	51%	50%	48%	46%	52%	53%	54%	55%
DSCR	%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

L'indicatore ROI è stato calcolato come rapporto tra EBIT e il Capitale investito netto (somma delle immobilizzazione e attivo circolante al netto dei debiti operativi e della liquidità).
L'indicatore ROS è stato calcolato come rapporto tra EBIT e Ricavi.
L'incidenza dei costi operativi sui Ricavi è stata calcolata non considerando il costo del Contributo al TPL.
Il DSCR non è stato calcolato in quanto non è previsto Debito finanziario.

7. Piano degli investimenti



Nuove immobilizzazioni (1)

Nuovi investimenti

	Anno di entrata in esercizio (n)*	#	Valore unitario (€)	Valore complessivo (€)	Vita utile
Sito web sosta	2024	1	3.800	3.800	5
Parcometri smart	2026	50	7.000	350.000	6,7**
Parcometri smart	2027	55	7.000	385.000	6,7**
Parcometri smart	2029	38	7.000	266.000	6,7**
Investimento totale				**1.004.800**	

**Si è ipotizzato che l'investimento avvenga nel dicembre dell'anno n-1, mentre l'entrata in esercizio e l'imputazione della prima quota di ammortamento avvengano nell'anno n.*
*** Determinata sulla base di un ammortamento di tipo fiscale con aliquota pari al 15% annuo.*

Prospetto riepilogativo

	Inizio affidamento	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Sito web sosta	3.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parcometri smart	-	-	350.000	-	-	-	-	-	-	-
Parcometri smart	-	-	-	385.000	-	-	-	-	-	-
Parcometri smart	-	-	-	-	-	266.000	-	-	-	-
Totale	**3.800**	**-**	**350.000**	385.000	**-**	**266.000**	-	-	-	-

Nuove immobilizzazioni (2)

Piano di ammortamento

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Sito web sosta	760	760	760	760	760	-	-	-	-			
Parcometri smart	-	-	52.500	52.500	52.500	52.500	52.500	52.500	35.000	-		
Parcometri smart	-	-	-	57.750	57.750	57.750	57.750	57.750	57.750	38.500		
Parcometri smart	-	-	-	-	-	39.900	39.900	39.900	39.900	39.900	39.900	26.600
Totale ammortamenti	**760**	**760**	**53.260**	**111.010**	**111.010**	**150.150**	**150.150**	**150.150**	**132.650**	**78.400**	**39.900**	**26.600**

Anche alla luce delle previsioni dell'art. 19 del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 che prevede la possibilità che la durata dell'affidamento in-house possa essere estesa per assicurare l'ammortamento degli investimenti effettuati, si precisa che i nuovi investimenti effettuati nel 2023 e nel 2025 (e dunque ammortizzati rispettivamente dal 2024 e dal 2026) vengono completamente ammortizzati nel 9° anno di affidamento mentre quelli effettuati dal 2026 mostrano al 9° anno un valore residuo contabile. In particolare i parcometri acquistati nel 2026 e ammortizzati dal 2027 presenteranno un valore contabile residuo a fine affidamento pari a 38.500 Euro, mentre i parcometri acquistati nel 2028 e ammortizzati dal 2029 pari a 66.500 Euro.

Nuove immobilizzazioni (3): Parcometri smart

Nel corso dell'affidamento (annualità di ingresso in esercizio 2026, 2027 e 2029) è previsto un investimento complessivo di circa € 1.000.000,00 per l'acquisizione e la messa in funzione di n° 143 parcometri smart di nuova generazione.

L'investimento sarà operativo, in una prima fase (annualità 2026 e 2027), alla sostituzione di parcometri obsoleti attualmente in esercizio e, in una fase successiva (annualità 2029), all'incremento del numero di parcometri necessario per garantire un adeguato livello di servizio nelle zone di espansione della sosta tariffata.

A regime è prevista una dotazione complessiva di circa n° 200 parcometri smart interconnessi tra di loro e con una Centrale di Controllo Aziendale.

I parcometri saranno dotati di pannello fotovoltaico per la ricarica delle batterie, touch screen a colori per un utilizzo agevole e intuitivo da parte dell'utente, selettore di monete per i pagamenti tradizionali, lettore di tessere bancarie (carte di credito e bancomat) e dispositivo per il mobile payment (Apple Pay, Google Pay, ecc.).

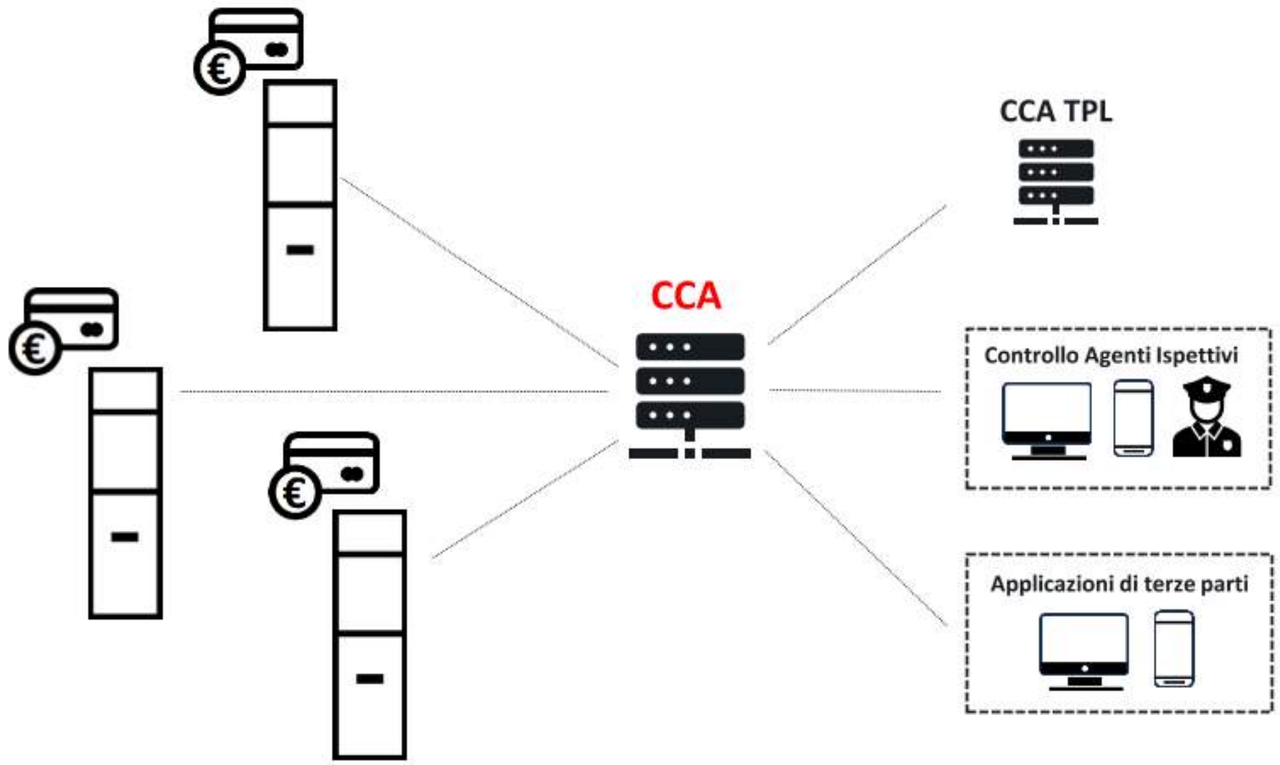
I nuovi parcometri consentiranno una migliore fruizione della sosta. Sarà possibile pagare e prolungare la sosta da qualunque dispositivo senza doversi recare fisicamente dove si è effettuato il primo pagamento.

A regime non sarà più necessario per l'utente esporre il ticket rilasciato dal parcometro, completando di fatto la dematerializzazione dei titoli della sosta già avviata da SGM mediante applicazioni di parti terze.

I controlli saranno basati esclusivamente sulla verifica della targa mediante appositi dispositivi e software di lettura.

Tra le ulteriori funzioni implementabili, oltre a quella classica di pagamento della sosta tariffata, è prevista la possibilità di ottenere informazioni sulla sosta tariffata e sul trasporto pubblico urbano e suburbano, di attivare o pagare il titolo di viaggio per il trasporto pubblico urbano e suburbano, di pagare le sanzioni emesse dai verificatori di titoli di sosta e viaggio, di rinnovare il permesso ZTL, ecc..

Scenario di funzionamento



8. Effetti patrimoniali



Stato Patrimoniale Sosta

		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Attività fisse										
Attrezzature Sosta	€	3.040	2.280	1.520	760	-	-	-	-	-
Impianti e Macchinari Sosta	€	-	350.000	682.500	572.250	728.000	577.850	427.700	277.550	144.900
Totale Immobilizzazioni materiali	**€**	**3.040**	**352.280**	**684.020**	**573.010**	**728.000**	**577.850**	**427.700**	**277.550**	**144.900**
Attivo circolante										
Rimanenze	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	€	92.298	91.771	108.985	115.040	121.095	123.777	123.868	123.961	124.056
Crediti per imposte	€	-	105.643	93.551	-	22.519	84.789	15.219	51.898	3.635
Cassa	€	892.777	357.525	429.005	1.213.319	1.406.053	1.868.976	2.343.307	2.585.257	2.849.470
Totale attivo circolante	**€**	**985.075**	**554.940**	**631.541**	**1.328.359**	**1.549.667**	**2.077.542**	**2.482.394**	**2.761.117**	**2.977.161**
Totale attività	**€**	**988.115**	**907.220**	**1.315.561**	**1.901.369**	**2.277.667**	**2.655.392**	**2.910.094**	**3.038.667**	**3.122.061**
Passività a breve										
Debiti verso altri	€	165.613	168.349	187.520	190.602	191.087	229.534	233.406	237.350	241.365
Debiti commerciali	€	145.861	148.416	151.022	153.680	152.525	197.806	201.400	205.066	208.805
Debito per imposte	€	117.734	-	90.954	119.643	-	-	-	-	-
Debito IVA	€	95.041	94.499	112.224	118.459	124.694	124.901	124.943	124.987	125.031
Fondo TFR	€	177.292	179.951	207.019	210.124	213.276	226.222	229.615	233.060	236.556
Totale passività a breve	**€**	**701.542**	**591.215**	**748.738**	**792.508**	**681.581**	**778.463**	**789.365**	**800.462**	**811.756**
Patrimonio netto										
Totale patrimonio netto	**€**	286.573	316.005	566.823	1.108.861	1.596.086	1.876.929	2.120.729	2.238.205	2.310.305
Totale passività e patrimonio netto	**€**	**988.115**	**907.220**	**1.315.561**	**1.901.369**	**2.277.667**	**2.655.392**	**2.910.094**	**3.038.667**	**3.122.061**

9. Rendiconto finanziario prospettico



Rendiconto finanziario Sosta

		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Flussi da attività operative										
Reddito operativo	€	405.067	42.283	407.124	875.736	798.404	546.374	494.111	315.889	234.371
Variazione di CCN*	€	605.443	(215.443)	152.401	131.266	(139.501)	31.929	80.381	(25.675)	59.463
Tasse	€	(117.734)	(12.092)	(103.045)	(222.688)	(200.169)	(115.380)	(100.161)	(48.263)	(29.621)
Flussi di cassa operativi	**€**	**892.777**	**(185.251)**	**456.480**	**784.314**	**458.734**	**393.535**	**472.943**	**240.535**	**262.769**
Flussi da attività di investimento										
Attrezzature Sosta	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e Macchinari Sosta	€	-	(350.000)	(385.000)	-	-	(266.000)	-	-	-
Flussi di cassa da attività di investimento	**€**	**-**	**(350.000)**	**(385.000)**	**-**	**-**	**(266.000)**	**-**	**-**	**-**
Flussi di cassa da attività di finanziamento	**€**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Flussi di cassa iniziali	€	-	892.777	357.525	429.005	1.213.319	1.406.053	1.868.976	2.343.307	2.585.257
Variazione dei flussi di cassa	**€**	**892.777**	**(535.251)**	**71.480**	**784.314**	**192.734**	**462.923**	**474.330**	**241.951**	**264.213**
Flussi di cassa finali	€	892.777	357.525	429.005	1.213.319	1.406.053	1.868.976	2.343.307	2.585.257	2.849.470

*Rendiconto finanziario Sosta - dettaglio variazioni CCN

		2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Variazioni CCN										
Debiti commerciali	€	142.061	2.555	2.606	2.658	(1.156)	45.282	3.594	3.666	3.739
Crediti verso altri	€	(92.298)	527	(17.214)	(6.055)	(6.055)	(2.683)	(91)	(93)	(95)
Debiti verso altri	€	165.613	2.736	19.171	3.082	485	38.447	3.873	3.943	4.015
Crediti per imposte	€	-	(105.643)	12.092	93.551	(22.519)	(62.269)	69.569	(36.679)	48.263
Debito per imposte	€	117.734	(117.734)	90.954	28.690	(119.643)	-	-	-	-
Debito IVA	€	95.041	(542)	17.725	6.235	6.235	207	43	43	44
Fondo TFR	€	177.292	2.659	27.068	3.105	3.152	12.946	3.393	3.444	3.496
Totale variazioni CCN	**€**	**605.443**	**(215.443)**	**152.401**	**131.266**	**(139.501)**	**31.929**	**80.381**	**(25.675)**	**59.463**

10. Livelli minimi di efficacia, efficienza e qualità del servizio (KPIs)



Livelli minimi di efficacia, efficienza e qualità del servizio (KPIs)

La tabella che segue riporta gli indicatori di efficienza, di efficacia e di monitoraggio individuati per il servizio, preordinati a garantire il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

NOME	FORMULAZIONE	1° ANNO DI AFFIDAMENTO	2° ANNO DI AFFIDAMENTO	3° ANNO DI AFFIDAMENTO	4° ANNO DI AFFIDAMENTO	5° ANNO DI AFFIDAMENTO	6° ANNO DI AFFIDAMENTO	7° ANNO DI AFFIDAMENTO	8° ANNO DI AFFIDAMENTO	9° ANNO DI AFFIDAMENTO
EFFICACIA - EFFICIENZA		**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Stalli auto tariffati per numero di addetti operativi	N° posti auto/n° addetti operativi	≤ 450	≤ 450	≤ 450	≤ 450	≤ 450	≤ 450	≤ 450	≤ 450	≤ 450
Costo del lavoro totale per numero di addetti	Costo del lavoro totale/ n° addetti totali	43.566	44.220	44.527	45.195	45.872	46.076	46.767	47.468	48.180
Conformità investimenti in parcometri (acquisto nuovo o revamping)	valore investimenti realizzati / valore degli investimenti programmati			100%	100%		100%			
Conformità investimenti in nuove tecnologie - ICT	valore investimenti ICT realizzati / valore degli investimenti ICT programmati (da PEF)	100%								
QUALITA'		**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Distribuzione parcometri	N° posti auto/N° parcometri	≤ 75	≤ 75	≤ 75	≤ 75	≤ 75	≤ 75	≤ 75	≤ 75	≤ 75
Parcometri che accettano pagamenti con carta di credito/debito	N° parcometri C.C./N° parcometri	30,0%	30,0%	60,0%	95,0%	95,0%	95,0%	95,0%	95,0%	95,0%
Altre modalità di pagamento	App per smartphone, Gratta&sosta, schede elettroniche a scalare	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione agevolazioni tariffarie	N° pratiche per il rilascio dei permessi gratuiti ai residenti evase in una soglia temporale di 5 giorni lavorativi	90,0%	90,0%	90,0%	93,0%	93,0%	93,0%	95,0%	95,0%	95,0%
Gestione reclami	Reclami con risposta entro 15 giorni lavorativi/Totale reclami	90,0%	90,0%	90,0%	93,0%	93,0%	93,0%	95,0%	95,0%	95,0%
Gestione segnalazioni disservizi	Segnalazioni con intervento entro 15 giorni lavorativi/Totale segnalazioni	90,0%	90,0%	90,0%	93,0%	93,0%	93,0%	95,0%	95,0%	95,0%
Funzionamento parcometri	N° medio giorni di fuori servizio parcometri	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 15	≤ 15

Contatti

Si prega di contattare:

Raffael Massa
Associate Director
Raffael.Massa@steergroup.com

Linda Belli
Consultant
Linda.Belli@steergroup.com

Steer
Via Marsala, 36,
40126 Bologna BO
+39 051 656 9381
www.steergroup.com

DISCLAIMER: Le informazioni contenute in questo documento sono da considerarsi riservate, ogni destinatario riconosce la riservatezza delle informazioni ivi incluse e si impegna a non diffonderle in alcun modo. Chiunque utilizzi una qualsiasi parte del presente documento senza l'espressa autorizzazione scritta da parte di Steer è da considerarsi responsabile per ogni eventuale perdita o danno che ne derivi. Steer ha effettuato le proprie analisi utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della redazione del presente documento e rileva come il sopraggiungere di nuovi dati e informazioni potrebbe alterare la validità dei risultati e delle conclusioni qui presentate. Steer non si ritiene pertanto responsabile per variazioni nelle conclusioni dovute da eventi e circostanze attualmente non prevedibili.

steer

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335
C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B93
6F

Firmato da MARIA STELLACCI
STLMLS65M45A669K

Allegato 13 al Contratto di Servizio

OBIETTIVI DI EFFICACIA, EFFICIENZA E QUALITÀ

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Indice

1. PREMESSA 3

2. DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELL'EFFICACIA, EFFICIENZA E QUQLITA' 3

2.1 FATTORI, INDICATORI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RILEVAZIONE 3

3. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA 3

3.1 EFFICACIA - EFFICIENZA 4

3.1.1 Stalli auto tariffati per numero di addetti operativi 4

3.1.2 Costo del lavoro totale per numero di addetti totali 4

3.1.3 Conformità investimenti 5

4. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLE CONDIZIONI MINIME DI QUALITA' 5

4.1 ACCESSIBILITÀ COMMERCIALE 5

4.1.1 Dotazione adeguata di canali di vendita 6

4.1.2 Distribuzione Parcometri 6

4.1.3 Pagamento con carta di debito/credito ai parcometri 6

4.1.4 Altre modalità di pagamento 7

4.1.5 Gestione agevolazioni tariffarie 7

4.1.6 Gestione reclami 8

4.1.7 Gestione segnalazioni disservizi 8

4.2 INFORMAZIONE ALL'UTENZA 9

4.2.1 Informazione all'Utenza 9

4.2.2 Piano per la lingua inglese 10

4.3 CONFORMITÀ PARCOMETRI 10

4.3.1 Funzionalità dei parcometri 10

4.4 ASPETTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI 10

4.4.1 Codice di Comportamento dei dipendenti 10

4.4.2 Riconoscibilità dei dipendenti 11

4.5 TRASPARENZA 11

1. PREMESSA

L'art. 46 del contratto di servizio prevede che il servizio affidato sia esercito nel rispetto di quanto previsto nel presente Allegato che riporta gli Obiettivi di Efficacia, Efficienza e Qualità da raggiungere nel periodo di validità del CdS.

Gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità sono stati individuati in coerenza con lo *Schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità* allegato al D.D. MISE del 31/08/2023. Ulteriori indicatori saranno adottati per il parcheggio interrato dell'Hub dell'Intermodalità una volta completato l'investimento.

Gli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità sono stati definiti sulla base delle risultanze del PEFS tenuto conto delle specifiche caratteristiche del servizio di cui al contratto.

L'EA ha definito un sistema di penali per il mancato raggiungimento degli anzidetti obiettivi per cause imputabili all'IA. La stessa ha inoltre definito un meccanismo di premialità in caso di over-performance; tale meccanismo, ha effetto unicamente sullo scomputo finanziario delle penali comminate.

2. DEFINIZIONE DEI FATTORI E DEGLI INDICATORI DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELL'EFFICACIA, EFFICIENZA E QUALITA'

2.1 FATTORI, INDICATORI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI RILEVAZIONE

I fattori di efficacia, efficienza e qualità i relativi indicatori nonché le modalità e tempistiche di rilevazione sono riportati nella tabella che segue.

Modalità e tempistiche di rilevazione dei fattori di efficacia, efficienza e qualità

FATTORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA	KPI	PIANI E ALTRI DOCUMENTI	MODALITA' DI RILEVAZIONE	PERIODICIATA' RILEVAZIONE
Efficacia - Efficienza	Stalli auto tariffati per numero di addetti operativi		Documenti dell'IA	Annuale
	Costo del lavoro totale per numero di addetti totali		Documenti dell'IA	Annuale
	Conformità investimenti		Documenti dell'IA	Annuale
FATTORI DI QUALITA'	**KPI**		**MODALITA' DI RILEVAZIONE**	**PERIODICIATA' RILEVAZIONE**
Accessibilità commerciale	Dotazione adeguata di canali di vendita		Documenti dell'IA	Annuale
	Distribuzione Parcometri		Documenti dell'IA	Annuale
	Pagamento con carta di debito/credito ai parcometri		Documenti dell'IA	Annuale
	Altre modalità di pagamento		Documenti dell'IA	Annuale
	Gestione agevolazioni tariffarie		Documenti dell'IA	Annuale
	Gestione reclami		Documenti dell'IA	Annuale
	Gestione segnalazioni disservizi		Documenti dell'IA	Annuale
Informazione all'utenza	Informazione all'utenza		Rilevazione EA	Annuale
		Piano per la lingua inglese	Documenti dell'IA	Adozione entro un anno dalla stipula del CdS
Conformità parcometri	Funzionamento parcometri		Documenti dell'IA	Annuale
Aspetti comportamentali e relazionali		Codice di comportamento dei dipendenti	Documenti dell'IA	Adozione entro un anno dalla stipula del CdS
	Riconoscibilità dei dipendenti		Rilevazione EA	Annuale
Trasparenza		Documenti pubblicati sul sito web dell'IA	Controllo diffuso EA e cittadini	

3. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Si riportano nel seguito gli indicatori e gli obiettivi di efficacia ed efficienza nonché le penali per il mancato adempimento o le premialità.

3.1 EFFICACIA - EFFICIENZA

Gli obiettivi di efficacia - efficienza sono garantiti e monitorati attraverso i seguenti indicatori:

a) Stalli auto tariffati per numero di addetti operativi
b) Costo del lavoro totale per numero di addetti totali
c) Conformità degli investimenti

3.1.1 Stalli auto tariffati per numero di addetti operativi

L'indicatore **Stalli auto tariffati per numero di addetti operativi (SAO)** è calcolato annualmente come rapporto tra il numero di posti auto e il numero di addetti operativi:

$$sao = \frac{n° \; posti \; auto}{n° \; addetti \; operativi}$$

dove:

n° posti auto = numero totale stalli tariffati (stalli blu).
n° addetti operativi = numero addetti al controllo della sosta (Coordinatori della mobilità, Operatori qualificati della mobilità). Gli addetti sono misurati in FTE units.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Produzione per numero di addetti operativi (PRA)	450	450	450	450	450	450	450	450	450

La penale è determinata come di seguito:

Penale = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso è superiore a 100;

3.1.2 Costo del lavoro totale per numero di addetti totali

L'indicatore **Costo del lavoro totale per numero di addetti totali (CLT)** è calcolato annualmente come rapporto tra il costo del lavoro totale e il numero di addetti:

$$CLT = \frac{costo \; del \; lavoro \; totale}{n° \; addetti \; totali}$$

dove:

costo del lavoro totale = somma del costo del lavoro del personale operativo, di manutenzione e addetto ad altre mansioni.
n° addetti totali = somma degli addetti operativi, di manutenzione e degli addetti ad altre mansioni. Gli addetti sono misurati in FTE units.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Costo del lavoro totale per numero di addetti totali (CLT)	43.566	44.220	44.527	45.195	45.872	46.076	46.767	47.468	48.180

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 1.000 e inferiore o uguale a 2.000;

Penale/Premio = € 4.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 2.000.

3.1.3 Conformità investimenti

L'indicatore **Conformità investimenti (INV)** è calcolato annualmente come rapporto tra il valore degli investimenti realizzati rispetto a quelli programmati**:**

$$INV = \frac{valore\ investimenti\ realizzati\ "i"}{valore\ degli\ investimenti\ programmati\ "i"}$$

dove:

valore investimenti = valore espresso in €.
i = identifica la tipologia di investimento (parcometri, ITC).

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Conformità investimenti in parcometri (acquisto nuovo o revamping)			100%	100%		100%			
Conformità investimenti in nuove tecnologie - ICT	100%								

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale = € 2.000,00 se lo scostamento in difetto è superiore a 20% e inferiore o uguale a 30%;

Penale = € 4.000,00 se lo scostamento in difetto è superiore a 30%.

4. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLE CONDIZIONI MINIME DI QUALITA'

Si riportano nel seguito gli indicatori e le condizioni minime di qualità nonché le penali per il mancato adempimento o le premialità.

4.1 ACCESSIBILITÀ COMMERCIALE

Le condizioni minime di qualità dell'accessibilità commerciale sono garantite e monitorate attraverso i seguenti indicatori:

a) Dotazione adeguata di canali di vendita;
b) Distribuzione Parcometri;
c) Pagamento con carta di debito/credito ai parcometri;
d) Altre modalità di pagamento;
e) Gestione agevolazioni tariffarie;
f) Gestione reclami;
g) Gestione segnalazioni disservizi.

4.1.1 Dotazione adeguata di canali di vendita

L'indicatore Dotazione adeguata di canali di vendita (ACV) è di tipo binario, vale 1 (pari al 100%) se sono soddisfatti tutti i criteri di dotazione e 0 altrimenti e viene calcolato annualmente.

I criteri di dotazione sono:

a) almeno un canale di vendita telematico, tra cui: sito, sito mobile, APP dedicata dell'IA, APP di soggetti terzi (piattaforma);

b) una biglietteria dell'IA presente in autostazione, aperta come condizione minima 10 ore al giorno di tutti i giorni feriali dell'anno, escluse domeniche e giorni festivi.

c) un numero di punti vendita convenzionati tale da mantenere, nei primi due anni di affidamento, un rapporto tra numero di abitanti del Comune e numero di punti vendita convenzionati non superiore a 8.000 ab./punto vendita, e dal terzo anno di affidamento non superiore a 5.000 ab./punto vendita.

La penale nel caso di indicatore pari a 0 è pari a € 2.000,00.

4.1.2 Distribuzione Parcometri

L'indicatore **Distribuzione parcometri (PAD)** è calcolato annualmente come rapporto tra il numero dei posti auto e il numero dei parcometri**:**

$$PAD = \frac{n° \, posti \, auto}{n° \, parcometri}$$

dove:

n° posti auto = numero totale stalli tariffati (stalli blu).
n° parcometri = numero totale di parcometri istallati nelle aree di sosta tariffata.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Produzione per numero di addetti operativi (PRA)	75	75	75	75	75	75	75	75	75

La penale o premialità è determinata come di seguito:

Penale/Premio = € 2.000,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 10;

4.1.3 Pagamento con carta di debito/credito ai parcometri

L'indicatore Pagamento con carta di debito/credito (PAC) ai parcometri è calcolato annualmente come rapporto tra il numero di parcometri che accettano pagamenti con carta di debito/credito e il numero totale dei parcometri**:**

$$PAC = \frac{n° \, parcometri \, che \, accettano \, pagamenti \, con \, carta \, debito/credito}{n° \, parcometri} \cdot 100$$

dove:

n° parcometri = numero totale di parcometri istallati nelle aree di sosta tariffata.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Pagamento con carta di debito/credito ai parcometri	30,0%	30,0%	60,0%	95,0%	95,0%	95,0%	95,0%	95,0%	95,0%

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 500,00 se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore al 2%;

4.1.4 Altre modalità di pagamento

L'indicatore Altre modalità di pagamento è di tipo binario, vale 1 (pari al 100%) se sono soddisfatti i singoli criteri e 0 altrimenti e viene calcolato annualmente.

I criteri sono:

Altre modalità di pagamento	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Gratta e sosta	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Schede elettroniche a scalare	x	x	x	x	x	x	x	x	x

La penale è determinata come di seguito:

Penale = € 2.000,00 per singolo criterio nel caso di indicatore pari a 0;

4.1.5 Gestione agevolazioni tariffarie

L'indicatore Gestione agevolazioni tariffarie è calcolato annualmente come rapporto tra le pratiche evase entro una soglia temporale s e il totale delle pratiche:

$$\textit{Gestione agevolazioni tariffarie} = \frac{\textit{Pratiche evase entro la soglia temporale } s}{\textit{Totale pratiche evase}} \cdot 100$$

dove:

Soglia temporale s = 5 giorni lavorativi;
Totale pratiche evase = numero totale pratiche evase per il rilascio di permesso gratuito ai residenti.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Gestione agevolazioni tariffarie	90%	90%	90%	93%	93%	93%	95%	95%	95%

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto/eccesso rispetto allo standard annuale.

4.1.6 Gestione reclami

L'indicatore Gestione reclami è calcolato annualmente come rapporto tra i Reclami che hanno ricevuto risposta entro una soglia temporale s e il totale dei reclami ricevuti:

$$Gestione\ reclami = \frac{Reclami\ con\ risposta}{Totale\ reclami} \cdot 100$$

dove:

Reclami con risposta = numero dei reclami che hanno ricevuto una risposta al recapito indicato dal cliente entro una soglia temporale s;
Soglia temporale s = 15 giorni lavorativi;
Totale reclami = numero totale dei reclami pervenuti.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Gestione agevolazioni tariffarie	90%	90%	90%	93%	93%	93%	95%	95%	95%

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto/eccesso rispetto allo standard annuale.

4.1.7 Gestione segnalazioni disservizi

L'indicatore Gestione segnalazioni disservizi è calcolato annualmente come rapporto tra le segnalazioni di disservizi con intervento entro una soglia temporale s e il totale delle segnalazioni di disservizi ricevute:

$$GRD = \frac{Segnalazioni\ con\ intervento}{Totale\ segnalazioni} \cdot 100$$

dove:

Segnalazioni con intervento = numero delle segnalazioni con intervento entro una soglia temporale s;
Soglia temporale s = 15 giorni lavorativi;
Totale reclami = numero totale delle segnalazioni pervenute.

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Gestione segnalazioni disservizi	90%	90%	90%	93%	93%	93%	95%	95%	95%

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 500,00 per ogni punto percentuale di scostamento in difetto/eccesso rispetto allo standard annuale.

4.2 INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Le condizioni minime di informazione nei confronti dell'utenza sono garantite e monitorate attraverso:

- l'indicatore Informazione all'Utenza
- l'adozione di un Piano per la lingua inglese

4.2.1 Informazione all'Utenza

Le condizioni minime di informazione nei confronti degli utenti e dei cittadini nella fase precedente la sosta del veicolo sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per canale di comunicazione offerto dall'IA, elencate nella tabella che segue, e sono misurate attraverso l'indicatore **INFO** di tipo binario che assume valore 1 in presenza del 100% delle informazioni elencate nella stessa Tabella e valore zero in caso contrario. Le informazioni si considerano presenti nei casi in cui siano anche conformi; qualora le informazioni siano non conformi, vengono considerate come non presenti.

Il valore del livello minimo dell'indicatore INFO è pari a uno.

Le informazioni sono diffuse e pubblicate o comunicate impiegando un linguaggio comprensibile agli utenti (inclusi PMR), compresi gli utenti occasionali, e al pubblico in generale, senza il ricorso a termini tecnici.

La lingua utilizzata sui vari canali di comunicazione di cui alla tabella seguente è la lingua italiana e la lingua inglese. Nel caso in cui l'IA eroghi tutte o parte delle informazioni utilizzando la sola lingua italiana, la stessa provvederà ad un maggior grado di copertura delle informazioni in lingua inglese secondo gli obiettivi e le tempistiche definite nel Piano per la lingua inglese di cui al paragrafo 4.2.2.

Informazioni all'utenza prima del viaggio, distinte per canale di comunicazione

N.	Tipologia informazione	Biglietteria IA	Rivendite autorizzate	Sito Internet /Mobile App IA	Mobile APP terze parti
1	Mappa aggiornata delle zone di sosta tariffata con indicazione dei parcometri presenti	X		X	
2	Sistema tariffario vigente	X		X	
3	Modalità di accesso alle agevolazioni per I residenti	X		X	
4	Modalità di acquisto dei titoli di sosta	X	X	X	X
4	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza	X		X	
6	Indicazione dei canali di contatto per la richiesta di informazioni da parte dell'utenza	X		X	X
7	Modalità di consultazione della carta dei servizi	X		X	

La rilevazione sarà effettuata dall'EA con periodicità annuale su un campione significativo, definito in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto, di punti informativi. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Per ogni non conformità rilevata sarà applicata una penale di € 20 per ogni singola non conformità.

4.2.2 Piano per la lingua inglese

La lingua utilizzata sui vari canali di comunicazione di cui al paragrafo 4.2.1 è la lingua italiana e la lingua inglese. Nel caso in cui l'IA eroghi tutte o parte delle informazioni utilizzando la sola lingua italiana, predispone entro un anno dalla stipula del contratto di servizio, condividendolo con l'EA, un Piano per la lingua inglese nel quale L'IA definisce gli obiettivi relativi ad un maggior grado di copertura delle informazioni in lingua inglese, fino ad un livello di copertura predeterminato, da raggiungere entro il termine del CdS.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Piano nei tempi sopra esposti ed all'attuazione delle azioni in esso contenute comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

4.3 CONFORMITÀ PARCOMETRI

Le condizioni minime di funzionalità dei parcometri sono garantite e monitorate attraverso l'indicatore Funzionalità dei parcometri.

4.3.1 Funzionalità dei parcometri

L'indicatore Funzionalità Parcometri (PAF) è calcolato annualmente come rapporto tra il numero di giorni di fuori servizio dei parcometri e il numero totale dei parcometri:

$$PAF = \frac{n° \, giorni \, fuori \, servizio \, parcometri}{n° \, parcometri}$$

L'obiettivo è fissato pari ai valori riportati nella tabella che segue.

Obiettivo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Funzionalità parcometri	15	15	15	15	15	15	15	15	15

La penale o la premialità sono determinate come di seguito:

Penale/Premio = € 500,00 se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore al 5 giorni.

4.4 ASPETTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

La condizione minima di qualità in materia di riconoscibilità, presentabilità, comportamenti, modi e linguaggio dei propri dipendenti sono garantite e monitorate attraverso:

- l'adozione da parte dell'IA del Codice di Comportamento dei dipendenti;
- l'indicatore Riconoscibilità dei dipendenti.

4.4.1 Codice di Comportamento dei dipendenti

L'IA entro un anno dalla stipula del CdS adotta un "Codice di Comportamento" dei propri dipendenti, ispirandosi ai principi contenuti nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e s.m.i., e dando attuazione agli indirizzi contenuti nel D.P.R. 30/12/1998 in tema di aspetti relazionali/comunicazionali del personale a contatto con l'utenza.

L'inottemperanza in merito all'adozione del Codice di Comportamento nei tempi sopra esposti comporta l'applicazione di una penale di € 100 per ogni mese di ritardo.

4.4.2 Riconoscibilità dei dipendenti

La condizione minima di riconoscibilità dei dipendenti, da verificare annualmente, è garantita attraverso l'obbligo per tutto il personale a diretto contatto con il pubblico di indossare sempre, esposto in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento.

Rilevazione da parte dell'Ente affidante su un campione significativo di dipendenti da definire in sede di Comitato tecnico di gestione del contratto. La rilevazione campionaria sarà effettuata dall'EA in contraddittorio con l'IA.

Per ogni singola non conformità rilevata sarà applicata una penale di € 20.

4.5 TRASPARENZA

Al fine di garantire le condizioni minime di trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo diffuso da parte dei cittadini, l'EA e l'IA dovranno pubblicare sui rispettivi siti web istituzionali, i seguenti dati, informazioni e atti o documenti:

a) contratto di servizio in vigore, inclusivi dei Piani di cui al presente documento;
b) schema di sintesi dei principali elementi contrattuali, con particolare riferimento a:
    i. ricavi previsti contrattualmente e a consuntivo (totale annuo in euro);
    ii. investimenti previsti durante il periodo di durata contrattuale e realizzati (valori annuali in euro);
c) carta della qualità dei servizi in vigore;
d) tutti i livelli consuntivi relativi agli indicatori definiti ai sensi del presente documento;
e) consuntivo annuale delle penali contrattuali maturate, suddivise per indicatore della qualità;

La pubblicazione dei documenti di cui ai precedenti sub a) e h) dovrà avvenire entro 60 giorni dalla loro adozione o aggiornamento.

La pubblicazione dell'aggiornamento dei dati e delle informazioni di cui ai precedenti sub b), c), d), e) dovrà avvenire annualmente entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

La pubblicazione della Carta della qualità dei servizi in vigore di cui al punto c), non comporta la sostituzione della carta pubblicata nell'anno precedente ma si aggiunge ad essa, al fine di fornire una completa rappresentazione dello stato e dell'evoluzione della qualità servizio che, con particolare riferimento ai dati consuntivi, dovrà risultare completa, anche prevedendo successivi aggiornamenti.

La trasparenza delle informazioni è misurata tramite l'indicatore P_INF, Pubblicazione dell'informazione, di tipo binario, che assume valore 1 in caso di pubblicazione di tutte le informazioni e i documenti di cui al presente paragrafo sul sito web istituzionale dell'IA e valore zero quando una o più informazioni o documenti non sono pubblicati.

Il valore del livello minimo dell'indicatore P_INF è pari a 1.

La penale è pari a € 500 per ogni non conformità.

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING"
DEL SERVIZIO DI TPL URBANO E SUBURBANO DELLA CITTA' DI LECCE E DEL SERVIZIO COMPLEMENTARE DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU STRADA E DEI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Allegato 14 al Contratto di Servizio

TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE COATTA

TARIFFE SERVIZIO RIMOZIONE COATTA

Si riportano di seguito le tariffe del servizio di rimozione coatta determinate secondo quanto previsto dal D.M. N. 401 del 4 settembre 1998 (Regolamento recante norme per la definizione delle tariffe da applicarsi da parte dei concessionari del servizio di rimozione dei veicoli) aggiornate al 1° gennaio 2023.

Le tariffe saranno aggiornate annualmente dall'Amministrazione comunale di Lecce in misura pari al tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

TABELLA A	VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA FINO A 1,5 TONNELLATE				
	TARIFFA	IVA 22%	IMPORTO TOTALE ORARIO DIURNO (06:00 - 22:00)	IMPORTO TOTALE ORARIO NOTTURNO (22:00 - 06:00)	IMPORTO TOTALE FESTIVO (00:00 - 24:00)
DIRITTO DI CHIAMATA	€ 16,67	3,67 €	€ 20,34	€ 26,44	€ 26,44
OPERAZIONI CONNESSE AL CARICO E ALLO SCARICO DEL VEICOLO	€ 25,01	5,50 €	€ 30,51	€ 39,67	€ 39,67
INDENNITA' KILOMETRICA FORFETTARIA*	€ 35,80	7,88 €	€ 43,68	€ 56,78	€ 56,78
TARIFFA GIORNALIERA DI CUSTODIA	€ 2,70	0,59 €	€ 3,29		

* Considerando una distanza media andata/ritorno di 10 Km

TABELLA B	VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA DA 1,5 A 3,5 TONNELLATE				
	TARIFFA	IVA 22%	IMPORTO TOTALE ORARIO DIURNO (06:00 - 22:00)	IMPORTO TOTALE ORARIO NOTTURNO (22:00 - 06:00)	IMPORTO TOTALE FESTIVO (00:00 - 24:00)
DIRITTO DI CHIAMATA	20,84 €	4,58 €	€ 25,42	€ 33,05	€ 33,05
OPERAZIONI CONNESSE AL CARICO E ALLO SCARICO DEL VEICOLO	41,68 €	9,17 €	€ 50,85	€ 66,10	€ 66,10
INDENNITA' KILOMETRICA FORFETTARIA	41,70 €	9,17 €	€ 50,87	€ 66,14	€ 66,14
TARIFFA GIORNALIERA DI CUSTODIA	4,5	0,99 €	€ 5,49		

* Considerando una distanza media andata/ritorno di 10 Km

PER I VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE SI APPLICHERANNO LE TARIFFE DELLA TABELLA B AUMENTATE DEL 10% PER OGNI TONELLATA, O FRAZIONE DI TONNELLATA, SUPERIORE AL VALORE DI 3,5 TONELLATE DELLA MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO DEL VEICOLO DA RIMUOVERE.

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DONATO ZACHEO
ZCHDNT66D28C335C

sottoscritto elettronicamente

Firmato da
DAMIANO
D'AUTILIA
COSTANTINI
DTLDMN75A13B936F

Firmato da MARIA
STELLACCI
STLMLS65M45A669K

Informazioni File

Nome: appalto-comune-lecce-sgm.ati

Identificativo: 52294571

Tipologia: Atto Informatico

Dimensione: 26,2 MB

Elenco firmatari:

Firmato da notaio: MARIA STELLACCI STLMLS65M45A669K

Firmato da:

ZACHEO DONATO-ZCHDNT66D28C335C

Firmato da:

D'AUTILIA COSTANTINI DAMIANO-DTLDMN75A13B936F

Copia conforme di originale informatico conservato presso la struttura predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato di cui all'art. 62-bis Legge 16 febbraio 1913 n. 89.

14 gennaio 2025